U.C.I.I.M.

UNIONE CATTOLICA ITALIANA INSEGNANTI MEDI
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE CATTOLICA DI DIRIGENTI, DOCENTI E FORMATORI
DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Sezione di Mirto-Rossano
In occasione dei 30 anni dalla fondazione (1978-2007)

Percorsi

Le attività della Sezione giorno dopo giorno
"2002 - 2007"

"Bilancio e cronaca di un sessennio"

Franco Emilio Carlino

(a cura di)

GRAFOSUD

CONVINZIONI DI NOSENGO

(…) "Per divenire buon insegnante-educatore è sempre più necessario possedere, oltre ad una certa cultura scientifica, una larga visione pedagogica, psicologica e sociale dei problemi scolastici e, per gli educatori cristiani, si manifesta sempre più la necessità di essere anzitutto testimoni sinceri e viventi"[1];

"Gli uomini hanno più bisogno di correzioni che di rimproveri"[2](…)

G. Nosengo

Da: Gesualdo Nosengo –Una vita al servizio dell'educazione, di Olinto Dal Lago
Collana Testimoni . 31 Editrice Elledici, Anno 2005, p. 21

[1] Gesualdo Nosengo, "Il pastore buono e l'insegnante", 1962, Prefazione
[2] Gesualdo Nosengo, "La pedagogia di Gesù", Roma 1947, p. 145

Tutti i diritti riservati

Progetto grafico:
Ideazione e Copertina – Franco Emilio Carlino
Realizzazione – Giovanni Zangaro

Eventuali omissioni o imprecisioni nella citazione degli articoli e di quanto contenuto nel volume sono del tutto involontarie da parte dell'Autore

Ai Soci dei due Direttivi da me presieduti,
il mio più sentito ringraziamento
per la collaborazione e
per il lavoro svolto

Rossano, 19 Giugno 2004 - XXV della Fondazione

La Prof.ssa Anna Bisazza Madeo, Consigliera Centrale U.C.I.I.M. e il Presidente della Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano, Prof. Franco Emilio Carlino in una foto ricordo nel corso della cerimonia di presentazione del Volume: "Profilo di una Sezione – 25 anni al servizio di una comunità educativa (1978-2003) – La memoria per progettare il futuro" e della consegna dei riconoscimenti per i venticinque anni della Sezione.

SOMMARIO

Prefazione
Mons. Francesco Milito 9
(Consulente Ecclesiastico Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano e Consulente Ecclesiastico Regionale)

Introduzione
Prof. Franco Emilio Carlino 12
(Presidente Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano)

Saluti
Prof. Luciano Corradini 14
(Presidente Nazionale Emerito U.C.I.I.M.)

Prof.ssa Anna Bisazza Madeo 16
(Consigliera Centrale U.C.I.I.M.)

Prof. Franco Caravetta 19
(Presidente Provinciale U.C.I.I.M. Cosenza)

Il numero dei Soci e l'evoluzione delle adesioni 20

La Sezione in numeri 21
Le Riunioni 22
La Formazione Professionale e le tematiche affrontate 23

Il duemiladue 27
Atti della Sezione 41
Il duemilatre 47
Atti della Sezione 73
Il duemilaquattro 81
Atti della Sezione 125
Il duemilacinque 147
Atti della Sezione 171
Il duemilasei 187
Atti della Sezione 211
Il duemilasette 245
Atti della Sezione 260

Saluto conclusivo
Prof.ssa Maria Teresa Lupidi Sciolla 275
(Presidente Nazionale U.C.I.I.M.)

Indici 276
Indice degli Autori 277
Indice Onomastico 278
Indice Generale 281

Rossano, 19 Giugno 2004 – XXV della Fondazione

La *Preside Anna Madeo Bisazza consegna una Pergamena ricordo per i venticinque anni della Sezione al Presidente della Sezione Prof. Franco Emilio Carlino*.

PREFAZIONE

Mons. Francesco Milito
(Consulente Ecclesiastico Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano e Consulente Ecclesiastico Regionale)

A Franco Carlino la penna non ha mai pesato, né pesa tuttora. Dalla sua dimestichezza con la scrittura è prova incontrovertibile la scia degli interventi periodici sulla stampa locale e, in poco meno di dieci anni, 1998-2007 ben sei ponderosi volumi tutti attinenti al mondo della Scuola, ambiente ordinario del suo lavoro dal 1970-71.

A volerne seguire il filo che li lega, se ne scopre uno spirito di dedizione, motivato nel vivere la professione docente e le funzioni dei diversi ruoli ricoperti in una simbiotica e onerosa applicazione passata al vaglio delle responsabilità in prima linea e nel vivo di rapporti interpersonali, tutt'altro che facili per quella ricchezza e quel peso di chi si trova ad operare in contesti e servizi sociali di ampio respiro e spessore. Uno scrivere, dunque, figlio dell'esperienza e specchio di un servizio nella e per la Scuola, di un impiegato dello Stato e di un laico con senso di appartenenza alla Chiesa, in ciò sorretto da una lunga, ininterrotta adesione all'U.C.I.I.M., la preziosa Associazione, fondata con fede lungimirante, or sono oltre sessant'anni (1944) da Gesualdo Nosengo.

Il presente volume si colloca in quest'alveo ed il suo impianto semplice e chiaro ne definisce la natura di silloge di testi, pubblicati e non, di date e di dati seriali sulla vita della locale Sezione di Mirto-Rossano, relativamente all'ultimo sessennio (2002-2007) ed al compiersi dei 30 anni dalla fondazione (1978). Si è così condotti, per come indica il titolo, in Percorsi, che "giorno dopo giorno" fanno un bilancio e una cronaca del più recente passato, al tempo stesso continuazione e completamento dei primi cinque lustri (1977-2003), oggetto di una precedente opera con la quale si salda inscindibilmente.

Ora, come allora, se è stato possibile a Franco cimentarsi in un'impresa redazionale onerosa e complessa, la condizione favorevole è data indubbiamente dalla cura e dalla conservazione del materiale via via prodotto. Verbali, corrispondenza, servizi giornalistici, ma anche progettata e portata avanti con determinazione, è, invece merito personale, dovuto alla passione con cui ha assecondato uno stimolo, partecipato nella fase di idea iniziale al Direttivo della Sezione e sostenuto in corso d'opera dalle figure "storiche" la cui testimonianza diretta e personale ha potuto imprimere un sigillo di garanzia ed un timbro di autorevolezza, mentre l'oculata strategia di diffusione – scoglio obbligato di ogni impresa tipografica – va vista come naturale sbocco di conoscenza più vasta per un pezzo di storia, a tanti o poco noto, o sfiorato per circostanze particolari, ma non colti in una visione di sintesi unitaria.

Certo: finalità e impostazione del volume non si sottraggono al rischio del doppiaggio, più che della ripetizione, di testi simili sullo stesso argomento, o di lieve rielaborazione tra la presentazione dei punti programmatici e la loro effettiva realizzazione. Ciò nondimeno, è proprio la completezza della documentazione che avvia, segue e conclude un'iniziativa che dà modo, poi, di verificare linearità, perfezionamento, rimodulazione, necessità di ritornare su una prospettiva data, alla luce del nuovo, tipico di ogni processo evolutivo e attento più ad una flessibilità, funzionale al suo migliore compimento, che non rigido e fisso agli schemi di partenza, sia pure già frutto di condivise valutazioni finali. Ma dietro a nomi che ritornano di continuo, a motivo di ruoli e funzioni svolti all'interno del Direttivo, o di altri invitati ad arricchire, con più vasta esperienza e qualificata docenza, le conoscenze di base e ad aprire più viva l'intelligenza sui nuovi scenari che le scienze della formazione e l'adeguamento alle incessanti riforme della Scuola andavano profilando, c'è un vissuto di tempo e di lavoro, di cura e di

fatica che solo ogni singolo interessato potrebbe descrivere e che va ben al di là dei riferimenti che si incontrano nel testo.

Si pensi a che cosa abbia significato per ciascuno di loro contemperare le ordinarie incombenze familiari e professionali – mai identiche a se stesse, per quel germe evolutivo insito nella vita di ogni giorno, con l'onorare ed il far fronte a responsabilità assunte a seguito della loro accettazione. Né si potrà mai compiutamente dire la laboriosità delle analisi e la ricerca di conclusioni unanimi o di posizioni convergenti per assicurare il cammino della Sezione, nonostante ostacoli e pesantezze, difficoltà o remore, stili e temperamento di cui si è portatori. Sullo stesso piano vanno posti, di rivolto, le soddisfazioni e la gioia per la realizzazione di progetti ed iniziative a lungo pensate, pazientemente organizzate, finalmente riuscite.

Sebbene puntualmente sia tutto registrato e commentato, chi potrà dire il clima sereno e di affiatamento respirato in occasione di uscite periodiche in gruppo all'insegna di una simpatica spontaneità e vivace allegria, in viaggio o a tavola? Del devoto raccoglimento nell'ora della preghiera liturgica e della scoperta dei luoghi dello Spirito, che hanno rappresentato negli ultimi anni una delle esperienze più organiche ed arricchenti a partire dal fascino che promana sempre dai luoghi abitati dalla santità, il cui profumo sembra respirarsi più intenso per l'appartenenza alle genti di Calabria e l'opera svolta in territori a noi vicini ed in epoche relativamente non molto lontane, se ancora conservano le reliquie di una presenza viva.

Ma, dietro a date e numeri, luoghi e temi sta soprattutto il drappello dei Soci, il "popolo" dell'U.C.I.I.M.. Gli elenchi degli iscritti, cioè di coloro che hanno dato la propria adesione, non compaiono tra le pagine e, per quanto se ne possano individuare i motivi, non v'è dubbio che si tratta di un'assenza che, colmata, aprirebbe a commenti su più piste: dai fedelissimi delle origini, ai fedeli temporanei, ai saltuari, alle new entry o alle perdite definitive, a qualche capolino di passaggio; dell'appartenenza e al passaggio nelle diverse Scuole di ogni ordine e grado; dalla titolarità delle cattedre agli incarichi ricoperti, per la fiducia dei colleghi e/o dei dirigenti o, come fra questi, avanzati di carriera: è tutto un mondo che la memoria riscopre, e per il quale gli istogrammi sul numero dei Soci e dell'evoluzione delle adesioni rappresentano appena l'avvio per verifiche e valutazioni più complete.

Eppure sono proprio i Soci la base solida dell'Associazione e la linfa della sua vita, alla cui circolazione è pur vero soccorre e contribuisce in modo determinante la capacità aggregante e di coinvolgimento dei più attivi, ma rinvia ad una considerazione incoraggiante. Se, infatti, nonostante tutti i limiti e le assenze riscontrabili, non s'oppone un rifiuto per l'appartenenza ad un sodalizio che si qualifica come "cattolico" – e perciò con etichetta non sempre ben vista – e da cui, ordinariamente, nulla v'è da sperare come rientro di un tornaconto possibile – fondamentalmente significa che una base interiore di spiritualità cristiana permane in tanti, a dispetto di tutti gli elementi che, dentro e fuori la Scuola, congiurano contro.

E proprio da questo "fondo" si dipartono i motivi ispiratori che sorreggono quanti il senso di appartenenza autentica all'U.C.I.I.M. avvertono con responsabilità. Operare correttamente e coerentemente è un assioma deontologico universale, ma che spesso lascia a desiderare. Operare senza riserve, con apertura di mente e di cuore, in una disponibilità intelligente e spesso interessata, ma soprattutto sorretta da superiori motivi di fede, non rientranti nei fondi di incentivazione, è di una preziosità di cui talora è possibile appena registrare gli effetti a partire dai risultati positivi che producono e da inversioni negative fugate. Lo spirito di fede dei Soci U.C.I.I.M. difficilmente può essere descritto, ma resta di certi inscritti nel cuore di Dio e nell'opera di lievito nella massa. Sta qui il senso autentico e vero dell'interesse sempre vigile e attento con cui l'U.C.I.I.M. si è posta non accanto, ma sul vivo del mondo della Scuola. E' quanto deve leggersi nel calendario delle alternanze tra riunioni del Direttivo Sezionale, gli

incontri di formazione spirituale con i ritiri in Avvento e Quaresima, le Assemblee dei Soci, i Corsi di formazione per i Docenti. E che non di circuiti ristretti o autoreferenziali si tratta è dato dalla presenza piuttosto costante dei vertici della Presidenza nazionale e dell'opera di consulenza specializzata richiesta.

Chi ha vissuto, dunque, ed ha partecipato con intensità quanto documentato nel libro, vedrà riaffiorare alla memoria una serie di ricordi senz'altro positivi; chi diversamente, s'è mantenuto sui bordi ha materia sufficiente e precisa per farsene un'idea e correggere qualche tiro critico. Se questo libro non è, dunque, la storia dell'U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano negli ultimi sei anni, ma la messa in circolo di date e testi del suo cammino, preziosità e valore non cambiano in quanto strumento insostituibile per eventuali futuri approfondimenti e ampliamenti, prospettiva possibile ma realisticamente non facile per chi non v'abbia avuto familiarità permanente e di frontiera.

Altre preziosità, fuori dell'ambito territoriale, gli vanno riconosciute: quella di delineare il Sito di una Sezione nel quadro delle altre sparse per l'Italia e dunque dell'intera U.C.I.I.M., che proprio con questi tasselli di spessore può leggersi *in itinere* e dispone di strumenti per la storiografia che l'interessa. Anche in questo caso non di *Storia di parte* si tratta, ma *di parte* – e spesso di che parte! – *della Storia* della Scuola in Italia. Più precisamente di uno spaccato che dice quanti Cattolici hanno dato e continuano a dare alla Storia della Nazione a partire dal proprio ruolo. Non dispiacerà qui ricordarlo e ribadirlo: non sarebbe stato, né tuttora sarebbe la stessa, se al suo interno non avesse *Christifidelis* laici disponibili ad assumersi pesi da cui altri stanno lontano o si guardano bene di lasciarseli imporre, se non prevedono un tornaconto utilitaristico e capaci di resistere alle demotivazioni che una travagliata politica scolastica non cessa di avere.

Il testo cos'ì come si presenta ha, dunque, più di un pregio ed un valore aggiunto che lo rende strumento da avere sott'occhio per il futuro della Sezione. Il cammino di squadra non è mai né semplice, né lineare. Non lo è nel nostro tempo per la rimessa in discussione delle certezze e dei valori prima più stabili. Non lo si può dare per scontato, tali e tanti possono essere i motivi ostativi per un prosieguo sereno e di crescita. La dialetticità ed il confronto tra posizioni, talora divergenti, possono scompaginare la dovuta saldezza unitaria degli intenti verso gli obiettivi statutari, tradizione di una testimonianza ecclesiale nella missionarietà dei settori e degli ambienti di vita.

Guardando al più recente passato, assumendolo come riferimento per la continuità, di superamento fra immancabili limiti di tensione ideale per la conferma ed il miglioramento delle posizioni raggiunte, queste pagine possono offrire più di uno spunto.

Si sarebbe portati a dire che, scorrendo l'elenco dei precedenti, questo è un *altro* libro di Franco Carlino. Un "altro" appunto, non *l'ultimo* perché non perdendo il gusto della scrittura – e perché mai dovrebbe? – né facendo un bilancio di quanto finora ha dato, sarebbe giustificata una pausa o un silenzio che si autoimporrebbe. Non compete a nessuno concederglielo, ma è consentito a tanti dissentire sull'onda di una speranza: il lungo e impregnato tirocinio fatto con i gradi in truppe scelte gli ha ormai stampato il gusto della stampa e conferito l'abilitazione a prestare servizio di completamento più ampio proprio quando – e forse con non minore dedizione il congedo dal mondo della Scuola non coinciderà con il congedo dall'amore per la Scuola da cristiano testimone.

Di questa disponibilità futura, frutto maturo di una crescita sempre curata in sé e per gli altri, gliene siamo tutti grati e riconoscenti.

INTRODUZIONE

Prof. Franco Emilio Carlino
(Presidente Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano)

Era il 28 Febbraio 2002. Nella Sezione Zonale di Mirto si riuniva il Direttivo Sezionale, eletto il 26 Gennaio 2002, per eleggere il Presidente ed assegnare le cariche ai nuovi membri del Direttivo. Fu in quella data che fui chiamato a guidare la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, punto di riferimento per la formazione professionale e culturale di tanti docenti.

La consapevolezza di far parte della storia di una Sezione così importante a livello Provinciale e Regionale, ormai avviata verso il suo venticinquesimo anno dalla sua costituzione, il consenso spontaneo e sincero di tanti Soci, mi ha caricato di fiducia e di speranza per affrontare con responsabilità il compito affidatomi. Insieme abbiamo avuto modo di fare molte cose e, in un momento di non facile quotidianità per nessuno, possiamo comprendere quanto grande e difficile sia stato l'impegno per conseguire i risultati e gli obiettivi prefissati.

In un contesto di complessità a tutti i livelli, come professionisti della Scuola, invitati a essere soprattutto speranza ed esempio per gli altri, ci siamo impegnati, per quanto possibile, per ripensare il nostro ruolo orientato ad affrontare in maniera adeguata i problemi reali e quotidiani, senza lasciare niente al caso, riflettendo soprattutto sul significato autentico della nostra appartenenza all'Associazione. Insieme abbiamo deciso e condiviso momenti di gioia e difficoltà. Non ci siamo mai stancati di far conoscere ulteriormente le finalità e il lavoro della nostra Unione a quanti ancora non la conoscevano.

L'impulso dato a questa esperienza è stato molto forte. Nel periodo preso in esame numerose sono state le iniziative della nostra Associazione. Le attività programmate sono state costantemente al centro dell'attenzione dei due Direttivi. Questi si sono riuniti con continuità per esaminare e condividere le numerose proposte avviate e si sono prodigati per realizzarle. Nella qualità di Presidente della Sezione, ho sentito forte la necessità di un coordinamento che fosse in grado di garantire efficacia agli interventi programmati. Ai due Direttivi, da me rappresentati in questi anni, va il mio più sentito ringraziamento per il lavoro svolto.

Dopo sei anni di attività ci è sembrato corretto tentare un rendiconto, a nostro avviso, assai positivo e originale, che servisse soprattutto da stimolo per altri, ma anche per non rendere vano il lavoro prodotto e per continuare un percorso di conservazione della memoria già avviato, con la pubblicazione del primo Volume della Sezione: ***Profilo di una Sezione - "25 anni al servizio di una comunità scolastica- (1978-2003) - La memoria per progettare il futuro"***, a cura dello scrivente, che ha sancito il traguardo dei venticinque anni della Sezione dalla sua costituzione. In quest'anno la Sezione compie trent'anni di attività, e pertanto, questa esperienza trova la giusta collocazione e modo di esplicarsi in una propria pubblicazione, dal titolo: ***"Percorsi – Le attività della Sezione giorno dopo giorno (2002 – 2007) – Bilancio e cronaca di un sessennio"***, attraverso la quale la voce dei due direttivi raggiunge i Soci tutti e i simpatizzanti che in questi anni ci sono stati vicini.

L'attività della Sezione ha trovato i suoi momenti più efficaci in tutta una serie di iniziative fra le quali ricordiamo le riunioni dei direttivi, la formazione professionale e culturale, con i convegni, i seminari, i concerti, la venuta del Presidente Nazionale U.C.I.I.M. a Rossano, le numerose escursioni domenicali, la visita a Benevento e l'incontro con S.E. Mons. Serafino Sprovieri, già Arcivescovo di Rossano-Cariati, i ritiri spirituali, la formazione religiosa, le numerose cene sociali nei diversi locali che ci hanno ospitato, dove insieme abbiamo gioito per i risultati ottenuti, la partecipazione ai Congressi nazionali e regionali.

Tutto quanto contenuto in questo Volume è di volta in volta evidenziato attraverso documenti ufficiali portati a conoscenza degli Organi Superiori: l'U.C.I.I.M. Nazionale, Regionale e Provinciale.

Nelle tante attività programmate e intraprese, un particolare rilievo meritano le iniziative di comunicazione e di relazione tendenti a coinvolgere maggiori Soci e simpatizzanti.

Va ricordata la pubblicazione della storia della Sezione: *"Profilo di una Sezione - 25 anni al servizio di una comunità scolastica - (1978-2003)"*, la creazione del Sito della Sezione, *www.uciimmirtorossano.it*, i numerosi articoli pubblicati dalla stampa locale, regionale e nazionale, iniziative di cui siamo orgogliosi e che dimostrano quanta strada si possa ancora fare utilizzando gli strumenti della comunicazione, della relazionalità e della condivisione.

Alla luce delle modifiche dello Statuto, che prevede l'adesione di Docenti di ogni ordine e grado di Scuola, è necessario continuare ad aprirsi al confronto e al dialogo con tutti i colleghi al fine di migliorare i rapporti relazionali nell'ambiente di lavoro, in questo momento di forti cambiamenti in cui spesso ci si sente disorientati e demotivati a far bene il proprio dovere. Lo spirito che ci deve animare è quello di essere soprattutto umili, pazienti, capaci di ascoltare, sostenere, valorizzare le capacità di ciascuno per far sì che i nostri alunni crescano in un contesto ricco di contenuti culturali e di esperienza di vita.

Attualmente, nel mondo intero si vivono momenti di forti tensioni sociali. Tensioni che non risparmiano il mondo della Scuola. Scuola dell'autonomia, che richiede una maggiore consapevolezza pedagogica e istituzionale nella sua azione educativa e formativa e, quindi, un aumento del livello di formazione. Per questo è opportuno stare al passo con i tempi, con azioni significative, di impegno professionale e di aggiornamento e formazione continua, mirate al miglioramento della qualità del servizio. La Scuola è cambiata e non ci si può sottrarre al compito di insegnanti, educatori, professionisti cattolici. Si rende necessario, pertanto, cooperare e collaborare all'interno del proprio ambiente di lavoro ma anche sul territorio. Ci si deve aprire ai nuovi bisogni recependo più di prima le istanze provenienti dall'utenza. La nuova didattica offre grandi opportunità e favorisce forme di attività e proficua interazione tra insegnamento e apprendimento. Basti pensare alle nuove tecnologie informatiche per comprendere il cambiamento inarrestabile, che queste continuano a determinare in ogni settore della nostra vita quotidiana.

La formazione costituisce un momento importante nella vita professionale del docente. Nel nuovo contesto scolastico, profondamente rinnovato, rappresenta un momento forte e qualificante, per superare il senso di inadeguatezza che spesso si manifesta in noi tutti. Appartenere all'U.C.I.I.M. acquista un particolare senso, per l'impegno morale e culturale di cui sempre l'Associazione si è fatta carico, cercando di essere sempre vicina ai propri Soci, ma anche ai non iscritti, con iniziative di formazione e momenti di vita comunitaria che ha sempre portato avanti.

Oggi, all'indomani dal rinnovo del decimo Direttivo Sezionale, è sembrato opportuno presentare un sunto delle nostre attività svolte. Un modo come un altro per dire a quanti ci sostituiranno che vale la pena darsi da fare per far continuare questa meravigliosa storia iniziata nel 1978 e alla quale molti di noi hanno dato il proprio contributo di idee e di proposte.

L'Autore

SALUTO

Prof. Luciano Corradini
(Presidente Nazionale Emerito U.C.I.I.M.)

Scrivo questo "saluto" il giorno di Natale 2006, in attesa che vengano a casa nostra figli e nipoti. Mentre mia moglie Maria Bona pensa ad imbandire la tavola e a mettere in evidenza i fogli dei pensieri che leggeremo davanti al presepio, io sto volentieri davanti alla tastiera, per scrivere la "letterina di Natale" ad una specie di altro figlio lontano, quello della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto Rossano.

Le due situazioni si assomigliano, con una differenza: nella gioia del rumoroso incontro natalizio non riusciremo a dire tutto quello che vorremmo. La spontaneità dell'incontro fra persone e generazioni con interessi e problemi tanto diversi, non consentirà un racconto ordinato e disteso come quello che Franco Emilio Carlino ha scritto e raccolto in questo volume.

E neppure in una riunione che immagino sarà convocata per celebrare l'uscita di questo volume con i Soci di Mirto e Rossano sarà possibile dire tutto, ricordare ordinatamente eventi e pensieri, formulare riflessioni e proposte da parte di tutti i convenuti. C'è, prima e dopo ogni nostro incontro, qualcosa che non si riesce a dire, per mancanza di tempo e di disponibilità delle persone a dirsi e ad ascoltarsi. Per questo ci viene in aiuto il rito, per questo ci aiuta la musica: due linguaggi universali che uniscono i cuori anche senza la lunghezza e la faticosa incertezza dei "discorsi". Ci aiuta però anche la materialità di un libro che parla di tutte le cose che si vorrebbero dire e non si può; non solo perché il libro si può toccare subito, forse nella pia illusione che qualcuno possa e voglia leggerlo "con calma", come diciamo quando siamo "impicciati" e non possiamo rispondere subito ad una richiesta.

Anch'io, come Franco, mi sono presentato al recente XXII congresso nazionale dell'U.C.I.I.M. con un libro stampato per l'occasione (*Educare nella Scuola nella prospettiva dell'U.C.I.I.M.. Nuovi scenari, nuove responsabilità*, U.C.I.I.M. - AIMC, Armando 2006), che dà conto di un decennio di vita ucimina, documentato attraverso gli editoriali di "La Scuola e l'Uomo", dal 1997 al 2006. Fra questi c'è anche quello, opportunamente ristampato, da pag. 272 a 275, sotto il titolo "Riflettendo sul quarto di secolo di una Sezione U.C.I.I.M.", che avevo dedicato, nel n. 7/2004 della rivista, al volume celebrativo del 25° della vostra Sezione "*Profilo di una Sezione - 25 anni al servizio di una comunità scolastica - (1978-2003) - La memoria per progettare il futuro"*.

Il libro, mi chiedevo nella presentazione, risponde veramente ad un bisogno diffuso? Confessavo, con un po' di autoironia, che il bisogno, se mai era il mio: quello di concentrare nella materialità di una protesi cartacea della memoria, dati, fatti e pensieri pensati e vissuti in un certo arco di tempo; protesi che si può prendere in mano, aprire e chiudere, leggere in parte, secondo il tempo e le circostanze, per arricchire la nostra capacità di rivivere e in qualche modo di essere di nuovo, anche oltre il tempo in cui siamo vissuti.

Non serve però solo a chi lo scrive, il libro che documenta e racconta la vita di un'impresa corale di un'Associazione, ricostruendone gli incontri, le mail, le telefonate, i siti, gli inviti cartacei, i manifesti, le fotografie, gli incontri conviviali e le gite. Serve a tutti coloro che hanno vissuto, in modo più o meno intenso, le vicende di cui si parla.

Questi imprescindibili strumenti materiali che consentono la vita di un'Associazione, da soli non sarebbero nulla, se non ci fosse un'anima a dar loro vita. E quest'anima è anzitutto un'intenzione, una disposizione interiore, una decisione che vive e si rinnova nel tempo, con fedeltà un po' creativa e un po' testarda; ma è anche la gioia che viene dalla conferma della bontà dell'intenzione iniziale, perché ciò che poteva essere è stato, attraverso la propria e altrui volontà; e ciò che non doveva essere si è riusciti ad evitare, con abilità e con tenacia.

Tutti questi termini sono usati al singolare, ma in realtà sono espressione di una pluralità di azioni e interazioni, di sentimenti e di pensieri. Fra questi ci sono, inutile nasconderlo, le incomprensioni, i risentimenti, le invidie, le omissioni e le infedeltà: si tratta degli attriti inevitabili in ogni realtà umana. Non vanno nascosti, ma non vanno neppure sopravvalutati. Chi volesse estirparli, incapperebbe nell'invito evangelico a non voler estirpare la gramigna, per non rovinare il grano, che cresce con lei.

Chi è senza peccato…In altri termini, chi è capace di solo, puro e semplice servizio, senza un briciolo d'amor proprio, senza gioire delle conquiste comuni, sentendole come proprie, e senza e soffrire per gli insuccessi e le freddezze o le ostilità altrui? Chi è così generoso e abile da collaborare lealmente anche quando non condivide certe scelte o quando si vede non valorizzato dagli altri, secondo le sue aspettative più o meno ragionevoli? Eppure le realizzazioni umane, piccole e grandi, non sarebbero possibili senza la pazienza, l'iniziativa, il coraggio di qualcuno, di qualche gruppo che non si muove solo sulla base degli applausi e che non resta a casa solo per paura dei fischi.

Oggi è Natale, come duemila anni fa, quando l'evento è accaduto sul serio, nella materialità della carne e del freddo: allora lo Spirito non aveva atteso che tutto fosse preparato sulla terra, per assicurare di Dio fra gli uomini la presenza dell'Emmanuele. San Paolo dice a Tito che noi non avevamo alcun merito, ma che Dio ci ha mandato lo stesso il suo Figlio. L'antico salmista chiedeva: "Se guarderai le iniquità, Signore, chi potrà resistere?".

Il libro celebra questa resistenza, perché il Signore non è venuto per condannare ma per salvare; non è venuto per espellere ma per integrare e per raccogliere i dispersi, non è venuto per affaticare ma per liberare.

La storia dell'U.C.I.I.M. e delle sue sezioni, in particolare di quella di Mirto-Rossano, degna di un Oscar, è la testimonianza di questa resistenza. E la gioia che ne deriva è grande e sincera, *"quia viderunt oculi mei salutare Tuum, quod parasti ante faciem omnium populorum"*.

È anche, questa storia e il racconto che ne vien fatto, la testimonianza della possibilità di vivere in modo creativo e tenace la propria vicenda professionale, stando uniti in una cordata che sorregge, se chi la guida ha le idee chiare e la capacità di mettersi dal punto di vista di tutti coloro che fanno parte della spedizione.

Poiché mi pare che questo sia il caso di Franco, a lui esprimo la gratitudine di tutti gli ucimini con i quali ho trascorso mezzo secolo di vita professionale. La sua gioia è anche la nostra, perché il suo lavoro ha prodotto frutti che servono al nutrimento non solo dei Soci di Mirto Rossano, ma di tutta l'U.C.I.I.M. e di tutta la Scuola italiana.

SALUTO

Prof.ssa Anna Bisazza Madeo
(Consigliera Centrale U.C.I.I.M.)

Come in un baleno sono trascorsi cinque anni da quando fu presentato un "consuntivo" che documentava la vita e l'attività della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto – Rossano, era il "***Profilo di una Sezione – 25 anni al servizio di una comunità scolastica (1978-2003)"***.

L'intento del curatore era di farne *"La memoria per progettare il futuro*".

Oggi lo stesso Franco Emilio Carlino, con la medesima diligenza, testimonia il vissuto associativo degli ultimi anni, che ha seguito *"giorno dopo giorno",* quale Presidente della Sezione. Il titolo del volume, ***"PERCORSI",*** compendia i contenuti, facendo intravedere il senso più ampio e pregnante di un cammino attraverso questo tempo intessuto di ambiguità, conflittualità e freneticità, anche nella nostra società periferica e nella Scuola.

Il termine, felicemente utilizzato, mi stimola a qualche riflessione da condividere, proiettando in avanti la realtà U.C.I.I.M. Zonale, che ha mantenuto negli anni una sua consistenza e vitalità, e auspicando che possa continuare ad essere punto di riferimento perché il laicato docente ritrovi il senso della vocazione attraverso nuovi autentici *percorsi* di "servizio" per la Scuola e per l'uomo del futuro.

Oggi non è facile incrociare gli interessi, le motivazioni del docente di questa Scuola da rinnovare, ma che, di fatto, resta disorientata tra riforme e controriforme, con esiti frustranti; neppure è agevole cogliere margini di disponibilità del docente cristiano, talvolta incline a impegnare gli esigui tempi di libertà diversamente, per una sorta di rifiuto, per un bisogno di evasione dai problemi connessi al proprio lavoro.

Eppure ciò che ci interpella prioritariamente è la "prossimità", è il contesto di vita, è l'ambito del "temporale", che, da cristiani laici, dobbiamo "animare".

Dal Convegno di Verona, Benedetto XVI ci sollecita *"a non perdere di vista … il collegamento tra la fede e la vita quotidiana"* e dichiara *"… una questione fondamentale e decisiva è quella dell'educazione della persona. Occorre preoccuparsi della formazione della sua intelligenza, senza trascurare quelle della sua libertà e capacità di amare."*

Il tema della *"quotidianità"* è ricorrente anche nei discorsi pastorali del nostro Arcivescovo, Mons. Santo Marcianò: *"Dio si fa trovare nell'oggi, nella nostra fedeltà a quelle vie che Egli sceglie per noi e che non sempre – ci ricorda Isaia- sono le nostre vie… . Le astrazioni, le fughe dalla realtà, l'idealizzazione e la ricerca dello straordinario non appartengono alla nostra verità."*

Le vie, gli itinerari, le piste, il cammino, i *percorsi* sono termini ricorrenti nel linguaggio ecclesiale e pedagogico.

Il tema della strada da percorrere è centrale, in senso metaforico e reale, nella fede ebraico-cristiana: basta sfogliare un dizionario biblico per rendersi conto come da Abramo in giù il popolo di Dio sia stato nomade, segnato dalla prova dell'esodo e dell'esilio; nel Nuovo Testamento, emerge una "Via" misteriosa e reale, che è al contempo "Verità e Vita": Gesù Cristo, l'Emmanuele, il Risorto. Luca definisce i cristiani i seguaci della Via, cioè del cammino che conduce alla salvezza.

Il pellegrinare è da sempre un'immagine teologico-ascetica fondamentale della condizione dell'uomo e del cristiano: percorrere i sentieri della vita per darle un senso, come risposta ad una chiamata, come ricerca di Dio.

Mettersi in cammino richiede una disponibilità d'animo, che consenta di rinunciare alle proprie certezze per andare verso l'instabilità, di lasciare le proprie sicure "dimore" per accontentarsi di una "tenda" provvisoria e precaria, significa uscire da se stessi per incontrare altri pellegrini e trovarvi il volto dell'Altro. Disponibilità, rinuncia, abbandono, esodo, sono possibili solo se sostenuti da una *speranza* forte, dono della Grazia, maturata nella mente e traboccante dal cuore in una dinamica ricerca dell'unico Bene: Dio Amore.

Nel profondo, è questo lo spirito del laico cristiano e, quindi, del docente ucimino. È lo spirito con cui, malgrado le nostre insufficienze e i vari condizionamenti, siamo partiti ed abbiamo trascorso tanti anni in un cammino di crescita personale e di servizio alla comunità.
Ad ogni tappa, è necessario il controllo della rotta, la rivisitazione della mappa, il riscontro della bussola, la valutazione delle nostre energie. Per continuare il cammino è necessario rinfrancarsi, "*ri-generarsi",* recuperare risorse.

Cosa mettere nella nostra "bisaccia" da pellegrini? E soprattutto cosa abbandonare? Conviene partire da quest'ultima domanda, per fare spazio: occorre eliminare tutto ciò che non è essenziale, ciò che limita ed inibisce, ciò che lega ed appesantisce (a ciascuno spetta l'analisi autocritica: ideologie, mode, presunzioni, superstizioni, individualismi, egocentrismi, autoreferenzialità, aspirazioni di potere e di successi, …); occorre escludere tutto ciò che impedisce di muoverci in libertà e con semplicità per trascorrere gli spazi della nostra vita personale e professionale.

Cosa ci serve per camminare in una realtà difficile? Il nutrimento della Parola, fiducia e *speranza*, che accompagnano un'identità umana e cristiana aperta e sensibile ai bisogni ed alle domande essenziali di ogni persona, umile disponibilità a farsi compagni di strada, reale ed equilibrato senso di quello che si fa; per il docente cristiano e per la nostra Associazione sono essenziali: vocazione specifica, cultura di qualità, fondata sulla Verità, formazione, competenza, progettualità, discernimento, responsabilità educativa.

Gesualdo Nosengo, fondatore dell'U.C.I.I.M., già prima del Concilio, affermava che la via verso la santità passa attraverso la professione.

Come è stato detto a Verona, anche per noi sia "*Il Cristianesimo come «esercizio» negli spazi di vita",* un *"tirocinio"* finalizzato alla *"scelta della misura alta della vita cristiana ordinaria"*.

"L'appello è a rivisitare alcuni cammini ecclesiali che stiamo facendo, a lasciarci incrociare dalle sfide con cui oggi sono segnati e a scioglierle con la forza della nostra testimonianza", come esorta il Cardinal Tettamanzi. Urge un *"cammino di maturazione della coscienza e della prassi della comunione ecclesiale …comunione-collaborazione-corresponsabilità…"*.

Il S. Padre, in occasione del XXII Congresso Nazionale U.C.I.I.M., nel messaggio inviatoci il 1° Dicembre 2006 tramite la Segreteria di Stato, sottolinea. "… *Caratterizza il vostro lavoro educativo la ricerca costante di compiere una sintesi tra la Parola divina, che orienta e salva, e le parole umane, che chiariscono, istruiscono, aiutano a cercare per trovare e a trovare per continuare a cercare ancora, secondo l'insegnamento del grande vescovo Agostino."*

E a Verona Benedetto XVI, sul compito *"importante e fondamentale"* che ci è affidato, così si pronuncia: *"Un'educazione vera ha bisogno di risvegliare il coraggio delle decisioni definitive, che oggi vengono considerate un vincolo che mortifica la nostra libertà, ma in realtà sono indispensabili per crescere e raggiungere qualcosa di grande nella vita, in particolare per far maturare … quindi per dare consistenza e significato alla stessa libertà…"*

Sulla soglia di questo terzo millennio, rapidi processi di trasformazione culturale e sociale presentano scenari inusitati, la frammentazione crea difficoltà di comprensione e di relazione, rendendo sempre più complessa la sfida dell'educazione. L'uomo di oggi ed i giovani in

particolare hanno più bisogno di "testimoni" che di "maestri". Questa consapevolezza deve sostenerci in un cammino spirituale "ri-generante", che maturi una fede coerente e profonda, il coraggio della Verità, il discernimento dei "segni" positivi, la capacità di affrontare nuove realtà, la responsabilità personale ed associativa in comunione con tutta la Chiesa, la Speranza che non delude.

I ***"Percorsi"*** della nostra Associazione locale e nazionale trovano, per i prossimi anni, validissime piste nel Convegno di Verona e nel Magistero ecclesiale, ma anche nelle nuove indicazioni del recente Congresso nazionale U.C.I.I.M. e nelle ispirazioni originarie (rinverdite in occasione delle celebrazioni per il centenario della nascita di Gesualdo Nosengo, presentato come "testimone della fede" al Convegno ecclesiale di Verona).

La *Parola* dovrà alimentare il nostro pensiero, improntare il nostro stile di vita, rinvigorire la nostra volontà di amare in primis i giovani che ci sono affidati. Il *discernimento* attento sarà lo strumento di monitoraggio della giusta direzione, onde evitare un affannato attivismo senza senso. La *speranza,* vissuta e testimoniata, potrà avere il carattere della *profezia*, ossia di vedere la realtà proiettata in positivo sulle ali di una tensione dell'uomo stesso verso l'Oltre, attratto dalla forza di Qualcuno che lo trascende.

La *gioia*, espressione di serena spiritualità, dovrebbe connotare la testimonianza cristiana, offrendo motivo di stupore: la gioia di vivere, di lavorare insieme, di accogliere ogni giorno come un dono, ogni evento come opportunità, ogni essere umano come fratello, ogni sofferenza come grazia, … tutto nel segno della speranza.

"È la speranza lo stile del testimone", ma solo la "comunione" potrà rendere totalmente credibile la testimonianza dei seguaci di Cristo.

L'U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, al servizio della comunità scolastica e sociale ed in unione con la Chiesa particolare, possa essere produttivo "laboratorio" di cultura improntata sull'essenziale, centrata sulla "persona" e sui valori ad essa correlati e possa diventare autentica *testimonianza* cristiana di *incontro*, di *accoglienza*, di *dialogo*, di *reciprocità,* di *comunione*.

Mirto-Crosia, 21.01.2007

Prof. Franco Caravetta
(Presidente Provinciale U.C.I.I.M. Cosenza)

Carissimo Franco,

È per me motivo di vera gioia apprendere che un tuo nuovo lavoro sta per vedere la luce e che la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto, ancora una volta, grazie a te, trova collocazione in un'opera che ne documenterà l'impegno alle nuove generazioni e potrà essere di stimolo a quanti intendono il fare Scuola un eccezionale servizio per far crescere i giovani "nel sapere e nella virtù".

Io ti ringrazio per l'impegno profuso nella tua attività di Presidente della più numerosa Sezione U.C.I.I.M. d'Italia e ti sono grato per la pazienza certosina con cui riesci a raccogliere e a sistemare tutta la documentazione di una Sezione viva, che è stata ed è punto di riferimento per l'associazionismo e per le istituzioni.

La Sezione di Mirto, creata della Preside Anna Bisazza Madeo, che ha portato e porta alto il nome di questa della Sezione a livello regionale e nazionale, è stata sempre il fiore all'occhiello delle Associazioni in Calabria e punto di riferimento per l'U.C.I.I.M. nazionale. Il tuo lavoro di oggi, che completa quello pubblicato 5 anni fa, rende merito al lavoro e all'impegno della Preside Anna Bisazza Madeo e di quanti – e tu fra questi – attraverso il lavoro della Sezione e le tantissime attività di aggiornamento di qualità, grazie anche al contributo spirituale della Chiesa locale, hanno reso vivo e concreto l'insegnamento di Gesualdo Nosengo.

Pur nelle difficoltà in cui si dimenano oggi le associazioni professionali, la Sezione di Mirto, grazie alla linfa che le viene dalle sue radici e all'impegno di chi la dirige, riesce a mantenere alto il numero dei Soci e la qualità dei servizi che è capace di offrire ai docenti e alle scuole del territorio.

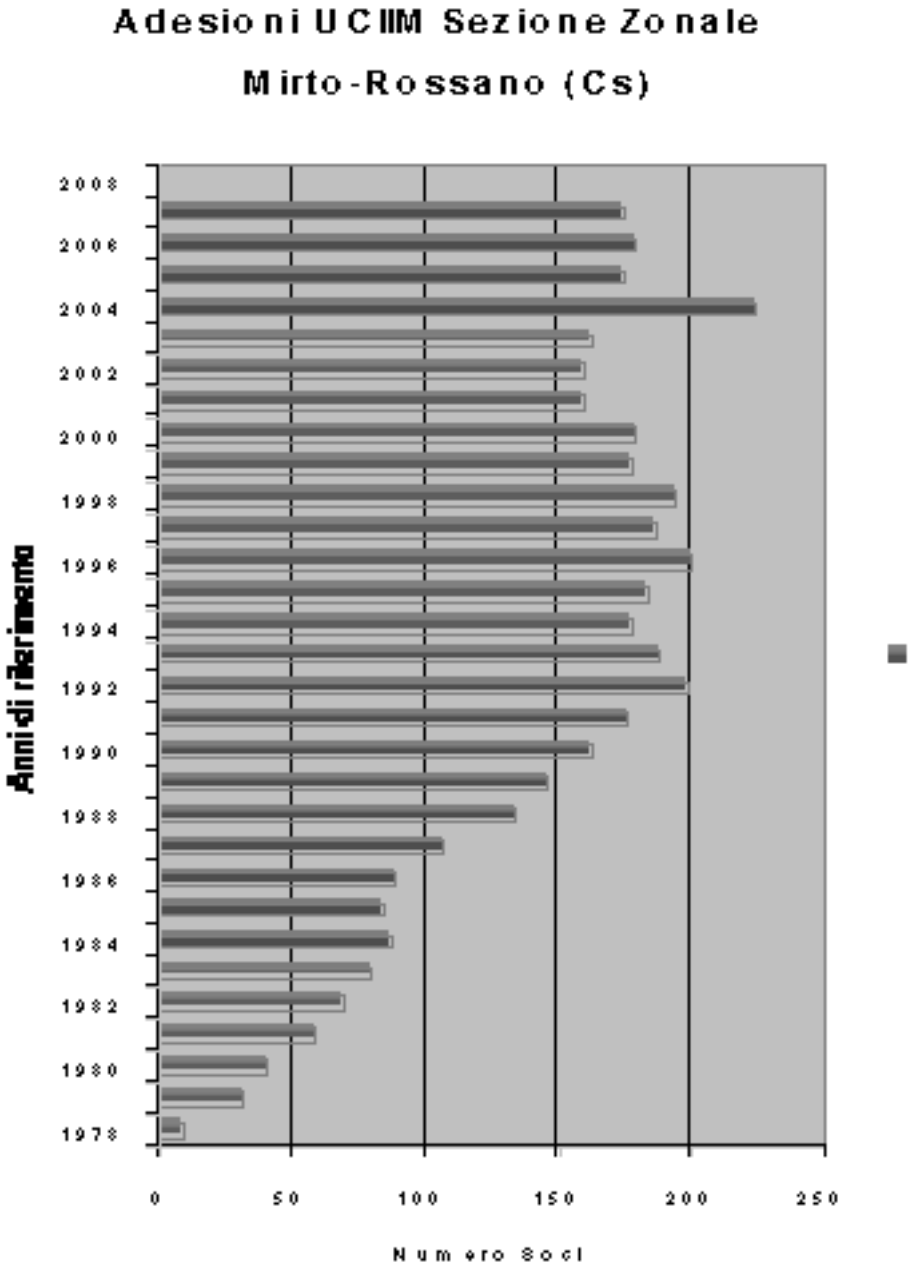
Documentare le attività della Sezione e renderle fruibili all'esterno contribuisce validamente a scriverne la storia.

Di tutto questo ti ringrazio, come uomo di Scuola, come Socio di questa Sezione e come Presidente Provinciale.

I migliori auguri.

Corigliano Calabro, 20.01.07

IL NUMERO DEI SOCI E L'EVOLUZIONE DELLE ADESIONI



LA SEZIONE IN NUMERI

VIII DIRETTIVO DAL 28 FEBBRAIO 2002 AL 8 FEBBRAIO 2005

Franco EmilioCarlino:	*Presidente*
Pina Murace:	*Vice Presidente*
Tonino Greco:	*Vice Presidente*
Anna Catalano Morello:	*Segretaria economa*
Mons. Francesco Milito:	*Consulente Ecclesiastico Sezionale e Consulente Ecclesiastico Regionale*
Nicoletta Farina De Russis:	*Delegata per il coordinamento con le Associazioni cattoliche all'interno della Diocesi*
Francesco Frangione:	*Dirigente organizzativo*
Filomena Romio:	*Delegata attività di sostegno delle scuole non statali*
Achiropita Iuliano:	*Delegata per le attività culturali e ricreative*
Carmelina Arcidiacone Madeo:	*Delegata rapporti U.C.I.I.M. con giovani docenti*
Sara Laudadio	(dall' 8 Aprile 2003 in sostituzione di Carmelina Arcidiacone Madeo)
Gregorio Caruso	(dal 10 Settembre 2003 in sostituzione di Anna Catalano Morello)

IX DIRETTIVO DAL 9 FEBBRAIO 2005 IN CARICA

Franco Emilio Carlino:	*Presidente*
Francesco Frangione:	*Vice Presidente Economo, tesoriere*
Mons. Francesco Milito:	*Consulente Ecclesiastico Sezionale e Consulente Ecclesiastico Regionale*
Nicoletta Farina De Russis:	*Dirigente organizzativo, coordinatrice attività sezionali.*
Filomena Romio:	*Responsabile e Web-Master Sito Sezionale.*
Sara Laudadio:	*Segretaria della Sezione, rapporti con Enti e Associazioni, responsabile convenzioni esercizi commerciali.*
Vittoria De Luca:	*Segretaria, Relazioni con la Stampa; Camminare insieme; La Scuola e l'Uomo; coordinatrice attività sezionali Cropalati, Caloveto, Destro e Longobucco; responsabile per la Scuola Materna ed Elementare.*
Mirella Renne Tassone:	*Rappresentante Direttivo presso la Consulta Diocesana e Pastorale Scolastica.*
Celestina D'Alessandro:	*Attività culturali, formazione, rapporto con i Dirigenti Scolastici.*
Franca Bruno:	*Rapporti con le Scuole non Statali, responsabile attività sezionali Corigliano*
Pasquale Gulluscio:	*(Socio cooptato: Coordinamento delle Associazioni cattoliche all'interno della Diocesi, responsabile rapporto con i Docenti IRC.*
Carmelina Amerise:	*(Socia cooptata: Supporto alle attività Sezionale sul territorio di Corigliano*

LE RIUNIONI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Nel 2002 N. 5 (**16** Gennaio, **28** Febbraio, **17** Aprile, **11** Settembre, **27** Novembre);
Nel 2003 N. 10 (**8** e **17** Gennaio, **27** Febbraio, **7** Aprile, **14** e **21** Maggio, **10** Settembre, **2** Ottobre, **13** e **28** Novembre);
Nel 2004 N. 8 (**15** Gennaio, **11** Marzo, **15** Aprile, **5** Maggio, **10** Settembre, **19** Ottobre, **11** Novembre, **15** Dicembre);
Nel 2005 N. 8 (**13** Gennaio, **9** e **17** Febbraio, **7** e **12** Aprile, **5** Maggio, **29** Settembre, **17** Dicembre);
Nel 2006 N. 8 (**11** Gennaio, **1°** Marzo, **7** Aprile, **5** Maggio, **4** e **22** Settembre, **22** Novembre, **15** Dicembre);
Nel 2007 N. 6 (**12** Gennaio, **16** Febbraio, **2** e **23** Marzo, **20** Aprile, **26** Maggio).

Totale Riunioni N. 45

INCONTRI DI FORMAZIONE SPIRITUALE E ASSEMBLEE SEZIONALI

Nel 2002 N. 10 (**16** e **26** Gennaio, **13** Febbraio, **13** Marzo, **17** Aprile, **15** Giugno, **16** Ottobre, **17** e **20** Novembre, **18** Dicembre);
Nel 2003 N. 12 (**15** e **25** Gennaio, **5** Marzo, **16** Aprile, **18** e **21** Maggio, **14** Giugno, **8** Ottobre, **5** e **9** Novembre, **7** e **16** Dicembre);
Nel 2004 N. 13 (**1** Gennaio, **5**, **18** e **25** Febbraio, **5** e **13** Marzo, **5** Maggio, **19** Giugno, **1°** e **19** Ottobre, **l5** e **11** Novembre, **5** Dicembre);
Nel 2005 N. 13 (**7** e **29** Gennaio, **9** Febbraio, **4** Marzo, **7** Aprile, **5**, **14** e **28** Maggio, **21** Ottobre, **4, 10** e **11** Novembre, **2** Dicembre);
Nel 2006 N. 10 (**28** Gennaio, **17** Febbraio, **1°** Marzo, **7** Aprile, **5** e **27** Maggio, **7** Ottobre, **3** Novembre; **11** Novembre, **15** Dicembre);
Nel 2007 N. 7 (**27** Gennaio, **21** Febbraio, **2** Marzo**, 20** Aprile, **4** Maggio, **6** e **10** Giugno).

Totale Riunioni N. 65

Gite totale: N. 9 *(Santuario Madonna del Pettoruto; Santuario Madonna delle Armi - Cerchiara - Civita - Frascineto; Santuario San Francesco di Paola - Paola - Belmonte; Benevento - Pietrelcina; Santuario Sant'Umile di Bisignano; Tropea - Pizzo Calabro; Cosenza - Santuario della Madonna della Catena di Laurignano - Santuario di San Francesco di Paola a Paterno Calabro; San Marco Argentano - Fagnano Castello; Escursione guidata nel Parco Nazionale del Pollino-Morano Calabro - Castrovillari).*

Gli incontri di formazione professionale N. 20

I ritiri spirituali N. 11 (13/2/2002, 18/12/2002, 5/3/2003, 7/12/2003, 25/2/2004, 5/12/2004, 9/2/2005, 2/12/2005, 1/3/2006, 15/12/2006, 21/2/2007).

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E LE TEMATICHE AFFRONTATE

1) Rossano 14 Giugno 2003 - *"Riforma Moratti: Aiutare Sisifo?"* - Palazzo delle Culture, Chiostro San Bernardino - Incontro con il Prof. Luciano Corradini, Presidente Nazionale U.C.I.I.M., Ordinario di Pedagogia - Università Roma 3;
2)Rossano 10 Gennaio 2004 - *"La Scuola nella Costituzione Italiana e nell'ordinamento della Repubblica: - principi fondamentali e articoli 33 - 34; - la riforma del Titolo V e la Scuola; - prospettive di federalismo scolastico"* - Istituto "Madre Isabella De Rosis" - Dott.ssa Silvana Palopoli, Dirigente Istituto Comprensivo Altomonte (Cs);
3) Rossano 16 Gennaio 2004 - *"La Riforma Moratti - aspetti istituzionali: - l'iter della riforma: dalla legge 30/00 agli Stati Generali del 2001; - dall'obbligo scolastico al diritto-dovere di istruzione e formazione; - la questione dell'anticipo; - istruzione e formazione professionale: quali prospettive"* - Istituto "Madre Isabella De Rosis" - Dott.ssa Silvana Palopoli, Dirigente Istituto Comprensivo Altomonte (Cs);
4) Rossano 23 Gennaio 2004 - *"La Riforma Moratti: aspetti pedagogici: - la centralità dell'alunno: il Profilo dello studente; - obiettivi generali e specifici di apprendimento; - dalle Indicazioni nazionali ai Piani di studio personalizzati; - il nuovo ruolo dei docenti (la figura del tutor); - le nuove prospettive di valutazione e il portfolio"* - Istituto "Madre Isabella De Rosis" - Dott.ssa Silvana Palopoli, Dirigente Istituto Comprensivo Altomonte (Cs);
5) Rossano 24 Gennaio 2004 - *"L'impegno educativo della Scuola: - l'educazione civica; - l'educazione alla salute; - l'integrazione dei portatori di handicap; - l'orientamento; - l'educazione alla convivenza civile; - diritti e doveri degli studenti; - educazione degli adulti"* - Istituto "Madre Isabella De Rosis" - Dott.ssa Silvana Palopoli, Dirigente Istituto Comprensivo Altomonte (Cs);
6) Rossano 30 Gennaio 2004 - *"L'Autonomia scolastica legge 59/97: principi ispiratori e art. 21; - il regolamento dell'autonomia: autonomia didattica e organizzativa, il POF; - la cultura dell'autonomia"* - Istituto "Madre Isabella De Rosis" - Dott.ssa Celestina D'Alessandro, Dirigente Istituto Comprensivo San Demetrio Corone (Cs);
7) Rossano 7 Febbraio 2004 - *"L'Autonomia scolastica: - la dirigenza scolastica e i rapporti con gli enti locali; - la riforma del Ministero; - la qualità nella Scuola"* - Istituto "Madre Isabella De Rosis" - Dott.ssa Celestina D'Alessandro, Dirigente Istituto Comprensivo San Demetrio Corone (Cs);
8) Rossano 18 Febbraio 2004 - *"La Scuola della legge 53/03 - Una riforma sistemica nell'attuale scenario legislativo"* - Istituto "Madre Isabella De Rosis" - Dott.ssa Silvana Palopoli, Dirigente Istituto Comprensivo Altomonte (Cs);
9) Rossano 21 Febbraio 2004 - *"Concordato e Intesa: - Esercizio del diritto di avvalersi o non avvalersi dell'Irc; - Attività alternative; - Il ruolo dell'Irc nel POF; - La figura giuridica dell'Insegnante di Religione; - La valutazione nell'Irc"* - Istituto "Madre Isabella De Rosis" - Prof. Manzo Michele
10) Rossano 28 Febbraio 2004 - *"I programmi per la Scuola dell'infanzia: - la legge 444/68 e i successivi aggiornamenti; - gli Orientamenti del 1969 e quelli del 1991; - le Indicazioni Nazionali e le Raccomandazioni allegate al DM 100/02"* - Istituto "Madre Isabella De Rosis" - Dott.ssa Maria Antonietta Salvati, Dirigente 4° Circolo Rossano Scalo;
11) Rossano 3 Marzo 2004 - *"Principi di programmazione didattica: - stili cognitivi e stili di apprendimento; - programmazione come attività collegiale (il team teaching); - la costruzione del curricolo; - la didattica per obiettivi"* - Istituto "Madre Isabella De Rosis"- Dott.ssa Silvana Palopoli, Dirigente Istituto Comprensivo Altomonte (Cs);

12) Rossano 5 Marzo 2004 - *"La Professionalità docente anche in riferimento alla riforma della Scuola"- "La funzione docente: - lo stato giuridico nei decreti delegati del 1974; - diritti e doveri degli insegnanti; - i contratti collettivi nazionali del 1995, 1999 e 2003"* - Istituto "Madre Isabella De Rosis" - Preside Giovanni Villarossa, Vice-Presidente Nazionale U.C.I.I.M.;

13) Rossano 6 Marzo 2004 - *"Storia della Scuola Italiana: - dalla legge Casati (1859) alla Riforma Gentile (1923); - lo sviluppo della Scuola di massa nel dopoguerra e la nascita della Scuola media unica; - la parità scolastica"* - Istituto "Madre Isabella De Rosis" - Preside Michele Grande, Dirigente Istituto Professionale di Mirto e Rossano;

14) Rossano 9 Marzo 2004 - *"Altri modelli didattici (per concetti, per progetti, per sfondi, didattica breve, ecc); - multimedialità e didattica; - il problema della valutazione (formativa e sommativa); - cenni di docimologia (prove strutturate e semistrutturate)"* - Istituto "Madre Isabella De Rosis" - Dott.ssa Silvana Palopoli, Dirigente Istituto Comprensivo Altomonte (Cs);

15) Rossano 10 Marzo 2004 - *"I programmi per la Scuola media - Prima parte: - l'istituzione della Scuola media unica (legge1859/62); - i programmi del 1979; - le Indicazioni Nazionali per la Scuola secondaria di primo grado" - "I programmi per la Scuola media - Seconda parte: - I programmi per la Scuola superiore; - l'istruzione liceale da Casati a Gentile; - la nascita degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali; l'Istruzione artistica; - gli esami di Stato (dalla maturità del 1969 al nuovo esame del 1998); - i programmi Brocca"* - Istituto "Madre Isabella De Rosis" - Preside Michele Grande, Dirigente Istituto Professionale di Mirto e Rossano;

16) Rossano 12 Marzo 2004 - *"I programmi per la Scuola elementare: - la legge 148/90; - i programmi del 1985; - le Indicazioni Nazionali e le Raccomandazioni allegate al DM 100/02"* - Istituto "Madre Isabella De Rosis" - Dott.ssa Maria Antonietta Salvati, Dirigente 4° Circolo Rossano Scalo;

17) Rossano 13 Marzo 2004 - *"Aspetti significativi della riforma Scuola - Valutazione di comportamento - Piani personalizzati di apprendimento"* - Istituto "Madre Isabella De Rosis" - Dott. Franco Martignon, Ispettore Miur;

18) Rossano 19 Ottobre 2004 - *"L'Equipe pedagogico-didattica e le funzioni tutoriali alla luce della Legge n. 53/03"* - Istituto "Madre Isabella De Rosis" - Dott.ssa Silvana Palopoli, Dirigente Istituto Comprensivo Altomonte (Cs);

19) Rossano 10 e 11 Novembre 2005 - *"Analisi degli spetti significativi della riforma (53/2003)"* - Scuola Media Statale "C. Levi" Rossano - Dott. Franco Martignon, Ispettore Miur;

20) Rossano 11 Novembre 2006 - *"La dispersione scolastica e il disagio giovanile"* - Sala Rossa, Palazzo delle Culture - Preside Giovanni Villarossa, VicePresidente Nazionale U.C.I.I.M.

CARTONCINO CONSEGNATO AI SOCI IN OCCASIONE DEL TESSERAMENTO 2002/2003

Frontespizio

"E' compito formale della scuola, in quanto istituzione educativa, rilevare la dimensione etica e religiosa della cultura, proprio allo scopo di attivare il dinamismo spirituale del soggetto ed aiutarlo a raggiungere la libertà etica che presuppone e perfeziona quella psicologica.
Ma non si dà libertà etica se non nel confronto con i valori assoluti dai quali dipende il senso e il valore della vita dell'uomo. Ciò va detto perché anche nell'ambito dell'educazione si manifesta la tendenza ad assumere come parametro dei valori l'attualità: si rischia così di rispondere ad aspirazioni transitorie e superficiali e di perdere- di vista le esigenze più profonde del mondo contemporaneo.
Così configurata, la scuola non implica soltanto una scelta di valori culturali, ma anche una scelta di valori di vita che devono essere presenti in maniera operante. Per questo essa deve costituirsi come una comunità nella quale i valori sono mediati da rapporti interpersonali autentici tra i diversi membri che la compongono e dall'adesione non solo individuale ma comunitaria alla visione della realtà a cui la scuola si ispira".

(Dal Documento "La scuola cattolica")
Tessera UCIIM 1978

U.C.I.I.M.
Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi

Associazione Professionale dei Docenti
Presidi ed Ispettori della Scuola
Secondaria di Primo e di Secondo Grado

Sezione di Mirto-Crosia
Anno Sociale 2003

Interno

Preghiera a Gesù Maestro

Signore nostro Gesù Cristo, maestro di verità e di giustizia, di amore e pace, noi Ti ringraziamo di averci chiamati a lavorare con Te nell'educazione dei giovani.

In questo compito difficile e stupendo, che ci rende tuoi diretti collaboratori, noi chiediamo il Tuo aiuto a trovare la via delle intelligenze e dei cuori e a lottare con fiducia e coraggio nei pericoli e nelle tentazioni.

Fa, o Signore, che i nostri ragazzi possano incontrarTi sulla loro strada e crescere nel sapere e nella verità, anche attraverso il nostro impegno e la nostra testimonianza.

Aiutaci a vivere con gioia e ad animare la scuola, perché diventi una comunità accogliente e produttiva di competenza e di umanità per tutti.

Rimedia alle nostre deficienze e perdonaci, quando dimentichiamo di riconoscerTi nello sguardo dei nostri ragazzi, nella gioia dell'amicizia e nella soddisfazione del dovere compiuto.

Gesù Maestro, venga quel Regno che ci stai preparando, col Padre e con lo Spirito Santo per trasformare in gioia il nostro lavoro e la nostra fatica. Amen.

UCIIM - GIUBILEO 2000

Grazie, Signore
(dell'U.C.I.I.M. Calabria)

Rit: Grazie, Signore,
perché ci hai chiamato
a far crescere l'uomo,
prodigio delle tue mani,
per un migliore domani.

Tu che conosci e sai
tutti i limiti umani
di ogni nostra mente,
dona, la fede e quella sapienza
che dei giovani apra l'intelligenza
alla ricerca della verità.

Tu che scruti
nel profondo dei cuori,
accendi la fiamma
che brucia egoismo e falsità,
dona alla vita gioia operosità,
testimonianza di carità.

Tu che esalti signor
l'uomo fragil figlio
col dono di libertà,
insegna la via che ci condurrà
verso la meta che noi realizzeremo
come conquista, di comunità.

Mirto - Crosia (CS), 14.9.1998
(Musica di: Giuseppe Gentile)

(Testo di: Anna Biacca Madeo)

Rossano, 19 Giugno 2004 – XXV della Fondazione

La Preside Anna Madeo Bisazza durante la presentazione del Volume "Profilo di una Sezione".

IL DUEMILADUE

Nel duemiladue si tengono le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Sezione. Il 28 di Febbraio si insedia l'ottavo Direttivo della storia della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano. Franco Emilio Carlino viene eletto Presidente.

Si avvia una intensa attività mirata ad uno scambio di idee e di confronto tra i Soci per tracciare un nuovo cammino comunitario. Vengono individuate nuove attività tali da coinvolgere un numero crescente di Soci. Si avviano colloqui con il Presidente Nazionale U.C.I.I.M., Prof. Luciano Corradini, per una sua venuta a Rossano.

L'attività Sezionale viene portata avanti secondo il percorso tracciato nelle dichiarazioni programmatiche.

L'Anno Sociale si chiude con una visita al patrimonio della Chiesa di San Bernardino in Rossano ed il concerto, nella sede dell'Università Popolare nel Centro Storico di Rossano, a cura della pianista Ida Zicari, la cui brillante esecuzione di musiche di Robert Schuman e Franz Liszt, premessa da una guida all'ascolto, ha suscitato l'ammirazione e l'interesse degli intervenuti, creando un ottimo clima emozionale. La serata si è conclusa con una cena comunitaria.

I Soci della Sezione iniziano un percorso programmato, con le visite dei Santuari e dei Centri Storici della Calabria ricchi di storia, arte e cultura. Come prima visita si sceglie il Santuario della Madonna del Pettoruto, in San Sosti (Cs), per trascorrere una giornata di serenità, distensiva, ricreativa e di affiatamento. Il Gruppo visita il Santuario, recita il Santo Rosario e partecipa alla Celebrazione della Santa Messa, animata dal canto celestiale di una suora filippina.

NELLA CRONACA...

16 Gennaio 2002.	**Incontro di Formazione Spirituale**
16 Gennaio 2002.	**Riunione del Direttivo Sezionale**
26 Gennaio 2002.	**Assemblea dei Soci per la Festa dell'Adesione**
13 Febbraio 2002.	**Ritiro Spirituale (Quaresima)**
28 Febbraio 2002.	**Riunione del Direttivo Sezionale**
13 Marzo 2002.	**Assemblea dei Soci.**
17 Aprile 2002.	**Incontro di Formazione Spirituale**
17 Aprile 2002.	**Riunione del Direttivo Sezionale**
15 Maggio 2002.	**Incontro di Formazione Spirituale**
15 Giugno 2002.	**Conclusione Anno Sociale, Concerto e Cena Sociale**
11 Settembre 2002.	**Riunione del Direttivo Sezionale**
16 Ottobre 2002.	**Assemblea dei Soci per l'apertura dell'Anno Sociale**
17 Novembre 2002.	**Visita al Santuario della Madonna del Pettoruto**
20 Novembre 2002.	**Incontro di Formazione Spirituale**
27 Novembre 2002.	**Riunione del Direttivo Sezionale**
18 Dicembre 2002.	**Ritiro Spirituale (Avvento)**

CRONACA DEL 2002

16 Gennaio 2002. Incontro di Formazione Spirituale

Presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis"di Rossano Scalo, sul tema: *"Uomini e donne nell'Antico Testamento - Rut"* si tiene un incontro di Formazione Spirituale. La riflessione è avviata e condotta da Mons. Francesco Milito, Consulente Sezionale.

16 Gennaio 2002. Riunione del Direttivo Sezionale

Ai lavori assembleari ha fatto seguito una seduta del Direttivo. Sono presenti: la Presidente Sezionale Nicoletta Farina De Russis e i Soci Franco Frangione, Pina Murace, Anna Catalano Morello, Tonino Greco e Achiropita Iuliano.

La Presidente ricorda gli ultimi adempimenti prima dell'incontro del 26 Gennaio che vedrà la Sezione rinnovare i suoi organismi sezionali in occasione della "Festa dell'Adesione". Si procede alla formazione della lista per l'elezione del nuovo Direttivo: essa risulta costituita da otto membri uscenti [1) Farina Nicoletta De Russis; 2) Carlino Franco Emilio; 3) Catalano Anna Morello; 4) Frangione Francesco; 5) Greco Antonio; 6) Iuliano Achiropita; 7) Murace Pina ; 8) Russo Ignazio]. Il nono membro del Direttivo, Mezzotero Antonella, risulta rinunciataria per trasferimento in altra sede. Ai sopraindicati Soci uscenti se ne aggiungeranno altri 10. La lista sarà regolarmente sottoscritta dagli interessati e dai Soci presentatori. Per quanto altro si fa riferimento alle norme del Regolamento dell'Unione.

26 Gennaio 2002. Assemblea dei Soci per la Festa dell'Adesione

I Soci si ritrovano per la "Festa dell'Adesione", il Tesseramento e il Rinnovo del Direttivo Sezionale.

Il programma dei lavori è stato così articolato:

- Ore 16,00 - 17,40: Elezioni del Consiglio Direttivo Sezionale per il triennio 2002 – 2005. Si insedia la Commissione Elettorale composta dai Proff.: Maria Teresa Russo (Presidente), Achille Domanico (Segretario); Enrico Rizzo (Scrutatore). Si procede alle operazioni di voto. Il numero degli iscritti alla Sezione di Mirto per il 2002 è di 164 pertanto il numero dei membri da eleggere, in virtù dell'art. 2 del Regolamento dell'Unione è di nove Soci. La lista, costituita da 18 candidati, è stata affissa al muro. Le 10 nuove candidature sono state presentate da 7 Soci e controfirmate per accettazione. La lista completa dei candidati è così composta:

[1) Farina Nicoletta De Russis; 2) Carlino Franco Emilio; 3) Catalano Anna Morello; 4) Frangione Francesco; 5) Greco Antonio; 6) Iuliano Achiropita; 7) Murace Pina ; 8) Russo Ignazio; 9) Amerise Carmela; 10) Arcidiacone Madeo Carmelina; 11) Cerbino Tiziana; 12) Fede Ponzo Lucia; 13) Laudadio Gallo Sara; 14) Madeo Immacolata; 15) Murace Italia; 16) Caruso Gregorio; 17) Romio Vitali Filomena; 18) Falcone Meligeni Mafalda]. La votazione avviene su schede prestampate e dà i seguenti risultati: Votanti 84; Schede Valide 82; Schede Bianche 2; Schede Nulle 2. Hanno ottenuto voti; 1) Farina Nicoletta De Russis (55); 2) Carlino Franco Emilio (43); 3) Greco Antonio (33); 4) Catalano Anna Morello (27); 5) Frangione Francesco (27); 6) Iuliano Achiropita (25); 7) Arcidiacone Madeo Carmelina (22); 8) Murace Pina (20) ; 9) Romio Vitali Filomena (19); 10) Laudadio Gallo Sara (18); 11) Cerbino Tiziana (8); 12) Caruso Gregorio (6); 13) Madeo Immacolata (6); 14) Amerise Carmela (6); 15) Russo Ignazio (2); 16) Fede Ponzo Lucia (2); 17) Murace Italia (1); 18) Meligeni Falcone Mafalda (//).

I primi nove nominativi, sono quelli che costituiranno il nuovo Direttivo Sezionale per il prossimo triennio. (Lo spoglio è avvenuto dopo la Cerimonia del Tesseramento e si è concluso alle 20,30).

- Ore 18,15 Celebrazione Eucaristica presieduta da S.E. Mons. Andrea Cassone con la collaborazione del Consulente, don Franco Milito. Al Vangelo S. Eccellenza saluta tutti i Soci ed in particolare i nuovi iscritti, ringrazia la Presidente uscente Nicoletta Farina De Russis ed al nuovo Direttivo augura di lavorare con impegno, serenità e collaborazione. Poi S. Eccellenza si sofferma sul brano del Vangelo che presenta gli inizi dell'attività di Gesù. A conclusione della Celebrazione e prima della Benedizione si recita coralmente la "Preghiera a Gesù Maestro" e vengono distribuite le Tessere 2002. La Presidente Sezionale ringrazia S. Eccellenza Mons. Cassone, per essere sempre presente alla "Festa dell'Adesione dell'U.C.I.I.M.". Infine, augura al Presidente che le succederà e al nuovo Direttivo un proficuo lavoro. La serata si conclude con una cena comunitaria.

13 Febbraio 2002. Ritiro Spirituale

Presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di Rossano Scalo si tiene il Ritiro Spirituale in preparazione della Quaresima.

È seguita la celebrazione della Santa Messa con l'imposizione delle S. Ceneri. L'incontro è stato curato dal Consulente Sezionale don Franco Milito. Alla conclusione, la Presidente Sezionale comunica ai membri del Direttivo che giorno 28 Febbraio si terrà la riunione per l'elezione del Presidente e la divisione dei compiti nell'ambito del Consiglio stesso. La riunione è convocata nella sede dell'U.C.I.I.M. in Mirto per le ore 16,00.

28 Febbraio 2002. Riunione del Direttivo Sezionale

Il Direttivo Sezionale, eletto il 26 Gennaio 2002, si riunisce per eleggere il Presidente ed assegnare le cariche ai nuovi membri. Franco Emilio Carlino viene eletto all'unanimità Presidente della Sezione Zonale dell'U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano.

Il nuovo Presidente ringrazia per la stima e la fiducia accordatagli e invita tutti alla massima collaborazione. Viene letto il Regolamento e vengono presi in esame gli articoli dello Statuto relativi ai compiti del Consiglio Direttivo e di ciascun Dirigente, cercando di raccordare in concreto tali compiti con le disposizioni congeniali di ciascuno, affinché si lavori e si pensi insieme. Si prosegue con l'assegnazione delle cariche che vengono assegnate come segue:

Vice-Presidenti: riconfermata Pina Murace per (Corigliano), per Mirto viene eletto Tonino Greco. Segretaria Economa: Anna Catalano Morello; Delegata per il coordinamento con le Associazioni cattoliche all'interno della Diocesi: Nicoletta Farina De Russis; Dirigente organizzativo: Francesco Frangione; Delegata attività di sostegno delle scuole non statali: Filomena Romio Vitali; Delegata per le attività culturali e ricreative: Achiropita Iuliano; Delegata rapporti U.C.I.I.M. con giovani docenti: Carmelina Arcidiacone Madeo che coadiuverà anche il Dirigente organizzativo. Il nuovo Presidente invita i membri del Direttivo ad essere presenti all'incontro del 13 Marzo, giorno fissato per la Formazione Spirituale. In tale data sarà presentato all'Assemblea il nuovo Direttivo e le cariche interne assegnate.

13 Marzo 2002. Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci U.C.I.I.M. si ritrova nei locali dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis", per la Formazione Spirituale. L'assenza del Consulente, don Franco Milito, trattenuto a Catanzaro per impegni professionali, induce l'aggiornamento dell'incontro al 17 Aprile 2002. L'incontro consente i saluti all'Assemblea da parte del neo eletto Presidente di Sezione, Franco Carlino, che ringrazia la Presidente uscente, Prof.ssa Nicoletta Farina De Russis, per il lavoro svolto in due trienni consecutivi e le consegna, a nome della Sezione, un piccolo dono come pensiero affettuoso e di stima. Si continua con la presentazione all'Assemblea del nuovo Direttivo Sezionale, con l'indicazione delle cariche a ciascun membro assegnate. L'occasione, inoltre, serve per uno scambio di idee ed il confronto fra i Soci per il nuovo cammino

comunitario che la Sezione intende affrontare e portare avanti. La riunione si conclude con un richiamo alla collaborazione di tutti da parte del nuovo Presidente.

17 Aprile 2002. Incontro di Formazione Spirituale

Nei locali dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" si riunisce l'Assemblea Sezionale per un incontro di Formazione Spirituale, curato dal Consulente, don Franco Milito. sul tema: "*Uomini e donne nell'Antico Testamento - Maria di Magdala, Maria di Giacomo e Salomè*". Riflessione sul Cap. XXIV di Luca v. 1-12.

17 Aprile 2002. Riunione del Direttivo Sezionale

Dopo l'incontro di Formazione Spirituale segue il Direttivo Sezionale, cui partecipano: la Presidente Regionale, Anna Madeo Bisazza, il Presidente Sezionale, Franco Emilio Carlino, don Franco Milito e i Soci Anna Catalano Morello, Pina Murace, Filomena Romio Vitali, Achiropita Iuliano, Tonino Greco.

Il neo Presidente, in apertura di seduta, rinnova i ringraziamenti per la sua elezione e legge il documento di saluto all'Assemblea, che sarà pubblicato su *"Camminare insieme"* e inviato a tutti i Soci.

Si dibatte sul documento. I lavori proseguono con alcune comunicazioni relative all'incontro di conclusione delle attività 2001 – 2002, fissato per sabato 15 Giugno 2002. Si stabilisce: 1) - di tenere l'incontro a Rossano Centro Storico nei locali dell'Università Popolare; 2) – di Celebrare la Santa Messa; 3) - di concludere la serata con un momento conviviale. Si dà mandato al Presidente di organizzare il tutto.

15 Maggio 2002. Incontro di Formazione Spirituale

Nel Salone dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis", si riunisce l'Assemblea Sezionale per l'ultimo incontro di Formazione Spirituale, prima della pausa estiva, sul tema: "*Uomini e donne nell'Antico Testamento - Bàrnaba, Anania e Saffira"*.

Alla conclusione, il Presidente Franco Carlino distribuisce a tutti i presenti la lettera inviata a "*Camminare insieme*" e prosegue dando le seguenti comunicazioni:

1 – dal 23 al 26 Luglio 2002 marcia internazionale dei giovani insegnanti;

2 – dal 26 al 31 Luglio 2002, il S.I.E.S.C. (Secretariat International del Enseignantes Secondaires Cattoliques) ha organizzato a Frascati il 48° incontro sul tema: *"A quali nuovi bisogni deve rispondere la formazione degli insegnanti e degli studenti"*. All'incontro seguirà una giornata di escursione facoltativa a Roma, il 31/7/2002.

3 – Il viaggio dei Re Magi Milano/Colonia A.D. 1164 "Alle radici dell'idea di Europa". Il viaggio in Germania ha un itinerario e un immaginario di grande suggestione artistica, storica, teologica e letteraria…

4 – Escursione al Santuario della Madonna del Pettoruto in San Sosti (Cs) da organizzare.

Il Presidente invita i Soci a compilare e riconsegnare entro il 15 Giugno 2002 la scheda questionario allegata alla lettera. Prima di concludere informa i Soci sul programma della giornata organizzata per la chiusura delle attività 2001 – 2002.

15 Giugno 2002. Conclusione Anno Sociale, Concerto e Cena Sociale

Il 15 Giugno 2002, alle ore 17,30, nella centralissima Piazza Steri del Centro Storico di Rossano, si ritrovano i Soci U.C.I.I.M. della Sezione di Mirto per la conclusione delle attività sociali 2001 – 2002. Il gruppo si trasferisce nella Chiesa di San Bernardino per la Celebrazione Eucaristica officiata dal Consulente Sezionale, don Franco Milito.

Dopo la Santa Messa e una visita artistico-culturale guidata, dallo stesso don Franco Milito, al patrimonio della Chiesa di San Bernardino, si raggiunge la Sede dell'Università Popolare, nell'antico Palazzo Rizzuti di Rossano Centro.

I lavori sono aperti dal Presidente, Franco Carlino, che ringrazia gli intervenuti.

Il Prof. Giovanni Sapia, Direttore dell'Università Popolare, intervenendo si congratula con il Presidente della Sezione e lo ringrazia per avere scelto la Sede dell'Università Popolare per l'incontro conclusivo delle attività sociali, auspicando, per il futuro più intensi rapporti di collaborazione.

Segue l'intervento del Consulente Sezionale che sintetizza le tematiche del cammino di Formazione Spirituale trattate durante l'Anno Sociale.

Il Presidente, Franco Carlino, traccia un consuntivo delle attività svolte ed illustra per grandi linee la previsione degli impegni che attendono la Sezione per il nuovo Anno Sociale.
L'incontro si conclude con la brillante esecuzione di musiche di Robert Schuman e Franz Liszt, a cura della pianista Ida Zicari, che, avendo premesso una guida all'ascolto ha suscitato l'ammirazione e l'interesse degli intervenuti, creando un ottimo clima emozionale. La serata si chiude presso il Ristorante "Stella dello Jonio" in Rossano Scalo, con una cena comunitaria.

11 Settembre 2002. Riunione del Direttivo Sezionale

Il Direttivo si riunisce per ascoltare le dichiarazioni programmatiche del Presidente Sezionale, Franco Emilio Carlino e deliberare la programmazione di massima delle attività sezionali relative all'anno 2002 – 2003.

Sono presenti: la Presidente Regionale, Anna Madeo Bisazza, il Presidente Sezionale Franco Emilio Carlino, il Consulente, don Franco Milito e i Soci: Nicoletta Farina De Russis, Francesco Frangione, Tonino Greco, Achiropita Iuliano, Pina Murace e Filomena Romio Vitali. Assente giustificata Anna Catalano Morello. Assente Carmelina Arcidiacone Madeo.

Dopo la preghiera guidata dal Consulente, il Presidente Franco Carlino comunica le linee generali programmatiche, gli obiettivi da conseguire e le proposte di attività da attuare nel corso del 2002 – 2003.

16 Ottobre 2002. Assemblea dei Soci per l'apertura dell'Anno Sociale

L'Assemblea dei Soci si riunisce per l'apertura del nuovo Anno Sociale 2002-2003.

L'incontro si tiene presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis", in C/da Frasso di Rossano Scalo. In apertura di seduta il Presidente, Franco Carlino, espone ai Soci il programma di massima delle attività programmate dal Direttivo Sezionale nella seduta dell'11 Settembre 2002 e comunica ai presenti l'intenzione di invitare il Presidente Nazionale, Prof. Luciano Corradini. In riferimento alla Formazione, informa i Soci della possibilità che la Prof.ssa Giuditta Alessandrini dell'Università di Roma 3 possa venire per un Seminario a Rossano. Inoltre, fa presente che, in occasione della "Festa dell'Adesione e del Tesseramento" la Celebrazione della Santa Messa sarà accompagnata dal Coro Polifonico della Parrocchia "Maria Madre della Chiesa" di Rossano. I Soci vengono informati sull'articolazione delle attività di formazione religiosa, sui ritiri spirituali e sulle visite ai Santuari della Calabria. All'unanimità si decide di fare la 1ª visita al Santuario della Madonna del Pettoruto in San Sosti (Cs) e viene fissata la data al 17 Novembre 2002. I Soci si raduneranno nelle sedi di Mirto, Rossano e Corigliano e proseguiranno per San Sosti con le proprie auto.

Il Presidente comunica che nell'anno in corso ricorre il venticinquesimo della costituzione della Sezione e che il Direttivo si attiverà per portare avanti una serie di iniziative mirate, tra le quali la pubblicazione di un libro sulla vita della Sezione. Si apre un proficuo dibattito ed i Soci presenti offrono il loro contributo di proposte. I lavori si concludono con la celebrazione della Santa Messa, officiata da don Franco Milito, Consulente Sezionale.

17 Novembre 2002. Visita al Santuario della Madonna del Pettoruto

Il Gruppo U.C.I.I.M. si reca in visita al Santuario della Madonna del Pettoruto, in San Sosti (Cs), per trascorrere una giornata di serenità, distensiva, ricreativa e di affiatamento.

Il Gruppo visita il Santuario, recita il Santo Rosario e partecipa alla Celebrazione della Santa Messa, animata dal canto celestiale di una suora filippina. Dopo la visita di San Sosti, si pranza in un noto ristorante del luogo.

20 Novembre 2002. Incontro di Formazione Spirituale

Incontro di Formazione Spirituale sul tema: *"Uomini e donne nella Bibbia: la figura di Esther"*. Il 20 Novembre, come programmato, alle ore 17,00 nel Salone dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis", l'Assemblea dei Soci partecipa all'incontro di Formazione Spirituale, curato dal Consulente Sezionale, don Franco Milito. Sono presenti 15 Soci. Dopo la riflessione e l'approfondimento di alcuni aspetti del personaggio presentato, i Soci presenti discutono su: Tesseramento e "Festa dell'Adesione"; Corso di Formazione Regionale: *"Laici chiamati alla pienezza della vita cristiana, nella professione"*, per la formazione dei Quadri; eventuali laboratori di studio come espressamente richiesto dall'U.C.I.I.M. Nazionale.

27 Novembre 2002. Riunione del Direttivo Sezionale

Riunione del Direttivo Sezionale, per una verifica delle attività programmate. Si discute l'articolazione delle attività sezionali di fine anno, si avviano gli adempimenti per il tesseramento 2003, si organizza la "Festa dell'Adesione" e il Tesseramento 2003. Si discute ampiamente sul Corso di Formazione Regionale U.C.I.I.M. per la formazione dei Quadri da tenersi dal 3 al 5 Gennaio 2003 cercando di individuarne le disponibilità. Si affronta il problema per la costituzione di una Commissione Nazionale di Studio per la "Formazione Docente" e la costituzione dei laboratori.

I lavori hanno inizio alle ore 16.00. Partecipano all'incontro: il Presidente Franco Carlino ed i Soci Nicoletta Farina De Russis, Pina Murace, Achiropita Iuliano. Sono assenti: il Consulente don Franco Milito, Franco Frangione, Tonino Greco, Filomena Romio Vitali e Arcidiacone Carmelina Madeo.

Apre la seduta il Presidente Franco Carlino che fa il punto sulle attività programmate e comunica ai membri del Direttivo, che il Corso di Formazione con la Prof.ssa Giuditta Alessandrini (Cattedra Pedagogia del Lavoro e cattedra Pedagogia Sociale) della Facoltà scienze della Formazione Dipartimento: Scienze dell'educazione, sul tema: *"A. Modelli organizzativi: 1. La Scuola come sistema aperto; 2. La Scuola come luogo di apprendimento; B. Gestire la formazione Continua; C. Leadership e sviluppo organizzativo"*, organizzato per i giorni 22 e 23 Novembre 2002 è stato rinviato in altra data, da fissare.

Sempre in riferimento alle attività programmate, si prende atto che il 17 Novembre 2002 è stata realizzata l'escursione al "Santuario della Madonna del Pettoruto" in San Sosti (Cs). Si apre la discussione sull'ordine del giorno e si discute sull'articolazione da dare alle attività di fine anno, in particolar modo sugli adempimenti relativi al Tesseramento, all'organizzazione della "Festa dell'Adesione" e alla scelta della sede.

Per quanto riguarda la sede si delibera all'unanimità, avendone, inoltre, ampiamente discusso in occasione dell'incontro di Formazione Spirituale del 20 Novembre u.s., di celebrare la "Festa dell'Adesione" a Rossano presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis", per i seguenti motivi: 1) indisponibilità di una sede a Mirto; 2)richiesta di numerosi Soci per celebrare la stessa a Rossano.

Si delibera, inoltre, di spostare al 18 Dicembre 2002 il Ritiro Spirituale in preparazione all'Avvento, programmato per il 1° Dicembre; ciò si rende necessario per l'assenza giustificata del Consulente Sezionale, don Franco Milito, fuori sede per altri impegni.

Si decide di avviare la campagna del Tesseramento 2003 con le quote invariate rispetto allo scorso anno: [Euro31,00 Soci; 21,00 Soci Familiari; 26,00 Soci inferiori a 35 anni].

Il Presidente introduce l'argomento relativo al Corso Regionale U.C.I.I.M., per la formazione dei Quadri, che si terrà dal 3 al 5 Gennaio 2003. Si discute e si dà ampio risalto e apprezzamento per l'iniziativa Regionale. Si delibera di portarla a conoscenza dei Soci con opportuna comunicazione, per sollecitarne la disponibilità a partecipare.

Per quanto riguarda gli adempimenti relativi alla costituzione e al lavoro dei "laboratori territoriali", richiesti espressamente dalla Commissione Nazionale di Studio per la "Formazione Docente", dopo ampio e articolato dibattito si prende atto che, al momento, non esistono le condizioni per attivare un laboratorio poiché non c'è disponibilità da parte dei Soci. Il problema oltre che nel Direttivo è stato affrontato nell'Assemblea del 20 Novembre u.s. ed anche in quella sede non si è riusciti a trovare spazi adeguati, considerate le numerose attività che ogni docente nell'ambito della propria Scuola porta avanti e per i tempi molto ristretti a disposizione. I lavori si concludono con alcune comunicazioni del Presidente Franco Carlino, che riferisce sui contatti avuti: - con il Presidente Nazionale, Luciano Corradini, che pensa di poter essere presente nella Sezione nel mese di Marzo; - con l'Ispettore Franco Martignon, che ha dato la sua disponibilità a relazionare per la Sezione; - con S. Eccellenza Mons. Cassone, che lo ha ricevuto insieme al Presidente Provinciale U.C.I.I.M., Franco Caravetta per una panoramica generale su quanto l'Associazione sta portando avanti.

18 Dicembre 2002. Ritiro Spirituale

Giorno 18 Dicembre 2002, l'Assemblea dei Soci partecipa presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis", al Ritiro Spirituale in preparazione del Santo Natale. Il Consulente Sezionale avvia la riflessione partendo dalla Lettera Apostolica *"Rosarium Virginis Mariae"* del Sommo Pontefice Giovanni Paolo II all'Episcopato, al Clero e ai Fedeli. Segue la Celebrazione della

UNIONE CATTOLICA ITALIANA
INSEGNANTI MEDI
(UCIIM)
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DEI
DOCENTI, PRESIDI ED ISPETTORI
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° E
II° GRADO

Sezione Zonale
di Mirto - Crosia (CS)

"Festa dell'Adesione" e del Tesseramento
Anno Sociale 2003

Incontro Conviviale
Ristorante
"La Macina" - Rossano

Sabato 25 Gennaio 2003

LA RASSEGNA STAMPA DEL 2002

Da "il Quotidiano", 3 Febbraio 2002

Rinnovato il Direttivo dell'U.C.I.I.M.

Giorno 26 u.s., nei locali dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Rossano Scalo, opportunamente convocata si è riunita l'Assemblea dei Soci U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) di Mirto per rinnovare secondo le norme dello Statuto il proprio Direttivo Sezionale che rimarrà in carica nel triennio 2002 – 2004. I lavori sono stati aperti dalla Presidente di Sezione Prof.ssa Nicoletta Farina De Russis. Dopo le operazioni di voto è stata celebrata la S. Messa officiata da S.E. l'Arcivescovo di Rossano Mons. Andrea Cassone, assistito dal Consulente Ecclesiastico Sezionale Mons. Franco Milito.

I lavori si sono conclusi con la proclamazione degli eletti e i saluti di ringraziamento a tutti gli intervenuti da parte della Presidente Sezionale. Entrano a far parte del nuovo Direttivo dell'U.C.I.I.M. i Proff. Nicoletta Farina De Russis, Franco Emilio Carlino, Antonio Greco, Francesco Frangione, Anita Catalano Morello, Giuseppina Murace, Achiropita Iuliano, Filomena Vitali Romio e Carmela Arcidiacone.

L'U.C.I.I.M., Associazione Professionale Cattolica, nata nel 1944 come Associazione Professionale di Docenti, Presidi, Ispettori della Scuola secondaria di 1° e 2° grado, nell'ultimo Congresso Nazionale, in aderenza all'evoluzione della Scuola Italiana, che va verso l'unicità della funzione docente, la pari dignità della Formazione Professionale e l'esigenza istituzionalizzata dell'Educazione permanente, allarga i suoi orizzonti ed invita Dirigenti e Docenti anche della Scuola Materna ed Elementare, Formatori ed Educatori, che condividono la sua ispirazione, ad associarsi, anche in vista della necessità di contribuire alla formulazione di un "codice deontologico" che valorizzi la professionalità.

Giuseppe Savoia

Da "Camminare insieme"- (Mensile dell'Archidiocesi Rossano – Cariati), Marzo 2002

Dalle nuove forme della comunicazione la possibilità di un nuova didattica

Multimedialità e formazione a distanza

Le innovazioni introdotte nel nostro sistema scolastico e formativo rendono necessaria una riflessione sul tema generale della formazione professionale dei docenti, soprattutto sull'aspetto relativo all'uso del computer nella Scuola ed alle nuove tecnologie ad esso correlate. Nonostante siano trascorsi ben quattro anni dall'avvio del P S T D (Programma di Sviluppo delle Tecnologie Didattiche), i risultati emersi dall'ultimo monitoraggio ministeriale evidenziano come ancora lungo rimane il cammino da percorrere, perché tutto il personale acquisisca le competenze adeguate, per utilizzare pienamente le grandi potenzialità offerte dai moderni sistemi multimediali. In passato, il mancato utilizzo di queste nuove tecnologie, per troppo tempo considerate marginali alla stessa attività didattica, non ha favorito l'azione educativa e né ha contribuito a migliorare il processo di apprendimento degli alunni.

Oggi, invece, le nuove forme della comunicazione non solo possono favorire l'acquisizione di maggiori competenze e rendere più efficace l'azione educativa, ma soprattutto possono migliorare gli strumenti della professionalità docente. Insomma, si ha la possibilità di elaborare una nuova didattica. Inoltre, non può essere trascurato il forte input di rinnovamento che le stesse tecnologie possono offrire alla nuova organizzazione del sistema scolastico.

Da sempre "leva strategica dello sviluppo professionale", la formazione, in questi anni,

con l'approvazione degli ultimi contratti del comparto Scuola, ha assunto un ruolo di primo piano. Allo scopo di assicurarne il diritto a tutto il personale ne sono state definite condizioni e modalità. Con l'avvento delle nuove tecnologie, una delle modalità di formazione a cui si guarda con maggiore interesse è la formazione a distanza (FAD).

In quest'ottica, l'U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi), allo scopo di sostenere la formazione e l'aggiornamento dei propri iscritti anche nel settore avanzato come quello delle nuove tecnologie ha promosso un Corso Nazionale di Formazione per Formatori sull'uso della "multimedialità nella didattica curricolare". Il Corso, iniziato il 18 Ottobre 2001 ed in fase avanzata di svolgimento dovrebbe concludersi intorno alla metà di Febbraio c.a.
L'azione di formazione, in linea con il rinnovamento dei programmi, in primo luogo, mira allo sviluppo di nuove competenze in relazione all'applicazione dei nuovi strumenti tecnologici, in secondo luogo, mira al rinnovamento dei metodi e dei contenuti, per ampliare le tecniche di insegnamento e l'orizzonte metodologico e culturale dei docenti. La formazione all'uso degli strumenti nella didattica non può prescindere dalla reale comprensione delle nuove esperienze e metodologie, soprattutto vissute in prima persona. Il Corso Formazione Formatori si basa su un modello di apprendimento di tipo collaborativo e mira pertanto a coinvolgere i docenti in un percorso di apprendimento basato sull'esperienza diretta ed il confronto, sfruttando tutte le nuove tecnologie per un vero apprendimento a distanza. Il percorso formativo si basa sull'integrazione di due tipi di metodologie, l'aula tradizionale e il percorso di formazione a distanza tramite il sito *http://www.scuolavirtuale.it/*., che consente di seguire un percorso formativo flessibile e personalizzabile.

Franco Carlino

Da "il Quotidiano", 12 Marzo 2002

Franco Emilio Carlino Presidente dell'U.C.I.I.M.

Franco Emilio Carlino è il nuovo Presidente dell'U.C.I.I.M. (Associazione Professionale Cattolica Dei Docenti, Presidi Ed Ispettori Delle Scuole Di Ogni Ordine E Grado). La nomina è avvenuta durante la prima riunione del nuovo Direttivo, tenutasi nei giorni scorsi in città, per provvedere, appunto, alla elezione del Presidente e delle altre cariche all'interno del Consiglio Direttivo.

Prima dell'inizio dei lavori, la Presidente uscente, Nicoletta Farina De Russis ha salutato e ringraziato tutti i Soci per il contributo dato e il Direttivo per la stima dimostrata nei suoi confronti. Subito dopo, il nuovo organismo, alla presenza del Consulente Ecclesiastico Monsignor Franco Milito, ha nominato all'unanimità il nuovo Presidente nella persona di Franco Emilio Carlino di Rossano, Vice Presidenti Pina Murace di Corigliano e Greco Antonio di Mirto. Segretaria economa è stata riconfermata Anna Catalano Morello di Mirto, membro dirigente organizzativo è stato riconfermato Franco Frangione di Mirto. Riconferma alle attività ricreative per Achiropita Iuliano di Cropalati, la quale ha ricevuto la delega anche per le attività culturali. Deleghe anche per le neo Filomena Vitali Romio di Corigliano e Carmela Arcidiacone di Mirto, la prima delegata per le attività di sostegno alle Associazioni dei genitori e per gli insegnanti delle scuole non statali, la seconda delegata per le attività di sostegno ai giovani.

Alla Presidente uscente Nicoletta Farina De Russis di Rossano, che ha retto brillantemente la Sezione per ben sei anni, il nuovo Direttivo dopo averla ringraziata per quanto fatto negli anni della sua Presidenza, per l'impegno e lo spirito di servizio dimostrato le ha affidato l'in-

carico di delegata per il coordinamento delle Associazioni cattoliche all'interno della Diocesi.

Il nuovo Consiglio Direttivo che svolgerà il suo mandato nel triennio 2002 – 2004, si è dato appuntamento per domani, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in località Frasso allo Scalo di Rossano, per presentarsi all'Assemblea dei Soci già convocata, per le consuete dichiarazioni di programma.

Giuseppe Savoia

Da "il Quotidiano", 14 Giugno 2002

"Professionisti della Scuola a servizio di tutti"

I programmi dell'U.C.I.I.M. li ha esposti il neo Presidente Carlino

Si sono riuniti nei giorni scorsi a Mirto-Crosia i Soci dell'U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) per discutere dei programmi dell'Associazione professionale, che raggruppa docenti, presidi e ispettori della Scuola secondaria di primo e secondo grado.

Il Presidente della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto, Franco Emilio Carlino, chiamato appena due mesi fa a guidare il sodalizio, nel corso della riunione ha tracciato le linee programmatiche che intende portare avanti. Carlino ha affermato che la Sezione dell'U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano "è una realtà radicata nel tessuto del nostro territorio, punto di riferimento costante per la nostra formazione professionale e culturale e per quella di tanti altri colleghi".

Il neo Presidente ha approfittato dell'incontro per ringraziare quanti lo hanno preceduto alla guida dell'U.C.I.I.M., dalla Preside Anna Madeo Bisazza, alle Professoresse Maria Teresa Russo e Nicoletta Farina De Russis. Un saluto e un ringraziamento particolare Franco Carlino lo ha rivolto a Mons. Franco Milito, Consulente Sezionale, per la fiducia riposta nei suoi confronti. "La consapevolezza di far parte della storia di una Sezione così importante a livello Provinciale e Regionale (venticinque anni di attività) e la sicurezza del vostro consenso spontaneo e sincero – ha aggiunto Carlino – mi caricano di fiducia e di speranza per affrontare con responsabilità il compito affidatomi, per il futuro dell'Associazione. Viviamo in un contesto di complessità a tutti i livelli – ha proseguito il Presidente – e come professionisti della Scuola siamo invitati a essere soprattutto speranza ed esempio per gli altri". "E' necessario far conoscere ulteriormente le finalità e il lavoro della nostra Unione a quanti ancora non conoscono l'Associazione alla luce anche delle modifiche dello Statuto, che prevede l'adesione di docenti di ogni ordine e grado". Per Carlino "bisogna aprirsi al confronto e al dialogo con tutti i colleghi al fine di migliorare i rapporti relazionali nell'ambiente di lavoro, in questo momento di forti cambiamenti in cui spesso ci si sente disorientati e demotivati a far bene il proprio dovere. Lo spirito che ci deve animare – ha proseguito Carlino – è quello di essere soprattutto umili, pazienti, capaci di ascoltare, sostenere, valorizzare le capacità di ciascuno per far sì che i nostri alunni crescano in un contesto ricco di contenuti culturali e di esperienza di vita". "Attualmente, nel mondo intero si vivono momenti di forti tensioni sociali: tensioni che non risparmiano il mondo della Scuola. Scuola dell'autonomia, che richiede una maggiore consapevolezza pedagogica e istituzionale della sua azione educativa e formativa, con azioni significative, di impegno professionale e di aggiornamento e formazione continua, mirate al miglioramento della qualità del servizio".

Il Presidente prende atto che la "Scuola è cambiata e che non ci si può sottrarre al compito di insegnanti, educatori, professionisti cattolici". Un invito di Carlino "ad aprirsi ai nuovi bisogni recependo più di prima le istanze provenienti dall'utenza. La nuova didattica offre grandi opportunità e favorisce forme di attività e proficua interazione tra insegnamento e appren-

dimento. Basti pensare alle nuove tecnologie informatiche per comprendere il cambiamento inarrestabile, che queste continuano a determinare in ogni settore della nostra vita". "La nostra Associazione – ha rimarcato Franco Carlino – anche in questo settore ha proposto e realizzato attività di formazione professionale per docenti, recependo i nuovi bisogni dei professionisti della Scuola. La formazione costituisce un momento importante nella vita professionale del docente". Carlino ha concluso il suo lungo e articolato intervento affermando che "appartenere all'U.C.I.I.M. acquista un particolare senso, per l'impegno morale e culturale di cui sempre l'Associazione si è fatta carico, cercando di essere sempre vicina ai propri Soci, ma anche ai non iscritti, con iniziative e momenti di vita comunitaria che ha sempre portato avanti".

Anna Maria Coviello

Da "il Quotidiano", 15 Giugno 2002

Oggi alle ore 17,30 per la conclusione dell'Anno Sociale

Incontro con l'U.C.I.I.M.

Si terrà oggi alle 17,30 l'incontro conclusivo dell'anno sociale dell'U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi – Associazione professionale dei docenti, presidi ed ispettori della scuola secondaria di primo e secondo grado) con il ritrovo fissato nella centralissima Piazza Steri nel Centro Storico di Rossano, cui seguirà la Celebrazione Eucaristica officiata dal Consulente Sezionale Mons. Franco Milito. Dopo la Santa Messa, la manifestazione proseguirà presso la sede dell'Università Popolare di Palazzo Rizzuti a Rossano, dove il Consulente Sezionale, Mons. Milito, si soffermerà sulle tematiche del cammino di formazione trattate durante l'anno appena trascorso. "I lavori dell'incontro – per come fa sapere il neo Presidente Franco Carlino – proseguiranno per un consuntivo delle attività sociali svolte nel corso dell'anno, a cura del Direttivo di Sezione, e per fare il punto sulla previsione di impegni per il prossimo anno".

Nel corso dei lavori, la pianista Ida Zicari eseguirà musiche di Schumann e Liszt. Franco Carlino coglierà l'occasione per informare i Soci delle attività in cantiere e su cui dovranno pervenire eventuali proposte.

Dal 23 al 26 Luglio prossimo Marcia Internazionale Dei Giovani Insegnanti; dal 26 al 31 Luglio 2002, il Siesc (Segretariato Internazionale degli Insegnanti Secondari Cattolici) ha organizzato a Frascati il 48° incontro internazionale degli insegnanti sul tema: *"A quali nuovi bisogni deve rispondere la formazione degli insegnanti e degli studenti"*; il viaggio in Germania "Il viaggio dei Re Magi – Milano/Colonia, A.D. 1164 alle radici dell'idea di Europa"; escursione al *Santuario della Madonna del Pettoruto* da organizzare e realizzare.

Anna Maria Coviello

Da "Camminare insieme" - (Mensile dell'Archidiocesi Rossano –Cariati), Ottobre 2002

Riforma della Scuola: le considerazioni dell'U.C.I.I.M.

Occorrono scelte coerenti con lo scopo

Nella ricerca continua di adeguarsi alle innovazioni in atto, la Scuola è da qualche tempo sottoposta a continui cambiamenti dettati da riforme e controriforme. Tutto ciò provoca una riduzione di fiducia nei confronti della politica in generale e nelle stesse istituzioni preposte a dare un ordine alla riforma scolastica che, invece, avrebbe bisogno di un'ampia conformità di opinioni. L'ultima, in ordine cronologico, è la riforma Moratti, che scaturita dal rapporto Bertagna è attualmente in audizione alla Commissione Cultura del Senato come proposta di

legge delega: "Norme generali sull'istruzione e livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale" (10.5.2002). In attesa che la stessa riforma completi il suo iter parlamentare e venga definitivamente approvata ritengo utile, a partire da questo numero, far conoscere ai lettori di Camminare insieme alcune delle considerazioni espresse dalle Associazioni professionali e dagli Organi Collegiali della Scuola, esaminando, nelle linee essenziali, alcuni aspetti del dibattito in corso, per avviare negli addetti ai lavori riflessioni improntate alla ricerca di possibili soluzioni e del consenso nelle diverse direzioni.

L'U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) da sempre attenta, con molto interesse, al "tentativo di riformare la Scuola", anche in questa occasione ha cercato fino in fondo di comprendere "le ragioni" che hanno indotto il governo a chiedere la delega, ma anche quelle dell'opposizione a rifiutarla, sottolineando con forza che, "i legittimi destinatari delle decisioni parlamentari non sono tanto le forze politiche, spesso troppo attente alle contingenti vicende elettorali, quanto i bambini e i giovani dei prossimi decenni". Tuttavia, continua la nota dell'U.C.I.I.M. (La Scuola e l'Uomo n. 6/2002, pag. 147), "comunque sia risolta la questione della delega, noi chiediamo che il Parlamento, in rappresentanza degli interessi generali del Paese, precisi quelle condizioni politiche, procedurali, finanziarie che rendano effettivamente possibile l'allestimento di quel sistema che si dice di voler promuovere".

In riferimento al dibattito in corso sulla riforma, "Il Consiglio Nazionale dell'U.C.I.I.M. nel prendere in esame il disegno di legge delega si è riconosciuto nei seguenti punti, in parte recepiti dall'ordinamento: 1) finalizzazione del "sistema educativo d'istruzione e di formazione alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nel quadro della cooperazione fra Scuola e genitori e nel rispetto delle scelte educative della famiglia"; 2) riconoscimento del valore educativo, istruttivo e formativo di ogni Scuola, statale o paritaria; 3) aggancio dei curricoli ai valori costituzionali della persona, del cittadino e del lavoratore, in quanto dimensioni indissociabili dell'essere umano; 4) valorizzazione dell'autonomia didattica e di ricerca e sviluppo delle singole scuole; 5) concezione del docente come professionista dell'educazione scolastica, esperto disciplinare, partecipe della vita comunitaria della Scuola; 6) concezione del dirigente come professionista del governo dell'istituzione; 7) riconoscimento del valore formativo e della pari dignità della formazione professionale, affidata dalla legge alle regioni, ma in termini che vanno attentamente valutati per evitare salti nel buio, e dell'alternanza Scuola lavoro, purché progettata e realizzata dalle scuole in collaborazione con le imprese pubbliche e private; 8) garanzie circa la possibilità di passaggi dal percorso scolastico a quello della formazione professionale e viceversa". Ed ancora, è riportato nella nota, "se si crede in istituzioni educative, di istruzione e di formazione, che abbiano carattere di comunità autonome e responsabili, in un contesto istituzionale di tipo federale, non monolitico né frammentato, e che dispongano di tutte le pregevoli caratteristiche di cui ha parlato il Ministro Moratti in occasione degli Stati Generali della Scuola, occorre che le scelte relative ai mezzi e alle procedure per muoversi in questa direzione siano coerenti con la scopo. La credibilità di una politica dipende anche dalla coerenza, che si riesce a realizzare sia con i principi e gli obiettivi che si assumono a guida dell'operare istituzionale, sia con le condizioni concrete con le quali si misurano le scelte".

Franco Carlino

ALBUM FOTOGRAFICO

Dall'album fotografico del 2002

17 Novembre 2002 - San Sosti (Cs)

Visita al Santuario della Madonna del Pettoruto

Il Gruppo U.C.I.I.M. si reca in visita al Santuario della Madonna del Pettoruto, in San Sosti (Cs), per trascorrere una giornata di serenità, distensiva, ricreativa e di affiatamento. Si visita il Santuario, si recita il Santo Rosario e si partecipa alla Celebrazione della Santa Messa, animata dal canto celestiale di una suora filippina.

(Nella cronaca il resoconto della giornata).

UNIONE CATTOLICA ITALIANA INSEGNANTI MEDI
(U.C.I.I.M.)
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DEI DOCENTI, PRESIDI ED ISPETTORI
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° E II° GRADO

Sezione Zonale
di Mirto-Rossano(CS)
(Prot. N. 307 del 15/06/2002)

SI ATTESTA

che la Pianista **Ida Zicari** ha partecipato con l'esecuzione e la guida all'ascolto di musiche di Robert Schumann e Franz Liszt, presso la Sede dell'Università Popolare di Rossano, alla manifestazione di chiusura dell'Anno Sociale organizzata dall'Associazione il giorno 15 Giugno 2002.
La Pianista con la sua brillante esecuzione ha suscitato ammirazione e interesse nei Soci intervenuti, avendo saputo creare un ottimo clima emozionale.
Rossano li, 15 Giugno 2002

Il Presidente della Sezione
Prof. Franco Emilio Carlino

ATTI DELLA SEZIONE 2002

- **LE COMUNICAZIONI AI SOCI**
- **I CONTRIBUTI**
- **GLI INDIRIZZI DI SALUTO**
- **LE RELAZIONI**
- **LA CORRISPONDENZA DELLA PRESIDENZA**
- **LE TESTIMONIANZE**

LE COMUNICAZIONI AI SOCI

Comunicazione n. 1 - Prot. N. 301 – Rossano, 15/5/2002

Cari Soci, circa due mesi fa sono stato da Voi chiamato a guidare la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto. Realtà radicata nel tessuto del nostro territorio, punto di riferimento costante per la nostra formazione professionale e culturale e per quella di tanti altri colleghi, grazie all'impegno costante e convinto di ognuno di noi e di quelli che mi hanno preceduto nel guidarla: la Preside Anna Bisazza Madeo, le Proff.sse Maria Teresa Russo e Nicoletta Farina De Russis. A loro va il ringraziamento di tutti noi, per quanto hanno saputo fare per la Sezione in tutti questi anni. A Voi tutti e al nostro Consulente Sezionale, don Franco Milito, il ringraziamento più sentito, per la fiducia riposta nei miei confronti.

La consapevolezza di far parte della storia di una Sezione così importante a livello Provinciale e Regionale, ormai avviata verso il suo venticinquesimo anno dalla sua costituzione, la sicurezza del Vostro consenso spontaneo e sincero, mi caricano di fiducia e di speranza per affrontare con responsabilità il compito affidatomi, per il futuro cammino della Sezione. Insieme avremo modo di fare molte cose e in un momento di non facile quotidianità per nessuno, potete capire quanto grande e difficile è l'impegno che ci attende.

Viviamo in un contesto di complessità a tutti i livelli. Come professionisti della Scuola siamo invitati a essere soprattutto speranza ed esempio per gli altri. In tal senso, il nostro primo impegno riguarda certamente il ripensare il nostro ruolo orientato ad affrontare in maniera adeguata i problemi che ci attendono, riflettere sul *significato autentico della nostra appartenenza* all'Associazione.

È necessario far conoscere ulteriormente le finalità e il lavoro della nostra Unione a quanti ancora non conoscono l'Associazione alla luce anche delle modifiche dello Statuto, che prevede l'adesione di Docenti di ogni ordine e grado di Scuola. Bisogna aprirsi al confronto e al dialogo con tutti i colleghi al fine di migliorare i rapporti relazionali nell'ambiente di lavoro, in questo momento di forti cambiamenti in cui spesso ci si sente disorientati e demotivati a far bene il proprio dovere. Lo spirito che ci deve animare è quello di essere soprattutto umili, pazienti, capaci di ascoltare, sostenere, valorizzare le capacità di ciascuno per far si che i nostri alunni crescano in un contesto ricco di contenuti culturali e di esperienza di vita.

Attualmente, nel mondo intero si vivono momenti di forti tensioni sociali. Tensioni che non risparmiano il mondo della Scuola. Scuola dell'autonomia, che richiede una maggiore consapevolezza pedagogica e istituzionale della sua azione educativa e formativa e, quindi, un aumento del livello di formazione. Per questo è necessario stare al passo con i tempi, con azioni significative, di impegno professionale e di aggiornamento e formazione continua, mirate al miglioramento della qualità del servizio. La Scuola è cambiata e non ci si può sottrarre al compito di insegnanti, educatori, professionisti cattolici. Si rende necessario, pertanto, cooperare e collaborare all'interno del proprio ambiente di lavoro ma anche sul territorio. Ci si deve aprire ai nuovi bisogni recependo più di prima le istanze provenienti dall'utenza. La nuova didattica offre grandi opportunità e favorisce forme di attività e proficua interazione tra insegnamento e apprendimento. Basti pensare alle nuove tecnologie informatiche per comprendere il cambiamento inarrestabile, che queste continuano a determinare in ogni settore della nostra vita quotidiana.

La nostra Associazione anche in questo settore ha proposto e realizzato attività di formazione professionale per docenti sulle NTD, recependo i nuovi bisogni dei professionisti della Scuola. La formazione costituisce un momento importante nella vita professionale del

docente; nel nuovo contesto scolastico, profondamente rinnovato, rappresenta un momento forte e qualificante, per superare il senso di inadeguatezza che spesso si manifesta in noi tutti. Appartenere all'U.C.I.I.M. acquista un particolare senso, per l'impegno morale e culturale di cui sempre l'Associazione si è fatta carico, cercando di essere sempre vicina ai propri Soci, ma anche ai non iscritti, con iniziative di formazione e momenti di vita comunitaria che ha sempre portato avanti.

* * *

Comunicazione n. 2 - Prot. N. 302 – Rossano, 15/5/2002

Carissimi,
siamo alle ultime battute del nostro Anno Sociale, che si concluderà con un ultimo incontro: Sabato 15 Giugno, al quale sarebbe auspicabile che tutti prendessimo parte, apportando ognuno il proprio contributo.

Il programma sarà così articolato: alle ore 17,15 ritrovo nella Centralissima Piazza Steri di Rossano, (per parcheggio auto). Seguirà la Celebrazione Eucaristica officiata dal nostro Consulente Sezionale Mons. Franco Milito.

Dopo la Santa Messa, il Consulente Sezionale si soffermerà sulle tematiche del cammino di Formazione Religiosa trattate durante l'anno appena trascorso, presso la sede dell'Università Popolare di Rossano ubicata nel Centro Storico. I lavori proseguiranno per un consuntivo delle attività sociali svolte nel corso dell'anno, a cura del Direttivo di Sezione, e una previsione di impegni per il prossimo anno. Saranno gradite eventuali proposte da parte di tutti Voi.

Nel corso dei lavori, la Pianista Ida Zicari eseguirà musiche di Robert Schumann e Franz Liszt. La stessa guiderà i presenti all'ascolto dei brani. La serata si concluderà in maniera conviviale in pizzeria. Un cordiale arrivederci
N.B. Colgo l'occasione per allegarvi alcune comunicazioni e un promemoria dei Settori delle attività Sezionali per eventuali proposte.

* * *

Comunicazione n. 3 - Prot. N. 310 – Mirto, 11/9/2002

Carissimi, l'anno scolastico da poco iniziato richiama tutti noi al senso del dovere professionale e associativo. Le profonde innovazioni in atto, che molto spesso continuano a generare confusione, incertezza e insoddisfazione, per i numerosi problemi ancora non risolti, ci trovano a volte in difficoltà e impreparati.

La nostra formazione, inoltre, non sempre ci pone nelle migliori condizioni per far fronte ai compiti educativi ai quali siamo chiamati. L'U.C.I.I.M. ci ha offerto sempre valide occasioni d'incontro e di riflessione per crescere e maturare insieme nuove esperienze professionali e di amicizia sia nella Scuola che nella vita associativa e relazionale di gruppo. Vita associativa che, a mio parere, dovremmo maggiormente rafforzare attraverso una più convinta e coerente partecipazione alle occasioni di incontro che la nostra Sezione ci offre attraverso la formazione religiosa, culturale, professionale. Tutto ciò ci aiuterà principalmente a dare risposte concrete alle istanze che le nuove generazioni ci chiedono, guidandole adeguatamente nel loro percorso di maturazione nella Scuola, nella società, nella professione. Pertanto, vi prego di considerare con molta attenzione il programma, allegato alla presente, elaborato e condiviso dal nostro Direttivo Sezionale nella riunione dell'11 Settembre u. s..

Il programma prevede momenti di formazione, di preghiera, di convivialità ai quali tutti

siamo tenuti a partecipare, per rafforzare le nostre competenze, il nostro spirito, le nostre relazioni. Vi raccomando di diffondere fra i colleghi e simpatizzanti le finalità della nostra Associazione e le opportunità che questa ci offre.

In attesa di vedervi numerosi giorno 16 Ottobre 2002 alle ore 16,00 presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in contrada Frasso Amarelli di Rossano Scalo, in occasione dell'incontro che apre l'Anno Sociale della Sezione, il venticinquesimo dalla sua costituzione, per il quale tutti ci dobbiamo sentire più impegnati nelle attività programmate, vi saluto cordialmente inviandovi gli auguri per un proficuo Anno Sociale e professionale.

* * *

Comunicazione n. 4 - Prot. N. 311 – Mirto, 22/11/2002)

Cari colleghi, manca poco alla celebrazione della nostra adesione all'U.C.I.I.M.. Coerentemente con il nostro impegno di educatori cristiani siamo chiamati ad essere più attivi e presenti nella partecipazione delle varie attività programmate. È necessario incoraggiare soprattutto i giovani ad aderire alla nostra Associazione, per il futuro della Scuola.

Le occasioni programmate offrono preziosi spunti di riflessione nei diversi campi del nostro impegno e consentono di far crescere la nostra comunità.

Facendo riferimento al programma già trasmesso all'inizio dell'anno vi voglio ricordare alcuni imminenti adempimenti ed alcune variazioni delle attività programmate.

Tesseramento:

Sabato 25 Gennaio 2003, alle ore 16,45, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Rossano Scalo, luogo dei nostri incontri di Formazione Spirituale, Professionale e Culturale, si terrà la nostra "Festa dell'Adesione". Il programma prevede la Concelebrazione Eucaristica presieduta da S.E. l'Arcivescovo Mons. Andrea Cassone, che come sempre ci farà dono gradito della sua presenza. Dopo la Santa Messa ci sarà la benedizione e la consegna delle Tessere ai Soci. Al termine della cerimonia ci trasferiremo in un locale della zona, per trascorrere la serata insieme. Per fare ciò è necessario raccogliere le quote di iscrizione entro il mese di Dicembre al fine di avere il tempo utile di scrivere le tessere e registrarle. La somma anche per il corrente anno è rimasta invariata, pertanto Vi prego di far pervenire ai membri del Direttivo tramite i Delegati delle varie Scuole la seguente somma: Socio, Euro 31,00; Socio + Socio familiare, Euro 52,00; Socio giovane (inferiore a 35 anni), Euro 26,00.

Ritiri Spirituali

Per quanto riguarda il Ritiro Spirituale previsto come da programma Domenica 1° Dicembre 2002 ore 9,00 – 12,30 presso Istituto "Madre Isabella De Rosis" Contrada Frasso Rossano: Ritiro di Avvento, questo, per impegni improrogabili del nostro Consulente Sezionale don Franco Milito, viene spostato al Mercoledì 18 Dicembre 2002 dalle ore 16.00 alle 18,30 in occasione del consueto incontro di Formazione Spirituale già programmato.

Corso di Formazione Quadri: "Laici, chiamati alla pienezza della vita cristiana, nella professione".

Alla presente allego copia del programma del Corso di formazione programmato dalla Presidenza U.C.I.I.M. Calabria previsto dal 3 al 5 Gennaio 2003. Spero nella vostra disponibilità a frequentare il Corso per assumere impegni di responsabilità in seno all'Associazione. I Soci interessati possono comunicare la loro adesione ai membri del Direttivo Sezionale.

In attesa di vedervi numerosi giorno 18 Dicembre 2002 alle ore 16,00 presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in contrada Frasso Amarelli di Rossano Scalo, vi saluto cordialmente .

LA CORRISPONDENZA DELLA PRESIDENZA

Lettera al Presidente Nazionale U.C.I.I.M. Prof. Luciano Corradini
(Prot. N. 303 del 19/5/2002)

Gent.mo Sig. Presidente, in procinto di avviare il mio servizio effettivo in qualità di Presidente della Sezione Zonale U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano ho rivolto il presente indirizzo di saluto e programmatico a tutti i Soci. Ho voluto affidare a Lei, quale Presidente Nazionale, il contenuto dello stesso, che invio contestualmente alla richiesta di una Sua prossima venuta in Calabria, per l'inizio dell'anno scolastico. La Sezione Vi aspetta con gioia.

Oggi è il giorno della Pentecoste, giorno in cui *"si sviluppa il progetto della nuova umanità voluta da Dio, impegnata ad annunciare le sue grandi opere. La Chiesa si fa annunciatrice di un messaggio nuovo, rivolto a tutti gli uomini, chiamati a formare una sola grande famiglia, edificata sull'amore di Gesù"*.

Sig. Presidente, penso sia importante, quanto gradita, la sua presenza in mezzo a noi, con una visita alla Sezione di Mirto – Rossano, da concordare per l'inizio del nuovo anno scolastico quando la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto - Rossano presenterà il programma da attuare nel nuovo Anno Sociale, che è anche il 25° dalla sua costituzione. Per noi sarebbe un regalo, uno sprono, uno stimolo a fare meglio e di più. Numerose sono le iniziative in cantiere, sia per quanto riguarda la formazione religiosa, culturale e professionale, per la quale avremmo pensato che la sua presenza all'inizio dell'anno potrebbe consentire di fare chiarezza su un tema di grande attualità, quello della domanda educativa nell'attuale Scuola dell'autonomia, le nuove responsabilità della Scuola e dell'U.C.I.I.M.. Per quanto riguarda le altre iniziative spero di informarLa personalmente.

Colgo l'occasione per affidare a Lei, quale Presidente Nazionale, il contenuto di quanto ho avuto modo di partecipare a tutti i Soci della Sezione all'atto del mio insediamento.

Signor Presidente, nel ringraziarLa per il suo quotidiano impegno dedicato all'Associazione, certo di poter quanto prima assicurare i Soci della Sezione della sua venuta in Calabria, a Mirto e Rossano, in attesa di una sua risposta, a nome della Sezione La saluto affettuosamente.

* * *

Lettera al Direttore dell'Università Popolare
(Prot. N. 304 del 20/5/2002)

Gent.mo Prof. Giovanni Sapia
Direttore dell'Università Popolare
R O S S A N O

Oggetto: Richiesta locali Sede Università Popolare per incontro U.C.I.I.M. 15 Giugno 2002. Chiusura Anno Sociale 2001 2002.

Gent.mo Signor Direttore, come da accordi verbali e telefonici, dopo aver informato il Consiglio Direttivo di Sezione dell'iniziativa, con la presente, La informo ufficialmente che il nostro incontro per la chiusura dell'Anno Sociale 2001-2002 è fissato per giorno 15 Giugno 2002 alle ore 18,30 dopo la Celebrazione Eucaristica, officiata dal nostro Consulente Seziona-

le, Mons. Franco Milito.

Dopo la Santa Messa, il Consulente Sezionale, presso la sede dell'Università Popolare di Rossano ubicata nel Centro Storico, si soffermerà sulle tematiche del cammino di formazione religiosa trattate durante l'anno appena trascorso.

I lavori proseguiranno per un consuntivo delle attività sociali ricreative e di formazione culturale e professionale svolte nel corso dell'anno, a cura del Direttivo di Sezione, e una previsione di impegni per il prossimo anno.

Nel corso dei lavori, la Pianista Ida Zicari eseguirà musiche di Robert Schumann e Franz Liszt. La stessa guiderà i presenti all'ascolto dei brani.

Nel ringraziarLa anticipatamente per lo spirito di collaborazione e di disponibilità dimostrata, certo che vorrà farci dono di un Suo gradito saluto, a nome del Direttivo della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto La saluto cordialmente.

* * *

Risposta alla Presidente Regionale U.C.I.I.M.
(Prot. N. 306 del 12/6/02)

Oggetto: "Formazione docenti" - Richiesta adesioni

Data: Wed, 12 Jun 2002 21:16:24 +0200
Da: Franco Emilio Carlino <fecarlino@tiscalinet.it>
A: U.C.I.I.M..calabria@libero.it

In riferimento alla proposta operativa, relativa all'oggetto, da Voi suggerita ed inviata al Coordinatore Nazionale, Giovanni Villarossa, la risposta, come responsabile della Sezione di Mirto - Rossano è positiva.
Certamente si tratterà di concordare, in seguito organizzazione, criteri, modalità e risorse umane disponibili. Considerati i tempi ristretti, giorno 15 p.v. la proposta suddetta sarà portata all'attenzione dei Soci in occasione della conclusione dell'Anno Sociale. Cordialmente Vi

saluto.

IL DUEMILATRE

La Sezione di Mirto-Rossano raggiunge il traguardo del suo venticinquesimo anno.

Si avviano i festeggiamenti per la ricorrenza. Nell'ambito delle attività culturali, i Soci si recano in visita al Santuario della Madonna delle Armi nel Comune di Cerchiara di Calabria. Si visita il complesso del Santuario, Civita, e Frascineto. L'Anno Sociale si conclude il 14 Giugno con la venuta a Rossano del Presidente Nazionale Prof. Luciano Corradini. Nella splendida cornice monumentale e culturale del Palazzo delle Culture – Chiostro di San Bernardino, nel Centro Storico di Rossano si dà luogo ad una significativa manifestazione, articolata in due distinti momenti: la relazione del Presidente Nazionale U.C.I.I.M., Prof. Luciano Corradini sul tema: "La Riforma Moratti: aiutare Sisifo?" e il Concerto "Te voglio bene assaje…! – Omaggio alla Canzone napoletana", a cura dell'Associazione Coro Polifonico "Maria "Madre Della Chiesa" di Rossano. La serata si è conclusa in un tipico locale del Centro Storico, "La Bizantina", di Rossano.

Le attività del 2003 proseguono con una visita al Santuario di San Francesco di Paola, in Paola e a Belmonte.

NELLA CRONACA…

8 Gennaio 2003.	Riunione del Direttivo Sezionale
15 Gennaio 2003.	Incontro di Formazione Spirituale
17 Gennaio 2003.	Riunione del Direttivo Sezionale
25 Gennaio 2003.	Assemblea dei Soci per il Tesseramento
27 Febbraio 2003.	Riunione del Direttivo Sezionale
5 Marzo 2003.	Ritiro Spirituale (Quaresima)
7 Aprile 2003.	Riunione del Direttivo Sezionale
16 Aprile 2003.	Incontro di Formazione Spirituale
14 Maggio 2003.	Riunione del Direttivo Sezionale
18 Maggio 2003.	Visita al Santuario della Madonna delle Armi
21 Maggio 2003.	Incontro di Formazione Spirituale
21 Maggio 2003.	Riunione di Direttivo Sezionale
14 Giugno 2003.	Conclusione Anno Sociale, Concerto, Cena
10 Settembre 2003.	Riunione di Direttivo Sezionale
2 Ottobre 2003.	Riunione di Direttivo Sezionale
8 Ottobre 2003.	Assemblea dei Soci per l'apertura dell'Anno Sociale
5 Novembre 2003.	Incontro di Formazione Spirituale
9 Novembre 2003.	Visita al Santuario di San Francesco di Paola
13 Novembre 2003.	Riunione di Direttivo Sezionale
28 Novembre 2003.	Riunione di Direttivo Sezionale
7 Dicembre 2003.	Ritiro Spirituale (Avvento)
16 Dicembre 2003.	Assemblea per gli adempimenti in preparazione al XXI Congresso Nazionale U.C.I.I.M. di Frascati (Roma) 27 – 31 Marzo 2004

CRONACA DEL 2003

8 Gennaio 2003. Riunione del Direttivo Sezionale

L'8 Gennaio 2003, presso la Sezione dell'U.C.I.I.M. di Mirto si tiene la prima riunione del Direttivo dell'anno 2003, venticinquesimo anno della Sezione dalla sua costituzione, avviata il 1978 ed ufficializzata il 1979. In apertura di seduta, il Presidente fa un'analisi delle attività programmate e realizzate. Nella seduta si discute sulle modalità per la preparazione della "Festa dell'Adesione": la Celebrazione della Santa Messa sarà presieduta da S.E. Mons. Cassone, che consegnerà le tessere ai Soci, i canti di accompagnamento nel corso della Celebrazione, saranno eseguiti dal Coro Polifonico "Maria Madre della Chiesa"; la serata si concluderà in un Ristorante della zona. Infine, si decide di stampare un certo numero di cartoncini, da distribuire ai Soci, contenenti la "Preghiera a Gesù Maestro" e il canto "Grazie Signore", Inno dell'U.C.I.I.M. Calabria.

15 Gennaio 2003. Incontro di Formazione Spirituale

Il 15 Gennaio, l'Assemblea si riunisce per partecipare all'incontro di formazione spirituale, sul tema: *"Uomini e donne nella Bibbia: Maria e Giuseppe",* curato dal Consulente don Franco Milito. La riflessione è incentrata su una pagina del Vangelo secondo Luca riferita al tempo della purificazione secondo la legge di Mosé: *Maria e Giuseppe portano il Bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore…* Dopo la riflessione ed alcune considerazioni l'Assemblea si scioglie.

17 Gennaio 2003. Riunione del Direttivo Sezionale

Il 17 Gennaio 2003, nuova riunione del Direttivo Sezionale. All'incontro sono presenti: il Presidente Sezionale Franco Carlino, la Presidente Regionale Anna Bisazza Madeo e i Soci Nicoletta Farina De Russis, Pina Murace, Filomena Romio e Tonino Greco. Risultano assenti: Achiropita Iuliano, Franco Frangione, Anna Catalano Morello, Carmelina Arcidiacone.

I lavori vengono aperti dal Presidente Sezionale. Il dibattito viene incentrato sul programma per la "Festa dell'Adesione" e del Tesseramento e sul rinnovo delle convenzioni con gli esercizi commerciali, da distribuire ai Soci. Si delibera di confermare ove possibile le convenzioni dell'anno passato e di studiare nuovi criteri da adottare per le convenzioni del prossimo Anno Sociale.

25 Gennaio 2003. Assemblea dei Soci per il Tesseramento

Il 25 Gennaio 2003, presso l'Opera Sociale "Madre Isabella De Rosis", con inizio alle ore 17.00, alla presenza della Presidente Regionale, Anna Madeo Bisazza, i numerosi Soci riuniti in Assemblea celebrano la "Festa dell'Adesione" e del Tesseramento per l'Anno Sociale 2003. I lavori vengono avviati dal Presidente, Franco Emilio Carlino, che ricorda le iniziative avviate per celebrare i 25 anni della Sezione, da attuarsi nella prossima primavera. Dopo una verifica delle attività programmate, i Soci, nella Cappella dell'Istituto, partecipano alla Concelebrazione della Santa Messa officiata da S.E. Mons. Andrea Cassone Arcivescovo di Rossano-Cariati, con la collaborazione del Consulente Mons. Francesco Milito e del Sacerdote don Giovanni Sommario. La Concelebrazione è allietata dai canti eseguiti dal Coro Polifonico "Maria Madre Della Chiesa" di Rossano, magistralmente diretto dal Maestro Prof.ssa Claudia Sisca. Dopo la Santa Messa, S.E. Mons Cassone ha consegnato le Tessere benedette, per l'Anno Sociale 2003. Il Presidente Franco Emilio Carlino ringrazia S.E. Mons Cassone per la disponibilità nei confronti della Sezione e per le belle parole di speranza che in ogni occasione riesce a trasmettere. Non sono mancati i ringraziamenti per il Coro Polifonico, per le Suore del Frasso, per il Consulente don Franco Milito, per la Presidente Regionale, Anna

Madeo Bisazza, per il Direttivo e per le due Presidenti Prof.ssa Nicoletta Farina De Russis e Prof.ssa Maria Teresa Russo. Il Presidente nel suo intervento saluta con simpatia tutti i Soci intervenuti, chiede la massima collaborazione per realizzare il programma concordato e conclude l'intervento citando una frase di Gesualdo Nosengo fondatore dell'U.C.I.I.M.: *"Noi che abbiamo l'onore di salire ogni giorno in cattedra, abbiamo l'obbligo morale di essere guida attenta delle giovani vite poste di fronte a noi, dobbiamo amare, donare e servire di più. Se lasciassimo il campo saremmo più colpevoli di ieri"*. Nella soddisfazione generale, la serata si conclude con una cena sociale presso il Ristorante "La Macina" di Rossano Scalo.

27 Febbraio 2003. Riunione del Direttivo Sezionale

Il 27 Febbraio si è riunito il Direttivo Sezionale U.C.I.I.M.. I lavori vengono aperti dal Presidente della Sezione. Il Direttivo viene informato sulla richiesta inoltrata al Comune di Rossano circa l'utilizzo del Chiostro di San Bernardino per giorno 14 Giugno 2003, in occasione della chiusura dell'Anno Sociale e dell'incontro avuto con l'Assessore al Turismo Dott.ssa Alessandra Mazzei, la quale ha dimostrato disponibilità ed attenzione all'iniziativa della Sezione.

5 Marzo 2003. Ritiro Spirituale

Il 5 Marzo 2003, nei locali dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis", l'Assemblea partecipa al ritiro spirituale in preparazione alla Quaresima. Sono presenti 15 Soci. Dopo una veloce informativa, da parte del Presidente Franco Carlino, sulle attività e sul Convegno Nazionale di Caserta, al quale partecipano alcuni Soci della Sezione, i lavori proseguono con la riflessione introdotta dal Consulente Sezionale don Franco Milito. È seguita la Celebrazione della Santa Messa e l'imposizione delle Sante Ceneri.

7 Aprile 2003. Riunione del Direttivo Sezionale

Il 7 Aprile 2003, nei locali della Sezione in Mirto, il Direttivo verifica le attività programmate e discute sugli adempimenti da espletare per la organizzazione delle attività sezionali, in prospettiva della conclusione dell'Anno Sociale. Il Presidente introduce i lavori e comunica l'esito positivo della richiesta, inoltrata al Comune di Rossano, per l'utilizzazione del Chiostro di San Bernardino. Si propongono alcune idee per l'organizzazione della giornata conclusiva di fine anno, in occasione della venuta del Presidente Nazionale, Luciano Corradini. In riferimento alle attività ricreative, si delibera di attuare una escursione domenicale, con itinerario al Santuario della Madonna delle Armi, in Cerchiara di Calabria, pranzo al ristorante e nel pomeriggio visita a Civita e Frascineto, fissata per giorno 18 Maggio.

Infine, il Presidente comunica che la Socia Arcidiacone Carmelina, membro dello stesso Direttivo, non potendo partecipare con continuità agli incontri programmati, per incompatibilità con gli impegni pomeridiani scolastici, da svolgere nella sede di servizio, distante dalla sede di residenza, si è dimessa dall'incarico. Il Direttivo, preso atto delle dimissioni della Socia Arcidiacone Carmelina, surroga la stessa con la prima dei non eletti: Socia Laudadio Gallo Sara.

16 Aprile 2003. Incontro di Formazione Spirituale

Nello stesso mese, il 16 Aprile, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis", l'Assemblea**,** partecipa all'incontro di Formazione Religiosa sul tema: *"Uomini e donne nella Bibbia - Pietro nega di conoscere Gesù*", curato dal Consulente don Franco Milito. Dopo la riflessione e il dibattito, il Presidente Franco Carlino comunica ai presenti, la proposta del Direttivo di organizzare una gita domenicale al Santuario Madonna delle Armi – Grotta delle Ninfe – Civita – Frascineto (Cosenza), per il 18 Maggio 2003.

14 Maggio 2003. Riunione del Direttivo Sezionale

Il 14 di Maggio, nei locali della Sezione di Mirto-Crosia, si riunisce il Direttivo Sezionale per una verifica delle attività programmate, per fare un consuntivo del tesseramento 2003, per organizzare la gita al Santuario della Madonna delle Armi e organizzare la manifestazione di fine anno alla presenza del Presidente Nazionale Prof. Luciano Corradini, per discutere sulla opportunità della pubblicazione del testo relativo alla Storia della Sezione.

18 Maggio 2003. Visita al Santuario della Madonna delle Armi

Giorno 18 Maggio, come programmato, un gruppo della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano trascorre un momento di festa familiare, prendendo parte al viaggio nella storia, nell'arte e nel costume degli Arbërescë. Il viaggio organizzato dalla Sezione nell'ambito delle sue attività sociali, finalizzato a maturare insieme nuove esperienze professionali e di amicizia, ha visto la partecipazione di circa 50 Soci. Sono stati ripercorsi alcuni luoghi ricchi di straordinarie pagine di storia e visitato zone molto belle e di grande interesse, che molto spesso vengono trascurate. Dopo la partenza in pullman da Mirto, Rossano e Corigliano, i Soci hanno raggiunto il Santuario della Madonna delle Armi nel Comune di Cerchiara di Calabria, dove il Consulente, don Franco Milito ha officiato la Santa Messa. Il gruppo guidato dal Presidente, Franco Carlino, dopo un momento di preghiera comunitaria ha visitato il complesso del Santuario, "esempio di arte rinascimentale, completamente addossato alla parte rocciosa (sul versante del monte Sellaro a 1050 metri di altezza) e completamente rivolto verso la Piana di Sibari". Dopo la sosta pranzo al ristorante "La Campagnola", che ha consentito ai Soci di gustare prelibati piatti tipici del luogo, si è proseguito per Civita, centro interessante per il suo Borgo. Si è visitato il Museo antropologico, unico sull'Arberia, ricco di testimonianze documentali sul mondo contadino, di icone, di preziosi costumi originali e di una Biblioteca monotematica sugli Arbërescë. Il viaggio a Civita si è concluso con la visita alla Chiesa di Santa Maria Assunta Matrice, "edificio tutto latino nei suoi tratti fisici", nel quale si sono potuti ammirare, "perché inseriti con grande armonia, elementi orientali peculiari del rito greco-bizantino". Un'occhiata dal Belvedere ha permesso, infine, di ammirare le Gole del Raganello.
Il viaggio è proseguito con la sosta a Frascineto dove i Soci hanno potuto ammirare la bellezza della Mostra del Costume Arbërescë in miniatura, la Chiesa di Santa Maria Assunta e una cantina del luogo. Infine, i Soci hanno potuto acquistare prodotti tipici del luogo e in un clima di generale soddisfazione, per la bella giornata trascorsa insieme, hanno fatto ritorno a Rossano.

21 Maggio 2003. Incontro di Formazione Spirituale

Il 21 di Maggio, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" si ritrova l'Assemblea dei Soci per l'ultimo incontro spirituale sul tema: *"Uomini e donne nella Bibbia - Paolo lascia la Grecia", "Apollo predica nella città di Efeso", "I figli di Sceva", "Paolo in carcere si incontra con Felice e Drusilla",* curato da don Franco Milito, Consulente Sezionale. Dopo una breve introduzione a cura del Presidente Franco Carlino, il Consulente ha trattato l'argomento, a cui è seguita una ricca e articolata riflessione.

21 Maggio 2003. Riunione di Direttivo Sezionale

Nello stesso giorno, dopo la riunione dell'Assemblea, i Soci del Direttivo si sono incontrati per definire i dettagli del programma in prossimità della venuta del Prof. Luciano Corradini, Presidente Nazionale dell'U.C.I.I.M..

14 Giugno 2003. Conclusione Anno Sociale, Concerto, Cena

Giorno 14 Giugno, alla presenza del Presidente Nazionale Prof. Luciano Corradini, la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto – Rossano conclude l'Anno Sociale 2002-2003 con una manifestazione di commiato prima della pausa estiva. Nella mattinata, accompagnato dal Presidente

di Sezione, Prof. Franco Carlino, il Presidente Nazionale, Prof. Luciano Corradini ha potuto apprezzare le bellezze artistiche del Centro Storico di Rossano: la Cattedrale, dove è custodita l'immagine della Madonna Achiropita, la Panaghia, chiesetta bizantina e il Codex Purpureus Rossanensis, capolavoro dell'arte bizantina custodito nel nuovo e suggestivo Museo Diocesano.

Il Presidente Corradini, durante la sua permanenza ha avuto modo di intrattenersi con i responsabili della Sezione, ha incontrato il Presidente Provinciale dell'U.C.I.I.M. Preside Francesco Caravetta, la Presidente Regionale U.C.I.I.M. e membro del Consiglio Centrale, Preside Anna Madeo Bisazza, il Consulente Sezionale, Mons Francesco Milito, la Prof.ssa Farina Nicoletta De Russis, membro del Direttivo e numerosi Soci. Corradini ha raccolto le perplessità per quanto sta avvenendo nel panorama scolastico italiano ed in particolare per la nuova riforma della Scuola. Durante la colazione di lavoro, tenutasi presso l'Agriturismo "Il giardino di Iti", Corradini ha avuto uno scambio di vedute su alcuni problemi connessi alla situazione generale della Scuola e al ruolo dell'Associazione. Ha chiesto a tutti una maggiore collaborazione, per affermare i valori dell'Unione ed ha incoraggiato nel suo lavoro il Presidente della Sezione, i membri del Direttivo e tutti i Soci.

Nel pomeriggio, i Soci si sono ritrovati nella splendida cornice monumentale e culturale del Palazzo delle Culture – Chiostro di San Bernardino, nel Centro Storico di Rossano, per dar luogo ad una significativa manifestazione articolata in due distinti momenti: la relazione del Presidente Nazionale U.C.I.I.M., Prof. Luciano Corradini sul tema: *"La Riforma Moratti: aiutare Sisifo?"* e il Concerto *"Te voglio bene assaje…! - Omaggio alla Canzone napoletana"*, a cura dell'Associazione Coro Polifonico "Maria "Madre Della Chiesa" di Rossano, magistralmente diretto dal Maestro Prof.ssa Claudia Sisca e curato nell'armonizzazione dal Prof. Antonio Sicilia.

La manifestazione ha avuto inizio con il saluto del Presidente di Sezione Prof. Franco Emilio Carlino ai Soci, ai simpatizzanti, ai Dirigenti, all'Amministrazione Comunale, al Sindaco di Rossano e all'Assessore al Turismo e spettacolo presenti. Ha ringraziato il Presidente Nazionale U.C.I.I.M. Prof. Luciano Corradini, ordinario di Pedagogia presso l'Università di Roma 3, che nonostante i suoi tantissimi impegni, ha voluto essere vicino ai Soci della Sezione, in occasione della ricorrenza del 25° anniversario della nascita della Sezione di Mirto-Rossano, costituita nel 1978 grazie all'impegno e alla dedizione della Preside Anna Madeo Bisazza, attuale Presidente Regionale U.C.I.I.M. e membro del Consiglio Centrale dell'Associazione.

Al Presidente Nazionale, a nome della Sezione gli è stata espressa profonda gratitudine per quanto riesce a fare per l'Associazione e per la Scuola Italiana. "La tua presenza e il tuo insegnamento, ha continuato il Presidente Sezionale, ci carica profondamente e ci fa superare quel senso di inadeguatezza che spesso si manifesta in tutti noi in questo particolare momento di cambiamenti". Il Prof. Franco Carlino, inoltre, ha ricordato come la Sezione radicata nel territorio di Rossano sia stata ed è tuttora punto di riferimento per la formazione professionale e culturale di tanti docenti. Il Presidente, ha concluso il suo intervento evidenziando gli impegni e i programmi futuri della Sezione, sempre pronta e aperta al confronto e al dialogo con quanti intendono condividere nuove e qualificate esperienze professionali, culturali e di vita.

Hanno proseguito con i saluti e spunti di riflessione sull'attuale momento storico di cambiamento della Scuola, alla luce dell'ultima riforma, il Presidente Provinciale U.C.I.I.M., Preside dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, Prof. Francesco Caravetta, e la Presidente Regionale, Preside Anna Madeo Bisazza. Si è proseguito con la relazione del Presidente Nazionale Prof. Luciano Corradini, che nel fare un excursus sulla legislazione, che

ha riguardato le varie riforme scolastiche degli ultimi quarant'anni, ha poi affrontato il tema dell'attuale riforma. "Il coraggio di decidere, da parte del ministro Letizia Moratti e della maggioranza parlamentare, - ha detto Corradini - è stato pagato col prezzo elevato della "blindatura" del testo: il che ha praticamente vanificato non solo la possibilità di una collaborazione fra le parti per il superiore bene comune della Scuola, ma anche il senso delle "audizioni" con cui le associazioni professionali, fra cui l'U.C.I.I.M. avevano espresso preoccupazioni, segnalato problemi, indicato possibili soluzioni alternative". Il Prof. Corradini ha condotto una rapida analisi sul processo della riforma invitando a tenere, comunque, un' atteggiamento costruttivo nei confronti della stessa, pur rilevandone ed analizzandone i punti di criticità allo scopo di ricercare insieme, anche in sede associativa, occasioni di ricerca e di studio per formulare proposte costruttive atte a fronteggiare le contraddizioni e i limiti in essa rilevate. Dopo gli interventi di alcuni Soci e le conclusioni del Presidente è intervenuto il Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito, che ha fatto un intervento significativo sul tema della relazione, guidando poi i Soci in un momento di preghiera comunitaria con la lettura della "Preghiera a Gesù Maestro". La serata è proseguita con il Concerto "Te voglio bene assaje", che ha entusiasmato i presenti, per l'originalità dell'armonizzazione e la bravura di maestri e coristi, nella cornice suggestiva del Chiostro, che ha contribuito a suscitare emozioni positive nel pubblico intervenuto, e soprattutto nel Presidente Nazionale, il quale si è congratulato con i Soci della Sezione, per le iniziative realizzate sia nell'ambito della formazione culturale che in quello dell'aggregazione associativa. Ha sottolineato come il clima che si respira all'interno della Sezione è improntato ad una consolidata fraterna amicizia tra i Soci, con iniziative di collaborazione e integrazione con le altre agenzie territoriali in maniera attiva, efficace e significativa.

La serata si è conclusa nel tipico locale del centro storico "La Bizantina", dove oltre cinquanta Soci hanno partecipato alla cena insieme al Presidente Nazionale. Il Presidente della Sezione, Prof. Franco Carlino, a nome del Direttivo e di tutti i Soci ha espresso la propria soddisfazione, per la riuscita della manifestazione, ringraziando il Presidente Nazionale, Prof. Luciano Corradini, per la sua venuta a Rossano in un momento di gioia per tutta la Sezione.

10 Settembre 2003. Riunione di Direttivo Sezionale

Il 10 Settembre 2003, nella Sezione di Mirto, si riunisce il Direttivo per un consuntivo delle attività sociali del 2002/2003 e deliberare il programma annuale delle attività 2003/2004. L'occasione consente ai Soci di discutere la Circolare n° 17 della Presidenza Nazionale riguardante l'imminente bando di concorso per gli Insegnanti di Religione Cattolica, al fine di avviare e programmare iniziative tese a sostenere i docenti della Diocesi nel loro percorso di formazione in preparazione al Concorso per l'immissione in ruolo.

Sono presenti: il Presidente Sezionale, Franco Emilio Carlino, la Presidente Regionale, Anna Madeo Bisazza, Nicoletta Farina De Russis, Pina Murace, Sara Gallo Laudadio, Franco Frangione, Tonino Greco, Achiropita Iuliano, Filomena Romio Vitali, il Consulente Sezionale, don Franco Milito. I lavori sono stati aperti dal Presidente Sezionale, che ha illustrato ai Soci del Direttivo il consuntivo delle attività sezionali dell'Anno Sociale appena concluso e fornito le direttive programmatiche per il programma da sviluppare nel 2003/2004. Dopo un'ampia presentazione delle attività e una costruttiva discussione il Direttivo approva le linee programmatiche del Presidente della Sezione e delibera il programma delle attività sezionali 2003/2004. Il programma viene fatto pervenire a tutti i Soci della Sezione, accompagnato dalla comunicazione del Presidente. Lo stesso sarà, poi, presentato e discusso in occasione del primo incontro assembleare che si terrà l'8 Ottobre 2003 presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in C/da Frasso di Rossano, in occasione dell'apertura dell'Anno Sociale.

2 Ottobre 2003. Riunione di Direttivo Sezionale

Il 2 Ottobre 2003, il Direttivo U.C.I.I.M. si ritrova nella sede della Sezione di Mirto, per prendere atto della Circolare relativa al tesseramento 2004, per discutere su alcune ipotesi di lavoro mirate ad aiutare i docenti di Religione della Diocesi, chiamati ad affrontare la prova del Concorso per l'immissione in ruolo, per una lettura attenta dell'informativa circa la preparazione al XXI Congresso Nazionale dell'U.C.I.I.M., che si terrà a Frascati (Roma) dal 27 al 31 Marzo 2004 e discutere sulla organizzazione da dare allo svolgimento delle fasi precongressuali e alla formazione dei gruppi di lavoro per l'approfondimento delle tematiche congressuali.

Sono presenti: il Presidente, Franco Emilio Carlino, la Presidente Regionale, Anna Madeo Bisazza, e i Soci: Nicoletta Farina De Russis, Pina Murace, Sara Gallo Laudadio, Gregorio Caruso, subentrato alla Socia Anna Catalano Morello dimessasi per motivi familiari, Achiropita Iuliano, Filomena Romio Vitali. Sono assenti Franco Frangione, Tonino Greco e il Consulente Sezionale don Franco Milito. Dopo un'ampia presentazione dei lavori da parte del Presidente di Sezione, il Direttivo prende atto della documentazione per la preparazione al Congresso Nazionale e legge il Regolamento per le operazioni precongressuali. Si delibera di convocare l'Assemblea dei Soci in una data da fissare tra il 15 Novembre e il 31 Gennaio. Per quanto riguarda i docenti di Religione, si decide di dare mandato al Presidente per contattare tramite l'Ufficio Diocesano preposto tutti i docenti, ai quali saranno illustrati i contenuti della Circolare n. 17 prot. 1192 dell'U.C.I.I.M. Nazionale inviata dalla Segretaria Centrale Aminta Casaburi. Infine si delibera di effettuare una escursione per il 9 Novembre al Santuario di San Francesco di Paola – Paola e Belmonte.

8 Ottobre 2003. Assemblea dei Soci per l'apertura dell'Anno Sociale

L'Assemblea U.C.I.I.M. si riunisce l'8 Ottobre per il primo incontro di apertura dell'Anno Sociale, nella Cappella dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di Rossano, per partecipare alla Santa Messa celebrata dal Consulente, don Franco Milito. Successivamente, nel salone dello stesso Istituto, i lavori assembleari vengono aperti dal Presidente, Franco Emilio Carlino, che illustra ai Soci intervenuti il Programma annuale delle attività deliberato dal Direttivo nella seduta del 10 Settembre. I Soci vengono invitati ad una maggiore collaborazione con il Direttivo e ad una più attiva presenza alle attività organizzate.

L'incontro prosegue con gli insegnanti di Religione Cattolica, appositamente convocati, per una informativa sugli adempimenti e l'organizzazione da dare ad un eventuale Corso di Preparazione al Concorso per l'immissione in ruolo. Viene discussa la circolare dell'U.C.I.I.M. Nazionale e una bozza di programma predisposta, allo scopo, dal Preside Sergio Cicatelli, dell'esecutivo U.C.I.I.M. e consulente CEI.

5 Novembre 2003. Incontro di Formazione Spirituale

Mercoledì 5 Novembre 2003, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis", l'Assemblea dei Soci U.C.I.I.M. si ritrova per il consueto incontro di Formazione Spirituale, curato dal Consulente Sezionale, don Franco Milito. Dopo una breve introduzione del Presidente Franco Emilio Carlino, il Consulente avvia la sua riflessione sul tema: *"L'Eucaristia: fonte e culmine della vita cristiana - Dies Domini"*. Alla riflessione sono seguiti numerosi interventi, che hanno consentito un arricchimento e un approfondimento del tema trattato. Prima di scogliere l'Assemblea il Presidente ricorda ai presenti le iniziative poste in essere dalla Sezione e invita i Soci a partecipare all'escursione organizzata per giorno 9 Novembre al Santuario di San Francesco di Paola.

9 Novembre 2003. Visita al Santuario di San Francesco di Paola

Domenica 9 Novembre 2003, coerentemente con quanto previsto dal programma annuale delle attività sezionali, circa 50 docenti della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, in un clima di gioia e serenità, insieme ai propri familiari, si sono recati in visita al Santuario di San Francesco di Paola.

I Soci, partiti in Pullman da Mirto, Rossano e Corigliano hanno raggiunto il Santuario di San Francesco, dove hanno partecipato alla celebrazione della Santa Messa nella nuova Basilica. È stato poi visitato l'imponente complesso monumentale di San Francesco, "Complesso rinascimentale e barocco con Chiesa e chiostro dei Secoli XV e XVI, immerso in un'atmosfera magica, sottolineata dallo scorrere dell'acqua del vicino torrente Isca e dal silenzio mistico del convento. Il Santuario sembra racconti attraverso le sue pietre la vita del Santo taumaturgo tanto caro ai paolani, e non solo", il piazzale antistante la vecchia Basilica, il chiostro del Convento di San Francesco, la Cappella del Santo, il ponte del diavolo. Dopo la sosta pranzo presso il ristorante "Le Mimose", il gruppo è stato ricevuto dall'Assessore alla P.I. del Comune di Paola che ha fatto da guida nella visita della Città, "meraviglioso intreccio di presente e passato, di storia e natura, di pietra e vegetazione, di fede e saggezza popolare", regalando alla Sezione, come ricordo, il gagliardetto del Comune. In particolare, si è visitato "il Complesso Monastico di Sant'Agostino, recentemente ristrutturato, che conserva i segni architettonici risalenti all'originaria edificazione. Una larga scalinata lastricata dà agio all'ingresso. L'interno, che attualmente ospita la sede del Comune, custodisce un ampio e suggestivo chiostro con archi in pietra". Dopo un itinerario straordinario, che ha permesso ai Soci di apprezzare le bellezze di Paola quali la Fontana dei sette canali, Piazza del Popolo con la Porta di San Francesco e una sosta alla casa natia di San Francesco, il gruppo ha lasciato Paola proseguendo per Belmonte "un nugolo di case attaccate tra loro come per paura del buio protette dalla Bastia", per una visita all'azienda Colavolpe, che opera nel settore della trasformazione dei fichi (imbottiti con noci e ricoperti di cioccolato), le famose "crocette".

Dopo un'ottima degustazione dei prodotti offerta dall'azienda e una giornata trascorsa in allegria, il viaggio si è concluso con il rientro alle rispettive sedi di provenienza.

13 Novembre 2003. Riunione di Direttivo Sezionale

Giorno 13 Novembre, il Direttivo si riunisce nella sede della Sezione in Mirto, per una prima verifica delle attività svolte e per fare il punto sulla prima fase del tesseramento già avviato. Si discute di organizzare un corso di formazione per i docenti di Religione Cattolica della Diocesi e di avviare gli adempimenti precongressuali. In riferimento a questi due punti si decide di attendere il prossimo Consiglio Regionale, fissato per il 23 Novembre, in modo da vedere quali saranno le indicazioni in tal senso. Il Presidente relaziona sullo svolgimento della gita al Santuario di Paola realizzata il 9 Novembre e sulle future escursioni da fare nella prossima primavera, quali la gita a Benevento e l'escursione al Santuario di Laurignano. I Soci presenti vengono informati dei lavori riguardanti il Sito della Sezione, che potrà essere attivo presumibilmente a Gennaio. Infine, si parla della possibilità concreta di pubblicare il libro della Storia della Sezione, da poter presentare a Maggio in occasione della venuta del Preside Giovanni Villarossa, Vice Presidente dell'U.C.I.I.M..

28 Novembre 2003. Riunione di Direttivo Sezionale

Il 28 Novembre 2003 nuova riunione del Direttivo. L'incontro si tiene presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Rossano Scalo. La riunione presieduta dal Presidente, Franco Emilio Carlino è finalizzata alla pianificazione delle attività precongressuali del XXI Congresso Nazionale U.C.I.I.M., che si terra a Frascati (Roma) dal 27 al 31 Marzo 2004. Viene

approfondito il tema congressuale: *"Da persone, cittadini e professionisti per una Scuola comunità educativa"*, si discute sulla presentazione, discussione e approvazione del Regolamento assembleare. Si affronta il problema dei Delegati da eleggere al Congresso Provinciale, per il Congresso Nazionale, dei Delegati al Congresso Provinciale, per il Congresso Regionale e quella dei Delegati, per il rinnovo del Consiglio Provinciale. La data per la convocazione dell'Assemblea Sezionale viene fissata per il 16 Dicembre 2003.

Prima delle conclusioni, il Presidente ricorda ai Soci del Direttivo i prossimi incontri di formazione professionale fissati per il:
-18 Febbraio 2004 sul tema: *"La Scuola della Legge 53/03 – Una riforma sistemica nell'attuale scenario legislativo"* – Relatrice: Dott.ssa Silvana Palopoli, Dirigente Istituto Comprensivo di Altomonte;
-5 Marzo 2004 sul tema: *"la Professionalità docente anche in riferimento alla riforma della Scuola"* – Relatore Preside Giovanni Villarossa, Vice Presidente Nazionale dell'U.C.I.I.M.;
-13 Marzo 2004 sul tema: *"Aspetti significativi della riforma Scuola- Valutazione di comportamento – Piani personalizzati di apprendimento"* – Relatore: Dott. Franco Martignon, Ispettore M.P.I. Inoltre, il Presidente ricorda che la Sezione sarà impegnata insieme alla Diocesi di Rossano nella organizzazione del Corso di Formazione per i Docenti di Religione Cattolica, che avrà inizio il 10 Gennaio 2004 e si concluderà il 20 Marzo 2004. Relatori saranno:
la Dott.ssa Silvana Palopoli, Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Altomonte; la Dott.ssa Celestina D'Alessandro, Dirigente dell'Istituto Comprensivo di San Demetrio Corone, la Dott.ssa Maria Antonietta Salvati, Dirigente del IV Circolo Didattico di Rossano; il Prof. Michele Manzo, Docente di Religione e Consulente CEI per problemi giuridici, sindacalista CISL, il Preside Michele Grande, Dirigente Istituto Professionale Per i Servizi Commerciali di Mirto-Crosia, Istituto Professionale e Tecnico Agrario di Rossano.

7 Dicembre 2003. Ritiro Spirituale

Domenica 7 Dicembre 2003, l'Assemblea dei Soci U.C.I.I.M. si ritrova nella Cappella dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" per partecipare al ritiro spirituale di Avvento. La celebrazione della Santa Messa e la riflessione sono curate dal Consulente Ecclesiastico Mons. Franco Milito.

16 Dicembre 2003. Assemblea per gli adempimenti in preparazione al XXI Congresso Nazionale U.C.I.I.M. di Frascati (Roma) 27 – 31 Marzo 2004

Il 16 Dicembre, come programmato si riunisce l'Assemblea Sezionale dei Soci U.C.I.I.M. per procedere alle elezioni sezionali relative al XXI Congresso Nazionale. Dopo la trattazione del tema congressuale: *"Da persone, cittadini e professionisti per una Scuola comunità educativa"*, e l'approvazione del Regolamento assembleare così come previsto dallo Statuto, il Presidente Franco Carlino comunica l'elenco degli aventi diritto al voto.

Si procede alla nomina della Commissione elettorale e del seggio, che all'unanimità è stata costituita dai Soci Pasquale Gulluscio (Presidente), Angela Teresa Marino Madeo (Segretaria) e Angela Castellano (Componente). Si costituisce un'unica lista formata da 16 Soci:
1) Anna Bisazza Madeo; 2) Francesco Caravetta; 3) Franco Emilio Carlino; 4) Nicoletta Farina De Russis; 5) Antonio Greco; 6) Francesco Frangione; 7) Gregorio Caruso; 8) Sara Laudadio Gallo; 9) Maria Teresa Russo; 10) Achiropita Iuliano; 11) Filomena Romio Vitali; 12) Pina Murace; 13) Italia Murace; 14) Antonio Madeo; 15) Aldo Platarota; 16) Maria Luisa Salvati.
Dopo le operazioni di voto, dallo spoglio delle schede sono risultati eletti i seguenti Delegati:
- Al Congresso Provinciale per il Congresso Nazionale: Anna Bisazza Madeo, Franco Emilio Carlino, Francesco Caravetta, Nicoletta Farina De Russis, Antonio Greco, Maria Teresa Rus-

so, Sara Laudadio Gallo, Antonio Madeo, Aldo Platarota, Maria Luisa Salvati.

COMUNICAZIONE E INVITO CENA SOCIALE

Cari Soci, il presente cartoncino, allegato all'invito, vale come prenotazione della cena sociale, che si terrà giorno 14 giugno 2003 alle ore 21.00 dopo il Concerto, presso il Ristorante Pizzeria "La Bizantina" di Rossano Centro Storico.

Per motivi di organizzazione della serata si richiede la massima collaborazione restituendolo compilato con il proprio nome, il n° complessivo dei partecipanti, la quota della cena, entro il 5 giugno 2003.

Referenti per il ritiro dei cartoncini:

Pina Murace	Corigliano
Franco Carlino	Rossano
Nicoletta Farina	Rossano
Franco Frangione	Mirto
Antonio Madeo	Mirto

Quota Cena
€ 12,00 (antipasto, pizza, bevanda)
€ 15,00 con gelato

UCIIM
(Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi)
Sezione di Mirto-Rossano

Chiusura Anno Sociale
2002 - 2003

Cena Sociale

Ristorante Pizzeria "La Bizantina" – 14 giugno 2003, ore 21.00
Rossano Centro Storico

Socio: _____ n. complessivo partecipanti _____
Grazie per la collaborazione.

LOCANDINE PROGRAMMA E CONCERTO
CHIUSURA ANNO SOCIALE 2002-2003
14 GIUGNO 2003

Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi (UCIIM)

Associazione Professionale dei Docenti, Presidi ed Ispettori della Scuola Secondaria di I° e II° grado

Sez. Mirto - Rossano

Chiusura Anno Sociale 2002 - 2003

Sabato 14 giugno 2003
Complesso San Bernardino

Rossano Centro Storico

È gradita la vostra presenza

Coro Polifonico
"Maria Madre della Chiesa"
Rossano

CONCERTO

"Te voglio bene assaje"

Omaggio alla canzone napoletana

Chiostro S. Bernardino

14 giugno 2003
Ore 19.30

Programma

• *Ore 16.45*
Raduno Soci Piazza Steri

• *Ore 17.00*
Palazzo delle Culture
Chiostro San Bernardino

Saluti

Prof. Franco Emilio CARLINO
Presidente Sezione UCIIM Mirto - Rossano

Prof. Franco CARAVETTA
Presidente Provinciale UCIIM Cosenza

Prof.ssa Anna Madeo BISAZZA
Presidente Regionale UCIIM Calabria, Membro Consiglio Centrale

Dott. Orazio LONGO
Sindaco Rossano

• *Ore 17.15*
Riforma Moratti: Aiutare Sisifo?

Incontro

con il Prof. Luciano CORRADINI
Presidente Nazionale UCIIM, Ordinario di Pedagogia – Università Roma 3

Interventi

• *Ore 18.30*
Chiesa San Bernardino
Santa Messa celebrata da Mons. Francesco MILITO
Consulente Sezione UCIIM Mirto-Rossano

• *Ore 19.30*
Chiostro San Bernardino
Concerto a cura dell'Associazione Coro Polifonico "Maria Madre della Chiesa" - Rossano

"Te voglio bene assaje...!"
Omaggio alla canzone napoletana

Direzione:
Maestro-Prof.ssa Claudia SISCA

Armonizzazione:
Prof. Antonio SICILIA

Il Presidente della Sezione
Prof. Franco Emilio CARLINO

LA RASSEGNA STAMPA DEL 2003

Da "il Quotidiano" , 24 Gennaio 2003

U.C.I.I.M., incontro di inizio anno

Rossano – L'U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi), Associazione Professionale dei Docenti, Presidi ed Ispettori della Scuola Secondaria di I° e II° grado, terrà Sabato prossimo, 25 Gennaio 2003, presso l'Opera Sociale "Madre Isabella De Rosis" di contrada Frasso, il consueto incontro di inizio anno con la celebrazione della "Festa Dell'Adesione" e del Tesseramento dei Soci.

Il Programma prevede il raduno dei Soci previsto per le ore 17,00 con l'inizio dei lavori che saranno avviati dal Presidente della Sezione, Franco Emilio Carlino, che farà una verifica delle attività programmate e comunicherà ai Soci le attività previste per la prossima primavera e che riguardano la venuta a Rossano del Presidente Nazionale U.C.I.I.M., Prof. Luciano Corradini, un incontro di Formazione con l'Ispettore del M.P.I. Dott. Franco Martignon e un Seminario di Formazione con la Prof.ssa Giuditta Alessandrini, quest'ultimo già programmato nei dettagli per il 22 e 23 Novembre scorso e poi rinviato a nuova data, iniziative che si inquadrano in un programma più vasto per celebrare i 25 anni della Sezione, costituita nel lontano 1978. L'incontro proseguirà con la conclusione, a cura del Direttivo Sezionale, delle operazioni preliminari al tesseramento.

Alle ore 18.00, alla presenza della Presidente Regionale, Preside Anna Madeo Bisazza, nella Cappella dell'Istituto sarà Concelebrata la Santa Messa da S.E. Mons. Andrea Cassone Arcivescovo di Rossano – Cariati con la collaborazione del Consulente Sezionale Mons. Francesco Milito. Durante la Celebrazione saranno eseguiti canti a cura del Coro Polifonico "Maria Madre Della Chiesa" di Rossano.

Al termine S.E. Mons Cassone consegnerà ai Soci le Tessere benedette, per l'Anno Sociale 2003. Ai Soci sarà anche consegnato un cartoncino con la Preghiera a Gesù Maestro e la Canzone "Grazie Signore" canto ufficiale dell'U.C.I.I.M. Calabria il cui testo è stato scritto dalla Presidente Regionale, Anna Bisazza Madeo e la musica dal Socio, Giuseppe Carrisi.

La serata si concluderà con una cena sociale presso un Ristorante del luogo a Rossano Scalo.

Giuseppe Savoia

Da "il Quotidiano" , 4 Febbraio 2003

All' Opera Sociale "Madre Isabella De Rosis"

U.C.I.I.M., Festa dell'Adesione

Nell'Opera Sociale "Madre Isabella De Rosis" in contrada Frasso, allo Scalo di Rossano, alla presenza della Presidente Regionale, Preside Anna Madeo Bisazza, i numerosi Soci dell'U.C.I.I.M., (Associazione Professionale dei Docenti, Presidi ed Ispettori della Scuola Secondaria di I° e II° Grado), della Sezione Zonale di Mirto-Rossano hanno celebrato la "Festa dell'Adesione" e del Tesseramento per l'Anno Sociale 2003.

I lavori sono stati introdotti dal Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino, che ha ricordato ai Soci le iniziative avviate per la prossima primavera, per celebrare i 25 anni della Sezione, costituita nel lontano 1978.

Dopo una verifica delle attività programmate i Soci si sono ritrovati nella Cappella dell'Istituto per partecipare alla Concelebrazione della Santa Messa officiata da S.E. Mons.

Andrea Cassone Arcivescovo di Rossano-Cariati, con la collaborazione del Consulente Sezionale Mons. Francesco Milito e del Sacerdote don Giovanni Sommario.

La concelebrazione è stata allietata dai canti eseguiti a cura del Coro Polifonico "Maria Madre della Chiesa" di Rossano, di cui è Presidente il Prof. Antonio Sicilia, magistralmente diretto dal Maestro Prof.ssa Claudia Sisca.

Dopo la Santa Messa S.E. Mons Cassone ha consegnato ai Soci le Tessere benedette, per l'Anno Sociale 2003.

Il Presidente della Sezione Prof. Franco Emilio Carlino ha ringraziato S.E. Mons. Cassone per la sua disponibilità nei confronti dell'U.C.I.I.M. e per le sue belle parole di speranza che in ogni occasione riesce a trasmettere. Non sono mancati i ringraziamenti per il Coro Polifonico, per le Suore del Frasso, per il Consulente Sezionale don Franco Milito, la Presidente Regionale, Anna Madeo Bisazza, il Direttivo Sezionale e le due Presidenti che hanno preceduto il Prof. Carlino alla guida della Sezione, Prof.ssa Nicoletta Farina De Russis e Prof.ssa Maria Teresa Russo.Il Presidente nel suo intervento ha avuto modo di salutare con simpatia tutti i Soci intervenuti ha chiesto la massima collaborazione ad ognuno di loro per realizzare il programma concordato ed ha concluso il suo intervento citando una frase di Gesualdo Nosengo fondatore dell'U.C.I.I.M.: *"Noi che abbiamo l'onore di salire ogni giorno in cattedra, abbiamo l'obbligo morale di essere guida attenta delle giovani vite poste di fronte a noi, dobbiamo amare, donare e servire di più. Se lasciassimo il campo saremmo più colpevoli di ieri"*.

Nella soddisfazione generale di quanti hanno partecipato, la serata si è conclusa con una ricca cena sociale presso un noto ristorante dello Scalo di Rossano.

Giuseppe Savoia

Da "La Scuola e l'Uomo" – Rivista dell'U.C.I.I.M. N. 3/2003

La Sezione di Mirto - Rossano avviata a celebrare il suo 25° anno dalla sua costituzione

"Festa dell'Adesione" e del Tesseramento

Alla presenza della Presidente Regionale, Preside Anna Bisazza Madeo, dei numerosi Soci intervenuti, del Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito e di S.E. Mons. Andrea Cassone Arcivescovo di Rossano-Cariati, Sabato 25 Gennaio 2003, la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto – Rossano, ha celebrato la "Festa Dell'Adesione" e del Tesseramento per l'Anno Sociale 2003. L'incontro ha avuto inizio alle ore 17.00 con il raduno dei Soci, che si sono ritrovati nel Salone dell'Istituto, presso l'Opera Sociale "Madre Isabella De Rosis" in contrada Frasso di Rossano Scalo.

I lavori sono stati avviati dal Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino, che dopo una verifica delle attività programmate ha ricordato ai Soci le iniziative avviate per la prossima primavera. Iniziative che si inquadrano nel programma celebrativo dei 25 anni della Sezione, costituita nel lontano 1978 e che riguardano la venuta a Rossano del Presidente Nazionale U.C.I.I.M. Prof. Luciano Corradini, un incontro di Formazione con l'Ispettore del M.P.I. Dott. Franco Martignon, un Seminario di Formazione con la Prof.ssa Giuditta Alessandrini su: *"A. Modelli organizzativi: 1. La Scuola come sistema aperto; 2. La Scuola come luogo di apprendimento; B. Gestire la formazione continua; C. Leadership e sviluppo organizzativo"*, quest'ultimo programmato per giorno 11 e 12 Aprile 2003, l'incontro conclusivo dell'Anno Sociale previsto per il 14 Giugno 2003, con un Concerto del Coro Polifonico "Maria Madre Della Chiesa" di Rossano, possibilmente nella bellissima cornice del chiostro di San Bernardino nel Centro Storico di Rossano. L'incontro è proseguito con la conclusione a cura del Direttivo Sezionale, delle operazioni preliminari al tesseramento.

Alle ore 18.00, i Soci si sono ritrovati nella Cappella dell'Istituto per partecipare alla Concelebrazione della Santa Messa officiata da S.E. Mons. Andrea Cassone Arcivescovo di Rossano – Cariati con la collaborazione del Consulente Sezionale Mons. Francesco Milito e del Sacerdote don Giovanni Sommario. La Concelebrazione è stata allietata dai canti eseguiti a cura del Coro Polifonico "Maria Madre Della Chiesa" di Rossano, di cui è Presidente il Prof. Antonio Sicilia, diretto dal Maestro Prof.ssa Claudia Sisca.

Dopo la Santa Messa S. E. Mons Cassone ha consegnato ai Soci le Tessere benedette, per l'Anno Sociale 2003. Ai Soci è stato anche consegnato un cartoncino con la Preghiera a Gesù Maestro e la Canzone "Grazie Signore" canto ufficiale dell'U.C.I.I.M. Calabria il cui testo è stato scritto dalla Presidente Regionale, Anna Bisazza Madeo e la musica dal Socio, Giuseppe Carrisi.

I lavori sono stati conclusi dal Presidente Sezionale, Prof. Franco Emilio Carlino che, dopo aver consegnato le deleghe ai delegati d'Istituto, ha ringraziato S.E. Mons Cassone per la Sua disponibilità nei confronti dell'U.C.I.I.M. e per le belle parole di speranza che in ogni occasione riesce a trasmettere. Non sono mancati i ringraziamenti per il Coro Polifonico, per le Suore del Frasso, per il Consulente Sezionale don Franco Milito, la Presidente Regionale, Anna Madeo Bisazza, il Direttivo Sezionale e le due Presidenti Prof.ssa Nicoletta Farina De Russis e Prof.ssa Maria Teresa Russo. Il Presidente nel suo intervento ha avuto modo di salutare con simpatia tutti i Soci intervenuti, ha chiesto la massima collaborazione ad ognuno di loro per realizzare il programma concordato ed ha concluso il suo intervento citando una frase di Gesualdo Nosengo fondatore dell'U.C.I.I.M.: *"Noi che abbiamo l'onore di salire ogni giorno in cattedra, abbiamo l'obbligo morale di essere guida attenta delle giovani vite poste di fronte a noi, dobbiamo amare, donare e servire di più. Se lasciassimo il campo saremmo più colpevoli di ieri"*.

Nella soddisfazione generale di quanti hanno partecipato, la serata si è conclusa con una cena sociale presso il Ristorante "La Macina" di Rossano Scalo.

Franco Carlino

Da "La Scuola e l'Uomo" – Rivista dell'U.C.I.I.M. N. 5-6/2003

Le Attività Sociali della Sezione U.C.I.I.M. Mirto – Rossano

Viaggio nell'arte, nella storia e nel costume degli Arbëreshë

Interessante, rilassante e gradevole itinerario, naturalistico, culturale, storico e religioso, per i Soci della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto - Rossano. Il 18 Maggio scorso, il gruppo U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) Associazione professionale di docenti, presidi ed ispettori della Scuola Secondaria di I e II grado ha trascorso un momento di festa familiare molto bello, partecipando al viaggio nella storia, nell'arte e nel costume degli Arbëreshë.

Il viaggio, organizzato dalla Sezione nell'ambito delle sue attività sociali, finalizzato a maturare insieme nuove esperienze professionali e di amicizia, ha visto la partecipazione di circa 50 Soci. Sono stati ripercorsi alcuni luoghi ricchi di straordinarie pagine di storia e visitato zone molte belle e di grande interesse, vicine a noi, che molto spesso vengono trascurate. Dopo la partenza in pullman da Mirto, Rossano e Corigliano, i Soci hanno raggiunto il Santuario della Madonna delle Armi nel Comune di Cerchiara di Calabria, dove il Consulente don Franco Milito ha officiato la Santa Messa. Il gruppo, dopo il momento di preghiera comunitaria ha visitato il complesso del Santuario, "esempio di arte rinascimentale, completamente addossato alla parte rocciosa (sul versante del monte Sellaro a 1050 metri di altezza) e com-

pletamente rivolto verso la Piana di Sibari". Ciò ha permesso di spingere lo sguardo e spaziare sulla distesa del mare Jonio.

Dopo la sosta pranzo al ristorante "La Campagnola", si è proseguito per Civita, centro interessante per il suo Borgo, con suoi comignoli, importanti e caratteristici, per le forme particolari, che permettono di identificare le famiglie e i casati del luogo, come pure i balconi, con la loro eleganza architettonica. Si è visitato e ammirato il Museo antropologico, "vademecum" unico sull'Arberia, ricco, di testimonianze documentali sul mondo contadino, di Icone, di preziosi costumi originali e di una Biblioteca monotematica sugli Arbëreshë. Il viaggio a Civita si è concluso con la visita alla Chiesa di Santa Maria Assunta (Matrice), "edificio tutto latino nei suoi tratti fisici", nel quale si sono potuti ammirare, "perché inseriti con grande armonia, elementi orientali peculiari del rito greco - bizantino". Un'occhiata dal Belvedere ha permesso di spaziare sulle Gole del Raganello, luogo di un "suggestivo percorso tra canyon, gole e vasche di acqua verde cristallo", di grande significato naturalistico e paesaggistico.Sulla via del ritorno, sosta a Frascineto, con visita alla Mostra del costume Arbëreshë in miniatura. I costumi, presentati in miniatura introducono nella storia degli Albanesi d'Italia. La mostra, nata da un modesto lavoro artigianale, riflette lo spirito arbëreshë e crea unità tra tutti i paesi albanesi a completamento della propria cultura e della propria storia. Ciò ha permesso di riscoprire nella multiforme ricchezza la loro etnia. Si è proseguito con la visita alla Chiesa di Santa Maria Assunta (Matrice), "risalente al XVIII secolo, impreziosita da quadri bizantini opera del pittore Girolamo Lessing e di oggetti d'arte sacra, come le statue lignee di Scuola napoletana risalenti al 1700", ad una cantina del luogo, e con la sosta al punto vendita di prodotti tipici e biologici calabresi. Soddisfazione è stata espressa da tutti i partecipanti, per la bella giornata trascorsa insieme, per la cordialità, l'ospitalità ricevuta nei luoghi visitati, e per gli interessanti contributi e approfondimenti storico, religiosi e culturali offerti dalle guide a dagli esperti durante il tutto il viaggio.

Franco Carlino

Da "il Quotidiano" , 14 Giugno 2003

U.C.I.I.M., si chiude oggi l'Anno Sociale

L'U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) Sezione di Mirto – Rossano concluderà oggi alle 17,00 nella tradizionale cornice di Palazzo San Bernardino nel cuore del Centro Storico della Città di Rossano, l'Anno Sociale 2002-2003.

Porteranno i propri saluti Franco Emilio Carlino, Presidente Sezionale U.C.I.I.M. Mirto - Rossano, Franco Caravetta, Presidente Provinciale U.C.I.I.M. Cosenza, Anna Madeo Bisazza, Presidente Regionale U.C.I.I.M. Calabria e membro del Consiglio Centrale ed il Sindaco Orazio Longo. Poi, incontro con Luciano Corradini, Presidente Nazionale U.C.I.I.M. ed ordinario di pedagogia all'Università di Roma 3, che relazionerà su: *"Riforma Moratti: aiutare Sisifo?"*.

Ultimo intervento quello di Monsignor Francesco Milito, Consulente della Sezione U.C.I.I.M. Mirto - Rossano. Infine nel Chiostro dell'ex convento, spazio alla musica. Difatti, l'Associazione Coro Polifonico "Maria Madre Della Chiesa" di Rossano terrà un concerto, dove dirigerà il Coro Claudia Sisca. Responsabile dell'armonizzazione sarà, invece, Antonio Sicilia.

Matteo Pucciarelli

Da "il Quotidiano" , 22 Giugno 2003

Con una cerimonia si è chiuso l'Anno Sociale dell'Associazione

L'U.C.I.I.M. tra cultura e musica

La Sezione U.C.I.I.M., (Associazione Professionale Cattolica di Dirigenti Docenti e Formatori della Scuola e della Formazione Professionale) di Mirto - Rossano, con una manifestazione di commiato prima della pausa estiva, ha concluso l'Anno Sociale 2002/2003.

I Soci si sono ritrovati nella splendida cornice del Palazzo San Bernardino, dove hanno dato luogo ad una significativa manifestazione, articolata in due distinti momenti: la relazione del Presidente Nazionale U.C.I.I.M. Prof. Luciano Corradini sul tema: *"Riforma Moratti: Aiutare Sisifo?"* e il Concerto "Te voglio bene assale…!" – Omaggio alla canzone napoletana, a cura dell'Associazione Coro Polifonico "Maria Madre della Chiesa" di Rossano, diretto dal Maestro Prof.ssa Claudia Sisca e curato nell'armonizzazione dal Prof. Antonio Sicilia.

Si è iniziato con il saluto del Presidente di Sezione Prof. Franco Emilio Carlino ai Soci, ai simpatizzanti, ai Dirigenti, all'Amministrazione Comunale, al Sindaco di Rossano e all'Assessore al Turismo e spettacolo presente. Carlino ha poi ringraziato il Presidente Nazionale U.C.I.I.M., Prof. Luciano Corradini, ordinario di Pedagogia presso l'Università di Roma 3, che nonostante i suoi tantissimi impegni, ha voluto essere vicino ai Soci della Sezione, in occasione della ricorrenza del 25° anniversario della nascita della Sezione U.C.I.I.M. Mirto - Rossano, costituita nel 1978 grazie all'impegno e alla dedizione della Preside Anna Madeo Bisazza, attuale Presidente Regionale U.C.I.I.M. e membro del Consiglio Centrale dell'Associazione. Al Presidente Nazionale, Carlino, a nome della Sezione gli ha espresso profonda gratitudine per quanto riesce a fare per l'Associazione e per la Scuola Italiana.

"La tua presenza e il tuo insegnamento, ha detto Carlino, ci carica profondamente e ci fa superare quel senso di inadeguatezza che spesso si manifesta in tutti noi in questo particolare momento di cambiamenti". Carlino, inoltre, ha ricordato come la Sezione radicata nel territorio di Rossano sia stata ed è tuttora punto di riferimento per la formazione professionale e culturale di tanti docenti. Ha concluso il suo intervento evidenziando gli impegni e i programmi futuri dell' Associazione sempre pronta e aperta al confronto e al dialogo con quanti intendono condividere nuove e qualificate esperienze professionali, culturali e di vita. Hanno proseguito con i saluti e spunti di riflessione sull'attuale momento storico di cambiamento della Scuola, alla luce dell'ultima riforma, il Presidente Provinciale U.C.I.I.M., Francesco Caravetta, e la Presidente Regionale, Anna Madeo Bisazza. Si è proseguito con la relazione del Presidente Nazionale Corradini, che nel fare un excursus sulla legislazione che ha riguardato le varie riforme scolastiche degli ultimi quarant'anni ha poi affrontato il tema dell'attuale riforma. "Il coraggio di decidere, da parte del ministro Letizia Moratti e della maggioranza parlamentare, è stato pagato col prezzo elevato della "blindatura" del testo: il che ha praticamente vanificato non solo la possibilità di una collaborazione fra le parti per il superiore bene comune della Scuola, ma anche il senso delle "audizioni" con cui le associazioni professionali, fra cui l'U.C.I.I.M. avevano espresso preoccupazioni, segnalato problemi, indicato possibili soluzioni alternative". Corradini ha condotto una rapida analisi sul processo della riforma invitando a tenere, comunque, un' atteggiamento costruttivo nei confronti della stessa, pur rilevandone ed analizzandone i punti di criticità allo scopo di ricercare insieme, anche in sede associativa, occasioni di ricerca e di studio per formulare proposte costruttive atte a fronteggiare le contraddizioni e i limiti in essa rilevate.

È stata poi la volta del Consulente Sezionale Mons. Francesco Milito, che a seguito di un intervento significativo sul tema della relazione ha guidato i Soci in un momento di preghiera

comunitaria con la lettura della Preghiera a Gesù Maestro. La serata è proseguita fra l'entusiasmo dei presenti con il concerto "Te voglio bene assaje".

Giuseppe Savoia

Giugno 2003

CRONACA DA ROSSANO

Sabato 14 Giugno, nella cornice suggestiva del Chiostro di San Bernardino a Rossano, la Sezione di Mirto - Rossano dell'U.C.I.I.M. ha concluso l'impegno dell'Anno Sociale con una serata di riflessione sulla riforma in atto della Scuola italiana, nonché di incontro personale fra i Soci e di piacevole intrattenimento musicale conclusivo in "omaggio alla canzone napoletana". Ha introdotto l'incontro il Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino, che ha ringraziato sia i Soci, intervenuti numerosi nonostante l'inclemente temperatura della giornata, sia in particolare il Presidente Nazionale dell 'U.C.I.I.M., Prof. Luciano Corradini, per aver accolto con generosa disponibilità l'invito a venire a Rossano ad animare con autorevolezza la riflessione dell'Associazione sul tema, pieno di interrogativi ancora da sciogliere, del progetto di Scuola che la nostra Repubblica oggi vuole darsi.

Sull'impegno totale e responsabile che da tanti anni il Prof. Corradini dedica alla ricerca pedagogica, alla cura della Scuola italiana, al coinvolgimento consapevole del "popolo U.C.I.I.M. "in tutte le problematiche professionali, hanno ancora preso la parola il Presidente Provinciale, Prof.Franco Caravetta e la Presidente Regionale, Consigliera Centrale U.C.I.I.M., Prof.ssa Anna Bisazza Madeo.

Preparato così l'uditorio, ad un ascolto attento e proficuo della riflessione proposta, la parola è passata all'oratore, che, che con la consueta piacevolezza di conversatore consumato, ma con la realistica consapevolezza del momento problematico che la Scuola e tutti i suoi operatori più interessati stanno vivendo, ha tracciato un quadro critico della situazione alla luce degli ordinamenti più recenti e meno recenti, dal dettato dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, all'integrazione possibile fra i livelli diversi degli Enti e lo Stato nella cura comune del sistema scolastico; dalla democraticità della ricerca condotta negli ultimi anni, che hanno visto l'avvio impegnato delle riforme, degli Esami di Stato e dei Cicli scolastici, al contenitore, dai contenuti non ancora chiaramente delineati né condivisi, che si va proponendo alla Scuola italiana con la riforma avviata e faticosa, tanto da richiamare l'immagine degli sforzi immani del mitico Sisifo, onde far superare la china al pesante macigno impostogli dagli eventi … Un forte richiamo al senso civico della Scuola, al suo ruolo formativo insostituibile per lo sviluppo consapevole della persona umana, alla responsabilità di tutti gli operatori scolastici nei riguardi delle giovani generazioni a loro affidate ha concluso il discorso, ampio e costruttivo, del Prof. Corradini e trovato un'eco sentita da parte degli astanti, intervenuti nel dibattito successivo.

La meditazione di Mons.Franco Milito, Consulente Ecclesiastico della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, ispirata al disegno variegato ma stabile che la Scuola deve assumere per rispondere appieno al senso vero dell 'istituzione, in particolare se animata da spirito cristiano, ha suggellato l'incontro con un'altra suggestiva immagine, quella della solida architettura romanico - gotica del portico che ha fatto da cornice alla opportuna iniziativa del Presidente e del Direttivo Sezionale, con l'appoggio concreto dell'Amministrazione Comunale, rappresentata per l'occasione dall'Assessore Prof.ssa Alessandra Mazzei. Le note più belle e famose di canzoni napoletane familiari all'orecchio del pubblico, che si sono elevate nel prosieguo della serata, dal Chiostro di San Bernardino, sotto la magistrale esecuzione del Coro Polifonico "Maria Madre della Chiesa", sapientemente diretto dalla Prof.ssa Claudia Sisca e

accompagnato al pianoforte da Prof. Antonio Sicilia, hanno lasciato in tutti gli intervenuti un dolce sapore di amicizia e di civiltà secolare, che ha interpretato degnamente lo spirito e il fine dell'incontro.

Angela Castellano Marchianò

Dal Corriere della Sibaritide Rossano e Sila Greca del Giugno 2003

L'U.C.I.I.M. festeggia un anno di attività

Anche quest'anno, l'U.C.I.I.M. (Associazione Nazionale degli Insegnanti Cattolici), Sezione di Mirto – Rossano, che riunisce molti operatori scolastici, ha voluto chiudere l'anno scolastico alla grande.

Con il consueto dinamismo che lo contraddistingue, il Presidente della Sezione Territoriale Prof. Franco Carlino ha organizzato, nel Chiostro di S. Bernardino di Rossano Centro, una manifestazione culturale strutturata in due parti: una specificatamente pedagogica e un'altra musicale.

La prima parte è stata occupata dal Prof. Luciano Corradini, Presidente Nazionale dell'U.C.I.I.M., e titolare della cattedra di pedagogia all'Università Tre di Roma, venuto appositamente in aereo, che ha relazionato sulla Riforma Moratti (L.53/2003), tenendo inchiodato il numeroso pubblico di insegnanti e di dirigenti scolastici per oltre un'ora.

La seconda parte è stata dedicata alla musica, con la presentazione sul palco del Concerto "Te voglio bene assai", una rassegna delle più belle canzoni napoletane, cantate a più voci dal Coro Polifonico "Maria Madre della Chiesa" di Rossano, che ha riscosso numerosi consensi, sottolineati dai ripetuti applausi. Il Coro, nato nell'Ottobre del 1996, è diventato ormai una gradita realtà, che mancava alla nostra città.

Dopo la manifestazione, la maggior parte dei partecipanti si è soffermata in un locale ristorante per condividere insieme un momento di relax, davanti ad una pizza e a qualche gustoso prodotto casereccio della nostra terra.

Aldo Platarota

Da "il Quotidiano", 5 Luglio 2003

I Soci dell'U.C.I.I.M. hanno visitato alcune zone ricche di storia

Viaggio nell'arte e nella cultura arbëreschë

La Sezione dell'U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) Associazione professionale di docenti, presidi ed ispettori della Scuola Secondaria di I e II grado nei giorni scorsi ha trascorso un momento di festa familiare prendendo parte al viaggio nella storia, nell'arte e nel costume degli Arbëreshë.

Il viaggio, organizzato dalla Sezione nell'ambito delle sue attività sociali, finalizzato a maturare insieme nuove esperienze professionali e di amicizia, ha visto la partecipazione di circa 50 Soci. Sono stati ripercorsi alcuni luoghi ricchi di straordinarie pagine di storia e visitato zone molte belle e di grande interesse, che molto spesso vengono trascurate. Dopo la partenza in pullman da Mirto, Rossano e Corigliano, i Soci hanno raggiunto il Santuario della Madonna delle Armi nel Comune di Cerchiara di Calabria, dove il Consulente don Franco Milito ha officiato la Santa Messa. Il gruppo, dopo il momento di preghiera comunitaria ha visitato il complesso del Santuario, "esempio di arte rinascimentale, completamente addossato alla parte rocciosa (sul versante del monte Sellaro a 1050 metri di altezza) e completamente rivolto verso la Piana di Sibari".

Dopo la sosta pranzo in ristorante, si è proseguito per Civita, centro interessante per il suo Borgo. Si è visitato il Museo antropologico, "vademecum" unico sull'Arberia, ricco, di testimonianze documentali sul mondo contadino, di Icone, di preziosi costumi originali e di una Biblioteca monotematica sugli Arbëreshe. Il viaggio a Civita si è concluso con la visita alla Chiesa di Santa Maria Assunta (Matrice), "edificio tutto latino nei suoi tratti fisici", nel quale si sono potuti ammirare, "perché inseriti con grande armonia, elementi orientali peculiari del rito greco - bizantino". Un'occhiata dal Belvedere ha permesso di spaziare sulle Gole del Raganello.. Al ritorno, sosta a Frascineto, con visita alla Mostra del costume Arbëresh in miniatura.

Giuseppe Savoia

Da "La Scuola e l'Uomo" n. 7/2003

Alla presenza del Presidente Nazionale Luciano Corradini
la Sezione di Mirto - Rossano festeggia il 25° dalla sua costituzione
1978 – 2003

Giorno 14 Giugno u.s., l'Anno Sociale 2002/2003 della Sezione U.C.I.I.M., (Associazione Professionale Cattolica di Dirigenti Docenti e Formatori della Scuola e della Formazione Professionale) di Mirto - Rossano, si è concluso con una manifestazione di commiato prima della pausa estiva. Nella mattinata, accompagnato dal Presidente di Sezione Prof. Franco Emilio Carlino, il Presidente Nazionale, Prof. Luciano Corradini, ha potuto apprezzare le bellezze artistiche del Centro Storico di Rossano: la Cattedrale, dove è custodita l'immagine della Madonna Achiropita, la Panaghja chiesetta bizantina e il Codex Purpureus Rossanensis, capolavoro dell'arte bizantina custodito nel nuovo e suggestivo Museo Diocesano. Il Presidente Corradini, durante la sua permanenza ha avuto modo di intrattenersi con il Presidente della Sezione, ha incontrato il Presidente Provinciale dell'U.C.I.I.M. Preside Francesco Caravetta, la Presidente Regionale U.C.I.I.M. Calabria e membro del Consiglio Centrale, Preside Anna Madeo Bisazza, il Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito, la Prof.ssa Nicoletta Farina De Russis, membro del Direttivo e numerosi Soci. Corradini ha raccolto preoccupazioni e perplessità per quanto sta avvenendo nel panorama scolastico italiano ed in particolare per la nuova riforma della Scuola. Durante la colazione di lavoro, tenutasi presso l'agriturismo "Il giardino di Iti", Corradini ha avuto uno scambio di vedute su alcuni problemi connessi alla situazione generale della Scuola e al ruolo dell'Associazione. Ha chiesto a tutti una maggiore collaborazione, per affermare i valori dell'Unione ed ha incoraggiato nel suo lavoro il Presidente della Sezione, i membri del Direttivo e tutti i Soci.

Nel pomeriggio, i Soci si sono ritrovati nella splendida cornice monumentale e culturale del Palazzo delle Culture – Chiostro di San Bernardino, nel Centro Storico di Rossano, per dar luogo ad una significativa manifestazione, articolata in due distinti momenti: la relazione del Presidente Nazionale U.C.I.I.M. Prof. Luciano Corradini sul tema: *"Riforma Moratti: Aiutare Sisifo?"* e il Concerto *"Te voglio bene assale…!"* – Omaggio alla canzone napoletana, a cura dell'Associazione Coro Polifonico "Maria Madre della Chiesa" di Rossano, magistralmente diretto dal Maestro Prof.ssa Claudia Sisca e curato nell'armonizzazione dal Prof. Antonio Sicilia.

La manifestazione ha avuto inizio con il saluto del Presidente di Sezione Prof. Franco Emilio Carlino ai Soci, ai simpatizzanti, ai Dirigenti, all'Amministrazione Comunale, al Sindaco di Rossano e all'Assessore al Turismo e spettacolo presente. Il Prof. Carlino ha poi ringraziato il Presidente Nazionale U.C.I.I.M., Prof. Luciano Corradini, ordinario di Pedago-

gia presso l'Università di Roma 3, che nonostante i suoi tantissimi impegni, ha voluto essere vicino ai Soci della Sezione, in occasione della ricorrenza del 25° anniversario della nascita della Sezione U.C.I.I.M. Mirto - Rossano, costituita nel 1978 grazie all'impegno e alla dedizione della Preside Anna Madeo Bisazza, attuale Presidente Regionale U.C.I.I.M. e membro del Consiglio Centrale dell'Associazione. Al Presidente Nazionale, Carlino, a nome della Sezione gli ha espresso profonda gratitudine per quanto riesce a fare per l'Associazione e per la Scuola Italiana. "La tua presenza e il tuo insegnamento, ha continuato Carlino, ci carica profondamente e ci fa superare quel senso di inadeguatezza che spesso si manifesta in tutti noi in questo particolare momento di cambiamenti". Il Prof. Franco Carlino, inoltre, ha ricordato come la Sezione radicata nel territorio di Rossano sia stata ed è tuttora punto di riferimento per la formazione professionale e culturale di tanti docenti. Il Presidente Sezionale ha concluso il suo intervento evidenziando gli impegni e i programmi futuri dell'U.C.I.I.M., Associazione sempre pronta e aperta al confronto e al dialogo con quanti intendono condividere nuove e qualificate esperienze professionali, culturali e di vita.

Hanno proseguito con i saluti e spunti di riflessione sull'attuale momento storico di cambiamento della Scuola, alla luce dell'ultima riforma, il Presidente Provinciale U.C.I.I.M., Preside dell' Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, Prof. Francesco Caravetta, e la Presidente Regionale, Preside Anna Madeo Bisazza. Si è proseguito con la relazione del Presidente Nazionale, Prof. Luciano Corradini, che nel fare un excursus sulla legislazione che ha riguardato le varie riforme scolastiche degli ultimi quarant'anni ha poi affrontato il tema dell'attuale riforma. "Il coraggio di decidere, da parte del ministro Letizia Moratti e della maggioranza parlamentare, - ha detto Corradini - è stato pagato col prezzo elevato della "blindatura" del testo: il che ha praticamente vanificato non solo la possibilità di una collaborazione fra le parti per il superiore bene comune della Scuola, ma anche il senso delle "audizioni" con cui le associazioni professionali, fra cui l'U.C.I.I.M. avevano espresso preoccupazioni, segnalato problemi, indicato possibili soluzioni alternative".

Il Prof. Corradini ha condotto una rapida analisi sul processo della riforma invitando a tenere, comunque, un' atteggiamento costruttivo nei confronti della stessa, pur rilevandone ed analizzandone i punti di criticità allo scopo di ricercare insieme, anche in sede associativa, occasioni di ricerca e di studio per formulare proposte costruttive atte a fronteggiare le contraddizioni e i limiti in essa rilevate.

Dopo gli interventi di alcuni Soci e le conclusioni del Presidente è intervenuto il Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito, che ha fatto un intervento significativo sul tema della relazione, guidando poi i Soci in un momento di preghiera comunitaria con la lettura della Preghiera a Gesù Maestro.

La serata è proseguita con il Concerto *"Te voglio bene assaje"* , che ha entusiasmato i presenti, per l'originalità dell'armonizzazione e la bravura di maestri e coristi, nella cornice suggestiva del Chiostro, che ha contribuito ha suscitare emozioni positive nel pubblico intervenuto, e soprattutto nel Presidente Nazionale, il quale si è congratulato con i Soci della Sezione, per le iniziative realizzate sia nell'ambito della formazione culturale che in quello dell'aggregazione associativa. Ha sottolineato come il clima che si respira all'interno della Sezione è improntato ad una consolidata fraterna amicizia tra i Soci, con iniziative di collaborazione e integrazione con le altre agenzie territoriali in maniera attiva, efficace e significativa.

La serata si è conclusa nel tipico locale del centro storico "La Bizantina", dove oltre cinquanta Soci hanno partecipato alla cena insieme al Presidente Nazionale.

Il Presidente della Sezione, Prof. Franco Carlino, a nome del Direttivo e di tutti i Soci ha espresso la propria soddisfazione, per la riuscita della manifestazione, ringraziando il Presi-

dente Nazionale, Prof. Luciano Corradini, per la sua venuta a Rossano in un momento di gioia per tutta la Sezione

Franco Carlino

Da "Il Quotidiano" del 7 Ottobre 2003

U.C.I.I.M., apre l'Anno Sociale della Sezione Zonale

L'Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi (U.C.I.I.M.), Associazione professionale cattolica di dirigenti, docenti e formatori della Scuola e della formazione professionale, Sezione Zonale di Mirto-Rossano, presieduta da Franco Emilio Carlino, ha promosso per domani, presso l'Istituto delle Suore "Madre Isabella De Rosis" di Contrada Frasso – Amarelli allo Scalo di Rossano, il primo incontro di formazione religiosa e l'apertura del nuovo Anno Sociale 2003/2004.

L'Associazione, dopo un Anno Sociale pieno di appuntamenti , chiuso con la presenza del Presidente Nazionale Luciano Corradini, riprende le proprie attività lavorative.

Il programma dei lavori prevede: la formazione religiosa che sarà articolata in incontri mensili, che si svolgeranno presso le Suore dalle 16 alle 18,30. Si inizia con riflessioni sul tema: *"l'Eucaristia: fonte e culmine della vita cristiana"*, a cura di don Franco Milito consulente Sezionale; I quadrimestre: lettera apostolica "*Dies Domini"*; II quadrimestre: "*Enciclica Ecclesia De Eucaristia"*, per tutti e due i quadrimestri sarà illustrata la struttura della celebrazione eucaristica. Il calendario degli appuntamenti prevede sette incontri che a partire da domani, (con apertura dell'Anno Sociale, presentazione del programma annuale, celebrazione della Santa Messa, serata conviviale), proseguiranno ogni 5, nei mesi, di Novembre, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio e Giugno prossimi (chiusura Anno Sociale, celebrazione Santa Messa, consuntivo attività, concerto, serata conviviale). Ritiri spirituali che si svolgeranno il 7 Dicembre (9-12,30) ed il 25 Febbraio (16-18,00) prossimi. Tesseramento per il 31 Gennaio 2004 con celebrazione S. Messa e benedizione delle tessere alla presenza di S.E. l'Arcivescovo, serata conviviale.

Formazione culturale e professionale sono previsti incontri di formazione sui problemi più significativi dell'innovazione scolastica e su altre tematiche di interesse culturale con relatori e formatori esterni. Interverranno l'Ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione Franco Martignon, il Preside Giovanni Villarossa, don Carlo Nanni, Esther Fenizia coordinatrice nazionale "La Scuola e l'Uomo". Escursioni e gite: gita a Benevento e dintorni prevista per Maggio. Riunioni di Direttivo presso la Sezione U.C.I.I.M. da Settembre ad Aprile prossimi.

Giuseppe Savoia

Da "Il Quotidiano" del 16 Novembre 2003

Visita anche al complesso di S. Agostino

L' U.C.I.I.M. al Santuario di S. Francesco a Paola

Soci della Sezione U.C.I.I.M. (Associazione professionale cattolica di dirigenti, docenti e formatori della Scuola e della formazione professionale) di Mirto- Rossano, si sono recati, lo scorso 9 Novembre, a Paola percorrendo un interessante itinerario religioso – storico – culturale. La visita, al Santuario di San Francesco di Paola, programmata nell'ambito delle attività culturali, che prevedono la visita ai Santuari della Provincia di Cosenza, è seguita a quelle già realizzate nel Santuario della Madonna del Pettoruto a San Sosti e al Santuario della Madonna delle Armi a Cerchiara di Calabria.

I Soci, provenienti da Rossano, Mirto, Cropalati, Corigliano e Acri, insieme a familiari e simpatizzanti, hanno raggiunto il Santuario di San Francesco, dove hanno, poi, avuto modo di partecipare alla celebrazione della Santa Messa nella nuova Basilica. Subito dopo, i Soci hanno visitato il complesso monumentale di San Francesco, "Vecchio Santuario, con facciata settecentesca decorata e completata dal portale ogivale rinascimentale. L'abside, all'interno, con affresco del Cinquecento, è posta tra le due differenti navate, completate da archi e dalla navata minore della Cappella di San Francesco". Si è avuto modo di percorrere il ponte del diavolo e di sostare sul piazzale antistante la vecchia Basilica, per ammirare uno splendido panorama e spaziare con lo sguardo sul Mar Tirreno.

Nel pomeriggio, il gruppo guidato dal Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino, insieme al Presidente Provinciale, Preside Francesco Caravetta e alla Presidente Regionale; Prof.ssa Anna Madeo Bisazza, è stato ricevuto dall'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Paola all'ingresso del complesso monastico di Sant'Agostino, recentemente ristrutturato, che attualmente ospita la sede del Comune e conserva ancora i segni architettonici risalenti all'originaria edificazione. Vi si accede da una larga scalinata lastricata, mentre il suo interno custodisce un ampio e suggestivo chiostro con archi in pietra. L'assessore ha poi fatto da guida nella visita alla città, regalando ai Soci un meraviglioso itinerario religioso – storico – culturale. Alla Sezione, come ricordo, è stato offerto un gagliardetto del Comune del Tirreno Cosentino. I Soci hanno completato la loro visita con una sosta alla casa natia di San Francesco. Il gruppo, infine, ha lasciato Paola proseguendo per Belmonte, dove ha avuto modo di visitare l'azienda Colavolpe, che opera nel settore della trasformazione dei fichi. Non poteva mancare la degustazione dei prodotti offerti dall'azienda, per chiudere dolcemente una splendida giornata.

Giuseppe Savoia

Da "Il Quotidiano" del 14 Dicembre 2003

La Sezione Mirto – Rossano si riunirà in Assemblea martedì prossimo

U.C.I.I.M. , è tempo di Congresso Sezionale

La Sezione U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) Associazione professionale dei docenti, presidi ed ispettori della Scuola Secondaria di I e II grado, di Mirto – Rossano, in attesa del Congresso Nazionale che sarà celebrato a Frascati Roma dal 27 al 31 Marzo 2004, si riunirà in assemblea, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis", in Contrada Frasso allo Scalo, dalle ore 16 alle 19 di martedì prossimo, per procedere ai sensi dell'art. 5 del Regolamento alle operazioni precongressuali del XXI Congresso Nazionale U.C.I.I.M..

L'ordine del giorno prevede le comunicazioni del Presidente della Sezione, Franco Emilio Carlino, che relazionerà sui risultati del Consiglio Regionale dello scorso 23 Novembre tenutosi a Lamezia Terme, su convocazione della Presidente Regionale, Anna Bisazza Madeo, al quale per la Sezione di Mirto hanno partecipato oltre allo stesso Presidente Sezionale anche il Presidente Provinciale, Preside Francesco Caravetta, il Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito e la segretaria Prof.ssa Maria Teresa Russo. Il Presidente Sezionale riferirà anche sugli adempimenti deliberati dal Direttivo Sezionale il 28 Novembre scorso. Seguirà la presentazione e successivamente l'approfondimento del tema congressuale: *"Da persone, cittadini, e professionisti per una Scuola comunità educativa"*. I lavori assembleari proseguiranno con la presentazione, la discussione e l'approvazione del Regolamento assembleare e delle mozioni. Successivamente si procederà all'elezione dei Delegati.

Giuseppe Savoia

ALBUM FOTOGRAFICO

Dall'album fotografico del 2003

Cerchiara di Calabria (Cs) 18 maggio 2003
Visita al Santuario della Madonna delle Armi

Alcuni Soci della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano tracorrono un momento di festa familiare, prendendo parte al viaggio nella storia, nell'arte e nel costume degli Arbërescë.

***Sopra -** Il Presidente della Sezione, Franco Emilio Carlino e sullo sfondo il Santuario della Madonna delle Armi.*

***A destra -** I Soci U.C.I.I.M. e sullo sfondo Civita (Cs).*

***A sinistra -** Le Gole del Raganello - Civita (Cs).*

(Nella cronaca il resoconto della giornata).

Dall'album fotografico del 2003

Rossano (Cs) Palazzo delle Culture, Chiostro San Bernardino
14 giugno 2003
Conclusione Anno Sociale, Concerto, Cena

Alla presenza del Presidente Nazionale, Prof. Luciano Corradini, la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano conclude l'Anno Sociale 2002-2003 con una manifestazione di commiato prima della pausa estiva.

Sopra e a sinistra - *I Soci e i numerosi simpatizzanti durante l'incontro con il Presidente Nazionale, Prof. Luciano Corradini.*

A destra - *I Soci assistono al Concerto "Te voglio bene assaje" - Omaggio alla canzone napoletana.*

(Nella cronaca il resoconto della giornata).

Dall'album fotografico del 2003

Sopra - *La lapide posta sulla casa natale di San Francesco di Paola.*

Paola (Cs) 9 novembre 2003
Visita al Santuario di San Francesco di Paola

Domenica 9 novembre 2003 circa 50 docenti della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, in un clima di gioia e serenità, insieme ai propri familiari, si sono recati in visita al Santuario di San Francesco di Paola.

A destra - *Il Presidente della Sezione con alcuni Soci.*

A sinistra - *Alcuni Soci in una foto di gruppo.*

Sopra - *Alcuni Soci. Durante la pausa pranzo al Ristorante "Le Mimose"*

(Nella cronaca il resoconto della giornata).

ATTI DELLA SEZIONE 2003

- **LE COMUNICAZIONI AI SOCI**
- **I CONTRIBUTI**
- **GLI INDIRIZZI DI SALUTO**
- **LE RELAZIONI**
- **LA CORRISPONDENZA DELLA PRESIDENZA**
- **LE TESTIMONIANZE**

LE COMUNICAZIONI AI SOCI

Comunicazione n. 5 - Prot. N. 8 – Rossano, 5/3/2003

Carissimi, siamo entrati nella fase calda dell'anno scolastico. Numerose sono le attività che le scuole devono portare a termine e tutti siamo impegnati più del previsto. Per tutto ciò il nostro impegno a livello di Associazione si è ridotto notevolmente e spesso si riesce a svolgere il minimo necessario riuscendo a concludere solo le attività di routine.

Con la presente vi voglio ancora una volta ricordare il Convegno Nazionale di Aggiornamento sul tema: *"La professionalità docente: aspetti deontologici, pedagogici e didattici"* che si terrà a San Nicola la Strada (Caserta) presso l'Hotel Nuova Serenella dal 20 al 23 Marzo 2003.

Il Direttore del Convegno è il Prof. Giovanni Villarossa. È previsto l'esonero dal servizio, che è stato concesso dal MIUR con nota prot. Ufficio VII/263 del 30.01.03. Sarà rilasciato l'attestato di partecipazione dall'U.C.I.I.M., quale ente riconosciuto dal MIUR come soggetto qualificato per la formazione del personale della Scuola (ai sensi del D.M. 177 del 10/07/2000).

La sede presso cui si svolgerà il Convegno è Hotel Nuova Serenella, Viale Carlo III – San Nicola La Strada. Pensione completa dalla cena del 20 al pranzo del 23 Marzo 2003, Euro 165,00 (in camera doppia), Euro 255 (in camera singola). Pasto singolo Euro 15,50 (per coloro che non usufruiscono della pensione completa).

Le prenotazioni, relative alla pensione in Hotel, vanno effettuate entro il 10 Marzo 2003, inviando all'U.C.I.I.M. Via Crescenzio, 25 00193 Roma, richiesta e copia della ricevuta del versamento di Euro 100,00, quale anticipo, sul c.c.p. 13700000 intestato a Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi, Via Crescenzio, 25 00193 ROMA. *e-mail: segreteria@uciim.it*. L'iscrizione al Convegno (escluso Hotel) è possibile fino al 18 Marzo: Euro 13,00 (per gli iscritti all'U.C.I.I.M.: Euro 10,00).

La segreteria del Convegno è aperta dal 3 al 18 Marzo in Caserta, Via Redentore n. 23 (sede ANSPI tel. 0823/443225), ore 9,00 – 13,00 tutti i giorni escluso il sabato e, nei giorni dispari, ore 16,00 – 18,00; dal 20 Marzo opererà in sede di Convegno.

Per informazioni telefonare:06/6875584 (U.C.I.I.M. Roma) / 0823/457174 (U.C.I.I.M. Caserta)

Vi allego un nuovo foglio con le convenzioni stipulate successivamente alla data del Tesseramento.

Un cordiale arrivederci. Franco Emilio Carlino

* * *

Comunicazione n. 6 - Prot. N. 13 – Mirto, 10/9/2003

Cari Soci dopo un Anno Sociale ricco di soddisfazioni, chiuso alla presenza del nostro Presidente Nazionale Prof. Luciano Corradini e un periodo di vacanza, mi auguro rilassante per tutti, penso sia opportuno dedicare un po' del nostro tempo all'Associazione, per un altro anno più interessante sotto l'aspetto professionale, culturale e spirituale. Per questo, vi prego di essere attivi e contribuire con impegno a far crescere la Sezione, a sostenere e partecipare alle attività programmate. Il Direttivo rimane sempre disponibile a ulteriori contributi e suggerimenti di piste di lavoro per la formazione o attività sociali da organizzare.

In attesa di vedervi numerosi Mercoledì 8 Ottobre 2003, presso l'Istituto "Madre Isabella

De Rosis" in C/da Frasso Amarelli di Rossano Scalo per il 1° incontro di formazione e l'apertura del nuovo Anno Sociale, vi allego alla presente il Programma di massima delle attività ed estendo a voi tutti gli auguri, per un proficuo e sereno anno scolastico.

* * *

Comunicazione n. 7 - Prot. N. 24 – Mirto, 28/11/2003

Cari Soci a norma dell'art. 35, comma 4 dello Statuto è stato indetto il *XXI Congresso Nazionale dell'Associazione*. Esso sarà celebrato a Frascati (Roma) nei giorni dal 27 al 31 Marzo 2004 per:

- Elaborare le linee orientative per il piano di attività dell'U.C.I.I.M. nel triennio 2004/2006 da delineare anche sulla base dello studio del tema congressuale: *"Da persone, cittadini, e professionisti per una Scuola comunità educativa";*
- Discutere di possibili emendamenti allo Statuto e al Regolamento;
- L'elezione del Consiglio Centrale, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Comitato dei Probiviri per il triennio 2004/2006.

Precederanno il Congresso Nazionale una serie di adempimenti precongressuali fra i quali le Assemblee Sezionali, i Congressi Provinciali e il Congresso Regionale che sarà celebrato Sabato 21 e Domenica 22 Febbraio 2004.

Il tema scelto dal Consiglio Centrale sarà oggetto di studio e dibattito nella prossima Assemblea Sezionale del Dicembre 2003, che si terrà presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Rossano dalle ore 16,00 alle ore 19,00 e ci vedrà impegnanti, spero numerosi, ad assolvere agli adempimenti precongressuali.

In tale occasione, si procederà alla elezione dei Delegati al Congresso Provinciale per il Congresso Nazionale e al Congresso Provinciale per il Congresso Regionale.

La Presidenza Nazionale ci esorta ad adoperarci affinché la preparazione al Congresso sia curata con il massimo impegno. Sono queste le occasione importanti che si offrono ai Soci per partecipare alla vita interna dell'Associazione e che contribuiscono a determinare le scelte operative dei dirigenti nazionali per il prossimo triennio. Per questo, vi prego di favorire l'iniziativa e di sostenerla. Nel caso qualche Socio fosse impedito a partecipare, si ricorda che può delegare per il voto un altro Socio/a della Sezione, compilando la Delega, sotto riportata, ritagliandola e consegnandola al Socio/Socia da Voi delegato/a. Si precisa che in base all'art 7 del Regolamento ogni Socio può avere una sola delega. Grazie per la collaborazione.

Oggetto: Convocazione Assemblea Sezionale.

L'Assemblea si riunirà a Rossano Scalo, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" alle ore 16,00-19,00 di Martedì 16 Dicembre p.v. per procedere ai sensi dell'art. 5 del Regolamento alle operazioni precongressuali del XXI Congresso Nazionale U.C.I.I.M. con il seguente O.d.g.:

---

1. Comunicazioni del Presidente a seguito del Consiglio Regionale del 23 Novembre 2003 e del Direttivo Sezionale del 28 Novembre 2003;
2. Trattazione del tema congressuale;
3. Presentazione, discussione e approvazione del Regolamento assembleare e delle mozioni;
4. Elezione dei Delegati al Congresso Provinciale per il Congresso Nazionale;
5. Elezione dei Delegati al Congresso Provinciale per il Congresso Regionale.

INDIRIZZI DI SALUTO

14 Giugno 2003 - Presentazione in occasione della conclusione dell'Anno Sociale

di Franco Carlino *(Presidente Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano)*

Gent.mo Sig. Sindaco, Sigg. Dirigenti scolastici, cari Soci, colleghi, simpatizzanti, a nome della Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano, grazie per la vostra presenza. È motivo di profonda soddisfazione e gioia avere in mezzo a noi, nella nostra Sezione il Presidente Nazionale Prof. Luciano Corradini. Chi lo incontra per la prima volta avrà modo di apprezzare le sue qualità professionali, di esperienza e umane.

Quest'anno ricorre il 25° della nostra Sezione costituita nel lontano 1978 grazie soprattutto alla tenacia della qui presente Presidente Regionale, Anna Madeo Bisazza. Sezione radicata nel tessuto del nostro territorio e punto di riferimento per la nostra formazione professionale e culturale.

Questa manifestazione, incastonata in questa splendida cornice monumentale e culturale del Chiostro di San Bernardino, fa parte di una serie di iniziative celebrative che ci vedrà impegnati anche nel prossimo Anno Sociale, per confrontarci e dialogare con tanti altri colleghi che certamente vorranno far parte della nostra Unione, per nuove e qualificanti esperienze professionali, culturali e di vita.

Colgo l'occasione per ringraziare ancora una volta tutti voi della presenza, il Sig. Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Rossano per avere dimostrato sensibilità alla nostra richiesta e sostegno alla nostra iniziativa culturale e professionale; la Presidente Regionale e membro del Consiglio Centrale Prof.ssa Anna Madeo Bisazza, il Presidente Provinciale, Preside Francesco Caravetta, il Consulente Sezionale, don Franco Milito per il loro contributo professionale che offriranno con il loro saluto e per quanto nei rispettivi ruoli riescono a fare per la crescita dell'U.C.I.I.M..

Ringrazio il nostro Presidente Nazionale, Prof. Luciano Corradini, che nonostante i tantissimi impegni, oggi ha voluto essere qui in mezzo a noi. A lui va la nostra profonda gratitudine per quanto riesce a fare per la nostra Associazione e per la Scuola italiana. La sua presenza - Sig. Presidente - ci carica profondamente e ci fa superare quel senso di inadeguatezza che spesso si manifesta in tutti noi in questo particolare momento di cambiamenti. Grazie Presidente.

Ringrazio l'amico Pasquale Levote per la strumentazione e l'assistenza tecnica finalizzata alla realizzazione della serata. Infine, un ringraziamento particolare a nome della Sezione lo rivolgo alla Prof.ssa Maestro Claudia Sisca, al Prof. Antonino Sicilia e al Coro Polifonico che dopo la relazione e gli interventi ci allieteranno con il Concerto: *"Te voglio bene assaje"* - Omaggio alla canzone napoletana. Grazie a tutti e buon proseguimento.

LA CORRISPONDENZA

Lettera ai Delegati (Prot. N. 3 del 25/1/2003)

Al Socio Prof. _____
Carissimo collega, a nome del Consiglio Direttivo, ti affido l'incarico di Delegato per la Scuola_____, perché tu possa offrirci una particolare collaborazione occupandoti di:

- tenere i contatti con i Soci all'interno della tua Scuola;
- informarli puntualmente sulle attività della Sezione;
- sollecitarli a partecipare e ad essere presenti alle attività sezionali programmate;
- sollecitarli a ripensare il nostro ruolo orientato ad affrontare in maniera adeguata i problemi che ci attendono, riflettendo sul significato autentico della nostra appartenenza all'Associazione;
- comunicare al Direttivo particolari esigenze dei Soci;
- testimoniare professionalità, impegno, coerenza e competenza all'interno dell'istituzione scolastica;
- far conoscere le finalità e il lavoro della nostra Unione a quanti ancora non conoscono l'Associazione, alla luce delle modifiche dello Statuto, che prevede l'adesione di Docenti di ogni ordine e grado di Scuola;
- raccogliere le quote per il tesseramento dei Soci;

Grato per la tua preziosa collaborazione ti saluto cordialmente

* * *

Lettera al Sig. Sindaco del Comune di Rossano (Prot. N. 4 del 1/2/2003)

Sig. Sindaco Comune di Rossano
e p.c. Sig. Assessore al Turismo
SEDE

Oggetto: Richiesta utilizzazione Chiostro di San Bernardino per manifestazione Chiusura Anno Sociale U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) Sezione di Mirto-Rossano.

Gent.mo Sig. Sindaco, colgo l'occasione con la presente per augurarle prima di tutto buon lavoro per i suoi compiti istituzionali.

Nel corrente anno ricorre il 25° anniversario della costituzione della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto–Rossano (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi), Associazione Professionale Dei Docenti Presidi Ed Ispettori Della Scuola Secondaria Di I° E II° Grado; Sezione nata nel 1978 e che sin da allora ha dato il proprio contributo culturale e professionale, promovendo iniziative di formazione professionale e di aggiornamento per dirigenti e docenti di ogni ordine e grado di Scuola, e la partecipazione agli organi collegiali, contribuendo ad elevare il livello della qualità scolastica nel nostro territorio.

Per celebrare tale ricorrenza, la Sezione ha inteso promuovere alcune iniziative celebrative tra le quali quella della chiusura dell'Anno Sociale fissata per sabato 14 Giugno 2003 alle ore 17.00, alla presenza del Presidente Nazionale U.C.I.I.M. Prof. Luciano Corradini, dell'Università Roma 3, già Sottosegretario alla P.I..

A chiusura della giornata celebrativa è stato organizzato un Concerto, che sarà eseguito dal Coro Polifonico "Maria Madre Della Chiesa" di Rossano Scalo.

Allo scopo di rendere più suggestiva l'esibizione del Coro e più gradevole la partecipazione di quanti interverranno alla manifestazione, si pregano le SS.LL. in indirizzo, voler concedere per quella data dalle ore 17.00 fino alla conclusione del concerto previsto per le 21.30, l'utilizzo del Chiostro di San Bernardino, possibilmente con un adeguato impianto di illuminazione e un impianto voce per amplificare l'esibizione dei 30 elementi del Coro.

Il programma di massima prevede il raduno dei Soci e dei simpatizzanti in Piazza Steri; alle ore 18.00 seguirà la Concelebrazione della Santa Messa nella Chiesa di San Bernardino, che sarà officiata da S. E. Mons. Andrea Cassone con la collaborazione del Consulente Ecclesiastico Mons. Francesco Milito. Successivamente è previsto l'intervento del Presidente Nazionale, Prof. Luciano Corradini, e il saluto delle autorità che interverranno alla manifestazione.

Invito sin da ora le SS.LL. a partecipare alla suddetta manifestazione in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Rossano.

I dettagli del programma più articolato saranno portati a conoscenza delle SS.LL. e per gli aspetti che riterranno opportuno saranno con LORO concordati.

Sicuro della Loro presenza e disponibilità a favorire l'iniziativa ed in attesa di una Loro comunicazione a riguardo si inviano Distinti saluti.

* * *

Lettera al Sig. Sindaco Comune di Paola. (Prot. N. 18 del 3/11/2003)

Al Sig. Sindaco
e p.c. Al Sig. Assessore alle Attività Culturali
Amministrazione Comunale
Comune di Paola (Cs)

Oggetto: Richiesta visita guidata al Complesso monastico di Sant'Agostino, oggi Municipio e Casa natia di San Francesco.

Gent.mo Sig. Sindaco, con la presente Le auguro prima di tutto buon lavoro per i suoi compiti istituzionali.

Nel corrente anno ricorre il 25° anniversario della costituzione della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi), Associazione professionale cattolica di dirigenti, docenti e formatori della Scuola e della formazione professionale.

Per celebrare tale ricorrenza, la Sezione ha inteso promuovere alcune iniziative celebrative tra le quali quella di alcune escursioni culturali. Fra queste la visita a Paola, che questa Sezione effettuerà Domenica 9 Novembre c.m.. Circa 40 Soci della Sezione saranno per le ore 11,00 al Santuario di San Francesco per partecipare alla celebrazione della Santa Messa. Subito dopo ci sarà la visita al Santuario e successivamente la sosta pranzo al Ristorante "Le Mimose".

Nel pomeriggio vorremmo se possibile visitare il Complesso monastico di Sant'Agostino e la casa natia di San Francesco. Il tempo a nostra disposizione è poco in quanto per le 16,30 dovremmo essere a Belmonte. Sarebbe per noi cosa gradita nei limiti delle vostre possibilità visitare quanto richiesto subito dopo il pranzo, tra le ore 15,00 e le 16,30 eventualmente accompagnati da un Vostro incaricato.

Confidiamo, nella vostra disponibilità e sensibilità. Certi di una Vostra benevola accoglienza, rimaniamo in attesa, Vi ringraziamo e Vi porgiamo Distinti saluti.

Per eventuali comunicazioni scritte il recapito è: Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Crosia, Via

Nazionale (Cs).

Lettera al Sig. Sindaco Comune di Crosia (Prot. N. 19 del 5/11/2003)

Al Sig. Sindaco
e p.c. Al Sig. Assessore alle Attività Culturali
Amministrazione Comunale
Comune di Crosia (Cs)

Oggetto: Richiesta finanziamento per la pubblicazione del Volume: "Profilo di una Sezione".

Gent.mo Sig. Sindaco, nel corrente anno ricorre il 25° anniversario della costituzione della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi), Associazione professionale cattolica di dirigenti, docenti e formatori della Scuola e della formazione professionale. Sezione nata nel 1978 a Mirto e che sin da allora ha dato il proprio contributo culturale e professionale, promovendo iniziative di formazione professionale e di aggiornamento per dirigenti e docenti di ogni ordine e grado di Scuola, e la partecipazione agli organi collegiali, contribuendo ad elevare il livello della qualità scolastica nel nostro territorio, dando vanto per le sue iniziative al nostro territorio e soprattutto alla cittadina di Mirto-Crosia.

Per celebrare tale ricorrenza, la Sezione ha inteso promuovere alcune iniziative celebrative tra le quali quella della pubblicazione di un Volume dal titolo *"Profilo di una Sezione"*. Il Direttivo ha ritenuto valida l'idea di raccogliere in questo Volume la propria storia e quanto la Sezione in questi 25 anni ha realizzato, allo scopo di diffondere e far conoscere ad altri la propria esperienza. Dopo una lettura attenta della documentazione esistente in Sezione, si è

IL DUEMILAQUATTRO

"La Sezione di Mirto-Rossano festeggia il venticinquesimo anno dalla sua costituzione.

Viene presentato il Volume curato dal Presidente della Sezione, Franco Emilio Carlino: "Profilo di una Sezione - 25 anni al servizio di una comunità scolastica - (1978-2003) - La memoria per progettare il futuro". Ai Soci venticinquennali, a tutti i Presidenti succedutisi alla guida della Sezione e al Consulente Sezionale vengono consegnate pergamene ricordo.

Si organizza il Corso di Formazione per i Docenti di R.C. in collaborazione con la Diocesi di Rossano.

La Sezione partecipa al Congresso Regionale di Campora San Giovanni e al XXI Congresso Nazionale U.C.I.I.M. di Frascati (Roma).

35 Soci si recano a Benevento e Pietrelcina. L'Associazione U.C.I.I.M. incontra Monsignor Serafino Sprovieri Metropolita di Benevento. Una visita a un amico vescovo. Una gita divisa fra storia e spiritualità.

Il 2004 si conclude tra liuti e vasai, i Soci, partecipano alla gita programmata al Santuario del Sant'Umile di Bisignano.

NELLA CRONACA…

10 Gennaio 2004.	**Avvio Corso di Formazione Docenti IRC**
15 Gennaio 2004.	**Riunione Direttivo Sezionale**
31 Gennaio 2004.	**Assemblea dei Soci per il Tesseramento**
5 Febbraio 2004.	**Incontro di Formazione Spirituale**
18 Febbraio 2004.	**Incontro di Formazione Professionale**
21-22 Febbraio 2004	**Partecipazione Congresso Regionale U.C.I.I.M. Calabria**
25 Febbraio 2004.	**Ritiro Spirituale (Quaresima)**
5 Marzo 2004.	**Incontro di Formazione Professionale**
11 Marzo 2004.	**Riunione Direttivo Sezionale**
13 Marzo 2004.	**Incontro di Formazione Professionale**
28-31 Marzo 2004.	**Partecipazione al XXI Congresso Nazionale U.C.I.I.M.**
15 Aprile 2004.	**Riunione Direttivo Sezionale**
1-2 Maggio 2004.	**Gita a Benevento - Pietrelcina**
5 Maggio 2004.	**Riunione Direttivo Sezionale**
5 Maggio 2004.	**Incontro di Formazione Spirituale**
19 Giugno 2004.	**Conclusione Anno Sociale, Presentazione Volume "Profilo di una Sezione", Concerto, Cena Sociale.**
10 Settembre 2004.	**Riunione Direttivo Sezionale**
1° Ottobre 2004.	**Assemblea dei Soci per l'apertura dell'Anno Sociale**
19 Ottobre 2004.	**Incontro di Formazione Professionale**
19 Ottobre 2004.	**Riunione Direttivo Sezionale**
5 Novembre 2004.	**Incontro di Formazione Spirituale**
11 Novembre 2004.	**Incontro di Formazione Professionale**
11 Novembre 2004.	**Riunione Direttivo Sezionale**
5 Dicembre 2004.	**Ritiro Spirituale**
15 Dicembre 2004.	**Riunione Direttivo Sezionale**
19 Dicembre 2004.	**Visita al Santuario del Sant'Umile di Bisignano**

CRONACA DEL 2004

10 Gennaio 2004. Avvio Corso di Formazione Docenti IRC

Il 10 Gennaio 2004, organizzato dalla Sezione, in collaborazione con la Diocesi di Rossano, prende il via il Corso di formazione per la preparazione al concorso dei docenti di Religione Cattolica. Lo stesso si concluderà il 13 Marzo 2004.

15 Gennaio 2004. Riunione Direttivo Sezionale

Il 15 Gennaio 2004 si riunisce il Direttivo di Sezione per preparare la Festa dell'Adesione 2004 e il relativo Tesseramento dei Soci. In tale occasione vengono, inoltre, illustrati i risultati delle fasi precongressuali a livello Sezionale in preparazione del XXI Congresso Nazionale U.C.I.I.M. che si terrà a Frascati (Roma) dal 28 al 31 Marzo 2004. Si discute delle attività di formazione, della preparazione del Sito della Sezione e dell'avvio del Corso di formazione per i docenti di Religione Cattolica, avviato con la collaborazione della Diocesi di Rossano.

31 Gennaio 2004. Assemblea dei Soci per il Tesseramento

Il 31 Gennaio 2004 si tiene la consueta Festa dell'Adesione e del Tesseramento presso la Parrocchia San Giovanni Battista di Mirto. L'Assemblea dei Soci partecipa alla celebrazione della Santa Messa, che viene officiata da S.E. Mons. Andrea Cassone, Arcivescovo di Rossano - Cariati. Dopo la celebrazione i Soci ricevono da S.E. la Tessera 2004. La serata si conclude con una cena sociale in un noto ristorante del luogo.

5 Febbraio 2004. Incontro di Formazione Spirituale

Il 5 Febbraio 2004, Mons Francesco Milito, Consulente Ecclesiastico della Sezione nell'incontro di Formazione Religiosa conduce alla riflessione sul tema: *"L'Eucaristia: fonte e culmine della vita cristiana - Lettera Apostolica Dies Domini"*.

18 Febbraio 2004. Incontro di Formazione Professionale

Il 18 Febbraio 2004, l'Assemblea dei Soci partecipa all'incontro di formazione professionale, tenuto dalla Prof.ssa Silvana Palopoli, Dirigente Istituto Comprensivo di Altomonte (Cs) sul tema: *"La Scuola della Legge 53/03 - Una riforma sistemica nell'attuale scenario legislativo"*.

21 - 22 Febbraio 2004. Partecipazione Congresso Regionale U.C.I.I.M. Calabria

Il 21 e 22 Febbraio 2004, i Soci Delegati della Sezione partecipano al Congresso Regionale della Calabria che si tiene a Campora San Giovanni - Amantea (Cs).

25 Febbraio 2004. Ritiro Spirituale

Il 25 Febbraio 2004 l'Assemblea si riunisce presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Rossano per il ritiro Spirituale in preparazione della Quaresima.

5 Marzo 2004. Incontro di Formazione Professionale

Il 5 Marzo 2004, L'Assemblea si ritrova per il secondo incontro di formazione professionale, sul tema: *"La professionalità docente anche in riferimento alla riforma della Scuola"*. Relatore è il Prof. Giovanni Villarossa, Vice-Presidente Nazionale U.C.I.I.M..

11 Marzo 2004. Riunione Direttivo Sezionale

L'11 Marzo 2004 si riunisce nuovamente il Direttivo di Sezione per una verifica delle attività programmate e per un'analisi del voto al Congresso Regionale della Calabria.

13 Marzo 2004. Incontro di Formazione Professionale

Il 13 Marzo 2004 i Soci si ritrovano per il terzo incontro di formazione professionale. Il Dott. Franco Martignon, Ispettore del Ministero Pubblica Istruzione relaziona sul tema: *"Aspetti significativi della riforma Scuola - Valutazione di comportamento - Piani di studio*

personalizzati di apprendimento".

28 – 31 Marzo 2004. Partecipazione XXI Congresso Nazionale U.C.I.I.M.

Dal 28 a 31 Marzo 2004 alcuni Soci e i Delegati di Sezione partecipano a Frascati (Roma) al XXI Congresso Nazionale U.C.I.I.M..

15 Aprile 2004. Riunione Direttivo Sezionale

Il 15 Aprile 2004 nuovo incontro del Direttivo di Sezione per procedere ad una verifica del Tesseramento, per fare il consuntivo delle attività di formazione sezionali, per analizzare le risultanze del Corso di formazione per docenti di Religione, per programmare la gita a Benevento ed incontrare Mons. Serafino Sprovieri, per fare il punto sui lavori di pubblicazione del Volume della Sezione: "Profilo di una Sezione - 25 anni al servizio di una comunità scolastica (1978-2003) - La memoria per progettare il futuro", curato dal Presidente della Sezione Prof. Franco Emilio Carlino, per organizzare le attività di fine anno con la presentazione del Volume sopra citato.

1 - 2 Maggio 2004. Gita a Benevento - Pietrelcina

Sabato 1 e Domenica 2 Maggio 2004, 35 Soci della Sezione si recano a Benevento e Pietrelcina. L'Associazione U.C.I.I.M. incontra Monsignor Serafino Sprovieri Metropolita di Benevento. Una visita a un amico vescovo. Una gita divisa fra storia e spiritualità.

5 Maggio 2004. Riunione Direttivo Sezionale

Il 5 Maggio 2004, il Direttivo di Sezione si riunisce per fare il punto sulla gita di Benevento e discutere sui futuri impegni associativi di fine anno.

5 Maggio 2004. Incontro di Formazione Spirituale

Nello stesso giorno, a conclusione dei lavori di Direttivo, Mons Francesco Milito, Consulente Ecclesiastico della Sezione si intrattiene con i Soci sul tema della formazione religiosa: *"L'Eucaristia: fonte e culmine della vita cristiana"* - Enciclica: *"Ecclesia De Eucaristia"*.

19 Giugno 2004. Conclusione Anno Sociale, Presentazione Volume "Profilo di una Sezione", Concerto, Cena Sociale.

Il 19 Giugno 2004 l'Assemblea si ritrova numerosa per la chiusura dell'Anno Sociale. In tale occasione la Sezione festeggia il suo 25° dalla costituzione con la presentazione del Volume: *"Profilo di una Sezione - 25 anni al servizio di una comunità scolastica (1978-2003) - La memoria per progettare il futuro"*, curato dal Presidente della Sezione Prof. Franco Emilio Carlino. Dopo la presentazione, ai Soci venticinquennali, a tutti i Presidenti succedutisi alla guida della Sezione e al Consulente Sezionale vengono consegnate pergamene ricordo. La serata si è conclusa con il concerto di Virginia e Serafino Madeo e una cena conviviale in un noto ristorante del luogo.

10 Settembre 2004. Riunione Direttivo Sezionale

Il 10 Settembre 2004, il Direttivo di Sezione si riunisce per la programmazione delle attività da portare avanti nell'Anno Sociale 2004/2005.

1° Ottobre 2004. Assemblea dei Soci per l'apertura dell'Anno Sociale

Il 1° Ottobre 2004 l'Assemblea dei Soci si ritrova per l'apertura dell'Anno Sociale. L'incontro si tiene presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Rossano. In tale occasione, il Presidente della Sezione Prof. Franco Emilio Carlino ha presentato il programma annuale delle attività. E' seguita la Santa Messa, celebrata dal Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito, nella Cappella dell'istituto.

19 Ottobre 2004. Incontro di Formazione Professionale

Il 19 Ottobre 2004 l'Assemblea si ritrova presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in

Rossano per il primo incontro di formazione professionale sul tema: *"L'Equipe pedagogico - didattica e le funzioni tutoriali alla luce della Legge n. 53/03"*. A relazionare è stata la Prof.ssa Silvana Palopoli, Dirigente Istituto Comprensivo di Altomonte (Cs), Formatrice Regionale Direzione Regionale della Calabria.

19 Ottobre 2004. Riunione Direttivo Sezionale

Nello stesso giorno, dopo l'incontro di formazione, si riunisce il Direttivo di Sezione per discutere dell'organizzazione della gita programmata al Santuario del Sant'Umile di Bisignano, delle attività sezionali di fine anno e del rinnovo del Direttivo Sezionale, ormai giunto alla sua naturale scadenza.

5 Novembre 2004. Incontro di Formazione Spirituale

Il 5 Novembre 2004, Mons Francesco Milito, Consulente Ecclesiastico della Sezione tiene il secondo incontro di formazione religiosa sui temi: - *"Incontro di preghiera su San Nilo: Pedagogo verso la Santità" e - "Formazione Religiosa: Struttura liturgico - teologica della celebrazione eucaristica"*, in continuità con l'Anno Eucaristico Diocesano (2003-2004) e per l'Anno Eucaristico Speciale indetto da S.S. Giovanni Paolo II (2004-2005).

11 Novembre 2004. Incontro di Formazione Professionale

L'11 Novembre 2004, l'Assemblea partecipa a un nuovo incontro di formazione professionale con la Prof.ssa Silvana Palopoli, Dirigente Istituto Comprensivo di Altomonte (Cs), Formatrice Regionale Direzione Regionale della Calabria che relaziona sul tema: *"I piani personalizzati dell'alunno ed il Portfolio delle competenze per la centralità dell'apprendimento - insegnamento"*.

11 Novembre 2004. Riunione Direttivo Sezionale

Dopo l'incontro di formazione, il Direttivo di Sezione si è riunito per discutere dell'organizzazione della gita programmata al Santuario del Sant'Umile di Bisignano.

5 Dicembre 2004. Ritiro Spirituale

Il 5 Dicembre 2004, l'Assemblea si riunisce presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Rossano per il ritiro di Avvento in preparazione del Santo Natale.

15 Dicembre 2004. Riunione Direttivo Sezionale

Il 15 Dicembre 2004, il Direttivo di Sezione si riunisce per programmare le attività collegate al Tesseramento e al prossimo rinnovo del Consiglio Direttivo.

19 Dicembre 2004. Visita al Santuario del Sant'Umile di Bisignano

Il 19 Dicembre 2004 i Soci, partecipano alla gita programmata al Santuario del Sant'Umile di Bisignano. E' stata una giornata culturale passata tra liuti e maestri vasai.

LA RASSEGNA STAMPA DEL 2004

Da "Il Quotidiano" del 7 Gennaio 2004

Resi noti i nomi dei rappresentanti agli incontri regionali e nazionali

U.C.I.I.M., i Delegati al Congresso Provinciale

Rossano - Nell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di contrada Frasso allo Scalo, nei giorni addietro, i Soci U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) Associazione professionale cattolica di dirigenti, docenti e formatori della Scuola e della formazione professionale della Sezione di Mirto-Rossano hanno celebrato il loro Congresso Sezionale in prospettiva del rinnovo del Consiglio Provinciale e dei Congressi Regionale e Nazionale, che si terranno rispettivamente il primo il 21 e 22 Febbraio ed il secondo dal 27 al 31 Marzo a Frascati (Roma).

I lavori assembleari sono stati aperti dal Presidente di Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino, che preventivamente ha comunicato ai Soci i risultati del Consiglio Regionale e del Direttivo Sezionale.

Il Presidente, facendo riferimento all'ultimo numero della rivista dell'U.C.I.I.M. "La Scuola e l'Uomo" ha presentato all'Assemblea il tema scelto dal Consiglio Centrale: *"Da persone, cittadini, e professionisti per una Scuola comunità educativa"*, che nei prossimi giorni sarà oggetto di studio e dibattito tra i Soci per elaborare un proprio documento da inviare come Sezione al prossimo Congresso Nazionale. Continuando, Carlino ha richiamato l'attenzione dei Soci sulla presentazione e approvazione del Regolamento assembleare, per procedere successivamente alla formazione delle liste dei candidati per l'elezione dei Delegati. Le candidature hanno portato alla formazione di un'unica lista costituita da 16 Soci, che è stata votata per l'elezione dei Delegati al Congresso Provinciale per il Congresso Nazionale, Regionale e per il rinnovo del Consiglio Provinciale.

Dopo la designazione della Commissione elettorale e del Seggio elettorale da parte dell'Assemblea, la Lista dei candidati, è stata presentata dai Soci della Sezione alla stessa Commissione elettorale Sezionale, che ha proceduto ad avviare le operazioni di voto sulla base della lista degli aventi diritto al voto presentata alla Commissione elettorale dal Presidente della Sezione, così come previsto dal Regolamento. Su 177 iscritti, a votare, hanno votato 92 Soci pari al 51,97%. Le operazioni hanno avuto inizio alle ore 16,00 e si sono concluse alle ore 19,00.

Sono stati eletti:

Delegati al Congresso Provinciale per il Congresso Nazionale: (Anna Bisazza Madeo, Franco Emilio Carlino, Francesco Caravetta, Nicoletta Farina De Russis, Antonio Greco, Maria Teresa Russo, Sara Laudadio Gallo, Antonio Madeo, Aldo Platarota, Maria Luisa Salvati);
Delegati al Congresso Provinciale per il Congresso Regionale: (Anna Bisazza Madeo, Franco Emilio Carlino, Francesco Caravetta, Nicoletta Farina De Russis, Sara Laudadio Gallo, Maria Teresa Russo, Antonio Greco, Achiropita Iuliano, Antonio Madeo, Pina Murace);
Delegati per il rinnovo del Consiglio Provinciale: (Anna Bisazza Madeo, Franco Emilio Carlino, Francesco Caravetta, Nicoletta Farina De Russis, Antonio Greco, Sara Laudadio Gallo, Maria Teresa Russo, Achiropita Iuliano, Antonio Madeo, Pina Murace).

Giuseppe Savoia

Da "Camminare insieme" Gennaio 2004

Scuola: L'U.C.I.I.M. cantiere di idee

L'Associazione verso il suo XXI Congresso Nazionale

Gentili lettori, quando andrà in stampa questo numero di "Camminare insieme" ci saremo lasciati alle spalle definitivamente il 2003 e rientreremo nel vortice di mille attività quotidiane. Colgo l'occasione di questo spazio, innanzitutto, per salutarvi affettuosamente e per esprimere a tutti voi i più sentiti e sinceri auguri per un sereno 2004, per augurarvi di continuare il vostro lavoro con lo stesso impegno, con cui, certamente l'avete iniziato, ma come sempre voglio in qualche modo parlarvi, di Scuola, evidenziando in questo caso l'impegno continuo e costante dell'U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) Associazione Professionale Cattolica Di Dirigenti, Docenti E Formatori Della Scuola E Della Formazione Professionale, che da oltre mezzo secolo offre il proprio contributo al miglioramento della qualità scolastica e allo sviluppo della persona umana. Un'agenda, densa di appuntamenti importanti quella dell'U.C.I.I.M. avviata verso il suo XXI Congresso Nazionale, che sarà celebrato a Frascati (Roma) dal 27 al 31 Marzo 2004. L'Ufficio di Presidenza ha già fissato la scaletta di programmazione dei lavori e scelto il tema congressuale: *"Da persone, cittadini e professionisti per una Scuola comunità educativa"*. Le schede illustrative delle tematiche congressuali sono già al vaglio e allo studio delle sezioni che le discuteranno collegialmente, e questo "servirà a preparare, ai vari livelli, i lavori e le deliberazioni congressuali, che riguardano sia le profonde trasformazioni del sistema scolastico e formativo e sia le prospettive di vita e di attività dell'U.C.I.I.M. nel nuovo contesto".

La tematica principale del Congresso sarà opportunamente sviluppata nei gruppi di lavoro, che si occuperanno dei temi in discussione quali: *"le Nuove prospettive per la didattica"*; *"il Sistema educativo di istruzione e formazione (formale, non formale, informale): istanze pedagogiche, nuovo contesto giuridico, nodi politici, problemi di funzionamento e di efficacia formativa"*; *"la Scuola come comunità educativa nella comunità sociale e civica: autonomia, partecipazione, organizzazione, valutazione"*; *"la Professione docente: funzione educativa, culturale, etica, sociale e aspetti giuridici*". Dunque, grande lavoro attende le Sezioni U.C.I.I.M. in prospettiva della primavera 2004.

Nel Congresso di Marzo saranno affrontate le problematiche della società contemporanea, che hanno un impatto sulla Scuola. Un appuntamento per i Soci, che avranno la possibilità di confrontarsi e mettere a punto nuove strategie nell'ottica di integrare l'istruzione e la formazione con nuove metodologie sempre più all'avanguardia. "Nell'attuale fase di riforma del sistema scolastico italiano emergono nuove prospettive per la didattica, che meritano un'attenta riflessione in sede congressuale". La Scuola, oggi più che mai, deve fare i conti con una società in continuo cambiamento, per cui "ci sembra particolarmente utile, specie in questo momento di crisi dell'identità professionale degli insegnanti, porre l'accento sulla didattica, che della professionalità docente è il terreno privilegiato". La riflessione, in questa fase precongressuale, ha investito anche la Sezione Zonale di Mirto - Rossano (Cs), che si è attivata nella celebrazione del Congresso Sezionale tenutosi giorno 16 Dicembre 2003 presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Rossano. In tale occasione, si è dato ampio spazio al confronto e agli approfondimenti da parte dei Soci che si sono scambiati, idee, opinioni e commenti, e dopo aver discusso e approvato il Regolamento assembleare, hanno poi provveduto all'elezione dei Delegati al Congresso Provinciale per il Congresso Nazionale e a quella dei Delegati al Congresso Provinciale per il Congresso Regionale. Congresso Regionale, che sarà celebrato il 21 e 22 Febbraio 2004 in una località della Calabria ancora da decidere. Infine, mi

preme sottolineare che, "l'U.C.I.I.M. ha inteso impostare sia il dibattito precongressuale sia il dibattito congressuale come occasione privilegiata per riflettere sul suo essere Associazione professionale oggi, in una Scuola e in una società toccate da cambiamenti forti che investono l'organizzazione e il valore dell'educazione in campo scolastico ed extrascolastico, non meno che il senso stesso della convivenza civile nella nuova Europa, più aperta e più unita, ma anche più conflittuale e disomogenea".

Franco Carlino

Dal "Corriere della Sibaritide Rossano e Sila Greca" Gennaio-Febbraio 2004

L'U.C.I.I.M. – Un'Associazione al servizio degli insegnanti

Tra le tante Associazioni presenti nel territorio, quella dell'U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) è diventata una delle più attive ed aggreganti. Negli ultimi due anni, gli associati hanno raggiunto il considerevole numero di 225 Soci. Un risultato eccellente, dovuto al lavoro del Presidente Franco Carlino e di tanti dirigenti e operatori scolastici, impegnati nel portare avanti l'Associazione. Il 31 Gennaio a Mirto, nella Chiesa di S. Giovanni Battista, gentilmente concessa dal parroco don Mosé Cariati, si è tenuta la "Festa dell'Adesione e del Tesseramento".

La festa è iniziata con la Messa per gli iscritti, celebrata dall'Arcivescovo della Diocesi di Rossano-Cariati, Mons. Andrea Cassone, assistito dal Consulente di Sezione, Mons.Franco Milito. L'Arcivescovo ha avuto parole di incoraggiamento ed ha esortato gli insegnanti ad un impegno professionale ed umano improntato ai valori universali del Cristianesimo. La Messa è stata accompagnata dai canti eseguiti dal Coro Polifonico S. Maria Assunta di Cropalati, magistralmente diretto dal Prof. Paletta di Savelli. Terminata la Messa, l'Arcivescovo ha consegnato personalmente la tessera del 2004 a tutti gli iscritti, chiamati per nome. Oltre agli insegnanti, erano presenti i dirigenti scolastici Prof.ssa Anna Madeo Bisazza, Presidente Regionale, il Prof. Francesco Caravetta, Presidente Provinciale, e don Giuseppe Bernardi, Preside del Liceo Pedagogico di Rossano.

Usciti dalla Chiesa, i Soci hanno trovato nei locali dell'Oratorio parrocchiale, un gradito buffet a base di dolci e the caldo, dopo di che ci siamo ritrovati tutti, per un momento socializzante, in un vicino ristorante sul mare, per consumare una cena a base di diverse varietà di pizze.

Nel suo intervento, il Presidente ha tenuto a presentare il ricco programma di iniziative, avviato per quest'anno, alcune delle quali già effettuate, mentre altre sono ancora da effettuare: domenica, nove Novembre 2003 vi è stata la visita al Santuario di San Francesco di Paola, con una escursione a Belmonte Calabro; è stato avviato un corso di formazione per i docenti di religione cattolica, organizzato in collaborazione alla Diocesi di Rossano-Cariati, per la preparazione al concorso di ammissione, che si terrà nel mese di Aprile. Sono previsti, inoltre, incontri di formazione professionale aperti ai Soci e dei momenti di formazione spirituale; il 1° e 2 Maggio vi sarà una gita a Benevento, con visita a Pietrelcina, paese natale di Padre Pio, e un incontro con Mons. Serafino Sprovieri, titolare della Diocesi, già Arcivescovo di Rossano; in una domenica da stabilire, è stata programmata anche un'escursione al Santuario di Laurignano, con visita al Duomo e al Centro Storico di Cosenza.

A Giugno, come ogni anno, vi sarà la chiusura dell'Anno Sociale, con un incontro a carattere sociale, spirituale e culturale.

Aldo Platarota

Da "Camminare insieme" Febbraio 2004

I Docenti di Religione Cattolica della Diocesi di Rossano-Cariati
a confronto in prospettiva del Concorso
La Sezione Zonale dell'U.C.I.I.M. punto di riferimento

Il 15 Luglio scorso la Camera ha approvato definitivamente la legge che definisce il nuovo stato giuridico degli insegnanti di religione. Quattro i punti qualificanti della legge: il ruolo degli Idr; la dotazione organica, sul 70% della quale saranno disposte le immissioni in ruolo; il bando del concorso per l'accesso ai ruoli degli Idr; la non licenziabilità in caso di revoca dell'idoneità con l'utilizzazione in altri incarichi. La legge arriva al termine di un lunghissimo iter e per i prossimi giorni sono attese le disposizioni applicative, con il bando di concorso e il programma d'esame. L'U.C.I.I.M., Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi – (Associazione Professionale Cattolica Di Dirigenti, Docenti E Formatori Della Scuola E Della Formazione Professionale), Sezione Zonale di Mirto-Rossano (Cs), anche in tale occasione ha voluto essere vicino ai propri Soci, sostenendoli in prospettiva del futuro impegno concorsuale. Per tale motivo, l'Associazione, in collaborazione con la Diocesi di Rossano-Cariati ha strutturato una serie di incontri sulle tematiche più importanti utili al miglioramento della preparazione degli insegnanti in prospettiva del concorso. Il Corso è stato strutturato in tre momenti: 1) incontri preparatori con i docenti interessati; 2) tredici incontri in presenza per la trattazione delle unità didattiche; 3) eventuale incontro conclusivo in presenza per fare il punto della situazione alla luce delle novità del bando. L'Associazione ha messo ha disposizione dei corsisti una ricca bibliografia, e la documentazione primaria (leggi, decreti, programmi, ecc) che i vari relatori dell'U.C.I.I.M. hanno preparato. Al termine degli incontri ai Soci sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Franco Carlino

Da "Il Quotidiano" del 5 Febbraio 2004

U.C.I.I.M. in festa per la tradizionale cerimonia del tesseramento
"Continueremo a impegnarci per essere buoni educatori"

I Soci della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi (Associazione Professionale Cattolica Di Dirigenti E Formatori Della Scuola E Della Formazione Professionale), dopo una prima parte dell'Anno Sociale conclusasi positivamente, con iniziative avviate e portate a termine, in un clima di festa, lo scorso 31 Gennaio, hanno rinnovato la propria adesione all'Unione. La cerimonia si è svolta a Mirto presso la Parrocchia di San Giovanni Battista messa a disposizione dal parroco don Mosè Cariati. L'incontro ha avuto inizio con il raduno dei Soci, che si sono ritrovati nell'Oratorio della Parrocchia. Si è proseguito con le operazioni preliminari al tesseramento. Successivamente, alla presenza della Presidente Regionale, Prof.ssa Anna Madeo Bisazza, del Presidente Provinciale, Preside Prof. Francesco Caravetta, del Presidente Sezionale, Prof. Franco Emilio Carlino, dei membri del Direttivo Sezionale e dei moltissimi Soci intervenuti, S.E. l'Arcivescovo, Mons. Andrea Cassone, insieme al Consulente Ecclesiastico della Sezione, Mons. Francesco Milito, ha celebrato la Santa Messa. Nel corso della Celebrazione sono stati eseguiti canti a cura dei 43 elementi del Coro Polifonico "Santa Maria Assunta"di Cropalati mirabilmente diretto dal Maestro Antonio Paletta di Savelli.

Al termine, S.E. Mons Cassone ha consegnato ai Soci le Tessere benedette, per l'Anno Sociale 2004.

Prima della conclusione dei lavori il Presidente della Sezione, Franco Emilio Carlino, ha ringraziato S. E. l'Arcivescovo per la sensibilità con cui segue il percorso formativo e spirituale dei Soci U.C.I.I.M. e per la sua significativa presenza nei momenti più importanti dell'Associazione, il Coro Polifonico di Cropalati per aver eseguito i canti, e tutti i presenti per aver partecipato numerosi.

Sottolineando la grande importanza dell'adesione, il Presidente Carlino ha detto: "L'annuale celebrazione dell'Adesione è un momento importante per tutti noi, perché ci consente di riflettere sul nostro cammino di educatori e di professionisti della Scuola iscritti all'U.C.I.I.M.". "Rinnovare la propria adesione, significa rafforzare il nostro senso dell'appartenenza. È un'occasione privilegiata per pensare e far sentire viva la nostra presenza nella Scuola, soprattutto in questo particolare momento di cambiamento". Il Presidente nel suo intervento ha ricordato ai Soci intervenuti le numerose attività svolte e quelle programmate e in via di espletamento, (il Corso di Formazione per i Docenti di Religione Cattolica, gli incontri di formazione per tutti i Soci della Sezione che saranno tenuti dalla Dirigente Silvana Palopoli dell'Istituto Comprensivo di Altomonte, dal Preside Giovanni Villarossa Vice-Presidente dell'U.C.I.I.M. e dall'Ispettore del M.P.I. Dott. Franco Martignon, a breve scadenza la presentazione del Sito della Sezione, la pubblicazione di un Volume sulla storia della Sezione, che ufficialmente compie il suo 25° anno dalla sua istituzione, la gita a Benevento, Pietralcina casa natia di Padre Pio, Santuario di San Gregorio in programma per il 1° e 2 Maggio p.v., l'escursione domenicale al Santuario di Laurignano e visita al Centro Storico di Cosenza), attività per le quali ha chiesto a tutti la massima collaborazione.

Tutto il lavoro fatto ha concluso il Presidente "ha invogliato un considerevole numero di nuovi Soci a iscriversi all'U.C.I.I.M. ed anche a vecchi iscritti di riavvicinarsi alla Sezione, perché hanno avvertito la necessità di un cammino professionale che l'U.C.I.I.M. è in grado di offrire.

Questo ci rincuora e ci stimola a fare sempre meglio nell'offerta del servizio, che va continuamente arricchita e migliorata". Dopo la cerimonia, i Soci si sono ritrovati nel salone dell'Oratorio parrocchiale per la degustazione dei dolci. La serata si è conclusa con una cena sociale presso un noto Ristorante del luogo, a Mirto.

Giuseppe Savoia

Da "Il Quotidiano" del 18 Febbraio 2004

Incontro al Frasso

La riforma della Scuola in un incontro dell'U.C.I.I.M.

L'U.C.I.I.M. Sezione Zonale di Mirto-Rossano, Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi (Associazione professionale cattolica di dirigenti e formatori della Scuola e della formazione professionale), ha promosso per oggi pomeriggio alle ore 15,30, nei locali dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di contrada Frasso, un incontro di aggiornamento sul tema: *"La Scuola della Legge 53/03: una riforma sistemica nell'attuale scenario legislativo"*.

Il programma dell'iniziativa prevede: i saluti e la presentazione dei lavori da parte del Presidente della Sezione U.C.I.I.M., Franco Emilio Carlino; la relazione del dirigente dell'Istituto comprensivo di Altomonte, Silvana Palopoli sul tema oggetto di discussione. Dopo una breve pausa, i lavori riprenderanno con il dibattito e le conclusioni finali.

Giuseppe Savoia

Da "Il Quotidiano della Calabria "del 26 Febbraio 2004

Troppi problemi della nuova realtà scolastica:
"Una legge a costo zero, fatta sulle spalle dei docenti "

Tradizionale appuntamento di formazione per insegnanti

La Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) Associazione Professionale Cattolica Di Dirigenti, Docenti E Formatori Della Scuola E Della Formazione Professionale, continuando una tradizione ormai venticinquennale, tanti sono, infatti, gli anni della Sezione, costituita nel lontano 1978, anche per il corrente Anno Sociale ha inteso promuovere alcuni incontri di formazione, secondo quanto previsto dalle finalità dell'Unione che intende: – promuovere ed attuare la formazione dei Soci in relazione agli specifici compiti professionali e sociali; -garantire e valorizzare la funzione educativa della Scuola, in risposta alle istanze di crescita e maturazione della persona alunno; -contribuire al progresso della società attraverso l'attenzione alla realtà, la formazione della coscienza critica, la proposizione di un quadro valoriale condivisibile.

Lo scorso 18 Febbraio, alla presenza di numerosi Soci e simpatizzanti, nel Salone dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis " di contrada Frasso, si è tenuto il primo incontro di formazione sul tema: *"La Scuola della Legge 53/03 – Una riforma sistemica nell'attuale scenario legislativo"*. A relazionare è stata la Socia U.C.I.I.M. e Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Altomonte, Dott.ssa Silvana Palopoli. I lavori sono stati introdotti dal Presidente, Franco Emilio Carlino, che ha portato i saluti della Sezione a tutti i partecipanti e ringraziato la collega Palopoli per i suo importante contributo professionale e di disponibilità.

La Relatrice dopo aver ringraziato l'U.C.I.I.M. per averla invitata e auspicato in futuro un proficuo lavoro di collaborazione ha avviato la sua relazione facendo un excursus su tutto l'impianto della riforma, con un'analisi dettagliata dei vari momenti, che hanno portato all'approvazione del decreto legislativo del 23 Gennaio scorso. "La Legge 53/03,ha sostenuto la relatrice, impatta con lo scenario legislativo dell'autonomia sancito dall'art.21 della Legge 59/97 e del DPR 275/97, passa attraverso il decentramento amministrativo, il federalismo scolastico, il MIUR, il Titolo V della Costituzione, la Legge 104/92, la Legge 112 EE.LL.e fa leva su alcuni concetti chiave di forte consapevolezza che sono l'esperienza e la competenza finora acquisite dalla Scuola italiana".

Nella seconda parte della sua relazione ha avviato la riflessione sul Pecup (Profilo educativo culturale professionale), che secondo la nuova riforma rappresenta lo strumento di identità dell'alunno. Riguardo alla riforma nel suo complesso, la relatrice ha detto che, oggi possiamo parlare solo di intendimenti negli obiettivi, ma non possiamo parlare di risultati. Avviandosi alla conclusione ha parlato del tempo Scuola, che tanto sta facendo discutere le famiglie e i docenti, e ha evidenziato i possibili scenari che verranno a determinarsi con l'inizio del prossimo anno scolastico, per la riduzione del curricolo obbligatorio che è sceso dalle attuali 30 ore settimanali a 27 ore e in alcuni casi come nel tempo prolungato da 36 o 40 a 27. Nel dibattito, numerosi sono stati i chiarimenti dei docenti presenti. È intervenuta la Presidente Regionale dell'U.C.I.I.M., Preside Anna Bisazza Madeo, che ha ringraziato e si è congratulata con la relatrice per la sua chiarezza espositiva.

Il Presidente della Sezione, Franco Carlino, intervenendo nella veste di docente di Educazione Tecnica, ha sottolineato "il disappunto e l'amarezza per l'aggressione agli organici della Scuola nel suo complesso ed in modo particolare a quelli di Educazione Tecnica, che devono registrare, sul nuovo curricolo, una riduzione da 3 a 1 delle ore settimanali di tecnologia nella Scuola Media, per la cancellazione di uno spazio culturale tecnologico, per la prospettiva del-

la perdita di numerosi posti di lavoro, per la certezza dell'esubero a cui andrebbero incontro i 17.000 docenti di Educazione Tecnica, nonché per la perdita di una identità culturale e professionale maturata in 40 anni di esperienza scolastica". "Insomma una riforma a costo zero, fatta sulle spalle dei docenti ed in particolar modo su quelle dei docenti di Educazione Tecnica". Carlino ha concluso i lavori ringraziando tutti per essere intervenuti e ha dato appuntamento al prossimo incontro di formazione del 5 Marzo 2004, con il Vice-Presidente Nazionale dell'U.C.I.I.M., Preside Giovanni Villarossa.

Giuseppe Savoia

Da "Il Quotidiano della Calabria "del 26 Marzo 2004
Da "La Scuola e l'Uomo, n. 3/2004

U.C.I.I.M. - Conclusasi positivamente la prima parte dell'Anno Sociale

Rinnovata l'adesione all'Unione

Dopo le numerose iniziative programmate e portate a termine, quali l'escursione di domenica 9 Novembre 2003 al Santuario di San Francesco di Paola – Paola – Belmonte, alla quale hanno partecipato quasi 50 Soci; le attività di Formazione Spirituale coordinate dal Consulente Sezionale, don Franco Milito, il ritiro Spirituale in occasione dell'Avvento e preparazione al Santo Natale, in occasione del quale sono state affidate al Signore le intenzioni, per averlo sempre vicino come Maestro di vita; lo svolgimento delle fasi precongressuali sezionali in prospettiva dei Congressi Regionale e Nazionale, per le quali si è riscontrata una considerevole partecipazione dei Soci, con il 51,97% di votanti su 177 aventi diritto al voto, pari a 92 Soci, giorno 31 Gennaio u. s, i Soci della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto–Rossano, Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi (Associazione Professionale Cattolica Di Dirigenti E Formatori Della Scuola E Della Formazione Professionale), hanno concluso positivamente la prima parte dell'Anno Sociale ritrovandosi presso la Parrocchia di San Giovanni Battista in Mirto, per rinnovare l'adesione all'Unione. Il Tesseramento per il 2004 si è svolto come di consueto alla presenza di S.E. l'Arcivescovo Mons. Andrea Cassone. Moltissimi i Soci intervenuti. Presenti alla cerimonia, la Presidente Regionale, Prof.ssa Anna Madeo Bisazza, il Presidente Provinciale, Prof. Francesco Caravetta, il Consulente Ecclesiastico della Sezione, Mons. Francesco Milito e i membri del Direttivo Sezionale.

I Soci, alle ore 17,00 si sono ritrovati nell'Oratorio della Parrocchia, dove insieme al Presidente Sezionale hanno ultimato le operazioni preliminari al tesseramento. La Cerimonia è proseguita con la celebrazione della Santa Messa officiata da S.E. l'Arcivescovo, Mons. Andrea Cassone, insieme al Consulente Ecclesiastico della Sezione Mons. Francesco Milito. Durante la Santa Messa, sono stati eseguiti canti a cura del Coro Polifonico "Santa Maria Assunta"di Cropalati, diretto dal Maestro Antonio Paletta. A conclusione della cerimonia, il Presidente Sezionale, Franco Carlino e Mons. Cassone hanno consegnato ai Soci le Tessere benedette, per l'Anno Sociale 2004.

Prima della chiusura della cerimonia, il Presidente della Sezione, nel suo breve intervento di saluto ai presenti, ha avuto parole di ringraziamento per il Parroco don Mosè Cariati, per aver messo a disposizione dell'Associazione i locali dell'Oratorio, per S. E. l'Arcivescovo per la sensibilità con cui segue il percorso di formazione dei Soci U.C.I.I.M., per il Consulente Sezionale Mons Milito per la cura della formazione spirituale dei Soci, per il Coro Polifonico di Cropalati per la esecuzione dei canti durante la Santa Messa, per il Direttivo Sezionale per la collaborazione dimostrata e per tutti i presenti per aver partecipato numerosi.

Il Presidente Sezionale, nel suo intervento, ha inteso sottolineare l'importanza dell'adesio-

ne. In tale occasione, ha ribadito, la Sezione vive il momento più solenne dell'Anno Sociale: "l'adesione è un momento importante per tutti noi, perché ci consente di riflettere sul nostro cammino di educatori e di professionisti della Scuola iscritti all'U.C.I.I.M.. Rinnovare la propria adesione, significa rafforzare il nostro senso dell'appartenenza. È un'occasione privilegiata per pensare e far sentire viva la nostra presenza nella Scuola, soprattutto in questo particolare momento di cambiamento". Tutto il lavoro fatto, ha continuato il Presidente "ha invogliato un considerevole numero di nuovi Soci a iscriversi all'U.C.I.I.M. ed anche a vecchi iscritti di riavvicinarsi alla Sezione, perché hanno avvertito la necessità di un cammino professionale che l'U.C.I.I.M. è in grado di offrire. Questo ci rincuora e ci stimola a fare sempre meglio nell'offerta del servizio, che va continuamente arricchita e migliorata".

Avviandosi alla conclusione, il Presidente, inoltre, ha ricordato le iniziative avviate e in fase di espletamento per la seconda parte dell'Anno Sociale: l'organizzazione del Corso di Formazione per i Docenti di Religione Cattolica, insieme alla Diocesi di Rossano – Cariati; gli incontri di Formazione Professionale aperti a tutti i Soci; il prosieguo degli incontri di Formazione Spirituale; la prossima presentazione del Sito U.C.I.I.M. della Sezione, occasione straordinaria che consentirà a tutti i Soci di mettersi in relazione con la Sezione, comunicare eventuali proposte ed essere più vicini e propositivi all'attività Sezionale e del Direttivo; la pubblicazione del libro che ripercorre la storia della Sezione degli ultimi venticinque anni, da presentare entro Giugno in occasione della chiusura dell'Anno Sociale o in un incontro appositamente stabilito; il viaggio del 1° e il 2 Maggio 2004 a Benevento con visita a Pietrelcina e al Santuario di San Gregorio; l'escursione domenicale a primavera al Santuario di Laurignano, con visita al Duomo di Cosenza e al Centro Storico della Città dei Bruzi. Questo significa, ha concluso il Presidente, che avremo la Sezione oberata da numerosi impegni ai quali tutti dovremo contribuire con professionalità e spirito di servizio. Realizzare quanto programmato ci riempirà di gioia e ci farà proseguire nel nostro itinerario, per fare sempre meglio in futuro. Essere professionalmente impegnati nella nostra vita di insegnanti significa riaccendere la consapevolezza di appartenere all'U.C.I.I.M., condividerne le esperienze, aumentare i rapporti relazionali, essere in tanti significa superare le difficoltà e le fragilità alle quali tutti siamo continuamente sottoposti. Assumere un impegno come U.C.I.I.M.ini significa portarlo a termine fino in fondo. A tutti è stata chiesta la massima collaborazione.

Dopo la cerimonia, i Soci si sono ritrovati nel salone dell'Oratorio parrocchiale per la degustazione dei dolci. La serata si è conclusa con una cena sociale al Ristorante "da Giacomino" a Mirto.

Franco Carlino

Da "Camminare insieme", Marzo 2004

Aggiornamento date corso IRC

In relazione al Programma degli incontri del Corso di Formazione, n vista del concorso degli Insegnanti di Religione Cattolica della Sezione Zonale U.C.I.I.M., pubblicato sul n.2 di Camminare insieme Febbraio 2004, si precisa che, per sopraggiunti motivi di organizzazione, al programma medesimo sono state apportate le seguenti variazioni: La prevista relazione *"Principi di programmazione didattica"* di Sabato 14 Febbraio 2004 con la Preside Prof.ssa Anna Bisazza Madeo, Presidente Regionale e membro del Consiglio Centrale U.C.I.I.M., è stata spostata a Mercoledì 3 Marzo 2004. La relatrice è stata sostituita dalla Dott.ssa Silvana Palopoli Dirigente Istituto Comprensivo "Altomonte "(Cs).

Inoltre, la stessa relazione è stata suddivisa in due unità didattiche. La relazione prevista per Venerdì 5 Marzo 2004 con Mons. Francesco Milito, Consulente Ecclesiastico viene ri-

mandata ad altra data in quanto nella stessa data terrà una relazione su: *"La Professionalità docente anche in riferimento alla riforma della Scuola*", il Preside Prof. Giovanni Villarossa Vice-Presidente Nazionale dell'U.C.I.I.M..

La prevista relazione di Sabato 6 Marzo con la Preside Prof.ssa Anna Bisazza Madeo e il Preside Francesco Caravetta, sarà tenuta dal Prof. Michele Grande, Dirigente dell 'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali di Mirto, mentre l'incontro del 13 Marzo previsto con la stessa Preside Anna Madeo Bisazza, sarà tenuto dal Dott. Franco Martignon. In riferimento a quanto premesso il programma presenta le seguenti variazioni:

Mercoledì 3 Marzo 2004 - Dalle ore 15,00 alle ore 19,00 - Sede: Rossano Scalo c/o Istituto "Madre Isabella De Rosis " - Relatore: Dott.ssa Silvana Palopoli, Dirigente Istituto Comprensivo "Altomonte "(Cs)

Unità Didattica 7: *"Principi di programmazione didattica parte prima -stili cognitivi e stili di apprendimento; -programmazione come attività collegiale (il team teaching); -la costruzione del curricolo;-la didattica per obiettivi";*

Venerdì 5 Marzo 2004 - Dalle ore 15,00 alle ore 19,00 - Sede: Rossano Scalo c/o Istituto "Madre Isabella De Rosis " - Relatore:Preside Giovanni Villarossa, Vice Presidente Nazionale U.C.I.I.M. Unità Didattica 13: *"La Professionalità docente anche in riferimento alla riforma della Scuola";*

Sabato 6 Marzo 2004 - Dalle ore 15,00 alle ore 19,00 - Sede:Rossano Scalo c/o Istituto "Madre Isabella De Rosis" - Relatore: Preside Prof. Michele Mario Grande, Dirigente Istituto Professionale Per I Servizi Commerciali Mirto – Crosia

Unità Didattica 11: Prima parte - *"I programmi per la Scuola media - l'istituzione della Scuola media unica (legge1859/62); - i programmi del 1979; - le Indicazioni Nazionali per la Scuola secondaria di primo grado".*

Seconda parte – *"I programmi per la Scuola superiore - l'istruzione liceale da Casati a Gentile; -la nascita degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali; - l'Istruzione artistica; -gli esami di Stato (dalla maturità del 1969 al nuovo esame del 1998); -i programmi Brocca"*;

Martedì 9 Marzo 2004 - Dalle ore 15,00 alle ore 19,00 - Sede:Rossano Scalo c/o Istituto "Madre Isabella De Rosis" - Relatore: Dott.ssa Silvana Palopoli,Dirigente Istituto Comprensivo "Altomonte" (Cs).

Unità Didattica 14: *"Principi di programmazione didattica parte seconda - altri modelli didattici (per concetti, per progetti, per sfondi, didattica breve, ecc); - multimedialità e didattica; - il problema della valutazione (formativa e sommativa); - cenni di docimologia (prove strutturate e semistrutturate)".*

Franco Carlino

Da "Il Quotidiano della Calabria" del 4 Marzo 2004

Incontro dell'U.C.I.I.M.

L'identità dei docenti nella Scuola

L'U.C.I.I.M. Sezione Zonale di Mirto-Rossano, Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi (Associazione professionale cattolica di dirigenti e formatori della Scuola e della formazione professionale), ha promosso per domani pomeriggio alle ore 16,00, nei locali dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di contrada Frasso, un incontro di aggiornamento sul tema: *"La professionalità docente, anche in riferimento alla riforma della Scuola"*. Il programma dell'iniziativa prevede: inizio di presentazione dei lavori da parte del Presidente della Sezione

U.C.I.I.M., Franco Emilio Carlino; la relazione del Vice-Presidente Nazionale U.C.I.I.M., Preside Giovanni Villarossa sul tema oggetto di discussione. Dopo una breve pausa, i lavori riprenderanno con il dibattito e le conclusioni finali.

Giuseppe Savoia

Da "Il Quotidiano della Calabria" del 11 Marzo 2004

La Sezione Mirto–Rossano dell'U.C.I.I.M. si interroga sulla formazione dei docenti

Quale professionalità nella Scuola "morattiana"?

L 'U.C.I.I.M. (Associazione professionale cattolica di dirigenti,docenti e formatori della Scuola e della formazione professionale), Sezione Zonale di Mirto-Rossano, proseguendo il suo cammino, ha promosso un'ulteriore incontro di aggiornamento mirato ad attuare la formazione dei propri Soci e simpatizzanti.

Lo scorso 5 Marzo, difatti, si è parlato di professionalità. L'incontro, tenutosi presso l 'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di Contrada Frasso, ha registrato la presenza di numerosi Soci e simpatizzanti che hanno partecipato intensamente alla relazione del Vice-Presidente Nazionale dell'U.C.I.I.M., Giovanni Villarossa, che ha dissertato su: *"La professionalità docente anche in riferimento alla riforma della Scuola"*.

I lavori sono stati introdotti dal Presidente, della locale Sezione, Franco Carlino. Nella prima parte dell'incontro, il relatore, con l 'ausilio di una presentazione in Power Point, ha fatto un excursus sulla normativa che ha portato all'approvazione della legge n.53 del 28 Marzo 2003, ne ha illustrato la struttura, le attese e le perplessità. Riforma, ha sostenuto il relatore,"che ha preso le mosse da un concetto caro al Ministro Moratti, *"una Scuola per crescere"*, che presuppone cinque elementi portanti, indicati agli Stati Generali dell'Istruzione del 19 e 20 Dicembre 2001: una Scuola per la persona e per la società, una Scuola europea, nazionale e locale, una Scuola per il territorio, una Scuola per il lavoro, una Scuola per il capitale umano". Si è soffermato sulle finalità della legge 53 e sugli obiettivi richiamando in questo caso una necessaria ridefinizione delle professionalità e l'assegnazione di nuove funzioni ai docenti. Ha parlato del piano programmatico di attuazione che prevede l'attivazione di un servizio nazionale di valutazione del sistema, la valorizzazione dell'autonomia e delle professionalità, la diffusione della conoscenza delle tecnologie multimediali ed una particolare attenzione allo sviluppo dell 'attività motoria ed alle azioni di orientamento per limitare la dispersione scolastica. Non sono mancati i riferimenti alle indicazioni nazionali per la Scuola dell'infanzia e per il primo ciclo, che delineano obiettivi generali del processo formativo.

Dopo la pausa, i lavori sono ripresi con la proiezione di altre slide riguardanti il Pecup (Profilo educativo culturale e professionale) dell'alunno, i decreti attuativi e la formazione dei docenti.

Su quest'ultima, il relatore ha detto che "per quanto riguarda la formazione iniziale dei docenti, che è affidata alle SISSI, si prevedono anche Istituti di alta formazione artistica e musicale, mentre per la formazione in servizio si resta in attesa della organizzazione di atenei e superatenei con centri di eccellenza". In entrambi i casi, ha ribadito, la formazione viene affidata essenzialmente all'Università.

I lavori si sono poi conclusi con l'intervento del Presidente Sezionale, che riprendendo alcuni concetti citati dal relatore, nel corso della sua relazione, ha invitato tutti a rimettersi in discussione e rivedere la propria professionalità di fronte alle nuove istanze e ai cambiamenti in atto nella Scuola.

Giuseppe Savoia

Da "Il Quotidiano della Calabria" del 12 Marzo 2004

Domani pomeriggio all'Istituto "De Rosis"

U.C.I.I.M., appuntamento per docenti su formazione e aggiornamento

L'U.C.I.I.M. Sezione Zonale di Mirto-Rossano, Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi (Associazione professionale cattolica di dirigenti e formatori della Scuola e della formazione professionale), ha promosso per domani pomeriggio alle ore 15,00, nei locali dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di contrada Frasso, un incontro di aggiornamento sul tema: *"Aspetti significativi della riforma Scuola. Valutazione di comportamento; piani personalizzati di apprendimento"*. Il programma dell'iniziativa prevede: inizio di presentazione dei lavori da parte del Presidente della Sezione U.C.I.I.M., Franco Emilio Carlino; la relazione dell'Ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione, Franco Martignon, sul tema oggetto di discussione. Dopo una breve pausa, i lavori riprenderanno con il dibattito e le conclusioni finali.

Giuseppe Savoia

Da "Il Quotidiano della Calabria" del 27 Marzo 2004

Scuola, la riforma moratti in un incontro dell'U.C.I.I.M.

Un incontro di aggiornamento su: *"Aspetti significativi della riforma Scuola –Valutazione di comportamento – Piani personalizzati di apprendimento"*, promosso dalla Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) Associazione Professionale Cattolica di Dirigenti, Docenti e Formatori della Scuola e della Formazione Professionale, si è tenuto lo scorso 13 Marzo, presso l'Opera Sociale "Madre Isabella De Rosis" in contrada Frasso allo Scalo di Rossano. Relatore è stato il Dott.Franco Martignon, Ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione. I lavori sono stati introdotti dal Presidente, Prof. Franco Emilio Carlino, che ha sottolineato l'impegno della Sezione nell'organizzazione degli incontri di formazione e di aggiornamento determinati dalla condizione di profondo cambiamento che la Scuola sta vivendo in questo periodo epocale, introdotta prima dalla Legge sull'Autonomia Scolastica ed ora dalla legge 53/03.

A tutto ciò, ha sottolineato Carlino, è legata la problematicità e la nuova centralità che assume la funzione docente".

Martignon ha fatto un excursus sull'impianto complessivo della riforma esplicitandone gli aspetti significativi del nuovo ordinamento. Ha parlato della organizzazione delle attività per gruppo classe, per gruppi di livello, di compito, di progetto. Ha introdotto il concetto di personalizzazione del piano di studio (piano concordato fra Scuola-famiglia-alunno) e del primato della metodologia di Laboratorio. Ha articolato il suo intervento partendo dalla Scuola dell'infanzia e della sua flessibilità organizzativa attraverso i PPAE (Piani personalizzati di attività educative). Per quanto riguarda la Scuola elementare, l'Ispettore Martignon si è soffermato sui nuovi apprendimenti (informatica, la lingua inglese), ha parlato del Maestro prevalente e del Tutor, dei Piani di studio personalizzati (PSP), della valutazione di comportamento, del Portfolio e dei Laboratori.

Riferendosi alla Scuola Media ha trattato sui nuovi apprendimenti: l'Informatica e la seconda lingua europea. Si è soffermato poi su quella che sarà la nuova distribuzione degli apprendimenti. Ha fatto riferimento ai piani nazionali e alle integrazioni regionali, al POF, al curricolo obbligatorio di (27-30 ore) pari all'85% e al curricolo opzionale (6 ore) pari al 15%, ed infine

alla sottoscrizione del contratto formativo.

Dissertando sugli aspetti della riforma a forte significato pedagogico, non ha mancato di sottolineare la centralità della persona come entità. Concludendo ha ribadito che per tutto questo è necessario che tra famiglia e Scuola si passi dal confronto alla collaborazione.

Giuseppe Savoia

Dal "Corriere della Sibaritide" Apr./Mag. 2004

L'U.C.I.I.M. incontra l'Arcivescovo di Benevento Mons. Serafino Sprovieri

Alle 16,30, puntuale, l'Arcivescovo scende le scale del suo appartamento per venirci incontro, mentre l'attendiamo nel Chiostro. Siamo circa 40 persone di Rossano e circondario. Erano anni che i Soci dell'U.C.I.I.M. avevano manifestato il desiderio di incontrare Sua Eccellenza, ma per diversi motivi, si era sempre rimandato. Quest'anno il Direttivo ha inserito l'incontro nel programma annuale, prevedendo un viaggio di due giorni (1 e 2 Maggio) a Benevento. Mons. Serafino Sprovieri, nel periodo di permanenza del suo apostolato a Rossano dal 1980 al 1991, è stato sempre vicino ed ha incoraggiato l'associazionismo cattolico. Più volte ha fatto sentire la sua parola ai Soci dell'U.C.I.I.M., con i quali è stato sempre legato da profonda stima ed amicizia. Tale attaccamento alle persone, ma anche alla città, l'abbiamo potuto constatare di persona, al momento della visita.

Alto e sorridente nel suo abito talare, orlato di un filo bordeaux, ci guarda, incredulo, uno per uno. È contento di vederci, ma del gruppo, ne conosce solo alcuni, tra cui Mons. Franco Milito e la Preside Anna Bisazza Madeo. Inizia la stretta di mano, con il bacio dell'anello. Nella sua mente scorrono sicuramente tanti bei ricordi di Rossano e della Calabria, sua terra d'origine, essendo nato a S. Pietro in Guarano, sembra commuoversi. Poche parole per ringraziarci di essere venuti a trovarlo, poi si dirige dalla parte opposta da dove era sceso. Lo seguiamo lungo le scale ed un corridoio, e ci porta nella cappella del Duomo.

Si ferma davanti ad una statua in bronzo di S. Pio da Pietrelcina. "Qui è stato ordinato sacerdote P. Pio", ci dice. Scattiamo delle foto, mentre avanza, insieme a don Franco, verso l'altare. È il momento della Santa Messa, e ci sistemiamo ai due lati del coro. Ci raccogliamo in preghiera. Un gruppo di pellegrini della Basilicata si unisce a noi. Nell'Omelia ci esorta "a seguire il nostro progetto di vita, che vuole il Signore, e di impegnarci come cristiani nella società". Prima di terminare la Messa, ci annuncia due sorprese: la visita al Duomo, e un rinfresco nella Sala delle riunioni dell'arcivescovado.

Dismessi i paramenti sacri, ci porta nel Duomo, e ci fa da guida, fornendoci numerose informazioni: "È stato costruito nel Medioevo, ma fu distrutto dai bombardamenti del 1943", ci spiega. Va avanti, e si ferma davanti ad enorme Crocifisso, di cui ci racconta una storia interessante. Usciamo dalla Chiesa, per andare sul sacrato ad ammirare la porta principale, decorata con formelle di bronzo, con sopra impressi gli stemmi degli arcivescovi di Benevento.

Insieme attraversiamo la Piazza, mentre la gente ci guarda incuriosita. Arrivati nel suo appartamento, la Preside Madeo e il Presidente, Franco Carlino salutano a nome di tutti, e gli offrono una cesta con i prodotti della nostra terra. Mons. Sprovieri ringrazia, e ci invita ad assaggiare i dolci preparati dalla sorella. Sono buonissimi, in particolare, le "pesche" farcite. Prima di accomiatarci, ci regala a ciascuno due libri di recente pubblicazione, con la sua prefazione, sulla vita di S. Benedetto da Benevento, evangelizzatore e protomartire della Polonia, eletto a protettore della città, e sulla vita degli apostoli, S. Marco, S. Bartolomeo, S. Matteo, le cui reliquie sono custodite gelosamente a Benevento.

La visita termina, ma nessuno sembra che abbia voglia di andarsene. Troppo forti sono i

sentimenti che ormai ci uniscono.
Ringraziamo ancora una volta per l'ospitalità, ed uno ad uno ci congediamo, certamente arricchiti di tanta umanità.

Aldo Platarota

Da "Camminare insieme", Aprile 2004

L 'U.C.I.I.M. e la formazione
…A proposito della riforma

Lo scorso 18 Febbraio, nel Salone dell'Istituto "Madre Isabella de Rosis "in Contrada Frasso di Rossano, nell'ambito delle attività di formazione programmate per l'Anno Sociale 2004, l'U.C.I.I.M., Sezione Zonale di Mirto-Rossano, ha organizzato un incontro di formazione sul tema: *"La Scuola della Legge n.53/03 - Una riforma sistemica nell'attuale scenario legislativo "*. La relazione è stata tenuta dalla Socia U.C.I.I.M., Dott.ssa Silvana Palopoli, dirigente dell'Istituto Comprensivo di Altomonte. I lavori sono stati avviati dal Presidente della Sezione che ha evidenziato come la scelta della tematica è stata determinata dalla condizione di profondo cambiamento che la Scuola sta vivendo in questo periodo di riforma epocale, introdotta dalla Legge 53/03, che per disegno complessivo, investe la totalità del sistema scolastico italiano. La relatrice ha ringraziato la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto–Rossano, per averla invitata, auspicando per il futuro una più intensa collaborazione. Ha avviato poi la sua relazione sostenendo, che "introdurre il concetto di cambiamento e di innovazione, oggi, ha sostanziato l'idea che lo stesso è da cogliere in relazione anche e soprattutto al cambiamento di scenario politico-legislativo che sta interessando la Scuola a partire da federalismo scolastico, alla Riforma del Titolo V della Costituzione, alla piena autonomia scolastica, in vigore ormai, dall'1.9.2000".

Nel prosieguo della sua relazione ha sottolineato come "la necessità di allineare il nuovo sistema scolastico alle rinnovate condizioni di richiesta del mercato di lavoro e dell 'accesso al mondo universitario rimandano ad un concetto forte di qualificazione dell'esperienza scolastica e delle competenze maturate dagli studenti, ai fini della equivalente spendibilità dei titoli di studio in campo internazionale". Inoltre, la Palopoli ha sostenuto che numerose, ovviamente, sono le questioni che vengono poste sul piano del dibattito culturale, pedagogico e didattico, in riferimento ai punti chiave della riforma posta dalla legge n.53/03. "Come non riflettere adeguatamente sulla figura del docente Tutor, del nuovo e compresso tempo Scuola, della introduzione dei nuovi strumenti del Piano di studio Personalizzato e del Portfolio delle Competenze Individuali dell'alunno? L'anticipo scolastico nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria è adeguatamente supportato dalle condizioni di fattibilità che l'Ente Locale deve garantire? La valorizzazione delle Lingue straniere e dell'informatica, e di altre questioni ancora… Come traslare l'idea di cambiamento senza prima destrutturare? Come accreditare le nuove pratiche didattiche?" Interrogativi, questi, ha detto la Relatrice, "che conducono a scenari complessi ed articolati, che modificano radicalmente la prospettiva dell'esperienza scolastica, ma che sostanzialmente ne irrobustiscono la valenza pedagogica, in modo poliedrico".

Avviandosi alla conclusione del suo complesso e articolato intervento la Relatrice ha sottolineato come "la sfida educativa posta oggi con la riforma riporterà il dibattito sul piano dei risultati conseguiti e della qualità dell'offerta formativa. La consapevolezza, però, di essere di fronte ad una riforma sistemica, orienterà l'azione dei soggetti protagonisti della riforma medesima: la famiglia, lo studente, i docenti, i dirigenti scolastici e la comunità sociale tutta".

Alla relazione è seguito un interessante ed articolato dibattito.

Franco Carlino

Da "Camminare insieme", Maggio 2004

U.C.I.I.M. – Incontro di formazione

Si è parlato di professionalità

Quali e quanti interrogativi si presentano oggi agli insegnanti, di fronte alle molteplici innovazioni in atto nella Scuola! Che cosa devono fare i docenti? Come rivedere la propria professionalità? Di questo ed altro si è parlato nell'incontro di aggiornamento del 5 Marzo scorso, promosso dalla Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano (Associazione Professionale Cattolica Di Dirigenti, Docenti E Formatori Della Scuola E Della Formazione Professionale) che, come da programma mira ad attuare la formazione dei propri Soci e dei simpatizzanti.

L'incontro, si è tenuto presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di Rossano Scalo ed ha registrato la presenza di numerosi partecipanti che hanno preso parte con grande interesse alla relazione del Vice-Presidente Nazionale dell 'U.C.I.I.M., Preside Giovanni Villarossa, che ha trattato su: *"La Professionalità Docente anche in riferimento alla riforma della Scuola"*.

Dopo una breve introduzione del Presidente della Sezione, il Relatore ha avviato la sua relazione riepilogando la normativa che ha portato all'approvazione della legge n. 53 del 28 Marzo 2003. Con tale legge, ha sostenuto, è stata data "delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale". La riforma, inoltre, "ha preso le mosse da un concetto caro al Ministro Moratti, "una Scuola per crescere", che presuppone cinque elementi portanti, indicati agli Stati Generali dell'Istruzione del 19 e 20 Dicembre 2001: una Scuola per la persona e per la società, una Scuola europea, nazionale e locale, una Scuola per il territorio, una Scuola per il lavoro, una Scuola per il capitale umano".

Soffermandosi sulle finalità della legge, che si propone di "favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra Scuola e genitori" e sugli obiettivi che la nuova Scuola vuole, perché, "il docente traduca le finalità proposte in un'azione educativa espressa in vincoli ed obiettivi da realizzare in piani di studio personalizzati", il relatore, evidenziando la struttura, le attese e le perplessità, della riforma ha più volte richiamato a una necessaria ridefinizione della professionalità e l'assegnazione di nuove funzioni ai docenti. "Un sistema educativo di istruzione e formazione nasce con regole, principi ed obiettivi, nel quale il docente ha il compito di insegnare ad apprendere per tutto l'arco della vita attraverso lo sviluppo di capacità e competenze, conoscenze ed abilità. Tale sistema di formazione continua e permanente si vuole che vada assicurato dalle scuole secondo livelli essenziali di prestazione, tenendo presenti valenze spirituali e morali, costituzionali e di etica pubblica, per far maturare il senso di appartenenza alla comunità ai vari livelli: locale, nazionale, europea".

Il Villarossa, poi, si è intrattenuto sul piano programmatico di attuazione che prevede "l'attivazione di un servizio nazionale di valutazione del sistema, la valorizzazione dell'autonomia e delle professionalità, la diffusione della conoscenza delle tecnologie multimediali ed alle azioni di orientamento per limitare la dispersione scolastica".

Dopo la pausa, i lavori hanno riguardato la proiezione di slide riguardanti il PECuP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) dell'alunno e i decreti attuativi. Per quanto riguarda la formazione dei docenti, attualmente affidata alle SISSI, il relatore, avviandosi alla conclusione del suo intervento, ha detto che "si prevedono anche Istituti di alta formazione artistica e

musicale, mentre per la formazione in servizio si resta in attesa della organizzazione di Atenei e Superatenei con Centri di eccellenza". In entrambi i casi, ha ribadito, la formazione viene affidata essenzialmente all'Università. Numerose le richieste di chiarimenti e delucidazioni sull'attuazione della riforma.

Franco Carlino

Da "Il Quotidiano della Calabria" del 13 Maggio 2004

L'Associazione U.C.I.I.M. incontra Monsignor Serafino Sprovieri
Metropolita di Benevento

Una visita a un amico vescovo
Una gita divisa fra storia e spiritualità. Tappa a Pietrelcina

Trentacinque Soci della Sezione di Mirto-Rossano dell'U.C.I.I.M., Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi (Associazione Professionale Cattolica Di Dirigenti, Docenti E Formatori Della Scuola E Della Formazione Professionale), a seguito della promessa fatta a S. E. Mons. Serafino Sprovieri ex Arcivescovo di Rossano-Cariati, durante la Festa dell'Adesione 1992, di incontrarlo nella sua nuova sede di Benevento, nei giorni scorsi, si sono recati in visita nella città di Benevento e Pietrelcina. I Soci, provenienti da Mirto, Rossano e Corigliano hanno raggiunto in pullman Benevento.

Nel pomeriggio del primo giorno di visita, i Soci insieme al Presidente della Sezione, Franco Emilio Carlino, e al Consulente della Sezione, Mons. Franco Milito sono stati ricevuti da S.E. Mons. Serafino Sprovieri, Arcivescovo Metropolita di Benevento. I Soci hanno partecipato alla Santa Messa Celebrata da S. E. Mons. Sprovieri e Mons. Milito, nella Cappella di Padre Pio. Subito dopo S.E. ha illustrato al gruppo U.C.I.I.M. le bellezze del Duomo fondato nel VII sec. e più volte modificato, ma raso al suolo dalle bombe nel 1943. Ha suscitato molto interesse la magnifica porta di bronzo duecentesca divisa in formelle ultimamente restaurata. Dopo l'interessante itinerario religioso-storico-culturale Sprovieri ha ricevuto il gruppo nei locali dell'Arcivescovado con parole di incoraggiamento a perseverare nel complesso compito di docenti cattolici nella Scuola di oggi. Il gruppo ha offerto prodotti tipici rossanesi a S.E., il quale ha ringraziato tutti per l'occasione di incontro pregno di piacevoli ricordi della sua permanenza a Rossano.

L'escursione è proseguita con la visita ai monumenti di notevole interesse artistico e storico, che testimoniano lo splendore della città di Benevento nel periodo romano, longobardo e del più tardo medioevo. L'Arco di Traiano, capolavoro della scultura romana, eretto all'inizio della Via Traianea tra il 114 e il 117 d.C. in onore all'imperatore che aveva fatto costruire la grande strada. Si sono ammirati i magnifici rilievi che celebrano le imprese traianee e che ricoprono completamente il monumento. Il teatro Romano, costruito dall'Imperatore Adriano nel II sec. Benevento ha offerto ai visitatori anche la scoperta di minori episodi urbanistici ed architettonici nelle vie del Centro Storico: slarghi, cortili, androni di notevole suggestione. La piccola Chiesa di S. Sofia, gioiello architettonico voluta dal principe Arechi II nell'VIII sec., insieme all'attiguo monastero. Il Museo del Sannio, al cui interno si possono ammirare numerosi reperti archeologici.

Il secondo giorno, nel pomeriggio, il gruppo ha lasciato la città di Benevento in direzione Pietrelcina, nota in tutto il mondo per aver dato i natali a Francesco Forgione, Padre Pio. I Soci hanno visitato il piccolo centro cittadino e la casa natale di Padre Pio. Sulla via del ritorno una sosta a Piana Romana per un momento di riflessione spirituale e di preghiera nei pressi dell'olmo accanto al quale il Santo ricevette le stimmate. Tutti i partecipanti hanno espresso

soddisfazione per l'opportunità culturale avuta e l'esperienza di amicizia consolidata.

Giuseppe Savoia

Da "Camminare insieme", Giugno 2004

Valutazione di comportamento – Piani personalizzati di apprendimento

Aspetti significativi della riforma

"Aspetti significativi della riforma Scuola - Valutazione di comportamento – Piani personalizzati di apprendimento" è stato il tema trattato dal Dott. Franco Martignon, Ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione, in un incontro di formazione, promosso dalla Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano. L'incontro, organizzato nell'ambito delle attività formative per l'Anno Sociale 2003/2004, si è tenuto giorno 13 Marzo ultimo scorso, presso l'Opera Sociale "Madre Isabella De Rosis" in contrada Frasso di Rossano Scalo.

Spaziando sugli aspetti della riforma a forte significato pedagogico, Martignon non ha mancato di sottolineare la centralità della persona come entità concepita nella diversità e destinata, per attitudini e carismi, a celebrarla. Ha parlato dell'identità di ciascuno, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, come elemento guida sia delle scelte della famiglia che dei progetti della Scuola; della multiformità dello sviluppo: (aspetti fisici, psichici, sociali, culturali, morali e religiosi) e del concetto di educazione permanente, riferito alle conoscenze, alle competenze ed alle funzioni trasferibili (capacità) in clima di competitività ma non di competizione e quindi di un progetto di vita e concetto di "alfabetizzazione di alto livello" contro le disarmonie dell'efficientismo scolastico. Per tutto questo ha ribadito Martignon è necessario che tra famiglia e Scuola si passi dal confronto alla collaborazione nella valutazione di comportamento.

L'Ispettore è poi intervenuto sull'impianto complessivo della riforma esplicitandone gli aspetti significativi del nuovo ordinamento. Si è soffermato sulla organizzazione delle attività per gruppo classe, per gruppi di livello, di compito, di progetto. Ha introdotto il concetto di personalizzazione del piano di studio (piano concordato fra Scuola – famiglia - alunno) e del primato della metodologia di Laboratorio: (conoscere facendo e imparare operando). Nel suo intervento ha parlato della Scuola dell'Infanzia e della sua flessibilità organizzativa attraverso i PPAE (Piani personalizzati di attività educative). Della Scuola elementare, Martignon ha evidenziato i nuovi apprendimenti (informatica, la lingua inglese), ed ha parlato del Maestro prevalente e del Tutor, nonché dei Piani di studio personalizzati (PSP), della valutazione di comportamento, del Portfolio e dei Laboratori (espressività arte-immagine, progettazione e tecnologia, motricità e sport). Per la Scuola Media ha trattato sui nuovi apprendimenti: l'Informatica e la seconda lingua europea. Si è soffermato poi su quella che sarà la nuova distribuzione degli apprendimenti nel I° ciclo (E+M) riferendosi alla Storia, alla Geografia, alla Tecnologia. Relativamente ai (L.A.R.S.A.) Laboratori di apprendimento, recupero, sviluppo, appoggio, ne ha evidenziato la valenza educativa e formativa. Anche per la media ha ripreso il concetto della valutazione di comportamento e di Portfolio. Ha fatto riferimento ai piani nazionali e alle integrazioni regionali, al POF, al curricolo obbligatorio di (27-30 ore) pari all'85% e al curricolo opzionale (6 ore) pari al 15%, ed infine alla sottoscrizione del contratto formativo. Concludendo i lavori, il Presidente Sezionale ha espresso all'Ispettore, a nome del Direttivo, la profonda gratitudine per la disponibilità dimostrata ogni volta alle istanze della Sezione di Mirto Rossano e ha sottolineato l'impegno della medesima nell'organizzazione degli incontri di aggiornamento e di formazione determinati dalla condizione di profondo cambiamento che il sistema scolastico italiano sta vivendo in questo periodo di riforma.

A tutto ciò, ha sottolineato il Presidente, è legata la problematicità e la nuova centralità che

assume la funzione docente e che porta alla ribalta aspetti antichi e recenti della vita professionale di ciascuno.

Infine, ringraziando quanti intervenuti, il Presidente ha ribadito che la Sezione ha inteso cogliere la sfida educativa posta oggi dall'attuale riforma, per dare il proprio contributo di approfondimento, nella speranza di riportare il dibattito in corso sul piano dei risultati e della qualità del servizio.

Franco Carlino

Da "Camminare insieme", Giugno 2004

U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano

Con la presentazione del Volume di Franco Emilio Carlino, il 25° della Sezione a servizio della Scuola

Alla presenza di numerosi Soci e simpatizzanti, giorno 19 Giugno 2004, nel Salone dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Contrada Frasso di Rossano, in occasione della chiusura dell'Anno Sociale è stata presentata la recente pubblicazione di Franco Emilio Carlino, "Profilo di una Sezione – 25 anni al servizio di una comunità scolastica" (1978-2003) – La memoria per progettare il futuro. Edizioni Grafosud – Rossano Pagg. 512. Il libro curato dal Prof. Franco Emilio Carlino, attuale Presidente della Sezione di Mirto–Rossano si avvale della Presentazione della Preside Prof.ssa Anna Bisazza Madeo, Membro del Consiglio Centrale dell'U.C.I.I.M. e della Prefazione del Prof. Luciano Corradini, Presidente Nazionale U.C.I.I.M..

Il volume, frutto di un laborioso lavoro di rivisitazione, raccolta e documentazione di materiale presente negli Atti della Sezione, si prefigge di condurre il lettore, attraverso un itinerario teso a cogliere una molteplicità di valori dei quali, la vita della comunità ucimina, in tutti questi anni, è stata portatrice, punto di riferimento per numerosi docenti e dirigenti, "realtà viva e vitale, dinamica nell'intercettare bisogni ed attese, flessibile in relazione alle esigenze emergenti, ma senza alcuna forma di compromesso né di trasformismo".

La pubblicazione, è un evento particolarmente significativo, perché destinato a lasciare traccia di 25 anni di storia della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano al servizio della comunità scolastica del territorio.

La cerimonia di presentazione è stata introdotta e coordinata da Mons. Francesco Milito, Consulente Ecclesiastico della Sezione. […].

È seguito l'intervento della Preside Anna Bisazza Madeo, presentatrice del libro che ha voluto sottolineare come il punto focale di riferimento dell'U.C.I.I.M. è il progetto di vita di Gesualdo Nosengo: "vivere la professione secondo un nuovo stile cristiano" lo stile di responsabilità dei laici, riconosciuto dal Concilio Vaticano II, una responsabilità che impegna nella duplice fedeltà, a Dio ed alle 'realtà secolari'. Questa 'formula associativa', ha continuato la Preside, da ispirazione ideale al nostro gruppo che, nel corso degli anni, attinge anche ai chiari insegnamenti ed alle coerenti testimonianze di tante Persone che lo aiutano a crescere. Quanto vado accennando è ampiamente raccontato o, forse meglio, documentato in questo volume, in cui Franco Carlino, con lo stile proprio del documentarista, si attiene scrupolosamente ai dati per restare fedele ai fatti a costo di apparire ripetitivo. Egli si avvale opportunamente non solo di quanto ha conservato nella memoria e nell'archivio personale ma di tutto ciò che è stato gelosamente custodito nella Sezione. La pubblicazione del presente volume rappresenta un consuntivo a medio termine della vita di questa Sezione, un frammento della storia dell'U.C.I.I.M. (ma i grandiosi mosaici sono fatti di piccole tessere). Sfogliarne le pagine, seguire le tematiche è in qualche modo rivivere momenti di vita associativa, avvenimenti ed appun-

tamenti della storia della Scuola, ripercorrere esperienze significative, rivedere volti…anche di chi ci ha preceduto sulla via della nostra speranza. Il senso che il Curatore intende dare al lavoro presentato è: "La memoria per progettare il futuro". Questa prospettiva di avanzamento impegna la sua responsabilità di Presidente di Sezione, ma anche la responsabilità e la sensibilità di tutti i Soci vecchi e nuovi, a proseguire alacremente sulla via tracciata". Nel corso dei lavori si sono succeduti gli interventi della Prof.ssa Maria Teresa Russo, Socia della Sezione, della Prof.ssa Nicoletta Farina De Russis, Membro del Direttivo, del Prof. Francesco Caravetta, Presidente Provinciale U.C.I.I.M. Cosenza e della Prof.ssa Giuseppina Spataro, Presidente Regionale U.C.I.I.M. Calabria. Ha concluso i lavori l'Autore del libro Prof. Franco Emilio Carlino, che ha ringraziato tutti per la partecipazione e per l'affetto dimostrato. La chiusura dell'Anno Sociale è stata, inoltre, occasione per celebrare ufficialmente i 25 anni della Sezione, un quarto di secolo al servizio della comunità scolastica del territorio. Alla presentazione del libro è seguita la cerimonia di consegna delle pergamene ai Soci che in questi venticinque anni hanno assicurato costantemente fedeltà alla Sezione.

Il pomeriggio culturale iniziato con la Celebrazione della Santa Messa a cura del Consulente Mons. Francesco Milito, si è concluso con un concerto per pianoforte e clarinetto, attraverso la performans dei fratelli Virginia e Serafino Madeo di Mirto, che si sono esibiti nella Sonata Op. 31 n. 2 per pianoforte di L. W. Beethoven, e nella Sonata in B (1939) per clarinetto e pianoforte di P. Hindemith.

Da "Il Quotidiano della Calabria" del 13 Giugno 2004

La vita della Sezione jonica raccontata in un volume
che sarà presentato il 19 Giugno

Le nozze d'argento dell'U.C.I.I.M.
Festa grande per gli insegnanti medi cattolici di Rossano

La Sezione U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) di Mirto-Rossano celebra ufficialmente i 25 anni, un quarto di secolo. Costituita nel 1978, grazie alla lungimiranza della Preside Prof.ssa Anna Bisazza Madeo, la Sezione, in tutti questi anni, si è sempre posta come punto di riferimento per numerosi docenti e dirigenti.

La cerimonia celebrativa, inserita nel programma annuale delle attività, si terrà Sabato 19 Giugno 2004, alle ore 17,30 nel Salone dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Contrada Frasso di Rossano Scalo, in occasione della chiusura dell'Anno Sociale 2003-2004.

Il programma dei lavori, molto articolato, prevede celebrazione della Santa Messa, nella Cappella dell'Istituto, a cura del Consulente Ecclesiastico della Sezione Mons. Francesco Milito. L'iniziativa proseguirà con la presentazione del libro, "Profilo di una Sezione - 25 anni al servizio di una comunità scolastica" (1978-2003) – La memoria per progettare il futuro, curato dal Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino, con la Presentazione della Preside Prof.ssa Anna Bisazza Madeo, Membro del Consiglio Centrale dell'U.C.I.I.M. e la Prefazione del Prof. Luciano Corradini, Presidente Nazionale U.C.I.I.M..

I lavori saranno introdotti e coordinati da Mons. Francesco Milito, seguiranno gli interventi della Prof.ssa Maria Teresa Russo, Socia della Sezione, della Prof.ssa Nicoletta Farina De Russis, Membro del Direttivo, del Prof. Francesco Caravetta, Presidente Provinciale U.C.I.I.M. Cosenza e della Prof.ssa Giuseppina Spataro, Presidente Regionale U.C.I.I.M. Calabria. Le conclusioni sono affidate all'Autore del libro Prof. Franco Emilio Carlino, per la verità non nuovo a tali esperienze. Con la presente pubblicazione Carlino fa poker, sono infatti quattro le pubblicazioni presentate dal 1998 fino ad oggi, sempre edite dalla Grafosud

di Rossano. In questo volume, che racconta la vita della Sezione, sostiene la Preside Anna Bisazza Madeo nella Presentazione, "Franco Carlino, con lo stile proprio del documentarista, si attiene scrupolosamente ai dati per restare fedele ai fatti a costo di apparire ripetitivo. La pubblicazione del presente volume rappresenta un consuntivo a medio termine della vita di questa Sezione, un frammento della storia dell'U.C.I.I.M.. Sfogliarne le pagine, seguire le tematiche è in qualche modo rivivere momenti di vita associativa, avvenimenti ed appuntamenti della storia della Scuola, ripercorrere esperienze significative. Il senso che il Curatore intende dare al lavoro presentato è: "La memoria per progettare il futuro". Questa prospettiva di avanzamento impegna la sua responsabilità di Presidente di Sezione, ma anche la responsabilità e la sensibilità di tutti i Soci vecchi e nuovi, a proseguire alacremente sulla via tracciata".

Nella Prefazione del Presidente Nazionale, Prof. Luciano Corradini si legge: "in sede sociologica e psicologica, ma anche in sede pedagogica, si è di recente scoperto il valore culturale, terapeutico, educativo dell'autobiografia, mentre più antica è la convinzione del valore della coscienza storica e della ricostruzione delle vicende passate, in vista della ricerca della "verità" e del "senso" che queste hanno per noi, e in vista della progettazione del futuro. È il caso del libro di Franco Carlino, che serve non solo a lui, ma alla prestigiosa Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, che deve essere orgogliosa della sua vitalità".

Dopo la presentazione del libro, seguirà la cerimonia di consegna delle pergamene ai Soci che da venticinque anni assicurano fedeltà alla Sezione.

Il pomeriggio si concluderà con un concerto, in due parti, dei fratelli Virginia e Serafino Madeo di Mirto. Nella prima parte, Serafino Madeo si esibirà con la Sonata Op. 31 n. 2 per pianoforte di L. W. Beethoven, mentre nella seconda parte si avrà modo di apprezzare le doti di Virginia Madeo al clarinetto e quelle di Serafino nella Sonata in B (1939) per clarinetto e pianoforte di P. Hindemith.

Giuseppe Savoia

Dalla "Gazzetta del Sud", Giovedì 1 Luglio 2004

Venticinque anni al servizio di una comunità scolastica

Alla presenza dei responsabili locali, provinciali e nazionali dell'U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi), presso la Sala dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di Rossano, è stato presentato il libro, del professor Franco Emilio Carlino, dal titolo "Profilo di una Sezione - 25 anni al servizio di una comunità scolastica".

All'iniziativa, organizzata dalla Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, sono intervenuti Monsignor Francesco Milito che ha introdotto e coordinato i lavori, la professoressa Anna Bisazza Madeo che ha presentato il libro, ed i professori dell'U.C.I.I.M. ai diversi livelli di rappresentatività, Maria Teresa Russo, Nicoletta Farina De Russis, Francesco Caravetta, Marisa Canale, Giovanni Villarossa.

I lavori sono stati conclusi dall'Autore. Al termine della manifestazione si è svolta la cerimonia della consegna delle pergamene ed il concerto di Serafino Madeo (pianoforte) e Virginia Madeo (clarinetto).

Benigno Le Pera

Da "Il Quotidiano della Calabria " del 6 Luglio 2004

Insegnanti Cattolici a raccolta per la presentazione del libro di Franco Emilio Carlino

La Scuola raccontata dall'U.C.I.I.M.

Gli atti della Sezione di Mirto-Rossano raccolti in un Volume

Nella Cappella dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in C/da Frasso di Rossano sulla S.S. 106, alla presenza di numerosi Soci e simpatizzanti, amici e colleghi dell'autore, dirigenti scolastici, rappresentanti delle Sezioni U.C.I.I.M. della Calabria, lo scorso giorno 19 Giugno, dopo aver ascoltato la meditazione sulla liturgia della Parola nel corso della Celebrazione officiata da Monsignor Francesco Milito, Consulente Ecclesiastico della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, si è tenuta la cerimonia di Presentazione della recente pubblicazione di Franco Emilio Carlino, *"Profilo di una Sezione - 25 anni al servizio di una comunità scolastica (1978-2003) – La memoria per progettare il futuro"*. Edizioni Grafosud. Il Volume del professor Franco Emilio Carlino, attuale Presidente della Sezione di Mirto-Rossano si avvale della Presentazione della Preside Prof.ssa Anna Bisazza Madeo, e della Prefazione del Prof. Luciano Corradini, Presidente Nazionale U.C.I.I.M..

Il volume, frutto di un laborioso lavoro di rivisitazione, raccolta e documentazione di materiale presente negli atti della Sezione, si prefigge di condurre il lettore, attraverso un itinerario teso a cogliere una molteplicità di valori dei quali, la vita della comunità ucimina, in tutti questi anni, è stata portatrice, punto di riferimento per numerosi docenti e dirigenti, "realtà viva e vitale, dinamica nell'intercettare bisogni ed attese, flessibile in relazione alle esigenze emergenti, ma senza alcuna forma di compromesso né di trasformismo".

La pubblicazione è destinata a lasciare traccia di 25 anni di storia della Sezione U.C.I.I.M. al servizio della comunità scolastica del territorio.

I lavori sono stati introdotti e coordinati da Mons. Francesco Milito. Dopo la presentazione della Prof.ssa Anna Bisazza Madeo sono seguiti gli interventi delle Prof.sse Maria Teresa Russo e Nicoletta Farina De Russis, ex Presidenti della Sezione, del Prof. Francesco Caravetta, Presidente Provinciale U.C.I.I.M. Cosenza, della Prof.ssa Marisa Canale, in rappresentanza del Consiglio Regionale U.C.I.I.M. Calabria, che ha letto il saluto alla Sezione inviato dalla Presidente Regionale U.C.I.I.M. Calabria, Prof.ssa Pina Spataro, del Vice-Presidente Nazionale U.C.I.I.M., Prof. Giovanni Villarossa. È intervenuto, inoltre, per portare il saluto della Scuola Media Statale "L. Da Vinci"- Rossano–Piragineti-Amica, sede di servizio dell'autore del libro, il Dirigente Scolastico, Prof. Gennaro Mercogliano, che ha avuto parole di elogio e compiacimento per l'iniziativa e per il proprio docente.

Ha concluso i lavori l'Autore del libro Franco Emilio Carlino, che ha letto gli attestati di stima pervenuti fra i quali quello della Sezione U.C.I.I.M. di Paola, di Crotone e il saluto alla Sezione inviato, per l'occasione, dal Presidente Nazionale, Prof. Luciano Corradini: "Carissimo Franco, impegnato per un master intensivo a Roma Tre, non posso essere con voi per la chiusura dell'Anno Sociale e per la presentazione del tuo volume: e sai che mi dispiace. Ti affido queste note telematiche, pensando alla festosa occasione che vi ha riuniti. Abbiamo parlato per telefono del significato che può assumere, non solo per voi di Mirto Rossano, ma per tutta l'Associazione, il ricco volume che traccia, più che un profilo, una completa documentazione dell'attività associativa, come l'avete organizzata e vissuta nei venticinque anni passati. I temi proposti alle vostre meditazioni e fedelmente registrati nel volume sono una ricchezza per tutta l'Associazione. E consentono di ripensare dal vostro angolo visuale, la storia dell'U.C.I.I.M. e della Scuola di questi anni. Sono stato un mese fa a Rovigo, per parlare ai Soci U.C.I.I.M., dopo il Congresso. Ho letto loro la paginetta che avevo scritto come prefazione al tuo volume, per dire che le nebbie della pianura padana si possono dissolvere, e che voi siete non l'espressione di un'Italia rimasta indietro, ma la parte viva di una Nazione e di un'Europa che nelle esperienze più belle del passato trova la forza di guardare avanti e di affrontare le incognite del futuro. Per questo vi prego di non accontentarvi di quello che avete fatto per voi

stessi. Il ponderoso tuo libro è come il testimone che si consegna alle generazioni dei nuovi insegnanti e dei nuovi educatori, perché compiano il loro tratto di corsa, nella pista disegnata da Nosengo". L'autore ha concluso il suo intervento ringraziando quanti, in questo quarto di secolo, hanno contribuito alla crescita professionale, culturale e spirituale della Sezione, invitando i presenti a proseguire la meravigliosa esperienza finora vissuta, impegnandosi ad avere coscienza della memoria storica racchiusa nel Volume per rendere più efficace il ruolo, il compito e le finalità della Sezione e della Associazione: "valorizzare la memoria per progettare il futuro".

Giuseppe Savoia

Da "La Scuola e l'Uomo", n.7/2004
Da "Educare nella Scuola nella prospettiva dell'U.C.I.I.M.- Nuovi scenari, nuove responsabilità" – (U.C.I.I.M.-A.I.M.C.) - Luciano Corradini - Armando Editore 2006
Editoriale

Riflettendo sul quarto di secolo di una Sezione U.C.I.I.M.

Ci sono momenti nella vita nei quali si ha l'impressione di non valere nulla, di essere incapaci di affrontare le situazioni e i problemi personali, familiari, professionali, associativi. Ci si sente inadeguati di fronte al presente e smarriti di fronte al futuro. Questo stato d'animo di tipo depressivo, che con diversa gravità affligge talora i singoli, ma anche i gruppi, le comunità e interi popoli, fa pensare ai nebbioni che calano in autunno nelle pianure del Nord, rendendo difficile la circolazione. È come se il sole fosse stato inghiottito dalla nebbia e l'azzurro del cielo fosse per sempre scomparso.

In questi casi, per quanto si cerchi di "ficcar lo viso" in avanti, come diceva il padre Dante, non si riesce a vedere il sole di giorno e le stelle di notte. C'è però un modo per immaginare quello che non si riesce a vedere a occhio nudo: consiste nel ricordare quello che si è visto e quello che si è fatto, non solo quando il cielo era limpido, ma anche quando nebbia e nuvole parevano bloccarci, e invece non ci hanno impedito di avanzare.

La memoria serve per integrare e per correggere la percezione d'impotenza provocataci dalla nebbia. Se abbiamo visto e fatto questo e quest'altro, se siamo stati capaci di progettare e di fare, di resistere e di persistere, nonostante le difficoltà incontrate, vuol dire che la nebbia non è invincibile e che noi non siamo dei buoni a nulla. Sono questi i primi pensieri che mi sono venuti in mente quando ho avuto fra le mani il libro di Franco Emilio Carlino, Presidente della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, dal titolo: *Profilo di una Sezione: "25 anni al servizio di una comunità scolastica"* (1978 - 2003) .

Una storia locale, innervata nel tessuto nazionale

Si tratta di un imponente lavoro di sistemazione documentaria dell'attività di una Sezione U.C.I.I.M. del profondo Sud, condotto con intelletto d'amore dal suo attuale Presidente. Ne parliamo in questa sede, per condividere coi lettori della "prima pagina" della nostra rivista, pochi o tanti che siano, lo stupore e la gioia per questo eccezionale strumento di conoscenza e di riflessione sulla realtà e sulle prospettive dell'U.C.I.I.M..

In sede sociologica e psicologica, ma anche in sede pedagogica, si è di recente scoperto il valore culturale, terapeutico, educativo dell'autobiografia, mentre più antica è la convinzione del valore della coscienza storica e della ricostruzione delle vicende passate, in vista della ricerca della "verità" e del "senso" che queste hanno per noi, e in vista della progettazione del futuro. Ciò vale in particolare per chi affronti la fatica della puntuale ricostruzione della storia

di un'Associazione.

L'autobiografia di una sezione: dalla realtà del passato alla possibilità del futuro

È il caso del libro di Franco Carlino, che onora non solo una prestigiosa Sezione, ma l'U.C.I.I.M. di tutte le altre 207 sezioni, e in particolare di quelli che riusciranno a leggere o almeno a sfogliare queste pagine e a rintracciare nella serie dei fatti, dei racconti,delle sintesi, delle fotografie, la testimonianza vissuta della possibilità di avanzare nel nuovo secolo con la stessa energica e comunitaria spiritualità professionale con cui l'U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano ha camminato nel quarto di secolo di cui qui si fornisce puntuale ricostruzione. Il quarto di secolo che il volume ricostruisce, con metodologia rigorosa che facilita la consultazione, fa pensare alle nozze d'argento. Per qualcuno l'appartenenza all'U.C.I.I.M. può essere paragonata alla vicenda di una famiglia, che si sofferma a ricordare e a rinnovare il patto di fedeltà stretto fra i coniugi in gioventù. So che il paragone fra l'Associazione e la famiglia è troppo impegnativo e non voglio abusarne. Certo, non lo faccio per dare fiato alle trombe della retorica, ma per tentare di cogliere, nella durata e nella qualità di vita dell'U.C.I.I.M., quel senso, quella forza, quella gioia, quella sapienza, ma anche quella sofferenza che lo stare e il lavorare insieme per lunghi anni comportano.

Anna Madeo ha concluso la sua presentazione del libro di Carlino parlando di sogno. Come il matrimonio, anche l'U.C.I.I.M. nasce da un sogno: e nell'un caso e nell'altro si deve poi confrontarsi con la realtà dei propri limiti e di quelli altrui. È nel corso della sperimentazione di queste difficoltà che Nosengo parlava di virtù "societarie", raccomandando di coltivarle: si tratta di quelle virtù che consentono ad una famiglia di conservarsi e di rinnovarsi, nonostante l'impallidire dei sogni e lo svanire delle bollicine, e ad un'Associazione di reggere alla fatica degli obblighi quasi quotidiani e alle spinte di dinamiche non sempre esaltanti, in cui gli ideali si mescolano con gli interessi, con le invidie, le prevaricazioni, le paure, le frustrazioni di aspirazioni più o meno legittime. Ma le virtù societarie non sono un'esclusiva del Cristianesimo. Ricordo una frase di Italo Calvino, citata da Antonio Ruberti, due intellettuali "laici", che hanno fatto esperienza d'impegno anche sul piano istituzionale: "Le associazioni rendono l'uomo più forte, mettono in risalto le doti migliori delle singole persone e danno la gioia che raramente s'ha, restando per proprio conto, di veder quanta gente c'è, onesta e buona e capace, e per cui vale la pena di volere cose buone".

È una frase "ingenua", non flagellata dalle malinconie, dai risentimenti, dallo spirito ipercritico di chi mette in conto solo le frustrazioni subite e gli interessi da perseguire pro tempore.

Oggi sappiamo che le condizioni della vita contemporanea rendono precaria anche la vita coniugale e più difficile l'appartenenza alle associazioni. La coesione sociale appare difficile a tutti i livelli.

Il recente voto europeo, così anemico e sbadigliante, com'è stato scritto, è un aspetto preoccupante di questa difficoltà a cogliere il valore dell'integrazione, del bene comune, dell'impegno a costruire la pace nella comunicazione e nell'organizzazione della convivenza. In questo clima è sfuggito a molti il grande valore simbolico dell'abbraccio fra il Presidente Chirac e il cancelliere Schroeder, sulla spiaggia di Normandia, dove ci fu il massacro di giovani nell'ultima guerra mondiale.

La nostra piccola U.C.I.I.M. è stata e vuol continuare ad essere un seme di fedeltà a questa idea generale, che don Milani esprimeva con la sua famosa frase: "Sortirne da soli è l'avarizia, sortirne insieme è la politica". Possiamo aggiungere che sortirne insieme non è solo la politica, ma è anche l'educazione.

Indi trarrem gli auspici

Tutta l'Associazione e tutto il Paese hanno bisogno di esperienze come quella di Mirto-Rossano, di rintracciare nella propria storia la fedeltà creativa al Signore che era, che è e che viene: fedeltà che è stata ripensata, con spirito laicale, a beneficio della Scuola, della generazione di Nosengo e rimotivata autorevolmente dal Concilio. E' importante non smarrire e non lasciare dimenticare, col passare delle nostre vite terrene, il senso di questa presenza nella storia. Il ponderoso libro di Carlino è come il testimone che si consegna alle generazioni dei nuovi insegnanti e dei nuovi educatori, perché compiano il loro tratto di corsa, nella pista disegnata da Nosengo.

La bella immagine paolina della corsa nello stadio non deve però trarci in inganno. Una consegna di questo tipo non è solo il passaggio materiale di un oggetto immutabile da una mano all'altra, dato e non concesso che ci siano sempre giovani disposti a continuare la gara. A noi interessa l'U.C.I.I.M., con la sua formula collaudata, ma ci interessano ancor più le ragioni per le quali l'U.C.I.I.M. è nata e vissuta, e per cui abbiamo iniziato e termineremo la nostra corsa. Le ragioni sono quelle della Creazione, della Redenzione, del mandato di Gesù Maestro ai suoi, apostoli e discepoli, chierici e laici, per la realizzazione di un disegno di umanizzazione, il cui significato primo e ultimo ci verranno rivelati solo alla fine.

Dopo tutto, lo Spirito spira dove vuole. Ma noi, è importante ricordarlo, non siamo solo barchette sbattute dal vento, perché Dio, diceva il nostro S. Tommaso, "non sottrae alle creature ciò che è proprio della loro natura". E della nostra natura sono propri il conoscere e il fare bene, pur potendo noi restare ignoranti e fare il male, come troppo spesso succede. Ed è anche per questo che cerchiamo di trafficare i nostri talenti nell'U.C.I.I.M. e con l'U.C.I.I.M..

Torniamo conclusivamente al libro di Carlino. Se ci sono persone e sezioni e paesi e città che vivono in questo modo e con questa fedeltà l'ideale associativo, non dobbiamo temere il futuro. Basta non aspettarlo rassegnati, magari con la testa rivolta al passato. Come con lo specchietto retrovisore in automobile, anche nella vita non si deve dedicare troppo tempo a guardare indietro, per non confondere la storia come pensiero su ciò che è stato, con la storia come progetto e come azione su ciò che si può e si sta facendo. Bastino alcuni essenziali colpi d'occhio, per potersi concentrare sulla guida, sulla meta del viaggio, e per non andare fuori strada. (7, 2004)

Luciano Corradini
(Docente di Pedagogia e Scuola nella SSIS Lazio
Presidente Nazionale dell'U.C.I.I.M.)

Da "La Scuola e l'Uomo", n.7/2004

Vita dell'Unione Mirto-Rossano
14 Giugno 2003 - 19 Giugno 2004

Un anno Sociale celebrativo copioso per la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano

Giorno 19 Giugno, nella Cappella dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in C/da Frasso di Rossano, dopo aver ascoltato il messaggio della liturgia della Parola nel corso della Celebrazione officiata da Mons. Francesco Milito, Consulente Ecclesiastico della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, si è dato inizio alla Cerimonia di Conclusione dell'Anno Sociale 2003-2004. Evento particolarmente significativo poiché la Sezione ha concluso ufficialmente le celebrazioni del 25° della sua costituzione. Un quarto di secolo iniziato il 1978, grazie alla forte e illuminata personalità della Preside Anna Bisazza Madeo che ha saputo cogliere gli

elementi di cambiamento affioranti nella Scuola Italiana, interpretandone le ansie di rinnovamento e trasmettendone i valori essenziali.

Le celebrazioni sono state avviate il 14 Giugno 2003 con la venuta a Rossano del Presidente Nazionale, Prof. Luciano Corradini. Nella splendida cornice monumentale e culturale del Chiostro di San Bernardino, nel Centro Storico di Rossano, il Presidente relazionò sul tema: *"Riforma Moratti: Aiutare Sisifo?"*. Il concerto *"Te voglio bene assaje…!"* – Omaggio alla canzone napoletana a cura dell'Associazione Coro Polifonico "Maria Madre della Chiesa" di Rossano concluse quella significativa manifestazione culturale.

Con l'apertura del nuovo Anno Sociale numerose sono state le iniziative avviate per rendere la ricorrenza più interessante sotto l'aspetto professionale, culturale e spirituale.

Il programma annuale aperto ai contributi e suggerimenti di tutti i Soci, predisposto dal Direttivo Sezionale è stato presentato all'Assemblea in un incontro tenutosi l'8 Ottobre 2003 presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di Rossano, avviando ufficialmente le attività sezionali e che ha visto la Sezione impegnata su diverse piste di lavoro. Per quanto riguarda la Formazione Religiosa sono stati programmati e realizzati sette incontri di formazione curati dal Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito. Il tema di riflessione è stato *"L'eucaristia: fonte e culmine della vita cristiana"*, articolato in due distinti momenti: riflessione sulla *Lettera Apostolica Dies Domini* nel primo quadrimestre e sull'Enciclica: *Ecclesia De Eucaristhia* nel secondo quadrimestre. I Soci, inoltre, hanno preso parte a due ritiri spirituali: Domenica 7 Dicembre 2003, Ritiro di Avvento, in preparazione al Santo Natale e Mercoledì 25 Febbraio 2004, Ritiro di Quaresima, in preparazione alla Santa Pasqua.

Il mese di Novembre apre per la Sezione le attività sociali e di aggregazione. 50 Soci, il 9 Novembre prendono parte all'escursione domenicale al Santuario di San Francesco di Paola, Patrono della Calabria, con visita a Paola e Belmonte percorrendo un interessante itinerario religioso-storico-culturale.

Le attività continuano senza sosta e la celebrazione del XXI Congresso Nazionale richiama la Sezione ad un maggiore impegno e sforzo organizzativo. Il 16 Dicembre 2004 l'Assemblea dei Soci, allo scopo convocata, celebra il congresso Sezionale ed elegge i Delegati al Congresso Provinciale per il Congresso Nazionale, per il Congresso Regionale e per l'elezione del Consiglio Provinciale. Sabato 31 Gennaio 2004, festa per la tradizionale cerimonia del tesseramento alla presenza di S.E. Mons. Andrea Cassone, Arcivescovo di Rossano-Cariati. I Soci si ritrovano a Mirto presso la Parrocchia di San Giovanni Battista messa a disposizione dal parroco don Mosé Cariati. Nel corso della Celebrazione Eucaristica sono stati eseguiti canti a cura del Coro Polifonico "Santa Maria Assunta" di Cropalati. A conclusione della cerimonia, il Presidente della Sezione, Franco Carlino ha sottolineato l'impegno evidenziato e il lavoro prodotto dall'organismo Sezionale. Le numerose iniziative intraprese, avviate e in fase avanzata di realizzazione hanno prodotto benefici per la Sezione. Questa, secondo l'ultimo tesseramento è cresciuta considerevolmente raggiungendo il numero di 224 Soci. Richiamandosi alla grande importanza dell'adesione, il Presidente ha ricordato: *"L'annuale celebrazione dell'adesione è un momento importante per tutti noi, perché ci consente di riflettere sul nostro cammino di educatori e di professionisti della Scuola iscritti all'U.C.I.I.M.. Rinnovare la propria adesione, significa rafforzare il senso dell'appartenenza. È un'occasione privilegiata per pensare, per riflettere e far sentire viva la nostra presenza nella Scuola, soprattutto in questo particolare momento di cambiamento*". Come sempre dopo la cerimonia la serata si è conclusa con una cena sociale in un noto ristorante di Mirto.

Per quanto riguarda la formazione professionale e culturale notevole è stato l'impegno e incisiva l'azione organizzativa della Sezione. Facendo seguito alle indicazioni nazionali del-

l'Associazione, circa il nuovo stato giuridico degli insegnanti di religione, la Sezione ha voluto essere vicina ai propri Soci, sostenendoli in prospettiva del futuro impegno concorsuale. Pertanto, in collaborazione con la Diocesi di Rossano-Cariati è stato organizzato un apposito Corso di formazione articolato e strutturato in incontri preparatori con i docenti interessati e tredici incontri in presenza per la trattazione delle unità didattiche. La Sezione ha messo a disposizione dei corsisti una ricca bibliografia e la documentazione che i vari relatori hanno preparato. Il Corso ha avuto inizio il 10 Gennaio 2004 e si è concluso il 13 Marzo 2004. Sempre in tema di formazione professionale, la Sezione ha organizzato per Soci e simpatizzanti tre incontri di formazione e aggiornamento, determinati dalla condizione di profondo cambiamento che la Scuola sta vivendo in questo periodo di riforma epocale, introdotta prima dalla Legge sull'Autonomia Scolastica ed ora dalla Legge 53/03, sulle seguenti tematiche:

- 18 Febbraio 2004, *"La Scuola della legge 53/03 – Una riforma sistemica nell'attuale scenario legislativo"* – Relatrice la Socia Dott.ssa Silvana Palopoli, Dirigente Istituto Comprensivo di Altomonte (Cs);
- 5 Marzo 2004, *"La professionalità docente anche in riferimento alla riforma della Scuola"* – Relatore Preside Giovanni Villarossa, Vice-Presidente Nazionale U.C.I.I.M.;
- 13 Marzo 2004, *"Aspetti significativi della riforma Scuola – Valutazione di comportamento – Piani personalizzati di apprendimento"* – Relatore Dott. Franco Martignon, Ispettore M.P.I.

Nel mese di Maggio, trentaquattro Soci della Sezione si sono recati in gita a Benevento e Pietrelcina. Nel nostro 25° non ci siamo voluti privare della benedizione di Mons. Serafino Sprovieri, per molti anni Arcivescovo di Rossano-Cariati ed ora Metropolita di Benevento, puntualmente e costantemente attento alla vita associativa della Sezione. Una gita divisa tra storia, cultura e spiritualità. Tutti i partecipanti hanno espresso soddisfazione per l'opportunità culturale avuta e l'esperienza di amicizia consolidata. L'occasione ha consentito, inoltre, di allargare e consolidare i rapporti relazionali con alcuni Soci U.C.I.I.M. di Benevento e Caserta che hanno dimostrato nei nostri confronti tanta disponibilità.

14 Giugno 2003 – 19 Giugno 2004, un Anno Sociale celebrativo, quindi, copioso per la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, contrassegnato da tante attività e soddisfazioni, che raggiunge il suo epilogo con la chiusura dell'Anno Sociale 2004 tenutasi giorno 19 Giugno 2004 nel Salone dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Contrada Frasso di Rossano, in occasione della quale è stata presentata la recente pubblicazione di Franco Emilio Carlino, "*Profilo di una Sezione*: *- 25 anni al servizio di una comunità scolastica. (1978-2003) – La memoria per progettare il futuro"*. Edizioni Grafosud – Rossano Pagg. 512. Il libro curato dal Prof. Franco Emilio Carlino, attuale Presidente della Sezione di Mirto-Rossano si avvale della Presentazione della Preside Prof.ssa Anna Bisazza Madeo, Membro del Consiglio Centrale dell'U.C.I.I.M. e della Prefazione del Prof. Luciano Corradini, Presidente Nazionale U.C.I.I.M..

Il volume, frutto di un laborioso lavoro di rivisitazione, raccolta e documentazione di materiale presente negli atti della Sezione, si prefigge di condurre il lettore, attraverso un itinerario teso a cogliere una molteplicità di valori dei quali, la vita della comunità ucimina, in tutti questi anni, è stata portatrice, punto di riferimento per numerosi docenti e dirigenti, "realtà viva e vitale, dinamica nell'intercettare bisogni ed attese, flessibile in relazione alle esigenze emergenti, ma senza alcuna forma di compromesso né di trasformismo".

La pubblicazione è destinata a lasciare traccia di 25 anni di storia della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto–Rossano, al servizio della comunità scolastica del territorio. Secondo la Preside Anna Bisazza Madeo, il punto focale di riferimento della Sezione è il progetto di vita di Gesualdo

Nosengo: "vivere la professione secondo un nuovo stile cristiano" lo stile di responsabilità dei laici, riconosciuto dal Concilio Vaticano II, una responsabilità che impegna nella duplice fedeltà, a Dio ed alle 'realtà secolari'. Questa 'formula associativa' dà ispirazione ideale al nostro gruppo che, nel corso degli anni, attinge anche ai chiari insegnamenti ed alle coerenti testimonianze di tante Persone che lo aiutano a crescere. Quanto vado accennando è ampiamente raccontato o, forse meglio, documentato in questo volume, in cui Franco Carlino, con lo stile proprio del documentarista, si attiene scrupolosamente ai dati per restare fedele ai fatti a costo di apparire ripetitivo. Egli si avvale opportunamente non solo di quanto ha conservato nella memoria e nell'archivio personale ma di tutto ciò che è stato gelosamente custodito nella Sezione.

La pubblicazione del presente volume rappresenta un consuntivo a medio termine della vita di questa Sezione, un frammento della storia dell'U.C.I.I.M. (ma i grandiosi mosaici sono fatti di piccole tessere). Sfogliarne le pagine, seguire le tematiche è in qualche modo rivivere momenti di vita associativa, avvenimenti ed appuntamenti della storia della Scuola, ripercorrere esperienze significative, rivedere volti…anche di chi ci ha preceduto sulla via della nostra speranza. Il senso che il Curatore intende dare al lavoro presentato è: *"La memoria per progettare il futuro"*. Questa prospettiva di avanzamento impegna la sua responsabilità di Presidente di Sezione, ma anche la responsabilità e la sensibilità di tutti i Soci vecchi e nuovi, a proseguire alacremente sulla via tracciata".

La cerimonia di presentazione è stata coordinata da Mons. Francesco Milito, Consulente Ecclesiastico della Sezione. Nel corso dei lavori si sono succeduti gli interventi della Preside Prof.ssa Anna Madeo Bisazza, che ha presentato il libro, della Prof.ssa Maria Teresa Russo, Socia della Sezione, della Prof.ssa Nicoletta Farina De Russis, Membro del Direttivo, del Prof. Francesco Caravetta, Presidente Provinciale U.C.I.I.M. Cosenza, della Prof.ssa Marisa Canale in rappresentanza della Presidente Regionale Prof.ssa Pina Spataro e della Sezione di Reggio Calabria, del Preside Prof. Giovanni Villarossa, Vice-Presidente Nazionale dell'U.C.I.I.M.. Ha portato i saluti della Scuola Media "L. Da Vinci" Rossano- Piragineti-Amica, sede di servizio dell'autore del libro, il Dirigente Scolastico Prof. Gennaro Mercogliano. Ha concluso i lavori l'Autore del libro Prof. Franco Emilio Carlino, che ha letto il saluto alla Sezione inviato, per l'occasione, dal Presidente Nazionale, Prof. Luciano Corradini e ringraziato quanti, in questo quarto di secolo, hanno contribuito alla crescita professionale, culturale e spirituale della Sezione. Alla cerimonia era presente la Prof.ssa Marina Del Sordo in rappresentanza della Sezione di Cosenza. Attestati di stima e auguri sono pervenuti anche dal Presidente della Sezione U.C.I.I.M. di Paola, Prof. Giuseppe Bruno, dalla Presidente della Sezione U.C.I.I.M. di Crotone, Prof.ssa Maria Ussia e da amici e colleghi dell'autore. Alla presentazione è seguita la cerimonia di consegna delle pergamene ai Soci che in questi venticinque anni hanno assicurato costantemente fedeltà alla Sezione (Pino Carrisi, Anita Catalano Morello, Sigismina Madeo Palopoli, Concetta Montagna, Domenico Salatino, Diamante Ritacco Bruno, Giuseppina Murace). Una pergamena ricordo è stata, inoltre, consegnata ai quattro Presidenti che si sono succeduti in questi anni alla guida della Sezione: (Anna Bisazza Madeo, Maria Teresa Russo, Nicoletta Farina De Russis, Franco Emilio Carlino), al Consulente Ecclesiastico della Sezione, Mons. Francesco Milito. Infine una targa ricordo è stata consegnata alla Preside Anna Madeo Bisazza in qualità di fondatrice della Sezione.

Il pomeriggio culturale si è concluso con un concerto per pianoforte e clarinetto, attraverso la performans dei fratelli Virginia e Serafino Madeo di Mirto, che si sono esibiti nella Sonata Op. 31 n. 2 per pianoforte di L. W. Beethoven, e nella Sonata in B (1939) per clarinetto e pianoforte di P. Hindemith.

La serata si è conclusa con una cena sociale al Ristorante “Cinque Gradini” di Corigliano Calabro, alla quale hanno preso parte quaranta Soci.

Franco Carlino
(Presidente Sezionale U.C.I.I.M. Mirto-Rossano)

Da "La Scuola e l'Uomo", n.8-9/2004

L'ideale associativo nella vita della Sezione

Del libro di Franco Emilio Carlino ho già presentato una sorta di recensione nell'editoriale del n. 7 della nostra rivista. Qui ne pubblichiamo l'immagine.

Spero che avere fra le mani questo libro serva a rallegrare coloro che hanno vissuto le vicende ucimine, scolastiche, ecclesiali, sindacali, civili e politiche degli scorsi 25 anni e a incoraggiare coloro che vedono nebbia davanti al nostro futuro associativo.

Se ci sono persone e sezioni e paesi e città che vivono in questo modo e con questa fedeltà l'ideale associativo, non dobbiamo temere il futuro. Basta non aspettarlo rassegnati, magari con la testa rivolta al passato. Come con lo specchietto retrovisore in automobile, anche nella vita non si deve dedicare troppo tempo a guardare indietro: bastino quei colpi d'occhio che servono per guardare avanti e per non andare fuori strada.

Luciano Corrradini

Dalla "Gazzetta del Sud", Domenica 17 Ottobre 2004

Dopodomani Incontro dell'U.C.I.I.M.

"L'équipe pedagogico-didattica e le funzioni tutoriali alla luce della legge n. 53/03" è il tema dell'incontro di aggiornamento che si terrà dopodomani, dalle ore 16,00 alle ore 20,00, a Rossano presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di contrada Frasso, organizzato dalla Sezione Zonale U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) di Mirto-Rossano. Dopo la presentazione del Presidente Franco Emilio Carlino, terrà la relazione Silvana Palopoli, Dirigente dell'istituto Comprensivo di Altomonte.

Benigno Le Pera

Da "Il Quotidiano della Calabria " del 19 Ottobre 2004

Incontro di formazione

U.C.I.I.M. Sezione Zonale di Mirto-Rossano, Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi (Associazione Professionale Cattolica Di Dirigenti, Docenti E Formatori Della Scuola E Della Formazione Professionale), ha promosso per oggi pomeriggio alle ore 16,00 nei locali dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di contrada Frasso, un incontro di aggiornamento sul tema: *"L'équipe pedagogico-didattica e le funzioni tutoriali alla luce della legge n. 53/03"*.

Giuseppe Savoia

Da "Il Quotidiano della Calabria" del 2 Novembre 2004

L' U.C.I.I.M. rossanese - Primo incontro di formazione

Nei locali dell'Istituto delle Suore "Madre Isabella De Rosis" di Contrada Frasso allo scalo, lo scorso 19 Ottobre, l'U.C.I.I.M. ha organizzato e svolto il primo incontro di formazione dell'Anno Sociale 2004/2005.

I lavori sono stati introdotti e coordinati dal Presidente della locale Sezione Mirto-Rossano, Franco Emilio Carlino. Nel suo intervento, il Presidente ha sottolineato il continuo interesse della Sezione impegnata a fornire da sempre ai propri Soci e non utili momenti di formazione.

Questo e l'incontro del prossimo 11 Novembre vogliono essere occasioni per approfondire le ragioni e i limiti della riforma in corso. La relazione centrale del pomeriggio tenuta dal Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Altomonte, nonché formatrice regionale per conto della Direzione Regionale Scolastica della Calabria, Silvana Palopoli ha focalizzato l'attenzione ed il dibattito successivo sul tema: *"L'Equipe Pedagogico–Didattica e le Funzioni tutoriali alla Luce della Legge N. 53/03"*.

La funzione docente, unitamente all'esercizio delle funzioni tutoriali dei docenti all'interno dell'equipe pedagogico-didattica nella Scuola della Riforma di cui alla legge n. 53/03, ha sostenuto la Dott.ssa Palopoli, risulta essere la questione maggiormente dibattuta nelle scuole, tra gli addetti ai lavori, nelle riviste tecniche, nei quotidiani e nell'opinione pubblica, sempre attenta ai problemi che investono la formazione scolastica. Ciò a riprova che la citata Legge di riforma pone con forza problemi organizzativi, giuridici e contrattuali del contenuto della funzione tutoriale dei docenti, della loro attuazione, delle modalità di attribuzione e di espletamento concreto.

È indubbio che la questione vera e sostanziale afferisce al valore della collegialità, della contitolarità dei docenti, della pari dignità professionale di ciascun docente che deve, per effetto della riforma, poter muoversi all'interno di un ventaglio di ruoli e funzioni che meglio gli consentono di espletare il ruolo di referente per la famiglia, di tutor degli alunni, di coordinatore dei colleghi.

L'idea di tutorato nasce da una profonda riflessione che segue a quell'insieme di attività finalizzate di volta in volta ad orientare, sostenere, supportare, indirizzare, aiutare gli alunni e che si va sempre più affermando come funzione nei confronti di individui e gruppi, nel campo della formazione, dell'università, del lavoro, in genere.

Giuseppe Savoia

Da "Il Quotidiano della Calabria" del 10 Novembre 2004

Incontro con l'U.C.I.I.M. sull'apprendimento

L'U.C.I.I.M. Sezione Zonale di Mirto-Rossano, Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi (Associazione Professionale Cattolica Di Dirigenti, Docenti E Formatori Della Scuola E Della Formazione Professionale), ha promosso per domani nei locali dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di contrada Frasso, il secondo incontro di formazione culturale e professionale sul tema: *"I piani personalizzati dell'alunno ed il portfolio delle competenze per la crescita dell'apprendimento - insegnamento"*. Il programma dell'iniziativa prevede: inizio presentazione dei lavori da parte del Presidente della Sezione U.C.I.I.M., Franco Emilio Carlino; la relazione del Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Altomonte, Silvana Palopoli. La Sezione U.C.I.I.M. ha intanto organizzato per domenica prossima una escursione a Bisignano.

Il programma dell'escursione domenicale prevede la celebrazione della Santa Messa nel Santuario del Sant'Umile di Bisignano; la visita della bottega dei De Bonis famosi liutai; la visita a un'azienda produttrice di ceramiche; la visita del Centro Storico.

Il Direttivo Sezionale, altresì, nella seduta dello scorso 19 Ottobre, ha deliberato di mantenere inalterato anche per il corrente Anno Sociale il costo della quote di iscrizione comprensiva dell'abbonamento alla rivista.

Giuseppe Savoia

Da "Il Quotidiano della Calabria" del 18 Novembre 2004

Silvana Palopoli spiega i nuovi aspetti di didattica e valutazione

La Scuola parla alle famiglie

Corso di formazione dell'U.C.I.I.M. sulla legge Moratti

La Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano continua a dare il proprio contributo sul tema della Legge Moratti. Lo scorso 11 Novembre, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Rossano con la presentazione del Presidente della Sezione, Franco Emilio Carlino, si è dato inizio ai lavori del secondo incontro di formazione.

La relazione centrale tenuta dalla Dott.ssa Silvana Palopoli, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Altomonte, ha focalizzato l'attenzione ed il dibattito successivo sul tema: *"Piano di studio personalizzato e Portfolio delle Competenze individuali dell'alunno nella Legge Moratti"*.

La prospettiva della riforma scolastica, relativamente al percorso formativo degli alunni è da ricondurre - ha sostenuto la Palopoli - alla personalizzazione dell'apprendimento-insegnamento che si centralizza sulla persona alunno. La personalizzazione, inoltre, concretizza l'idea dell'offerta formativa di una Scuola che lavora sulla fisionomia della classe in cui l'alunno è inserito e precisamente sulla collocazione del contributo del singolo alunno classe, in termini di apporto di esperienza, di stile di lavoro e di tempi di maturazione. Affermare l'identità della classe, attraverso la personalizzazione della pianificazione del lavoro didattico e delle strategie adottate dall'equipe pedagogico-didattica, significa sostanzialmente dotare la Scuola di uno strumento idoneo e calibrato a misura della classe o del gruppo classe. PSP e Portfolio delle competenze ribaltano completamente la pratica programmatoria e di valutazione in atto fino ad oggi nella Scuola italiana. Non si vuole affermare, però, che si deve azzerare quanto fino ad oggi ha costituito buona pratica didattica, ma essenzialmente concentrare l'azione sul concetto di personalizzazione. Il Piano di studio ed il Portfolio devono rispondere, nella loro strutturazione, al principio di coerenza interna e vanno inquadrati in una logica di complementarietà.

La Scuola della Riforma, con il Portfolio, si approccia all'idea innovativa della valutazione intesa nell'accezione della registrazione, della documentazione, della verifica-valutazione e della certificazione. Il riferimento al continuum dell'esperienza apprenditiva dell'alunno-studente, è da ascrivere anche nell'azione di tenuta e di aggiornamento del portfolio, da parte della Scuola, che licenzia e/o accoglie competenze ed al Pecup dell'alunno.

Anche la compartecipazione, la condivisione, la capacità di scelta e di proposta della famiglia inquadra in una nuova ottica il rapporto Scuola-famiglia che risulta essere molto più determinante e dinamico, rispetto al passato. Quanto possa essere conseguito sul piano dei risultati attesi è prematuro affermarlo, si può, invece, espletare il ruolo di referente per la famiglia, di tutor degli alunni, di coordinatore dei colleghi. Per il Dirigente scolastico, l'idea di tutorato nasce da una profonda riflessione che segue a quell'insieme di attività finalizzate di volta in volta ad orientare, sostenere, supportare indirizzare, aiutare gli alunni e che si va sempre più affermando come funzione nei confronti di individui e gruppi, nel campo della formazione, dell'università, del lavoro, in genere.

Il modo di porre la questione tutoriale è da ricondurre, a parere della relatrice, alla tenuta della collegialità nella Scuola, al riconoscimento della pari deontologia professionale dei docenti e soprattutto alla ricerca dell'unitarietà nella proposta educativo-didattica, a favore della classe e dell'alunno.

Giuseppe Savoia

Da "La Provincia Cosentina" Domenica 12 Dicembre 2004

U.C.I.I.M., oggi il Ritiro di Avvento

Si terrà questa mattina presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" sito in Contrada Frasso il "ritiro di Avvento". Momento spirituale di riflessione e di preparazione per il Santo Natale, accompagnato dalla celebrazione della Messa. L'iniziativa è promossa dalla Sezione dell'U.C.I.I.M., Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi, di Mirto-Rossano, presieduta da Franco Emilio Carlino.

L'Associazione esplica la sua opera a favore del personale della Scuola, dell'educazione permanente e degli studenti, attraverso iniziative religiose, cicli di conferenze, convegni, ricerche e iniziative editoriali e si propone la formazione religiosa, culturale e professionale.

La formazione religiosa, per l'Anno Sociale 2004-2005, è curata da don Franco Milito, consulente Sezionale. Le tematiche su cui verte sono: *"Struttura liturgico - teologica della celebrazione Eucaristica"*, in continuità con l'anno Eucaristico Diocesano e in previsione dell'Anno Eucaristico Speciale indetto da Sua Santità Giovanni Paolo II. La formazione spirituale sarà inoltre incentrata su San Nilo: *"Pedagogo verso la Santità"*. Altri incontri, in cui verranno discusse le precedenti tematiche sono previsti per i prossimi mesi.

Daniela Spano

UNIONE CATTOLICA ITALIANA INSEGNANTI MEDI
(U.C.I.I.M.)
Associazione Professionale Cattolica di Dirigenti, Docenti e Formatori della Scuola e della Formazione Professionale
Sezione Zonale di Mirto-Rossano (Cs)

Anno Sociale 2004

TESSERINO CONVENZIONI

ESCLUSIVO PER I SOCI

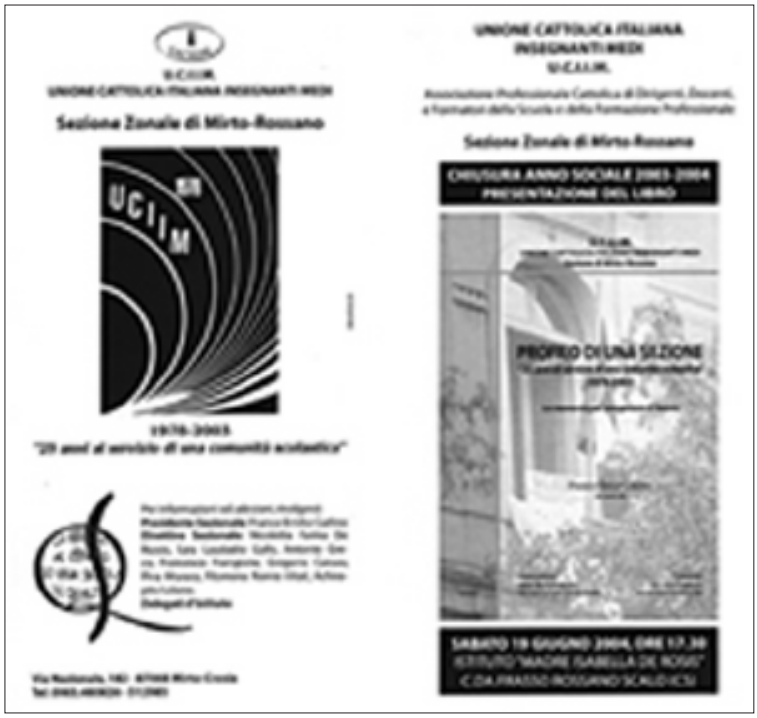
Abbiamo stipulato, anche per quest'anno, delle convenzioni con esercizi commerciali che possono consentire ai Soci agevolazioni e facilitazioni, dietro **l'esibizione della Tessera U.C.I.I.M. 2004** ed eventuale documento di riconoscimento.

Riportiamo nel presente tesserino l'elenco delle Ditte che hanno aderito, sottolineando che **lo sconto sarà effettuato** fino a gennaio 2005, **escluso** i periodi con vendite promozionali, saldi o sconti documentati.

U.C.I.I.M.

IL PRESIDENTE
Prof. Franco Emilio Carlino

LOCANDINA PROGRAMMA CHIUSURA ANNO SOCIALE 2003-2004



COMUNICAZIONE E INVITO CENA SOCIALE 2003-2004

Cari Soci, il presente cartoncino, allegato all'invito, vale come prenotazione della cena sociale, che si terrà giorno 19 giugno 2004 alle ore 21.00 dopo la presentazione del libro "**Profilo di una Sezione**" e il Concerto, presso il Ristorante "Cinque Gradini", C.da Torricella Inf. S.S. 106 Corigliano Calabro (Cs).
Per motivi di organizzazione della serata si richiede la massima collaborazione restituendolo compilato con il proprio nome e il n. complessivo dei partecipanti possibilmente entro il 12 giugno 2004.

Referenti per il ritiro dei cartoncini:

Pina Murace	Corigliano
Franco Emilio Carlino	Rossano
Nicoletta Farina De Russis	Rossano
Franco Frangione	Mirto
Antonio Madeo	Mirto

Quota Cena € 15,00
(Antipasto, pizza, bevanda, gelato, spumante)

Per eventuali comunicazioni o prenotazioni Tel. 0983.512985 - 339.2768161

U C I I M
UNIONE CATTOLICA ITALIANA INSEGNANTI MEDI
Sezione di Mirto-Rossano

CHIUSURA ANNO SOCIALE 2003-2004

Cena Sociale

19 giugno 2004, ore 21.00 - Ristorante "Cinque Gradini"
C.da Torricella Inf. S.S. 106 - Corigliano Calabro (Cs)

Socio: _____ n. complessivo partecipanti ___

Grazie per la collaborazione

ALBUM FOTOGRAFICO

Dall'album fotografico del 2004

Frascati (Roma) - 27/31 Marzo 2004
XXI Congresso Nazionale U.C.I.I.M.

Alcuni docenti delegati della Sezione partecipano al XXI Congresso Nazionale. I lavori sono stati avviati dalla relazione del Presidente Nazionale Prof. Luciano Corradini, a sinistra nel suo intervento.

A destra *- Il Presidente della Sezione, Franco Emilio Carlino interviene nel dibattito. Al tavolo dei lavori il Prof. Giuseppe Bertagna.*

A sinistra *- Il Presidente Nazionale Prof. Luciano Corradini e il Prof. Giovanni Maria Flik, Giudice della Corte Costituzionale e membro della Convenzione Europea, insieme ad alcuni Soci della Sezione di Mirto-Rossano.*

In basso *- Il Presidente della Sezione durante i lavori di gruppo*

In alto *- Il Presidente della Sezione, Franco Emilio Carlino, Nicoletta Farina De Russis e Franca Civale insieme al Presidente Nazionale Prof. Luciano Corradini.*

(Nella cronaca e nella rassegna stampa il resoconto della giornata).

Dall'album fotografico del 2004

Benevento – Pietrelcina 1 - 2 Maggio 2004

Sabato 1 e Domenica 2 Maggio 2004, 35 Soci della Sezione si recano a Benevento e Pietrelcina. L'Associazione U.C.I.I.M. incontra Monsignor Serafino Sprovieri Metropolita di Benevento. Una visita a un amico vescovo. Una gita divisa fra storia e spiritualità.

***Sopra** – Mons. Serafino Sprovieri insieme al Presidente della Sezione, Franco Emilio Carlino, il VicePresidente Nazionale dell'U.C.I.I.M., Giovanni Villarossa, il Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito, la Consigliera Centrale, Anna Bisazza Madeo e alcuni Soci.*

***Sopra** - Una parte del Gruppo U.C.I.I.M. insieme a Mons. Serafino Sprovieri.*

***A destra** – I Soci durante la colazione a sacco nella Villa Comunale di Benevento.*

***A sinistra** – Il gruppo U.C.I.I.M. sotto l'Arco di Traiano a Benevento.*

(Nella cronaca e nella rassegna stampa il resoconto della giornata).

Dall'album fotografico del 2004

Rossano 19 Giugno 2004 – Istituto "Madre Isabella De Rosis" Conclusione Anno Sociale, Presentazione Volume "Profilo di una Sezione", Concerto, Cena Sociale.

Il 19 Giugno in occasione della chiusura dell'Anno Sociale, la Sezione festeggia il suo 25° dalla costituzione con la presentazione del Volume: "Profilo di una Sezione - 25 anni al servizio di una comunità scolastica (1978-2003) - La memoria per progettare il futuro", curato dal Presidente della Sezione Prof. Franco Emilio Carlino.

***In alto** – La presentazione della Preside Anna Bisazza Madeo.*

***A destra** – L'intervento del Consulente Ecclesiastico Sezionale, Mons. Francesco Milito.*

***A sinistra** – Il Presidente della Sezione consegna la pergamena ricordo al Consulente Ecclesiastico Sezionale, Mons. Francesco Milito.*

***In alto a destra** – L'intervento del Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino. Al tavolo della Presidenza: Prof. Francesco Caravetta, Presidente Provinciale U.C.I.I.M., Prof.ssa Anna Bisazza Madeo, Consigliera Centrale U.C.I.I.M., Mons. Francesco Milito, Consulente Sezionale U.C.I.I.M., Prof. Giovanni Villarossa, Vice Presidente Nazionale U.C.I.I.M..*

Dall'album fotografico del 2004

Rossano 19 Giugno 2004 – Istituto "Madre Isabella De Rosis" Conclusione Anno Sociale, Presentazione Volume "Profilo di una Sezione".

***Nelle foto** – Alcuni momenti della presentazione.*

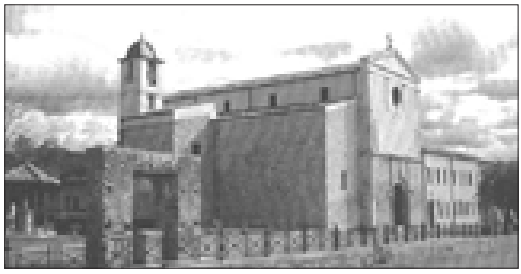
***In alto** – L'intervento del Vice-Presidente Nazionale U.C.I.I.M.,*
Prof. Giovanni Villarossa. Al tavolo della Presidenza il Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino, il Prof. Francesco Caravetta, Presidente Provinciale U.C.I.I.M., la Prof.ssa Anna Bisazza Madeo, Consigliera Centrale U.C.I.I.M., Mons. Francesco Milito, Consulente Sezionale U.C.I.I.M..

***Sopra** – Il Vice-Presidente Nazionale consegna una Targa ricordo da parte dei Soci alla Preside Anna Bisazza Madeo fondatrice della Sezione.*

***Nelle foto sopra e a destra** – Due immagini del pubblico presente in sala.*

(Nella cronaca e nella rassegna stampa il resoconto della giornata).

Dall'album fotografico del 2004



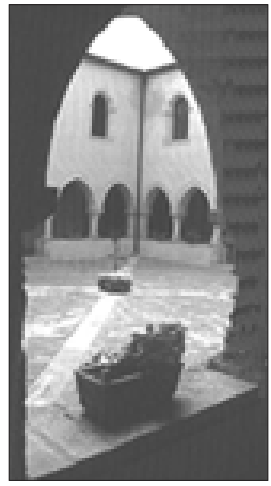
Bisignano (Cs) - 19 Dicembre 2004 Visita al Santuario del Sant'Umile di Bisignano

Il 19 Dicembre 2004 i Soci, partecipano alla gita programmata al Santuario del Sant'Umile di Bisignano. È stata una giornata culturale.

***Bisignano (Cs)** – Il Santuario del Sant'Umile.*

***A destra** - Il Chiostro del Santuario.*

***A sinistra** - Il gruppo U.C.I.I.M. insieme al Maestro Vincenzo De Bonis famoso liutaio di Bisignano.*



***Sopra** – Il gruppo U.C.I.I.M. in una foto sul piazzale del Santuario.*

(Nella cronaca e nella rassegna stampa il resoconto della giornata).

LOCANDINE INCONTRI DI FORMAZIONE 2004

ATTI DELLA SEZIONE 2004

- **LE COMUNICAZIONI AI SOCI**
- **I CONTRIBUTI**
- **GLI INDIRIZZI DI SALUTO**
- **LE RELAZIONI**
- **LA CORRISPONDENZA DELLA PRESIDENZA**
- **LE TESTIMONIANZE**

LE COMUNICAZIONI AI SOCI

Comunicazione n. 8 - Prot. N. 2 – Rossano, 15/1/2004

Carissimi, la prima parte dell'Anno Sociale si è conclusa positivamente. Molte le attività programmate, alcune portate a termine, altre in avanzata fase di svolgimento. Si vogliono ricordare l'escursione di domenica 9 Novembre 2003, al Santuario di San Francesco di Paola-Paola-Belmonte, alla quale hanno partecipato quasi 50 Soci; le attività di Formazione Spirituale coordinate dal nostro Consulente Sezionale, don Franco Milito, per le quali si richiede una maggiore partecipazione; il ritiro Spirituale d'Avvento in preparazione al Santo Natale, in occasione del quale abbiamo affidato al Signore le nostre intenzioni, per averlo sempre vicino come Maestro di vita; lo svolgimento delle fasi precongressuali sezionali in prospettiva dei Congressi Regionale e Nazionale, per le quali si è riscontrata una considerevole partecipazione dei Soci, con il 51,97% di votanti su 177 aventi diritto al voto, pari a 92 Soci.

Come è a Voi noto, in questo mese di Gennaio, la Sezione sarà impegnata a vivere il momento più solenne dell'Anno Sociale: La "Festa dell'Adesione" e del Tesseramento, che si terra a Mirto Sabato 31 Gennaio p.v. a partire dalle ore 17,00 presso i locali della Parrocchia San Giovanni Battista (sottoferrovia). Il programma prevede il disbrigo di alcuni adempimenti per il tesseramento. Si proseguirà con Santa Messa, allietata dai canti del Coro Polifonico di Cropalati, celebrata da S. E. l'Arcivescovo Mons. Andrea Cassone, e la consegna delle tessere per l'anno 2004. La serata, per chi lo vorrà, si concluderà come sempre con una cena sociale, per la quale si richiede con tempestività la eventuale adesione, facendo riferimento ai delegati o ai responsabili del Direttivo Sezionale, ai quali sin da ora si chiede la massima collaborazione per la riuscita della cerimonia e dell'organizzazione della serata.

L'annuale celebrazione dell'Adesione è un momento importante per tutti noi, perché ci consente di riflettere sul nostro cammino di educatori e di professionisti della Scuola iscritti all'U.C.I.I.M.. Rinnovare la propria adesione, significa rafforzare il nostro senso dell'appartenenza. E' un'occasione privilegiata per pensare e far sentire viva la nostra presenza nella Scuola, soprattutto in questo particolare momento di cambiamento. È anche un'occasione importante per incontrarci e scambiarci le nostre opinioni e riflessioni in prospettiva dei Congressi Regionale e Nazionale, che saranno celebrati rispettivamente, il primo, il 21 e 22 Febbraio p.v. a Campora San Giovanni - Amantea (Cs) ed il secondo a Frascati (Roma) dal 27 al 31 Marzo 2004, e per i quali tutti siamo chiamati a dare il nostro contributo di proposte e di azione. Tutto il lavoro fatto ha invogliato nuovi Soci e anche vecchi iscritti, a riavvicinarsi alla Sezione, perché sentono la necessità di essere protagonisti di un cammino professionale, che l'U.C.I.I.M. è in grado di offrire. Questo ci rincuora e ci stimola a fare sempre meglio nell'offerta del servizio che va continuamente arricchita e migliorata.

Le iniziative avviate con il Direttivo non sono poche. Con l'occasione voglio ricordare alcuni impegni. Insieme alla Diocesi di Rossano-Cariati è stato organizzato il Corso di Formazione per i Docenti di Religione Cattolica, che dovranno sostenere il Concorso per l'immissione in ruolo. Nell'arco di questa seconda parte dell'Anno Sociale avremo alcuni incontri di Formazione Professionale aperti a tutti i Soci; proseguirà la formazione spirituale come da programma a suo tempo consegnato e allegato alla presente per i nuovi iscritti, ci sarà un incontro a Corigliano presso l'Istituto Professionale di Stato, di cui è Preside il nostro Presidente Provinciale, Francesco Caravetta, e in tale occasione sarà presentato il Sito U.C.I.I.M. della Sezione, occasione straordinaria che consentirà a tutti i Soci che lo vorranno di mettersi in relazione con la Sezione, comunicando eventuali proposte ed essere più vicini e propositivi

all'attività Sezionale e del Direttivo. Si sta curando la pubblicazione del libro che ripercorre la storia della Sezione degli ultimi venticinque anni, e se tutto procederà come programmato potrebbe essere presentato a Giugno in occasione della chiusura dell'Anno Sociale o in un incontro appositamente stabilito. Il 1° e il 2 Maggio 2004 è stata programmata la gita a Benevento con visita a Pietrelcina. Per l'occasione, compatibilmente con i suoi impegni pastorali, sarà fissato un incontro con Mons Sprovieri, per ricevere i Soci. A tale scopo, si pregano coloro che hanno intenzione di prendere parte al viaggio di prenotarsi entro e non oltre il 10 Marzo 2004 poiché si dovrà procedere alla prenotazione dell'albergo per il pernottamento. E' stata prevista, inoltre l'escursione domenicale a primavera al Santuario di Laurignano, con visita al Duomo di Cosenza e al Centro Storico della città dei Bruzi. Questo significa che avremo la Sezione oberata da numerosi impegni ai quali tutti dovremo contribuire con professionalità e spirito di servizio.

Realizzare quanto programmato ci riempirà di gioia e ci farà proseguire nel nostro itinerario, per fare sempre meglio in futuro. Essere professionalmente impegnati nella nostra vita di insegnanti significa riaccendere la consapevolezza di appartenere all'U.C.I.I.M., condividerne le esperienze, aumentare i rapporti relazionali, essere in tanti significa superare le difficoltà e le fragilità alle quali tutti siamo continuamente sottoposti. Assumere un impegno come U.C.I.I.M.ini significa portarlo a termine fino in fondo. In attesa di incontrarci sabato 31 Gennaio vi saluto affettuosamente.

* * *

Comunicazione n. 9 - Prot. N. 11 - Rossano, 13/9/2004

Carissimi, il 19 Giugno u.s. è terminato un Anno Sociale intenso di iniziative e significativo per la nostra Sezione. Si sono, infatti, concluse ufficialmente le celebrazioni del 25° della sua costituzione. Un quarto di secolo ricco di soddisfazioni che abbiamo suggellato con la presentazione di un Volume che ne ha tracciato il Profilo e documentato la storia, affidandone la memoria a tutti noi quale prospettiva di avanzamento per progettare il futuro della nostra Sezione, che impegna vecchi e nuovi Soci, nella responsabilità a proseguire per raggiungere nuovi traguardi e vincere nuove sfide in questo particolare momento di cambiamento, e ci richiama ad un maggiore impegno, per migliorare la qualità del servizio scolastico, la formazione dei docenti, dei nostri ragazzi seguendo l'insegnamento di Gesù Maestro. Come sempre, penso sia opportuno dedicare un po' del nostro tempo all'Associazione, per un altro anno più interessante sotto l'aspetto spirituale, culturale e professionale. Pertanto, spero sinceramente nel Vostro contributo di condivisa e sincera partecipazione e sostegno alle attività programmate, per la crescita della nostra prestigiosa Sezione. Il Direttivo, come sempre, rimane disponibile ai Vostri preziosi contributi e suggerimenti, per la formazione o attività sociali da organizzare.

L'inizio di questo anno, inoltre, ci vedrà impegnati per il rinnovo del Direttivo Sezionale, penso sia necessario sin da ora pensare a nuove risorse e ad altri Soci allo scopo di portare nuova linfa all'Associazione. Pertanto, vi prego di dare eventuale comunicazione della Vostra disponibilità alla candidatura e/o comunque proporre nominativi disponibili.

In attesa di vedervi numerosi Venerdì 1° Ottobre 2004, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in C/da Frasso Amarelli di Rossano Scalo, per il 1° incontro di formazione e l'apertura del nuovo Anno Sociale, vi allego alla presente il Programma di massima delle attività ed estendo a voi tutti gli auguri, per un proficuo e sereno anno scolastico.

Comunicazione n. 10 - Prot. N. 14 - Rossano, 22/10/2004

Ai Soci

Carissimi, l'Anno Sociale appena iniziato ci ha visti impegnati, come Direttivo, nella programmazione annuale delle attività. Programma che vi è stato già recapitato tramite i delegati di zona o i delegati presenti nelle rispettive istituzioni scolastiche e che vi sollecito a tenere sempre presente per i futuri appuntamenti associativi.

Alcune attività sono state già avviate, in occasione dell'apertura dell'Anno Sociale si è tenuto il primo incontro di formazione spirituale sul tema *"Struttura liturgico – teologica della celebrazione eucaristica"* e su San Nilo *"Pedagogo verso la Santità"*. Gli incontri previsti ogni primo venerdì del mese saranno arricchiti dalla celebrazione della Santa Messa, per cui vi prego di essere maggiormente presenti. Giorno 19 c. m., presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" si è tenuto, anche, il primo incontro di Formazione sul tema della riforma: *"L'equipe pedagogico - didattica e le funzioni tutoriali alla luce della Legge n. 53/03"*.

La presente comunicazione si è resa necessaria per informarvi delle iniziative e delle decisioni assunte nell'ultimo Direttivo circa i prossimi adempimenti associativi quali: -il tesseramento; – il Seminario Nazionale U.C.I.I.M. di Montesilvano (PE); – il prossimo incontro di formazione sulla riforma sui piani di studio e il portfolio; -la prossima Escursione domenicale a Bisignano; – il rinnovo del Direttivo.

-Tesseramento

In riferimento all'annuale circolare sul tesseramento, il Direttivo Sezionale nella seduta del 19 Ottobre 2004 ha deliberato di mantenere inalterate anche per il corrente Anno Sociale il costo della quota di iscrizione comprensiva dell'abbonamento alla rivista. Pertanto le quote saranno le seguenti:

a) Soci quota normale € 32,00;
b) Soci familiari € 23,00;
c) Soci inferiori a 35 anni € 27,00;
d) Soci sostenitori € 50,00

La campagna di promozione del tesseramento è aperta, pertanto si chiede a tutti la massima collaborazione con i delegati nell'adesione all'Unione, nella raccolta delle quote e nel promuovere l'iscrizione di nuovi Soci, che possono essere una risorsa e portatrici di nuove esperienze.

- Seminario Nazionale U.C.I.I.M. di Montesilvano (PE)

Si comunica che dal 18 al 21 Novembre prossimo a Montesilvano di Pescara si terrà un Seminario Nazionale U.C.I.I.M. in collaborazione con l'IRRE Abruzzo sul tema: *"La Scuola Media tra cicli e gradi"*. "È l'occasione più importante per approfondire le ragioni e i limiti della riforma in corso e per prendere posizione, in riferimento alla storia e all'esperienza dell'U.C.I.I.M.". La partecipazione è autorizzata ai sensi dell'art. 62 del CCNL 2002-2005 art. 13 del CCNL 26.5.1999). Coloro che sono interessati possono rivolgersi al Direttivo che potrà dare ulteriori informazioni.

- 2° incontro di formazione 2004/2005 sulla riforma promosso dalla Sezione

Giorno 11 Novembre 2004, giovedì, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in contrada Frasso di Rossano si terrà il secondo incontro di formazione culturale e professionale sul tema: *"I piani personalizzati dell'alunno ed il Portfolio delle competenze per la centralità dell'apprendimento – insegnamento"*. La relazione sarà tenuta dalla Dott.ssa Silvana Palopoli, Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Altomonte (Cs). Si prega di non mancare e di

sollecitare altri colleghi simpatizzanti a partecipare a questo ulteriore momento di formazione promosso dalla Sezione.

- Escursione a Bisignano domenica 14 Novembre 2004

Si ricorda ai tutti i Soci che per domenica 14 Novembre p.v. la Sezione ha organizzato, come da programma, una escursione domenicale a Bisignano. Il programma prevede la celebrazione della Santa Messa nel Santuario del Sant'Umile di Bisignano, la visita della bottega dei De Bonis famosi liutai, la visita a un'azienda produttrice di ceramiche, la visita del Centro Storico. La sosta pranzo sarà fatta presso il ristorante "Il Tartufo". Il costo dell'escursione è di € 25,00, Euro 10,00 per il viaggio e 15,00 Euro per il pranzo a ristorante. Si prega di comunicare eventuali adesioni ai delegati di zona e d'istituto. Il pullman come sempre partirà da Mirto, Rossano e Corigliano. L'orario di partenza previsto è intorno alle ore 8,00 da Mirto, 8,30 da Rossano, 8,45 da Corigliano.

- Rinnovo del Direttivo

Adempimento importante di questo Anno Sociale è il rinnovo del Consiglio Direttivo della Sezione. Nei prossimi incontri di Direttivo saranno affrontate le modalità e la prassi da seguire così come previsto dalla Statuto e dal Regolamento dell'Unione. Intanto, in vista di tale appuntamento è bene prepararsi in tempo e lubrificare la macchina organizzativa. Nello spirito della reciproca collaborazione è necessario conoscere anticipatamente, entro il 10 di Dicembre eventuale disponibilità di coloro che intendono far parte, per procedere alla formazione delle liste e ultimare gli adempimenti burocratici necessari. A tale riguardo, vi prego di restituire compilato la cedola predisposta e nell'anticiparvi che seguirà apposita comunicazione, vi invito tutti alla massima collaborazione, e responsabilità, per far si che il momento del rinnovo sia occasione di crescita, creando ulteriori situazioni e motivazioni per rilanciare ancora di più la Sezione, sia in termini numerici che in implementazione delle attività al fine di evitare la demotivazione professionale, sempre in agguato in questo particolare momento della Scuola italiana, sottoposta ad una difficile stagione delle riforme.

E' necessario fare il possibile per stare più uniti, aumentare le iscrizioni, incoraggiare i colleghi e gli amici, i giovani, riqualificare l'impegno di tutti noi sul piano spirituale, culturale e professionale.

Nella speranza di incontrarvi numerosi ai prossimi appuntamenti programmati vi saluto cordialmente.

CONTRIBUTI

In occasione del XXI Congresso Nazionale Frascati 28/31 Marzo 2004

"DA PERSONE, CITTADINI E PROFESSIONISTI PER UNA SCUOLA COMUNITÀ EDUCATIVA" Una professionalità nuova per una Scuola nuova. Quale?

di Vittoria De Luca *(Membro del Direttivo Sezionale)*

"Da persone, cittadini e professionisti per una Scuola comunità educativa" mi sembra un tema più che altro riflessivo e complesso per riflettere un po' sul nostro essere docenti nella "nuova Scuola" che si profila all'orizzonte e da docente ringrazio l'U.C.I.I.M. per averlo scelto per il XXI Congresso dando un po' a tutti l'opportunità di intervenire con proprie riflessioni e di confrontarsi con i pareri più disparati che sicuramente giungeranno numerosi.
Io sono una neo iscritta all'Associazione e già mi ritengo soddisfatta e fortunata dell'opportunità datami di fare contemporaneamente auto/aggiornamento, auto/valutazione, auto/critica e quanto altro ancora questo Congresso sicuramente ci offrirà.

L'avvio dell'autonomia scolastica ed il contrastato affacciarsi, con la legge sulla parità, di una competitività tra scuole di diversa origine, i vari mutamenti previsti, le varie proposte che attualmente sono dibattute a livello scientifico o pubblicistico pur mantenendo centrale l'attenzione alla specificità della progettazione culturale, didattica ed educativa, hanno finalmente sollevato il problema del valore di una Scuola ponendo con maggiore urgenza l'accento sulle nuove figure professionali nella docenza.

Mi chiedo: Quali criteri "fanno" una "buona Scuola"? Quali fatti documentano in modo visibile che una Scuola sa migliorare continuamente? Quando una Scuola sa dimostrare di aver assolto il compito che le è stato affidato?

Il fattore di reale cambiamento storico non è costituito tanto dai processi di sviluppo tecnologico, innegabilmente accelerati e a cui si fa frequentemente accenno, quanto piuttosto dalla dimensione di progettata integrazione europea e più ancora dallo scenario della globalizzazione.

Gli attuali fenomeni migratori e successive convivenze multietniche, sembrano attraversati da azioni di segno opposto, da tensioni e conflitti al limite della spaccatura sociale, come pure da notevoli incertezze di segno interculturale.

La condizione generale, per molti versi veramente nuova, impone di riesaminare il ruolo professionale e sociale degli insegnanti.

I contesti sociali si collocano nei confronti del sistema formativo-scolastico con atteggiamenti connotati da pronunciata ambiguità: da un lato la responsabilità di ciò che accade, delle circostanze critiche che si presentano, richiedono nuove funzioni alla Scuola, dall'altro vengono denigrati i docenti come incompetenti ed inadeguati ad elaborare coerenti risposte. Nell'immaginario sociale la Scuola è sempre meno legittimata, e i docenti vivono ormai l'ansia da inadeguatezza, indotta da una tendenza al discredito. Si tratta di un "gioco perverso" di rimozione sociale della responsabilità e dell'impegno, racchiudendoli all'interno dell'istituzione scolastica ben sapendo che la sua "mission" non può diventare tuttologa, poiché scoppierebbe la Scuola stessa ed i suoi operatori.

Facendo un passo indietro nel tempo, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento e fino alla prima metà del Novecento, ai sistemi scolastici era destinato un preciso compito orien-

tato alla costruzione della nazionalità, della Patria come identità basata sulla riscoperta delle radici; ne veniva fuori una funzione etica e progettuale che tracciava il profilo dell'insegnante della Scuola elementare come "educatore del popolo" e del docente della Scuola secondaria come "intellettuale, portatore di coscienza critica", caratterizzati ambedue dalla convergenza verso la costruzione dell'identità nazionale.

Il maestro elementare, più spesso la maestra, spendeva tutte le proprie energie nello sviluppo di una coscienza del progresso e dell'eticità sociale, il professore si interessava della prospettiva di una coscienza della memoria, quale rigeneratore di cultura, attraverso la disciplina professata.

Il consenso sociale sosteneva con convinzione il perseguimento di tali obiettivi.

Dal dopoguerra si dà l'avvio al processo di sviluppo del sistema scolastico allargando significativamente l'ingresso alla Scuola fino ai gradi più alti, incoraggiando la conoscenza sempre più diffusa dei saperi di Scuola, moltiplicando i profili di "ex allievi". Per i docenti si assiste ad un progressivo rinnovamento di competenze professionali, ma questo non basta per riconoscere alla classe docente un sapere specifico, anzi si diffonde capillarmente nella struttura sociale il convincimento che tutti sono autorizzati a sentirsi insegnanti. La professione docente, anche per il delinearsi di sempre più ampie emergenze sociali, dai ragazzi in situazione di handicap, alle tossicodipendenze, dalle fratture identitarie dei giovani, alla presenza di allievi proveniente da "altre" culture, si è trovata a dover fronteggiare questioni inedite con il sistema del "fai da te". Il profilo è diventato ininterrottamente più "generico" e il professionista è stato forzato dalle situazioni a consolidare il suo essere "assistente sociale" senza averne le competenze. Il sistema amministrativo-burocratico si metteva all'opera con la lentezza usuale e l'insegnante si trovava a marciare in prima linea; tanti sono stati veri e propri pionieri, ma il corpo sociale per quel perverso gioco di rimozione a cui facevamo e si è fatto riferimento, ha messo sotto accusa i docenti. Agli stessi è stata attribuita tutta la colpa della "malascuola", fino a coniare lo slogan "buoni insegnanti fanno una buona Scuola". È evidente che si tratta di una semplificazione in quanto per realizzare una "buona Scuola" sono fondamentali altri elementi: una diffusa coscienza sociale dell'educazione, quale investimento strategico, una direzione del sistema che si preoccupi di delineare presupposti favorevoli, la possibilità di liberarsi da una azzardata retorica sui bambini, ragazzi e giovani e sulla probabile centralità della stessa Scuola, senza che vengano messi in atto qualificate e mirate azioni politiche.

La sociologia delle professioni non ha esitato ad esiliare i docenti nel profilo di una "semiprofessione" in quanto sarebbero insufficienti gli elementi ritenuti essenziali per il riconoscimento completo dell'insegnamento come professione: non ha un condiviso codice deontologico, non esprime rappresentanze significative della comunità professionale, non si assume sufficientemente la responsabilità dello sviluppo e dell'accredito sociale della professione mediante la comunità professionale, mantiene con una certa tenacia una concezione ed un comportamento di tipo individualistico, preoccupandosi troppo poco dello statuto dei saperi professionali riproponendo ancora una idealistica concezione "artistica". È ancora lungo il cammino da percorrere con la diffusa consapevolezza che il processo di costruzione dell'autonomia offre importanti opportunità, ma a certe condizioni. Anzitutto, oltre alla giusta insistenza circa le dimensioni istituzionali, è necessario posizionare le valenze dell'autonomia professionale, accompagnata da una riflessione circa l'autonomia pedagogica. È fuor di dubbio che delineare un sistema formativo delle autonomie comporta carichi di lavoro maggiori per gli insegnanti che debbono diventare soggetti attivi nella comunità scolastica. La prospettiva della ricerca-azione sulle azioni di Scuola, come pure i necessari percorsi di autovalutazione, comportano, da parte degli insegnanti, il farsi carico dello sviluppo culturale e formativo della

comunità professionale quale componente co-essenziale per la costruzione del profilo di una comunità scolastica dell'autonomia.

Proprio l'assunzione dell'autonomia quale criterio interpretativo e regolativo della Scuola, comporta una serie di ricadute in reazione alla visione professionale attiva dei docenti:

- Nel mondo della Scuola la cultura dell'organizzazione non ha trovato sempre significativa attenzione in quanto troppo spesso, nella prassi quotidiana, la Scuola si è posta al riparo rifugiandosi nell'attesa di norme da applicare con atteggiamento burocratico-esecutivo corrispondenti ad un profilo impiegatizio del docente. Per troppo tempo la visione meccanicistica dell'organizzazione rispondeva al primato dell'amministrativo sul pedagogico.
- L'idea organizzativa di "rete", segnata dall'interscambio, dall'interazione, dall'articolazione di diverse responsabilità decisionali, che si esprime in legami orizzontali, è oltremodo feconda di sviluppi. Anzitutto viene riconsiderata l'identità di appartenenza del docente alla Scuola, in dialogo con il quadro istituzionale, che si esprime in progetti di sistema a livello di istituto; la tensione progettuale innesca positivi processi di motivazione che portano i docenti a porre la propria autonomia e libertà professionale al servizio di strategie collettive che, incidono sull'istituito, mediante gli spazi di esercizio dell' istituente.
- Un nodo centrale intorno al quale ruota la funzione docente è costituito dalla libertà di insegnamento, non come dato o come garanzia, bensì come problema dinamico che necessita di una continua ridefinizione e reinterpretazione a livello operativo. La libertà di insegnamento trova la sua definizione giuridica nell'articolo 33 della Carta Costituzionale e viene ricollocato nel contesto della comunità scolastica dall'articolo 2 del DPR n. 417/74. Non si fa riferimento alla libertà dell'insegnante, ma alla libertà dell'insegnamento, ossia ad una libertà "funzionale" per rendere più efficace l'azione educativa; non ci muoviamo all'interno di una libertà "privata" dell'insegnante, ma piuttosto in un quadro di libertà "professionale", soggetta al controllo sociale. Non si tratta nemmeno di una libertà incondizionata, come troppo spesso è stata intesa per sottolineare la fissità del ruolo docente. Lo spazio di tale libertà è l'espressione culturale all'interno della comunità di apprendimento nella quale sono coinvolti, in cammino di ricerca, insegnanti e alunni, esperti e profani. L'esercizio della libertà di insegnamento è collegiale e trova la sua palestra nel confronto culturale all'interno del collegio dei docenti, chiamato in causa intorno alla sperimentazione, alla ricerca educativa, alla formazione e allo sviluppo professionale.
- Un nodo problematico che connota la "questione insegnante" è costituito dalla scarsa abitudine aggregativa. La gestione di un processo di cambiamento richiede che da parte del gruppo professionale vi sia "un'identità forte"; accade piuttosto che i più severi svalutatori della propria professione siano spesso gli stessi insegnanti.
- L'aspetto "umano", la qualità della relazione, "l'orgoglio" professionale come consapevolezza di valori coerenti diffusi e condivisi all'interno del gruppo docente, sono condizioni indispensabili per la costruzione di un'autoimmagine e di uno spazio di confronto tra "pari", per recuperare il senso di appartenenza alla Scuola e alla professione che superi l'effetto paralizzante vuoi dell'ansia, vuoi del disimpegno, del rifugio nel "sempre fatto" e nell'individualismo che farebbe perdere il senso dell'impresa partecipata. La socializzazione professionale degli insegnanti è elemento di primaria importanza per l'interazione con le regole del sistema, aprendo spazi di decisionalità dei docenti non in senso corporativo, ma creativo, promozionale e di ricerca.
- Nei Paesi europei la linea di tendenza si orienta nella promozione delle politiche pubbliche che riguardano le professioni e, come logica conseguenza, l'associazionismo professionale è divenuto sempre più attivo; in tal modo le competenze e le risorse professionali mag-

giormente qualificate vengono portate al servizio della democrazia e pare questo essere uno dei problemi più importanti nella sfera dell'organizzazione politica e della qualità dei servizi.

- Il processo creativo procede secondo una logica di deburocratizzazione e di responsabilizzazione che rendono visibile l'autonomia, passando da un a linea "a cascata" in cui il massimo di flessibilità è costituito dal decentramento come semplice trasferimento di attribuzioni, ad un sistema "a stadi" nel quale vi sono specifici ambiti di autonomia e di decisionalità, all'interno di un quadro di obiettivi generali e di un contesto formativo "leggero". L'unità scolastica diviene così il centro di alcune azioni che concretizzano il potere dei soggetti decisori; l'educazione è un processo umano complesso e non una macchina; qualunque cambiamento creativo, per esistere realmente, necessita della partecipazione dei veri agenti del sistema, cioè degli insegnanti in servizio.
- Il "motore" di qualità professionale è riconoscibile nella dinamica della formazione , iniziale e continua.
- La formazione universitaria dovrebbe perseguire alcuni obiettivi di fondo, sui quali ancorare la stessa formazione in servizio:
  - ❖ l'autonomia come acquisizione di disponibilità a riconvertire lo spessore scientifico della propria competenza, in risposta a nuove esigenze;
  - ❖ una formazione da ricercatore che abiliti il docente ad una rilettura critica della proprie azioni professionali e ad un vaglio critico delle novità pedagogiche;
  - ❖ la specializzazione necessaria per superare l'idea di operatore tuttologo, anche per innalzare il profili della professione;
  - ❖ la valutazione quale indispensabile dimensione che consente di analizzare i fattori che incidono sugli esiti scolastici e sulla qualità dell'istruzione.
- Alla formazione in servizio va indirizzato il maggiore sforzo in quanto i docenti che ora sono presenti nelle scuole, vi resteranno ancora per diversi anni.
- La scelta metodologica risulta centrale per gli esiti che si intendono raggiungere. Le pratiche legate alla forma aggiornativa hanno conquistato deboli esiti e poco duraturi. Si ritiene che il perno della formazione diventi il "fare Scuola" con le azioni connesse, muovendo dall'insegnante considerato il vero "esperto" (colui che ha esperienza e anche ne ha fatto oggetto di riflessione e di sistematizzazione critica; la biografia professionale fornisce preziosi punti e spunti per l'itinerario formativo. L'esperto, tradizionalmente inteso, non distribuisce sapere, ma si trasforma in problematizzatore delle azioni concrete di aula, in consulente, ecc., che accompagna un itinerario che "fa parlare le azioni" e dalla pratica.
- sostiene una riflessione teorica perseguendo la circolarità pratica/teoria, azione/ricerca.

Vorrei concludere puntando in questo frangente a favore della filosofia di fondo del progetto Moratti che ricalca l'architettura della riforma Gentile e si propone di rinnovare profondamente la Scuola lungo i due tracciati, comunicanti tra loro, dell'istruzione e della formazione. Scuola come comunità di valori, come barriera culturale all'odio e all'intolleranza, aperta e pluralista, ma nello stesso tempo custode di un'identità nazionale.

Una Scuola che, direi, quando è buona, quando si hanno buoni insegnanti, insegna un metodo. Un metodo per studiare, ma anche, soprattutto, per capire e affrontare la realtà. Un metodo che deve preparare i giovani a essere persone libere e responsabili per potere, domani, essere protagonisti della propria vita e partecipi di quella del proprio Paese. Una Scuola così concepita, anche colmando il vuoto di spazi di aggregazione per i giovani, torna a essere un forte collante sociale, fatto di solidarietà e senso civico, di rispetto umano, perché sa fornire alle nuove generazioni una buona formazione morale e spirituale.

INDIRIZZI DI SALUTO

Saluto in occasione dell'incontro di aggiornamento su: "Aspetti significativi della riforma Scuola – Valutazione di comportamento - Piani personalizzati di apprendimento" Relatore: Dott. Franco Martignon, Ispettore Ministero Pubblica Istruzione. Rossano Scalo (Cs) - Istituto "Madre Isabella De Rosis" 13 Marzo 2004

di Franco Carlino *(Presidente Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano)*

Per l'Anno Sociale 2004, la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano ha organizzato una serie di incontri di formazione e di aggiornamento determinati dalla condizione di profondo cambiamento che la Scuola sta vivendo in questo periodo di riforma epocale, introdotta prima dalla Legge sull'Autonomia Scolastica ed ora dalla Legge 53/03, che per disegno complessivo, investe la totalità del sistema scolastico italiano. A tutto ciò è legata la problematicità e la nuova centralità che assume la funzione docente e che porta alla ribalta aspetti antichi e recenti della vita professionale di ognuno di noi. Inoltre, nell'attuale contesto tecnologico, il lavoro risulta sempre meno legato alla semplice operatività ma sempre più legato a competenze trasversali, legate alla progettazione, comprensione, gestione e controllo dei processi formativi.

Ciò che diviene importante, perciò non è più la sola preparazione nell'ambito della propria disciplina, ma ciò che diviene veramente necessario sono le competenze trasversali. Il ruolo della formazione, quindi, si pone come stimolatore di competenze.

Il mondo della formazione deve, inoltre, adattarsi alle esigenze della flessibilità che la Scuola dell'autonomia sta tentando di gestire, e pensare a modalità di erogazione dell'offerta formativa che incontrino il bisogno di adeguati interventi formativi.

Per quanto ci riguarda, come Sezione, anche nell'attuale contesto e scenario di cambiamento, consapevoli del nostro compito, del nostro ruolo e delle finalità della nostra Associazione nel settore della formazione, abbiamo voluto dare il nostro contributo di approfondimento cogliendo la sfida educativa posta oggi dall'attuale riforma, nella speranza che la stessa possa riportare il dibattito in corso sul piano dei risultati e della qualità dell'offerta formativa.

Abbiamo ampiamente, in questi mesi, trattato il tema con i vari relatori che si sono succeduti per la preparazione al concorso dei Docenti di religione cattolica. Ai relatori va il nostro ringraziamento per la loro disponibilità nel sostenere questa nostra iniziativa, ai docenti va il nostro ringraziamento per aver creduto nell'U.C.I.I.M., che pur tra tante difficoltà si è impegnata insieme alla Diocesi per offrire un servizio di qualità.

Giorni fa abbiamo avuto il piacere di avere con noi il nostro Vice-Presidente Nazionale Giovanni Villarossa, al quale va ancora una volta il nostro ringraziamento, oggi abbiamo l'onore e la soddisfazione di aver con noi il Dott. Franco Martignon, Ispettore del Ministero Pubblica Istruzione che tratterà il tema: *"Aspetti salienti della riforma Scuola – Valutazione di comportamento – Piani personalizzati di apprendimento*".

Per la Sezione U.C.I.I.M. e la Scuola del territorio è motivo di profonda soddisfazione. Per chi già lo conosce, l'Ispettore non ha bisogno di presentazione, chi lo incontra per la prima volta, invece avrà modo di apprezzare le sue qualità professionali, umane e lunga esperienza nella Scuola.

Per quanto mi riguarda, carissimo Ispettore colgo l'occasione ancora una volta per esprimerti a nome mio personale e di tutta la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto– Rossano la più profonda gratitudine per la tua grande disponibilità verso la Sezione e per quanto continui a dare alla Scuola italiana. Grazie

La parola all'Ispettore.

Indirizzo di saluto e ringraziamento in occasione della presentazione del Volume: "Profilo di una Sezione…." Rossano 19 Giugno 2004

di Franco Carlino (*Presidente Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano)*

Per me è motivo di soddisfazione ritrovarmi qui, insieme a tanti di voi, a distanza di sei anni, per la presentazione di un altro mio libro. Un libro, per me molto importante, perché presentato oggi in un contesto particolarmente significativo, quale la celebrazione del 25° della nostra Sezione U.C.I.I.M. e perché destinato a lasciare traccia di 25 anni di storia della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano sempre al servizio della comunità scolastica.

Dopo quanto emerso dai vari interventi che mi hanno preceduto, sarebbe superfluo aggiungere altro, ma il dovere istituzionale associativo mi chiama alle conclusioni di questa manifestazione, e ai saluti di rito, cosa che faccio con piacere, salutando tutti voi per essere stati presenti e per aver partecipato a questo intenso e articolato pomeriggio culturale. Non vi parlerò dei contenuti del libro e di come è articolato, perché , penso che ognuno di voi sfogliandolo possa ripercorrere a ritroso lo stesso itinerario che ho percorso io curandone la pubblicazione; itinerario teso a cogliere una molteplicità di valori, dei quali la vita della nostra comunità ucimina, in tutti questi anni è stata portatrice, punto di riferimento per numerosi docenti e dirigenti, ed ancora come sostiene la Preside Anna Bisazza Madeo, nella presentazione: "realtà viva e vitale, fedele alle ispirazioni originarie, dinamica nell'intercettare bisogni ed attese, flessibile in relazione alle esigenze emergenti, ma senza alcuna forma di compromesso né di trasformismo". Così facendo, spero non sarete privati dalla scoperta di tante cose, momenti o attività di cui tutti in qualche modo ne siamo stati artefici, promotori e interpreti, e che vi permetterà di ricordare: anch'io c'ero, anch'io sono stato protagonista di questa realtà, anch'io ho contribuito a questa significativa esperienza culturale, spirituale e professionale. E per chi questa esperienza ancora non l'abbia fatta è il momento di cominciare. L'U.C.I.I.M. è una grande Associazione ricca di storia e cultura, è una grande famiglia.

Carissimi Soci, amici, simpatizzanti, colleghi, dirigenti presenti, oggi siamo qui riuniti, appunto, per la celebrazione ufficiale del 25° della nostra Sezione. Non potevamo concludere meglio un anno celebrativo copioso. Le celebrazioni avviate lo scorso anno nella superba cornice del Palazzo delle Culture di San Bernardino in Rossano, alla presenza del nostro Presidente Nazionale, Prof. Luciano Corradini, aprirono ufficialmente un anno celebrativo che ci ha visti impegnati come Sezione in tante attività, ultima in ordine di tempo la visita a Mons. Sprovieri nella Città di Benevento, per molti anni Arcivescovo di Rossano-Cariati, puntualmente e costantemente attento alla vita associativa della Sezione. Occasione, che ci ha consentito, inoltre, di allargare e consolidare i rapporti relazionali con alcuni Soci U.C.I.I.M. di Benevento e Caserta, che hanno dimostrato nei nostri confronti tanta disponibilità. Un anno, quindi, ricco di soddisfazioni, che chiude le celebrazioni con la conclusione del nostro Anno Sociale e la presentazione di questo libro, alla presenza del nostro Vice-Presidente Nazionale, Prof. Giovanni Villarossa. Questo per noi è molto importante perché è la dimostrazione dell'attaccamento e della vicinanza che da sempre i responsabili della sede centrale hanno avuto per questa nostra gloriosa Sezione. Se tutto ciò oggi è stato possibile, è grazie alla lungimiranza della Preside Anna Bisazza Madeo, nostra Presidente storica che ne ha creato tutte le premesse nel lontano 1978, raccogliendo le adesioni di alcuni colleghi, rendendosi interprete e punto di riferimento delle istanze di innovazione che hanno interessato la Scuola, lo ha fatto prima come Preside della Scuola Media "V. Padula" di Mirto , poi come Presidente della Sezione ed ancora come Presidente Regionale U.C.I.I.M. e come Membro del Consiglio

Centrale. A Lei, fondatrice della Sezione, interpretando il pensiero di tutti va la nostra sentita e profonda gratitudine. Personalmente la ringrazio con tutto l'affetto possibile per avermi chiamato e introdotto a far parte di questa meravigliosa Associazione e per aver condiviso da subito e creduto in questo progetto editoriale da Lei oggi presentato.

Un ringraziamento particolare va alla collega Anita Catalano Morello, segretaria storica della Sezione che, con il suo certosino lavoro svolto con puntualità e precisione, in tutti questi anni ha curato gli atti della Sezione dando un contributo determinante alla realizzazione del presente Volume.

Ringrazio affettuosamente il nostro Presidente Nazionale, Prof. Luciano Corradini, idealmente vicino a tutti noi, per le belle parole dette nella prefazione: "E' il caso del libro di Franco Carlino, che serve non solo a lui, ma alla prestigiosa Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, che deve essere orgogliosa della sua vitalità. E sono certo che servirà all'U.C.I.I.M. di tutta Italia e in particolare a tutti quelli che riusciranno a sfogliare queste pagine e rintracciare nella serie dei fatti, dei racconti, delle sintesi, delle fotografie, la testimonianza vissuta della possibilità di avanzare nel nuovo secolo con la stessa energica e comunitaria spiritualità professionale con cui l'U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano ha camminato nel quarto di secolo di cui si fornisce puntuale ricostruzione", ma voglio anche ringraziarlo per il pensiero gentile e di saluto che ha voluto farci pervenire telematicamente pensando a questa nostra festosa occasione.

In questo momento un pensiero di affetto, di stima e gratitudine, a nome di tutta la Sezione, vorrei rivolgerlo alla nostra Presidente emerita, Cesarina Checcacci, per quello che in tutti questi anni è riuscita trasmetterci e per il suo insegnamento. Per noi della Sezione di Mirto-Rossano Lei rimane sempre un punto di riferimento importante. La nostra Presidente anche in questa occasione ha voluto essere vicino alla Sezione e non ci ha privato della sua testimonianza: "Ho seguito la Sezione per quasi un ventennio e devo dare atto di averla trovata fra le più attive dell'Unione. Ho conosciuto Soci disponibili e sempre in prima linea nei momenti di confronto con le altre associazioni professionali, soprattutto quando si trattava di organizzare la partecipazione agli organi collegiali. Ai numerosi amici, con i quali ho trascorso ore di serenità e con i quali ho condiviso anche preoccupazioni per la soluzione di delicati problemi, va il mio ricordo più affettuoso e il sentimento della mia riconoscenza", di questa sua testimonianza, personalmente gliene sono grato perché impreziosisce, ancora di più i contenuti e il valore di questo libro.

Un ringraziamento doveroso va a tutti i relatori e a quanti nell'arco di questi anni si sono dichiarati disponibili alle richieste della Sezione e in modo particolare all'Ispettore Franco Martignon per aver voluto affidare alle pagine del presente Volume, e quindi, gelosamente custodita, la sua bella testimonianza: "ho conosciuto una ricchezza umana fatta di persone, di discorsi, di pensieri, di idee, di attività di cui mi sento intensamente arricchito. Spero che la memoria non abbandoni mai tale patrimonio, da cui mi deriva tanto calore e tanta riconoscenza".

Al nostro Vice-Presidente Nazionale, Prof. Giovanni Villarossa, va tutta la nostra stima e riconoscenza. Egli è quello che maggiormente è stato presente nei nostri incontri di formazione, il più vicino geograficamente, ed è quanto lui stesso ha evidenziato nella testimonianza che ha voluto concederci: "Nel rileggere i titoli delle relazioni che i colleghi della Sezione di Mirto-Rossano hanno voluto affidarmi dal 1990 ad oggi, ripercorro un pezzo di storia della nostra Scuola e delle problematiche che l'hanno attraversata e l'attraversano". Grazie Giovanni, per aver avuto come Sezione l'opportunità di percorrere insieme a te questo lungo pezzo di storia, ma ti ringraziamo soprattutto per la tua sensibilità e la disponibilità e perché anche in questa occasione hai voluto essere fisicamente vicino a noi e partecipare a questo nostro momento di

gioia.

A Cesarina Checcacci, a Luciano Corradini, a Franco Martignon e Giovanni Villarossa va anche la nostra gratitudine, per le doti di grande umanità dimostrate, per il contributo importante di idee e di proposte offerto allo sviluppo della nostra crescita culturale e professionale.
Voglio ringraziare a nome della Sezione il nostro Consulente Mons. Franco Milito, per l'input dato alla realizzazione del presente Volume, per la sua testimonianza, per il suo sostegno prezioso nell'Associazione, soprattutto nei momenti più difficili e per essere sempre guida efficace di spiritualità per tutti noi. Ma in questo momento il nostro pensiero va anche a Padre Giancarlo e a Padre Rino che hanno preceduto don Franco nella guida spirituale di questa Sezione e agli Arcivescovi Mons. Cantisani, Mons. Sprovieri e Mons. Cassone quali figure significative che hanno accompagnato in questo quarto di secolo la nostra crescita spirituale e culturale.
Ringrazio la nostra Presidente Regionale, Pina Spataro, per il suo saluto telematico fatto per l'occasione alla Sezione, per la sua ideale vicinanza poiché per motivi di salute non ha potuto essere qui con noi, il nostro Presidente Provinciale, Preside Francesco Caravetta, il Preside Giuseppe Carrisi, i colleghi Maria Teresa Russo, Nicoletta Farina De Russis e Pina Murace per le loro testimonianze e il loro significativo contributo offerto alla crescita della Sezione.
Ringrazio anche i rappresentanti delle Sezioni U.C.I.I.M. della Calabria: la Prof.ssa Marisa Canale della Sezione U.C.I.I.M. di Reggio Calabria, e la Prof.ssa Marina Del Sordo della Sezione U.C.I.I.M. di Cosenza per la loro presenza qui in mezzo a noi e per aver voluto condividere con noi in amicizia questi momenti festosi, la Prof.ssa Vittoria Ussia della Sezione U.C.I.I.M. di Crotone e il Prof. Giuseppe Bruno della Sezione U.C.I.I.M. di Paola per i loro messaggi di auguri.

Ringrazio quanti sono intervenuti e per il loro contributo dato alla manifestazione. Ringrazio, inoltre, le Suore di questo Istituto per la loro grande disponibilità, i Soci venticinquennali per la loro fedeltà alla Sezione i giovani Virginia e Serafino Madeo che tra poco suoneranno per noi, il Direttivo Sezionale, tutti i Soci. Infine, è con vero sentimento di gioia che rivolgo a tutti voi, Dirigenti, amici, colleghi un affettuoso saluto e un sentito ringraziamento per la vostra presenza, per l'affetto dimostrato e per la vostra testimonianza.

Consapevoli che da un'Associazione vitale e dinamica non possono che derivare impulsi creativi e stimolanti per tutti noi, per la Scuola del nostro territorio, per la formazione dei nostri ragazzi, per la Sezione e per tutta la nostra Associazione è opportuno proseguire la meravigliosa esperienza finora vissuta.

Sarà impegno di ognuno di noi avere coscienza della memoria storica racchiusa in questo Volume per rendere più efficace il ruolo, il compito e le finalità della Sezione e della nostra Associazione: valorizzare "la memoria per progettare il futuro".

LA CORRISPONDENZA

Lettera a S.E. Rev. ma Mons. Andrea Cassone, Arcivescovo della Diocesi di Rossano-Cariati (Prot. N. 9 del 21/6/2004)

Eccellenza Rev. ma,
già da tempo mi proponevo di scriverLe, ma i numerosi impegni associativi e il lavoro mi hanno impedito di farlo.

A conclusione del Corso di Formazione, organizzato per i Docenti di Religione Cattolica della Diocesi di Rossano-Cariati, in vista del Concorso per la loro immissione in ruolo, sono lieto di rivolgerLe il mio personale saluto e quello dell'Associazione U.C.I.I.M. che rappresento, come segno di profonda stima e riconoscenza per la Sua costante e puntuale attenzione alla nostra vita associativa e per la condivisione che Lei ha sempre dimostrato alle nostre iniziative, che in questo particolare momento di cambiamento ci vedono sempre più impegnanti in nuove ed esaltanti sfide, per migliorare la qualità del servizio scolastico, della formazione dei Docenti, della formazione dei nostri ragazzi seguendo l'insegnamento di Gesù Maestro.

Lei, conosce le nostre difficoltà e le nostre esigenze di laici impegnati nella missione della formazione e compatibilmente con gli impegni del suo apostolato partecipa ad alcuni nostri incontri associativi ricaricandoci con le sue parole di speranza e di incitamento.

Qualche mese fa ho avuto modo di chiederLe la collaborazione per l'iniziativa di formazione dei Docenti di Religione impegnati nelle prove concorsuali.

Lei ha dato la possibilità all'U.C.I.I.M. di farsi carico della preparazione al Concorso dei docenti di Religione Cattolica offrendo la preziosa collaborazione dei responsabili dell'Ufficio Diocesano preposto.

Per l'esito positivo di tale opportunità formativa, voglio ringraziarLa per la fiducia accordataci ma anche per la collaborazione proficua e fondamentale ricevuta.

L'U.C.I.I.M., allo scopo, ha organizzato una serie di incontri sulle tematiche più importanti utili al miglioramento della preparazione dei docenti. Il Corso è stato strutturato e articolato in due momenti:

1) alcuni incontri preliminari e preparatori dell'attività di formazione con i docenti interessati;
2) quindici incontri in presenza, con relatori di lunga esperienza, accreditati nel settore della formazione, per la trattazione delle varie unità didattiche del percorso formativo scelte insieme ai docenti secondo il principio della condivisione, nel rispetto dei programmi ministeriali.

L'Associazione ha messo a disposizione dei corsisti una ricca bibliografia e la documentazione primaria (leggi, decreti, programmi), prove strutturate e relazioni preparate dai relatori.

Colgo l'occasione per segnalarLe, con soddisfazione e gratitudine, la collaborazione nell'organizzazione ricevuta dal Prof. Pasquale Gulluscio, che si è adoperato con sensibilità e professionalità senza nulla trascurare, contribuendo notevolmente al buon esito dell'iniziativa. Egli è stato un punto di riferimento indiscusso per tutti i colleghi di religione e, a mio parere, ha rappresentato l'Ufficio con serietà e competenza.

Il mio ringraziamento personale e dell'Associazione va a Lui e a quanti hanno collaborato, assicurando la circolarità e la capillarità delle informazioni a tutti i corsisti.

A Lei, Eccellenza Rev. ma, rinnovo il mio ringraziamento e quello dell'U.C.I.I.M. per la fattiva collaborazione e per le belle parole che in ogni occasione ha per tutti noi. Con filiali ossequi.

Franco Emilio Carlino
Presidente Sezione U.C.I.I.M. Mirto - Rossano

Rossano, 19 Giugno 2004
Copertina del Volume pubblicato in occasione del XXV della Fondazione della Sezione.

LE TESTIMONIANZE

SALUTO ALLA SEZIONE DI MIRTO – ROSSANO DA PARTE DEL PRESIDENTE NAZIONALE U.C.I.I.M., PROF. LUCIANO CORRADINI

Al ch. mo Prof. Franco Emilio CARLINO
Presidente della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano

Brescia, 16/6/2004

Carissimo Franco,

impegnato per un master intensivo a Roma Tre, non posso essere con voi per la chiusura dell'Anno Sociale e per la presentazione del tuo volume: e sai che mi dispiace. Accolgo però volentieri il tuo invito ad essere con voi per via telematica, con le note che ti affido, pensando alla festosa occasione che vi ha riuniti. Abbiamo parlato per telefono del significato che può assumere, non solo per voi di Mirto-Rossano, ma per tutta l'Associazione, il ricco volume che traccia, più che un profilo, una completa documentazione dell'attività associativa, come l'avete organizzata e vissuta nei venticinque anni passati. Il quarto di secolo fa pensare alle nozze d'argento. Per qualcuno di voi, anzi, di noi, perché io vi sono entrato quarant'anni fa, l'appartenenza all'U.C.I.I.M. può essere paragonata alla vicenda di una famiglia, che si sofferma a ricordare e a rinnovare il patto di fedeltà stretto fra i coniugi in gioventù.

So che il paragone con la famiglia è troppo impegnativo e non voglio abusarne. Certo, non lo faccio per dare fiato alle trombe della retorica, ma per tentare di cogliere con voi, nella durata e nella qualità di vita dell'U.C.I.I.M., quel senso, quella forza, quella gioia, quella sapienza, ma anche quella sofferenza che lo stare insieme per lunghi anni comportano.

Anna Madeo ha concluso la sua presentazione del tuo libro parlando di sogno. Come il matrimonio, anche l'U.C.I.I.M. nasce da un sogno: e nell'un caso e nell'altro si deve poi confrontare con la realtà dei propri limiti e di quelli altrui. E' nel corso della sperimentazione di queste difficoltà, che Nosengo parlava di virtù "societarie", raccomandando di coltivarle: si tratta di quelle virtù che consentono ad una famiglia di conservarsi e rinnovarsi, nonostante l'impallidire dei sogni e lo svanire delle bollicine, e ad un'Associazione di reggere alla fatica degli obblighi quasi quotidiani e alle spinte di dinamiche non sempre esaltanti, in cui gli ideali si mescolano talora con gli interessi, con le invidie, le prevaricazioni, le paure, le frustrazioni di aspirazioni più o meno legittime.

Come nella celebrazione del matrimonio, anche nell'U.C.I.I.M. c'è, ai diversi livelli, la presenza di un sacerdote. Non sostituisce, con la sua benedizione e con la sua dottrina teologica, le virtù societarie dei coniugi e dei Soci, ma dà loro nutrimento interiore, senso e prospettiva. "Tre per sposarsi" è il titolo di un famoso libro del vescovo americano Fulton Sheen. Il sacerdote rende in qualche modo visibile la misteriosa presenza di questo Terzo, che è la vera fonte di quel sogno di comunione dei coniugi, destinato a completarsi nella dantesca Candida rosa dei beati. Sicché noi non siamo solo sognatori, ma diventiamo consapevoli di essere sognati da Lui.

Anche nell'Associazione cattolica c'è questa misteriosa presenza, garantita da Gesù di Nazareth: *"Se due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro"*. *"State uniti con me, come io a voi"*: è un invito che esprime bisogno di comunione, non solo per la gioia dello stare insieme, ma anche per il bisogno di *"produrre molto frutto, un frutto duraturo"*, come i tralci quando sono uniti alla vite.

È toccato soprattutto al vostro Arcivescovo Metropolita Serafino Sprovieri e al vostro

don Franco Milito ricordarvi questa promessa e mostrarne la fecondità non solo per la vita interiore, ma anche per potenziare la capacità di servizio e di impegno angolo visuale, la storia a crescere insieme agli altri. Gli altri in questo caso sono i Soci, ma sono anche tutti gli altri colleghi, i ragazzi e i genitori, anche quando non si riesce a condividerne idee e atteggiamenti. I temi proposti alle vostre meditazioni e fedelmente registrati nel volume sono una ricchezza per tutta l'Associazione. E consentono di ripensare dal vostro angolo visuale, la storia dell'U.C.I.I.M. e della Scuola di questi anni.

Ma le virtù societarie non sono un'esclusiva del Cristianesimo. Ricordo una frase di Italo Calvino, citata da Antonio Ruberti, due intellettuali "laici", che hanno fatto esperienza di impegno anche sul piano sociale e sul piano istituzionale: "Le associazioni rendono l'uomo più forte, mettono in risalto le doti migliori delle singole persone e danno la gioia che raramente s'ha, restando per proprio conto, di veder quanta gente c'è, onesta e buona e capace, e per cui vale la pena di volere le cose buone".

È una frase "ingenua", non flagellata dalle malinconie, dai risentimenti, dallo spirito ipercritico di chi mette in conto solo le frustrazioni subite e gli interessi da perseguire *pro tempore*.

Oggi sappiamo che le condizioni della vita contemporanea rendono precaria anche la vita coniugale e più difficile l'appartenenza alle associazioni. La coesione sociale appare difficile a tutti i livelli. Il recente voto europeo, così anemico e sbadigliante, com'è stato scritto, è un aspetto preoccupante di questa difficoltà a cogliere il valore dell'integrazione, del bene comune, dell'impegno a costruire la pace nella comunicazione e nell'organizzazione della convivenza. In questo clima è sfuggito a molti il grande valore simbolico dell'abbraccio fra il Presidente Chirac e il cancelliere Schroeder, sulla spiaggia di Normandia, dove ci fu il massacro di giovani nell'ultima guerra mondiale.

La nostra piccola U.C.I.I.M. è stata e vuol continuare ad essere un seme di fedeltà a questa idea generale, che don Milani esprimeva con la sua famosa frase: "Sortirne da soli è l'avarizia, sortirne insieme è la politica". Possiamo aggiungere che sortirne insieme non è solo politica, ma è anche l'educazione.

Sono stato un mese fa a Rovigo, per parlare ai Soci U.C.I.I.M., dopo il Congresso. Ho letto loro la paginetta che avevo scritto come prefazione al tuo volume, per dire che le nebbie della pianura padana si possono dissolvere, e che voi siete non l'espressione di un'Italia rimasta indietro, ma la parte viva di una nazione e di un'Europa che nelle esperienze più belle del passato trova la forza di guardare avanti e di affrontare le incognite del futuro. Per questo vi prego di non accontentarvi di quello che avete fatto per voi stessi.

Tutta l'Associazione e tutto il Paese hanno bisogno di esperienze come la vostra, di fedeltà creativa al Signore che era, che è e che viene: fedeltà che è stata ripensata con spirito laicale, a beneficio della Scuola, dalla generazione di Nosengo e rimotivata autorevolmente dal Concilio. E' importante non smarrire e non lasciare dimenticare, col passare delle nostre vite terrene, il senso di questa presenza nella storia. Il ponderoso tuo libro è come il testimone che si consegna alle generazioni dei nuovi insegnanti e dei nuovi educatori, perché compiano il loro tratto di corsa, nella pista disegnata da Nosengo.

La bella immagine paolina della corsa nello stadio non deve però trarci in inganno. Una consegna di questo tipo non è solo il passaggio materiale di un oggetto immutabile da una mano all'altra, dato e non concesso che ci siano sempre giovani disposti a continuare la gara. A noi interessa l'U.C.I.I.M., con la sua formula collaudata, ma ci interessano ancor più le ragioni per le quali l'U.C.I.I.M. è nata e vissuta, e per cui abbiamo iniziato e termineremo la nostra corsa. E le ragioni sono quelle della Creazione, della Redenzione, del mandato di Gesù

Maestro ai suoi, apostoli e discepoli, chierici e laici, per la realizzazione di un disegno di umanizzazione, il cui significato primo e ultimo ci verranno rivelati solo alla fine., Dopo tutto, lo Spirito spira dove vuole. Ma noi, è importante ricordarlo, non siamo solo barchette sbattute dal vento, perché Dio, diceva il nostro S. Tommaso, "non sottrae alle creature ciò che è proprio della loro natura". E della nostra natura è proprio conoscere e fare il bene, pur potendo fare il male, come troppo spesso succede. Ed è anche per questo che cerchiamo di trafficare i nostri talenti nell'U.C.I.I.M. e con l'U.C.I.I.M..

Un affettuoso saluto a tutti e a te un abbraccio.

Luciano Corradini

* * *

SALUTO ALLA SEZIONE DI MIRTO – ROSSANO DA PARTE DELLA PRESIDENTE REGIONALE U.C.I.I.M., PROF. PINA SPATARO

Reggio Calabria 18 Giugno 2004

Ti invio queste righe di riflessione sulla scorta della brochure d'invito

Cari amiche, amici,

credevo di poter essere presente in Rossano per la chiusura dell'Anno Sociale della Sezione U.C.I.I.M.. Dal Prof. Franco Carlino, Presidente della Sezione di Mirto-Rossano, ero stata sollecitata a prender parte a questo momento di vita associativa che, attento alla memoria, vuol radicare su di essa una operosa continuità innovativa. E questo mi sembra il fondamento di una fatica di ricerca che Franco Carlino ha esteso su ben cinque lustri di storia "ucimina" locale, ricerca della quale ho avuto verbale notizia, ma non diretta conoscenza.

È poco. Tuttavia il frontespizio del volume, fotografato sulla *brochure* d'invito, *"PROFILO DI UNA SEZIONE – 25 anni al servizio di una comunità scolastica (1978-2003) - La memoria per progettare il futuro"* mi fornisce degli spunti di riflessione.

Suppongo di sfogliare le pagine del testo: è come confrontarsi con lo scorrere del tempo, non quello cronometrico condensato in cinque lustri quantificanti, omologanti, livellanti, ma quello esistenziale di una realtà associativa intergenerazionale che quotidianamente è chiamata ad interrogarsi sullo specifico che le è proprio, sul come essere Scuola, sui perché ci si caratterizza come comunità educante.

La documentazione dell'attività della Sezione, se offerta dalla pubblicazione, individuerà le tematiche affrontate lungo il corso degli anni, che, anche se redatte stringatamente, offriranno della istituzione educativa, la Scuola, la complessa struttura e le valenze cogenti che il dettato normativo enuclea e manifesta. Evidenzierà, inoltre, l'attenta esigenza, a fronte degli aspetti formali, della ricerca delle valenze etiche, valoriali, che sono la ragione d'essere della istituzione educativa. E ciò emergerà più a fondo se si tien presente il taglio verticistico, meglio centralistico, che ha caratterizzato fino a pochi anni fa la Scuola italiana. Dall'alto discendevano istanze, orientamenti, tendenze cautelativamente innovative che venivano suggerite, indicate a livello esecutivo. Il condensato delle responsabilità, e quindi delle scelte, del centro amministrativo depauperava la stessa funzione docente della responsabilizzazione. Tale funzione veniva esaltata soltanto quando al rispetto delle leggi si univa il colpo d'ala creativo che integrava e completava le stesse.

L'U.C.I.I.M., negli anni che caratterizzano la ricerca, costituiva per il mondo dei docenti una fonte di continuo arricchimento, rinnovamento in tal senso.

In tale contesto storico si colloca la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, Sezione che

è stata e che è particolarmente vitale, non perché caratterizzata da una consistente presenza demografica, ma piuttosto perché in essa chi ha operato a diversi livelli, e quindi con i differenti apporti, ha espresso come connotazione peculiare la mediazione tra momento formale e quello esplicativo dei contenuti etico-educativo-sociali, manifesti o ancorché sottesi. Infine, per sua natura meno visibile, ma fondante ed arricchente, la dimensione della fede, comune agli associati. Per essa il radicamento nel vissuto quotidiano si riveste di responsabilizzazione e ad tempo di gratificazione; l'una e l'altra supporto solido al costituirsi di una comunità educante.
Qui l'eredità su cui costruire il presente, le radici di cui partire per il cammino di domani. Al centro, ancora, la responsabilità della coscienza individuale che impegna al doveroso discernimento da ciò che è servizio della comunità ed obbedienza alle leggi, da ciò che idolatria della città. Quest'ultima oggi più che ieri costituisce per la realtà dell'Unione, a livello nazionale ed anche locale, la più subdola e pericolosa tentazione.

Queste righe sono nate dal desiderio di un incontro che, nel caso di alcuni, non è che una tappa di un cammino percorso assieme, per altri invece più esplicita l'esigenza di conoscere una comunità con cui assieme si lavora. Rimando questo adempimento ad ulteriore data.
Saluti cordiali e auguri di buone vacanze.

Pina Spataro

* * *

TELEGRAMMA DI FELICITAZIONI DALLA SEZIONE U.C.I.I.M. DI PAOLA

Paola 19 Giugno 2004

SEZIONE U.C.I.I.M. MIRTO-ROSSANO
C/O PROF: CARLINO
VIA BIANCHI
87068 ROSSANO STAZIONE

IMPOSSIBILITATO CAUSA ESAMI DI STATO PRESENZIARE VOSTRA BELLA SIGNIFICATIVA MANIFESTAZIONE INVIO AUGURIO DI SEMPRE MIGLIORI AFFERMAZIONI NEL DISEGNO DI CRISTO SIGNORE E VIVE FELICITAZIONI A NOME PERSONALE E DI TUTTA LA SEZIONE DI PAOLA.

GIUSEPPE BRUNO

* * *

LE CONGRATULAZIONI DELLA SEZIONE U.C.I.I.M. DI CROTONE

Crotone 19 Giugno 2004

La Sezione U.C.I.I.M. di Crotone si congratula per il vostro anniversario ed augura ulteriori traguardi di presenza professionale e cristiana nel vostro territorio.

Inoltre, si scusa per il ritardo nel rendersi partecipe del vostro evento, dovuto a guasti del computer, e per non aver potuto garantire una rappresentanza per impegni scolastici.
Cordialmente, la Presidente,

Maria Ussia

MOTIVAZIONI PRESENTI SULLE PERGAMENE E TARGHE CONSEGNATE IN OCCASIONE DEI VENTICINQUE ANNI DELLA SEZIONE

Alla Prof.ssa Anna Bisazza Madeo

Presidente della Sezione Zonale U.C.I.I.M. di Mirto – Rossano dal 1978 al 9 Febbraio 1993, in segno di affettuosa riconoscenza per l'impegno profuso, unitamente al Direttivo, nell'attività dell'Associazione come presenza di testimonianza cristiana e di viva partecipazione alla vita della Scuola sul territorio.

A Mons. Francesco Milito

Consulente Ecclesiastico della Sezione Zonale U.C.I.I.M. Mirto – Rossano dal 18/10/ 1989, in segno di affettuosa riconoscenza per il lavoro svolto, unitamente al Direttivo, nell'attività dell'Associazione come sostegno prezioso e guida efficace di spiritualità.

Alla Prof.ssa Maria Teresa Russo

Presidente della Sezione Zonale U.C.I.I.M. di Mirto – Rossano dal 10 Febbraio 1993 al 14 Febbraio 1996, in segno di affettuosa riconoscenza per l'impegno profuso, unitamente al Direttivo, nell'attività dell'Associazione come presenza di testimonianza cristiana e di viva partecipazione alla vita della Scuola sul territorio.

Alla Prof.ssa Nicoletta Farina De Russis

Presidente della Sezione Zonale U.C.I.I.M. di Mirto – Rossano dal 15 Febbraio 1996 al 27 Febbraio 2002, in segno di affettuosa riconoscenza per l'impegno profuso, unitamente al Direttivo, nell'attività dell'Associazione come presenza di testimonianza cristiana e di viva partecipazione alla vita della Scuola sul territorio.

Al Prof. Franco Emilio Carlino

Presidente della Sezione Zonale U.C.I.I.M. di Mirto – Rossano dal 28 Febbraio 2002, in segno di affettuosa riconoscenza per l'impegno profuso, unitamente al Direttivo, nell'attività dell'Associazione come presenza di testimonianza cristiana e di viva partecipazione alla vita della Scuola sul territorio.

Al Prof. Giuseppe Carrisi

come attestato grato e memore di una fedeltà venticinquennale nell'U.C.I.I.M. della Sezione Zonale di Mirto-Rossano ininterrottamente rinnovata negli anni, espressione di attaccamento e condivisione agli ideali ed alle opere dell'Associazione nella Scuola.

Alla Prof.ssa Anna Catalano Morello

come attestato grato e memore di una fedeltà venticinquennale nell'U.C.I.I.M. della Sezione Zonale di Mirto-Rossano ininterrottamente rinnovata negli anni, espressione di attaccamento e condivisione agli ideali ed alle opere dell'Associazione nella Scuola.

Alla Prof.ssa Sigismina Madeo Palopoli

come attestato grato e memore di una fedeltà venticinquennale nell'U.C.I.I.M. della Sezione Zonale di Mirto-Rossano ininterrottamente rinnovata negli anni, espressione di attaccamento e condivisione agli ideali ed alle opere dell'Associazione nella Scuola.

Alla Prof.ssa Concetta Montagna Ruffo

come attestato grato e memore di una fedeltà venticinquennale nell'U.C.I.I.M. della Sezione Zonale di Mirto-Rossano ininterrottamente rinnovata negli anni, espressione di attaccamento e condivisione agli ideali ed alle opere dell'Associazione nella Scuola.

Alla Prof.ssa Giuseppina Murace

come attestato grato e memore di una fedeltà venticinquennale nell'U.C.I.I.M. della Sezione Zonale di Mirto-Rossano ininterrottamente rinnovata negli anni, espressione di attaccamento e condivisione agli ideali ed alle opere dell'Associazione nella Scuola.

Alla Prof.ssa Diamante Bruno Ritacco

come attestato grato e memore di una fedeltà venticinquennale nell'U.C.I.I.M. della Sezione Zonale di Mirto-Rossano ininterrottamente rinnovata negli anni, espressione di attaccamento e condivisione agli ideali ed alle opere dell'Associazione nella Scuola.

Al Prof. Domenico Salatino

come attestato grato e memore di una fedeltà venticinquennale nell'U.C.I.I.M. della Sezione Zonale di Mirto-Rossano ininterrottamente rinnovata negli anni, espressione di attaccamento e condivisione agli ideali ed alle opere dell'Associazione nella Scuola.

Targa Alla Prof.ssa Anna Bisazza Madeo

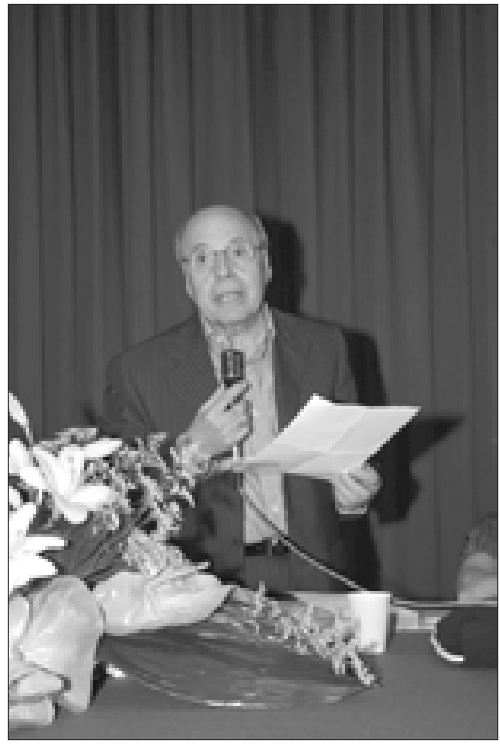
Fondatrice e Presidente della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto – Rossano, che con la sua forte e illuminata personalità ha saputo sempre cogliere elementi di cambiamento affioranti nella Scuola Italiana, sapendone interpretare le ansie di rinnovamento e trasmettendone i valori essenziali.

Con affetto e gratitudine
La Sezione di Mirto – Rossano

Rossano, 19 Giugno 2004 – XXV della Fondazione

Rossano, 19 Giugno 2004 XXV della Fondazione

Il *Presidente Franco Emilio Carlino insieme alle due ex Presidenti della Sezione, Maria Teresa Russo e Nicoletta Farina De Russis.*



Il *Presidente Provinciale Franco Caravetta nel corso del suo intervento.*

IL DUEMILACINQUE

Rinnovato il Consiglio Direttivo di Sezione, Franco Emilio Carlino viene confermato Presidente per il triennio 2005-2007.
S.E. Mons. Andrea Cassone, Arcivescovo di Rossano-Cariati riceve la visita del nuovo Direttivo della Sezione Zonale U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano.

Per favorire una sempre maggiore conoscenza delle iniziative passate, recenti e future la Sezione U.C.I.I.M. avvia la scommessa di presentarsi in formato digitale, liberamente consultabile sul Web, presentando, allo scopo, un proprio sito.
54 tra Soci e simpatizzanti partecipano alla gita organizzata, con visita a Tropea e Pizzo Calabro.

I Soci incontrano il Consulente Nazionale U.C.I.I.M., don Carlo Nanni. Organizzato dalla Sezione, in collaborazione con la Scuola Media "Carlo Levi" di Rossano, l'Ispettore del Ministero P. I., Franco Martignon, tiene un Corso Seminariale per scuole in rete, sugli aspetti più significativi della riforma scolastica.

24 Soci partecipano alla escursione domenicale a Cosenza (Centro Storico), Santuario della Madonna della Catena, (Laurignano), Santuario di San Francesco di Paola a (Paterno Calabro).

NELLA CRONACA…

7 Gennaio 2005.	Incontro di Formazione Spirituale
13 Gennaio 2005.	Riunione Direttivo Sezionale
29 Gennaio 2005.	Assemblea dei Soci per il Tesseramento e il rinnovo del Direttivo Sezionale
9 Febbraio 2005.	Ritiro Spirituale (Quaresima)
9 Febbraio 2005.	Riunione Direttivo Sezionale
17 Febbraio 2005.	Riunione Direttivo Sezionale
4 Marzo 2005.	Incontro di Formazione Spirituale
7 Aprile 2005.	Incontro di Formazione Spirituale
7 Aprile 2005.	Riunione Direttivo Sezionale
12 Aprile 2005.	Incontro del Direttivo Sezionale con S.E. Mons. Andrea Cassone, Arcivescovo di Rossano-Cariati
5 Maggio 2005.	Incontro di Formazione Spirituale
5 Maggio 2005.	Riunione Direttivo Sezionale
14 Maggio 2005.	Presentazione Sito Sezione
28 Maggio 2005.	Conclusione Anno Sociale, Cena conviviale
5 Giugno 2005.	Gita a Tropea e Pizzo Calabro
16 Luglio 2005.	Incontro con don Carlo Nanni, Consulente Ecclesiastico Nazionale dell'U.C.I.I.M.
29 Settembre 2005.	Riunione Direttivo Sezionale
21 Ottobre 2005.	Assemblea dei Soci per l'apertura dell'Anno Sociale
4 Novembre 2005.	Incontro di Formazione Spirituale
10–11 Novembre 2005.	Incontro di Formazione Professionale
20 Novembre 2005.	Gita a Cosenza – Laurignano – Paterno Calabro
2 Dicembre 2005.	Ritiro Spirituale (Avvento)
17 Dicembre 2005.	Riunione Direttivo Sezionale

CRONACA DEL 2005

7 Gennaio 2005. Incontro di Formazione Spirituale

Come da calendario il 7 Gennaio si tiene l'incontro di formazione religiosa programmato. L'incontro è mirato a portare avanti le riflessioni sui diversi momenti della funzione liturgica. Il tema principale riguarda gli aspetti esterni della celebrazione. La riflessione di oggi avviata dal Consulente Sezionale don Franco Milito è incentrata sulla "*venerazione dell'altare*". "È un atto di omaggio a Cristo".

13 Gennaio 2005. Riunione Direttivo Sezionale

Il 13 Gennaio 2005 si riunisce il Direttivo di Sezione. Il Presidente uscente Franco Emilio Carlino ringrazia tutti i Membri del Direttivo uscente e tramite loro tutti i Soci della Sezione per la collaborazione ricevuta nel triennio 2002-2005 e per i lusinghieri risultati ottenuti dalla Sezione sia in crescita numerica sia per le attività portate avanti. E' stata illustrata la relazione finale del triennio. Si è fatto il punto sulla situazione del Tesseramento 2005, si è discusso del rinnovo del Consiglio Direttivo di Sezione, il IX dalla sua costituzione, che porterà avanti la Sezione per il triennio 2005-2007. Si è affrontato il problema delle convenzioni con gli esercizi commerciali, dell'organizzazione della Festa dell'Adesione e del Tesseramento alla presenza di S.E. Mons. Andrea Cassone.

29 Gennaio 2005. Assemblea dei Soci per il Tesseramento e per il rinnovo del Direttivo Sezionale

I Soci si ritrovano presso l'Oratorio della Parrocchia San Giovanni Battista in Mirto-Crosia. In concomitanza con la Festa dell'Adesione e del Tesseramento, i Soci hanno dato luogo a due momenti significativi per la vita associativa: le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo Sezionale arrivato alla sua naturale scadenza e il rinnovamento dell'adesione all'Unione.

Dopo la conclusione dei lavori tutti i Soci hanno partecipato alla celebrazione eucaristica, presieduta dal Consulente Sezionale Mons. Francesco Milito. Prima di sciogliere l'Assemblea e dopo la consegna delle tessere, il Presidente ha dato lettura dei risultati delle votazioni, che vedono un Direttivo molto rinnovato rispetto al precedente. I nuovi eletti sono: Franco Emilio Carlino (uscente); Nicoletta Farina De Russis (uscente); Sara Laudadio Gallo (uscente); Francesco Frangione (uscente); Mena Romio Vitali (uscente); Celestina D'Alessandro (nuova); Vittoria De Luca (nuova); Mirella Renne Tassone (nuova) e Francesca Bruno (nuova). La serata si è conclusa con una cena sociale presso il Ristorante "Stella dello Jonio" di Rossano.

9 Febbraio 2005. Ritiro Spirituale

Il 9 Febbraio, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Rossano si tiene il tradizionale ritiro Spirituale in preparazione della Quaresima. Il Consulente Sezionale, don Franco Milito avvia la riflessione dicendo che "la Quaresima è un'attenzione spirituale verso la Pasqua. Con essa si tende ogni anno a riscoprire Pasqua". La riflessione è stata articolata in tre punti: -il richiamo alle finalità della Quaresima – Che cos'è questo tempo; – l'innesto ascetico al tema formativo dell'anno Eucaristico e millenario di San Nilo; - proposte per un impegno quaresimale. Dopo il silenzio come atto penitenziale, la Santa Messa nella Cappella dell'Istituto e l'aspersione delle Sante Ceneri sul capo dei Soci presenti hanno concluso l'incontro.

9 Febbraio 2005. Riunione Direttivo Sezionale

Il 9 Febbraio 2005 dopo il ritiro spirituale e la celebrazione della Santa Messa si è riunito il neo Direttivo per il triennio 2005-2007.

Il Presidente uscente, Prof. Franco Emilio Carlino, dopo i ringraziamenti per la collabora-

zione avuta per far crescere sempre più la Sezione Zonale Mirto-Rossano, passa ad illustrare i risultati delle votazioni, dalle quali sono risultati eletti i seguenti Soci: Franco Emilio Carlino, Nicoletta Farina, Sara Laudadio, Celestina D'Alessandro, Francesco Frangione, Franca Bruno, Vittoria De Luca, Filomena Romio, Mirella Renne Tassone.

Il Prof. Carlino cede la parola alla Preside Anna Bisazza Madeo, che illustra alcune proposte da portare avanti per far crescere ulteriormente la Sezione alla quale Ella per decenni ha dato il suo fattivo contributo. E' seguito l'intervento del Consulente Ecclesiastico, don Franco Milito che elogia l'operato del Presidente uscente ringraziandolo per quanto ha fatto con dedizione, poi ringrazia tutti i membri del Direttivo e rivolge un saluto di benvenuto ai nuovi eletti: la Dirigente Celestina D'Alessandro, l'Ins. Vittoria De Luca e la Prof.ssa Mirella Renne Tassone, fiducioso dell'apporto che potranno dare in questo triennio.

Dopo questi preliminari si passa all'assegnazione delle cariche. La Prof.ssa Nicoletta Farina propone la riconferma a Presidente della Sezione, il Prof. Franco Emilio Carlino. I presenti all'unanimità accettano la proposta. Si passa, quindi, alla nomina del Vice-Presidente e si decide quanto segue:

- Francesco Frangione: VicePresidente Sezionale ed Economo Tesoriere;
- Nicoletta Farina De Russis: Dirigente organizzativo, coordinatrice attività sezionali;
- Mirella Renne Tassone: Rappresentante Direttivo presso la Consulta Diocesana e Pastorale Scolastica;
- Sara Laudadio: Segretaria della Sezione, rapporti con Enti e Associazioni, responsabile convenzioni esercizi commerciali;
- Filomena Romio Vitali: Responsabile e Web Master del Sito Sezionale;
- Francesca Bruno: Rapporti con le Scuole non Statali, responsabile attività sezionali Corigliano;
- Celestina D'Alessandro: Attività culturali,, formazione, rapporto con i Dirigenti Scolastici;
- Vittoria De Luca: Relazioni con la Stampa; Camminare insieme; La Scuola e L'uomo; coordinatrice attività sezionali Cropalati, Caloveto, Destro e Longobucco; responsabile per la Scuola Materna ed Elementare;
- Pasquale Gulluscio: Socio cooptato dal Direttivo, Coordinamento delle Associazioni cattoliche all'interno della Diocesi, responsabile rapporto con i Docenti IRC.

17 Febbraio 2005. Riunione Direttivo Sezionale

Il 17 Febbraio si riunisce il Direttivo per formalizzare l'organigramma Sezionale e per fare il punto della situazione alla luce dei nuovi incarichi assegnati e del programma da attuare per la seconda parte dell'Anno Sociale. Si è discusso della situazione dei Soci dopo la conclusione del tesseramento, della situazione economica della Sezione, della opportunità di chiedere un incontro a S.E. Mons. Andrea Cassone, Arcivescovo della Diocesi di Rossano-Cariati per presentargli il nuovo Direttivo, di convocare un'Assemblea per presentare ai Soci il nuovo Direttivo Sezionale e il programma aggiornato, della presentazione del Sito della Sezione, di eventuali gite da organizzare, di attuare un incontro con i Docenti di Religione cattolica, del corso per la preparazione al concorso per i Dirigenti scolastici, di come organizzare la chiusura dell'Anno Sociale.

4 Marzo 2005. Incontro di Formazione Spirituale

Il 4 Marzo 2005 presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di Rossano Mons. Francesco Milito, Consulente Ecclesiastico della Sezione U.C.I.I.M. tiene l'incontro di formazione spirituale articolato in due distinti momenti di riflessione:

"1° Momento – Incontro di preghiera su San Nilo: *"Pedagogo verso la Santità"*;

2° Momento – Formazione Religiosa: *"Struttura liturgico - teologica della celebrazione eucaristica"*, in continuità con l'Anno Eucaristico Diocesano (2003-2004) e per l'Anno Eucaristico Speciale indetto da S. S. Giovanni Paolo II (2004-2005)"

7 Aprile 2005. Incontro di Formazione Spirituale

Il 7 Aprile 2005 presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di Rossano Mons. Francesco Milito, Consulente Ecclesiastico della Sezione U.C.I.I.M., conduce il terzo incontro di formazione religiosa continuando il ciclo di riflessioni sui diversi momenti della funzione liturgica, tema principale dell'Anno Sociale. In particolare, il Consulente si sofferma sulla Liturgia della Parola, che insieme alla Liturgia Eucaristica, costituisce una delle due colonne portanti di tutta la funzione liturgica.

7 Aprile 2005. Riunione Direttivo Sezionale

Dopo la formazione religiosa, il 7 Aprile torna a riunirsi il Direttivo Sezionale per definire e formalizzare gli impegni assunti nel precedente Direttivo del 17 Febbraio.

12 Aprile 2005. Incontro del Direttivo Sezionale con S.E. Mons. Andrea Cassone, Arcivescovo di Rossano - Cariati

Il 12 Aprile S.E. Mons. Andrea Cassone, Arcivescovo di Rossano-Cariati riceve la visita del nuovo Direttivo della Sezione Zonale U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano. Sua Eccellenza ha subito messo il gruppo a suo agio, comunicando, fra l'altro, la piacevole notizia della riconferma di Mons. Francesco Milito, quale Consulente Ecclesiastico della Sezione. Da interlocutore attento e curioso alla vita della Scuola e dei ragazzi, che in essa vivono gran parte delle loro esperienze quotidiane, desideroso di essere informato sul mondo della Scuola e sulle sue problematiche, ha, poi, intavolato una interessante discussione con i Membri del Direttivo presenti, con un piacevole scambio di idee e di riflessioni, condividendo appieno le finalità dell'U.C.I.I.M.. L'incontro si è concluso con l'invito da parte di S.E. a non scoraggiarsi di fronte ad eventuali difficoltà ma piuttosto a continuare ad essere sempre membri attivi del mondo della Scuola, senza sottrarsi al proprio ruolo di insegnanti, educatori, professionisti cattolici.

Il Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino, a nome di tutto il Direttivo e di tutti i Soci della Sezione ha ringraziato S.E. Mons. Cassone per la sua ospitalità, il suo incoraggiamento e ha chiesto per l'U.C.I.I.M. la sua benedizione.

5 Maggio 2005. Incontro di Formazione Spirituale

Il 5 Maggio, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di Rossano, Mons. Francesco Milito, Consulente Ecclesiastico della Sezione U.C.I.I.M., tiene l'ultimo incontro di Formazione Religiosa sul tema: *"Struttura liturgico - teologica della celebrazione eucaristica"*. Alla riflessione fatta dal Consulente è seguito un interessante e articolato dibattito sul tema.

5 Maggio 2005. Riunione Direttivo Sezionale

Subito dopo l'incontro di Formazione Religiosa, il Direttivo Sezionale si riunisce per fare il punto delle attività programmate.

14 Maggio 2005. Presentazione Sito Sezione

Per favorire una sempre maggiore conoscenza delle iniziative passate, recenti e future la Sezione U.C.I.I.M. ha avviato la scommessa di presentarsi in formato digitale, liberamente consultabile sul Web. Per questo, il 14 Maggio presso l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di Corigliano Scalo, alla presenza della Prof.ssa Esther Fenizia, della Sede Nazionale U.C.I.I.M. Roma; del Preside Prof. Francesco Caravetta, Presidente Provinciale U.C.I.I.M. Cosenza; della Preside Anna Bisazza Madeo, Consigliera Centrale

U.C.I.I.M. Roma; del Prof. Franco Emilio Carlino, Presidente U.C.I.I.M. Sezione Mirto-Rossano e Responsabile Sito; della Prof.ssa Filomena Romio Vitali, Membro del Direttivo Sezionale e Web Master Sito U.C.I.I.M. e di numerosi Soci e simpatizzanti presenti, alle ore 17,00 è avvenuta la Presentazione Ufficiale del Sito U.C.I.I.M. della Sezione Mirto-Rossano. Dopo la presentazione del sito e un articolato dibattito sugli aspetti della comunicazione, i Soci presenti hanno festeggiato con una cena sociale presso il Ristorante – Pizzeria "Il Pescatore" di Corigliano – Schiavonea.

28 Maggio 2005. Conclusione Anno Sociale, Cena conviviale

Il 28 Maggio, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di Rossano i Soci si sono ritrovati in Assemblea per il consueto appuntamento di conclusione dell'Anno Sociale 2004/2005. I lavori hanno avuto inizio con la celebrazione della Santa Messa officiata, nella Cappella dell'Istituto, dal Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito. Subito dopo i Soci in Assemblea hanno fatto una verifica del lavoro svolto durante l'anno e discusso sulle nuove iniziative da avviare. La serata si è conclusa con una cena sociale al Ristorante "Stella dello Jonio" di Rossano.

5 Giugno 2005. Gita a Tropea e Pizzo Calabro

L'Anno Sociale per la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano si chiude definitivamente con l'escursione domenicale del 5 Giugno 2005 a Tropea e Pizzo Calabro. 54 tra Soci e simpatizzanti hanno riempito il pullman in ogni ordine di posti. Il gruppo ha raggiunto Tropea, dove con l'ausilio della guida turistica, Dott.ssa Virginia Angiò, ha visitato il Centro Storico della città, tra i più belli della Regione Calabria, il Duomo di origine normanna, la Chiesa dei Gesuiti, tra le più interessanti. Il gruppo ha poi visitato la casa di don Francesco Mottola, Servo di Dio, fondatore degli Oblati del Sacro Cuore e della Casa della Carità. Dopo la sosta pranzo in un locale agrituristico di Tropea, "Il Canto di Kokopelli", il gruppo si è recato a Pizzo Calabro dove ha visitato il Castello Aragonese (Castello Murat) e gustato il tradizionale tartufo di Pizzo.

16 Luglio 2005. Incontro con don Carlo Nanni, Consulente Ecclesiastico Nazionale dell'U.C.I.I.M.

Il 16 Luglio i Soci U.C.I.I.M. si ritrovano presso il Centro Salesiano di Corigliano Scalo per un momento di preghiera comunitaria insieme al Consulente Nazionale dell'U.C.I.I.M. don Carlo Nanni. A conclusione della Santa Messa i Soci si sono recati al Ristorante "Il Paradiso" di Schiavonea per una cena conviviale.

29 Settembre 2005. Riunione Direttivo Sezionale

Il 29 Settembre 2005 il Direttivo di Sezione si riunisce per deliberare il programma delle attività annuali 2005/2006. I lavori presieduti dal Presidente Franco Emilio Carlino si tengono nei locali della sede Sezionale in Mirto. Sono presenti tutti i membri del Direttivo. Si discute sui risultati conseguiti nel precedente Anno Sociale e si imposta una programmazione condivisa e finalizzata a dare risposte alle istanze dei Soci. Si decide di presentare il programma annuale in occasione dell'apertura dell'Anno Sociale, che viene fissata per giorno 21 Ottobre 2005.

21 Ottobre 2005. Assemblea dei Soci per l'apertura dell'Anno Sociale

Venerdì 21 Ottobre 2005, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di Rossano l'Assemblea si è riunita per l'apertura del nuovo Anno Sociale 2005/2006. I lavori hanno avuto inizio con la celebrazione della S. Messa a cura del Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito. I Soci, successivamente, si sono ritrovati nel Salone dello stesso Istituto dove il Presidente Sezionale, Prof. Franco Emilio Carlino ha illustrato il programma annuale delle attività deli-

berato nella seduta di Direttivo il 29 Settembre 2005.

LA RASSEGNA STAMPA DEL 2005

Da "Il Quotidiano della Calabria" del 28 Gennaio 2005

Rossano, l'U.C.I.I.M. viaggia verso il rinnovo del Direttivo

L'U.C.I.I.M. (Associazione professionale cattolica di dirigenti, docenti e formatori della Scuola e della formazione professionale), Sezione Zonale di Mirto-Rossano, diretta dal Prof. Franco Emilio Carlino, domani sera, alle ore 17,30, presso l'Oratorio della Parrocchia San Giovanni Battista in Mirto-Crosia, in concomitanza con la Festa dell'Adesione e del Tesseramento, torna alle urne per dare luogo ad un importante appuntamento comunitario: le votazioni del rinnovo del Consiglio Direttivo Sezionale, arrivato alla sua naturale scadenza dopo un triennio di attività. Nella lettera di convocazione pervenuta ai Soci, il Presidente Carlino ricorda che l'Anno Sociale appena iniziato "ci ha visti già impegnati nella programmazione annuale delle attività. Si sono tenuti alcuni incontri di formazione spirituale sul tema *"Struttura liturgico – teologica della celebrazione eucaristica"* e su San Nilo *"Pedagogo verso la Santità"*. Due gli incontri di formazione professionale già realizzati: il 19 Ottobre 2004, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" si è relazionato sul tema della riforma: *"L'equipe pedagogico - didattica e le funzioni tutoriali alla luce della Legge n. 53/03."*, mentre lo scorso 11 Novembre si è relazionato sul tema: *"I piani personalizzati dell'alunno ed il Portofolio delle competenze per la centralità dell'apprendimento – insegnamento"*. Inalterata è rimasta la quota di iscrizione comprensiva dell'abbonamento alla rivista. Il Consiglio Direttivo è composto di nove membri eletti; sono potenzialmente eleggibili tutti i Tesserati 2004; le elezioni avverranno su lista unica, comprendente prioritariamente i membri del Consiglio uscente che accettano di farne parte e, successivamente, in ordine alfabetico, i Tesserati la cui candidatura sia sottoscritta da almeno due Soci. Ciascun elettore può esprimere al massimo un numero di quattro preferenze; le elezioni avvengono per voto diretto e segreto. Ogni Socio può portare una sola delega scritta di un altro Socio assente per giustificati motivi.

Giuseppe Savoia

Da "Il Quotidiano della Calabria" del 23 Febbraio 2005

Nuovo Direttivo per l'Associazione cattolica

Il Direttivo dell'U.C.I.I.M. conferma Franco Carlino

Il Prof. Franco Emilio Carlino è stato riconfermato per il prossimo triennio 2005/2007 all'unanimità Presidente della Sezione Zonale Mirto-Rossano dell'U.C.I.I.M. (Associazione Professionale Cattolica Di Dirigenti, Docenti e Formatori Della Scuola e Della Formazione Professionale). Nell'Istituto "Madre Isabella De Rosis", lo scorso 9 Febbraio, dopo il ritiro spirituale di Quaresima e la celebrazione della Santa Messa in occasione delle Ceneri, si è tenuto il primo incontro del Nuovo Direttivo Sezionale U.C.I.I.M., eletto nelle elezioni tenutesi a Mirto presso la Parrocchia S. Giovanni Battista. Il nuovo Direttivo si è riunito per provvedere alla elezione del Presidente e alla suddivisione dei compiti ai membri del nuovo consiglio così come previsto dallo Statuto. Il Presidente uscente, Carlino, dopo i ringraziamenti per la collaborazione avuta per far crescere la Sezione Zonale e il benvenuto ai nuovi eletti ha illustrato i risultati delle votazioni, dalle quali sono risultati eletti: Franco Emilio Carlino, Nicoletta Farina De Russis, Sara Laudadio Gallo, Celestina D'Alessandro, Vittoria De Luca, Francesco Frangione, Filomena Romio Vitali, Mirella Renne Tassone e Francesca Bruno. Carlino, a nome di tutti i Soci e del Direttivo ha ringraziato il Consulente Sezionale don Fran-

co Milito per il suo prezioso ed efficace contributo, cedendo poi la parola alla Preside Anna Bisazza Madeo, Consigliera Centrale U.C.I.I.M., che ha invitato tutti i membri del Direttivo a una fattiva collaborazione per suscitare nelle forze giovani quel "credo" utile a migliorare ulteriormente la Sezione.

Il Consulente Ecclesiastico Sezionale, Monsignor Milito ha elogiato l'operato del Presidente uscente. Ha poi rivolto un saluto di benvenuto ai nuovi eletti. Dunque, sono state assegnate le cariche. La Prof.ssa Nicoletta Farina De Russis che ha coordinato i lavori, in qualità di Socia più anziana, nel corso del suo intervento ha proposto la riconferma del Presidente uscente. La proposta è stata accettata all'unanimità dai presenti che hanno riconfermato il professor Franco Emilio Carlino. Quest'ultimo, dopo aver ringraziato per la stima e la fiducia accordatagli, ha invitato tutti alla massima collaborazione ed ha accettato assicurando la sua disponibilità e la sua esperienza per rendere più viva la vita Sezionale. Sono stati successivamente presi in esame gli articoli dello Statuto relativi ai compiti del Consiglio Direttivo e di ciascun Dirigente. Si è deciso all'unanimità altresì, di cooptare il Socio Pasquale Gulluscio in qualità di Esperto dei problemi legati ai Docenti di Religione Cattolica. Vice-Presidente Sezionale, coordinatore attività Mirto–Crosia, è stato eletto Francesco Frangione; Consulente Ecclesiastico Sezionale, Monsignor Francesco Milito; Segretario Economo Tesoriere Sezionale, Francesco Frangione; Dirigente organizzativo, coordinatrice attività sezionali, Nicoletta Farina De Russis; Delegata, rappresentante Direttivo presso la Consulta Diocesana e Pastorale Scolastica, Mirella Renne Tassone; Segretaria della Sezione, rapporti con Enti e Associazioni, responsabile convenzioni esercizi commerciali, Sara Laudadio Gallo; Delegata, responsabile e Web-Master del Sito Sezionale: Filomena Romio Vitali; Delegata, ai rapporti con le Scuole non Statali, responsabile delle attività sezionali Corigliano, Francesca Bruno; Delegata, alle attività culturali, formazione, rapporto con i Dirigenti Scolastici, dirigente scolastico, Celestina D'Alessandro; Delegata, relazioni con la Stampa; Coordinatrice attività sezionali Cropalati, Caloveto, Destro e Longobucco, responsabile per la Scuola Materna ed Elementare,Vittoria De Luca; Delegato al coordinamento delle Associazioni cattoliche all'interno della Diocesi, responsabile rapporto con i Docenti I.R.C.,Pasquale Gulluscio.

Franco Emilio Carlino originario di Mandatoriccio, ma risiede e lavora a Rossano. Dal 1970/71 è docente nella Scuola Media Statale. Attualmente è titolare della cattedra di Educazione Tecnica presso la Scuola Media "L. da Vinci" – Piragineti – Amica di Rossano. Dal Febbraio 1997 fa parte del Consiglio Scolastico Provinciale di Cosenza in seno al quale è componente della Giunta Esecutiva. Iscritto all'U.C.I.I.M. sin dal 1982, dal Febbraio 2002 ricopre la carica di Presidente. Autore di testi e di numerosi articoli sulle problematiche scolastiche.

Giuseppe Savoia

Dal "Corriere della Sibaritide" N. 2, Febbraio 2005

L'ultimo "tomo" di Franco Emilio Carlino

Profilo di una Sezione

"25 anni al servizio di una comunità scolastica (1978 - 2003)"

La raccolta delle idee e delle testimonianze di vita è una ricchezza umana di grande valore soprattutto perché permette di consegnare alle future generazioni, come un'ideale fiaccola olimpica, un patrimonio inestimabile su cui costruire la società del domani. Da qualche anno, questa opera meritoria si sta intensificando anche da noi, grazie al lavoro silenzioso di tanti studiosi e ricercatori locali, che non lesinano tempo e denaro, per portare alla luce e consegna-

re alla storia fatti personaggi, altrimenti calati nel dimenticatoio del tempo. La cosa non può che farci piacere e ci riempie di orgoglio. L'ultimo libro del Prof. Franco Carlino, edito dalla Grafosud di Rossano, dal titolo: - Profilo di una Sezione - (25 anni al servizio di una comunità scolastica) si innesta in questo filone.

In oltre 500 pagine racchiude, come in uno scrigno, dati, prospetti, testimonianze, resoconti della Sezione U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) di Mirto-Rossano. Ne viene fuori un ritratto di un gruppo di docenti che opera sul campo, con sullo sfondo il panorama culturale e sociale di ampio respiro nazionale. Il testo presenta uno spaccato della nostra Scuola nell'ultimo quarto del XX secolo, che pur tra grandi difficoltà, dovute alle profonde trasformazioni sociali, è riuscita a tenere il passo con i tempi e ad armonizzarsi con la cultura nazionale, fino ad allargare la base di alfabetizzazione culturale del nostro territorio.

Carlino, rifuggendo da ogni sentimentalismo retrò, inserisce varie relazioni, tenute da diverse personalità vicine al mondo della Scuola, con idee, progetti, riflessioni, in cui si mescolano e si integrano la pedagogia, la filosofia, la storia e la religione. Sono nomi di spicco a livello locale e nazionale, tra cui non possiamo sottacere: Mons. Franco Milito, Consulente Ecclesiastico della Sezione, la Prof.ssa Anna Bisazza Madeo, fondatrice e ispiratrice dell'Associazione, e i professori Franco Caravetta, Pino Carrisi, Anita Catalano Morello, Nicoletta Farina, Pina Murace, Luciano Corradini e Giovanni Villarossa (Presidente e Vice Presidente Nazionale) , Franco Martignon (Ispettore MIUR), Cesare Martino, (Psicologo dell'Università la Sapienza di Roma).

Il libro si chiude con una rassegna di tutti gli articoli usciti sulla stampa locale e nazionale, tra cui "il Quotidiano della Calabria", "la Gazzetta del Sud", "Camminare insieme", "Il Corriere della Sibaritide", "la Voce", "la Scuola e L'uomo". Le foto a corredo servono a documentare, ma anche a fermare il tempo di una stagione volata in fretta, ma non per sempre e inutilmente.

Aldo Platarota

Da "Camminare insieme", Marzo 2005

Rossano. Direttivo Sezionale 2005/07

Il Direttivo dell'U.C.I.I.M. si rinnova

La Sezione Zonale di Mirto–Rossano dell'U.C.I.I.M. ha un nuovo Direttivo per il 2005/07. Dopo un triennio ricco di iniziative e di soddisfazioni, infatti, sabato 29 Gennaio 2005 a Mirto, presso la Parrocchia S. Giovanni Battista, prima della celebrazione per il tesseramento 2005, si sono tenute le votazioni, dalle quali sono risultati eletti: Franco Emilio Carlino, Nicoletta Farina De Russis, Sara Laudadio Gallo, Celestina D'Alessandro, Vittoria De Luca, Francesco Frangione, Filomena Romio Vitali, Mirella Renne Tassone e Francesca Bruno. Il nuovo Direttivo Sezionale si è riunito per la prima volta nell'Istituto "Madre Isabella De Rosis", il 9 Febbraio scorso, dopo il ritiro spirituale di Quaresima e la celebrazione della Santa Messa in occasione delle Ceneri presieduta da don Franco Milito. All'incontro era presente anche Milito Consulente Sezionale e la Preside Anna Bisazza Madeo, Consigliera centrale U.C.I.I.M.. Il nuovo Direttivo, ha così provveduto, come da Statuto, all'elezione del Presidente e all'assegnazione dei compiti ai membri del consiglio. E' stata proposta ed accettata all'unanimità la riconferma della Presidenza della Sezione a Franco Emilio Carlino, che ha dimostrato nella precedente Presidenza preparazione culturale-professionale, nonché la sua dedizione all'U.C.I.I.M.. Il Prof. Carlino ha subito accettato mettendo a disposizione di tutti i Soci le sue conoscenze e la sua esperienza ed ha invitato i singoli membri del Direttivo a partecipare in

modo attivo alla dimensione progettuale e decisionale delle iniziative future ottimizzando le conoscenze, le competenze, le esperienze e i "talenti" di ciascuno. Si è deciso in pieno accordo, altresì, di avvalersi, come esperto per il settore dell'insegnamento della religione cattolica, del Socio Pasquale Gulluscio. Nel successivo incontro del 17 Febbraio 2005, presso la sede di Mirto, sono stati definitivamente assegnati i compiti nell'ambito del Direttivo ed è stato formalizzato il nuovo organigramma Sezionale, che è risultato così composto: Francesco Frangione: Vice Presidente Sezionale coordinatore Mirto-Crosia – Tesoriere -Economo; Nicoletta Farina De Russis: Dirigente organizzativo - Coordinatrice attività sezionali; Sara Laudadio Gallo: Segretaria della Sezione - Rapporti con Enti e Associazioni - Responsabile convenzioni esercizi commerciali; Celestina D'Alessandro: Delegata alle attività culturali, alla formazione - Rapporti con i Dirigenti Scolastici; Vittoria De Luca: Delegata alle relazioni con la stampa - Coordinatrice attività sezionali Cropalati, Caloveto, Destro e Longobucco - Responsabile per la Scuola Materna ed Elementare; Filomena Romio Vitali: Delegata Zonale - Responsabile e Webmaster del Sito Sezionale; Francesca Bruno: Delegata ai rapporti con le scuole non statali - Responsabile delle attività sezionali di Corigliano; Mirella Renne Tassone: Delegata, rappresentante Direttivo presso la Consulta Diocesana e pastorale scolastica; Pasquale Gulluscio: Delegato al coordinamento delle associazioni cattoliche all'interno della diocesi - Responsabile rapporto con i docenti IRC. Il nuovo Direttivo si propone di fornire ai Soci nuovi spunti per sentirsi membri attivi dell'Associazione attraverso una informazione puntuale circa l'opportunità di "dare un'anima" al proprio aggiornamento professionale, la possibilità di incidere sulle politiche scolastiche, occasioni d'incontro e di forme di amicizia spontanea, assistenza e consulenza gratuita, accordi e convenzioni.

Chi condivide le finalità dell'U.C.I.I.M. e desidera partecipare in modo attivo anche alle sue iniziative, ha nella Sezione un importante strumento che, attraverso i canali associativi, permette alle idee e alle riflessioni di tutti di giungere a chi si fa nostro portavoce presso le Istituzioni.

Vittoria De Luca

Da "Il Quotidiano della Calabria" del 12 Aprile 2005

La testimonianza di Anna Bisazza Madeo

La Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano ricorda Wojtyla

L'U.C.I.I.M. (Associazione professionale cattolica di dirigenti, docenti e formatori della Scuola e della formazione professionale) Sezione di Mirto-Rossano aderisce alle espressioni del suo Presidente Nazionale, Luciano Corradini in riferimento a Giovanni Paolo II. "Uno dei momenti in cui, anche noi calabresi, abbiamo avuto la gioia di incontrarLo - ha detto Anna Bisazza Madeo della locale Sezione U.C.I.I.M. - resta indelebile nella memoria e nel cuore: quando, durante l'udienza privata concessa all'U.C.I.I.M., si unì al nostro coro che Gli offriva un canto dialettale, "Perdunami, Signuri" di Giuseppe Carrisi. In ciascuno Egli lascia un segno; per tutti è stato Padre e Maestro di vita, testimone ed interprete del progetto di Dio per il nostro tempo. L'ultimo tratto del Suo percorso terreno, tanto sofferto, ci indica dove siamo diretti e c'insegna come affrontare l'ultima tappa. Non ci sono parole da aggiungere, né dissertazioni di qualsivoglia genere culturale: al di là del traguardo l'unico valore è lo Spirito". Ho avuto la grazia d'incontrarmi varie volte con Giovanni Paolo II e di scambiare con lui qualche parola. Ricordo il suo sguardo vivo, sorridente, di compiacimento e d'incoraggiamento, quando l'ho incontrato negli anni 80, col ministro Franca Falcucci, con Aldo Agazzi e Cesarina Checcacci. A Castelgandolfo l'ho visto tanto sofferente, che gli ho augurato

la benedizione del Signore, ringraziandolo per il suo straordinario servizio. L'ultima volta, l'estate scorsa, il Papa è giunto nella sala dell'udienza in Vaticano, al canto del "Tu es Petrus": ha cominciato a leggere, ma per difficoltà respiratorie ha dovuto interrompere più volte il suo discorso, affidandone la lettura a un giovane prete. L'uomo – ha detto Corradini – che in tutti i tempi ha parlato al più alto numero di persone di tutte le etnie, in più luoghi, in più lingue, con più mezzi tecnici e con voce vibrante, con maggiore entusiasmo del suo pubblico, si limitava a sospirare e a mugolare, dal trono di Pietro. L'enciclica più importante e più compresa della sua vita è stata la sua lunga agonia, accettata con amore vittorioso, oltre le logiche dell'eutanasia e quelle dell'accanimento terapeutico. È una lezione esemplare, per i docenti cattolici, che s'ispirano a Gesù Maestro, le cui "dispense" da duemila anni tengono vittoriosamente il mercato".

Giuseppe Savoia

Aprile 2005

Le "lezioni" di Giovanni Paolo II

Ho avuto la grazia d'incontrarmi varie volte con Giovanni Paolo II e di scambiare con lui qualche parola. Ricordo il suo sguardo vivo, sorridente, di compiacimento e d'incoraggiamento, quando l'ho incontrato negli anni 80, col ministro Franca Falcucci, con Aldo Agazzi e Cesarina Checcacci.

Da sottosegretario ho avuto la possibilità di accennare con lui alle vicende del Progetto Giovani del Ministero. Come Presidente dell'U.C.I.I.M., oltre alle udienze concesse all'Associazione, l'ho incontrato con don Carlo Nanni: gli abbiamo parlato del nostro recente XXI congresso e l'abbiamo ringraziato per il messaggio mandatoci in tale occasione. A Castelgandolfo l'ho visto tanto sofferente, che gli ho augurato la benedizione del Signore, ringraziandolo per il suo straordinario servizio.

L'ultima volta, l'estate scorsa, il Papa è giunto nella sala dell'udienza in Vaticano, al canto del "Tu es Petrus": ha cominciato a leggere, ma per difficoltà respiratorie ha dovuto interrompere più volte il suo discorso, affidandone la lettura a un giovane prete. L'uomo che in tutti i tempi ha parlato al più alto numero di persone di tutte le etnie, in più luoghi, in più lingue, con più mezzi tecnici e con voce vibrante, con maggiore entusiasmo del suo pubblico, si limitava a sospirare e a mugolare, dal trono di Pietro. Ho pensato anche per lui all'espressione con cui Isaia descrive in anticipo la passione del Signore: "un uomo di fronte al quale ci si copre la faccia" (Isaia, 53,3). Il culmine dell'imbarazzo e della vergogna è stato però vicino all'inizio della sua glorificazione. "Dopo il suo intimo tormento, continua Isaia, vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza…Perciò Io gli darò in premio le moltitudini, dei potenti egli farà bottino…" (Ivi, 11) È il momento in cui, caduta la saracinesca dell'eternità sul tempo concesso a Giovanni Paolo II e concluso il suo pontificato coi sigilli allo studio papale, la società che resta riconosce insieme la grandezza umana e la santità del vecchio Karol. Gli aggettivi Magno e Santo si riuniscono una volta ancora in un papa, dopo Leone e Gregorio, nella storia della Chiesa e dell'umanità. Nessuna confusione fra i due ambiti, ma un riconoscimento che non si dà insanabile contrasto fra le due appartenenze, e fra la storia dell'umanità e quella della salvezza. Tutto ciò avviene certo in virtù dei meriti di una grande millenaria organizzazione come la Chiesa, ancora fedele, nonostante tutto, al Vangelo, e in virtù di una società laica che, nonostante le polemiche anche aspre dei mesi scorsi, è capace di riconoscere l'universalità almeno di alcuni aspetti del messaggio evangelico; ma ciò dipende soprattutto dalle personali virtù di Karol: un uomo che è riuscito in modo esemplare a vivere la fedeltà al cielo e alla terra,

alla Sua Chiesa e all'intera famiglia umana; a difendere l'ortodossia e ad aprirsi al dialogo, fino a chiedere più volte perdono per il male commesso dagli uomini della Chiesa. Il suo funerale induce la Chiesa e il mondo ad interrogarsi a partire dai sentieri interrotti, nella prospettiva del dialogo ecumenico e della pace mondiale.

Il dito e la voce alzati dal Papa in più circostanze, contro la mafia e contro la guerra, non hanno ottenuto ascolto, nel breve periodo. Eppure noi avvertiamo che la fede e la ragione non sono state veramente sconfitte, e che Dio sta dalla parte della vita e della pace.

Il trionfo che, nell'ora della sua agonia e della sua morte, gli ha tributato il mondo intero, con un grado di stima e di comprensione della sua grandezza umana, simbolica e cristiana, superiori a qualunque aspettativa, è frutto certo dell'attivismo, della profezia, della creatività, del coraggio dei suoi anni giovanili e della sua vigorosa maturità; ma è anche frutto della sua dolente vecchiaia, accettata insieme con intima lacerazione, con fede rocciosa, e con l'obbedienza di chi si lascia condurre dove non vorrebbe. Una bella lezione per i "suoi" giovani, che l'anno seguito nei raduni delle GMG, e per tutti coloro che provano orrore della sofferenza e della Croce.

Sui suoi mali ha talora sobriamente ironizzato, non si è mai lamentato, non ha parlato di sé, ma dei problemi degli altri e di Dio, che è misteriosamente misericordioso, nonostante i terremoti e i maremoti che hanno funestato i recenti Natale e Pasqua, e nonostante il Suo silenzio di fronte alle sofferenze del Figlio Suo e degli altri suoi figli, a partire dai suoi rappresentanti in terra, da Pietro a Karol.

In realtà Dio ha parlato, pur attraverso la voce prima deformata e poi strozzata del Suo vicario: ne sono prova l'emozione e le lacrime di popoli che, di fronte a quella morte, hanno vissuto un misto di smarrimento e consolazione. "Morire per gli altri, a favore degli altri, è vivere due volte", ha scritto Gaspare Barbiellini Amidei sul Corriere della Sera. *"Un uomo inabile ha trasmesso attraverso i mezzi di comunicazione un messaggio: la vita non ha momenti privi di senso, se è tesa a dare senso alla vita degli altri"*.

L'enciclica più importante e più compresa della sua vita è stata la sua lunga agonia, accettata con amore vittorioso, oltre le logiche dell'eutanasia e quelle dell'accanimento terapeutico. Vista sul suo volto, la morte e la sofferenza fanno a tutti meno paura, e la vita si riempie di senso. E il ricupero che in questa nuova "settimana santa" i mass media fanno delle "lezioni" tenute dal Papa con la sua parola, con i suoi gesti e con il suo esempio, nei ventisei anni del suo Magistero, ci fa comprendere che la vita dell'educazione non si gioca tutta nei tempi brevi dell'immediatezza, ma si estende anche oltre la vita terrena di chi, avendo insegnato "a molti la giustizia, brillerà, secondo il profeta Daniele, come stella nel firmamento" E' una lezione esemplare, per i docenti cattolici, che s'ispirano a Gesù Maestro, le cui "dispense" da duemila anni tengono vittoriosamente il mercato.

Luciano Corradini
(Presidente Nazionale dell'U.C.I.I.M.)

Da "Camminare insieme" Aprile - Maggio 2005 .

Rossano - 12 Aprile 2005 - Mons. Cassone riceve il Direttivo U.C.I.I.M.

Il 12 Aprile Sua Eccellenza Mons. Andrea Cassone – Arcivescovo di Rossano – Cariati ha ricevuto la visita del nuovo Direttivo della Sezione Zonale di Mirto-Rossano dell'U.C.I.I.M.. Sua Eccellenza ha subito messo il gruppo a suo agio, comunicando, fra l'altro, la piacevole notizia della riconferma della nomina di Mons. Francesco Milito quale Consulente Ecclesiastico della Sezione. Da interlocutore attento e curioso alla vita della Scuola e dei ragazzi, che

in essa vivono gran parte delle loro esperienze quotidiane, desideroso di essere informato sul mondo della Scuola e sulle sue problematiche, ha, poi, intavolato una interessante discussione con i membri del Direttivo, con un piacevole scambio di idee e di riflessioni, condividendo a pieno le finalità dell'U.C.I.I.M.. L'incontro si è concluso con l'invito da parte di S.E. a non scoraggiarsi di fronte ad eventuali difficoltà ma piuttosto a continuare ad essere sempre membri attivi del mondo della Scuola, senza sottrarsi al proprio ruolo di insegnanti, educatori, professionisti cattolici.

Vittoria De Luca

Da "Il Quotidiano della Calabria" del 13 Maggio 2005

Rossano, l'U.C.I.I.M. presenta il Sito della Sezione

La Sezione Zonale Mirto-Rossano dell'U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi), presieduta da Franco Emilio Carlino, si accinge a concludere gli ultimi appuntamenti del programma delle attività. Nei locali dell'IPSIA dello Scalo di Corigliano, domani alle ore 17,00 alla presenza di Esteher Fenizia dell'U.C.I.I.M. Nazionale, del Presidente Provinciale Francesco Caravetta, della Consigliera Centrale Anna Madeo Bisazza, presenterà il sito della Sezione, curato dalla Prof.ssa Mena Romio. Il 28 Maggio 2005, alle ore 17,30 presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis, al Frasso di Rossano, conclusione dell'Anno Sociale. Il programma prevede la celebrazione della Messa nella cappella delle suore. Subito dopo i Soci si incontreranno nel Salone dell'Istituto dove il nuovo Consiglio Direttivo si presenterà all'Assemblea con le nuove cariche.Ultimo appuntamento il 5 Giugno 2005. Per tale data, il Direttivo ha valutato l'idea di programmare una escursione domenicale a Tropea e Pizzo Calabro, con partenza da Mirto, Rossano e Corigliano. L'escursione prevede la partecipazione in Cattedrale alla celebrazione della Santa Messa. Mattinata in giro per Tropea per la visita alla Città e successivamente pranzo in agriturismo. Dunque, a Pizzo, visita della Città e consumo del tradizionale "Tartufo di Pizzo".

Giuseppe Savoia

Da "Il Quotidiano della Calabria "del 25 Giugno 2005

Consuntivo dell'anno accademico

Ecco il portale U.C.I.I.M.

Concluse le iniziative per il 2004/2005

Rossano – Con tre importanti appuntamenti si è concluso il ricco e nutrito carnet di iniziative per l'anno accademico 2004/05 della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto - Rossano (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi). Il primo appuntamento, come già preannunciato, ha visto la locale Sezione U.C.I.I.M. presentarsi sul portale Web: Il nuovo Sito Internet, di facile consultazione, presentato ufficialmente nei giorni addietro, è stato realizzato dalla Prof.ssa Mena Romio e curato nei contenuti dal Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino. Alla manifestazione di presentazione ufficiale hanno preso parte la Prof.ssa Esther Fenizia dell'U.C.I.I.M. Nazionale, il Presidente Provinciale, Prof. Francesco Caravetta e la Prof.ssa Anna Madeo Bisazza, oltre ai membri del Direttivo e tanti Soci. I lavori sono stati aperti dal saluto del Presidente Sezionale Carlino, dopodiché la Prof.ssa Fenizia ha relazionato rendendo edotta la platea sulla grande e complessa attività del Web. L'importanza, la rilevanza e i contenuti del portale Internet, è stato poi analizzato e proiettato su un maxi schermo.

Un sito originale che indirizza chiunque lo voglia consultare a prendere contezza della

locale Sezione U.C.I.I.M.. All'interno del portale si trovano informazioni, notizie storiche, fotografie, link utili, contatti e quindi il collegamento al sito Nazionale. Digitando l'indirizzo *www.uciimmirtorossano.it*, si potrà consultare la storia della Sezione e visionare l'ampio servizio fotografico in esso contenuto.

Il secondo appuntamento, svoltosi nell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di Contrada Frasso, allo Scalo di Rossano, ha visto i Soci riuniti in Assemblea verificare il lavoro svolto e relazionare circa le nuove iniziative da intraprendere.

Terzo e ultimo appuntamento che ha sancito la conclusione dell'Anno Sociale è stata l'escursione domenicale a Tropea e a Pizzo Calabro. A Tropea i 54 Soci della locale Sezione U.C.I.I.M. hanno visitato il Centro Storico della città, il Duomo di origine normanna, la Chiesa dei Gesuiti. La comitiva ha poi visitato la casa di don Francesco Mottola, servo di Dio, fondatore degli Oblati del Sacro Cuore e della Casa della carità. Sacerdote di una forte spiritualità contemplativa, per il quale papa Giovanni Paolo II ne ha chiesto la Beatificazione.
In ultimo visita al Castello Aragonese (Castello Murat) di Pizzo Calabro. E poi la degustazione di un ottimo tartufo di Pizzo.

Giuseppe Savoia

Da "Camminare insieme" Giugno 2005
Da "La Scuola e l'Uomo" n. 8 Agosto 2005

Rossano. L' U.C.I.I.M. si mette in gioco sul web

Una scommessa per comunicare

Per favorire una sempre maggiore conoscenza delle iniziative passate, recenti e future la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) ha avviato la scommessa di presentarsi in formato digitale, liberamente consultabile via Web.

Sabato 14 Maggio 2005, alle ore 17,00 presso l'IPSIA di Corigliano Scalo, infatti, è stato presentato il Sito internet della Sezione, realizzato dalla Prof.ssa Mena Romio e progettato e curato nei contenuti dal Presidente Sezionale, Prof. Franco Emilio Carlino.

Alla serata erano presenti la Prof.ssa Esther Fenizia dell'U.C.I.I.M. Nazionale, il Presidente Provinciale Prof. Francesco Caravetta e la Prof.ssa Anna Madeo Bisazza, nonché i membri del Direttivo e numerosi Soci.

Dopo il saluto del Presidente Sezionale, la Prof.ssa Esther Fenizia ha introdotto i presenti nel mondo del Web coinvolgendo tutti con il suo entusiasmo e con la sua profonda conoscenza di quella che non è solo una realtà virtuale, quanto piuttosto un mondo parallelo estremamente reale e legato a noi da uno stretto rapporto reciproco di interazione, conflitto, fertilizzazione. Per dirla con le sue stesse parole "Dall'arte del saper leggere, scrivere e far di conto a un alfabeto nuovo che rende possibile una nuova alfabetizzazione".

Il contenuto del sito, poi, é stato commentato e proiettato su di un grande schermo affinché il pubblico, presente in sala, potesse vedere ed analizzare meglio il lavoro.

Un sito curato e non banale, denso e di grande originalità che guida il lettore verso una conoscenza della Sezione, indicandone le possibili tendenze evolutive, con l'attenzione costantemente rivolta al punto di vista educativo e alle azioni didattiche.

Sul sito, si trovano informazioni, notizie storiche, fotografie, link utili, contatti e naturalmente il collegamento al sito Nazionale. Molto interessante è la storia della Sezione, con una breve descrizione e numerose foto. I materiali presenti, ben organizzati e di facile consultazione, potranno servire come spunto per riflessioni più approfondite e costituiscono una risorsa veramente utile per chiarire dubbi ed incertezze sul mondo della Scuola.

Digitando l'indirizzo http://www.uciimmirtorossano.it/ entrerete anche voi nel sito, e troverete uno spazio virtuale all'interno del quale potrete 'muovervi' – attraverso il puntatore del mouse – e agire. Uno spazio popolato da 'oggetti' informatici (documenti e programmi) rappresentati da icone che hanno lo scopo di ricordarne, mnemonicamente, le caratteristiche.

E dentro questo spazio, inevitabilmente, sarete coinvolti. Sperimenterete il gusto di navigare, vi muoverete con leggerezza, ricercherete la gradevolezza dell'interfaccia oltre alla tanto magnificata usabilità. Insomma se ne consiglia la visione!

Dopo la presentazione del sito l'impegno della Sezione non si è fermato e infatti i Soci si sono ritrovati Sabato 28 Maggio 2005 alle ore 17.30, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in C/da Frasso Amarelli di Rossano Scalo, per la conclusione dell'Anno Sociale. Dopo la celebrazione della Santa Messa, i Soci in assemblea hanno fatto una verifica del lavoro svolto e discusso sulle nuove iniziative da avviare. L'Anno Sociale si è definitivamente chiuso con l'escursione domenicale del 5 Giugno 2005 a Tropea e a Pizzo Calabro. 54 tra Soci e simpatizzanti hanno riempito il pullman in ogni ordine di posti. Il gruppo ha raggiunto Tropea, dove con l'ausilio della guida turistica Dott.ssa Virginia Angiò, ha visitato il Centro Storico della città, tra i più belli della Regione, il Duomo di origine normanna, la Chiesa dei Gesuiti, tra le più interessanti in quanto conserva, dentro e fuori l'edificio, centinaia di anni di storia civile, politica e religiosa. Il gruppo ha poi visitato la casa di don Francesco Mottola, servo di Dio, fondatore degli Oblati del Sacro Cuore e della Casa della Carità. Sacerdote di una forte spiritualità contemplativa, per lui Papa Giovanni Paolo II si è espresso affinché si dia inizio al Processo Cognizionale per l'introduzione della Causa di Beatificazione. Dopo la sosta pranzo in un locale agrituristico di Tropea, il gruppo si è recato a Pizzo Calabro dove ha visitato il Castello Aragonese (Castello Murat) e gustato il tradizionale tartufo di Pizzo.

Vittoria De Luca

Da "La Scuola e l'Uomo" n. 11 Novembre 2005

MIRTO-ROSSANO

Vita dell'Unione Notizie dalla Sede Sezionale

Nell'arco dell'Anno Sociale appena trascorso, la Sezione ha vissuto momenti intensi e significativi, per le varie iniziative avviate, che hanno avuto conclusione con la presentazione ufficiale del sito della Sezione tenutasi a Corigliano il 14 Maggio.

Attraverso il portale U.C.I.I.M., *www.uciimmirtorossano.it*, la nostra Sezione ha scommesso nella comunicazione e si è messa in gioco affidando un quarto di secolo della sua storia al web.

Ciò ha consentito di raggiungere nuovi traguardi e vincere nuove sfide.

Anche per il corrente Anno Sociale, il Direttivo riunitosi il 29 Settembre ha discusso e deliberato l'articolazione del programma annuale nelle sue linee generali (Formazione Religiosa; Ritiri spirituali; Tesseramento e Festa dell'Adesione; Chiusura dell'Anno Sociale; Formazione culturale e professionale; Escursioni e gite), programma che per la sua attuazione necessita del sostegno e della collaborazione di tutti.

Franco Carlino

Da "Il Quotidiano della Calabria "del 2 Novembre 2005

Via alle attività dell'Associazione degli insegnanti cattolici

Un nuovo anno per l'U.C.I.I.M.

L'U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) della sede Zonale di Mirto-Rossano, presieduta da Franco Emilio Carlino, ha dato il via, per il 2005/2006, alle proprie attività. Il nuovo Anno Sociale è stato avviato ufficialmente, con il primo incontro di formazione religiosa e la presentazione del programma, lo scorso 21 Ottobre, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in contrada Frasso-Amarelli. Il programma del nuovo Anno Sociale prevede la formazione religiosa, a cura di don Franco Milito, Consulente Sezionale, articolata in incontri mensili, che si terranno presso L'Istituto "Madre Isabella De Rosis"; ritiri spirituali; tesseramento festa dell'adesione; chiusura Anno Sociale; formazione professionale e culturale; escursioni e gite; direttivi.

Dallo scorso 14 Maggio è attivo sul web il sito della Sezione Mirto-Rossano al punto **http://www.uciimmirtorossano.it/**

Il sito, aggiornato a Settembre 2005, è di facile consultazione. Partendo dalla home page si può navigare con facilità per consultare la storia della Sezione con tutte le sue attività a partire dal 1978; la rassegna stampa dal 1991; lo Statuto dell'Associazione; gli organigrammi: Sezionale, regionale, nazionale; l'istogramma sezionale con i dati aggiornati al 2005; l'elenco dei Soci 2005; il programma delle attività 2005/2006; i numerosi link utili per la ricerca veloce di notizie; le news; l'album fotografico con le numerose iniziative attuate dal 2003 fino ad oggi. Il sito offre la possibilità di essere aggiornati sulle attività della Sezione; di inviare proposte ai membri del Direttivo o ad altri Soci attraverso la pagina dei "Contatti"; di collegarsi, dall'apposito link, con facilità al sito U.C.I.I.M. Nazionale. "È iniziato il nuovo anno scolastico – scrive il Presidente della locale Sezione U.C.I.I.M. nella lettera inviata ai Soci di inizio del nuovo Anno Sociale – sempre più carico di novità introdotte dalla nuova riforma, che sollecitano tutti noi ad un maggiore impegno. Ciò che è all'orizzonte dell'impegno associativo che ci viene richiesto è la Scuola stessa, lo spazio della nostra vita quotidiana, dei nostri ragazzi in cui infondere l'insegnamento di Gesù Maestro, per riscattare la nostra professionalità finalizzata a una proposta compiuta e carica di speranza".

Giuseppe Savoia

Da "Il Quotidiano della Calabria" del 11 Novembre 2005

Oggi la chiusura

Corso per i docenti dell'U.C.I.I.M.

ROSSANO - Si concluderà oggi la due giorni seminariale con Franco Martignon, Ispettore del Ministero Pubblica Istruzione, sugli aspetti più importanti della riforma scolastica, promossa dalla Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi), collaborazione con la Scuola Media "C. Levi". Il Corso di formazione e aggiornamento in rete è destinato ai docenti delle scuole del primo ciclo e secondarie di primo grado di Rossano. Al corso possono prendere parte 10 docenti per ogni istituzione scolastica e i Soci iscritti all'U.C.I.I.M..

L'U.C.I.I.M. ha avviato una nuova strategia per il settore della formazione: quella di coinvolgere direttamente le scuole attraverso un aggiornamento di formazione in rete. Le scuole partecipanti saranno rappresentate da due docenti di funzioni strumentali in modo da costituire un gruppo permanente di lavoro, per la realizzazione della continuità nel 1° ciclo di istruzione e per l'interscambio di esperienze, informazioni, progettazioni e per l'adozione di ogni altra utile iniziativa, volta al miglioramento della qualità del servizio scolastico a Rossano. Alla fine del corso, sarà rilasciato a tutti i docenti un attestato di partecipazione.

Giuseppe Savoia

Da "Il Quotidiano della Calabria" del 27 Novembre 2005

Rossano. Un corso di formazione in rete promosso dall'U.C.I.I.M.

"La riforma esige pazienza"

Analizzati i processi formativi della nuova legge scolastica

ROSSANO - Nei locali della Scuola Media Statale "C. Levi", dello Scalo, promosso dalla Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, si è tenuto una due giorni su un corso seminariale di formazione in rete sul tema: *"Analisi degli aspetti significativi della riforma (53/2003)"*, a cui hanno preso parte docenti della Media "Roncalli" di Rossano, della Media di Mirto e del IV Circolo Didattico di Rossano, nonché numerosi Soci U.C.I.I.M.. Relatore è stato l'Ispettore del Ministero della PI., Franco Martignon.

I lavori sono stati introdotti dal Dirigente scolastico della "C. Levi", Celestina D'Alessandro, che a nome della Scuola ha ringraziato l'Ispettore. Si è proseguito con i saluti del Presidente Sezionale U.C.I.I.M., Franco Carlino, che ha espresso a Martignon la gratitudine della Sezione. Ha ringraziato la Preside per il rapporto di collaborazione avviato, sottolineando l'impegno della Sezione nell'organizzazione degli incontri di formazione e di aggiornamento. Martignon nel suo intervento ha sottolineato fortemente il ruolo della formazione richiamandosi alle innovazioni introdotte nel sistema scolastico italiano prima dalla Legge sull'autonomia scolastica, ed ora dalla legge 53/03. Ha proseguito con un excursus sull'impianto della riforma soffermandosi sugli aspetti significativi del nuovo ordinamento: "diversità delle persone e didattica personalizzata; valutazione scolastica e quella di "comportamento"; dai programmi alle competenze vitali nell'organizzazione del P.O.F; dalle schede personali di valutazione al portfolio; la figura del tutor; il laboratorio come "modo dell'insegnare-apprendere" e come luogo privilegiato"; dei nuovi insegnamenti: educazione alla convivenza civile, II^ lingua straniera e informatica; della nuova distribuzione dei contenuti di studio per alcune discipline; organizzazione sociale dell'apprendimento; struttura dei piani di studio; collegamento tra il progetto di vita e l'orientamento; una nuova formazione del personale insegnante e educativo". Ha poi parlato della revisione del sistema di valutazione: "La riforma del sistema di istruzione e di educazione - esige la pazienza del cambiamento. Abbiamo avviato la revisione seria del P.O.F., ora dobbiamo metter mano alla valutazione, apportando quei mutamenti che la rendano compatibile con la "mission" stessa della riforma e cioè la "personalizzazione".

Giuseppe Savoia

Da "Il Quotidiano della Calabria" del 28 Dicembre 2005

Hanno visitato il centro di Cosenza, il Santuario di Laurignano
e quello di Paterno Calabro

Tour storico - culturale dei Soci U.C.I.I.M.

ROSSANO - I Soci U.C.I.I.M. (Associazione professionale cattolica di dirigenti e formatori della Scuola e della formazione professionale) della Sezione di Mirto–Rossano, hanno visitato il Centro Storico di Cosenza, il Santuario di San Francesco di Paola a Paterno Calabro e il Santuario della Madonna della Catena in Laurignano. A Cosenza, il gruppo guidato dalla Dott.ssa Simona Sacco ha ammirato al zona antica. La prima tappa in piazza XV Marzo, con il monumento a Telesio, il Palazzo della Prefettura, il Teatro Rendano, il Palazzo Sersale sede dell'Accademia Cosentina. Seconda tappa attraverso Corso Telesio per una visita al Duomo e alla sua piazza. Infine la terza tappa a Palazzo Arnone, sede della Galleria Nazionale. Il gruppo, insieme al Presidente della Sezione, Franco Carlino ha fatto tappa a Laurignano per

la sosta pranzo, per poi proseguire alla volta di Paterno Calabro, per una visita al Santuario di San Francesco. Questo "piccolo Centro montano a sud di Cosenza, conserva inalterato il suo carattere di paese tranquillo, silenzioso, salubre. La sua particolare posizione geografica permette una visione panoramica stupenda che affascina l'occhio, inebria il cuore ed eleva lo spirito. Guidati da P. Francesco Rubino, i Soci hanno potuto ammirare la chiesa con la cappella del Santo, il Convento con il suo chiostro semplice, austero, ampio e luminoso, la grotta della penitenza e l'oratorio. "Le occasioni di socializzazione e di svago che di tanto in tanto facciamo – ha sottolineato il Presidente della Sezione – ci fanno ammirare quanto di bello c'è nella nostra Calabria, ma molto spesso notiamo come le nostre bellezze artistiche e architettoniche sono tenute diversamente da altre parti. Ed è per questo che come Associazione professionale cattolica, sentiamo il dovere di richiamare l'attenzione degli enti preposti quali i beni culturali e monumentali della nostra Calabria per una maggiore attenzione alle bellezze artistiche, ci appelliamo alla sensibilità di quanti possono intervenire per difendere questo bene di inestimabile valore". Carlino lancia poi un appello: "Il Santuario di San Francesco di Paola di Paterno necessita di cure e restauri. Sarebbe veramente un peccato che questo complesso di grande valore storico, artistico, religioso, culturale andasse perduto". Il gruppo, dunque, ha fatto ritorno a Laurignano per partecipare alla celebrazione della Messa nel Santuario della Madonna della Catena. Accolti dalla gentilezza di padre Augusto, i Soci U.C.I.I.M. hanno poi visitato il Santuario e la biblioteca.

Giuseppe Savoia

Da "Corriere della Sibaritide" N. 9 Novembre - Dicembre 2005

Rossano-Mirto - Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi (U.C.I.I.M.)

Visita alla città dei bruzi

Tra le diverse iniziative di ordine culturale, pedagogico e religioso, promosse dall'U.C.I.I.M. Sezione di Rossano-Mirto, presieduta dal Prof. Franco Emilio Carlino, anche quest'anno si è voluto continuare con la conoscenza della Calabria. Così, dopo la scoperta, l'anno scorso, di Bisignano, patria del S. Umile, si è andati a vedere da vicino la città di Cosenza, Laurignano e Paterno Calahro, i luoghi scelti da S. Francesco di Paola per la sua vita monastica.

Parlare di scoperta non è esagerato perché tutti siamo andati a Cosenza soprattutto per definite pratiche amministrative, ma pochissimi di noi hanno avuto modo di gustarne le bellezze artistiche e culturali. Alle 8,15 siamo partiti in 25 dalla Stazione Ferroviaria con un pullman della Travel che in un'ora ci ha portati a Cosenza. La comitiva è ideale. Il freddo è pungente, ma c'è il sole. In Piazza Prefettura ci viene incontro una ragazza, messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale, che ci fa da guida e ci porta subito a visitare i gioielli della città: il Teatro Rendano, il Duomo di stile gotico cistercense del secolo XII, con l'artistica cappella della Madonna del Pilerio, patrona di Cosenza; il Palazzo Arnone con l'esposizione di dipinti di Mattia Preti, Marotta, Conca; il Centro Storico con i suoi vicoli e palazzi signorili. La ragazza ci illustra ogni angolo e opera d'arte con dovizia di particolari.

Da Cosenza a Laurignano il passo e breve. Dopo pochi chilometri di tornanti, si è sulla collina, dove sorge il famoso Santuario della Madonna della Catena, retto dai Padri Passionisti. Qui c'è la sosta per un pranzo al ristorante. Pensiamo che sia frugale, invece il proprietario ci sorprende per il numero e la ricchezza della portate, tutte rigorosamente caserecce. Il viaggio continua per Paterno, e qui ci accoglie con affettuosa amorevolezza p. Francesco Rubino, un frate che ci illustra la chiesa e il convento, dove S. Francesco ha dimorato per 14 anni, eleg-

gendolo a sua dimora abituale. Compriamo un suo libro con la storia del santo fondatore, nel quale ci regala anche una sua dedica.

Il ritorno a casa prevede la Messa nel Santuario di Laurignano. Una giusta pausa di riflessione dopo una giornata intensa e ricca di emozioni.

Aldo Platarota

PAGINA HOME DEL SITO DELLA SEZIONE

ALBUM FOTOGRAFICO

Dall'album fotografico del 2005

Corigliano – Istituto Professionale Per L'Industria E L'Artigianato
14 Maggio 2005 Presentazione Sito U.C.I.I.M. Sezione Mirto-Rossano

Il 14 Maggio presso l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di Corigliano Scalo , alla presenza della Prof.ssa Esther Fenizia, della Sede Nazionale U.C.I.I.M. Roma; del Preside Prof. Francesco Caravetta, Presidente Provinciale U.C.I.I.M. Cosenza; della Preside Anna Bisazza Madeo, Consigliera Centrale U.C.I.I.M. Roma; del Prof. Franco Emilio Carlino, Presidente U.C.I.I.M. Sezione Mirto-Rossano e Responsabile Sito; della Prof.ssa Filomena Romio Vitali, Membro del Direttivo Sezionale e Web Master Sito U.C.I.I.M. e di numerosi Soci e simpatizzanti presenti, alle ore 17,00 è avvenuta la Presentazione Ufficiale del Sito U.C.I.I.M. della Sezione Mirto-Rossano.

Nelle due foto in alto alcuni Soci durante la presentazione del sito.

(Nella cronaca e nella rassegna stampa il resoconto della giornata).

Dall'album fotografico del 2005

Nelle foto sopra - *Alcune immagini di Tropea.*

Tropea e Pizzo Calabro (VV) - 5 Giugno 2005

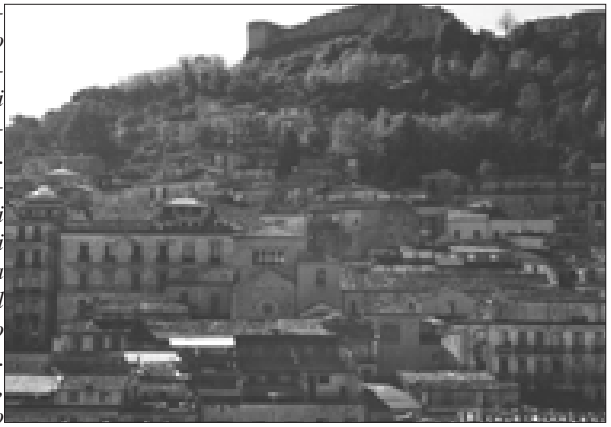
54 tra Soci e simpatizzanti hanno riempito il pullman in ogni ordine di posti. Il gruppo ha raggiunto Tropea, dove con l'ausilio della guida turistica, Dott.ssa Virginia Angiò, ha visitato il Centro Storico della città, tra i più belli della Regione Calabria, il Duomo di origine normanna, la Chiesa dei Gesuiti, tra le più interessanti. Il gruppo ha poi visitato la casa di don Francesco Mottola, Servo di Dio, fondatore degli Oblati del Sacro Cuore e della Casa della Carità. Dopo la sosta pranzo in un locale agrituristico di Tropea, "il canto di Kokopelli", il gruppo si è recato a Pizzo Calabro dove ha visitato il Castello Aragonese (Castello Murat) e gustato il tradizionale tartufo di Pizzo.

Tropea, in alto e a sinistra *-I Soci U.C.I.I.M. in due foto di gruppo sul belvedere della città.*

(Nella cronaca e nella rassegna stampa il resoconto della giornata).

Dall'album fotografico del 2005

Cosenza – Laurignano – Paterno Calabro (Cs) - 20 Novembre 2005



Domenica 20 Novembre 2005, escursione domenicale a Cosenza (Centro Storico), Santuario della Madonna della Catena, (Laurignano), Santuario di San Francesco di Paola a (Paterno Calabro). 24 Soci della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto – Rossano, realizzano la programmata escursione visitando luoghi suggestivi per fascino e ricchezza di storia. I Soci guidati dalla Dott.ssa Simona Sacco hanno potuto visitare il Centro Storico di Cosenza, il Teatro Rendano, il Duomo, Palazzo Arnone. Nel pomeriggio, dopo la sosta pranzo, il gruppo si è recato a Paterno Calabro per visitare il Santuario di San Francesco di Paola, con il suo meraviglioso Chiostro cinquecentesco. L'escursione si è conclusa con la partecipazione alla Santa Messa nel Santuario della Madonna della Catena in Laurignano.

***In alto** – Una veduta di Cosenza.*

***Sopra** - I Soci U.C.I.I.M. visitano il Teatro Rendano.*

***A destra** - I Soci all'ingresso di palazzo Arnone sede della Pinacoteca Nazionale.*

Dall'album fotografico del 2005

Cosenza – Laurignano – Paterno Calabro (Cs) - 20 Novembre 2005

Cosenza *– Arcivescovado con l'antico Bar Caffè Renzelli.*

In alto *– I Soci sotto la statua di Bernardino Telesio.*

Sopra *- Paterno Calabro (Cs), Oratorio di San Francesco di Paola.*

In basso *- Paterno Calabro (Cs), Santuario di San Francesco di Paola.*

(Nella cronaca e nella rassegna stampa il resoconto della giornata).

ATTI DELLA SEZIONE 2005

- **LE COMUNICAZIONI AI SOCI**
- **I CONTRIBUTI**
- **GLI INDIRIZZI DI SALUTO**
- **LE RELAZIONI**
- **LA CORRISPONDENZA DELLA PRESIDENZA**
- **LE TESTIMONIANZE**

LE COMUNICAZIONI AI SOCI

Comunicazione n. 11 - Prot. N. 1 - Rossano, 4/1/2005

Ai Soci

Carissimi, ormai è vicina la data delle votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo della Sezione, arrivato alla sua naturale scadenza, dopo un triennio ricco di soddisfazioni e di tante attività programmate e portate a termine con il contributo di tutti voi.

Nei precedenti incontri di Direttivo sono state già ampiamente affrontate le modalità da seguire, così come previsto dalla Statuto e dal Regolamento dell'Unione, per dare luogo a questo importante appuntamento comunitario. Pertanto, si è già provveduto a lubrificare la macchina organizzativa per la costituzione della Commissione elettorale, onde procedere, successivamente, alle elezioni del Consiglio Direttivo, che si terranno sabato 29 Gennaio 2005, dalle ore 15,30 alle ore 17,30, presso l'Oratorio della Parrocchia San Giovanni Battista in Mirto-Crosia in concomitanza con la nostra Festa dell'Adesione e del Tesseramento.

Colgo l'occasione per sollecitare quanti ancora sono interessati, che si è in tempo per far parte della lista da votare. Nello spirito di reciproca collaborazione è necessario, però, conoscere anticipatamente, eventuale disponibilità, per procedere alla formazione della lista medesima e procedere agli ultimi adempimenti burocratici necessari. A tale riguardo, vi ricordo che, si può restituire compilata la cedola predisposta consegnandola ai delegati di Scuola o ai membri del Direttivo entro e non oltre il 20 Gennaio 2005. Per tutto ciò vi invito a partecipare numerosi per adempiere con responsabilità alle operazioni di voto e far si che il momento del rinnovo diventi ulteriore occasione di crescita e di rilancio della Sezione.

È necessario fare tutto il possibile per stare più uniti, aumentare le iscrizioni, incoraggiare i colleghi e gli amici, i giovani, riqualificare l'impegno di tutti noi sul piano spirituale, culturale e professionale.

L'Anno Sociale appena iniziato ci ha visti già impegnati nella programmazione annuale delle attività. Programma che vi è stato già recapitato tramite i delegati di zona o i delegati presenti nelle rispettive istituzioni scolastiche e che vi sollecito a tenere sempre presente per i futuri appuntamenti associativi.

Alcune attività sono state già espletate. Si sono tenuti alcuni incontri di formazione spirituale sul tema: *"Struttura liturgico – teologica della celebrazione eucaristica"* e su *"San Nilo Pedagogo verso la Santità"*. Gli incontri previsti ogni primo venerdì del mese sono stati arricchiti dalla celebrazione della Santa Messa. Domenica 12 Dicembre alcuni Soci si sono ritrovati per il consueto appuntamento in occasione del Ritiro di Avvento in preparazione al Santo Natale.

Due gli incontri di formazione professionale già realizzati: il 19 Ottobre 2004, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" si è relazionato sul tema della riforma: *"L'equipe pedagogico - didattica e le funzioni tutoriali alla luce della Legge n. 53/03."*, mentre giorno 11 Novembre 2004, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in contrada Frasso di Rossano si è relazionato sul tema: *"I piani personalizzati dell'alunno ed il Portfolio delle competenze per la centralità dell'apprendimento – insegnamento"*. Le relazioni sono state tenute dalla Dott.ssa Silvana Palopoli, Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Altomonte (Cs).

Domenica 19 Dicembre u.s. si è tenuta l'escursione domenicale a Bisignano e al Santuario del Sant'Umile che ci ha permesso di trascorrere una giornata culturale tra liuti e maestri vasai.

In riferimento agli adempimenti del tesseramento, vi ricordo che, il Direttivo Sezionale nella seduta del 19 Ottobre 2004 ha deliberato di mantenere inalterate anche per il corrente Anno Sociale il costo della quota di iscrizione comprensiva dell'abbonamento alla rivista. Pertanto le quote saranno le seguenti:
- Soci quota normale € 32,00; - Soci familiari € 23,00; - Soci inferiori a 35 anni € 27,00; - Soci sostenitori € 50,00.

La campagna del tesseramento è già aperta da tempo, pertanto si chiede a tutti la massima collaborazione con i delegati nell'adesione all'Unione, nella raccolta delle quote e nel promuovere l'iscrizione di nuovi Soci, che possono essere una risorsa e portatrici di nuove esperienze.
Nella speranza di incontrarvi numerosi al prossimo appuntamento, che ci vedrà tutti impegnati nella celebrazione della Festa dell'Adesione e del Tesseramento vi saluto cordialmente augurando a tutti voi e alle vostre famiglie un Felice 2005.

Regolamento Rinnovo Direttivo Sezionale

1) Il Consiglio Direttivo, in rapporto al numero dei Soci (224), è composto di nove membri eletti;
2) Sono potenzialmente eleggibili tutti i Tesserati 2004;
3) Le elezioni avverranno su lista unica, comprendente prioritariamente i membri del Consigli uscente che accettano di farne parte e, successivamente, in ordine alfabetico, i Tesserati la cui candidatura sia sottoscritta da almeno due Soci e controfirmata per accettazione;
4) Ciascun elettore può esprimere al massimo un numero di preferenze pari alla metà dei componenti da eleggere, calcolandola per difetto, in pratica non più di quattro preferenze;
5) Le elezioni avvengono per voto diretto e segreto. Ogni Socio può portare una sola delega scritta di un altro Socio assente per giustificati motivi;
6) La Commissione elettorale:
   a) Verificherà la posizione dei Soci sulla base dell'elenco fornito dal Consiglio uscente;
   b) Comporrà la lista dei candidati, verificando la regolarità delle candidature;
   c) Provvederà a pubblicarla, almeno una settimana prima della data delle votazioni;
   d) Seguirà le operazioni di voto e, fatto lo scrutinio e proclamati gli eletti, compilerà il Verbale relativo, in quadruplice copia (per l'Archivio della Sezione, per la Presidenza Provinciale, per la Presidenza Regionale, per la Presidenza Nazionale);
7) I Soci eletti a far parte del Consiglio Direttivo Sezionale si riuniranno successivamente per provvedere alla elezione delle cariche all'interno del Direttivo stesso.

Programma della Giornata del Tesseramento

Sabato 29 Gennaio 2005 presso Oratorio Parrocchia San Giovanni Battista Mirto-Crosia (Sottoferrovia) Ore 15,00 Insediamento Commissione elettorale;

Dalle ore 15,30 alle ore 17,30 Votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo triennio 2005/2007;

Dalle ore 17,30 alle ore 18,00 Chiusura seggio elettorale e spoglio delle schede;

Ore 18,00 Celebrazione della Santa Messa officiata da S.E. Mons. Andrea Cassone Arcivescovo di Rossano-Cariati;

Ore 19,15 Comunicazione dei risultati delle votazioni;

Ore 20,30 Cena Sociale presso il Ristorante "Stella dello Jonio" in contrada Momena di Rossano.

Comunicazione n. 12 - Prot. N. 18 - Rossano, 11/4/2005

Carissimi, Sabato 31 Gennaio c.a. nella Parrocchia San Giovanni Battista in Mirto abbiamo vissuto insieme il momento più solenne dell'Anno Sociale: La "Festa dell'Adesione" e del Tesseramento. Nella stessa occasione abbiamo rinnovato il Consiglio Direttivo, che rimarrà in carica fino al 2007.

Il nuovo Consiglio, dopo aver assegnato le nuove cariche, si è riunito per procedere alla organizzazione delle attività già programmate e cominciare a pensare ad alcune iniziative da realizzare per il futuro, facendo leva soprattutto sulla Vostra disponibilità, collaborazione e partecipazione. Cercheremo insieme di utilizzare proficuamente tutte le occasioni di incontro che ci saranno fino alla fine del presente Anno Sociale, che come da programma si concluderà il 28 Maggio prossimo.

Con la presente, pertanto, voglio ricordarVi i prossimi impegni della Sezione, ai quali sin da ora Vi sollecito ad una sentita partecipazione.

Programma delle attività

Venerdì 6 Maggio 2005, ore 16,30-18,30, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis", al Frasso di Rossano, ultimo incontro di formazione religiosa curato da Mons. Francesco Milito, Consulente Sezionale, sul tema: *"Struttura liturgico – teologica della celebrazione eucaristica"* e su *"San Nilo Pedagogo verso la Santità"*. Essendo primo Venerdì del mese, l'incontro è preceduto dalla celebrazione della Santa Messa

Nella stessa data dopo l'incontro di formazione spirituale seguirà un incontro del Consiglio Direttivo per fare il punto sulla organizzazione delle attività programmate fino alla conclusione dell'Anno Sociale.

Sabato 14 Maggio 2005, ore 17,00, presso l'IPSIA di Corigliano Scalo, la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, alla presenza della Prof.ssa Esther Fenizia dell'U.C.I.I.M. Nazionale, del Presidente Provinciale Prof. Francesco Caravetta, della Consigliera Centrale, Prof.ssa Anna Madeo Bisazza, presenterà il Sito della Sezione, curato dalla Prof.ssa Mena Romio.

La serata, per quanti lo vorranno, si concluderà con una cena sociale presso il ristorante "Il Pescatore" Via Provinciale di Schiavonea di Corigliano. Il costo della cena è di € 15,00 (Un primo piatto, antipasti vari, bevanda). Gelato o dolce a parte non inclusi nella quota.

Per la cena si prega di comunicare la propria adesione e il numero dei Soci che interverranno entro e no oltre il 5 Maggio 2005. Riferimenti: Corigliano - Proff.: Franca Bruno e Carmelina Amerise; Rossano - Proff.: Nicoletta Farina De Russis, Sara Laudadio Gallo, Mirella Renne Tassone e Franco Emilio Carlino; Mirto – Prof. Francesco Frangione; Cropalati – Prof.ssa Vittoria De Luca.

Sabato 28 Maggio 2005, ore 17,30, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis", al Frasso di Rossano, conclusione dell'Anno Sociale. Il programma prevede la celebrazione della Santa Messa nella Cappella delle Suore. Subito dopo i Soci in Assemblea si incontreranno nel Salone dell'Istituto dove il Nuovo Consiglio Direttivo si presenterà all'Assemblea con le nuove cariche. E' occasione per tutti i Soci di conoscere i rappresentanti eletti nel Nuovo Organismo e per avanzare proposte per nuove iniziative. Il Consiglio Direttivo sta valutando l'opportunità di un breve intermezzo musicale da organizzare.

Anche per questa occasione la serata, per quanti lo vorranno, si concluderà con una cena sociale presso il ristorante "La Stella dello Jonio" di Rossano. Il costo della cena è di € 15,00 (Un primo piatto, antipasti vari, bevanda). Gelato o dolce a parte non inclusi nella quota.

Per la cena si prega di comunicare la propria adesione e il numero dei Soci che interverran-

no entro e non oltre il 14 Maggio 2005. Riferimenti: Corigliano - Proff.: Franca Bruno e Carmelina Amerise; Rossano - Proff.: Nicoletta Farina De Russis, Sara Laudadio Gallo, Mirella Renne Tassone e Franco Emilio Carlino; Mirto – Prof. Francesco Frangione; Cropalati – Prof. Vittoria De Luca.

Domenica 5 Giugno 2005. Per tale data, il Direttivo ha valutato l'idea di programmare una escursione domenicale a Tropea e Pizzo Calabro, con partenza da Mirto, Rossano e Corigliano. Orientativamente si dovrebbe raggiungere Tropea per ore 9,30. Il gruppo U.C.I.I.M. si trasferirà in Cattedrale per partecipare alla celebrazione della Santa Messa. Mattinata in giro per Tropea per la visita alla Città e successivamente pranzo in agriturismo. Dopo il pranzo trasferimento a Pizzo, visita della Città e consumo del tradizionale "Tartufo di Pizzo". Rientro previsto intorno alle ore 11,30

Allo scopo di evitare problemi nella organizzazione, si pregano i Soci di comunicare la propria adesione e il numero dei Soci che interverranno entro e non oltre il 30 Aprile 05. Riferimenti: Corigliano - Proff.: Franca Bruno e Carmelina Amerise; Rossano - Proff.: Nicoletta Farina De Russis, Sara Laudadio Gallo, Mirella Renne Tassone e Franco Emilio Carlino; Mirto – Prof. Francesco Frangione; Cropalati – Prof. Vittoria De Luca. Il costo della gita compreso il pranzo in agriturismo è di € 35,00. Coloro i quali intendono partecipare sono pregati di dare un acconto di € 15,00. Il rimanente saldo di € 20,00 sarà pagato il giorno del viaggio.

Questo Direttivo comunicherà tempestivamente eventuali ulteriori aggiornamenti, riguardo alle iniziative sopra menzionate.

Per motivi di organizzazione, di tutte le iniziative incluse nel programma, si chiede a tutti i Soci e ai membri del Direttivo la massima collaborazione e la tempestiva comunicazione entro le date citate, in particolar modo per quanto riguarda il numero dei partecipanti alle cene e l'adesione alla gita domenicale In attesa di incontrarci numerosi nei vari incontri programmati vi saluto affettuosamente.

* * *

Comunicazione n. 13 - Prot. N. 21 – Rossano, 1/10/2005

Carissimi, Vi invio questa comunicazione, per informarVi delle iniziative e degli appuntamenti più importanti del programma del prossimo Anno Sociale 2005/2006.
Si sono appena concluse le meritate vacanze estive e da poco è iniziato il nuovo anno scolastico sempre più carico di novità introdotte dalla nuova riforma, che sollecitano tutti noi ad un maggiore impegno. Ciò che è all'orizzonte dell'impegno associativo che ci viene richiesto è la Scuola stessa, lo spazio della nostra vita quotidiana, dei nostri ragazzi in cui infondere l'insegnamento di Gesù Maestro, per riscattare la nostra professionalità finalizzata a una proposta compiuta e carica di speranza, in questo particolare momento di cambiamento, rivolta al "sistema di istruzione e formazione" del nostro territorio, del nostro Paese.

Nell'arco dell'Anno Sociale appena trascorso, la Sezione ha vissuto momenti intensi e significativi, per le varie iniziative avviate, che hanno avuto conclusione con la presentazione ufficiale del Sito della Sezione tenutasi a Corigliano il 14 Maggio u.s.. Attraverso il portale U.C.I.I.M., *www.uciimmirtorossano.it*, la nostra Sezione ha scommesso nella comunicazione e si è messa in gioco affidando un quarto di secolo della sua storia al web. Ciò ha consentito di raggiungere nuovi traguardi e vincere nuove sfide.

Anche per il corrente Anno Sociale, il Direttivo riunitosi il 29 Settembre u.s. ha discusso e deliberato l'articolazione del programma annuale nelle sue linee generali (Formazione Religiosa; Ritiri Spirituali; Tesseramento e Festa dell'Adesione; Chiusura Anno Sociale;

Formazione culturale e professionale; Escursioni e gite), programma che per la sua attuazione necessita del sostegno e della collaborazione di tutti. Pertanto, spero sinceramente nel Vostro contributo di condivisa e sincera partecipazione e sostegno alle attività programmate, per la crescita e il prestigio della Sezione. Come sempre si rimane disponibili ai Vostri preziosi suggerimenti e contributi. Fiducioso di incontrarVi numerosi Venerdì 21 Ottobre 2005, alle ore 16,00, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in C/da Frasso Amarelli di Rossano Scalo, per l'apertura del nuovo Anno Sociale e il 1° incontro di formazione religiosa, Vi allego alla presente il Programma di massima delle attività ed estendo a Voi tutti gli auguri, per un sereno Anno scolastico e Sociale.

* * *

Comunicazione n. 14 - Prot. N. 26 – Rossano, 16/12/2005

Carissimi, questa comunicazione per ricordarvi alcune scadenze e adempimenti.

A) FESTA DELL'ADESIONE

Come da programma, Sabato 28 Gennaio 2006, alle ore 18,00, presso la Parrocchia San Giovanni Battista in Mirto-Crosia ci ritroveremo per la nostra Festa dell'Adesione e del Tesseramento. Il programma prevede la celebrazione della Santa Messa e la benedizione delle tessere alla presenza di S.E. Mons Andrea Cassone, Arcivescovo della Diocesi Rossano-Cariati.

La serata proseguirà, per quanti lo vorranno, con una cena sociale presso l'Agriturismo "Azienda Agricola" ARMANIA C/da Armania Rossano Scalo.

Nota: Allo scopo si forniscono alcune informazioni sulla cena: Quota cena € 15,00 (Un primo piatto, antipasti vari, bevanda, dolce).

Per motivi di organizzazione della serata si richiede la massima collaborazione comunicando per tempo il numero complessivo dei partecipanti, possibilmente entro il 15 Gennaio 2006 ai seguenti referenti: Franca Bruno e Carmelina Amerise (Corigliano); Franco Emilio Carlino e Nicoletta Farina De Russis (Rossano); Franco Frangione (Mirto), Vittoria De Luca (Cropalati, Caloveto, Destro, Longobucco) .

B) TESSERAMENTO

In riferimento agli adempimenti del tesseramento, vi ricordo che, il Direttivo Sezionale nella seduta del 16 Dicembre 2005 ha deliberato di mantenere inalterate anche per il corrente Anno Sociale il costo della quota di iscrizione comprensiva dell'abbonamento alla rivista. Pertanto le quote saranno le seguenti:

- Soci quota normale € 32,00;
- Soci familiari € 23,00;
- Soci inferiori a 35 anni € 27,00;
- Soci sostenitori € 50,00.

La campagna del tesseramento è già aperta da tempo, pertanto si chiede a tutti la massima collaborazione con i delegati, nell'adesione all'Unione, nella raccolta delle quote e nel promuovere l'iscrizione di nuovi Soci, che possono essere una risorsa e portatrici di nuove esperienze.

C) ESCURSIONI E GITE

Riguardo alle possibili escursioni si ricorda che il Direttivo Sezionale, ha intenzione di organizzare una Gita a Roma per visitare le tombe vaticane ed in particolare la tomba di Papa Giovanni Paolo II. Contestualmente si potrà fare una visita a Grottaferrata e Montecassino (I luoghi di San Nilo e San Bartolemeo, per la conclusione del Millenario della morte di San

Nilo e l'inizio del 950° anniversario della morte di San Bartolomeo). Programma orientativo: Sabato 29 Aprile 2006: pomeriggio, partenza da Mirto – Rossano - Corigliano, arrivo a Roma: cena e pernottamento; Domenica 30 Aprile 2006: colazione, visita delle tombe vaticane, Piazza San Pietro, pranzo, visita di alcuni luoghi della città da concordare con l'Agenzia, cena e pernottamento; Lunedì 1° Maggio 2006: colazione, partenza per Grottaferrata, visita ai luoghi di San Nilo e San Bartolomeo, pranzo, partenza per Cassino e visita dell'Abbazia, rientro in serata. Costo orientativo a persona € 198,00.

Considerato il notevole impegno organizzativo è necessario sin da subito prevedere le adesioni e la disponibilità, per consentire di curare tutta l'organizzazione del viaggio e fissare in tempo sia il pullman che l'Albergo. Pertanto, si prega di dare la massima collaborazione segnalando le adesioni entro e non oltre il 15 Febbraio 2006 ai seguenti referenti: Franca Bruno e Carmelina Amerise (Corigliano); Franco Emilio Carlino e Nicoletta Farina De Russis (Rossano); Franco Frangione (Mirto), Vittoria De Luca (Cropalati, Caloveto, Destro, Longobucco). Eventuali comunicazioni o prenotazioni: Tel. 0983/512985 –339-2768161.

D) SITO DELLA SEZIONE

Si ricorda che già dal 14 Maggio 2005 è attivo sul Web il Sito della Sezione Mirto-Rossano. Per visitarlo è necessario collegarsi al Sito: *www.uciimmirtorossano.it* Sul sito, aggiornato a Dicembre 2005, partendo dalla pagina iniziale (HOME) potete navigare con facilità e consultare: la Storia della Sezione con tutte le sue attività a partire dal 1978; la rassegna stampa dal 1991; lo Statuto dell'Associazione; gli organigrammi: Sezionale, Provinciale, Regionale, Nazionale; l'istogramma Sezionale con i dati aggiornati al 2005; l'elenco dei Soci 2005; il Programma delle attività 2005/2006; i numerosi Link utili per la ricerca veloce di notizie; le News; l'album fotografico con le numerose iniziative attuate dal 2003 fino ad oggi. Il Sito, inoltre, offre la possibilità di essere continuamente aggiornati sulle attività della Sezione; di inviare proposte ai membri del Direttivo o ad altri Soci attraverso la pagina dei "Contatti"; di collegarsi, dall'apposito link, con facilità al Sito U.C.I.I.M. nazionale. In riferimento alla pagine dei contatti si sollecitano tutti Soci che lo vorranno di comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica (e-mail) ai Soci del Direttivo o al seguente indirizzo: *fecarlino@tiscali.it*, in modo da utilizzarlo per velocizzare la trasmissione delle future comunicazioni.

E) INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ ESPLETATE

L'Anno Sociale ci ha visti già impegnati in alcune attività. Per la formazione religiosa, si sono tenuti incontri sul tema: *"Teologia e struttura della Celebrazione Eucaristica: dai riti dell'Offertorio ai riti di conclusione"*, curati dal Consulente Ecclesiastico, Mons. Francesco Milito. Questi continueranno secondo il calendario del programma annuale. Per la formazione professionale è stato trattato il tema: *"Analisi degli aspetti significativi della riforma (Legge 53/2003)"*. Relatore, l'Ispettore Franco Martignon. La formazione tenutasi alla "Carlo Levi" di Rossano ha riguardato tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado della Città. Con il prossimo anno, così come previsto dal Direttivo, si prevede l'organizzazione di incontri a Mirto e a Corigliano per soddisfare le esigenze delle altre scuole, ricadenti nel bacino di utenza della nostra Associazione. Domenica 20 Novembre u.s. si è tenuta l'escursione domenicale a Cosenza, al Santuario della Madonna della Catena a Laurignano e al Santuario di San Francesco di Paola a Paterno Calabro. Tutto ciò ha permesso di trascorrere una giornata intensa sotto l'aspetto socializzante, all'insegna della cultura, della storia, della religione e dell'arte. Infine il 2 Dicembre si è tenuto il consueto ritiro spirituale di Avvento in preparazione al Santo Natale.

Nella speranza di incontrarvi numerosi al prossimo appuntamento della Festa dell'Adesione e del Tesseramento, vi saluto cordialmente augurando a tutti voi e alle vostre famiglie un

CONTRIBUTI

"CHIESA E TESTIMONIANZA CRISTIANA DELLE ASSOCIAZIONI LAICALI NELLA SCUOLA OGGI"

Mirto 10 Dicembre 2005

di Anna Bisazza Madeo *(Consigliere Centrale U.C.I.I.M.)*

"Chiesa e testimonianza cristiana delle associazioni laicali nella Scuola oggi" è stato il tema del Convegno CEI, organizzato ad Abano (1-3 Dicembre 2005), dall'*Ufficio Nazionale per l'educazione, la Scuola e l'università* in collaborazione con la *Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali*. Ad esso sono stati invitati associazioni/gruppi/movimenti di ispirazione cristiana, che rappresentano i soggetti della comunità educativa scolastica e formativa, statale e paritaria, nonché i relativi Assistenti/Consulenti o incaricati dei percorsi formativi.

Di fatto hanno partecipato rappresentanze qualificate di: *AGe* e *AGeSC* (genitori); *AIMC, Diesse* e *U.C.I.I.M.* (docenti); *GS, MSAC* e *MSC* (studenti); *Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali*; responsabili regionali ed incaricati diocesani di *Pastorale della Scuola*; *FISM, FIDAE, CONFAP, FAES,* e *CONFEDEREX* (associazioni/federazioni di scuole cattoliche e di centri di formazione professionale).

L'incontro nazionale è stato curato e coordinato da Mons. Bruno Stenco (Direttore dell'Ufficio nazionale per l'educazione, la Scuola e l'università della CEI) ed ha visto al tavolo della Presidenza S.E. Mons Antonio Mattiazzo (Arcivescovo di Padova), S. E. Mons. Michele Seccia (Vescovo di S. Severo e Membro della Commissione Episcopale per l'educazione cattolica, la Scuola e l'università) e S.E. Mons. Diego Coletti (Vescovo di Livorno e neo-Presidente della medesima Commissione).

Nell'introduzione al Convegno, Mons. Stenco, richiamando gli *Orientamenti pastorali* dell'Episcopato italiano per i primi dieci anni di questo terzo millennio, ha ricordato come il cammino ecclesiale abbia una chiara *connotazione missionaria*, che richiede solide basi di formazione, e come l'impegno dei cristiani laici, in tutti gli ambienti di vita, sia quello di testimoniare il Vangelo, fonte di speranza per l'uomo. Ha poi sollecitato un cammino di riflessione comune, inter-associativo, pur nel rispetto delle peculiarità e della libertà delle singole aggregazioni; la proposta nasce dall'esigenza di un comune discernimento dei cambiamenti sociali e delle riforme scolastiche e mira alla convergenza di responsabilità su un unico progetto ecclesiale per l'educazione, l'istruzione e la formazione. In merito, ha segnalato tre punti d'attenzione:

- l'*autonomia della Scuola* consente l'impostazione delle istituzioni scolastiche con una nuova ottica, che tenga conto anche del principio di sussidiarietà;
- la *continuità educativa* (oggi assai frammentata) tra famiglia, scuola, chiesa locale e cultura del territorio;
- l'*ethos* (così disperso nelle imperanti forme della cultura del momento) da rivitalizzare sulla base del concetto autentico di libertà.

Perché la Chiesa sia di fatto missionaria, occorre che la pastorale della Scuola venga integrata nella pastorale della Chiesa locale e la pastorale d'ambiente nella pastorale ordinaria, a partire dalle realtà parrocchiali, ove possono emergere i carismi specifici per il servizio al mondo della Scuola e della formazione. Occorre che la comunità cristiana riconosca la ministerialità della vocazione e del servizio del docente cristiano e parimenti sostenga gli altri soggetti (genitori e studenti), nonché le loro aggregazioni.

Ai laici spetta lo studio delle realtà e la traduzione, nel contesto della vita, del discernimento comunitario della Chiesa di cui sono parte a pieno titolo.

Il contributo più significativo delle Associazioni è stato offerto dalla Dott.ssa Paola Bignardi (già Presidente nazionale di *AC*), la quale ha sottolineato come la scelta missionaria della Chiesa italiana in cammino possa attuarsi attraverso la pastorale dell'incontro e del dialogo negli ambienti di vita quotidiana (famiglia, scuola, lavoro, parrocchia) e come la testimonianza associata dei laici abbia rilevanza ecclesiale. Ella ha messo in evidenza "l'insostenibilità dell'isolamento"e "la debolezza della reciproca estraneità", da rimuovere superando la diffidenza tra associazioni ed iniziando un processo di *convergenza* (informale, non istituzionalizzato, per non sacrificare il bisogno di flessibilità), una convergenza in cui ciascuno resti se stesso ma si apra ad occasioni di discernimento e ad orizzonti di cultura. La proposta è l'assunzione di un impegno comune per elaborare un progetto educativo della comunità cristiana che intercetti i problemi di oggi:

- contenuti di qualità, per la crescita della persona;
- risposte credibili sui temi di fondo (dialogo, democrazia, libertà, responsabilità, ricerca della verità, primato della coscienza, dimensione religiosa, senso civico, …);
- disagio dei giovani e crisi d'identità degli insegnanti;
- opportunità di riflessione, proposte di senso e strumenti per attrezzare i soggetti impegnati nell'educazione (docenti, dirigenti, genitori, studenti), affinché diventino autentici animatori;
- coinvolgimento degli insegnanti di religione in maniera piena e trasversale, riconoscendone l'apporto significativo.

Il contributo del teologo, Prof. Mons. Giacomo Canobbio, ha posto in luce i *"riferimenti ecclesiologici dell'apostolato laicale"*. Alla base del discorso sta un interrogativo: "Esiste un problema 'laici' nella situazione attuale della Chiesa?". La risposta sembrerebbe scontata, dopo il *Vaticano II* e la *Christifideles laici*, di fatto non lo è, poiché esiste un *gap* tra l'insegnamento del *Magistero* e la realtà: nella pratica l'aspetto clericale è dominante. Le ragioni vanno ricercate nel protagonismo e, in qualche caso, nell'irrigidimento della gerarchia, che non lascia accesso ai processi decisionali; ma anche (e forse soprattutto) in una coscienza dei cristiani laici ancora estranea ai suoi compiti ed alle sue responsabilità. Ne è indice l'afasia nelle questioni 'civili': essi, i laici, non sono in grado di assumere posizioni ispirate al Vangelo, si lasciano dominare dalle logiche degli schieramenti politici piuttosto che dall'antropologia cristiana.

"La questione dei laici diventa la questione della identità missionaria della Chiesa", perché, come la storia c'insegna, una Chiesa clericale non può reggere ai mutamenti culturali che sono primariamente mutamenti dell'ethos sociale, che a sua volta è premessa per l'accesso alla fede. All'annuncio della Parola ed alla celebrazione dei Sacramenti deve precedere e seguire un'azione incisiva e pervasiva, che prepari il terreno e ne tuteli la salubrità: questo è compito irrinunciabile ed insostituibile dei cristiani laici, anche attraverso una significativa presenza nella Scuola.

Partendo dal presupposto che il mondo non è l'alterità rispetto alla Chiesa, il teologo presenta diverse visioni di Cristianesimo ed indica quella "plausibile" nella congiuntura contemporanea: *"un cristianesimo del trascendimento della storia"*, in cui il cristiano accetti con consapevolezza le sfide del presente, si ponga in atteggiamento di discernimento e senta propria la responsabilità di orientare le vicende umane verso il fine indicato da Gesù Cristo, resosi Egli stesso presente nella storia. I laici diventano così "la faccia della Chiesa rivolta verso l'esterno, quasi gli occhi che, vedendo, permettono di scegliere il cammino più adeguato

per mostrare all'umanità tutta la sua meta". Essi, nel prendersi cura dell'umanità fragile, sono testimoni di Gesù e apprendono dall'esperienza vissuta quella responsabilità che, unita alla conoscenza dottrinale, porta il Vangelo nel cuore della storia, contribuendo alla formazione di un nuovo ethos.

Le associazioni sono mezzo importante per la maturazione della coscienza ecclesiale, per l'esercizio del dialogo, del confronto, della democrazia, per offrire un contributo alla missione della Chiesa, per l'assunzione di responsabilità (il che potrebbe essere l'antitodo ad una Chiesa clericale).

Dal punto di vista sociologico, il Prof. Luca Diotallevi ha presentato nodi problematici sulle aggregazioni laicali e sul loro pluralismo accentuato, rischio di un eccesso di frammentazione intra-ecclesiale.

Richiamati il *Concilio* ed il *Codice di Diritto Canonico*, che offrono categorie per il diritto associativo, si è soffermato sugli elementi specifici che empiricamente connotano le Associazioni, distinguendole da altre tipologie aggregative laicali, la cui natura appare fenomenologicamente più complessa.

Nella seconda giornata, S.E. Mons. Diego Coletti ha introdotto la *Tavola rotonda* su: *"L'impegno associato dei laici nella Scuola e nella comunità cristiana: corresponsabilità, reciprocità, comunione per la missione educativa"*. Egli ha sollecitato la cura della qualità della vita comunitaria della Chiesa, attraverso la comunione d'intenti e di finalità (da non dare per scontata), la comunione di soggetti, la comunione di progetti (ampi ma pertinenti, aggiornati con forme nuove, capaci di coinvolgere la comunità cristiana tutta).

Coordinati da Mons. Stenco, hanno offerto il contributo delle varie aggregazioni: Mariangela Prioreschi (AIMC), Luciano Corradini (U.C.I.I.M.), Enzo Meloni (AGeSC), Maurizio Salvi (AGe), Roberto Persico (Diesse), Nisia Pacelli (MSAC), Antonio De Napoli (MSC), Gianni Mereghetti (GS).

Ciascuno dei partecipanti alla Tavola rotonda ha fatto il punto sulla presenza della Associazione, gruppo o movimento rappresentato, sul suo ruolo, sulle difficoltà intra ed extra-ecclesiali, sulla disponibilità (o meno) alla "convergenza", anche per dar vita ad "un'Associazione di secondo livello" che colleghi i soggetti già operanti in ambito educativo, e sulla conseguente eventualità di rafforzamento della presenza in tutte le diocesi.

Ne è venuto fuori un quadro diversificato, sia per radici storiche che per modalità aggregative. Generalmente, però, c'è stata condivisione nel rilevare le difficoltà di rapporti all'interno della comunità cristiana, l'insensibilità ai problemi della Scuola da parte dei parroci e del clero, la separatezza tra fede e professione, il livello decrescente quantitativo e qualitativo all'interno delle aggregazioni, la dispersione e la solitudine, la mancanza di riconoscimento e di valorizzazione del servizio che le associazioni possono offrire a livello locale, la carenza di ogni supporto logistico. Di contro sono state evidenziate necessità prioritarie:

- sensibilità nuova per la Scuola e l'educazione a partire dai parroci;
- strategie atte a dare nuovo impulso e ruolo più attuale alle *Consulte di pastorale scolastica;*
- stimolo per indurre il bisogno di forze associative;
- valorizzazione e rivitalizzazione dell'esistente;
- continuità e non sporadicità;
- lavoro in comune su macrotematiche;
- acquisizione di visibilità di "Chiesa in cammino";
- acquisizione di corresponsabilità.

Nell'intervento dei rappresentanti della Scuola cattolica, è stato segnalato il disagio di sentirsi marginalizzati anche dalla comunità cristiana, la quale viceversa dovrebbe interrogarsi

anche sul dovere di sentirla coerentemente come propria espressione e sostenerla.

Gli interventi che sono seguiti hanno arricchito ed ampliato il discorso; in particolare l'esperienza di Brescia, presentata da don Daniele Saottini (responsabile diocesano) ha evidenziato una possibile "realtà di comunione, di servizio e di coordinamento della pastorale della Scuola".

A conclusione della Tavola rotonda dei responsabili delle aggregazioni, S.E. Mons. Coletti ha confermato due istanze:

- la Pastorale dell'ambiente scolastico diventi organica preoccupazione della Pastorale ordinaria, coinvolgendo la comunità;
- per dar voce alla ricchezza del Vangelo nell'educazione, bisogna evitare i rischi della delega e della dispersione e partecipare con forza le ragioni della fede.

Mons. Bruno Stenco ha ravvisato "una situazione a cerchi concentrici": a livello nazionale c'è consapevolezza dei problemi, man mano che il cerchio si allarga tale consapevolezza si dirada fino a sparire. Ne consegue la necessità di "Laboratori" anche nelle sedi periferiche: scegliere temi urgenti, creare una rete, elaborare un progetto, coinvolgere la pastorale familiare, giovanile, del lavoro, …..

Quattro i gruppi di lavoro, per soggetti:

1. AGe, AGeSC, FAES, CONFEDEREX
2. U.C.I.I.M., AIMC, Diesse, rappresentanti dei docenti di Scuola cattolica
3. MSAC, GS, MSC
4. Associazioni e Federazioni di Scuola cattolica e della formazione professionale: FISM, FIDAE, CONFAP.

Dai gruppi sono stati rilevati i seguenti punti:

- Per i docenti appare più agevole partire dalle relazioni con associazioni studentesche cattoliche, per avvicinare campi generazionali separati; ciò può anche aiutare a rifondare l'identità del docente e a ripensare una professionalità rivolta ai giovani.
- Il docente cattolico è tale a prescindere dal fatto che sia impegnato nella Scuola statale o in quella paritaria, dividersi per ambiti non è produttivo.
- Per la formazione (anche iniziale) dei docenti, le associazioni professionali cattoliche dovrebbero essere coinvolte a pieno titolo dalle istituzioni pubbliche.
- Statuto deontologico del docente.
- Corsi di formazione per genitori
- Colmare il deficit di coscienza laicale.
- Comprendere e far comprendere come il laicato organizzato sia espressione di una competenza alta.
- Cultura della Scuola anche nella formazione dei seminaristi.
- Come definire il ruolo dell'educazione in un contesto di "relativismo".

Parte centrale della terza giornata è stata la Tavola rotonda sul tema: *"L'Assistente ecclesiastico delle aggregazioni laicali operanti nel sistema educativo di istruzione e formazione e la pastorale diocesana dell'educazione e della Scuola"*. Ad essa hanno preso parte: don Adriano Caricati (MSAC), P. Angelo Celani (MSC), don Giulio Cirignano (AIMC), don Pierino De Giorgi (AGeSC), don Carlo Nanni (U.C.I.I.M.), don Giorgio Pontiggia (GS).

Ulteriore conferma hanno avuto le seguenti necessità:

- presenza dell'associazionismo per una presenza della comunità cristiana nella Scuola;
- circolarità di rapporti con l'Ufficio di pastorale, nonché reciproco aiuto tra associazioni; - superamento degli ostacoli ("Cos'è oggi che non sia in difficoltà?");
- la comunità cristiana deve conoscere e riconoscere i nuovi ministeri di servizio ecclesiale.

Durante le tre giornate d'incontro, momenti significativi di comunione sono stati quelli vissuti alla Mensa Eucaristica e quelli in cui la preghiera è stata accompagnata dalla lettura della *Lettera* della Commissione Episcopale per il laicato *"Fare di Cristo il cuore del mondo"* (27.3.2005).

È stata questa una ulteriore opportunità per riflettere sulla corresponsabilità laicale, sulla comunione ecclesiale attorno all'Eucaristia, sui carismi che lo Spirito suscita in Associazioni/ Movimenti/ Gruppi, sul bisogno di una nuova primavera del laicato.

Al di là dei nostri programmi, è l'azione dello Spirito che fa maturare le coscienze, è Cristo vivo in mezzo a noi, nella storia, che, tra le innumerevoli contraddizioni di oggi, ci indicherà la via e ci sosterrà nel cammino: non dobbiamo aver paura.

UNIONE CATTOLICA ITALIANA INSEGNANTI MEDI
(U.C.I.I.M.)
Associazione Professionale Cattolica di Dirigenti, Docenti e Formatori della Scuola e della Formazione Professionale
Sezione Zonale di Mirto-Rossano (Cs)
Anno Sociale 2005

TESSERINO CONVENZIONI

ESCLUSIVO PER I SOCI

Abbiamo stipulato, anche per quest'anno, delle convenzioni con esercizi commerciali che possono consentire ai Soci agevolazioni e facilitazioni, dietro l'esibizione della Tessera U.C.I.I.M. 2005 ed eventuale documento di riconoscimento.

Riportiamo nel presente tesserino l'elenco delle Ditte che hanno aderito, sottolineando che lo sconto sarà effettuato fino a gennaio 2006, escluso i periodi con vendite promozionali, saldi o sconti documentati.

U.C.I.I.M.

IL PRESIDENTE
Prof. Franco Emilio Carlino

RELAZIONI
RELAZIONE TRIENNIO 2002 – 2005

Rossano 22 Febbraio 2005

di Franco Emilio Carlino *(Presidente della Sezione)*

Circa tre anni fa sono stato chiamato a guidare la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano e da qualche giorno, dopo un triennio di intensa attività associativa, sono stato riconfermato alla guida della stessa.

Portare avanti la Sezione in questo particolare momento di cambiamento è stato un compito arduo ma nello stesso tempo affascinante, si è cercato di rendere il lavoro del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea il più proficuo possibile, negli interessi generali, per il bene e la crescita della Sezione. Tutti ci siamo impegnanti in nuove ed esaltanti sfide, per migliorare la qualità del servizio scolastico, la formazione dei docenti.

Le esperienze vissute, in questo passato triennio a partire dal 28 Febbraio 2002, ritengo abbiano suscitato in ognuno di noi dinamismo nuovo spingendoci tutti ad investire l'entusiasmo provato in ulteriori iniziative. Insieme abbiamo avuto modo di fare molte cose e in un momento di non facile quotidianità per nessuno, si può capire quanto grande e difficile è stato l'impegno profuso. Questo non è mai venuto meno e tutti ci siamo resi disponibili, con l'aiuto del Signore, a portare avanti nella condivisione il lavoro programmato fino alla conclusione del mandato affidatoci, cercando con coerenza e professionalità di costruire un clima costruttivo e collaborativo.

Abbiamo operato in un contesto di complessità a tutti i livelli. Come professionisti della Scuola, invitati a essere soprattutto speranza ed esempio per gli altri, abbiamo cercato di ripensare il nostro ruolo, orientato ad affrontare in maniera adeguata i problemi della Sezione, riflettendo sul significato autentico della nostra appartenenza all'Associazione.

È stato necessario far conoscere ulteriormente le finalità e il lavoro della nostra Unione a quanti ancora non conoscevano l'Associazione, alla luce anche delle modifiche dello Statuto, che prevede l'adesione di docenti di ogni ordine e grado di Scuola. Ci siamo aperti al confronto e al dialogo con tutti i colleghi al fine di migliorare i rapporti relazionali nell'ambiente di lavoro, in questo momento di forti cambiamenti in cui spesso ci si sente disorientati e demotivati a far bene il proprio dovere. Lo spirito che ci ha animati è stato quello di essere soprattutto umili, pazienti, capaci di ascoltare, sostenere e valorizzare le capacità di ciascuno.

Le forti tensioni sociali vissute nel mondo intero, che non hanno risparmiato il nostro Paese e il mondo della Scuola dell'autonomia, ci hanno richiesto una maggiore consapevolezza pedagogica e istituzionale mirata alla ricerca di una più concreta azione educativa e formativa e, quindi, la richiesta di maggiore formazione.

Stare al passo con i tempi, in questi tre anni, quindi, ha significato programmare azioni significative, di impegno professionale, di aggiornamento e formazione continua. La Scuola è cambiata e non potevamo sottrarci al compito di insegnanti, educatori, professionisti cattolici.

Si è reso necessario, pertanto, cooperare e collaborare all'interno del proprio ambiente di lavoro ma anche sul territorio. Abbiamo cercato di aprirci ai nuovi bisogni recependo più di prima le istanze provenienti dall'utenza. La nuova didattica, che offre grandi opportunità e favorisce nuove forme di attività e proficua interazione tra insegnamento e apprendimento, ci ha sollecitati ad aprirci, come Sezione, alle nuove tecnologie informatiche per comprendere

meglio il cambiamento inarrestabile, che queste continuano a determinare in ogni settore della nostra vita quotidiana. La formazione ha costituito un momento importante dell'azione propulsiva del Consiglio Direttivo, convinti che nella vita professionale del docente, nel nuovo contesto scolastico, profondamente rinnovato, questa rappresenta un momento forte e qualificante, per superare il senso di inadeguatezza che spesso si manifesta in noi tutti.

Le numerose iniziative intraprese e realizzate hanno prodotto benefici per la Sezione, che nel triennio è cresciuta considerevolmente, passando da 159 a 224 Soci, in un momento come quello attuale, dove l'associazionismo è in evidente stato di crisi. Ciò significa che è stato fatto un buon lavoro ed è un grande risultato per tutti noi. Per quanto mi riguarda, la consapevolezza di guidare una Sezione così importante, la certezza del consenso spontaneo e sincero di tanti Soci, mi hanno caricato di fiducia e di speranza e mi hanno permesso di affrontare con responsabilità il compito affidatomi.

Il rapporto con tutti è stato sempre di reciproca fiducia e improntato alla massima semplicità, collaborazione, concretezza, condivisione e ricerca del conseguimento degli obiettivi prefissati. Il rapporto con la Diocesi, con le Associazioni e con la Stampa è stato sempre improntato alla massima collaborazione e disponibilità operativa. Con la Presidenza Nazionale, Regionale, Provinciale, numerosi e frequenti sono stati gli scambi di idee e proposte sui contenuti, sui programmi e sulle iniziative avviate, interessanti e utili alla crescita della Sezione.

A conclusione del triennio a tutti i Soci, vecchi e nuovi, va il ringraziamento del Direttivo uscente, al Consulente Sezionale, Mons. Franco Milito, il ringraziamento più sentito, per il lavoro svolto, per il suo prezioso sostegno, per essere stato sempre guida efficace di spiritualità, consigliere attento e scrupoloso, per aver sempre trovato la parola giusta ed incisiva atta a sostenere il lavoro del gruppo, alla Preside Anna Bisazza Madeo, il ringraziamento, per il suo continuo, efficace e sempre insostituibile contributo, ricco di competenza e di testimonianza

Rossano, 19 Giugno 2004 – XXV della Fondazione

L'intervento della Socia Prof.ssa Maria Teresa Russo, già Presidente della Sezione,

LA CORRISPONDENZA

Lettera al Sindaco della città di Cosenza

Rossano 25 Ottobre 2005

AL SIG. SINDACO
e p.c. AL SIG. ASSESSORE
ALLE ATTIVITÀ CULTURALI
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
COMUNE DI COSENZA (Cs)

Oggetto: Richiesta visita guidata al Centro Storico della Città di Cosenza.

Gent.mo Sig. Sindaco, colgo l'occasione con la presente per augurarle prima di tutto buon lavoro per i suoi compiti istituzionali.

L' U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi), è un' Associazione Professionale Cattolica di Dirigenti, Docenti e Formatori della Scuola e della Formazione Professionale), riconosciuta a livello nazionale. Le scrivo in rappresentanza della Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano, che al momento conta circa 180 iscritti.

La Sezione nata nel 1978 offre il proprio contributo culturale e professionale, promovendo iniziative di formazione professionale e di aggiornamento per dirigenti e docenti di ogni ordine e grado di Scuola, e la partecipazione agli organi collegiali, contribuendo ad elevare il livello della qualità scolastica nel nostro territorio. Promuove, inoltre attività e iniziative culturali finalizzate alla socializzazione, per migliorare conoscenze e maturare nuove esperienze da utilizzare nel campo della didattica. In tale settore particolare importanza rivestono le escursioni domenicali che ci portano a visitare i Santuari e i Centri Storici della nostra Calabria.

Per l'Anno Sociale appena iniziato il Direttivo Sezionale ha promosso una escursione domenicale con visita al Centro Storico di Cosenza, da tenersi nella mattinata di Domenica 20 Novembre 2005, dalle ore 9,30 alle ore 13,00 circa, per poi continuare la giornata con la visita al Santuario di Paterno e successivamente a quello Mariano della Madonna della Catena in Laurignano, dove nel pomeriggio, il gruppo costituito da circa 40 Soci parteciperà alla celebrazione della Santa Messa.

Per soddisfare questa nostra esigenza culturale, Sig. Sindaco, vorremmo se possibile visitare il Centro Storico della Città con le sue bellezze (Il Castello, il Teatro Rendano, La Casa della Cultura, Palazzo Arnone, il Duomo) e quanto altro e possibile vedere.

Sarebbe per noi cosa gradita nei limiti delle vostre possibilità visitare quanto richiesto eventualmente accompagnati da un Vostro incaricato.

Confidiamo, nella Vostra disponibilità e sensibilità. Certi di una Vostra benevola accoglienza, rimaniamo in attesa, Vi ringraziamo e Vi porgiamo Distinti saluti.

Rossano, 19 Giugno 2004 – XXV della Fondazione

Il Consulente Ecclesiastico Sezionale, Mons. Francesco Milito durante la cerimonia di consegna dei riconoscimenti.

IL DUEMILASEI

"La Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano: un anno sul Web". L'Anno Sociale ha inizio con il Tesseramento. Una prima pausa di riflessione si ha con l'incontro di ritiro spirituale in occasione della Quaresima. Alcuni Soci della Sezione prendono parte al ritiro spirituale regionale di Tropea.

Dopo l'ultimo incontro, in occasione della fine dell'anno scolastico, i Soci si recano in visita a San Marco Argentano e Fagnano Castello e nel mese di Luglio partecipano al solenne ingresso a Rossano di S.E. Mons. Santo Marcianò neo Arcivescovo della Diocesi Rossano-Cariati, che incontrano, dopo la ripresa delle attività sezionali, il 5 Settembre in un incontro presso l'Arcivescovado di Rossano.

Il 7 Ottobre si tiene l'Assemblea dei Soci per l'inizio del nuovo Anno Sociale e l'elezione dei Delegati al Congresso Provinciale per il XXII Congresso Nazionale dell'U.C.I.I.M.

La Sezione, il 12 Novembre, con il Presidente ed alcuni Soci insieme alle altre Associazioni laicali della Diocesi prende parte ai solenni festeggiament,i per la conclusione del millenario della morte di San Nilo e l'inizio del 950° anniversario della morte di San Bartolomeo, in occasione dei quali, nella Cattedrale di Rossano, S. E. Mons. Santo Marcianò consegna la sua prima Lettera Pastorale alla Diocesi di Rossano-Cariati.

La Sezione partecipa alla riunione della Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali che si tiene a Rossano il 28 novembre nel Salone degli Stemmi presso l'Arcivescovado. L'incontro è stato presieduto da S. E. Mons. Marcianò.

I Delegati Sezionali, dal 30 Novembre al 3 Dicembre 2006, prendono parte a XXII Congresso Nazionale U:C.I.I.M. di Roma.

L'anno si chiude con il ritiro spirituale di Avvento il 15 Dicembre 2006.

NELLA CRONACA…

11 Gennaio 2006.	**Riunione Direttivo Sezionale**
28 Gennaio 2006.	**Assemblea dei Soci per il Tesseramento e la Festa dell'Adesione**
17 Febbraio 2006.	**Incontro Formazione Spirituale**
1 Marzo 2006.	**Ritiro Spirituale (Quaresima)**
1 Marzo 2006.	**Riunione Direttivo Sezionale**
7 Aprile 2006.	**Incontro Formazione Spirituale**
7 Aprile 2006.	**Riunione Direttivo Sezionale**
5 Maggio 2006.	**Incontro Formazione Spirituale**
5 Maggio 2006.	**Riunione Direttivo Sezionale**
13 e 14 Maggio 2006.	**Ritiro dei Soci della Calabria a Tropea**
27 Maggio 2006.	**Conclusione Anno Sociale, Cena conviviale**
29 Maggio 2006.	**Partecipazione Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali**
4 Giugno 2006.	**Gita a San Marco – Fagnano Castello**
22 Luglio 2006.	**Partecipazione al solenne ingresso a Rossano di S.E. Mons. Santo Marcianò neo Arcivescovo della Diocesi Rossano-Cariati**
4 Settembre 2006.	**Riunione Direttivo Sezionale**
5 Settembre 2006.	**Incontro del Direttivo con S.E. Mons. Santo Marcianò neo Arcivescovo della Diocesi Rossano-Cariati**
13 Settembre 2006.	**Incontro di alcuni membri del Direttivo con la Redazione di "Camminare insieme"**
22 Settembre 2006.	**Riunione Direttivo Sezionale**
7 Ottobre 2006.	**Assemblea dei Soci per l'elezione dei Delegati al Congresso Provinciale per il XXII Congresso Nazionale dell'U.C.I.I.M.**
21 Ottobre 2006.	**Congresso Provinciale U.C.I.I.M. per l'elezione dei Delegati al XXII Congresso Nazionale**
3 Novembre 2006.	**Incontro Formazione Spirituale**
11 Novembre 2006.	**Incontro di Formazione Professionale**
12 Novembre 2006.	**Incontro con S.E. Santo Marcianò per la consegna della lettera pastorale**
22 Novembre 2006.	**Riunione Direttivo Sezionale**
28 Novembre 2006.	**Partecipazione Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali**
30 Novembre	
1-2-3 Dicembre 2006.	**Partecipazione XXII Congresso Nazionale U.C.I.I.M.**
15 Dicembre 2006.	**Ritiro Spirituale di Avvento**
15 Dicembre 2006.	**Riunione Direttivo Sezionale**

CRONACA DEL 2006

11 Gennaio 2006. Riunione Direttivo Sezionale

L'11 Gennaio 2006, presieduto dal Presidente Franco Emilio Carlino, si è riunito il Direttivo di Sezione per discutere sugli adempimenti relativi al Tesseramento 2005/2006. Si è fatta una verifica sul numero delle iscrizioni. Si è proceduto alla organizzazione della Festa dell'Adesione e del Tesseramento del 28 Gennaio 2006 (cerimonia religiosa, consegna delle tessere, cena sociale). Si è fatto il punto sulle attività sociali 2005/2006 ed una verifica sulle adesioni per la gita programmata a Roma, Grottaferrata, Cassino. Dopo ampia e articolata discussione, da parte dei Soci del Direttivo presenti, si è deliberato il programma della Festa dell'Adesione da tenersi Sabato 28 Gennaio 2006, alle ore 18,00, presso la Parrocchia San Giovanni Battista in Mirto-Crosia. Il programma prevede la celebrazione della Santa Messa e la benedizione delle tessere alla presenza di S.E. Mons Andrea Cassone, Arcivescovo della Diocesi Rossano-Cariati. La serata proseguirà, per quanti lo vorranno, con una cena sociale presso l'Agriturismo Azienda Agricola "ARMANIA" C/da Armania Rossano Scalo. In riferimento al tesseramento 2006, il Direttivo Sezionale ha fatto il punto sull'andamento delle iscrizioni dei Soci e da una prima analisi delle riconferme e delle nuove iscrizioni sembra che la Sezione confermerà orientativamente lo stesso numero di Soci del 2005.

Il Direttivo, relativamente alla gita programmata a Roma per visitare le tombe vaticane (ed in particolare la tomba di Papa Giovanni Paolo II), Grottaferrata e Montecassino (I luoghi di San Nilo e San Bartolemeo, per la conclusione del Millenario della Morte di San Nilo e l'inizio del 950° anniversario della morte di San Bartolomeo), sollecita i Soci a comunicare subito le adesioni, considerato il notevole impegno necessario, per consentire di curare tutta l'organizzazione del viaggio e fissare in tempo sia il pullman che l'albergo.

Si è discusso sulle attività espletate, con particolare riferimento alla formazione religiosa e agli incontri che si sono tenuti sul tema: *"Teologia e struttura della Celebrazione Eucaristica: dai riti dell'Offertorio ai riti di conclusione",* curati dal Consulente Ecclesiastico, Mons. Francesco Milito. Questi continueranno secondo il calendario del programma annuale. Il 2 Dicembre si è tenuto il consueto ritiro spirituale di Avvento in preparazione al Santo Natale. Per la formazione professionale si è fatto il punto sull' incontro di formazione tenuto dall'Ispettore Franco Martignon sul tema: *"Analisi degli aspetti significativi della riforma (Legge 53/2003)"*. L'incontro di formazione in rete, tenutosi alla Scuola Media Statale "Carlo Levi" di Rossano, ha visto la Sezione impegnata nella collaborazione con la medesima Scuola e con le scuole primarie e secondarie di primo grado della Città di Rossano. Così come previsto dal Direttivo, in sede di programmazione, si è ribadito di continuare l'esperienza organizzando incontri a Mirto e a Corigliano per soddisfare le esigenze delle altre scuole, ricadenti nel bacino di utenza dell'Associazione. Infine, si è discusso sull'esito positivo dell'escursione di Domenica 20 Novembre a Cosenza, al Santuario della Madonna della Catena a Laurignano e al Santuario di San Francesco di Paola a Paterno Calabro, che ha permesso ai Soci di trascorrere una giornata intensa sotto l'aspetto socializzante, all'insegna della cultura, della storia, della religione e dell'arte.

28 Gennaio 2006. Assemblea dei Soci per il Tesseramento e la Festa dell'Adesione

Il 28 Gennaio 2006 riunione dell'Assemblea. I Soci si ritrovano presso l'Oratorio della Parrocchia San Giovanni Battista in Mirto-Crosia, per celebrare uno dei momenti più significativi della vita della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano: la Festa dell'Adesione e del Tesseramento 2006.

I Soci hanno partecipato alla celebrazione eucaristica presieduta dal Consulente Seziona-

le, don Franco Milito che nell'Omelia ha richiamato tutti al senso dell'essere docenti cattolici nella Scuola di oggi.

Il momento clou è stato la consegna delle tessere di adesione dei Soci per il 2006, da parte del Presidente della Sezione Prof. Franco Emilio Carlino e di don Franco Milito, arricchito quest'anno, dalla distribuzione di un libricino di Olinto Dal Lago: *"Gesualdo Nosengo: una vita al servizio dell'educazione"* edito dalla Elledici, per ricordare, nel centenario della sua nascita, Gesualdo Nosengo.

La consegna di questo libricino è stata commentata dalla Consigliera Centrale, Prof.ssa Anna Bisazza Madeo che ha sottolineato l'importanza di una figura di rilievo e grande risorsa intellettuale, morale, pedagogica per tutti i docenti che non vogliono smarrire quel nucleo di idee, di senso e di impegno religioso, etico e civile necessari per districarsi nel complesso mondo di oggi.

La serata si è conclusa con una cena sociale, all'agriturismo Armania, alla quale hanno partecipato la maggior parte dei Soci. Qui in modo molto distensivo i presenti hanno socializzato tra di loro, in un dialogo caratterizzato da una profonda spiritualità professionale.

Con l'inizio del nuovo Anno Sociale sono numerose le attività in programma e di sicuro la vita della Sezione sarà sempre intensa e produttiva come nello scorso anno, durante il quale l'Associazione si è confermata come riferimento certo e permanente dei docenti cattolici.

17 Febbraio 2006. Incontro di Formazione Spirituale

Il 17 Febbraio 2006 riunione dell'Assemblea presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis", per l'incontro di formazione spirituale curata dal Consulente Ecclesiastico della Sezione don Franco Milito. Il Consulente Spirituale celebra la Santa Messa durante la quale avvia la riflessione.

1° Marzo 2006. Ritiro Spirituale - Mercoledì delle Ceneri

I Soci dell'U.C.I.I.M. si ritrovano per l'annuale ritiro spirituale della Quaresima presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di contrada Frasso di Rossano. Mons. Franco Milito, Assistente Ecclesiastico dell'Associazione guida la meditazione.

Le finalità della Quaresima sono due: 1) Rinnovare le promesse del Battesimo, infatti il cammino quaresimale sfocia nella notte di Pasqua nella quale si rinnovano le promesse battesimali; 2) È tempo penitenziale ma è anche tempo pasquale: è tempo di gioia, di liberazione.

Per il battezzato ogni giorno è giorno di luce, ma la Quaresima è una grazia che ci tocca in profondità e lascia i suoi effetti. Le dimensioni quaresimali sono quella individuale e quella comunitaria. Questi aspetti devono coincidere. Ce lo dimostra l'esperienza dell'Esodo nel quale il rapporto personale con Dio e il rapporto di tutto il popolo erano un tutt'uno. Oggi tutta la Chiesa è in cammino. La Quaresima è tempo di sacramento e di grazia. La nostra meditazione può incentrarsi sul versetto citato dal Papa: Mt 9,36 "Gesù vedendo le folle provò compassione". La Palestina al tempo di Gesù era una terra martoriata, piena anche di contraddizioni perché i tanti ceti sociali presenti, non erano compatti (alcuni filo-romani, altri anti-romani) e il popolo era disorientato, inoltre le prescrizioni rituali avevano perso il loro valore ed erano solo esteriorità (digiuno ecc). Gesù ha compassione di questo popolo che vede come un gregge senza pastore. Per noi la Quaresima è cammino sacramentale e l'uomo stesso diventa sacramento.

Cogliendo l'appello del Papa: io dovrei pormi una domanda: 1) sono un cristiano maturo o ancora devo raggiungere spiritualmente un più completo sviluppo? Su questa domanda, in silenzio, dobbiamo riflettere durante la meditazione personale; 2) da questo ne deriva un'altra domanda: aiuto gli altri a svilupparsi? La cosa importante da tenere presente in questo cam-

mino è non assuefarsi alle difficoltà che tutti i giorni incontriamo (Chi me la fa fare? Perché lo devo fare io e non un altro? Non mi voglio impegnare…). Questi non sono comportamenti da cristiani che hanno una fede matura; 3) Un'altra reazione che non è cristiana è la pazienza irritabile che ci fa reagire contro chi non mantiene la parola data; 4) Un altro atteggiamento non cristiano è la scontrosità con chi ci sta vicino, specialmente con gli alunni. Nel nostro cammino quaresimale, per aiutare il nostro e l'altrui sviluppo, importante invece è la serenità e il discernimento (se vediamo le cose in una certa luce, le cose vanno meglio), la capacità di ascolto (è una virtù, insieme alla pazienza, che cambia completamente il modo di vedere le cose), guardare gli altri uno per uno, non come massa, cioè avere una grande attenzione verso l'individuo come fa Dio, l'accoglienza (mettere l'altro a proprio agio, l'apertura cordiale, ricordando che la Quaresima è tempo di misericordia, guardare l'altro con i propri limiti e pensare che se Dio ha tanta pazienza con i nostri limiti, anche noi dobbiamo farlo con gli altri) e soprattutto aspettare come il contadino che non vede subito i frutti, così con i nostri alunni o i nostri figli.

Come educatori dobbiamo avere lo stile della maternità e della paternità: è la pazienza dell'educazione e ciò è più coinvolgente che dirigenziale, è più misericordia che giudizio. San Giovanni Bosco diceva che ci vuole più forza nel mantenere uno scatto d'ira che il silenzio autorevole. Anche S. Tommaso d'Aquino insegna uno stile di vita improntato alla pazienza. Il nostro cammino orientiamolo su noi stessi e come apertura verso gli altri e sarà tempo di grazia, un sacramento. Dopo la meditazione i Soci sono invitati al silenzio, alla confessione, per chi vuole, e poi la Santa Messa nella Cappella delle Suore.

1° Marzo 2006. Riunione Direttivo Sezionale

Il 1° Marzo, subito dopo la celebrazione della Santa Messa, i Membri del Direttivo, preventivamente convocati si incontrano per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno: 1) Comunicazioni del Presidente; 2) Tesseramento 2005/2006 consuntivo iscrizioni Soci; 3) Organizzazione gita a Reggio Calabria 30 Aprile – 1° Maggio 2006; 4) Attività Sociali di fine anno 2005/2006 come deliberato nel programma annuale; 5) Libri Sezione; 6) Distribuzione ai Soci estratto Statuto e Regolamento U.C.I.I.M.; 7) Conferenza Episcopale Italiana: Pastorale dell'educazione e della Scuola – Le ragioni della speranza Convegno Nazionale di Viterbo 30 Marzo – 1° Aprile 2006; 8) Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali: (Verso il Convegno Ecclesiale di Verona) 16-20 Ottobre 2006; 9) Iniziative U.C.I.I.M. Nazionale: a) Seminario nazionale di studio per dirigenti U.C.I.I.M. – (Roma 1/2 Aprile 2006); b) Incontro di spiritualità di La Verna (27-30 agosto); c) Convegno di Asti (28 – 30 Settembre / 1° Ottobre 2006) dedicato a Nosengo e all'U.C.I.I.M.; d) Acquisto Volumetto testi essenziali della Costituzione; 10) Delibere del Consiglio Centrale del 18/19 Febbraio 2006; 11) Preparazione al XXII Congresso Nazionale che si terrà a Roma il 30 Novembre e 1, 2, 3 Dicembre 2006; 12) Dal 1 Settembre al 22 Ottobre assemblee sezionali e congressi provinciali; 13) Varie ed eventuali.

La riunione è presieduta dal Presidente Sezionale, Franco Emilio Carlino alla presenza dei Soci: Nicoletta Farina De Russis, Mirella Renne Tassone, Anna Madeo Bisazza, Franca Bruno, Carmela Amerise e Sara Laudadio Gallo. I Soci vengono informati dal Presidente sul consuntivo del tesseramento. Al momento risultano essere 176, uno in più rispetto all'anno precedente. Si discute ampiamente sui punti all'ordine del giorno e all'unanimità si decide di organizzare una gita a Reggio Calabria per il 30 Aprile e il 1° Maggio. Vengono confermate le attività previste per la fine dell'anno. Si decide di fare alcune copie dell'estratto dello Statuto pervenuto dalla sede centrale di Roma, per distribuirlo tra i nuovi Soci. Il Presidente informa i membri del Direttivo sul Convegno Nazionale di Viterbo del 30 Marzo e 1° Aprile

2006 organizzato dalla CEI, informa, inoltre, che è pervenuta richiesta da parte della Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali di una serie di incontri in preparazione al Convegno Ecclesiale di Verona, e che per tale motivo è stata preparata una scheda con alcune piste di lavoro per la preparazione di una o più relazioni da parte della Sezione. Si decide di prendere atto dei contenuti della scheda, di cercare di coinvolgere i Soci e di formare dei gruppi di lavoro a livello Sezionale per elaborare un documento della Sezione da far pervenire alla Consulta per il prossimo incontro di Maggio. Nel corso dei lavori, il Presidente da ampia informativa sulle iniziative programmate dall'U.C.I.I.M. Nazionale riportate al punto 9. Si discute ampiamente sul da farsi in preparazione al XXII Congresso Nazionale che si terrà a Roma il 30 Novembre e 1, 2, 3 Dicembre 2006. Si decide di affrontare il tema al prossimo Direttivo e nel contempo di preparare il materiale necessario per formare i gruppi di lavoro che lavoreranno sui documenti congressuali.

7 Aprile 2006. Incontro Formazione Spirituale

L'Assemblea di Soci U.C.I.I.M. si ritrova presso l'Istituto Madre Isabella De Rosis, per il consueto incontro di Formazione Religiosa. L'incontro di formazione è stato preceduto dalla celebrazione della Santa Messa. La riflessione, guidata dal Consulente Ecclesiastico della Sezione don Franco Milito ha riguardato il tema della *"Teologia e struttura della Celebrazione Eucaristica: dai riti dell'Offertorio ai riti di conclusione"*. L'incontro ha avuto termine alle ore 18,30.

7 Aprile 2006. Riunione Direttivo Sezionale

Il 7 Aprile 2006, dopo l'incontro di Formazione Religiosa si tiene come programmato una riunione del Direttivo Sezionale.

L'incontro si è tenuto presso i locali dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" C/da Frasso di Rossano Scalo per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente; 2) Tesseramento 2005/2006 consuntivo iscrizioni Soci al 7 Aprile 2006; 3) Organizzazione gita a Reggio Calabria 30 Aprile – 1° Maggio 2006; 4) Organizzazione gita a San Marco Argentano, Fagnano Castello, Guardia Piemontese Domenica 4 Giugno 2006; 5) Attività Sociali di fine anno 2005/2006 come deliberato nel programma annuale; 6) Libri Sezione; 7) Distribuzione ai Soci estratto Statuto e Regolamento U.C.I.I.M.; 8) Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali: (Verso il Convegno Ecclesiale di Verona) 16-20 Ottobre 2006; (preparare per Maggio documento Sezionale U.C.I.I.M. da portare alla Consulta); 9) Iniziative U.C.I.I.M. Nazionale: Incontro di spiritualità di La Verna (27-30 agosto); Convegno di Asti (28 – 30 Settembre / 1° Ottobre 2006) dedicato a Nosengo e all'U.C.I.I.M.; 10) Preparazione al XXII Congresso Nazionale che si terrà a Roma il 30 Novembre e 1, 2, 3 Dicembre 2006: scelta delle tematiche, piste di lavoro e formazione gruppi di lavoro; 11) Dal 1 Settembre al 22 Ottobre assemblee sezionali e congressi provinciali; 12) Varie ed eventuali.

Il Presidente, Franco Emilio Carlino avvia i lavori sugli argomenti alla presenza dei Membri del Direttivo: Nicoletta Farina De Russis, Mirella Renne Tassone, Anna Madeo Bisazza, Sara Laudadio Gallo, Vittoria De Luca, don Franco Milito. Viene portata all'attenzione del Direttivo la situazione definitiva degli iscritti alla Sezione che alla data del 7 Aprile è di 177 Soci. Il Presidente comunica che la gita programmata per Reggio Calabria non è possibile attuarla perché per il periodo fissato non ci sono alberghi disponibili, oltre che un numero di adesioni non adeguate. A proposito di gita, viene proposta una escursione domenicale a San Marco Argentano, Fagnano Castello, Guardia Piemontese, da attuarsi Domenica 4 Giugno 2006, il Direttivo approva e si conviene di informare personalmente i Soci per sapere preventivamente

il numero delle adesioni. Vengono confermate ancora una volta le attività programmate per la fine dell'Anno Sociale e viene distribuito ai Membri del Direttivo copia dell'estratto dello Statuto per i nuovi iscritti. In riferimento al punto 8, il Presidente della Sezione invita la delegata rappresentante del Direttivo presso la Consulta Diocesana e Pastorale Scolastica, Prof.ssa Mirella Renne Tassone a leggere la relazione fatta dal gruppo di lavoro sul quarto ambito della scheda di lavoro proposta dalla Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali in preparazione al Convegno di Verona *"la Tradizione"*. La Prof.ssa Renne illustra ai presenti il contenuto della relazione e invita tutti a offrire personali contributi per approfondire la tematica trattata in modo da presentarla alla Consulta nell'incontro di Maggio. Copia della relazione viene fornita ai presenti come base di lavoro che sarà completato definitivamente nel prossimo Direttivo del 5 Maggio 2006. Nel corso dei lavori, ancora una volta, il Presidente da ampia informativa sulle iniziative programmate dall'U.C.I.I.M. Nazionale e consegna ai membri del Direttivo presenti la circolare 953 di prot. del 2 Marzo 2006 pervenuta alla Sezione nella quale è riportata ampia informativa in preparazione del XXII Congresso Nazionale oltre che i temi stabiliti come base di elaborazione dei temi congressuali. Si decide che il problema relativo alla scelta del/i tema/i e la formazione dei gruppi di lavoro a livello Sezionale sarà affrontata nel prossimo Direttivo del 5 di Maggio.

5 Maggio 2006. **Incontro Formazione Spirituale**

Il 5 Maggio 2006 l'Assemblea di Soci U.C.I.I.M. si ritrova presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" per l'ultimo incontro di Formazione Religiosa programmato. All'incontro, come sempre preceduto dalla celebrazione della Santa Messa, ha fatto seguito la riflessione, guidata dal Consulente Ecclesiastico della Sezione don Franco Milito ed ha riguardato il tema della *"Teologia e struttura della Celebrazione Eucaristica: dai riti dell'Offertorio ai riti di conclusione*". Alla riflessione è seguito un interessante ed articolato dibattito. L'incontro ha avuto termine alle ore 18,30.

5 Maggio 2006. **Riunione Direttivo Sezionale**

Il 5 Maggio 2006, subito dopo l'incontro di Formazione Religiosa si è riunito il Direttivo Sezionale convocato per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente; 2) Situazione contabile al 5 Maggio 2006; 3) Attività Sociali di fine anno 2005/2006 – Chiusura Anno Sociale, Sabato 27 Maggio2006; 4) Organizzazione gita a San Marco Argentano, Fagnano Castello, Domenica 4 Giugno 2006; 5) Libri Sezione; 6) Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali: (Verso il Convegno Ecclesiale di Verona) 16-20 Ottobre 2006 - Stesura documento Sezionale U.C.I.I.M. da portare alla Consulta; 7) Iniziative U.C.I.I.M. Nazionale: Incontro di spiritualità di La Verna (27-30 agosto) – Informazioni sull'iniziativa; 8) Convegno di Asti (28 – 30 Settembre / 1° Ottobre 2006) dedicato a Nosengo e all'U.C.I.I.M.; 9) Preparazione al XXII Congresso Nazionale che si terrà a Roma il 30 Novembre e 1, 2, 3 Dicembre 2006: scelta delle tematiche, piste di lavoro e formazione gruppi di lavoro; 10) 52° Incontro Internazionale degli insegnanti SIESC – Modra (Slovacchia) dal 23 al 29 Luglio 2006 - Informazioni; 11) Dal 1 Settembre al 22 Ottobre assemblee sezionali e congressi provinciali; 12) Varie ed eventuali.

Si discute sui vari punti e dopo ampio e articolato dibattito sugli argomenti posti all'ordine del giorno, il Direttivo condividendo le indicazione del Presidente all'unanimità approva.

13 e 14 Maggio 2006. Ritiro dei Soci della Calabria a Tropea

Il 13 e 14 Maggio 2006, alcuni Soci della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, a Tropea, si sono ritrovati con i Soci U.C.I.I.M. della Calabria per un incontro di spiritualità, promosso dalla Presidenza Regionale dell'Unione.

27 Maggio 2006. Conclusione Anno Sociale, Cena conviviale

Il 27 Maggio 2006, alle ore 17,30, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis", in contrada Frasso di Rossano, i Soci U.C.I.I.M. della Sezione di Mirto-Rossano si ritrovano in Assemblea per la chiusura dell'Anno Sociale 2005-2006. Dopo la celebrazione della Santa Messa, nella Cappella dell'Istituto, a cura del Consulente don Franco Milito, i Soci proseguono i lavori nel Salone dell'Istituto per ascoltare la relazione conclusiva del Presidente, Prof. Franco Emilio Carlino, sulle attività programmate e realizzate nell'Anno Sociale 2005-2006 e sulle iniziative future da attuare.

L'incontro assembleare ha inizio con alcune informazioni sulle più salienti attività, programmate dall'U.C.I.I.M. Nazionale che nel prossimo autunno è chiamata a rinnovare i propri quadri dirigenziali. Il Presidente ha continuato tracciando le linee guida per il prossimo anno, richiamando tutti alla massima collaborazione. Si è soffermato su quelli che saranno i prossimi impegni sezionali, definendo l'anno 2006-2007 un anno straordinario per la Sezione. Infatti, continua il Presidente, la Sezione dovrà muoversi secondo quattro direttive. La prima, periodo Settembre-Ottobre, si partirà a Settembre con la programmazione annuale e la convocazione del Direttivo che dovrà preparare i lavori dell'Assemblea per la stesura e la elaborazione dei documenti congressuali e quanto necessario per la elezione dei Delegati Sezionali al congresso Provinciale in prospettiva e in preparazione del XXII Congresso Nazionale e la elezione del nuovo Presidente Nazionale U.C.I.I.M.; la seconda, riguarda la partecipazione della Sezione con i suoi Delegati e uditori al Congresso Nazionale, che sarà celebrato a Roma dal 30 Novembre al 3 Dicembre 2006; la terza, la Sezione sarà impegnata nel costruire il programma delle attività sociali 2006-2007 da deliberare e attuare ed all'altezza dell'evento celebrativo che investe la stessa Sezione per il compimento dei suoi 30 anni dalla costituzione (1978-2007); la quarta è rappresentata dal fatto che nel prossimo anno scade il mandato triennale dell'attuale Direttivo, pertanto è necessario rinnovare i quadri sezionali. A tale scopo, ricorda il Presidente, è necessario predisporre tutte le iniziative per avviare un approfondito dibattito in modo che il rinnovo avvenga tra Giugno e al massimo Settembre 2007, senza aspettare la data del tesseramento di Gennaio 2008.

Le attività sezionali, dovranno essere improntate ad un maggiore sforzo organizzativo per preparare come si deve il rinnovo del Direttivo Sezionale.
L'occasione servirà per riflettere sul senso dell'appartenenza all'Associazione e sulla necessità di una maggiore e più continua partecipazione alle attività da parte dei Soci.

Nella seduta assembleare, il Presidente ha posto all'attenzione dei Soci presenti la nomina con la quale il Santo Padre Benedetto XVI ha designato il nuovo Arcivescovo per la Diocesi di Rossano-Cariati, S.E. Mons. Santo Marcianò, che sarà ordinato Arcivescovo in Reggio Calabria il 21 Giugno 2006 ed entrerà nella Diocesi di Rossano il 22 Luglio 2006. Nel prendere atto con gioia della scelta del nuovo Pastore si è deciso di far pervenire al nuovo Arcivescovo eletto un telegramma di auguri a nome della Sezione, ha detto il Presidente, "si è deciso, pertanto, di assumere tutte le iniziative necessarie per far sentire viva la presenza della Sezione alle varie manifestazioni che saranno organizzate in previsione dell'ingresso nella Diocesi del Nuovo Pastore. Inoltre, si è voluto ricordare quanto fatto da Mons Andrea Cassone, sempre vicino e partecipe alle numerose iniziative dell'U.C.I.I.M., durante il suo Ministero Episcopale nella Diocesi di Rossano-Cariati.

Il Presidente prima di concludere il suo intervento dà lettura del testo del telegramma concordato con il Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito e indirizzato al nuovo Arcivescovo di Rossano-Cariati: "*Direttivo e Soci Sezione Diocesana U.C.I.I.M. Mirto-Rossano riuniti ai primi Vespri dell'Ascensione incontro conclusivo Anno Sociale 2005-2006 hanno*

pregato prominister o episcopale di V.E. e assicurano piena collaborazione alle direttive pastorali ispirante Gesù Pastore e Maestro nel mondo della Scuola nel nostro territorio".

Il Presidente si è avviato alle conclusioni ringraziando i Soci, i Membri del Direttivo, il Consulente Sezionale, Mons. Milito e quanti hanno contribuito a portare avanti le attività sezionali nel corrente Anno Sociale.

L'incontro è proseguito con il dibattito che ha visto l'intervento di alcuni Soci che hanno condiviso l'operato del Direttivo. Si è proseguito con l'intervento del Consulente Sezionale, che ha ringraziato il Presidente per l'impegno profuso nella organizzazione delle attività sezionali condividendo apertamente l'impostazione della futura attività Sezionale, complimentandosi con lo stesso per la sua lungimiranza. È seguito l'intervento della Preside Anna Madeo Bisazza che nel concordare sui contenuti espressi nella relazione e sulla futura attività da programmare ha condiviso l'intervento del Presidente Sezionale augurandosi che possa lui stesso in futuro ancora rimanere alla guida della Sezione.

Infine, l'Assemblea ha approvato la relazione predisposta, in preparazione al Convegno di Verona, dal Direttivo per la Sezione sul quarto ambito riguardante: "*La tradizione"*, da consegnare alla riunione della Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali, fissata per il 29 Maggio 2006 presso il Salone degli Stemmi dell'Arcivescovado e alla quale la Sezione sarà presente con alcuni Soci.

29 Maggio 2006. Partecipazione Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali

Il 29 Maggio 2006, il Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino, la Prof.ssa Mirella Renne Tassone, Membro del Direttivo Sezionale, Rappresentante dello stesso presso la Consulta Diocesana e Pastorale Scolastica e la Socia Cruceli Elena hanno partecipato alla riunione della Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali presentando la Relazione Sezionale approvata dall'Assemblea nell'incontro del 27 Maggio 2006 sul quarto ambito e relativo al tema: *"La Tradizione"*.

4 Giugno 2006. Gita a San Marco Argentano – Fagnano Castello

Domenica 4 Giugno 2006 i Soci U.C.I.I.M. hanno concluso le attività sociali 2005-2006 con una gita organizzata a San Marco Argentano e Fagnano Castello. L'escursione inserita nelle attività del programma annuale ha fatto riferimento soprattutto all'azione programmatica che è quella di ripercorrere sentieri storici attraverso lo studio del nostro territorio. Questo è lo spirito che da qualche anno anima i Soci U.C.I.I.M. portandoli a rivisitare il proprio vissuto attraverso i luoghi, gli ambienti e l'amore per le bellezze artistiche, paesaggistiche, culturali e religiose di appartenenza. Questo è avvenuto con la visita fatta a San Marco Argentano e Fagnano Castello. San Marco, Città Normanna, "testimone di una storia millenaria che ancora oggi resiste al tempo ed è resa visibile attraverso i monumenti che fanno parte della sua ricchezza. Erede dell'antica Argentanum, sita nella valle del fiume Fullone, a cavallo della via istmica che collega lo Jonio al Tirreno". Fagnano Castello, borgo rinomato per i suoi boschi e i suoi Laghi, posizionata nel ventre di due dolci colline "rassicuranti che ne proteggono la tranquillità". Il gruppo U.C.I.I.M. costituito da trenta Soci e simpatizzanti ha raggiunto San Marco nella prima mattinata per seguire nel Duomo la celebrazione della Santa Messa. Subito dopo, accompagnati dal Presidente della Pro Loco, Sig. Sandro Brusco e dalla guida Sig.na Anna, i Soci sono stati guidati in un percorso religioso, artistico e culturale della Città che è risultato di grande interesse. Il percorso ha avuto inizio con la visita della Cattedrale di San Nicola e della sottostante Cripta costituita da dodici basamenti lapidei dai quali si sollevano trentacinque possenti archi e che "mescola insieme elementi bizantini, normanni e musulmani". Una prima sosta ha portato i Soci ad apprezzare le bellezze del Museo Diocesano inaugurato

di recente. Attraverso le vie e le scalinate del Centro Storico, ben tenute e ricche di edifici e palazzi importanti il gruppo è giunto alla Torre Normanna, una delle poche testimonianze del primo insediamento normanno in Calabria. Il percorso è proseguito con la visita della Chiesa e Convento della Riforma, della Villa Comunale e della Chiesa della Benedetta (o di San Francesco di Paola). Una successiva sosta ha portato il gruppo a visitare la Fontana di Sikelgaita e la Chiesa di San Marco. Prima della pausa pranzo, sosta all'abbazia di S. Maria della Matina dimora dei Benedettini e successivamente dei Cistercensi. Il gruppo si è poi trasferito a Fagnano Castello per il pranzo in un noto Ristorante del luogo. Il pomeriggio si è proseguito con un percorso naturalistico di straordinaria bellezza, che ha portato i Soci, accompagnati dal Prof. Renzo Gallo, a visitare una interessante riserva naturale estesa intorno al Monte Caloria. La visita ha riguardato soprattutto i Laghi della Paglia e dei Due Uomini, ancora oggi oggetto di studio. Un paesaggio di straordinaria bellezza si è presentato ai nostri occhi attraverso la suggestione di angoli naturali tutti ancora da esplorare. Una sosta al Centro Storico di Fagnano per visitare i Murales e poi in pullman per la via del ritorno, con la consapevolezza di aver trascorso una splendida e indimenticabile giornata sia sotto l'aspetto socializzante e aggregante, sia di arricchimento culturale, spirituale, artistico e ambientale. Una sosta all'insegna dello shopping nella zona industriale di San Marco ha concluso la giornata prima del ritorno alle proprie case.

22 Luglio 2006. Solenne ingresso a Rossano del neo Arcivescovo Mons. Santo Marcianò

I Soci Mirella Renne Tassone, Vittoria De Luca, Nicoletta Farina De Russis, Mena Romio, Cruceli Elena, insieme al Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito e al Presidente della Sezione Franco Emilio Carlino partecipano al solenne ingresso a Rossano del neo Arcivescovo Mons. Santo Marcianò.

4 Settembre 2006. **Riunione Direttivo Sezionale**

Il giorno 4 Settembre 2006, presso la Sezione Zonale U.C.I.I.M. di Mirto si riunisce il Direttivo Sezionale per deliberare il Programma delle attività sociali 2006-2007. Sono presenti il Presidente della Sezione Prof. Franco Emilio Carlino e i Soci Proff. Mirella Renne Tassone; Franca Bruno; Vittoria De Luca; Amerise Carmela; Nicoletta Farina De Russis; Francesco Frangione; Sara Laudadio; il Consulente Ecclesiastico Sezionale, Mons. Francesco Milito; Anna Madeo Bisazza, Consigliera Centrale U.C.I.I.M. e Francesco Caravetta, Presidente Provinciale.

I lavori vengono avviati dal Presidente che in premessa informa i presenti della straordinarietà dell'Anno Sociale che sta per iniziare, in quanto la Sezione si avvia a compiere il trentesimo anno dalla sua fondazione, perché la Sezione si accinge a vivere uno dei momenti più significativi, quale quello della celebrazione del XXII Congresso Nazionale, perché è necessario rinnovare il Direttivo Sezionale per la sua naturale scadenza (2005-2007). I lavori proseguono con le dichiarazioni programmatiche del Presidente e dopo ampio e articolato dibattito la riunione si conclude con la deliberazione del Programma annuale delle attività.

5 Settembre 2006. **Incontro del Direttivo Sezionale con S.E. Mons. Santo Marcianò Arcivescovo della Diocesi di Rossano-Cariati**

Il 5 Settembre 2006, una parte del Direttivo ed un gruppo di Soci si è ritrovato davanti alla Cattedrale di Rossano, per far visita a Sua Eccellenza Mons. Santo Marcianò neoeletto Arcivescovo della Diocesi di Rossano-Cariati. L'incontro è stato reso interessante dalla disponibilità di Sua Eccellenza che si è subito dimostrato una persona attenta e curiosa alla vita dell'Associazione, al modo in cui questa opera e alle finalità che persegue, condividendone pienamente le iniziative. Ha messo il gruppo in una condizione di facilità comunicativa, con

un piacevole scambio di idee e di riflessioni e con facilità e schiettezza, ha intavolato una interessante conversazione sulla vita della Scuola e delle giovani generazioni, ponendosi in ascolto attivo di chi la Scuola la vive e la fa concretamente.

Il Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino, dopo la presentazione dei Soci e del Direttivo a S.E. da parte del Consulente Sezionale, Mons. Franco Milito, a nome di tutti ha regalato all'Arcivescovo la Tessera N. 520, quale Membro onorario della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, il Volume "Profilo di una Sezione – 25 anni al servizio di una comunità scolastica (1978-2003). La memoria per progettare il futuro" e una copia del Programma annuale 2006-2007, il tutto accompagnato dalle seguenti parole: *"Il Direttivo e i Soci della Sezione assicurano piena collaborazione alle direttive pastorali ispirante Gesù Pastore e Maestro nel mondo della Scuola nel nostro territorio. Nel porgerLe gli auguri più sentiti e sinceri per il Suo nuovo apostolato, Le offriamo come dono questo Volume quale traccia di 25 anni di storia della nostra Sezione e Le chiediamo di ricordarci nella Sua preghiera e di concederci la Sua benedizione per programmare il nostro futuro di ucimini, per adempiere al compito di rinnovare la Scuola, l'insegnamento, la nostra formazione spirituale e professionale, la nostra Associazione, per essere laici cristiani all'interno del cammino della Chiesa"*. La Consigliera Centrale, Anna Madeo Bisazza, ha inoltre portato in dono una serie di Volumi su Nosengo e sulla storia dell'U.C.I.I.M., riviste ed altro materiale ed un campanellino di cristallo come segno della disponibilità dei Soci U.C.I.I.M. a collaborare attivamente alla vita della Chiesa. L'incontro si è concluso con l'invito da parte di Sua Eccellenza ad essere sempre membri attivi del mondo della Scuola ponendo un'attenzione particolare ai giovani, dalla cui formazione dipenderà il futuro della nostra società.

13 Settembre 2006. **Incontro di alcuni membri del Direttivo Sezionale con la Redazione di Camminare insieme**

Il 13 Settembre 2006, presso i locali dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di Rossano Scalo si è riunita la Redazione della Rivista diocesana "Camminare insieme". All'incontro hanno partecipato in qualità di corrispondenti dell'U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano il Prof. Franco Emilio Carlino, Presidente della Sezione e la Socia Prof.ssa Vittoria De Luca, Membro del Direttivo. L'incontro diretto da Mons. Francesco Milito è stato reso ancora più proficuo dalla presenza di S.E. Santo Marcianò, Arcivescovo della Chiesa di Rossano-Cariati.

22 Settembre 2006. **Riunione Direttivo Sezionale**

Il 22 Settembre 2006, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di Rossano Scalo, si riunisce il Direttivo della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano per approvare il Documento predisposto quale contributo ai lavori del XXII Congresso Nazionale U.C.I.I.M. di Roma 30 Novembre – 1,2,3 Dicembre 2006. Sono presenti: il Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino e i Soci Proff. : Mirella Renne Tassone; Franca Bruno; Vittoria De Luca; Amerise Carmela; Nicoletta Farina De Russis; Francesco Frangione; Sara Laudadio; il Consulente Ecclesiastico Sezionale, Mons. Francesco Milito; Anna Madeo Bisazza, Consigliera Centrale U.C.I.I.M. e Francesco Caravetta, Presidente Provinciale.

I lavori vengono avviati dal Presidente della Sezione che dopo una breve introduzione dà lettura del documento che tiene conto delle cinque tematiche proposte per il Congresso Nazionale: 1) Quale idea di Scuola? Quale insegnamento? Quale formazione professionale e spirituale dei docenti? Quale Associazione? Quale laicità e ecclesialità?

Il Documento viene commentato, apprezzato e condiviso da tutti i presenti e all'unanimità viene approvato deliberando di portarlo all'attenzione dell'Assemblea di giorno 7 Ottobre 2006.

7 Ottobre 2006. **Assemblea Sezionale, apertura dell'Anno Sociale, elezione dei Delegati al Congresso Provinciale per il XXII Congresso Nazionale dell'U.C.I.I.M.**

Il giorno 7 Ottobre 2006, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" di Rossano Scalo si è riunita l'Assemblea dei Soci U.C.I.I.M. della Sezione di Mirto-Rossano per adempiere alle fasi precongressuali ed eleggere i Delegati al Congresso Provinciale per il XXII Congresso Nazionale. Il Presidente, Prof. Franco Emilio Carlino constatato il numero legale ritiene valida la seduta e da inizio ai lavori assembleari.

Viene trattato il tema congressuale e successivamente il Presidente dà lettura del documento preparato quale contributo ai lavori del XXII Congresso Nazionale dell'U.C.I.I.M. – Roma 30 Novembre 1, 2, 3 Dicembre 2006. L'Assemblea all'unanimità approva tale documento. Si prosegue alla presentazione, discussione e approvazione del Regolamento assembleare e delle mozioni.

Il Presidente comunica che gli aventi diritto al voto sono 178. In base all'art. 6 l'Assemblea, dopo le comunicazioni del Presidente, designa l'Ufficio di Segreteria nelle persone di: Sara Gallo Laudadio, Vittoria De Luca, Annamaria Mango e la Commissione elettorale nelle persone di Antonio Romano, Maria Luisa Salvati, Maria Francesca Cosenza, Vittoria De Luca. L'Assemblea decide all'unanimità di chiedere ai Soci presenti di far parte della lista dei candidati al Congresso Provinciale. Sulla base di tale delibera i Soci vengono invitati a dare la loro disponibilità a far parte della lista e pertanto viene a determinarsi la seguente lista di n. 13 persone: 1) Frangione Francesco; 2) Cosenza Maria Francesca; 3) Romano Antonio; 4) Greco Antonio; 5) Marino Angela; 6) Carlino Franco Emilio; 7) Salvati Maria Luisa; 8) Gallo Sara Laudadio; 9) De Luca Vittoria; 10) Domanico Achille; 11) Farina Nicoletta De Russis; 12) Russo Maria Teresa; 13) Renne Mirella Tassone. La lista viene firmata per presentazione da sei Soci. Il Presidente informa gli elettori che ognuno può esprimere 5 preferenze e che il numero dei Delegati da eleggere per la Sezione è di 10. Concluse queste operazioni preliminari si insedia la Commissione elettorale e l'Ufficio di Segreteria che riceve dal Presidente il materiale necessario per le operazioni di voto e l'elenco degli aventi diritto. Terminate le operazioni di voto si procede allo spoglio delle schede con i seguenti risultati: iscritti a votare N. 178, votanti N. 119; Schede bianche nessuna; Schede nulle nessuna. La percentuale dei votanti è stata pari a 66,86%. Risultano eletti in base ai voti riportati i primi dieci: 1) Carlino Franco Emilio (96); 2) Laudadio Gallo Sara (84); 3) De Luca Vittoria (52); 4) Romano Antonio (51); 5) Renne Mirella Tassone (50); 6) Salvati Maria Luisa (47); 7) Frangione Francesco (41); 8) Cosenza Maria Francesca (30); 9) Farina De Russis Nicoletta (29); 10) Russo Maria Teresa (28); 11) Domanico Achille (11); 12) Marino Madeo Angela (9); 13) Greco Antonio (9).

21 Ottobre 2006. **Congresso Provinciale - Elezione dei delegati per il XXII Congresso Nazionale dell'U.C.I.I.M.**

Giorno 21 Ottobre 2006 i Delegati della Sezione di Mirto-Rossano ed alcuni Soci della Sezione partecipano insieme ai Soci della Sezione di Paola al Congresso Provinciale U.C.I.I.M., presso l'Istituto dei Salesiani a Corigliano Scalo per la elezione dei Delegati al XXII Congresso Nazionale di Roma 30 Novembre – 1,2,3 Dicembre 2006.

3 Novembre 2006. **Incontro Formazione Spirituale**

Il 3 Novembre 2006 l'Assemblea di Soci U.C.I.I.M. si ritrova presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" per il primo incontro di Formazione Religiosa dell'Anno Sociale 2006-2007. All'incontro preceduto dalla celebrazione della Santa Messa, ha fatto seguito la riflessione, guidata dal Consulente Ecclesiastico della Sezione don Franco Milito, sul tema: *"Catechismo della Chiesa cattolica: struttura spirituale e mentale della vita cristiana"***.** Alla riflessione è

seguito un interessante ed articolato dibattito. L'incontro ha avuto termine alle ore 18,30.

11 Novembre 2006. **Incontro Formazione Professionale**

Giorno 11 Novembre 2006, la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto–Rossano, in collaborazione con la F.I.D.A.P.A di Rossano e il patrocinio del Comune di Rossano, organizza il Convegno: *"La dispersione scolastica e il disagio giovanile"*. L'incontro si tiene nella Sala Rossa del Palazzo delle Culture di Rossano. Dopo i saluti della Presidente della F. I. D. A. P. A. Prof.ssa Antonella Mezzotero, quelli della Segretaria FIDAPA Distretto S.O. , Prof.ssa Linda Napoli e del Sindaco di Rossano, Pof. Francesco Filareto ha introdotto i lavori la Prof.ssa Maria Rizzuti, Responsabile Distrettuale Gruppo di lavoro FIDAPA "Riforma Scolastica e Dispersione". Si sono succeduti i relatori: Prof. Giovanni Villarossa, Vice-Presidente Nazionale U.C.I.I.M. e la Dott.ssa Sara Bianco Caruso, Assistente Sociale AS n. 5 Crotone – Dip. Materno Infantile. Sono intervenuti sul tema: Analisi del territorio, la Dott.ssa Anna Vittoria Novello. A concluso i lavori il Dott. Paolo Remer, Sostituto Procuratore della Repubblica, Tribunale di Rossano. Nell'occasione è stato presentato il libro del Prof. Franco Emilio Carlino, Presidente U.C.I.I.M. Sezione Mirto-Rossano, *"La Scuola che cambia - Ieri e oggi vista dal di dentro"*.

A tutti i partecipanti è stato rilasciato attestato di partecipazione.

12 Novembre 2006. Incontro con S.E. Mons. Santo Marcianò per la consegna della Lettera Pastorale

Giorno 12 Novembre 2006, nell'affollata Cattedrale dell'Achiropita a Rossano, in occasione della Festa di San Bartolomeo compatrono della città bizantina, Mons. Santo Marcianò ha consegnato la Lettera Pastorale. Per l'U.C.I.I.M. erano presenti: la Prof.ssa Renne Tassone Mirella, membro del Direttivo e rappresentante presso la Consulta Diocesana e Pastorale Scolastica, il Prof. Franco Emilio Carlino, Presidente della Sezione, il Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito. Nel corso della cerimonia, momenti di gioia e commozione hanno scandito l'Omelia tenuta dall'Arcivescovo di Rossano-Cariati S.E. Mons. Santo Marcianò, che ha celebrato la Messa insieme a Mons. Andrea Cassone ex Arcivescovo di Rossano, a Mons. Ercole Lupinacci, Eparca di Lungro e Mons. Salvatore Nunnari, Arcivescovo Metropolita di Cosenza-Bisignano. Nella riflessione dell'Arcivescovo un forte messaggio rivolto ai numerosi fedeli: "Cercate il Signore". Alla conclusione della cerimonia religiosa S.E. Mons. Santo Marcianò ha consegnato la lettera pastorale "tappa importante per la vita della Diocesi e del proprio vescovo". Con tale documento programmatico, S.E. ha voluto presentare ai fedeli il piano pastorale per la crescita spirituale della Diocesi, ma anche uno strumento per avviare un rapporto tra la comunità cristiana e il proprio pastore.

22 Novembre 2006. Riunione Direttivo Sezionale

Giorno 22 Novembre 2006, alle ore 16,00, nei locali della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano a Mirto, si riunisce il Direttivo Sezionale alla presenza della Consigliera Centrale Prof.ssa Anna Madeo Bisazza e del Presidente Provinciale U.C.I.I.M., Prof. Francesco Caravetta. Sono presenti i componenti del Direttivo: Prof. Franco Emilio Carlino, Presidente della Sezione, il Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito e i Soci Proff.: Nicoletta Farina De Russis, Mirella Renne Tassone, Francesca Bruno, Francesco Frangione, Vittoria De Luca. Dopo alcune comunicazioni della Presidenza si passa a discutere sul secondo punto all'ordine del giorno: Valutazioni sulle risultanze dei lavori del Congresso Provinciale in ordine alla elezione dei Delegati al XXII Congresso Nazionale dell'U.C.I.I.M. - Roma dal 30 Novembre 1-2-3 Dicembre 2006, alle quali ha fatto seguito una ferma presa di posizione del Presidente di Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino, che, dopo aver esplicitato le sue motivazioni, ha annunciato le sue dimissioni dalla carica di Presidente della Sezione invitando il Direttivo ad

anticipare i lavori per il rinnovo dello stesso, a Gennaio 2007, in occasione del tesseramento.

Il Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito è intervenuto nel dibattito esprimendo la solidarietà personale al Presidente della Sezione e ai componenti del Direttivo, e, appellandosi al suo senso di responsabilità per quanto fatto per la Sezione, lo ha invitato a rimanere in carica fino alla conclusione dell'Anno Sociale (Maggio 2007) per portare a termine il programma tracciato. Dopo un articolato e chiarificatore dibattito nel quale ognuno dei presenti ha potuto esprimere le proprie valutazioni, il Presidente, sentite le opinioni del Direttivo e le sollecitazioni del Consulente Sezionale, per spirito di servizio ha ritenuto opportuno far rientrare le proprie dimissioni per portare a conclusione il programma impostato.

I lavori sono poi proseguiti con la discussione sul tesseramento 2006/2007. Si è anticipato per linee generali quello che dovrà essere il programma della celebrazione così come già fissato dal documento di programmazione annuale e che si terrà sabato 27 Gennaio 2007 nella Parrocchia S. Giovanni Battista in Mirto e proseguirà con una cena sociale nell'agriturismo "Primofiore" di Rossano. Il Direttivo, inoltre, in assenza di indicazioni nazionali ha ritenuto opportuno deliberare le quote del tesseramento, confermando le quote dell'anno precedente: € 32,00 Quota intera; € 23,00 Quota Socio Familiare; € 50,00 Quota Socio Sostenitore. In riferimento al quarto punto: Rinnovo del Direttivo Sezionale, il Direttivo su sollecitazione del Presidente ha fissato sin da ora la data del rinnovo del nuovo Consiglio Direttivo di Sezione stabilendo come data quella del 26 Maggio 2007 in occasione della conclusione dell'Anno Sociale. Il Direttivo, inoltre, ha deliberato di pubblicare un Volume da presentare alla conclusione dell'Anno Sociale in occasione dei 30 anni dalla fondazione (1978-2007). Il Volume raccoglie le attività della Sezione dal 2002 al 2007 e la sua pubblicazione sarà finanziata in parte dai proventi di sponsor e il rimanente con i proventi che rimarranno disponibili dopo il tesseramento. Nel libro sarà anche inserito il documento programmatico elaborato quale contributo della Sezione al XXII Congresso nazionale U.C.I.I.M..

28 Novembre 2006. Partecipazione Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali

Il 28 Novembre 2006, il Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino e la Prof.ssa Mirella Renne Tassone, Membro del Direttivo Sezionale e Rappresentante presso la Consulta Diocesana e la Pastorale Scolastica hanno preso parte all'incontro della Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali che si è tenuto nel Salone degli Stemmi presso l'Arcivescovado di Rossano. L'incontro è stato interessante in quanto primo alla presenza di S.E. Mons. Santo Marcianò, Arcivescovo di Rossano-Cariati, che in più occasioni ha già proposto un magistero di forte attenzione verso le aggregazioni. Nell'occasione è stato presentato a S.E. il programma dell'Unione e una scheda con tutte le indicazioni necessarie.

30 Novembre 2006. - 1-2-3 Dicembre 2006. Partecipazione al XXII Congresso Nazionale U.C.I.I.M.

La Sezione con i suoi Delegati partecipa a Roma al XXII Congresso Nazionale.

15 Dicembre 2006. Ritiro spirituale di Avvento

Il 15 Dicembre, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Rossano i Soci si ritrovano per il programmato incontro di ritiro spirituale di Avvento in preparazione del Santo Natale. La riflessione e gli spunti meditativi offerti dal Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito hanno suscitato significative riflessioni in ognuno dei partecipanti. Alla conclusione i Soci si sono scambiati gli auguri di un Santo Natale e un Felice Anno Nuovo.

15 Dicembre 2006. Riunione Direttivo Sezionale

Il 15 Dicembre, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Rossano, dopo il ritiro spirituale si tiene un incontro di Direttivo Sezionale per discutere della situazione del tesseramento

LOCANDINA PROGRAMMA CONVEGNO F.I.D.A.P.A.-U.C.I.I.M. 11 NOVEMBRE 2006

Alla presenza del Sindaco di Rossano

Prof.ssa Annamaria MEZZOTERO
Presidente FIDAPA

Prof.ssa Linda NAPOLI
Segretaria FIDAPA Distretto S.O.

Prof. Francesco FILARETO
Sindaco di Rossano

INTRODUCE:

Prof.ssa Maria RUZZUTI
Responsabile Distrettuale Gruppo di lavoro FIDAPA "Riforma Scolastica e Dispersione"

RELATORE:

Prof. Giovanni VILLAROSSA
Vice Presidente Nazionale UCIIM

Dott.ssa Sara BIANCO CARUSO
Ass.te Sociale AS n. 5 Cosenza - Dip. Materno Infanzia

INTERVENTI PROGRAMMATI:

Analisi del territorio a cura della
Dott.ssa Anna Vittoria NOVELLO

CONCLUDE:

Dott. Paolo REMER
Sostituto Procuratore della Repubblica, Tribunale di Rossano

Nell'occasione verrà presentato il libro del
Prof. Franco Emilio CARLINO:

LA SCUOLA CHE CAMBIA
IERI E OGGI VISTA DAL DI DENTRO

Agli interessati sarà rilasciato attestato di partecipazione.

Alla presenza del Sindaco di Rossano
Prof.ssa Annamaria Mezzotero

LA RASSEGNA STAMPA DEL 2006

Da "il Quotidiano" del 7 Gennaio 2006

Al via il tesseramento 2006

Festa dell'U.C.I.I.M. tra gite e degustazioni

Rossano – Festa dell'Adesione, Tesseramento 2006 ed escursioni e gite saranno i prossimi appuntamenti ed obiettivi della Sezione Zonale Mirto-Rossano dell'U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi), Associazione professionale cattolica di dirigenti, docenti e formatori della Scuola e della formazione professionale, presieduta dal professore Franco Emilio Carlino.

Per la festa dell'Adesione e del Tesseramento, i Soci U.C.I.I.M., Sabato 28 Gennaio prossimo, alle 18,00 si ritroveranno presso la Parrocchia San Giovanni Battista in Mirto-Crosia. Il programma prevede la celebrazione della Santa Messa e la benedizione delle tessere alla presenza di S.E. Mons Andrea Cassone, Arcivescovo della Diocesi Rossano-Cariati. La serata proseguirà, per quanti lo vorranno, con una cena sociale presso l'Agriturismo "Azienda Agricola" ARMANIA di Rossano.

Per quanto attiene il tesseramento, il Direttivo Sezionale nella seduta dello scorso 16 Dicembre ha deliberato di mantenere inalterate anche per il corrente Anno Sociale il costo della quota di iscrizione comprensiva dell'abbonamento alla rivista.

La campagna del tesseramento è già aperta da tempo, pertanto l'U.C.I.I.M. chiede a tutti la massima collaborazione con i delegati, nell'adesione all'Unione, nella raccolta delle quote e nel promuovere l'iscrizione di nuovi Soci, che possono essere una risorsa e portatrici di nuove esperienze.

Per il terzo obiettivo dei prossimi mesi, escursioni e gite, il Direttivo Sezionale, ha intenzione di organizzare una Gita a Roma per visitare le tombe vaticane ed in particolare la tomba di Papa Giovanni Paolo II. Contestualmente si potrà fare una visita a Grottaferrata e Montecassino (I luoghi di San Nilo e San Bartolemeo, per la conclusione del Millenario della morte di San Nilo e l'inizio del 950° anniversario della morte di San Bartolomeo).

Giuseppe Savoia

Da "La Scuola e l'Uomo" numero 1 Anno LXIII Gennaio 2006

L'U.C.I.I.M. e la formazione in rete

Avviati nuovi rapporti di collaborazione sul territorio

Il Prof. Franco Martignon alla Scuola Media Statale "Carlo Levi" di Rossano

La Sezione di Mirto-Rossano, con l'inizio del nuovo Anno Sociale per il settore della formazione ha avviato una nuova strategia: quella del coinvolgimento diretto delle scuole attraverso un aggiornamento di formazione in rete. Le scuole partecipanti saranno rappresentate da due docenti di Funzioni Strumentali in modo da costituire un gruppo permanente di lavoro, per la realizzazione della continuità nel 1° ciclo di istruzione e per l'interscambio di esperienze, informazioni, progettazioni e per l'adozione di ogni altra utile iniziativa, volta al miglioramento della qualità del servizio scolastico a Rossano.

Su tale premessa, a Rossano, nei giorni 10 e 11 Novembre u.s., presso i locali della Scuola Media Statale "Carlo Levi", promosso dalla Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, in collaborazione con la "Carlo Levi" si è tenuto un Corso di Formazione Seminariale in rete sul tema: *"Analisi degli aspetti significativi della riforma (53/2003)"*. Relatore è stato l'Ispettore del

Ministero P. I., Prof. Franco Martignon. Al Seminario, oltre a numerosi Soci dell'U.C.I.I.M., hanno partecipato docenti della Scuola Media "Roncalli" di Rossano, della Scuola Media di Mirto e del 1° Circolo Didattico di Rossano.

I lavori sono stati avviati dalla Dott.ssa Celestina D'Alessandro, Dirigente Scolastico della "Carlo Levi", nonché membro del Direttivo U.C.I.I.M. con delega alle attività culturali, formazione e rapporto con i Dirigenti scolastici. La Dirigente ha ringraziato l'Ispettore per la sua venuta a Rossano e per la disponibilità dimostrata a condurre il Seminario, "richiesta che soddisfa pienamente le istanze dei numerosi docenti, impegnati in prima persona a traghettare la Scuola in questo momento di profondo cambiamento". Ha portato i saluti a tutti gli intervenuti il Presidente della Sezione U.C.I.I.M., Prof. Franco Emilio Carlino, che ha espresso la profonda gratitudine della Sezione all'Ispettore Martignon. Ha ringraziato la Preside D'Alessandro per il rapporto di collaborazione avviato e ha ribadito la disponibilità della Sezione nel farsi carico delle iniziative di formazione mirate a migliorare la professionalità dei docenti e la qualità del servizio.

Il Prof. Martignon ha iniziato il suo intervento sottolineando fortemente il ruolo della formazione. Richiamandosi alle innovazioni introdotte nel sistema scolastico italiano prima dalla Legge sull'Autonomia Scolastica, ed ora dalla legge 53/03, ha proseguito dissertando sull'impianto complessivo della riforma. Si è soffermato sugli aspetti significativi del nuovo ordinamento: "diversità delle persone e didattica personalizzata; valutazione scolastica e quella di "comportamento"; dai programmi alle competenze vitali nell'organizzazione del P.O.F.; dalle schede personali di valutazione al Portfolio; la figura del tutor; il laboratorio come "modo dell'insegnare-apprendere" e come "luogo privilegiato"; dei nuovi insegnamenti: educazione alla convivenza civile, II^ lingua straniera e informatica; della nuova distribuzione dei contenuti di studio per alcune discipline; organizzazione sociale dell'apprendimento; struttura dei piani di studio; collegamento tra il progetto di vita e l'Orientamento; una nuova formazione del personale insegnante ed educativo". Ha poi parlato della revisione del sistema di Valutazione: "La riforma del sistema di istruzione e di educazione - esige la pazienza del cambiamento. Abbiamo avviato la revisione seria del P.O.F., ora dobbiamo metter mano alla Valutazione, apportando quei mutamenti che la rendano compatibile con la "mission" stessa della riforma e cioè la "personalizzazione". Martignon ha chiarito il concetto di personalizzazione dei piani di studio e come questa può essere attuata. Ha parlato di "uomo autentico e non variante di schemi astratti", di "nuova organizzazione per nuove esigenze formative", di "un sistema che si adatta al bisogno dei singoli", di "come si produce la diversità del bisogno formativo", di "reticoli mentali o mappe cognitive e livelli di complessità della conoscenza", di "modi pratici della personalizzazione del piano di studio", di "unità di apprendimento e come queste vanno sviluppate", di "Tutor e sugli aspetti significativi di questa figura che caratterizza la Riforma".

Nel corso delle due giornate ha sviluppato il tema della "progettualità come percorso essenziale della curricolazione e del nuovo rapporto Famiglia e Scuola, entità distinte e complementari". Significativi e molto interessanti sono stati i lavori di gruppo che hanno visto i docenti di Funzioni Strumentali e di Staff delle scuole partecipanti impegnati nel corso delle due mattinate.

Il Seminario ha avuto termine in un clima di festa e di generale soddisfazione da parte di tutti i partecipanti. La Dott.ssa Celestina D'Alessandro ha concluso ringraziando quanti intervenuti e la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano per la preziosa collaborazione data alla riuscita degli incontri. Ha infine ringraziato il Prof. Martignon esternandogli la soddisfazione per i risultati raggiunti nelle due giornate di lavoro seminariale, dandogli appuntamento alla

conclusione dell'anno per un ulteriore incontro di formazione finalizzato alla verifica del lavoro svolto. Ai tutti i docenti è stato rilasciato l'attestato di partecipazione.

Franco Carlino

Da "il Quotidiano" del 8 Febbraio 2006

La serata si è conclusa con una cena sociale.
Tante le iniziative in programma per il nuovo anno

U.C.I.I.M., festa dell'adesione e del tesseramento

Rossano – Nell'Oratorio della Parrocchia San Giovanni Battista di Mirto-Crosia, si è svolto, lo scorso 28 Gennaio, uno dei momenti più significativi della vita della Sezione U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi - Associazione Professionale Cattolica Dirigenti, Docenti e Formatori della Scuola e della Formazione Professionale) della Sezione di Mirto-Rossano: la Festa dell'Adesione e del Tesseramento 2006.

I Soci hanno partecipato alla celebrazione eucaristica presieduta dal Consulente Sezionale, don Franco Milito che nell'Omelia ha richiamato tutti al senso dell'essere docenti cattolici nella Scuola di oggi.

Il momento clou è stato la consegna delle tessere di adesione dei Soci per il 2006, da parte del Presidente della Sezione Prof. Franco Emilio Carlino e di don Franco Milito, arricchito quest'anno, dalla distribuzione di un libricino di Olinto Dal Lago "Gesualdo Nosengo: una vita al servizio dell'educazione" edito dalla Elledici, per ricordare, nel centenario della sua nascita, Gesualdo Nosengo.

La consegna di questo libricino è stata commentata dalla Consigliera Centrale Anna Bisazza Madeo che ha sottolineato l'importanza di una figura di rilievo e grande risorsa intellettuale, morale, pedagogica per tutti i docenti che non vogliono smarrire quel nucleo di idee, di senso e di impegno religioso, etico e civile necessari per districarsi nel complesso mondo di oggi.

La serata si è conclusa con una cena sociale, all'agriturismo "Armania", alla quale hanno partecipato la maggior parte dei Soci U.C.I.I.M.. Qui in modo molto distensivo i presenti hanno socializzato tra di loro, in un dialogo caratterizzato da una profonda spiritualità professionale.

Con l'inizio del nuovo Anno Sociale sono numerose le attività in programma, che dovranno espletarsi e di sicuro la vita della Sezione sarà sempre intensa e produttiva come nello scorso anno, durante il quale l'Associazione si è confermata come riferimento certo e permanente dei docenti cattolici.

La vera forza del Gruppo è costituita da tutti i Soci, circa 200, che, chi più chi meno, partecipa alle varie attività, comprese cene o viaggi, dando un aiuto fattivo, che pur saltuario risulta essere sempre importante.

Giuseppe Savoia

Da "La Scuola e l'Uomo" numero 3-4 Anno LXIII Marzo-Aprile 2006

Vita Sezionale

Lo scorso 28 Gennaio, presso l'Oratorio della Parrocchia San Giovanni Battista di Mirto-Crosia, ha avuto luogo la Festa dell'Adesione e del Tesseramento 2006 della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano. La cerimonia ha avuto inizio con la celebrazione eucaristica presieduta dal Consulente Sezionale don Franco Milito che, calamitata l'attenzione dei pre-

senti, durante l'Omelia ha sottolineato l'importanza della presenza dei docenti cattolici nella Scuola di oggi. La consegna delle tessere di adesione dei Soci per il 2006, da parte del Presidente della Sezione Prof. Franco Emilio Carlino e di don Franco Milito, quest'anno è stata arricchita dalla consegna di un libricino di Olinto Dal Lago "Gesualdo Nosengo: una vita al servizio dell'educazione" edito dalla Elledici, utile strumento per ricordare, nel centenario della sua nascita, Gesualdo Nosengo, ma anche, come dice Luciano Corradini, per "proporlo ai giovani colleghi e agli studenti, e suggerire la rilettura di alcune sue opere, per cogliere la sua straordinaria esperienza di vita e la sua eredità scientifica e sociale". La distribuzione di questo libricino è stata commentata dalla Consigliera centrale Anna Bisazza Madeo, che ha sottolineato la figura di Gesualdo Nosengo, quale importante risorsa per il passato, il presente ed il futuro dell'U.C.I.I.M..

Soddisfatti ed orgogliosi per la serata, la maggior parte dei Soci si sono, poi, ritrovati all'agriturismo "Armania", dove si è svolta una cena sociale. Si è trattato di un momento distensivo che i Soci hanno veramente gradito. La Festa dell'Adesione e del Tesseramento costituisce, indubbiamente, uno dei momenti più ricchi di significato della vita della Sezione, ma è solo il preludio di ciò che la Sezione fa e si propone di fare. Infatti, con l'inizio del nuovo Anno Sociale sono numerose le attività in programma e di sicuro la vita della Sezione sarà sempre più intensa e produttiva, come d'altronde lo è stata anche lo scorso anno, durante il quale l'Associazione si è confermata come riferimento certo e permanente dei docenti cattolici. Va sottolineato che la vera forza del Gruppo è costituita da tutti i Soci (178), che, ognuno a suo modo, partecipano alle attività del Gruppo, comprese cene o viaggi, dando un aiuto fattivo, che pur saltuario è sempre importante.

Sono numerose le ragioni che spingono sempre di più nuovi docenti a far parte dell'U.C.I.I.M.: informazione puntuale sulla Scuola, comprese le problematiche giuridico–sindacali, aggiornamento e formazione professionale, amicizia e spiritualità professionale, ricerca e contributo all'innovazione scolastica, partecipazione attiva alla vita della Scuola, dialogo aperto fra i Soci per condividere idee ed esperienze di vita… non solo scolastica, viaggi, convegni e incontri nazionali e internazionali, sperimentazione di metodologie innovative, consulenza e assistenza.

Vittoria De Luca

Da "La Scuola e l'Uomo" numero 7 Anno LXIII Luglio 2006

Ritiro dei Soci della Calabria a Tropea - Frammenti di un mosaico perfetto

Non capita spesso che un evento si trasformi in un mosaico nel quale tutti i pezzi si incastrino con naturalezza tale da far risultare l'immagine che si vuole rappresentare perfetta in quanto a nitidezza e omogeneità.

È accaduto a Tropea, il 13 e 14 Maggio u.s., dove si sono ritrovati i Soci U.C.I.I.M. della Calabria per un incontro di spiritualità, promosso dalla Presidenza Regionale dell'Unione. Sono stati due giorni intensi, pervasi da uno spirito di letizia e gaiezza, nei quali i momenti di riflessione, di preghiera, di convivialità, uniti al luogo che ha ospitato l'incontro e allo scenario del paesaggio, sono stati i pezzi che hanno composto il ben riuscito mosaico.

Ma procediamo con ordine. Mons. Franco Milito, Consulente Ecclesiastico Regionale, oltre che della Sezione Mirto-Rossano, ha diretto l'incontro, con la sua vasta competenza teologica e culturale e con sicura capacità incisiva. Nelle proposte di meditazione, ha presentato in maniera articolata, approfondita e, a tratti, anche provocatoria, tre temi interconnessi, sullo sfondo di un'ambientazione Pasquale e Mariana, partendo dal Cenacolo.

- Paolo, da persecutore a convertito, non è credibile agli occhi dei discepoli di Gerusalemme. Emerge la figura di Barnaba (Atti 9, 26-31), che sostiene, media, guida, salva dalle incomprensioni, così che *la comunità* diventa *l'ambito di salvezza*.

Nella Chiesa, nei nostri contesti associativi e non, viviamo realtà simili anche ai nostri giorni; si è portati a respingere ed allontanare chi sembra diverso, mentre dovremmo aprirci al riconoscimento del nuovo che lo Spirito opera e coltivare questo "essere guida", non per vincere ma per convincere, non per imporre ma per proporre, sempre secondo verità, testimoniando Cristo Risorto in un mondo che cambia, perché nella verità è la prima carità.

- La situazione della Chiesa nascente (fine I sec.) porta Giovanni (1ª Lettera) ad usare un linguaggio particolarmente realistico, ripetitivo di concetti, onde evitare ogni deriva e ogni ricorrente relativismo.

La vita cristiana deve camminare nella luce, vivere da figli di Dio comporta la disponibilità a dare la vita per i fratelli come Lui ha dato la vita per noi: è il comandamento dell'amore. La chiave di lettura sta nei versetti 3, 18-24: "*non amiamo a parole…, ma coi fatti e nella verità…",* il che richiama alla *responsabilità personale* ed alla educazione di una *coscienza* non solo retta ma anche vera, illuminata, "*cristica*", una coscienza pasquale liberata per essere liberante.

- La condizione per essere Suoi discepoli: *"Rimanete in me e io in voi …"* , come i tralci possono dar frutto solo se restano attaccati alla vite, così noi…(Giov. 15,1-8) avremo vita solo rimanendo legati alla sorgente della Vita; la nostra missionarietà spiritualmente e culturalmente attrezzata, ispirata dalla Parola di Verità, ci renderà reali testimoni di speranza.

Le meditazioni personali, i momenti di silenzio e quelli di risonanza, la preghiera comunitaria, la più gradita a Nostro Signore, che si è esplicata nella recita dei Vespri e delle Lodi, nell'adorazione eucaristica e nella celebrazione della S. Messa, ci hanno fatto vivere una esperienza "forte", di cui siamo grati a don Franco. È stato come compiere una discesa in apnea, per riemergerne rigenerati e rinfrancati nello spirito e nella conoscenza di se stessi. Elementi questi fondamentali per vivere la missionarietà di laici cattolici: tendere verso l'alto ma nella comunione e nell'interazione con gli altri, perché "le relazioni sono scuole di illuminazione" (A. De Mello), in quanto si agisce e si reagisce e, quando si reagisce, si capisce se stessi e si è, quindi, illuminati. In questo mosaico trovano anche posto i pezzi che si riferiscono ai momenti di socialità: gli ottimi pasti consumati nel refettorio francescano, le contemplazioni e le conversazioni davanti a panorami mozzafiato.

Sì, perché il desiderio di dialogare, di scambiare impressioni, ricordi tra amici che si sono ritrovati o tra chi si incontrava per la prima volta si è realizzato nel luogo che ci ospitava, il Convento dei Frati Minori, situato a picco sulla costa di Tropea, uno dei posti più belli d'Italia, davanti a uno Stromboli fumante.

È vero ciò che dice Seneca, e cioè che "Ogni luogo, qualunque esso sia, sarà per te ospitale. L'importante è sapere con quale spirito arrivi, non dove arrivi", ma è anche vero che quando ad uno spirito, arrivato lì per ritemprarsi e affinarsi, si unisce un luogo ospitale sotto tutti i punti di vista, allora si pensa che forse la perfezione potrebbe anche essere di questo mondo.

Non lo è, ovviamente, ma di sicuro è perfetto l'Autore del mosaico, che ha permesso e illuminato un incontro tra persone contente di guardare in loro stesse per essere più degne di guardare a Lui, e contribuire così a formare, in maniera più degna, quel grande e straordinario mosaico che è il Creato.

Mirella Pacifico

Da "il Quotidiano" del 27 Agosto 2006

Gli insegnanti cattolici in riunione

Positivo il bilancio dell'Anno Sociale

L'U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi), Sezione di Mirto-Rossano con l'incontro assembleare dei mesi scorsi e l'escursione a San Marco Argentano e Fagnano Castello, ha concluso le proprie attività sociali 2005/06. I lavori dell'Assemblea sono stati articolati in due momenti. Un primo momento dedicato allo spirito, con la celebrazione della Santa Messa, nella Cappella delle suore, officiata dal Consulente Ecclesiastico della Sezione , Mons. Franco Milito. Si è poi proseguito con un incontro assembleare per fare il consuntivo delle attività espletate discutere sulle eventuali iniziative future. Dal prossimo Settembre, infatti i Soci saranno chiamati a dare il proprio contributo professionale e di partecipazione, per rinnovare i quadri e la Presidenza a livello nazionale.

L'incontro coordinato dal Presidente Sezionale, Franco Emilio Carlino è stato l'occasione per riflettere sul significato del "senso dell'appartenenza" all'Associazione, ma anche l'occasione per ringraziare tutti per la fattiva collaborazione e in particolare Mons. Franco Milito "per la sua guida spirituale e le sue parole di incitamento e di speranza, sempre mirate a far superare le difficoltà quotidiane dei Soci laici impegnati nella missione della formazione". La serata si è conclusa con una cena sociale in un noto ristorante del luogo. L'epilogo delle attività sociali si è avuto con la visita alla Città di San Marco Argentano e Fagnano Castello. Un gruppo di 30 Soci ha raggiunto San Marco Argentano, dove nella Cattedrale ha partecipato alla celebrazione della Messa. Il percorso artistico-religioso-culturale ha avuto inizio con la visita delle cripte della Cattedrale. Poi la visita del Centro Storico della città, del Museo Diocesano, della torre normanna. I Soci hanno poi visitato la Riforma con il Convento di S. Antonio, la Villa comunale con la Benedetta dove San Francesco si ritirava per la meditazione. Durante il percorso non sono mancate le visite ai negozi di artigianato. Si è proseguito con la visita della fontana di Sikelgaita, (detta di Santo Marco). L'itinerario mattutino è terminato con la visita dell'Abbazia di S. Maria della Matina. Il gruppo ha poi proseguito per Fagnano Castello. Dopo una sosta pranzo, si è fatto un percorso naturalistico di straordinaria suggestione, la visita della montagna di Fagnano con i famosi laghi: "Lago dei Due Uomini" e "Lago Paglia". Poi visita al Centro Storico di Fagnano e ai suoi murales.

L'U.C.I.I.M. nel prendere atto con gioia della scelta del nuovo Vescovo di Rossano S.E. Mons. Santo Marcianò ha deciso di far pervenire al nuovo Arcivescovo il seguente messaggio augurale: "Direttivo e Soci Sezione diocesana U.C.I.I.M. assicurano piena collaborazione alle direttive pastorali ispirante da Gesù". *Risposta dell'Arcivescovo: "Grato per i voti augurali. M*

entre chiedo di sostenere il mio nuovo ministero con la preghiera".

Giuseppe Savoia

Da "il Quotidiano" del 27 Novembre 2006

Il Convegno della FIDAPA e dell'U.C.I.I.M.

Contro la dispersione scolastica e il disagio sociale dei giovani

La sala rossa del Palazzo delle Culture di Rossano, alla presenza di un numeroso pubblico ha fatto da cornice, lo scorso 11 Novembre, al Convegno patrocinato dal Comune di Rossano, promosso dalla FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari) e dall'U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) Sezione Zonale di Mirto-Rossano, sul tema: *"Dispersione scolastica e disagio giovanile"*. Nel corso dell'iniziativa è stato presentato il Volume: *"La Scuola che cambia – Ieri e oggi vista dal di dentro"* del Prof. Franco Emilio Carlino, Presidente della locale Sezione U.C.I.I.M..

I lavori sono stati avviati dalla Cerimoniere della FIDAPA Prof.ssa Marino Allevato che dopo un breve saluto e il ringraziamento a tutti gli intervenuti ha presentato il programma della serata. Dopo l'ascolto degli inni della FIDAPA e di quello Nazionale i lavori sono proseguiti con i saluti della Prof.ssa Antonella Mezzotero, Presidente FIDAPA che ha illustrato le motivazioni della scelta del tema del Convegno. Sono seguiti i saluti della Prof.ssa Linda Napoli segretario FIDAPA Distretto S.O. e del sindaco di Rossano Prof. Francesco Filareto.

La relazione è stata introdotta dalla Prof.ssa Maria Rizzuti, responsabile Distrettuale Gruppo di lavoro FIDAPA su *"Riforma scolastica e Dispersione"*, che ha evidenziato il problema per punti preparando l'intervento del relatore Prof. Giovanni Villarossa, Vice-Presidente Nazionale dell'U.C.I.I.M. che con l'aiuto di slide ha affrontato il tema del Convegno focalizzando le motivazioni, le cause e i possibili interventi. E' seguito l'intervento della Dott.ssa Anna Vittoria Novello sul Tema: *"Analisi del territorio"*.

Le conclusioni affidate al Sostituto Procuratore della Repubblica del Tribunale di Rossano Paolo Remer hanno evidenziato una impellente necessità di interventi urgenti e immediati mirati alla soluzione del grave problema che può e deve essere risolto mettendo insieme tutte le sinergie presenti sul territorio: Scuola, famiglie, istituzioni, associazioni. Remer ha definitivamente concluso con una citazione di Paolo Borsellino.

In continuità con quanto trattato nel Convegno, la parte finale è stata riservata alla presentazione del libro sintesi della esperienza professionale del professore Carlino, vissuta intensamente "in diretta" quale frutto e testimonianza di un impegno educativo condotto sempre al servizio della Scuola e della comunità, in primo luogo al servizio dei più piccoli e socialmente meno protetti, gli alunni ai quali il Volume è stato dedicato - *"A tutti i miei alunni, che in questi anni mi hanno permesso di verificare quotidianamente quanto sia difficile la scommessa dell'educazione"*. Nel suo intervento Carlino ha evidenziato come spesso causa della dispersione, degli abbandoni e del disagio è la stessa Scuola, a volte astrusa e insidiosa anche per i docenti più attenti e navigati, che giorno dopo giorno si sentono logorati, smarriti, demotivati. A volte, la dispersione è causata anche dai comportamenti, dalle imperfezioni, dalla mancanza di professionalità di alcuni docenti che non sempre sono pronti a recepire i nuovi saperi e le responsabilità richieste dalle nuove istanze, come opportunità di riflessione per ripensare continuamente la propria metodologia e la didattica. Secondo l'autore del libro, cui parte del ricavato sarà devoluto in beneficenza per un progetto mirato a cui parteciperanno gli alunni, consegna a quanti lo leggeranno "La Scuola che cambia" quale desiderio di mantenere vivo

ALBUM FOTOGRAFICO

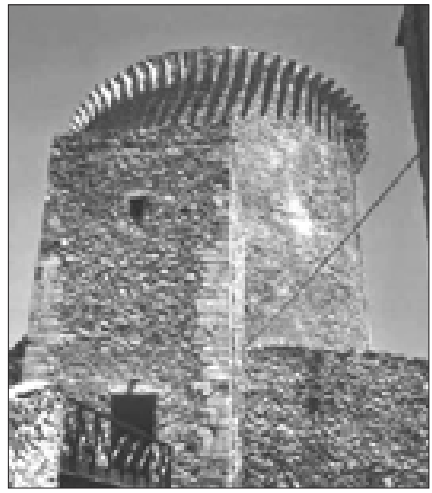
Dall'album fotografico del 2006

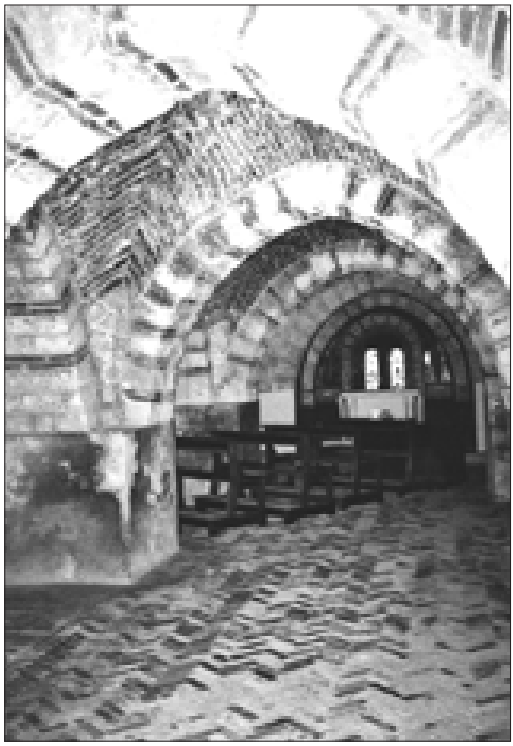
San Marco Argentano – Fagnano Castello (Cs) 4 Giugno 2006

Domenica 4 Giugno 2006 i Soci U.C.I.I.M. hanno concluso le attività sociali 2005-2006 con una gita organizzata a San Marco Argentano (Città normanna) e Fagnano Castello.

San Marco, in alto *- Via Roma.*

San Marco, a destra *- La Torre Normanna.*





San Marco, in alto *- Le Cripte.*

San Marco, a destra *- Facciata Abbazia La Matina.*

Dall'album fotografico del 2006

San Marco Argentano - Fagnano Castello (Cs) 4 Giugno 2006

Il gruppo U.C.I.I.M. all'interno dell'Abbazia La Matina.

Fagnano Castello, a destra *– Alcuni Soci U.C.I.I.M. sul "Lago dei Due Uomini".*

Fagnano Castello, a sinistra
Il gruppo U.C.I.I.M. sul "Lago Paglia".

(Nella cronaca e nella rassegna stampa il resoconto della giornata).

ATTI DELLA SEZIONE 2006

- **LE COMUNICAZIONI AI SOCI**
- **I CONTRIBUTI**
- **GLI INDIRIZZI DI SALUTO**
- **LE RELAZIONI**
- **LA CORRISPONDENZA DELLA PRESIDENZA**
- **LE TESTIMONIANZE**

LE COMUNICAZIONI AI SOCI

Comunicazione n. 15 - Prot. N. 16 – Rossano, 5/5/2006

A seguito delle deliberazioni assunte nel Direttivo del 5 Maggio 2006 si è deciso di dare la seguente comunicazione ai Soci sulle attività di fine anno.

Carissimi, l'anno scolastico sta per concludersi, e così, pure, l'Anno Sociale. Un anno che ci ha visti impegnati, ancora una volta, in tante attività e che avrà termine ufficialmente il 27 Maggio p.v.

La presente, pertanto, per informarVi, come sempre, delle iniziative in programma, prima del rompete le righe, in attesa di un giusto e meritato riposo estivo.

Chiusura Anno Sociale

Sabato 27 Maggio 2006 alle ore 17,30 ci incontreremo, spero numerosi, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Contrada Frasso di Rossano per una Assemblea dei Soci.

In tale occasione, nella Cappella delle Suore il Consulente Ecclesiastico della Sezione, Mons. Francesco Milito, celebrerà la Santa Messa. Personalmente, a nome Vostro, sin da ora lo ringrazio per la sua disponibilità e per quanto Egli fa per la Sezione, come guida spirituale, permettendoci spesso di superare, con le sue parole di incitamento e di speranza, le nostre difficoltà quotidiane di laici impegnati nella missione della formazione.

Subito dopo, ci trasferiremo nel Salone per un incontro assembleare per discutere sul consuntivo delle attività espletate, sulle eventuali iniziative future da portare avanti e per alcune comunicazioni importanti che riguarderanno la vita dell'Associazione a partire dal prossimo Settembre, quando saremo chiamati a dare il nostro contributo professionale e di partecipazione per rinnovare la Presidenza Nazionale.

La serata, per quanti lo desiderano, si concluderà, come sempre, con una cena sociale che, per l'occasione, si terrà presso il Ristorante "Stella dello Jonio" del nostro Socio, Giampaolo Grande.

Escursione del 4 Giugno 2006 – San Marco Argentano – Fagnano Castello

Come da programma e delibera del Direttivo Sezionale, Domenica 4 Giugno 2006, ci incontreremo per la visita a San Marco Argentano – Fagnano Castello.

Questo in sintesi il programma della giornata: partenza da Mirto Piazzale Stazione ore 7,30; da Rossano Stazione ore 8,00; da Corigliano rifornimento Agip ore 8,20; arrivo a San Marco ore 9.30 C/da La Matina con visita dell'Abbazia, prosieguo per il centro con breve sosta per visitare il Mulino di Mezzo del 1771 - Visita delle Cripte della Cattedrale - SS Messa ore 11.00.

Ore 12.00 prosieguo per il Centro Storico di San Marco – Museo civico – Fontana di Sikelgaita (detta Santo Marco) - Torre Normanna – La Riforma con il Convento di Sant'Antonio – Villa Comunale con la Benedetta dove San Francesco di Paola si ritirava per la Meditazione, visite di negozi di artigianato locale nel Centro Storico.

Ore 13.30 prosieguo per Fagnano Castello, arrivo al Ristorante "La Rustica" di C/da Rinacchio di Fagnano Castello, per il pranzo.

Nel pomeriggio visita del Centro Storico con i Murales, prosieguo per la montagna con visita dei famosi laghi: "Lago dei Due Uomini" e "Lago Paglia".

La guida sarà presente al nostro arrivo e ci accompagnerà per la Città di San Marco. Inoltre troveremo al ristorante l'accompagnatore che ci guiderà per visitare Fagnano. In attesa di incontrarVi numerosi Sabato 27 Maggio 2006 alle ore 17,30 presso l'Istituto "Madre Isabella

De Rosis", in C/da Frasso Amarelli di Rossano Scalo, per la chiusura dell' Anno Sociale, Vi saluto affettuosamente.

* * *

Comunicazione n. 16 - Prot. N. 25 - Rossano 5/9/2006

Carissimi,

Vi invio questa comunicazione, per informarVi delle iniziative e degli appuntamenti più importanti del programma del prossimo Anno Sociale 2006/2007, in continuità con il cammino comune percorso in quello appena concluso.

Il Programma Sezionale del 2005/2006 ha vissuto momenti significativi. Quello che sta per iniziare, per la nostra Sezione è da considerare un anno straordinario per i seguenti motivi:

La Sezione compie trent' anni dalla sua costituzione (1978-2007);

Ci si avvia verso il rinnovo del Direttivo Sezionale per la sua naturale scadenza triennio 2005-2007;

L'Associazione celebra il suo XXII Congresso Nazionale a Roma nel periodo 30 Novembre/1,2,3 Dicembre 2006;

Tali importanti impegni devono essere necessariamente sostenuti da una serie di adempimenti che necessitano dell'impegno e la partecipazione di tutti.

Anche per il corrente Anno Sociale, il Direttivo riunitosi il 4 Settembre u.s. ha discusso e deliberato l'articolazione del Programma annuale nelle sue linee generali (Formazione Religiosa; Ritiri Spirituali; Tesseramento e Festa dell'Adesione; Chiusura Anno Sociale; Formazione culturale e professionale; Escursioni e gite).

Spero sinceramente nel Vostro contributo di condivisa e sincera partecipazione e sostegno alle attività programmate, per la crescita e il prestigio della Sezione. Come sempre si rimane disponibili ai Vostri preziosi suggerimenti e contributi.

Fiducioso di incontrarVi numerosi Sabato 7 Ottobre 2006, alle ore 16,00, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in C/da Frasso Amarelli di Rossano Scalo, per l'apertura del nuovo Anno Sociale e l'Assemblea Sezionale per l'elezione dei Delegati al Congresso Provinciale per il Congresso Nazionale, Vi allego alla presente il programma di massima delle attività ed estendo a Voi tutti gli auguri, per un sereno Anno scolastico e Sociale.

* * *

Comunicazione n. 17 - Prot. N. 29 - Rossano 10/12/2006

Carissimi, è tempo di Avvento, *"con la guida di San Luca, si riprende il cammino dell'anno liturgico. L'Avvento predispone a mettere in ordine il nostro cuore. Il punto di partenza è sempre la conversione. Per l'uomo di fede il Natale non è la semplice commemorazione di un avvenimento; è soprattutto l'annuncio, che Dio viene ogni giorno a prendere posto nella nostra esistenza"*.

Predisponiamo, dunque, il nostro cuore per accogliere il Signore e lasciamo da parte le incomprensioni, i risentimenti, l'orgoglio, e insieme apriamoci al dialogo e alla concretezza.

L'occasione ci viene offerta dal tradizionale appuntamento annuale del Tesseramento e della Festa dell'Adesione.

Ci ritroveremo tutti sabato 27 Gennaio 2007, come da programma, alle ore 17,45 presso la Parrocchia San Giovanni Battista di Mirto.

Presiederà il nostro primo incontro associativo S.E. Mons. Santo Marcianò, Arcivescovo di Rossano-Cariati, che alle ore 18,00 celebrerà la Santa Messa alla quale seguirà la benedizione e la consegna delle tessere.

In un precedente incontro ho manifestato a S.E. le nostre esigenze e le difficoltà di laici impegnati nel difficile compito della formazione. Pertanto, saremo tutti lieti ed è motivo di Grazia avere in mezzo a noi Mons. Marcianò, pastore e padre, per ricevere la Sua benedizione e parole di speranza e di incitamento, per il nostro cammino, irto di difficoltà in questo particolare momento di innovazioni e di rinnovamento dei quadri associativi, che richiede maggiore impegno e professionalità per affrontare nuove ed esaltanti sfide, per migliorare la qualità del servizio scolastico, la formazione dei docenti, quella dei nostri alunni, specialmente i più piccoli e socialmente meno protetti seguendo l'insegnamento di Gesù Maestro.

A S.E. ho confermato e assicurato la nostra filiale collaborazione.

La serata, come sempre, proseguirà con una cena sociale che, quest'anno si terrà, alle ore 21,00, presso l'Agriturismo "Primofiore" di Rossano in contrada Ciminata, vecchia statale 106 in direzione Corigliano, subito dopo la Casa circondariale e il rifornimento di benzina, circa 200 metri sulla destra.

Considerata l'importanza della serata, e per motivi di organizzazione della stessa, si richiede la massima collaborazione da parte di ognuno di Voi. Pertanto, vi prego di consegnare ai membri del Direttivo o al sottoscritto, quale impegno di prenotazione della cena sociale, la cedola allegata alla seguente comunicazione con la quota della cena entro e non oltre il 12 Gennaio 2007. Dopo tale data non si accettano prenotazioni.

Referenti per il ritiro delle cedole:
Franco Carlino, Nicoletta Farina De Russis, Mirella Renne e Sara Laudadio - Rossano
Franca Bruno e Carmelina Amerise - Corigliano;
Franco Frangione – Mirto;
Vittoria De Luca – Cropalati, Caloveto, Destro, Paludi.

Carissimi, colgo l'occasione per ricordarvi che, il Direttivo nella riunione del 22 Novembre u.s. ha deliberato le quote per la Tessera 2007, che vengono qui di seguito riassunte e che le stesse sono già in riscossione dai Soci del Direttivo.

Quota Normale € 32,00; Quota Socio Familiare € 23,00; Quota Socio Sostenitore € 50,00. L'invito che vi rivolgo come sempre è la partecipazione soprattutto alla Santa Messa perché è un momento importante per tutti noi e perché in tale occasione rifletteremo e pregheremo il Signore affinché ci aiuti a riaffermare il senso della nostra appartenenza all'Unione. Ciò, anche, per rafforzare l'azione che abbiamo intrapreso in questi anni, che ci ha permesso di lavorare con spirito di servizio basato sulla gioia e sulla motivazione del raggiungimento dei risultati preventivati, in un'ottica di condivisione e offerto l'opportunità di intrecciare nuovi indirizzi e dinamiche diverse, che ci hanno posto all'attenzione del territorio in termini di visibilità, di qualità e di consenso per le iniziative concretizzate. Per tutto questo ringrazio i Soci del Direttivo per la indispensabile e qualificata collaborazione e tutti voi per il contribuito di idee e di proposte offerto.

L'anno che verrà ci vedrà fortemente impegnati per realizzare alcune iniziative già cantierate nel programma annuale e, quindi, arrivare alla data della conclusione dell'Anno Sociale fissata per il 26 Maggio 2007 con alcuni appuntamenti di fondamentale importanza per il futuro della Sezione, primo fra i quali il rinnovo del nuovo Consiglio Direttivo al quale tutti ci dobbiamo preparare con serietà e impegno. Sin da ora, invito tutti a dare la propria disponibilità personale e la collaborazione per la riuscita dell'iniziativa. È necessario, inoltre, individuare nuovi Soci disponibili a candidarsi per far parte del nuovo Direttivo. Il nuovo anno sarà

anche l'occasione per ricordare che, la nostra Sezione compie trent'anni dalla sua fondazione (1978-2007). Pertanto saremo fortemente impegnati a organizzare al meglio tale ricorrenza e della quale sarete a tempo dovuto informati con apposita comunicazione.

Preghiamo il Signore affinché tutti noi possiamo disporci alla festa del Santo Natale, coltivando l'ascolto della Sua Parola.

In attesa di incontravi numerosi ai prossimi incontri associativi ringrazio tutti per la l'attenzione e la collaborazione e vi rivolgo fraterni saluti e i più sentiti auguri, insieme alle vostre famiglie, per un Santo Natale e un Felice Anno Nuovo.

UCIIM

UNIONE CATTOLICA ITALIANA INSEGNANTI MEDI
(U.C.I.I.M.)

Associazione Professionale Cattolica di Dirigenti, Docenti e Formatori della Scuola e della Formazione Professionale

Sezione Zonale di Mirto-Rossano (Cs)

Anno Sociale 2006

TESSERINO CONVENZIONI

ESCLUSIVO PER I SOCI

Abbiamo stipulato, anche per quest'anno, delle convenzioni con esercizi commerciali che possono consentire ai Soci agevolazioni e facilitazioni, **dietro l'esibizione della Tessera U.C.I.I.M. 2006** ed eventuale documento di riconoscimento.

Riportiamo nel presente tesserino l'elenco delle Ditte che hanno aderito, sottolineando che **lo sconto sarà effettuato** fino a gennaio 2007, **escluso** i periodi con vendite promozionali, saldi o sconti documentati.

U.C.I.I.M.

IL PRESIDENTE
Prof. Franco Emilio Carlino

CONTRIBUTI

Nel Centenario della nascita
Mirto - Crosia, Febbraio 2006

di Anna Bisazza Madeo *(Consigliera Centrale U.C.I.I.M.)*

GESUALDO NOSENGO, fondatore dell'U.C.I.I.M., è stato ricordato nella Sezione di Mirto-Rossano, in occasione della tradizionale "Festa dell'adesione" celebrata a Mirto, nella Parrocchia di S. Giovanni Battista, il 28 Gennaio 2006., ricorrenza di S. Tommaso d'Aquino.

Su delibera del Direttivo Sezionale, a tutti i tesserati è stato fatto omaggio dell'opuscolo "Gesualdo Nosengo - Una vita al servizio dell'educazione", curato da Olinto Dal Lago, Presidente Regionale U.C.I.I.M. Piemonte.

Ripetendo la domanda introduttiva di Luciano Corradini, **ci siamo interrogati** sul "perché ricordare, leggere, interrogare Nosengo", in un tempo in cui a molti la Scuola, metafora della società, sembra andare alla deriva col rischio di affogare tra i marosi delle deboli ideologie dominanti, a loro volta dominate da un relativismo pervasivo. Negli scenari altalenanti tra agnosticismo e/o indifferentismo per la Verità, di conflittualità in tutti gli ambienti a causa di ciò che essenziale non è (anzi spesso ne è la negazione), nella farsesca e, quindi, inattendibile proclamazione di Valori, falsamente tradotti ed adulterati nella prassi, **cosa può dirci Nosengo?**

Egli è testimone che essere cristiani significa essere donne e uomini di speranza e, oggi, ancor più che nel passato, c'è bisogno di una speranza fondata "sulla roccia". Gesualdo è "segno" che ogni vita ha una vocazione ed una missione. Ci ricorda che Gesù è il vero e l'unico Maestro, perché Lui è la Verità e, quindi, la nostra opera educativa deve essere improntata ai suoi insegnamenti: "prima la persona", immagine di Dio, uscita dalle Sue mani ed a Lui destinata. Egli c'insegna che l'opera educativa è un'arte fondata su una specifica spiritualità, oltre che sulle competenze professionali.

Chi era Nosengo? Ce lo presenta una voce autorevole, il cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato Vaticano, che lo ha conosciuto da giovane perché anch'Egli astigiano: "...il suo messaggio affascinante scuote ancor oggi le coscienze di tanti educatori che hanno avuto la fortuna di conoscerlo ed apprezzarlo. Ed io fra questi. … La sua parola spronava noi, novelli sacerdoti, all'amore dei giovani, allo studio della pedagogia, alla presenza animatrice nella realtà della Scuola italiana. Ci parlava con passione anche dell'U.C.I.I.M., alla quale egli aveva dato vita, e che poi avrebbe guidato per venticinque anni. Per noi egli era l'esempio del laico impegnato…. La sua fede avvinceva, il suo ardore attirava molti …. Egli rimarrà nella storia del movimento cattolico italiano come una delle figure più significative. A base di tutto ciò, vi era una profonda vita interiore…. Nosengo ha saputo offrire una vera testimonianza cristiana mediante l'insegnamento, la formazione del laicato cattolico, in particolare attraverso il servizio di rinnovamento della Scuola e la preparazione degli insegnanti. Un impegno svolto sempre con dedizione, disinteresse, carità e verità. Il segreto di ciò che Nosengo è stato, ha operato e insegnato, va ricercato nella sua profonda fede, contrassegnata da una singolare amicizia con Gesù Cristo, sostenuta da una ininterrotta preghiera e meditazione evangelica. Gesualdo è stato un uomo di intensa azione e di un generoso servizio agli altri, perché era un uomo di Dio. …".

Una rapida sintesi dell'arco della **sua esistenza terrena** (20.7.1906 - 13.5.1968):

Nato a S. Damiano d'Asti, quarto di sette fratelli, trascorre lì la fanciullezza. Nell'azienda

paterna – una fornace per cuocere mattoni –, apprende l'attaccamento al dovere, la sistematicità nell'operare, tenacia e senso di responsabilità; mentre dal clima familiare trae insegnamenti di fede e spiritualità. Frequenta gli studi secondari presso l'istituto salesiano "Valsalice" di Torino. La sua vocazione educativa nasce dal contatto con i metodi di don Bosco.

Assolti gli obblighi di leva (1926-28), si trasferisce a Milano (1928-40), aderisce alla "Compagnia di S. Paolo" e consolida la sua scelta di consacrazione laicale a Dio. Frequenta l'Università Cattolica e consegue la laurea in Pedagogia con il Prof. Mario Casotti, alla cui cattedra è assistente per un periodo. Intanto, partecipa al "Paedagogium", circolo culturale di ispirazione cristiana a respiro europeo; comincia a pubblicare articoli, saggi, volumi; insegna religione all'istituto magistrale statale "Virgilio", con un permesso speciale del cardinal Schuster; forma gruppi giovanili; fonda la "Compagnia di Gesù Maestro", che guiderà fino alla fine dei suoi giorni, per riunire docenti laici totalmente consacrati alla professione educativa; fonda, con don Carlo Gnocchi, il "Segretariato Informativo di Pedagogia Attiva Religiosa".

Il suo attivismo suscita sospetti nelle autorità fasciste, per cui è costretto a trasferirsi a Roma, ove resta fino alla data della sua morte terrena (1941-1968). Qui intraprende numerose attività formative e sociali; insegna Religione presso il liceo statale "Cavour" per un decennio, ma deve sospendere per un anno (1943) perché accusato di "insubordinazione", avendo rimesso in classe il Crocifisso rimosso da un gerarca fascista, ed è costretto a riparare in Vaticano, sfuggendo all'arresto e alla sorte di essere trucidato alle Fosse Ardeatine.

Dal 1943 al 1948 è Commissario Centrale dell'Associazione Scout Cattolici Italiani (ASCI).

Il 18 Giugno 1944, nella sala della FUCI romana, in una riunione del Movimento Laureati Cattolici presieduta dall'Avv. Vittorino Veronese, prende vita "la sua più geniale intuizione", l'Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi (**U.C.I.I.M.**), punto di arrivo di un lungo lavoro preparatorio, d'ideazione, di studio, di preghiera, di attesa; l'U.C.I.I.M. doveva *"svolgere una serena azione di penetrazione nella Scuola, ….un'azione che fosse cattolica senza clericalismi, seria senza chiusure e bigottismi, leale senza conformismi, dignitosa e rispettosa, obiettiva …, ferma nel difendere i valori della cultura, della libertà e della democrazia, limpida nel distinguere anche nelle persone il piano professionale da quello sindacale e da quello politico …."*; fonda e dirige la rivista "La Scuola e l'Uomo", organo dell'Unione.

Negli anni che seguono, promuove il Movimento Circoli della Didattica (MCD), il Sindacato Nazionale Scuola Media (SNSM) del quale, per coerenza con i suoi principi, passa la responsabilità a Mario Pagella; fonda e dirige le riviste "Ricerche didattiche" e "Fede e Scuola", le collane pedagogiche "Luce nella professione", "Fermenti", "Documenti", "Orientamenti".

Sotto la sua Presidenza (1944-68), realizza 65 Convegni Nazionali U.C.I.I.M., 24 Convegni Nazionali MCD, innumerevoli corsi di aggiornamento, seminari, collaborazioni su temi pedagogico-didattici, per la formazione degli insegnanti e per la riforma della Scuola. Al suo attivo vengono segnalati più di 40 volumi ed un centinaio in collaborazione, 450 tra articoli e saggi brevi. Uno dei suoi impegni più significativi per la storia del nostro Paese è la partecipazione alla elaborazione del cosiddetto "Codice di Camaldoli" (1943), documento orientativo per i cristiani nel passaggio dal Fascismo a nuove forme di governo e di vita sociale. Gesualdo Nosengo ne cura il capitolo terzo, relativo all'educazione. Tale documento, pubblicato nel 1945 dall'Editrice Studium, è il punto di riferimento dei Costituenti cattolici nella redazione della Carta Costituzionale della nostra Repubblica.

Tra le eminenti personalità riunite nel monastero benedettino di Camaldoli figurano anche Aldo Moro, Giorgio La Pira, Giulio Andreotti, Mario Ferrari Aggradi, Guido Gonella, Giuseppe Medici, Emilio Taviani, don Emilio Guano, ….

Per 24 anni, a partire dal 1945, insegna Pedagogia generale, Didattica religiosa e catechesi nelle Facoltà di Filosofia e Teologia del Pontificio Ateneo Urbano di Propaganda Fide, dal 1962 Pontificia Università Urbaniana; la predilezione per i suoi studenti di ogni nazionalità è espressa nella dedica di una delle sue più importanti pubblicazioni, "La persona umana e l'educazione".

Nel 1962, malgrado le resistenze anche di altre forze cattoliche (AIMC, parte della DC, …), arriva finalmente in porto la Scuola Media unica secondaria (L. 1859/21.12.62), da lui lungamente prefigurata seguendo la pedagogia personalistica: una Scuola rispondente *"a precise istanze evangeliche di giustizia e di promozione umana"*.

Impegno primario è l'aggiornamento dei docenti, cui dedica le sue migliori energie, convinto che *"veicolo per il rinnovamento della Scuola non può essere che il docente"*.

La forte vocazione educativa lo induce a rinunziare ad incarichi prestigiosi offertigli in altri ambiti (accademico, politico, …).

I suoi "Diari" documentano una vita totalmente spesa con passione per l'U.C.I.I.M., per la formazione e per la Scuola. Nel suo testamento spirituale è scritto: *"all'U.C.I.I.M. ho dato tempo, fatiche, sofferenze, idee, affetto, preghiere: E ne sono lieto sia perché ho dato tutto questo indirettamente a Dio, sia perché è ancor maggiore quanto ne ho ricevuto: stimoli a far bene, aiuti, amicizie, occasioni di grazia, ampiezza di campo apostolico. Ne ringrazio, pertanto Iddio, i colleghi dirigenti e i Soci tutti. …a tutti … chiedo che siano generosi nel far dono di sé alla Unione, che seguano ed approfondiscano i principi di spiritualità e di moralità, … che si vogliano bene fra di loro, che assumano ed assolvano le responsabilità necessarie cui li chiama Dio attraverso le circostanze, che continuino nello sforzo di animare cristianamente e razionalmente la Scuola italiana (ed europea)"*.

Il pensiero di Gesualdo Nosengo è chiaramente espresso non solo dai suoi scritti, ma anche da tutta la sua instancabile attività, dal momento che lo studio teologico, la speculazione filosofica, la ricerca pedagogica, si trasformano in idee originali e trovano sempre pratica applicazione. In proposito, poco dopo la sua morte, Aldo Agazzi scrive: "Non è facile tracciare il profilo di una personalità così esuberante e singolare, … in lui vita, scritti, attività e fede erano una cosa sola,… il pensiero era per l'elevazione, il pensiero e l'elevazione erano per l'impegno e l'azione… Era, alla fine, un realizzatore".

In ambito ecclesiale egli lamenta la marginalità del ruolo laicale, la scarsa attenzione per le risorse ("i talenti") non messe a frutto, mentre i laici cristiani *"sono responsabili di un'azione apostolica"* specifica da esplicare ordinariamente nelle proprie realtà di vita; tale responsabilità (egli sostiene) discende dal Battesimo. È partendo da questa convinzione che nasce l'idea e la realizzazione dell'U.C.I.I.M., perché *"la professione vissuta cristianamente è una pietra solida per la costruzione dell'edificio ecclesiale"*. Il valore dell'attività laicale professionale, affermato *ante litteram,* veniva successivamente attestato dal Concilio Vaticano II. E Nosengo scrive: *"Il Concilio ha dato le linee per vivere la professione secondo un nuovo stile cristiano. La professione è una attività che per molto tempo è stata lasciata fuori dalle trattazioni di morale. Il cammino lungo questa via è stato tanto più difficile quanto più erano 'religiosi' gli ambienti nei quali si tentava di affermare quella nuova concezione, per la visione conventualmente e arcaicamente generica che si aveva della vita e della spiritualità del laico cristiano. ….. Essa* (l'attività laicale professionale*), oltre che attività di alto valore morale e spirituale, è stata qualificata 'partecipazione alla missione salvifica della Chiesa'. Ai cristiani, a tutti i cristiani, il Concilio chiede di essere cristiani 'trattando le cose temporali' e non fuggendole oppure escludendole dalla propria visione … Il Concilio impone a noi uno sforzo di adesione e di applicazione… questo dono è una responsabilità"*.

L'U.C.I.I.M. ha, dunque, per sua specifica natura, una giustificazione teologica.

Nell'incontro con i Padri conciliari (3.12.1965), Nosengo dichiara che lo specifico dell'U.C.I.I.M. ha finalità aderenti alle indicazioni del Concilio: *"…l'elevazione strutturale, culturale e tecnica della Scuola, un migliore servizio ai giovani, l'animazione cristiana dell'istituzione scolastica, l'unificazione, nella persona del docente, delle due perfezioni e fedeltà: la perfezione tecnico-professionale in prospettiva personalistica e societaria e la perfezione morale-religiosa in prospettiva di salvezza e di apostolato"*. A proposito di queste dichiarazioni, talvolta non correttamente comprese, chiarisce: *"Qualcuno tra i laicisti, tra i cattolici, e perfino tra i Soci di Azione Cattolica, ha accusato di imposizione clericale questa nostra volontà di animare cristianamente le realtà scolastiche… Né gli uni, né gli altri hanno compreso lo stile della nostra condotta. Essa, con quella sua duplice fedeltà, penetra, rispetta e serve le leggi del creato in saggia autonomia … Clericalismo è oppressione di un ordine su un altro attraverso l'imposizione di volontà personali estranee. Animazione, invece è concordia, è rispetto degli ordini, è vitalizzazione e mai aggressione"*.

Si tratta di seguire due vie autonome ma convergenti, promozione delle realtà secolari e fedeltà al Vangelo: è la sua idea di spiritualità secolare.

La sua pedagogia si fonda sulla concezione 'realistica' della 'persona', attinta principalmente da S. Tommaso: il "De magistro" sta a fondamento della sua antropologia e della conseguente linea educativa e didattica. Le sue riflessioni maturano anche alla luce del pensiero di A. Rosmini, di J. Maritain, di E. Mounier, di L. Stefanini con cui collabora per affermare la presenza del pensiero pedagogico cristiano in Italia. L'impegno di Nosengo non è finalizzato alla elaborazione di teorie filosofiche, egli è interessato a proiettare in termini educativi le concezioni della tradizione 'scolastico-cristiana', in dimensione esistenziale ed attraverso la prassi sperimentale. Il suo è un "personalismo testimoniato", è paideia ossia pedagogia, didattica, azione educativa. Confutando razionalmente le correnti pedagogiche derivanti dal 'positivismo', dall''idealismo', dal 'pragmatismo' e dal 'marxismo', egli propugna un attivismo "*illuminato"*, cioè non semplice strumentalità ma finalizzato alla promozione del valore che è la "*persona", "infinito in potenza"* e "*in divenire"*.

L'educazione si basa sul rapporto maestro-alunno, una relazione interpersonale in cui l'educatore aiuti l'educando a *"passare dalla potenza all'atto"*; il primo, per risultare *"agente"* efficace, oltre a possedere cultura, deve essere in grado di proporre il sapere secondo natura, interpretando la funzionalità dinamica del secondo.

Da cristiano profondamente coerente, nel meditare le pagine del Vangelo, egli rileva i tratti che caratterizzano l'insegnamento di Gesù ed intuisce quanto possa essere incisiva l'esemplarità. Da questa intuizione nasce la "pedagogia di Gesù Maestro".

Il ruolo della funzione docente deve allora produrre esperienze positive per i ragazzi, attraverso insegnamenti che valgano per la vita, che stimolino la crescita di quell' *"infinito in potenza"* che è in ogni alunno. Educare non è un mestiere, dev'essere una vocazione, *"espletamento della propria causalità secondaria"* (quella primaria è riferita alla crescita personale e alla santità). *"L'educatore è agente efficiente ma sussidiario"* dello sviluppo dell'educando, che avviene "*mediante il processo di invenzione e di auto-determinazione del soggetto"* stesso. Infatti, ogni attività proposta dall'insegnante ha efficacia educativa se promuove l'attività del soggetto (motivazione, attenzione, partecipazione, ecc.), coinvolgendone le facoltà fisiche, intellettuali e spirituali.

Un buon insegnante-educatore deve prendere coscienza che, per svolgere la professione, occorrono attitudini specifiche (di intelligenza, intuito, comunicabilità, spirito di servizio, cuore,…), da tenere in esercizio, ed una cultura non manualistica, ma ampia e consapevole.

Deve sempre verificare i risultati della sua azione metodologico-didattica; Nosengo suole ricordare che *"il metodo non è un biglietto ferroviario di 1ª classe, ma una carta topografica"*, da consultare, per scegliere la strada più adatta al punto di partenza ed alla situazione. Il buon docente, specie se cristiano, deve costantemente esaminare il suo atteggiamento morale ed essere convinto che il 'dovere legale', quello conforme alle leggi, è formale e non sostanziale, quindi insufficiente perché inefficace; egli dev'essere sostenuto dalla forza del 'dovere morale', che lo rende attento al valore dell'uomo ed al rapporto educativo, 'illuminando' la sua attività.

Particolare attenzione Nosengo dedica all'**insegnamento della religione cattolica** nella Scuola pubblica, essendo convinto che "*l'esigenza religiosa è … costituzionale della persona stessa"*. Gli orientamenti metodologici, le indicazioni operative e strumentali sono frutto della sua esperienza didattica e della sua creatività educativa, ma egli avverte che non esiste un metodo pre-confezionato e che ogni educatore agisce secondo la propria sensibilità e capacità, ma certamente senza improvvisazioni né spontaneismi. Anche in questo ambito, egli propone procedimenti intuitivi, linguaggio concreto con riferimenti a figure e fatti biblici, con documentazione storico-geografica, partendo dai 'segni', privilegiando il dialogo, nella convinzione che non c'è insegnamento se ad esso non corrisponde l'apprendimento.

Per tutti gli insegnamenti, anche per quello religioso, il segreto è la "**pedagogia attiva**" attraverso **il *"Rifare".*** Imparare significa comprendere, comprendere significa possedere, possedere una conoscenza comporta la capacità di rielaborarla, cioè di *"rifarla"*. *"Rifare non è creare, ma non è neanche subire passivamente…. Il Rifare esercita tutte le facoltà: mette in moto l'intelligenza, sviluppa la memoria, sveglia l'inventività, educa la volontà, … porta al pieno possesso del sapere, … nulla resta di inattivo … .è un modo di insegnare che può essere applicato secondo le esigenze di ognuno",* e che rende attivi docente e discente, conferendo autorevolezza al primo, libertà al secondo. Interesse e partecipazione al lavoro sono, inoltre, naturale stimolo ad una corretta socialità, nella concezione del 'bene comune', il che è momento di educazione morale.

Questa è la sintesi stringata degli orientamenti di fondo che Nosengo sviluppa con analitica sistematicità e che andrebbero rivisitati studiando gli scritti che ci ha lasciato.

Il personalismo di Nosengo, è testimonianza di una compiuta esperienza cristiana, espressione di amore che si fa concretezza nel rapporto intersoggettivo. Egli afferma che la *Caritas* cristiana è il *"carattere ispiratore ed essenziale del rapporto educativo"*.

Il solenne autorevole richiamo di Benedetto XVI, "Deus Caritas est", in noi docenti che "abbiamo creduto all'amore di Dio", susciti "un rinnovato dinamismo d'impegno nella risposta all'amore divino", affinché germoglino i semi che Gesualdo Nosengo ha messo a dimora nell'U.C.I.I.M..

E … viene a proposito un apologo, riportato recentemente dal nostro mensile diocesano "Camminare insieme": – "In un paese lontano, un uomo, camminando tra i vicoli della porta vecchia della città, si imbatté in una bottega dall'insegna consumata dal tempo, ma ancora ben leggibile. C'era scritto: – Qui si vendono doni di Dio –.

Entrò e visto un vecchietto dietro un bancone gli chiese: – Che vendi buon uomo? – Gli rispose: – Ogni ben di Dio. – Fai pagare caro? – No i doni di Dio sono tutti gratuiti. Si guardò intorno stupito: gli scaffali erano pieni di anfore d'amore, vasi di coraggio, lattine di gioia, flaconi di fede, pacchi di speranza, bottiglioni di pace, scatole di salvezza, casse di amicizia …

Si fece coraggio e disse al vecchietto: – Dammi un bel po' d'amore di Dio, tanta pace e gioia, un cartoccio di fede e salvezza quanto basta. – Il vecchietto con pazienza, curvo sulla schiena, preparò tutti i prodotti sul bancone. – L'uomo fece un balzo: Con grande meraviglia

vide che di tutti i grandi doni, che aveva chiesto, il vecchietto aveva fatto solo un piccolissimo pacco che stava nel pugno di una mano.

Esclamò: – Possibile? Tutto qui? – Il vecchietto, raddrizzatosi di colpo, rispose solennemente: – Si, mio caro, nei negozi di Dio non si vendono frutti maturi, ma soltanto piccoli semi da coltivare".

* * *

Contributo della Sezione Mirto-Rossano ai lavori del XXII Congresso Nazionale dell'U.C.I.I.M. Roma 30 Novembre – 3 Dicembre 2006

Rossano 22 Settembre 2006 -7 Ottobre 2006

di Franco Emilio Carlino *(Presidente della Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano)*

Introduzione

Sulla scena della storia, alcune volte, sono apparsi uomini che hanno dato corpo alle nostre aspettative. È il caso del nostro fondatore, Gesualdo Nosengo, del quale proprio nel corrente anno l'Associazione, in un Convegno ad Asti, dal 28 Settembre al 1° Ottobre 2006, nel centenario della sua nascita, ne ricorderà l'opera e il messaggio come pedagogista e Maestro.

Avviare la nostra riflessione sulle varie tematiche congressuali ricordando, leggendo e interrogando Nosengo, rispondendo così, a nostro modo, anche all'interrogativo posto dal nostro Presidente Nazionale, Luciano Corradini, "Perché ricordare, leggere, interrogare Nosengo", nella sua introduzione, pagg. 3, 4, 5 in Gesualdo Nosengo – una vita al servizio dell'educazione di Olinto Dal Lago, ci è sembrata la cosa più giusta da fare: attingere direttamente alla fonte per programmare il nostro futuro di ucimini, per adempiere al compito di rinnovare la Scuola, l'insegnamento, la nostra formazione professionale e spirituale, la nostra Associazione, per essere laici cristiani all'interno del cammino della Chiesa.

1) Quale Associazione?

Per ragioni di opportunità la nostra riflessione prenderà il via partendo dal quarto ambito: Quale Associazione?

Premessa

Dopo un'attenta lettura della scheda pervenuta, seguita da un articolato dibattito, è emersa, nella Sezione di Mirto-Rossano, complessivamente una unanimità di vedute nella condivisione sia dell'analisi fatta nella presentazione e sia nelle prospettive e nelle proposte avanzate. Tuttavia, in virtù anche della esperienza vissuta quale Sezione, alla soglia dei suoi trent'anni di vita, ci sembra opportuno offrire al dibattito il nostro modesto contributo.

Viviamo in un contesto di complessità a tutti i livelli. Come professionisti della Scuola siamo invitati a essere soprattutto speranza ed esempio per gli altri. In tal senso, il nostro primo impegno riguarda certamente il ripensare il nostro ruolo orientato ad affrontare in maniera adeguata i problemi che ci attendono, riflettere sul significato autentico della nostra appartenenza all'Associazione. È necessario far conoscere ulteriormente le finalità e il lavoro della nostra Unione, a quanti ancora non conoscono l'Associazione, alla luce anche delle modifiche dello Statuto, che prevede l'adesione di Docenti di ogni ordine e grado di Scuola. Bisogna aprirsi al confronto e al dialogo con tutti i colleghi, al fine di migliorare i rapporti relazionali

nell'ambiente associativo e di lavoro, in questo momento di forti cambiamenti in cui spesso ci si sente disorientati e demotivati a far bene il proprio dovere. Lo spirito che ci deve animare è quello di essere soprattutto umili, pazienti, capaci di ascoltare, sostenere e valorizzare le capacità di ciascuno.

Il pensiero della Sezione

Relativamente alle domande poste per la discussione su tale ambito si vogliono fornire alcune precisazioni circa il contesto in cui l'Associazione si trova a operare; delle sfide che l'Associazione si trova ad affrontare, dei problemi e delle direzioni di rinnovamento proposte. Pertanto, pensiamo sia utile contribuire, rispondendo alle seguenti domande:

1) Quali cambiamenti e quali scelte possono aiutare l'Associazione ad affrontare meglio le sfide presenti?

a) L'Associazione deve rinnovarsi coinvolgendo di più le giovani generazioni. È necessario stare al passo con i tempi per dare risposte credibili alle istanze odierne provenienti dal mondo della Scuola, della società, attraverso una più concreta integrazione nel tessuto sociale. Dal punto di vista operativo, sarebbe per esempio auspicabile rivedere la composizione dei Consigli Regionali e Provinciali, in modo da coinvolgere più persone. Sarebbe utile che di questi ne facessero parte, anche con diritto di voto, i Presidenti Sezionali (o un loro delegato), un membro del Direttivo e uno o due Soci, ciò consentirebbe di allargare la base di discussione, attirando nelle Sezioni più persone motivate e responsabili;

b) A volte la vitalità delle sezioni rimane circoscritta perché le iniziative non vengono rese fruibili per altre sezioni, non si crea circolarità. È necessario, invece, dare la giusta visibilità a tutte le iniziative.

c) Sarebbe utile attraverso la "Rivista" prevedere una rubrica per la formazione dei quadri associativi. Essa va rivalutata predisponendo delle schede che i Soci ricevono e che possono compilare e inoltrare anche on-line e avere poi anche delle risposte. Ciò potrebbe consentire all'Associazione di avere un quadro più ampio di proposte e perché no, la conoscenza delle realtà sezionali, provinciali e regionali. Questo presuppone, però, che la Sede Centrale si rinnovi pensando a un vero e proprio centro studi e di programmazione, (con la funzione di filtrare le proposte) in grado di visionare il materiale pervenuto, rispondere alle varie richieste dei Soci, valutare quanto è utile e interessante in modo da presentarlo al Consiglio Centrale.

2) Che cosa potrebbero e dovrebbero fare prioritariamente le Sezioni, i nuovi Consigli sezionali, provinciali e regionali, il nuovo Consiglio Centrale, il nuovo Presidente Nazionale per rilanciare l'Associazione nei prossimi tre anni?

a) Uno dei problemi fondamentali da affrontare è quello di individuare nuove strategie per far si che le giovani generazioni si iscrivano all'U.C.I.I.M.. Si potrebbe sperimentare di dare l'iscrizione gratuita per un anno a chi non è stato mai iscritto, in modo da consentire un approccio dall'interno verso quelle che sono le problematiche e le opportunità di crescita professionale che l'Associazione offre tramite le Sezioni. L'esperienza del nostro contesto ci porta ad affermare che molti simpatizzanti che hanno condiviso con noi esperienze di formazione e partecipato alle attività, si sono successivamente iscritti all'U.C.I.I.M..

b) Promuovere delle convenzioni con Esercizi Commerciali del territorio, mirate a favorire delle agevolazioni per i Soci. La nostra Sezione ormai da anni pratica tale soluzione. Questo, in alcuni casi, consente un avvicinamento di colleghi che poi si iscrivono alla Sezione.

c) Potrebbe essere utile, a livello nazionale prevedere un particolare tesserino da consegnare

ai Soci per usufruire di uno sconto sull'acquisto di libri, sulle iniziative culturali, sugli ingressi ai Musei, avanzandone la dovuta richiesta al Ministero della Pubblica Istruzione e al Ministero dei Beni Culturali ecc.

d) I Consigli provinciali e regionali dovrebbero muoversi in maniera più incisiva sul territorio di competenza, offrendo un supporto propulsivo alle attività sezionali agevolandone soprattutto gli scambi di esperienze.

e) È necessario trovare spazi di collaborazione con altre Associazioni radicate sul territorio, su alcuni temi trasversali che possono riguardare gli interessi collettivi della società. È necessario quindi aprirsi di più al contesto sociale. A volte si ha l'impressione di rimanere troppo rigidamente ancorati alle proposte e allo sviluppo di tematiche esclusivamente professionali che interessano solo gli addetti ai lavori, e di essere troppo chiusi e autoreferenziali.

f) Relativamente all'aspetto economico, in questo particolare momento di congiuntura economica, spesso le Sezioni soffrono la carenza di risorse, in quanto quel poco che rimane dal tesseramento non è sufficiente a sostenere le spese che sono sempre di più, se una Sezione aumenta le proprie attività. Quindi, bisogna escogitare dei sistemi per trovare delle risorse aggiuntive. Bisogna pensare anche a non aumentare ulteriormente, la quota di iscrizione. Su tale aspetto l'esperienza ci porta a sostenere che ogni anno che passa diventa sempre più difficile raccogliere nuove quote.

g) Sul piano della formazione numerose sono le difficoltà dopo l'avvento dell'autonomia. Sono molte le scuole che fanno aggiornamento in proprio, per cui anche gli stessi Soci diventano sempre più non disponibili a ulteriori sacrifici se ad organizzare un incontro formativo è la Sezione. Il tempo a disposizione dei docenti si è notevolmente ridotto, a discapito degli incontri associativi, che servivano soprattutto per aumentare le relazioni e migliorare la qualità del servizio. Inoltre, per le Sezioni del Sud diventa anche complicato partecipare ai Convegni e ai Seminari organizzati dalla stessa Associazione, poiché spesso questi sono molto lontani dalle zone di residenza e le distanze non aiutano.

h) Sarebbe auspicabile che a livello nazionale, ma soprattutto regionale annualmente venissero individuate alcune tematiche di maggiore rilievo e su queste fare più incontri di formazione. Il bacino di utenza ideale potrebbe essere rappresentato dalla provincia, in modo da poter consentire una maggiore partecipazione ai lavori. I Relatori a livello nazionale, soprattutto quelli distaccati, dovrebbero pianificare gli incontri, al fine di essere presenti, nell'arco dell'anno, nella maggior parte delle province. A volte anche la novità, rappresentata dalla presenza di un Relatore, che non si è avuto modo di ascoltare, può essere più efficace.

i) Le Sezioni devono promuovere formazione pensando seriamente ad avviare dei gruppi sezionali di studio, collegati a un gruppo centrale di supporto. Questi gruppi lavorando in modo permanente e operando all'interno della Sezione sulle tematiche della formazione e della ricerca, potrebbero essere di aiuto, di sostegno, ma soprattutto di innovazione per forme di sperimentazione da proporre alle Scuole del territorio di pertinenza e non solo. Non sono da trascurare ma da implementare le attività culturali, i momenti di aggregazione, di socializzazione e di svago.

3) Quale ruolo potrebbero e dovrebbero avere in tale rinnovamento gli strumenti della comunicazione dell'Associazione (rivista, sito, newsletter), l'Ufficio Studi, i docenti assegnati dal Ministero ("utilizzati")?

Gli strumenti della comunicazione devono essere di supporto al cambiamento nella Scuola.

a) Relativamente alla Rivista sarebbe, forse, opportuno che una parte di questa, venisse dedicata più specificatamente alla didattica delle discipline. Il tenore della pubblicazione deve essere quello di un manuale operativo di facile consultazione, che rappresenti un sussidio, per affrontare gli aspetti pratici e tecnici del cambiamento. Sono molti i colleghi che lamentano questa carenza! È perciò necessario trovare all'interno di essa degli spazi, atti a sostenere il lavoro quotidiano dei docenti.

b) Per quanto riguarda il sito, sarebbe auspicabile che tutte le Sezioni ne attivino uno proprio, per mettere in rete le esperienze e le attività realizzate. Noi ci stiamo provando.

c) Infine si auspica una maggiore diffusione della Newsletter. Ciò potrebbe favorire una rete di comunicazione tra le varie Sezioni, rendendo il servizio più efficace.

d) Anche per quanto riguarda il rapporto tra la Sede Centrale e le Sezioni, bisogna utilizzare di più la comunicazione veloce per risparmiare tempo. Il Sito nazionale deve essere uno strumento di sostegno alle sezioni, veloce, e continuamente aggiornato. Sarebbe auspicabile creare uno spazio nel sito dal quale poter scaricare la corrispondenza, attraverso una password da consegnare al responsabile della Sezione. Riguardo alla pubblicazione della Rivista sul sito nazionale, se si potesse inserire tutto il contenuto della stessa, e non solo gli editoriali del Presidente, sarebbe un ottimo risultato e forse fra qualche anno si potrebbe parlare di una Rivista U.C.I.I.M. via Internet, facendoci risparmiare i soldi per la stampa della stessa. Atteso che si va verso un ricambio generazionale della classe docente, i giovani docenti dovrebbero essere più portati verso le nuove forme di comunicazione. Dal sito sarebbe più facile, quindi reperire la normativa, i documenti, i siti di interesse e di supporto, le faq e i numeri utili.

e) Si potrebbe sperimentare la formazione in videoconferenza per gruppi a distanza. Sono molte le scuole ormai dotate di moderni strumenti di comunicazione, per cui si possono programmare incontri di formazione da seguire nel corso dell'anno rilasciando poi la certificazione per eventuali crediti.

f) Il Personale utilizzato, assegnato dal Ministero, dovrebbe maggiormente essere impegnato per favorire una migliore comunicazione tra la sede centrale e le Sezioni.

4) Come è possibile dare continuità alle idee di Nosengo nel nuovo scenario di oggi?

a) Come Associazione dovremmo fare in modo che la figura di Gesualdo Nosengo venga fatta conoscere maggiormente. È necessario che il pensiero, la pedagogia, la personalità siano portati alla conoscenza di tutti, non solo degli iscritti all'U.C.I.I.M.. Il nostro fondatore, nel 1967, l'anno precedente alla sua morte prematura, nella sua agenda scriveva: "Il seme è gettato. Forse il mio compito era solo quello. Io me ne vado,…I germi, se sono vivi, produrranno piantine". Dare continuità alle idee di Nosengo significa soprattutto, quindi, continuare a seminare.

b) Attualmente, nel mondo intero si vivono momenti di forti tensioni sociali. Tensioni che non risparmiano il mondo della Scuola. Scuola dell'autonomia, che richiede una maggiore consapevolezza pedagogica e istituzionale della sua azione educativa e formativa e, quindi, una crescita del livello di formazione. Per questo è necessario stare al passo con i tempi, con azioni significative, di impegno professionale e di aggiornamento e formazione continua, mirate al miglioramento della qualità del servizio. La Scuola è cambiata e non ci si può sottrarre al compito di insegnanti, educatori, professionisti cattolici. Si rende necessario, pertanto, cooperare e collaborare all'interno del proprio ambiente di lavoro ma anche sul territorio. Ci si deve aprire ai nuovi bisogni recependo più di prima le istanze provenienti dall'utenza. La nuova didattica offre grandi opportunità e favorisce forme di attività e proficua interazione tra insegnamento e apprendimento. Basti pensare alle nuo-

ve tecnologie informatiche, che influenzano ogni settore della nostra vita quotidiana, per comprendere ed affrontare il cambiamento inarrestabile della Scuola.

2) Quale formazione professionale e spirituale dei docenti?

Relativamente al presente ambito, cercheremo di focalizzare il problema nella seguente premessa, seguito dall'esplicito pensiero della Sezione.

Premessa e analisi della Sezione

Visto che la formazione costituisce un momento importante nella vita professionale del docente; e che nel nuovo contesto scolastico, profondamente rinnovato, rappresenta un momento forte e qualificante (che ci può consentire di superare il senso di inadeguatezza, che spesso si manifesta in noi tutti), la Sezione si è confrontata sulla scheda guida, condividendone complessivamente l'analisi dei vari punti, ma nel contempo si è pensato di offrire un fattivo contributo di idee specifiche in quanto docenti ucimini.

Questa Sezione vanta una lunga tradizione nel settore della formazione professionale e spirituale e infatti tanti sono stati i Relatori che nel corso degli anni si sono alternati nelle varie occasioni formative, facendosi apprezzare da numerosi Soci e simpatizzanti. In base alle varie esperienze riteniamo giusto offrire un input al dibattito, partendo da un concetto di fondo e da una virtù che, secondo il nostro parere, tutti i Docenti ucimini dovrebbero possedere: "Essere motivati per riscoprire il gusto di educare".

Di fronte ai processi di cambiamento, in atto nel nostro sistema scolastico, potrebbe sembrare superfluo interrogarsi sul ruolo, che docenti e dirigenti dovranno assumere. La risposta potrebbe essere scontata, considerato che la Scuola, ormai da più tempo, è oggetto di pressanti richieste, per adeguarsi alle innovazioni, chiedendo anche adeguati riconoscimenti e miglioramenti economici, strutturali e strumentali. Oggi, con l'applicazione dell'autonomia, sono stati fatti numerosi passi avanti. Sotto l'aspetto normativo molte cose sono divenute possibili, mentre sotto l'aspetto didattico e amministrativo-gestionale, che coinvolge ed impegna direttamente dirigenti e docenti nella costruzione di una nuova e seria risposta di formazione alla comunità scolastica, molte cose rimangono da fare. A tale riguardo, la Scuola affronterà la sua scommessa con il futuro, mettendo in gioco la sua stessa credibilità perché dovrà dimostrare capacità organizzativa e di progettazione negli interventi e soprattutto rendere credibile il proprio servizio alla comunità. Nei prossimi anni, la Scuola sarà capace di governare le innovazioni in atto? Saprà essere in grado di coniugare efficacia ed efficienza nell'assunzione di responsabilità e compiti, che la legge le assegna? Il docente ucimino, in relazione a tutto ciò come si pone? Quale dovrà essere il suo ruolo?

La celebrazione del XXII Congresso Nazionale dell'U.C.I.I.M. ci dà l'opportunità di fornire una possibile risposta agli interrogativi appena citati.

Il pensiero della Sezione

A) Governare cambiamenti di questa portata presuppone un rinnovamento globale nell'esercizio della professionalità della classe docente e dirigente, che devono essere pronte prima di tutto a recepire il cambiamento in atto, per gestire al meglio le nuove impostazioni metodologiche, didattiche, curricolari e orientative, (richieste dalla Scuola che cambia). Conseguentemente è necessario con questa nuova legislatura creare le condizioni per una Scuola che deve camminare sugli stessi ritmi della società.

B) I nodi da scogliere, relativamente alla stabilità della Scuola (riforme!) e stabilità dei docenti, sviluppo professionale (carriera?), qualità della Scuola e professionalità docente, professionalità e nuove tecnologie. La formazione iniziale dei docenti e il codice deon-

tologico oltre a tanti altri numerosi problemi che devono trovare soluzioni adeguate, ci richiamano al nostro impegno professionale di docenti responsabili e cattolici nello stesso tempo.

C) Delle nuove opportunità offerte dalla riforma, in un contesto così problematico, bisogna quindi prenderne coscienza e attivarsi, per promuovere e attuare soprattutto la formazione morale dei ragazzi, ponendo attenzione ai loro bisogni, ai loro diritti e aiutandoli a comprendere quei valori cristiani come la solidarietà, il coraggio e la sussidiarietà, che appartengono al nostro patrimonio culturale e professionale. Per agire in tali prospettive è necessario essere opportunamente motivati, per cominciare a riscoprire il vero significato dell'educazione e il gusto di educare.

Motivazione che, soprattutto in questa fase di transizione, deve essere sempre presente nella sfera professionale del docente ucimino, se si vuole cambiare concretamente la mentalità di operare e non perdere l'opportunità, forse irripetibile, di dimostrare capacità nel saper gestire il nuovo, con responsabilità e criticità. La riforma del sistema scolastico deve poter contare sull'impegno di ognuno di noi, perché non accada, come in passato, che la gestione delle riforme venga affidata al senso di responsabilità di pochi. Tutti devono sentire la vocazione della propria professione ed essere consapevoli del proprio ruolo e delle proprie funzioni.

L'avvio della riforma deve vedere l'Associazione impegnata in un'azione mirata, a supporto delle sezioni, a dare sistematicità a tutte le iniziative di informazione e formazione, scegliendo gli strumenti più efficaci e rispondenti alla necessità di contestualizzare gli interventi tenendo conto delle diverse realtà territoriali e dei peculiari bisogni formativi.

D) Il docente ucimino deve essere protagonista dell'innovazione e agire in modo da recuperare dignità alla professione. L'autonomia di un'istituzione scolastica, inoltre, ha senso se la Scuola diventa fucina di progettazione e partecipazione, termini ai quali dovremmo essere molto sensibili. Giova infine sottolineare, che sarà possibile cogliere i frutti dell'autonomia solo se le opportunità progettuali che essa ci offre, saranno sostenute da autentica professionalità, organizzazione dei saperi, ricerca e sperimentazione.

E) Le conoscenze, le competenze e le capacità devono essere i pilastri dei docenti ucimini, attraverso la pratica costante e la ricerca di una nuova didattica.

F) Per dare risposte adeguate, quindi, è necessario essere in grado di rilevare ed interpretare i reali bisogni dell'utenza dettati dai ritmi di cambiamento di una Società complessa e tecnologicamente avanzata.

G) Più specificatamente e relativamente alla formazione spirituale, possiamo citare la nostra esperienza Sezionale fatta di due ritiri spirituali annuali che si tengono in occasione della Quaresima e dell'Avvento e di numerosi incontri di formazione sistematici e continuativi sui temi di maggiore intensità spirituale (quali la promozione della cultura della difesa della vita, il perdono, l'amore, la famiglia, il matrimonio, la tolleranza, la convivenza, i personaggi biblici, l'Eucaristia, i documenti del Concilio Vaticano II, del Magistero della Chiesa, le più importanti encicliche papali), curati mensilmente e con dovizia, dal Consulente Ecclesiastico Sezionale. A questi ultimi, purtroppo, le frequenze risultano spesso sporadiche o incostanti. Per incentivare la frequenza dei docenti, soprattutto dei più giovani, pensiamo di motivarli con il rilascio di una certificazione che possa far acquisire crediti formativi.

3) Quale idea di Scuola?

Premessa e analisi della Sezione

La stagione riformatrice, che da almeno dieci anni sta interessando il nostro sistema educativo, deve essere sostenuta e incoraggiata. La Scuola dell'autonomia implica nuovi saperi e nuove responsabilità, ponendosi come opportunità di ripensamento della metodologia e della didattica e sollecita una chiara visione dei problemi e dei compiti inerenti anche alle nuove figure professionali.

L'autonomia, infatti, se correttamente applicata, può rappresentare quel valore aggiunto capace di coinvolgere con responsabilità tutti i soggetti interessati per cercare di creare un sistema integrato fortemente rinnovato e dare concrete e adeguate risposte alle moderne istanze che investono l'educazione, l'istruzione la formazione.

Il tema congressuale: (**"Quale idea di Scuola"**) risponde pienamente alle numerose istanze per molto tempo avanzate e sollecita opportune riflessioni. La Sezione fa proprio il contenuto della scheda che (nell'impostazione generale) complessivamente condivide. Gli interrogativi posti dalla scheda al punto **3:**

1) **La Scuola oggi corrisponde al suo profilo ideale?**
2) **Quali sono le condizioni che permettono di essere pienamente Scuola (e dovrebbero pertanto essere presenti in ogni "riforma")?**
3) **Come devono essere organizzati in tal senso i percorsi professionali?**
4) **Come vedono la Scuola coloro che vi lavorano?**
5) **Come vedono la Scuola le famiglie, il mondo del lavoro, i mass-media?**
6) **Quali interventi migliorativi sono urgenti?**

Saranno questi la base del nostro dibattito. Pertanto, cercheremo di dare ad essi una risposta complessiva non trascurando di individuare alcuni punti di criticità e di riflessione.

Il pensiero della Sezione

a) La Scuola deve mettersi in luce per qualità del servizio e non essere semplice presenza nel territorio;

b) L'Autonomia annunciatrice avanzata di una Riforma, che solo la distrazione prodotta da interessi di parte può far apparire superficiale deve essere utilizzata pienamente, per affermare concretamente la centralità della persona dell'alunno come ragione essenziale della responsabilità della famiglia, della preparazione pedagogica degli insegnanti e degli stessi impegni di spesa del Paese.

c) Abbiamo gli strumenti, ma forse ancora non siamo del tutto in grado di gestirli! Dobbiamo fare in modo di concretizzare il principio che non è più lo Stato che educa, ma che favorisce l'educazione, non più la Scuola che insegna e giudica, ma la Scuola che si pone al servizio dei più piccoli e socialmente meno protetti; non più una didattica pensata per un gruppo ideale e inesistente, definito classe, ma per ciascun componente (personalizzazione didattica), per battere definitivamente le vergogne della dispersione e della mortalità. Una Riforma, insomma, che indichi la diversità come valore, dopo la presunzione di un'uguaglianza ridotta solo ad ipotesi di egualitarismo.

d) La Legge. 53/2003, che conclude il suo disegno riformatore richiamandosi ad una necessaria formazione, deve essere sostenuta con tempi e modi nuovi ma, soprattutto, con una creativa efficacia.

e) Tutta la cultura dei Servizi Sociali e dell'economia generale del XX secolo ha ruotato intorno al concetto di risorse umane. Queste possono rappresentare un valore nella misura in cui "spendono competenze" a favore del lavoro, della produzione, dell'istruzione e della formazione.

f) Con la nuova riforma risultano poco valorizzati gli Organi Collegiali della Scuola, che sono stati in passato il punto focale, che ha evidenziato l'interazione delle risorse umane

(Famiglie-Scuola-Società) con la formazione finalizzata alla qualità del servizio e che ha dato i primi scossoni al sistema burocratico scolastico in direzione partecipativa, con l'emanazione dei decreti delegati della Scuola nel 1974. L'esperienza vissuta negli organi collegiali ha risentito però di una interpretazione individualistica della funzione, per cui una volta eletto ognuno è stato lasciato solo con le sue competenze e le sue carenze, senza gli indispensabili supporti del gruppo associato. In passato si è compreso poco la differenza che intercorre nel rapportarsi con un genitore per il proprio figlio e quello di rapportarsi con i genitori che nei consigli o in Associazione, sono in grado di fare proposte riguardanti l'insieme della Scuola, condivise dalla generalità delle famiglie. Anche se in questo ultimo decennio è maturata la consapevolezza che occorra realizzare nella Scuola sia la democrazia rappresentativa dei consigli che la democrazia partecipativa delle associazioni, è necessario intervenire con delle modifiche che devono servire per accrescere la partecipazione democratica ed eliminare le numerose incertezze derivanti dal basso livello di consapevolezza di larga parte dei cittadini-genitori. Speriamo in alcuni provvedimenti mirati a far superare ai Distretti Scolastici e i Consigli Provinciali questa lunga fase di incertezza assoluta, fatta di ripetute proroghe; diversamente è necessario chiuderli perché non avrebbero senso, in quanto, così come sono, risultano essere uno spreco di risorse. Nel momento attuale della Scuola dell'autonomia, inoltre, a livello di singola istituzione si avverte l'esigenza di accompagnare il momento della proposta ad occasioni di cooperazione fattiva nel realizzare quanto definito insieme tra insegnanti e genitori per una maggiore condivisione. La collaborazione dei genitori diventa sempre più importante, infatti, su tale aspetto facciamo nostro il pensiero di Papa Giovanni Paolo II, nella Lettera alle famiglie, del 1994, quando sostiene che "la famiglia è la prima forma di ecologia umana perché in essa l'uomo riceve le prime e determinanti nozioni intorno alla verità e al bene, apprende che cosa vuol dire amare ed essere amati e quindi che cosa vuol dire in concreto essere una persona".

g) Nonostante nel settore dell'Orientamento qualcosa sia stato fatto, si ha la percezione che nella Scuola riformata, vi siano ancora troppe situazioni di disorientamento. L'orientamento che è, del resto, l'altra faccia della formazione autentica, dapprima considerato come attività conclusiva dei cicli, funzionale solo alla scelta della Scuola successiva o dell'indirizzo del lavoro, deve concretamente maturare nella dimensione esistenziale, essendo la scelta d'orientamento elemento qualificante del progetto di vita. Non più solo informazione orientativa ma autorientamento del giovane, illuminato dalla professionalità degli insegnanti e consolidato dalla prudenza della famiglia.

h) Andrebbe concretamente rivisto l'istituto delle RSU, che a nostro parere, così come impostato non risolve i problemi di rappresentanza della classe docente. Molti sono gli esempi negativi e di poca trasparenza. Basti pensare che la normativa attuale consente di assumere il ruolo di RSU e contestualmente si può ricoprire l'incarico di Funzione Strumentale e far parte della Giunta Esecutiva e del Consiglio d'Istituto. Insomma, si configura un conflitto di interessi, a discapito della trasparenza che non c'è e questo genera grande conflittualità nella classe docente abbassando notevolmente la soglia della motivazione.

i) Andrebbe inquadrato meglio anche l'istituto delle Funzioni Strumentali, altro elemento di conflittualità. Devono essere individuati criteri chiari per la scelta di queste figure professionali. Diversamente si accresce il malcontento e aumentano le situazioni di disagio. L'appiattimento professionale non è un bene per la Scuola. È il caso di ritornare, forse, a parlare di meritocrazia.

j) Infine, quello che riteniamo auspicabile è che la Scuola diventi un servizio umanamente

più significativo, come un pane, che il lievito trasforma nella pazienza del tempo, oggi più che mai c'è bisogno di una Scuola che sappia osservare, capire e progettare con coerenza. Solo allora possiamo dire che la Scuola sarà luogo privilegiato dello spirito.

4) Quale concezione di insegnamento?

Premessa e analisi della Sezione

L'Associazione, in prossimità della celebrazione del XXII Congresso Nazionale si interroga sul ruolo da svolgere e cerca di comprendere le cause che hanno determinato per certi versi il decadimento della Scuola.

In merito al tema: "Quale concezione di insegnamento", la Sezione ne condivide complessivamente l'individuazione del problema e le articolazioni dell'analisi e responsabilmente non si esime dal dare delle proprie risposte, riguardo alla ipotesi di lavoro e ai nodi da sciogliere.

Il nuovo sistema scolastico chiamato a confrontarsi con nuove problematiche di natura didattica, le quali costituiscono un interessante terreno di confronto per docenti e dirigenti, ci richiama ad un'attenta riflessione sul significato del termine "insegnare" e sul concetto di formazione e quindi dell'essere docente oggi.

L'evoluzione legislativa, relativa alla funzione docente ed in particolare alla sua formazione, continua ad essere il tema di fondo su cui si articola il dibattito scaturito dall'approvazione delle recenti riforme della Scuola. Facendo riferimento alla complessità della nostra società, ci si rende conto che, il processo di riforme in atto, chiede che la questione docente si affronti come questione centrale e prioritaria, per il buon esito delle riforme stesse. In primo luogo, a nostro parere, si tratta di individuare quali debbano essere le competenze professionali e l'identità culturale del docente, in secondo luogo, di realizzare un sistema di formazione in servizio permanente, efficace, qualificato, allo scopo di accompagnare e sostenere la crescita professionale dei docenti. La Scuola, oggi più che mai, deve fare i conti con una società in continuo cambiamento, per cui è chiamata a dare concrete risposte alle istanze formative poste dalle recenti innovazioni, e quindi, al docente, oggi, non basta più affidarsi all'intuito, all'esperienza, al buon senso e alle competenze proprie della disciplina, non basta più essere mediatore di conoscenze, ma deve essere soprattutto un professionista, che facendo leva sull'impegno individuale dimostri di possedere competenze relazionali, organizzative e didattiche nuove. Nel corso degli ultimi anni, due tradizionali modi di fare Scuola sono entrati in crisi: la sistematica e semplice trasmissione delle conoscenze e il limitato lavoro del docente in aula. Insomma, è entrata in crisi l'idea della centralità del singolo docente, rispetto alla complessità di un progetto collegiale, di istruzione e di educazione, basato sulla collaborazione e sulla cooperazione dei diversi docenti. Le innovazioni introdotte nella Scuola dagli anni '70 in poi e la nuova domanda di formazione e istruzione hanno indotto cambiamenti nei comportamenti professionali di molti docenti. Da qualche anno, infatti, l'attenzione sull'importanza del docente capace di costruire e promuovere nuovi saperi e di gestire i rapidi cambiamenti del mondo odierno è diventato elemento che, porta nuova forza e attenzione verso la conoscenza delle esperienze di apprendimento, oltre che espansione degli orizzonti dell'insegnamento. A tutto ciò, indubbiamente, può contribuire la Scuola dell'autonomia che, richiedendo un profilo professionale più ricco e articolato per tutti, dovrebbe promuovere concretamente nei soggetti coinvolti una maggiore responsabilità, determinando un insegnamento e un apprendimento per una più ampia visione del fondamentale compito dell'educazione. Gli insegnanti devono essere messi nelle condizioni di sperimentare usi pedagogicamente migliori per i nuovi strumenti multimediali e pratiche di insegnamento sempre più centrate sullo studente.

La sola trasmissione di informazioni non può portare ad una società della conoscenza senza il coinvolgimento di insegnanti professionisti che adottano sempre più nuovi metodi per portare il processo di apprendimento oltre il limite della semplice e meccanica memorizzazione di nozioni. E allora, cosa significa "insegnare oggi"? E quale è la vera identità del docente

di oggi? Rispondere a questi interrogativi non è facile, tuttavia una risposta può essere configurata.

In una Scuola che ha come finalità quella di garantire a tutti, la formazione è necessario accrescere sempre più la professionalità dei docenti attraverso un percorso di apprendimento e di formazione, che permette l'espansione continua degli orizzonti delle proprie conoscenze, con un continuo aggiornamento delle proprie competenze disciplinari, psico-pedagogiche, relazionali e organizzative, necessarie per trasmettere poi quel sapere di base utile per la formazione dell'uomo e del cittadino.

Il pensiero della Sezione

a) Sotto l'aspetto professionale riteniamo che le innovazioni portate nella Scuola, possano rappresentare il punto da cui partire, per far maturare nel personale docente una nuova cultura della responsabilità, mirata a determinare quel rinnovamento tanto desiderato, a cui deve fare seguito una partecipazione consapevole, attraverso le specifiche competenze;

b) Riconsiderare la possibilità di ricondurre la qualificazione e la formazione professionale dei docenti dentro giusti canali per migliorare la progettualità;

c) Cambiare rotta, passando dalla Scuola dei progetti al progetto di Scuola;

d) La Scuola deve essere aiutata a giocare la sua scommessa per il futuro per tornare credibile e all'altezza del nuovo tempo, che è il tempo della tecnologia, della multimedialità, della complessità, quindi del rinnovamento dei contenuti e delle metodologie per misurarsi con le nuove istanze. Il docente deve necessariamente ripensare il suo modo di fare Scuola e rinnovarsi nella metodologia, adeguando la sua azione educativa e formativa alle esigenze della società contemporanea, ormai da tempo impregnata dall'informazione e dalla comunicazione multimediale;

e) Bisogna mirare alla personalizzazione dell'insegnamento, passando, dai contenuti dei programmi, alle competenze. Il sistema della formazione deve fare accoglienza, deve istruire, deve dare educazione come ricerca di senso;

f) E' necessario superare il significato del termine "insegnare", sinora inteso prevalentemente come modalità di trasmissione del sapere e rivederlo alla luce delle innovazioni e nell'ottica delle nuove esigenze;

g) Per la Scuola attuale, anche se riformata, è urgente superare la fase della trasmissione teorica delle conoscenze per proiettarsi verso il più complesso processo dell'apprendimento, dell'acquisizione delle competenze e delle abilità, in quanto garanzia di maggiori possibilità di inserimento attivo nei contesti extrascolastici di vita e di lavoro. La Scuola attenta alle competenze è inoltre una Scuola attenta alle necessità di far acquisire, non solo conoscenze e competenze, ma motivazioni e strumenti per rinforzarle e incrementarle durante l'intero arco della vita. Per dare risposte adeguate, quindi, è necessario essere in grado di rilevare ed interpretare i reali bisogni dell'utenza dettati dai ritmi di cambiamento di una società complessa e tecnologicamente avanzata. Pertanto, proporre una nuova didattica, che si avvalga di strategie metodologiche tali da promuovere e rafforzare il ruolo della centralità della persona, per favorirne lo sviluppo e la formazione, si rivela una via percorribile per una Scuola più efficace sul piano della formazione, capace di favorire, attraverso il sapere (le conoscenze), il saper fare (le competenze), per saper essere (capacità);

h) Riguardo agli ambiti di ricerca pedagogica, oltre alle Università, pensiamo sia giusto rivendicare anche per le Associazioni di insegnanti una funzione di studio, ricerca e proposta culturale. Tutto ciò va correttamente impostato attraverso gruppi di lavoro e di ricerca ai quali precedentemente in altri ambiti già si è avuto modo di accennare. Si condivide pie-

namente la proposta di compiere uno sforzo collettivo di progettazione culturale, di studio, di analisi, di verifica attraverso linee di ricerca e piste di lavoro più utili e compatibili con la nostra identità. Quello di cui bisogna tenere conto, a nostro avviso, sono le modalità di partecipazione delle Sezioni, che devono essere impegnate in gruppi di lavoro e di ricerca attraverso attività di laboratorio sul campo. È finito il tempo della formazione attraverso il Convegno o il Seminario di studio. Questi ormai sono strumenti da utilizzare per la presentazione delle proposte su cui lavorare e alla fine per fare la verifica di quanto concretamente conseguito;

i) Per quanto concerne la formazione dell'insegnante, prima e dopo l'accesso alla professione e in che modo questa può essere sostenuta ne abbiamo già parlato ampiamente in tutti punti posti alla nostra attenzione nelle schede proponenti i vari ambiti di discussione. Tuttavia anche in questo caso insistiamo nell'affermare che proprio sul campo della formazione, l'Associazione a livello Nazionale, deve spendersi per individuare tutte le forme possibili per sostenere le Sezioni nel loro lavoro e nelle loro proposte. È necessario far riscoprire il gusto di una formazione continua.

5) **Quale laicità e ecclesialità?**

Premessa e analisi della Sezione

Anche sul tema della laicità e della ecclesialità la Sezione ha avuto modo di confrontarsi sulla scheda guida, condividendone complessivamente l'analisi dell'argomento circa il Concetto di laicità, di Laicità e Chiesa, di Laicità e Scuola, delle Prospettive. Con la stessa scheda, vengono rimandati all'attenzione delle Sezioni alcuni nodi da sciogliere quali spunti per il dibattito. Ultimamente in preparazione al Convegno Ecclesiale di Verona, questa Sezione ha avuto modo di confrontarsi sul tema della "Tradizione", pertanto, riteniamo cosa utile condividere con una Assemblea più allargata, quale può essere quella del XXII Congresso Nazionale dell'U.C.I.I.M., alcune riflessioni, su uno dei nodi proposti: **Quale testimonianza di laicità da parte dei Soci U.C.I.I.M.?** Riflessioni che certamente potranno rappresentare una possibile risposta, ai nodi oggetto della nostra attenzione.

Il pensiero della Sezione

a) **La prima testimonianza dovrebbe essere quella di una professionalità docente ispirata dal Vangelo di Gesù: personale ed associata.** Una testimonianza di ordine individuale, ma anche una esperienza di ordine sociale, quindi una esperienza condivisa con la comunità che si vive. Per fare ciò è necessaria l'esperienza di una convinta pastorale scolastica, ma, soprattutto l'esperienza di istituire gruppi di docenti che operino alla luce della fede. Un gruppo di docenti, cioè, che si ritrovi per riflettere sulle problematiche cattoliche – cristiane. Ovviamente questi gruppi al loro interno devono collaborare alla luce di obiettivi comuni, individuati dalla pastorale scolastica. Sarebbe opportuno vivere un' esperienza di pastorale come compito dell'Associazione anche attraverso l'apertura di "forum" su determinati temi.

b) **Favorire il dialogo tra Chiesa e Scuola nel proprio territorio.** Il dialogo risponde alle esigenze della Chiesa che ha bisogno della Scuola per una migliore conoscenza del contesto scolastico culturale, per comprendere le istanze del territorio e per acquisire il linguaggio più adatto all'annuncio del Vangelo. Il dialogo risponde alle esigenze della Scuola che può essere aiutata dalla Chiesa a comprendere meglio la sua funzione essenziale, confrontandosi con l'ideale dell'unità del sapere e del metodo critico. Il dialogo con la riflessione cristiana può aiutare la Scuola a non smarrire la prospettiva umanistica della propria mis-

sione, ad affrontare le sfide del tempo, rifiutando le soluzioni che non sono a servizio di tutti gli uomini e di tutto l'uomo e contribuendo, invece, a risolvere i grandi temi del nostro tempo: giustizia e sviluppo nel rispetto del creato, pace tra i popoli, crescita tecnologica con i vincoli etici.

c) **Individuare le forme concrete per un rinnovato impegno di pastorale nella Scuola.** Da una parte occorre prendere coscienza che la pastorale per la Scuola è compito di tutta la Chiesa locale (Diocesi), quale forma di accompagnamento spirituale dei docenti. Dall'altro occorre evitare l'errore di non considerare positivamente, valorizzandole alcune esperienze quale quella della nostra Sezione che si sforza di contribuire con generosità alla formazione umana, cristiana e professionale di numerosi docenti. Occorre, tuttavia, un impegno di formazione personale per rispondere alla domanda di senso e per invitare a partecipare alla vita della comunità ecclesiale. Occorre, inoltre, anche uno sforzo per attuare i gruppi di lavoro sezionali, già altre volte richiamati in questa relazione, impegnandoli anche in forme di laboratorio culturale, laboratori proposti come momenti di riflessione e di proposte multi-disciplinari e interdisciplinari su grandi tematiche del nostro tempo e come occasione di dialogo su altre visioni della vita, per costruire un sistema di valori condivisi.

d) **Essere soggetti attivi della pastorale scolastica.** L'impegno della Scuola è, innanzitutto, peculiare compito dei laici. Il problema però è come rendere significativa ed efficace la presenza dei laici nella Scuola e quale identikit è possibile tracciare. Pensiamo ai laici consapevoli del ministero legato al loro sacerdozio battesimale, che non considerano la fede come un fatto strettamente privato e hanno una chiara percezione dell'impatto che la loro vita scolastica ha sulla loro esistenza cristiana; ai laici capaci di diffondere, concretamente, attorno a sé il profumo di Gesù Maestro e Pastore, che si sostanzia nel momento e nella capacità che hanno di entrare in relazione con gli altri, affascinandoli; a laici innamorati dello studio, ma che di questo non fanno un idolo; a laici competenti nelle proprie discipline e nel proprio lavoro, impegnati a testimoniare la propria fede in modo discreto e aperto al dialogo, pronti a "rendere conto a chiunque della speranza che è in loro" e ad assumere, se il caso, posizioni, dissidenti rispetto alla mentalità corrente, quando questa sia palesemente contraria al Vangelo e ai valori ad esso sottesi. Pensiamo ai laici la cui vita personale e scolastica è talmente inserita nel respiro della relazione con Cristo, da farlo trasparire, questo rapporto, con una distratta connaturalità che interpella e conquista. La Scuola non è chiamata a trasmettere inalterato un patrimonio culturale da una generazione all'altra, ma deve creare le condizioni affinché i giovani possano confrontarsi con esso ricreando autonomamente in sé un processo di conoscenza e di sintesi al fine di garantire la crescita libera dei discenti. Il docente non potrà limitarsi al sicuro possesso delle conoscenze disciplinari, che pure sono presupposto indispensabile, ma dovrà assumere il ruolo di ricercatore, nel momento in cui coniuga la dimensione astratta della disciplina con la concretezza della situazione, del contesto nel quale egli viene, di volta in volta, ad operare. Inoltre non dovrà dimenticare di guidare e sostenere i propri alunni nel cammino di costruzione di una personalità autonoma ed armonica, protesa verso il futuro ma sorretta dalla consapevolezza del passato. Ecco allora che i docenti cattolici sono chiamati a divenire testimoni credibili, culturalmente ed umanamente, della Speranza cristiana, una Speranza che non si sottrae al confronto con la storia né si rifugia nell'idillio di un mondo privo di contrasti e di problemi. A tale riguardo ci preme precisare che ciò potrà essere possibile attraverso una formazione globale della persona umana come essenza dell' esperienza scolastica anche rispetto ai temi del lavoro e della formazione continua. Come docenti cattolici non possiamo non tener conto del tema della globalizzazione che investe anche l'esperienza scolastica e il

senso della stessa (anche rispetto ai temi del lavoro e del modo in cui il mondo del lavoro è cambiato alla luce dei processi di globalizzazione). Infine non possiamo trascurare il tema dell'immigrazione. Le nostre scuole sono sempre più frequentate da ragazzi di culture e religioni diverse.

e) **Integrazione delle aggregazioni laicali operanti nel territorio in favore della Scuola.** Sempre nell'ottica di una pastorale integrata va promossa e sostenuta la presenza di tutte le aggregazioni laicali, che, per scelta e vocazione, si impegnano nel settore della Scuola. Pertanto, sarebbe opportuno avviare l'idea di rete e quindi convergenza sul tema dell'educazione tra Scuola, società civile, famiglia, comunità cristiana e media sul territorio, attraverso un più efficace coordinamento pastorale che coinvolga tutti i soggetti operanti. Da

XXI Congresso Nazionale U.C.I.I.M. - Frascati, 28-31 Marzo 2004

Il Presidente Sezionale, Franco Emilio Carlino, insieme ai Soci: Consigliera Centrale Anna Madeo Bisazza, Nicoletta Farina De Russis, Franca Civale Carlino e Maria Teresa Russo.

RELAZIONI

Relazione Annuale 2005 – 2006 (Prot. N. 17 Del 27/05/2006)

di Franco Emilio Carlino *(Presidente della Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano)*

Carissimi, con l'odierno incontro e quello del 4 Giugno p.v. dedicato alla gita, con destinazione San Marco-Fagnano, si concludono le attività sociali per il 2005-2006. Ritengo la presente occasione assembleare molto importante per tutti noi, perché se pure a ranghi ridotti ci permette di fare un consuntivo delle attività svolte, di evidenziare eventualmente le difficoltà incontrate e soprattutto di cercare nuovi stimoli, per quelli che saranno gli impegni futuri della nostra Sezione, subito dopo le vacanze estive.

In riferimento a quanto attuato nel corrente Anno Sociale si può affermare che, come sempre, si è cercato di portare avanti la Sezione rendendo il lavoro del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, il più sereno e proficuo possibile. Ci siamo impegnanti per migliorare la qualità del servizio scolastico, consapevoli del difficile momento di cambiamento.

Le esperienze maturate nel passato ci hanno coinvolto in tante altre iniziative realizzatesi nel corso del corrente Anno Sociale. Ci siamo adoperati, soprattutto, per far conoscere ulteriormente le finalità e il lavoro della nostra Unione. 23 nuovi Soci hanno consentito di aumentare se pure di due unità il numero complessivo delle adesioni, che passa così da 175 a 177 Soci iscritti.

Una maggiore consapevolezza pedagogica e istituzionale mirata alla ricerca di una più concreta azione educativa e formativa, la richiesta di maggiore formazione e la capacità di sapere ascoltare ci ha permesso di realizzare e offrire a tanti Soci e non, anche nel corrente anno, momenti qualificati di aggiornamento professionale, culturale e spirituale.

Il rapporto relazionale con i Soci, all'interno del Direttivo, con il Consulente Ecclesiastico, con la Diocesi, con le Associazioni, con la Stampa è stato sempre orientato alla massima collaborazione. Interessanti sono stati alcuni scambi di idee e proposte sui contenuti, sui programmi e sulle iniziative avviate, utili alla crescita della Sezione, con la Presidenza Nazionale, Regionale, Provinciale.

A livello personale si conclude un altro anno molto faticoso, portato avanti sempre con la consapevolezza di fare bene per la Sezione. Per tutto ciò voglio ringraziare tutti Voi per la fiducia accordatami che mi ha permesso ancora una volta di affrontare con responsabilità il compito affidatomi.

Come sempre a nome mio personale, di tutti Voi e a nome del Direttivo voglio ringraziare il Consulente Sezionale, Mons. Franco Milito, per il lavoro svolto, per il suo prezioso sostegno, per essere stato sempre guida efficace di spiritualità, la Preside Anna Bisazza Madeo, Consigliera Centrale dell'Associazione e il Presidente Provinciale, Preside Franco Caravetta per il loro continuo ed insostituibile contributo.

SINTESI DELLE INIZIATIVE CONCRETIZZATE

DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo Sezionale, nel corso dell'anno Sociale, si è riunito ben cinque volte: il 29 Settembre 05; il 16 Dicembre 05; l'11 Gennaio 06; il 7 Aprile 06 e il 5 Maggio 06. I suddetti incontri si sono tenuti presso la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto. Occasionalmente, due

incontri si sono tenuti presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in C/da Frasso Amarelli di Rossano Scalo.

APERTURA ANNO SOCIALE

L'apertura dell'Anno Sociale si è tenuta con un incontro dell'Assemblea Sezionale il 21 Ottobre 2005 presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in C/da Frasso Amarelli di Rossano Scalo. L'incontro è stato preceduto dalla Celebrazione della Santa Messa a cui ha fatto seguito la presentazione del programma annuale.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Per la formazione professionale, secondo un progetto di formazione in rete, è stato trattato il tema: *"Analisi degli aspetti significativi della riforma (Legge 53/2003)"*. Relatore, l'Ispettore Franco Martignon. La formazione si è tenuta alla Scuola Media Statale "Carlo Levi" di Rossano ed ha coinvolto le scuole primarie e secondarie di primo grado della Città.

Altre iniziative di carattere formativo avviate per le scuole superiori, riguardanti gli aspetti della riforma del secondo Ciclo, hanno fatto registrare alcune difficoltà sotto il profilo organizzativo che non ci hanno permesso di concretizzarle.

FORMAZIONE RELIGIOSA

La Formazione Religiosa, a cura di Mons Franco Milito, Consulente Sezionale, è stata articolata in incontri mensili tenuti presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in C/da Frasso Amarelli di Rossano Scalo dalle ore 16,00 alle ore 18,30, e ha riguardato la riflessione e l'approfondimento del tema: *"Teologia e struttura della Celebrazione Eucaristica: dai riti dell'Offertorio ai riti di conclusione"*.

Nel corso degli incontri non sono mancati spunti di riflessione sui temi del:

- 950° anniversario della morte di San Bartolomeo: Spunti dal Bios;
- Preparazione al Convegno Ecclesiale della Chiesa Italiana – Verona 2006.

Gli incontri del 21 Ottobre 2005, 4 Novembre 2005, 17 Febbraio 2006, 7 Aprile 2006, 5 Maggio 2006, previsti per ogni primo Venerdì del mese, sono stati quasi sempre preceduti dalla Celebrazione della Santa Messa nella Cappella dell'Istituto.

RITIRI SPIRITUALI

I ritiri spirituali, coordinati dal Consulente Sezionale, Mons Francesco Milito, si sono tenuti presso Istituto "Madre Isabella De Rosis" Contrada Frasso Rossano: il 2 Dicembre 2005 in occasione dell' Avvento e il 1° Marzo 2006, Mercoledì delle Ceneri, in occasione della Quaresima. I due momenti, integrati dalla Celebrazione della Santa Messa sono stati occasione di Formazione e Riflessione su alcuni dei temi sociali di maggiore attualità e significatività.

TESSERAMENTO SOCI

La Festa dell'Adesione del 29 Gennaio 2006 si è tenuta presso la Parrocchia San Giovanni Battista in Mirto-Crosia. Alla cerimonia ha fatto seguito una cena sociale presso il Ristorante Agriturismo "L'Armania" di Rossano.

ESCURSIONI

Anche per il corrente Anno Sociale non sono mancati i momenti di svago e di aggregazione. Domenica 20 Novembre 2005 si è tenuta l'escursione domenicale a Cosenza, al Santuario

della Madonna della Catena a Laurignano e al Santuario di San Francesco di Paola a Paterno Calabro. Tutto ciò ha permesso di trascorrere una giornata intensa sotto l'aspetto socializzante, all'insegna della cultura, della storia, della religione e dell'arte.

Domenica 4 Giugno 2006 con la benedizione e la protezione di Nostro Signore Gesù Maestro avremo un'altra occasione per stare insieme con la escursione che faremo a San Marco Argentano e Fagnano Castello. L'arrivo a San Marco è previsto per le ore 9.30 in C/da La Matina con visita dell'Abbazia, prosieguo per il centro con breve sosta per visitare il Mulino di Mezzo del 1771 - Visita delle Cripte della Cattedrale - SS Messa ore 11.00. Alle ore 12.00 prosieguo per il Centro Storico di San Marco – Museo civico – Fontana di Sikelgaita (detta Santo Marco) – Torre Normanna – La Riforma con il Convento di Sant'Antonio – Villa Comunale con la Benedetta dove San Francesco di Paola si ritirava per la Meditazione, visite di negozi di artigianato locale nel Centro Storico.

Alle ore 13.30 prosieguo per Fagnano Castello arrivo al Ristorante "La Rustica". Nel pomeriggio visita del Centro Storico con i Murales, prosieguo per la montagna con visita dei famosi laghi: "Lago dei Due Uomini" e "Lago Paglia".

Al ritorno si potrà fare una sosta presso l'Ipermercato "La Torre" alla Scalo di San Marco.

In occasione di questa visita ho chiesto se possibile di incontrare Monsignor Crusco Arcivescovo della Diocesi di San Marco-Scalea.

CONCLUSIONE ANNO SOCIALE

Questa Assemblea Sezionale del 27 Maggio 2006 conclude il nostro Anno Sociale.

INIZIATIVE REGIONALI

Un gruppo di Soci della nostra Sezione ha partecipato al Ritiro Spirituale Regionale tenutosi a Tropea.

PUBBLICAZIONI

Colgo l'occasione per ricordare ai presenti che ancora ci sono copie della Pubblicazione del Volume "Profilo di una Sezione". Se qualcuno è interessato può chiederlo ai Soci del Direttivo. Il costo è di € 15,00.

SITO U.C.I.I.M. DELLA SEZIONE

Un anno fa nasceva il nostro Sito Sezionale che voglio ricordare a tutti di visitare. Con grandi sforzi e sacrifici stiamo cercando di tenere su una struttura di comunicazione che tanti non hanno. Attualmente il sito è aggiornato al mese di Febbraio 2006 poiché la Web Master Socia Mena Romio è impegnata in una serie di attività compresa quella della propria formazione che non gli hanno permesso di aggiornarlo ulteriormente.

* * *

Relazione In Preparazione Al Convegno Di Verona (Prot. N. 18 del 29/5/2006)

Quarto Ambito: La Tradizione

di Mirella Renne Tassone *(Membro del Direttivo e Rappresentante presso la Consulta Diocesana e Pastorale Scolastica).*

Noi, insegnanti cattolici dell'Associazione U.C.I.I.M. della Sezione di Mirto-Rossano,

abbiamo scelto come tema di riflessione in preparazione del Convegno Ecclesiale di Verona quello che riguarda la *"tradizione"*. Chi meglio di noi insegnanti, abituati a trasmettere le conoscenze, può assolvere il compito di trasmettere la tradizione intesa come patrimonio vitale e culturale della società? Certo questo non è compito facile nella società attuale, piena di contraddizioni e senza regole; dove, come dicono i Vescovi: "Nulla appare veramente stabile, solido, definitivo".

Non è facile vivere e testimoniare da credenti adulti nella nostra società complessa, dove i valori cristiani non sono più socialmente condivisi e convivono invece pluralità di vita e di esperienze religiose. Sono infatti messe alla prova le esperienze umane fondamentali: il rapporto uomo-donna, la sessualità, la vocazione personale, la partecipazione alle vicende della società. Sottoposti alla tentazione radicale di pensare la vita come una ricerca di possesso di beni, si rischia di dimenticare che i beni sono solo strumenti per far crescere relazioni buone, con il Signore che ce li dona e con gli altri con cui condividerli. Non a caso ogni forma di vocazione appare in crisi: quella al matrimonio e quella di speciale vocazione, come pure il rapporto con il lavoro e con la professione.

Alla luce di tutto ciò gli insegnanti e tutta la Scuola assumono un ruolo specifico e fondamentale nella trasmissione della tradizione. In primo luogo bisogna sottolineare la dinamicità del concetto di tradizione; per molto tempo, infatti, *"tradizione"* è stato sinonimo di immobilismo, di conservazione pura del passato. Questo ha portato ad una violenta crisi di rottura quando quel passato non è stato più in grado di comprendere ed interpretare i fermenti di un mondo che stava radicalmente cambiando a tutti i livelli. In questo la Chiesa ha saputo cogliere i "segni dei tempi" anticipando il ripensamento e la reinterpretazione della tradizione attraverso il Concilio Vaticano II. Proprio dalla lezione del Concilio possiamo trarre modello per ridefinire il ruolo della tradizione che va inteso, dunque, non come conservazione acritica del passato che, da solo, non è più in grado di fornire una guida per il presente, ma come ripensamento critico dei valori perenni che il passato ci indica e come trasmissione di questi alle nuove generazioni. Inoltre il concetto di tradizione deve essere rivalutato e rivisto come scoperta e consapevolezza della propria identità, soprattutto oggi che la globalizzazione ha offuscato l'identità personale e dei popoli che genera spesso disorientamento o chiusura che nasce dalla insicurezza e dalla paura, che si traduce non di rado in forme di violenza come unico modo di allontanare da sé l'angoscia di una realtà che non appare più comprensibile e nella quale non si riesce ad individuare uno spazio proprio.

In questa situazione, l'unica via in grado di produrre risultati positivi è quella del dialogo che presuppone la conoscenza di sé. Solo chi è consapevole della proprie debolezze e dei propri punti di forza, è in grado di mettersi in relazione fattiva con gli altri. In altre parole, il dialogo vero, tanto fra i singoli, quanto tra i popoli, parte sempre da una chiara visione di chi si è realmente e come si è diventati tali, cioè parte dalla consapevolezza della propria storia personale e collettiva, ovvero dalla tradizione che diventa un punto di forza attraverso cui proiettare la vita nel futuro.

Partendo da tali presupposti, la Scuola non è chiamata a trasmettere inalterato un patrimonio culturale da una generazione all'altra, ma deve creare le condizioni affinché i giovani possano confrontarsi con esso ricreando autonomamente in sé un processo di conoscenza e di sintesi al fine di garantire la crescita libera dei discenti. Il docente non potrà limitarsi al sicuro possesso delle conoscenze disciplinari, che pure sono presupposto indispensabile, ma dovrà assumere il ruolo di ricercatore, nel momento in cui coniuga la dimensione astratta della disciplina con la concretezza della situazione del contesto nel quale egli viene, di volta in volta, ad operare. Inoltre non dovrà dimenticare di guidare e sostenere i propri alunni nel cammino

di costruzione di una personalità autonoma ed armonica, protesa verso il futuro ma sorretta dalla consapevolezza del passato. Ecco allora che i docenti cattolici sono chiamati a divenire testimoni credibili, culturalmente ed umanamente, della Speranza cristiana, una Speranza che non si sottrae al confronto con la storia né si rifugia nell'idillio di un mondo privo di contrasti e di problemi.

La Speranza, virtù teologale, è la forza che il Signore pone nel cuore di ognuno di noi per non lasciarci scoraggiare dalle mille difficoltà che prendono la nostra vita: è Egli stesso a sostenerla e vivificarla con il suo Spirito perché ognuno di noi possa sentirsi forte e sereno. Il cristiano diventa testimone del Signore vivendo e testimoniando il Vangelo con gioia e coraggio, sapendo che la verità del Vangelo viene incontro ai desideri più autentici dell'uomo. Nella Speranza i credenti trovano la sintesi tra l'annuncio del Vangelo e il desiderio del loro cuore di uomini. Bisogna aiutare i giovani a valutare criticamente i comportamenti e la mentalità correnti, offrire occasioni di riflessione sui meccanismi sociali ed economici, sul funzionamento delle comunicazioni di massa, per valutare possibilità e rischi in rapporto all'annuncio ed alla testimonianza cristiana. Ed a proposito dell'utilizzo dei mass-media non si può non ricordare le parole che il Papa Giovanni Paolo II pronunciò nella 39ª giornata mondiale delle comunicazioni sociali: "Le moderne tecnologie hanno a loro disposizione possibilità senza precedenti per operare il bene, per diffondere la verità della nostra salvezza in Gesù Cristo e per promuovere l'armonia e la riconciliazione. Un'attenta conoscenza dei media promuove la comprensione, dissipa il pregiudizio e incoraggia ad imparare di più. Le immagini in particolare hanno il potere di trasmettere impressioni durevoli e di sviluppare determinati comportamenti. Insegnano alla gente come considerare i membri degli altri gruppi e nazioni, influenzando sottilmente se considerarli amici o nemici, alleati o potenziali avversari. I comunicatori sono responsabili dello stile e dei contenuti di quanto viene comunicato, essi hanno il dovere di trasmettere la verità sul valore e la dignità di ogni persona umana. I media hanno un potenziale enorme per promuovere la pace e costruire ponti di dialogo tra i popoli, rompendo il ciclo fatale di violenza, rappresaglia e nuova violenza, oggi cosi diffuso. Cosi come afferma San Paolo nelle parole: "Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male".

* * *

Relazione sull'incontro spirituale del 3 Novembre 2006

di Maria Luisa Salvati *(Socia U.C.I.I.M.)*

Nell'incontro odierno, sotto la guida di don Franco Milito, si è discusso soprattutto del tema da affrontare nel corso degli incontri di questo Anno Sociale 2006/07. Prendendo spunto dal recente fenomeno cinematografico, il film tratto dal romanzo di Dan Brown, *Il codice Da Vinci*, don Milito ha fatto rilevare come il tema religioso e in particolare la figura di Gesù Cristo siano un tema vincente e molto gettonato nella letteratura di tutti i tempi. La marcata attenzione per questi temi è senz'altro indice di un forte bisogno di credere insito nell'Uomo, ma anche dell'intramontabile fascino che Gesù e il Suo messaggio di fede hanno da sempre esercitato su credenti e non credenti. E allora, come insegnanti cattolici, dobbiamo sforzarci di cogliere le provocazioni di questi fenomeni letterari e cinematografici, "utilizzandoli" come spunti per rispondere alle domande che questi inevitabilmente pongono.

È importante, però, avere i giusti mezzi per risolvere i dubbi che questo genere di libri e di film pongono, perché senza i giusti mezzi, il dubbio può diventare un tarlo che sfocia nell'agnosticismo.

Ma quali sono i "giusti mezzi" per risolvere i dubbi che possono sorgere riguardo alla nostra fede? Certo non la voluminosa letteratura che si è prodotta in seguito al "fenomeno Dan Brown". Lo strumento adeguato a rispondere alle domande di fede ci viene fornito senz'altro dal *Catechismo della Chiesa Cattolica*, fornitoci dal Concilio Vaticano II. È a quello che, come cristiani, dobbiamo rivolgerci se vogliamo dare una risposta adeguata alle tante domande, nostre o dei nostri ragazzi, in materia di fede.

Don Milito ricorda, a questo punto, che la catechesi non è qualcosa che si insegna solo ai bambini, prima di prendere la Comunione, ma è un modo di aiutare il Cristiano a capire e vivere la propria fede. Essa si estende quindi a tutti i Cristiani di tutte le età. I Catechismi come testi, d'altronde, hanno da sempre accompagnato la storia della Chiesa, tanto da spingere il Papa Giovanni Paolo II a costituire una commissione per dare ai Cristiani di oggi un Catechismo unico, uno strumento unitario per capire la propria fede. I lavori furono diretti dall'allora Cardinale Ratzinger, oggi Papa Benedetto XVI, che ha raccolto o riorganizzato quanto di prezioso era contenuto nei vari documenti, riorganizzandolo in una struttura molto solida e con un impianto logico molto preciso.

Gli elementi fondamentali della nostra fede sono tutti contenuti nel *Credo*, che quindi può essere considerato il simbolo del cattolicesimo nel senso etimologico del termine (la parola *simbolo*, infatti deriva dal greco e significa "mettere insieme"). Il Catechismo parte quindi proprio da qui, dalla nostra Professione di fede, che indica innanzi tutto la figura principale della nostra fede, Gesù Cristo, e la formula trinitaria (Padre, Figlio e Spirito Santo).

Il Catechismo della Chiesa Cattolica è diviso in 4 parti:

Nella prima parte viene trattata proprio **la Professione di Fede** , il Credo, di cui viene fatta un'analisi molto dettagliata. Essa tratta infatti tutti gli elementi portanti del cattolicesimo: Dio, La Santissima Trinità, L'Opera del Figlio, La Chiesa, La prospettiva di una vita eterna.

La celebrazione del Mistero Cristiano, cioè la pratica e la sostanza dei sacramenti, la salvezza attuata nel corso dei secoli ed attualizzata.

La Vita in Cristo, cioè la coerenza tra gli atti della nostra vita di tutti i giorni e la nostra fede in Cristo. E qui entra in gioco il **peccato,** la **moralità**, la **coscienza**. Il riferimento dei Cristiani per vivere con coerenza la loro vita con la loro fede sono i **10 Comandamenti**, che vengono quindi trattati in questa Sezione del *Catechismo*.

La Preghiera Cristiana. In questa ultima Sezione viene trattato un aspetto fondamentale della nostra fede: la preghiera. Nella preghiera si esperisce il contatto tra Dio e le sue Creature. Le preghiere sono Verità di fede pregate e nel nostro rapporto con Dio vengono ancora prima del Credo e delle opere. In questa Sezione del *Catechismo* le preghiere vengono trattate a partire dalla prima, più autentica insegnataci da Gesù: Il Padre Nostro.

Dopo aver illustrato la struttura del *Catechismo*, don Milito invita l'assemblea a decidere su quale delle 4 sezioni soffermare la nostra attenzione nel corso di questo Anno Sociale. Anna Bisazza propone di occuparci della parte III, l'attualizzazione della fede, tramite la quale si potrebbero recuperare anche elementi delle prime due parti. L'idea viene accolta all'unanimità dall'assemblea, quindi don Franco Milito fa una lettura dei sottocapitoli di questa parte per focalizzare l'attenzione dei presenti sugli argomenti specifici da affrontare al prossimo incontro.

Dopo aver sottolineato l'importanza, per tutti i presenti, di fornirsi dell'edizione integrale per una lettura attenta e uno studio sistematico, e leggere il *Catechismo della Chiesa Cattolica*, don Milito ci congeda e pone fine all'incontro.

LA CORRISPONDEBZA

Programma Gita San Marco Argentano - Fagnano Castello

Egr. Sig. Franco Emilio Carlino
Presidente U.C.I.I.M.
e-mail fecarlino@tiscali.it

San Marco Argentano 27.04.2006

OGGETTO: Visita a San Marco Argentano e Fagnano Castello

In riferimento alla telefonata intercorsa si propone il seguente itinerario: arrivo a San Marco ore 9.30 C/da La Matina con visita dell'Abbazia, prosieguo per il centro con breve sosta per visitare il Mulino di Mezzo del 1771 – Visita delle Cripte della Cattedrale – SS Messa ore 11.00. Ore 12.00 prosieguo per il Centro Storico di San Marco – Museo civico – Fontana di Sikelgaita (detta Santo Marco) – Torre Normanna – La Riforma con il Convento di Sant'Antonio – La Villa Comunale con la Benedetta dove San Francesco di Paola si ritirava per la Meditazione, visite di negozi di artigianato locale nel Centro Storico. Ore 13.30 prosieguo per Fagnano Castello arrivo al Ristorante "La Rustica" (vedi Menu). Nel pomeriggio visita del Centro Storico con i Murales, prosieguo per la montagna con visita dei famosi laghi: "Lago dei Due Uomini" e "Lago Paglia". Fine dei nostri servizi.

La guida sarà presente al vostro arrivo e vi accompagnerà per la Città di San Marco. Inoltre troverete al ristorante l'accompagnatore che vi guiderà per visitare Fagnano.

Pranzo turistico c/o il ristorante "La Rustica" C/da Rinacchio Fagnano Castello. Saluti

Alessandro Brusco

* * *

Telegramma 25/VA inviato a S.E. Mons. Santo Marcianò Arcivescovo eletto di Rossano-Cariati – Seminario Pio XI – Via Pio XI 89132 Reggio Calabria

Rossano 28 Maggio 2006

"Direttivo e Soci Sezione Diocesana U.C.I.I.M. Mirto-Rossano riuniti ai primi Vespri dell'Ascensione incontro conclusivo Anno Sociale 2005-2006 hanno pregato prominister o episcopale di V.E. e assicurano piena collaborazione alle direttive pastorali ispirante Gesù Pastore e Maestro nel mondo della Scuola nel nostro territorio".

Franco Emilio Carlino
Presidente Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano

Risposta dell'Arcivescovo eletto di Rossano-Cariati al Telegramma inviato dalla Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano in data 28 Maggio 2006.

L'Arcivescovo eletto di Rossano-Cariati

Reggio Calabria, 28.05.2006

Le sono grato per i voti augurali che mi ha voluto inviare in occasione della mia designazione alla Chiesa Arcivescovile di Rossano-Cariati. Mentre Le chiedo di sostenere Il mio nuo-

vo ministero con la preghiera, cordialmente La saluto nel Signore. Grazie di cuore! Nell'attesa di incontrarvi Vi benedico.

+ Santo Marcianò

* * *

Lettera a S.E. Rev. ma Mons. Santo Marcianò, Arcivescovo della Diocesi di Rossano – Cariati (Prot. N. 28 del 281/11/2006)

Eccellenza Rev. ma ,

come già anticipato nel nostro primo incontro del 5 Settembre u.s., insieme ai Soci del Direttivo U.C.I.I.M. della Sezione Diocesana di Mirto-Rossano presenti, giorno 27 Gennaio 2007 come da programma, ci ritroveremo alle ore 17,30 presso la Parrocchia San Giovanni Battista di Mirto per il tradizionale appuntamento annuale del Tesseramento e della Festa dell'Adesione.

È tradizione consolidata che, in tale occasione, a celebrare la Santa Messa e benedire le tessere che saranno di seguito consegnate ai Soci, sia l'Arcivescovo.

I Soci tutti saranno lieti di incontrarLa per ricevere la Sua benedizione. A Lei, nel nostro primo incontro, abbiamo manifestato le nostre esigenze e le difficoltà di laici impegnati nel difficile compito della formazione. Pertanto, compatibilmente con gli impegni del suo apostolato, a nome mio personale e di tutta la Sezione La invito a Presiedere al nostro incontro associativo, in modo da ricevere da Lei, pastore e padre, parole di speranza e di incitamento per il nostro cammino, irto di difficoltà in questo particolare momento di innovazioni, che richiede maggiore impegno e professionalità per affrontare nuove ed esaltanti sfide, per migliorare la qualità del servizio scolastico, la formazione dei docenti, quella dei nostri alunni, specialmente i più piccoli e socialmente meno protetti seguendo l'insegnamento di Gesù Maestro.

A Lei, Eccellenza Rev.ma, confermiamo e assicuriamo la nostra filiale collaborazione.

In attesa di una Sua gradita risposta affermativa, sicuro della Sua costante e puntuale attenzione alla nostra comunità associativa e della Grazia che vorrà donarci con la Sua presenza in mezzo a noi, anche nel prosieguo della serata, che si concluderà con una cena sociale in agriturismo a Rossano, Le porgo anticipatamente il mio ringraziamento personale e quello dell'U.C.I.I.M..

Con filiali ossequi.

Il Presidente della Sezione
Franco Emilio Carlino

ALBUM FOTOGRAFICO

Dall'album fotografico del 2006

Rossano – Sala Rossa, Palazzo delle Culture 11 Novembre 2006
Convegno della FIDAPA e dell'U.C.I.I.M.
"La dispersione scolastica e il disagio giovanile"

Presentazione del libro "La Scuola che cambia" di Franco Emilio Carlino,
Presidente della Sezione Uciim Mirto-Rossano

Rossano, 19 Giugno 2004 – XXV della Fondazione

Il Presidente della Sezione durante la presentazione del Volume "Profilo di una Sezione".

IL DUEMILASETTE

La Sezione compie trent'anni dalla sua fondazione 1978 – 2007. I Soci, alla presenza di S.E. Mons. Marcianò, Arcivescovo di Rossano-Cariati, si ritrovano nella Parrocchia San Giovanni Battista di Mirto per il consueto appuntamento annuale della Festa dell'Adesione e la consegna delle tessere. Il Presidente della Sezione, nel suo saluto, comunica ai Soci che a Maggio si rinnoverà il Direttivo e che lascerà la Presidenza. La Sezione, con i suoi Delegati partecipa al Congresso Regionale di Briatico (VV), per l'elezione del nuovo Consiglio Regionale. Le attività si susseguono intensamente e il 2 Marzo la Sezione, a seguito della collaborazione avviata con l'Associazione il Lievito, (Centro Culturale Cattolico), promuove, insieme a quest'ultima, un incontro di formazione, con il Prof. Filippo Burgarella, ordinario di Storia bizantina all'Università della Calabria, sul tema: "Il Codice da Vinci". Un Codice vinto? Dal best seller di Dan Brown al triller di Tom Hanks: verità o mistificazione?. Gli incontri del Consiglio Direttivo sono frequenti allo scopo di organizzare al meglio le numerose attività di fine anno.

Il 20 Aprile, la Sezione, con i suoi delegati, partecipa al Congresso Provinciale U.C.I.I.M. della Provincia di Cosenza, finalizzato all'elezione del nuovo Consiglio Provinciale.

La Sezione, il 4 Maggio, rinnova il proprio Consiglio Direttivo, il X della sua storia. Il 6 Giugno, alla presenza della Presidente Nazionale U.C.I.I.M., Prof. ssa Maria Teresa Lupidi Sciolla, la Sezione festeggia i suoi trent'anni dalla fondazione. Per l'occasione viene pubblicato e presentato il Volume: "Percorsi – Le attività della Sezione.U.C.I.I.M. giorno dopo giorno 2002/2007 – Bilancio e cronaca di un sessennio", a cura del Presidente di Sezione. Alla Preside Anna Bisazza Madeo, figura storica dell'U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, la Sezione, su proposta del Presidente, Franco Emilio Carlino, le conferisce il riconoscimento di Presidente Onorario. Il 10 Giugno si concludono le attività programmate dal IX Direttivo Sezionale con una escursione guidata, nel Parco Nazionale del Pollino, dal Colle dell'Impiso al Piano del Gaudolino, visita di Morano Calabro e Castrovillari.

NELLA CRONACA…

12 Gennaio 2007.	Incontro Formazione Spirituale
12 Gennaio 2007.	Riunione Direttivo Sezionale
27 Gennaio 2007.	Assemblea dei Soci per il Tesseramento e la Festa dell'Adesione
16 Febbraio 2007.	Riunione Direttivo Sezionale
21 Febbraio 2007.	Ritiro Spirituale (Quaresima)
24-25 Febbraio 2007.	Partecipazione al Congresso Regionale di Briatico
2 Marzo 2007.	Incontro Formazione con il Prof. Burgarella sul "Codice da Vinci". Un Codice vinto?
2 Marzo 2007.	Riunione Direttivo Sezionale
23 Marzo 2007.	Riunione Direttivo Sezionale
20 Aprile 2007.	Incontro Formazione Spirituale
20 Aprile 2007.	Partecipazione al Congresso Provinciale U.C.I.I.M. di Rossano della Provincia di Cosenza
20 Aprile 2007.	Riunione Direttivo Sezionale
4 Maggio 2007.	Incontro Formazione Spirituale
4 Maggio 2007.	Assemblea per il rinnovo del Direttivo Sezionale
26 Maggio 2007.	Riunione Direttivo Sezionale
6 Giugno 2007.	Conclusione Anno Sociale. Visita della Presidente Nazionale U.C.I.I.M., Prof.ssa Maria Teresa Lupidi Sciolla, alla Sezione. Manifestazione per celebrare i trent'anni della Sezione (1978-2007). Presentazione Volume "Percorsi – Le attività della Sezione giorno dopo giorno 2002/2007 – Bilancio e cronaca di un sessennio". Cena conviviale
10 Giugno 2007.	Conclusione delle attività programmate dal IX Direttivo Sezionale con una escursione guidata nel Parco Nazionale del Pollino

CRONACA DEL 2007

12 Gennaio 2007. Incontro Formazione Spirituale

Nel corso dell'ultimo incontro di formazione spirituale dell'U.C.I.I.M. è stato affrontato, con la guida spirituale di don Franco Milito, Consulente Ecclesiastico Sezionale il primo approccio alla lettura del *Catechismo della religione Cattolica*.

Dalla visione dell'Uomo, fatto ad immagine e somiglianza di Dio, ai dieci comandamenti, i soci ucimini, hanno scambiato riflessioni e si sono interrogati sul significato e sull'interpretazione, a volte non facile, da dare a questi importanti temi. Don Milito si è soffermato sul grande messaggio di amore e di carità che viene consegnato da questa parte delle Sacre Scritture, e ancora sul problema dell'interpretazione dei Sacri Testi, che non può in alcun caso essere arbitraria, ma che è compito di chi possiede gli strumenti adatti ad affrontarla.

Don Milito ha poi approfondito insieme il concetto dell' "Uomo fatto ad immagine e somiglianza di DIO". Che cosa significa esattamente essere fatti ad immagine di Dio? Dalle riflessioni al riguardo è emerso che la Coscienza, la consapevolezza del Bene e del Male e la capacità di discernere e di scegliere il Bene sono gli elementi che più di tutti gli altri avvicinano all'immagine di Dio.

L'incontro è stato interessante, ma soprattutto coinvolgente, perché si è partecipato alle riflessioni e alla discussione. Don Franco ha infine invitato tutti i presenti a proseguire con la lettura personale del *Catechismo*, onde poter partecipare sempre attivamente ai prossimi incontri spirituali.

12 Gennaio 2007. Riunione Direttivo Sezionale

Il 12 Gennaio, subito dopo l'incontro di formazione spirituale nell'Aula Magna dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" a Rossano, si è riunito il Direttivo per discutere il seguente ordine del giorno: - Comunicazioni del Presidente; - Tesseramento 2007; - Organizzazione Festa dell'Adesione e del Tesseramento; - Convenzioni; - Varie ed eventuali.

Sono presenti: Franco Emilio Carlino, Presidente della Sezione e i Soci: Nicoletta Farina De Russis, Franco Frangione, Mirella Renne, Franca Bruno, Carmelina Amerise, Vittoria De Luca. Hanno partecipato all'incontro la Consigliera Centrale, Anna Madeo Bisazza e il Presidente Provinciale, Franco Caravetta, il Consulente Sezionale, don Franco Milito.

Il Presidente introduce i lavori e comunica ai presenti che Mons. Santo Marcianò presiederà la cerimonia del Tesseramento. Relativamente al secondo punto si esaminano le adesioni e si riscontra che nonostante le difficoltà esistono tutte le condizioni perché la Sezione confermi lo stesso numero di Soci. Il Presidente, informa i presenti dello stato dell'organizzazione, per la sera del 27 Gennaio, e invita tutti alla massima collaborazione perché tutto proceda come programmato. Infine, il Presidente conunica ai Soci di aver stipulato sette nuove convenzioni con alcuni esercizi commerciali del luogo, che aggiunte a quelle triennali già in corso diventano complessivamente 51. Tutto ciò, continua il Presidente, costituisce un ottimo servizio, che la Sezione fornisce ai propri iscritti.

27 Gennaio 2007. Assemblea dei Soci per il Tesseramento e la Festa dell'Adesione

In occasione del tradizionale appuntamento annuale del Tesseramento e della festa dell'Adesione all'U.C.I.I.M., i membri dell'associazione si sono riuniti numerosi Sabato 27 Gennaio nella Parrocchia di San Giovanni Battista di Mirto. Ha presieduto questo primo incontro associativo S.E. Mons. Santo Marcianò, Arcivescovo di Rossano-Cariati, il quale ha celebrato Messa ed ha benedetto e consegnato personalmente le tessere ai soci.

Nel corso dell'Omelia S.E. l'Arcivescovo si è soffermato sul compito e sul dovere dei

cristiani di difendere la Giustizia e la Verità. Perfettamente in linea con quanto caldamente sostenuto anche dal Santo Padre Benedetto XVI, Mons. Marcianò ha condannato con fermezza la moderna tendenza al relativismo, che oscura la luce della verità con la scusa del rispetto per tutte le posizioni.

S.E. l'Arcivescovo ha poi insistito sulla coerenza che il cristiano deve esprimere tra il Vangelo e la propria vita, tra i principi sostenuti e la testimonianza fatta con le proprie azioni. La Verità, dice Mons. Marcianò, non è solo qualcosa che si dice, ma è soprattutto qualcosa che si vive, che si mette in atto quotidianamente. Per noi cristiani non ci può dunque essere dicotomia tra Parola e Vita, perché entrambe devono essere improntate alla Verità. Così ciascuno di noi, specie nell'ambito della propria professione, deve testimoniare con le proprie azioni e con la propria vita i principi del Vangelo.

A noi insegnanti, infatti, è affidato un compito molto delicato, che riguarda la formazione dei giovani, che investe in certa misura anche la formazione delle coscienze. È quindi molto importante per noi "testimoniare" con la nostra vita e le nostre azioni la Verità, senza incappare in confusione e in contraddizione.

L'arcivescovo ha posto poi l'accento sulla caratteristica principale ed essenziale che contraddistingue il Cristianesimo: l'Amore. Un Amore che è superiore all'"*Eros"*, cioè all'amore sensuale, un Amore che va ancora oltre la "*Filia"*, cioè l'amore filiale. L'Amore cristiano è un Amore che l'Arcivescovo definisce "*Agape"*, cioè un amore che investe tutto e tutti, un Amore per il Bene, un Amore assoluto. È questo il tipo di amore che ci deve ispirare nella nostra vita quotidiana e nei nostri rapporti con il prossimo se davvero vogliamo sentirci Cristiani senza contraddizioni.

Il discorso dell'Arcivescovo si è concluso poi con un augurio e un ringraziamento per tutti noi e per il nostro lavoro, e con la promessa di un nuovo incontro quanto prima. In particolare Mons. Marcianò ha voluto esprimere i suoi ringraziamenti e la Sua simpatia per don Mosè, che ci ha ospitati nella sua parrocchia, e la Sua stima per la nostra guida spirituale, don Franco Milito, riconoscendone l'importanza del lavoro svolto finora nell'ambito di questa e di altre sue attività, e ricordando affettuosamente il periodo in cui quest'ultimo era Suo Rettore nel Seminario di Catanzaro.

S.E. ha infine ringraziato il Presidente della Sezione, Prof. Franco Carlino, per averlo invitato a presiedere la cerimonia, e per l'amore e la cura data alla realizzazione delle iniziative, augurandogli di continuare il percorso avviato. Lo ha ringraziato ancora per le belle parole dette nei suoi confronti e si è scusato per non poter prendere parte alla cena sociale per importanti impegni sopraggiunti. Infine, lo ha incoraggiato ad andare avanti e superare le difficoltà, per portare sempre più in alto la meravigliosa realtà associativa della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, che ha potuto conoscere da vicino anche attraverso il materiale ricevuto.

Nel corso della Preghiera dei Fedeli è stata elevata la nostra supplica a Dio Padre che continua a inviare profeti alla sua Chiesa, perché annunzino il suo disegno di misericordia con una intenzione per la nostra Sezione:*"Per tutti gli iscritti all'U.C.I.I.M. della Sezione di Mirto-Rossano, che rinnovano o danno per la prima volta la propria adesione all'Associazione, perché dal fedele ascolto della Parola e sostenuti dalla forza dell'Eucaristia, attingano i motivi ispiratori di testimonianza professionale e cristiana nella Scuola, con la pratica della carità accogliente e benevola, soprattutto nei confronti degli alunni, delle loro famiglie e dei colleghi: come segno dell'amore trinitario"*.

Prima della consegna delle Tessere , il Presidente della Sezione, ha ringraziato e rivolto S: E. Mons. Marcianò e ai presenti intervenuti il suo indirizzo di saluto. La serata si è conclusa con una cena sociale presso l'agriturismo "*Primofiore"* a Rossano, ed ancora uan volta è stata

occasione di socializzazione, di rafforzamento di legami amicali e di sana allegria.

16 Febbraio 2007. Riunione Direttivo Sezionale

Il giorno 16 Febbraio 2007 alle ore 17,00, presso i locali della Sezione U.C.I.I.M. a Mirto, si è riunito il Direttivo per discutere sui seguenti punti all' ordine del giorno:
- Comunicazioni del Presidente; - Consuntivo Tesseramento; - Situazione economica della Sezione alla data del 16 Febbraio 2007; - Pubblicazione Volume "Percorsi"; - Ritiro spirituale di Quaresima 21 Febbraio 2007 e iniziative connesse; - Congresso Regionale del 24 e 25 Febbraio p.v.; - Incontro di formazione nel contesto della formazione religiosa 2 Marzo 2007; - Organizzazione di eventuali gite; - Iniziative connesse alla conclusione dell'Anno Sociale e Rinnovo Direttivo Sezionale 26 Maggio 2007; - Manifestazione per i trent'anni della Sezione, presentazione del Volume "Percorsi" e presentazione all'Assemblea del nuovo Direttivo; - Convenzioni; - Programmazione annuale; - Varie ed eventuali.

Sono presenti: Franco Emilio Carlino, Presidente della Sezione e i Soci: Nicoletta Farina De Russis, Franco Frangione, Mirella Renne, Vittoria De Luca. Hanno partecipato all'incontro la Consigliera Centrale, Anna Madeo Bisazza e il Presidente Provinciale, Franco Caravetta, il Consulente Sezionale, don Franco Milito.

La discussione viene avviata dal Presidente di Sezione con alcune informative sulla circolare prot. 48/circ. 1, della Presidenza Nazionale, che richiama a migliorare l'efficienza dell'Associazione partendo dalle varie realtà associative: Sezioni, Province, Regioni. Relativamente al problema del Tesseramento, il Presidente fa presente che i Soci iscritti sono 172, di cui 157 rinnovi e 15 nuove iscrizioni. I Soci che non hanno confermato l'adesione sono 21. Rispetto all'anno passato, i Soci sono 6 in meno. La discussione prosegue sull'aspetto economico della Sezione alla luce del nuovo tesseramento. Il Presidente informa i presenti che insieme al Segretario Economo è stata analizzata la situazione economica che può essere così riassunta. Alla sede centrale è stato fatto un primo versameno di 3054,00 euro e nei prossimi giorni ne sarà fatto un secondo di € 1444,00 relativo alle quote raccolte. La campagna tesseramento, continua il Presidente, porterà nelle casse della Sezione una modesta cifra, appena sufficiente ad ammortizzare alcune spese già sostenute, e per una Sezione come la nostra che ha una serie di attività programmate da portare avanti fino alla fine dell'Anno Sociale. si prospetta una situazione economica non facile. Nei prossimi incontri si avrà modo di portare all'attenzione del Direttivo il consuntivo del tesseramento, dopo aver fatto tutti i versamenti necessari alla sede centrale di Roma.

I lavori proseguono sullo Stato dei lavori per la pubblicazione del Volume "Percorsi", che il Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino sta curando e che sarà pronto per la conclusione dell'Anno Sociale. Il Presidente informa i Soci che la somma incassata come sponsorizzazione ha raggiunto la cifra di circa 800,00 euro, che la bozza del Volume è già in tipografia, che a tutti gli esercenti che hanno contribuito alla realizzazione del Volume sarà consegnata una copia omaggio. Le copie stampate saranno 250 e verranno distribuite tra i Soci in occasione della presentazione per ricordare la ricorrenza dei trent'anni della Sezione il 6 di Giugno p.v.. Il Direttivo condivide la relazione del Presidente e all'unanimità approva.

I lavori continuano con la discussione sui rimanenti punti con alcune informazioni. Il Presidente, ricorda ai presenti il ritiro spirituale di Quaresima del 21 Febbraio 2007, che vedrà impegnati i Soci nella riflessione condotta dal Consulente Sezionale, don Franco Milito, con la successiva mediatazione e celebrazione della Messa. Circa il Congresso Regionale del 24 e 25 Febbraio p.v., i Delegati e i Soci della Sezione vengono sollecitati a dare il proprio contributo per la riuscita dello stesso. Al Direttivo, viene chiesto di sollecitare tutti i Soci a partecipare all'incontro di formazione, organizzato dal Lievito (Centro Culturale Cattolico)

in collaborazione con la Sezione, con il prof. Filippo Burgarella ordinario di Storia bizantina all'Università della Calabria, Arcavacata di Rende sul tema: *"Il Codice da Vinci". Un Codice vinto? Dal best seller di Dan Brown al triller di Tom Hanks: verità o mistificazione?* che si terrà il 2 Marzo p.v., nel contesto della formazione religiosa, al Frasso di Rossano presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis". Il Presidente porta a conoscenza del Direttivo di aver avviato contatti per una escursione domenicale nel Parco Nazionale del Pollino, da tenersi nel mese di Giugno. L'escursione riguarderebbe una passeggiata dal Colle dell'Impiso al Piano del Gaudolino. Successivamente, continua il Presidente, si raggiungerebbe il Villaggio agrituristico "La Locanda del Parco", dove nella chiesetta ci sarà la celebrazione della Santa Messa e poi si proseguirà con il relativo pranzo nel ristorante. Il pomeriggio visita di Morano Calabro, eventuale sosta a Castrovillari e rientro a casa. I Soci vengono ancora una volta sollecitati ad attivarsi per favorire le varie iniziative connesse alle celebrazioni del trent'anni della Sezione, e per il rinnovo del Direttivo Sezionale da tenersi il 26 Maggio 2007, per il quale è necessario invitare i Soci a candidarsi e dare alla Sezione, con spirito di servizio il proprio contributo, per proseguire il futuro cammino di rinnovamento nella continuità. Il Direttivo, sentita la vasta informativa, all'unanimità approva, e invita il Presidente ad andare avanti per portare a termine le varie iniziative, assicurando la necessaria collaborazione.- Alla conclusione dei lavori, il Presidente consegna ai presenti i tesserini delle convenzioni 2007 da distribuire a tutti i Soci della Sezione.

21 Febbraio 2007. Ritiro Spirituale (Quaresima)

L'incontro di formazione di oggi è stato molto ricco e variegato. Esso, infatti, ha incluso la Messa del Mercoledì delle Ceneri, ma anche la visione di un recente film americano, molto contestato, soprattutto dalla Chiesa, per via di false e mistificanti affermazioni: "*Il Codice Da Vinci"*. Prima di tutto, don Franco Milito ha coinvolto i Soci ucimini in una profonda riflessione sul significato che questa giornata, il Mercoledì delle Ceneri, ha per la comunità cattolica, e quindi sul significato della funzione religiosa oggi celebrata. Don Franco comincia la sua riflessione citando il Vangelo di Giovanni: "volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto" (Giovanni, 19, 37) e Benedetto XVI, il quale afferma che guardare in faccia la Croce significa guardare Chi per Amore è arrivato fino a sacrificare il proprio Figlio. Questo pensiero dobbiamo tenere bene a mente nel corso della nostra Quaresima.

Ma le preghiere del Mercoledì Santo ci aiutano a trovare gli spunti per affrontare meglio questo periodo di penitenza e meditazione. La colletta, ad esempio, è una preghiera comunitaria e come tale mette in evidenza l'importanza della comunità, dell'essere insieme per far fronte alle difficoltà. La Quaresima richiama quindi il senso comunitario della Grazia.

A questo punto della sua riflessione, don Milito sofferma la sua attenzione sulla triade della Quaresima, ossia sui tre principi cardine di essa: *digiuno, preghiera, elemosina:*

Digiuno: lo si fa perché inizia un cammino di vera conversione, per affrontare con le armi della penitenza la lotta contro il male. Il digiuno allora è un'arma e la Quaresima un combattimento. Le armi sono esterne e materiali, è vero, ma producono un effetto spirituale.

Preghiera: siamo davvero in grado di pentirci? Il pentimento ci pone nella posizione di chi vuole muovere a pietà, non a giudizio, ed è proprio questo l'atteggiamento che si assume nell'atto del pregare. Il pentimento porta alla conversione, al cambiamento totale di mentalità. L'austero rito delle ceneri rimanda proprio a questo significato spirituale. La Quaresima, il suo itinerario, ci porta quindi ad essere uomini nuovi, con l'aiuto della preghiera.

Elemosina: con l'elemosina, o le offerte, offriamo al Signore un sacrificio, perché attraverso le opere di sacrificio possiamo vincere i nostri vizi ed essere liberati dal peccato, per celebrare la Pasqua del Suo Figlio. Tutto questo lo chiediamo quando sta per cominciare l'Eu-

caristia: elevazione dello Spirito e vittoria sulle passioni.

A conclusione di questa riflessione, don Milito ci tiene a sottolineare, però, che i frutti preparati nel tempo della Quaresima devono esser ancora validi nel tempo della Pasqua, che, in questo senso, non è più corto della Quaresima.

Infine, don Milito augura vivamente, coadiuvato da tutti i Soci presenti, che le meditazioni di oggi ci aiutino a trascorrere una buona e Santa Quaresima, che serva davvero alla nostra redenzione.

A questo punto i Soci si sono recati nella Cappella dell'Istituto dove hanno ricevuto le ceneri e hanno partecipato alla celebrazione della Santa Messa.

Alla fine della funzione religiosa i Soci si sono ritrovati ancora nell'Aula Magna dell'Opera Sociale "Madre Isabella de Rosis", per fruire della visione del film "*Il Codice Da Vinci*", che sarà poi commentato nel prossimo incontro, Venerdi 2 Marzo c.a., dal professor Filippo Burgarella, ordinario di Storia bizantina all'Università della Calabria.

24-25 Febbraio 2007. Partecipazione al Congresso Regionale di Briatico

Il 24-25 Febbraio 2007 nel Centro Dehoniano a Briatico (Vibo Valenzia) si è svolto il Congresso Regionale dell'UCIIM Calabria. Ha coordinato l'incontro la Prof.ssa Anna Bisazza, Consigliere Nazionale U.C.I.I.M..

Dopo l'apertura dei lavori da parte del Presidente uscente, la Prof.ssa Pina Spataro, che ha relazionato su *"L'attività del triennio. Stato dell'Unione in Regione. Prospettive di lavoro in coerenza con le ispirazioni statuarie dell'Unione"*, si è proceduto alla votazione per eleggere i membri del nuovo Consiglio Regionale.

La Sezione di Mirto-Rossano, presente con la propria, quanto numerosa delegazione, guidata dal Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino ha dato il proprio fattivo contributo ai lavori congressuali. I Delegati della Sezione presenti, oltre allo stesso Presidente sono stati i Soci: Vittoria De Luca, Maria Luisa Salvati, Mirella Pacifico, Angela Marino Madeo, Franco Caravetta.

Dalla votazione sono risultati eletti il Prof. Caravetta Francesco in qualità di nuovo Presidente, il Prof. Caruso Felice, il Prof. Bruno Giuseppe, la Prof.ssa Canale Marisa, la Prof.ssa Interdonato Caterina. Fra i non eletti viene individuato il nuovo segretario nella persona della Prof.ssa Pacifico Mirella.

I partecipanti al Congresso hanno ricercato la forza per un buon svolgimento dei lavori nella preghiera, guidati da Mons. Franco Milito, Assistente Ecclesiastico Regionale, che nella Liturgia Eucaristica del 25 ha dato ai presenti spunti per una riflessione profonda sulla Quaresima e sull'essere docenti "cattolici".

La Prof.ssa Angela Ales Bello già Preside della Facoltà di Filosofia all'Università Lateranense di Roma ha arricchito i lavori del Congresso dando un qualificato e prezioso contributo relazionando sul tema: *"La verità frammentata e la formazione umana"*.

A conclusione dei lavori al nuovo Consiglio Regionale sono giunti gli auguri di tutti i Soci presenti, per un triennio intenso e produttivo, durante il quale l'Associazione sicuramente si riconfermerà come riferimento certo e permanente dei docenti cattolici, attraverso un sempre rinnovato senso della propria funzione.

Per la Sezione di Mirto-Rossano un motivo in più per essere contenti. Alla carica di Presidente Regionale, infatti, è stato eletto il Prof. Franco Caravetta, Presidente Provinciale uscente e Socio della Sezione di Mirto-Rossano. Al neoeletto Presidente Regionale, il Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino, a nome del Direttivo e della Sezione tutta, ha espresso personalmente gli auguri più sentiti e sinceri per il suo nuovo incarico.

2 Marzo 2007. Incontro Formazione con il Prof. Burgarella sul "Codice da Vinci". Un Codice vinto?

Giorno 2 Marzo 2007, nell'Aula Magna dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Contrada Frasso di Rossano la Sezione U.C.I.I.M. e il Centro Culturale Cattolico *Il Lievito* hanno offerto ai loro Soci e a quanti hanno voluto cogliere questa occasione un interessante dibattito sul tema: *"Il Codice da Vinci"*, Un Codice Vinto? Dal best seller di Dan Brown al thriller di Tom Hanks: verità o mistificazione?

Relatore: Prof. Filippo Burgarella, ordinario di Storia Bizantina all'Università della Calabria, Arcavacata di Rende. La questione è stata introdotta dalla Prof.ssa Mirella Pacifico, la quale ha tratto da Internet e mostrato ai presenti tramite video-proiettore fatti e curiosità che riguardano il famoso best seller di Dan Brown.

Don Milito presenta poi parte della vasta bibliografia che si è prodotta pro e contro il romanzo e nota come certe presunte scoperte sensazionali, poi puntualmente rivelatesi bufale, avvengono sempre in concomitanza con la Pasqua, quasi a voler screditare a bella posta un momento di particolare importanza per i cristiani.

Prende poi la parola il Prof. Burgarella e comincia la sua relazione affermando che 20 anni fa "*Il Codice da Vinci"* non avrebbe avuto alcun successo, perché la maggiore cultura storica che il pubblico medio aveva soprattutto su questioni religiose, gli avrebbe consentito di capire immediatamente le falsità su cui si basa la trama del romanzo, e quindi di considerarlo per quello che vale. Oggi, invece, l'abbassamento del livello culturale, anche negli insegnanti, ha fatto sì che "*Il Codice da Vinci"* venisse preso come attendibile.

Alla fine della relazione si è aperto un interessante dibattito nel quale sono intervenuti la Prof.ssa Amalia Zumpano, il Consulente Sezionale, don Franco Milito e il Presidente della Sezione U.C.I.I.M., Prof. Franco Emilio Carlino, che ha portato i saluti della Sezione ai presenti e al Prof. Filippo Burgarella. Il Presidente, si è complimentato con il relatore per la chiarezza espositiva e lo ha ringraziato per aver deliziato i presenti di una bellissima pagina di Storia. Infine, il Presidente, a nome della Sezione, ha omaggiato il Prof. Burgarella, con la consegna del Volume: "*Profilo di una Sezione*", come segno di gratitudine per il servizio reso alla comunità nel campo della ricerca della Storia bizantina, della quale Rossano è superba testimone. L'approfondimento del tema nei Contributi, a firma di Maria Luisa Salvati socia U.C.I.I.M..

2 Marzo 2007. Riunione Direttivo Sezionale

Il 2 Marzo 2007, alle ore 19,00 si riunisce il Direttivo Sezionale. L'incontro si tiene presso i locali dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis", dopo l'incontro di formazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente; - Consuntivo Tesseramento; - Situazione economica della Sezione alla data del 2 Marzo 2007; - Pubblicazione Volume "Percorsi"; - Organizzazione di eventuali gite per Domenica 10 Giugno 2007; - Iniziative connesse alla conclusione dell'Anno Sociale e Rinnovo Direttivo Sezionale 4 Maggio 2007 – convocazione Assemblea almeno 15 giorni prima; -Manifestazione per i trent'anni della Sezione, presentazione del Volume "Percorsi" e presentazione all'Assemblea del nuovo Direttivo per giorno 6 Giugno 2007; - Riconoscimenti art. 4 Regolamento: Presidente Onorario Sezionale; - Varie ed eventuali.

Sono presenti: Franco Emilio Carlino, Presidente della Sezione e i Soci: Nicoletta Farina De Russis, Franco Frangione, Mirella Renne, Franca Bruno, Sara Laudadio Gallo, il Consulente Sezionale, don Franco Milito.

I lavori vengono introdotti dal Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino, che informa i Soci sui vari punti all'ordine del giorno sollecitandoli ancora una volta alla massima

collaborazione, per la riuscita di tutte le attività programmate da espletare in occasione della conclusione dell'Anno Sociale e della manifestazione celebrativa dei tren'anni della Sezione. Per tutti i punti all'o.d.g. viene confermato quanto già deliberato e discusso nel Direttivo del 16 Febbraio u.s.. Per quanto riguarda invece la convocazione dell'Assemblea per il rinnovo del Direttivo Sezionale prevista per il 26 Maggio 2007, il Presidente comunica al Direttivo che è necessario spostare la data anticipando le votazioni al 4 Maggio, giorno in cui ci sarà anche l'incontro di formazione spirituale già programmato, poiché è necessario avere un po' di tempo in più per organizzare poi la celebrazione dei trent'anni della Sezione prevista per il 6 di Giugno 2007 ed anche perché il 26 Maggio, la sera, è prevista la Veglia di Pentecoste in Cattedrale presieduta da S.E. Mons. Santo Marcianò. Il Direttivo all'unanimità, sentite le motivazioni del Presidente, approva. Per quanto riguarda l'escursione del 10 di Giugno nel Parco Nazionale del Pollino, il Presidente informa i Soci del Direttivo di aver attivato quanto necessario per la riuscita dell'iniziativa, ma è necessario dare una risposta positiva per bloccare con una prenotazione il ristorante. Si decide di contattare i Soci e di passare parola in attesa di inviare la comunicazione che sarà pronta per la terza settimana di Marzo in occasione del prossimo Direttivo, che servirà a definire la convocazione dell'Assemblea per le votazioni del rinnovo del Consiglio Direttivo.

Infine, il Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino, in riferimento all'ottavo punto all'ordine del giorno: Riconoscimenti art. 4 Regolamento: Presidente Onorario Sezionale, propone al Direttivo in base all'art. 4 del Regolamento di nominare Presidente Onorario della Sezione, la Preside Anna Madeo Bisazza. Riconoscimento, che le sarà, poi, consegnato in occasione della manifestazione conclusiva del 6 Giugno per i trent'anni della Sezione. Il Direttivo, sentita la proposta del Presidente, all'unanimiità approva e rimanda all'incontro successivo le modalità per come concretizzare la proposta, se con una pergamena, una targa ricordo o altro. Alle ore 20,00 la seduta è tolta.

23 Marzo 2007. Riunione Direttivo Sezionale

Il 23 Marzo 2007, presso i locali dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis", alle ore 17,30 si riunisce il Direttivo Sezionale per discutere il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente; - Consuntivo Tesseramento; - Situazione economica della Sezione alla data del 23 Marzo 2007; – Adempimenti per il rinnovo del Direttivo Sezionale 4 Maggio 2007 - Pubblicazione Volume "Percorsi"; - Manifestazione per i trent'anni della Sezione, presentazione del Volume "Percorsi" e presentazione all'Assemblea del nuovo Direttivo per giorno 6 Giugno 2007; - Riconoscimenti art. 4 Regolamento: Presidente Onorario Sezionale; - Organizzazione escursione nel Parco Nazionale del Pollino Morano - Castrovillari per domenica 10 Giugno 2007; - Varie ed eventuali.

Sono presenti: Franco Emilio Carlino, Presidente della Sezione e i Soci: Nicoletta Farina De Russis, Franco Frangione, Mirella Renne, Franca Bruno, Sara Laudadio Gallo, Carmelina Amerise, Vittoria De Luca. I lavori vengono introdotti dal Presidente della Sezione, Prof. Franco Emilio Carlino. I Soci vengono informati sui vari punti all'ordine del giorno, e relativamente al consuntivo del tesseramento il Presidente comunica che i Soci iscritti per il 2007 sono 174. Si procede con la discussione sulla organizzazione delle attività avviate per la conclusione dell'Anno Sociale e a tale scopo, ancora una volta, il Presidente sollecita tutti alla massima collaborazione, per la riuscita di quanto programmato per celebrare i trent'anni della Sezione. Su tutti i punti si riscontra unanimità. Infine, vengono consegnate ai membri del Direttivo la comunicazione con il promemoria delle attività di fine anno e la convocazione dell'Assemblea per il 4 Maggio 2007, data fissata per le votazioni per il rinnovo del Direttivo, da distribuire a tutti i Soci della Sezione. Alle ore 19,00 la seduta è tolta.

20 Aprile 2007. Incontro Formazione Spirituale

Il 20 Aprile come da programma, nell'Aula Magna dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis", in Contrada Frasso di Rossano, subito dopo la celebrazione della Santa Messa, curato dal Consulente Sezionale, Mons. Franco Milito si tiene il consueto incontro di formazione spirituale. Alla riflessione avviata da don Franco è seguito un interessante dibattito.

20 Aprile 2007. Partecipazione al Congresso Provinciale di Rossano

La Sezione, con i suoi delegati, dopo l'incontro di formazione spirituale, alle ore 17,30, partecipa al Congresso Provinciale U.C.I.I.M. della Provincia di Cosenza, finalizzato alla elezione del nuovo Consiglio Provinciale.

20 Aprile 2007. Riunione Direttivo Sezionale

Il 20 Aprile 2007, alle ore 19,00, dopo il Congresso Provinciale, si riunisce il Direttivo Sezionale per un confronto sugli ultimi adempimenti relativi allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Direttivo Sezionale del 4 Maggio 2007. A seguire viene fatto il punto sugli impegni programmati dalla Sezione che riguardano la manifestazione del 6 Giugno 07, per le celebrazioni dei trent'anni della Sezione e la programmata escursione nel Parco Nazionale del Pollino del 10 Giugno. Alle ore 19,30 la seduta è tolta.

4 Maggio 2007. Incontro Formazione Spirituale

Il 4 Maggio, come da programma, alle ore 16,30 i Soci si ritrovano nell'Aula Magna dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis", in Contrada Frasso di Rossano, per il consueto incontro di formazione spirituale curato dal Consulente Sezionale, Mons. Franco Milito.

4 Maggio 2007. Assemblea per il rinnovo del Consiglio Direttivo Sezionale

Il 4 Maggio 2007, alle ore 17,30, dopo l'incontro di formazione spirituale, nell'Aula Magna dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis", a norma dell'art. 13, comma 4 dello Statuto, e dell'art. 20 del Regolamento, Parte V, Operazioni Elettorali, l'Assemblea della Sezione si riunirà per procedere alla elezione del nuovo Consiglio Direttivo. All'o.d.g. la Relazione del Presidente uscente, Prof. Franco Emilio Carlino e le operazioni elettorali.

26 Maggio 2007. Riunione Direttivo Sezionale

Il 26 Maggio 2007, alle ore 17,30, presso i locali dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis", ultima riunione programmata del Direttivo Sezionale uscente per procedere agli adempimenti necessari per l'insediamento del nuovo Direttivo che uscirà eletto dalle votazioni del 4 Maggio 2007. L'apertura dei lavori sarà fatta dal Presidente uscente Prof. Franco Emilio Carlino.

6 Giugno 2007. Manifestazione per celebrare i trent'anni della Sezione (1978-2007). Presentazione Volume "Percorsi – Le attività della Sezione giorno dopo giorno 2002/2007 – Bilancio e cronaca di un sessennio". Cena conviviale.

Il 6 Giugno 2007 manifestazione celebrativa per ricordare i trent'anni della Sezione nata il 1978. Alla manifestazione, che si terrà nell'Aula Magna dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis", prenderanno parte la Presidente Nazionale dell'U.C.I.I.M., Prof.ssa Maria Teresa Lupidi Sciolla, S.E. l'Arcivescovo Mons. Santo Marcianò; il Sindaco della Città di Rossano, Prof. Franco Filareto; la Consigliera Centrale UCIIM Prof.ssa Anna Madeo Bisazza; il Presidente Regionale U.C.I.I.M., Prof. Franco Caravetta, il Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito e alcune rappresentanze UCIIM provenienti dalle sezioni della Calabria.

Per l'occasione sarà presentato il Volume: ***"Percorsi - Le attività della Sezione giorno dopo giorno - 2002 – 2007 - Bilancio e cronaca di un sessennio"*** a cura del Presidente della Sezione, Prof. Franco Carlino, che raccoglie la Storia della Sezione degli ultimi sei anni. Un rendiconto originale, attraverso il quale la voce dei due direttivi raggiunge i Soci e i simpatizzanti che in questi anni sono stati vicini alla Sezione, ma anche per non rendere vano il lavoro

prodotto e per continuare un percorso di conservazione della memoria già avviato, con la pubblicazione del primo Volume della Sezione: ***"Profilo di una Sezione - 25 anni al servizio di una comunità scolastica (1978-2003)"***, che ha sancito il traguardo dei venticinque anni della Sezione dalla sua costituzione.

Nel corso della manifestazione ci sarà ufficialmente la consegna del testimone tra il Direttivo uscente e il nuovo Direttivo che uscirà eletto dalle elezioni del 4 Maggio 2007. La serata come sempre si concluderà con una cena sociale alla presenza delle massime cariche istituzionali e associative presenti.

L'appuntamento è previsto per le ore 17,00 del 6 Giugno 2007, con il ritrovo dei Soci nello spiazzale dell'Istituto. Per quanto riguarda il programma dettagliato si rimanda ad una prossima comunicazione che sarà fatta nella imminenza della manifestazione.

10 Giugno 2007. Conclusione delle attività programmate dal IX Direttivo Sezionale con una escursione guidata nel Parco Nazionale del Pollino, dal Colle dell'Impiso al Piano del Gaudolino, visita di Morano Calabro e Castrovillari.

Prima del "*rompete le righe*", in attesa di un giusto e meritato riposo estivo, si è concretizzata l'idea di fare una escursione nel Parco Nazionale del Pollino. Si partirà a piedi dal Colle dell'Impiso e si raggiungerà il Piano del Gaudolino.

Il programma di massima, in rapporto al numero delle adesioni, prevede: la partenza da Mirto Piazzale Stazione ore 7,30; da Rossano Stazione ore 8,00; da Corigliano rifornimento Agip ore 8,20. Arrivo a Morano Calabro per le ore 9,30 dove si incontrerà la guida. Si proseguirà fino al rifugio De Gasperi sul Pollino per poi iniziare l'escursione attraverso i sentieri fino alle ore 12.00. Ritorno al rifugio, per poi riscendere a Morano all'Agriturismo "La Locanda del Parco". Alle ore 13,00, il Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito, celebrerà la Santa Messa nella Cappella dell'Agriturismo. Successivamente è previsto il pranzo. Il pomeriggio, visita al Centro Storico di Morano Calabro. Compatibilmente con il tempo a disposizione ci sarà una eventuale sosta, in serata, a Castrovillari per poi proseguire per le rispettive residenze.

UNIONE CATTOLICA ITALIANA INSEGNANTI MEDI
(U.C.I.I.M.)
Associazione Professionale Cattolica di Dirigenti, Docenti e Formatori della Scuola e della Formazione Professionale
Sezione Zonale di Mirto-Rossano (Cs)
Anno Sociale 2007
TESSERINO CONVENZIONI
ESCLUSIVO PER I SOCI
Abbiamo stipulato, anche per quest'anno, delle convenzioni con esercizi commerciali che possono consentire ai Soci agevolazioni e facilitazioni, dietro l'esibizione della Tessera U.C.I.I.M. 2007 ed eventuale documento di riconoscimento.
Riportiamo nel presente tesserino l'elenco delle Ditte che hanno aderito, sottolineando che lo sconto sarà effettuato fino a gennaio 2008, esclusi i periodi con vendite promozionali, saldi o sconti documentati.
IL PRESIDENTE
Prof. Franco

LA RASSEGNA STAMPA DEL 2007

Da "il Quotidiano", 23 Febbraio 2007

Riunione dell'Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi di Mirto-Rossano

Carlino lascia la presidenza U.C.I.I.M.

L'Arcivescovo benedice i nuovi tesseramenti

ROSSANO - I membri della Sezione Zonale Mirto-Rossano dell'U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi) si sono riuniti nei giorni scorsi nella Parrocchia di San Giovanni Battista di Mirto per l'appuntamento annuale del Tesseramento e della Festa dell'Adesione. A presiedere l'incontro S.E. Mons. Santo Marcianò, Arcivescovo di Rossano-Cariati che ha celebrato la Messa ed ha benedetto e consegnato le tessere ai soci. Nel corso dell'Omelia Marcianò si è soffermato sul compito e sul dovere dei cristiani di difendere la giustizia e la verità. L'Arcivescovo ha poi insistito sulla coerenza che il cristiano deve esprimere tra il Vangelo e la propria vita, tra i principi sostenuti e la testimonianza fatta con le proprie azioni. Il discorso dell'Arcivescovo si è concluso poi con un augurio e un ringraziamento per tutti i soci dell'U.C.I.I.M., in particolare don Mosè, che ha ospitato l'U.C.I.I.M. nella sua parrocchia, e don Franco Milito per il lavoro svolto, con la promessa di un nuovo incontro.

A salutare i presenti anche il Presidente della Sezione, il Prof. Franco Emilio Carlino, che ha ricordato ai soci come "l'occasione di questo appuntamento porta a riflettere sul senso dell'appartenenza all'Unione e alla Sezione che quest'anno ha raggiunto il traguardo dei 30 anni dalla sua fondazione (1978-2007)". Carlino ha ringraziato i presenti e ha espresso a nome dei soci la letizia per la presenza, di Mons. Marcianò, padre, pastore e socio dell'U.C.I.I.M.: "Per noi la sua presenza è motivo di Grazia e ciò ci aiuta a rafforzare l'azione che abbiamo avviato in tutti questi anni e ci permette di dare vita a un nuovo percorso, con più motivazione e spirito di servizio basato sulla gioia e finalizzato al raggiungimento di nuovi traguardi. I risultati conseguiti ci hanno posto all'attenzione del territorio in termini di visibilità, di qualità di servizio offerto e di consenso per le iniziative concretizzate. Anche per il corrente anno il riscontro delle iscrizioni alla nostra Sezione è di numero considerevole. Al momento ben 169 sono gli iscritti, di cui 12 nuovi, ai quali va il mio più sentito ringraziamento e il benvenuto nella nostra famiglia". "Dal punto di vista personale, quello di stasera - ha continuato Carlino - rappresenta il mio congedo da tutti voi. Infatti con questo tesseramento si conclude questa seconda esperienza della mia presidenza. Continuerò fino a Maggio a espletare la mia funzione in attesa del rinnovo del Consiglio Direttivo e insieme avremo modo ancora da fare altre cose. Per quanto realizzato in questi anni ringrazio tutti voi. Colgo l'occasione per ringraziare don Mosè e la sua Comunità parrocchiale per la disponibilità dimostrata nei confronti della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano".

Dopo aver augurato ai soci "di divenire, anche attraverso il sostegno della trentennale esperienza associativa, personalità responsabili e professionisti della scuola, chiamati a essere speranza ed esempio per gli altri, capaci di collaborare alla costruzione di una Scuola, di una Chiesa e di un mondo migliore" Carlino, infine, ha aggiunto rivolgendosi a Marcianò: "confermiamo e assicuriamo a Lei, Eccellenza, la nostra filiale collaborazione, ringraziandola ancora una volta per il dono che ci ha voluto concedere con la Sua presenza in mezzo a noi e per quanto ancora Ella vorrà fare per la nostra Sezione. Per tutto ciò noi ci inchiniamo a Lei per ricevere la Sua paterna benedizione".

Mariassunta Scura

Da "La Provincia", 5 Marzo 2007

L'appuntamento è stato organizzato dal Centro Culturale Cattolico "Il Lievito" in collaborazione con l'U.C.I.I.M.

Dibattito e confronto sul Codice da Vinci

"II Codice da Vinci. Un Codice vinto? Dal best seller di Dan Brown al thriller di Tom Hanks: verità o mistificazione?".

È stato questo il tema del primo incontro organizzato, Venerdì scorso, dal Centro Culturale Cattolico "Il Lievito" in collaborazione con la Sezione locale dell'U.C.I.I.M..

Relatore il professore Filippo Burgarella, ordinario di Storia Bizantina all'Università della Calabria. Tra gli intervenuti monsignore Francesco Milito, direttore del Centro Culturale Cattolico "II lievito" e la professoressa Mirella Pacifico, dell'Istituto professionale statale alberghiero e della ristorazione di Mirto.

Il convegno si inserisce all'interno del progetto *"Quaestiones disputatae seu de veritate"*, nel quale saranno affrontate, di volta in volta, diverse tematiche. Alcune di queste riguarderanno i rapporti dell'Islam con il mondo bizantino nei secoli di più serrato confronto, le radici cristiane d'Europa, il rapporto tra il valore delle leggi ed il primato della persona. Il tema dell'ultimo incontro, avvenuto nell'Aula Magna dell'Opera Sociale "Madre Isabella de Rosis", si è incentrato sul *"Codice da Vinci"* famoso romanzo, diventato poi riuscito thriller interpretato da Tom Hanks. Nei diversi incontri - fa sapere monsignore Francesco Milito - si attuerà la modalità di confronto di controverse opinioni.

L'iniziativa - specifica - si rivolge in modo particolare a tutti coloro che, sensibili ai temi su cui fervido si fa il dibattito culturale, desiderano disporre di elementi valutativi per andare oltre la bagarre dispiegata sui grandi media.

Il mondo con la scuola, inoltre, vi è coinvolto pienamente e la collaborazione con l'U.C.I.I.M., intende sottolineare l'attenzione verso la classe docente affinchè, illuminata, possa a sua volta illuminare chi è affidato alle sue cure. Interessante, al termine dei diversi interventi, il dibattito tra il pubblico e i relatori. È stata scritta un'importante pagina di storia - è stato il commento degli organizzatori.

Grazia Platarota

Da "Camminare insieme" Marzo 2007

Un clima di preghiera e di festa per la cerimonia dell'Adesione e del Tesseramento 2007 nella Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano

Come da programma e come tradizione consolidata negli anni, in un clima di festa, Sabato 27 Gennaio 2007, alle ore 18,00 presso la Parrocchia San Giovanni Battista di Mirto, presieduta da S.E. Mons. Santo Marcianò, Arcivescovo di Rossano-Cariati, è stata celebrata la Santa Messa per il tesseramento 2007 della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, con successiva benedizione e consegna delle tessere, concludendo la serata con un momento conviviale presso l'Agriturismo "Primofiore" di Rossano in contrada Ciminata.

Sua Eccellenza Mons. Santo Marcianò disponibile verso le esigenze della Sezione e le difficoltà che da laici impegnati spesso incontriamo nel difficile compito della formazione è stato felicissimo di presiedere questo momento così importante per l'Associazione. La sua presenza è stata motivo di Grazia, così come lo è stato ricevere la Sua benedizione, ascoltare le

sue parole di speranza e di incitamento, per il nostro cammino, irto di difficoltà, che richiede impegno e professionalità per affrontare nuove ed esaltanti sfide, per migliorare la qualità del servizio scolastico, la formazione dei docenti e quella dei nostri alunni, seguendo l'insegnamento di Gesù Maestro.

Prima della conclusione della celebrazione il Presidente della Sezione Franco Emilio Carlino, ha ringraziato S. E. l'Arcivescovo per la sensibilità dimostrata sin da subito verso il percorso formativo e spirituale dei Soci U.C.I.I.M. e per la sua significativa presenza ad uno dei momenti più importanti dell'Associazione, e tutti i presenti per aver partecipato numerosi, sottolineando la grande importanza dell'adesione, intesa come rafforzamento del nostro senso di appartenenza. Ha inoltre ricordato ai presenti che l'anno che è iniziato è ricco di impegni sia per alcune iniziative già in cantiere nel programma annuale che, per altri appuntamenti di fondamentale importanza per il futuro della Sezione, primi fra i quali il rinnovo del nuovo Consiglio Direttivo al quale tutti ci dobbiamo preparare con serietà e impegno e i festeggiamenti per i trent'anni della nostra Sezione (1978-2007).

Va sottolineato che la partecipazione alla Santa Messa, da parte di tutti i soci è, e sempre sarà, un momento importante per la vita della Sezione stessa, perché in tale occasione si riflette e si prega il Signore affinché ci aiuti a riaffermare il senso della nostra appartenenza all'Unione, per sentirci uniti e desiderosi di condividere il cammino di crescita iniziato, impegnandoci per offrire ai nostri alunni valori condivisi e soprattutto testimoniati, trovando sempre la forza per lavorare con gioia, in un'ottica di condivisione e ricercando l'opportunità di intrecciare nuovi indirizzi e dinamiche diverse.

I docenti che appartengono all'U.C.I.I.M. si propongono come presenza vigile, attenta, discreta, mettendo a disposizione del mondo della scuola il frutto del loro vissuto quotidiano, della loro esperienza. Attraverso la difesa e la valorizzazione della funzione educativa della scuola, l'U.C.I.I.M. ritiene di rispondere alle esigenze di crescita dell'individuo e di contribuire all'innalzamento della coscienza critica e del livello etico della società.

È la scelta cattolica di chi crede nei valori dell'essere credenti, nel valore assoluto della PAROLA di DIO sopra tutto. E tutto ciò passa proprio attraverso l'adesione all'associazione.

Dobbiamo perciò insieme ri-cercare tutte le possibili soluzioni affinché in tanti e di più possano frequentare la nostra associazione.

Vittoria De Luca

Da "Camminare insieme" Marzo 2007

U.C.I.I.M. CALABRIA - CONGRESSO REGIONALE 24-25 FEBBRAIO 2007

Il 24-25 febbraio 2007 nel Centro Dehoniano a Briatico (Vibo Valenzia) si è svolto il Congresso Regionale dell'U.C.I.I.M. Calabria. Ha coordinato l'incontro la prof.ssa Anna Bisazza, Consigliere Nazionale U.C.I.I.M..

Dopo l'apertura dei lavori da parte del Presidente uscente, la prof.ssa Pina Spataro, che ha relazionato su "L'attività del triennio. Stato dell'Unione in Regione. Prospettive di lavoro in coerenza con le ispirazioni statutarie dell'Unione", si è proceduto alla votazione per eleggere i membri del nuovo Consiglio Regionale. Dalla votazione sono risultati eletti il prof. Caravetta Francesco in qualità di nuovo Presidente, il prof. Caruso Felice, il prof. Bruno Giuseppe, la prof.ssa Canale Marisa, la prof.ssa Interdonato Caterina. Fra i non eletti viene individuato il nuovo segretario nella persona della prof.ssa Pacifico Mirella.

I partecipanti al Congresso hanno ricercato la forza per un buon svolgimento dei lavori

nella preghiera, guidati da Mons. Franco Milito, Assistente Ecclesiastico Regionale, che nella Liturgia Eucaristica del 25 ha dato ai presenti spunti per una riflessione profonda sulla Quaresima e sull'essere docenti "cattolici".

La prof.ssa Angela Ales Bello già Preside della Facoltà di Filosofia all'Università Lateranense di Roma ha arricchito i lavori del Congresso dando un qualificato e prezioso contributo relazionando sul tema: *"La verità frammentata e la formazione umana"*.

A conclusione dei lavori al nuovo Consiglio Regionale vanno i nostri auguri per un triennio intenso e produttivo, durante il quale l'Associazione sicuramente si riconfermerà come riferimento certo e permanente dei docenti cattolici, attraverso un sempre rinnovato senso della propria funzione.

Non dimentichiamo che abbiamo buone anzi direi ottime forze in CAMPO. Persone che hanno deciso di donarsi attivamente, per rappresentarci e che lo faranno molto degnamente! E non si tratta di persone che hanno tempo da perdere! Sono persone che ci credono e si impegnano a tutti i livelli presso enti, associazioni, istituzioni e su tutto il territorio nazionale.

Vittoria De Luca

Rossano, 19 Giugno 2004 – XXV della Fondazione

Serafino e Virginia Madeo durante il Concerto in occasione della Celebrazione del XXV insieme al Socio, Preside Giuseppe Carrisi.

ATTI DELLA SEZIONE 2007

- **LE COMUNICAZIONI AI SOCI**
- **I CONTRIBUTI**
- **GLI INDIRIZZI DI SALUTO**
- **LE RELAZIONI**
- **LA CORRISPONDENZA DELLA PRESIDENZA**
- **LE TESTIMONIANZE**

LE COMUNICAZIONI AI SOCI

Comunicazione n. 18 - Prot. N. 7 - Rossano 15/03/2007

Carissimi, *"La Quaresima è tempo di riflessione, per esaminare la qualità della nuova fede; è tempo di revisione del nostro modo di rapportarci a Dio Padre, che in Gesù Cristo ci offre il dono della salvezza; è anche tempo di profondo esame, per valutare il nostro modo di comportarci nei confronti delle ricchezze, del potere e della strumentalizzazione del soprannaturale, usato spesso per farci grandi di fronte agli altri. È possibile vincere queste tre tentazioni adottando nella nostra vita lo stile della croce."*

Come già anticipato nel corso del nostro ultimo incontro, del 27 gennaio 2007, in occasione del Tesseramento, questa seconda mia esperienza alla guida della Sezione si avvia alla conclusione. L' esperienza si chiude anticipatamente rispetto alla sua naturale scadenza di Gennaio 2008, perché si voterà il 4 Maggio p. v.. Già da tempo avevo maturato la convinzione dell'opportunità di anticipare la data del rinnovo del Direttivo. Tale decisione è stata opportunamente comunicata al Direttivo, che all'unanimità ne ha condiviso l'idea e l'impostazione . Ciò, in futuro, consentirà al Consiglio eletto, diversamente di quanto avveniva fino ad oggi, di avere maggior tempo a disposizione, per fare scelte condivise e programmare le attività sezionali, armonizzandole nel corso dell'Anno Sociale, in parallelo con quanto in ordine di tempo avviene nella scuola, sotto la guida del medesimo Consiglio Direttivo, assicurando così una maggiore continuità e sostegno alla loro realizzazione.

Sono passati cinque anni dal 28 Febbraio 2002, data in cui sono stato chiamato da Voi a dare il mio personale contributo di servizio alla Sezione. Il Vostro consenso mi ha dato fiducia e speranza per affrontare con consapevolezza il difficile compito affidatomi, in un momento non proprio facile per il complesso panorama dell'associazionismo. Da ciò, potete capire quanto forte e quanto grande e difficile è stato l'impegno in questi anni richiesto. Gli anni passati insieme spero siano stati interessanti sotto l'aspetto professionale, culturale, spirituale, socializzante e aggregante. Con il Direttivo, siamo stati sempre disponibili ai Vostri preziosi contributi e suggerimenti, e insieme abbiamo avuto modo di conseguire risultati che ci hanno posto all'attenzione del territorio in termini di visibilità e di qualità di servizio offerto e di concretizzare iniziative che hanno dato alla Sezione il giusto riconoscimento e assicurato grande considerazione e stima, per essersi costantemente misurata con la nuova realtà sociale, a cominciare dalla scuola, investita negli ultimi anni da continui cambiamenti, senza però trascurare, mai, il proprio vissuto, il senso della propria appartenenza, la propria storia, *"La memoria per progettare il futuro"*, assicurando, pertanto, continuità ad un'idea nata nel 1978 per merito della Preside Anna Madeo Bisazza e che oggi si concretizza con il raggiungimento dei suoi trent'anni di storia.

Per quanto realizzato in questi anni ringrazio tutti Voi, il Direttivo, la Consigliera Centrale Anna Madeo, il Presidente Regionale e Provinciale Franco Caravetta, il Consulente Sezionale don Franco Milito, per il contributo di idee e di proposte e quanti a diverso titolo hanno collaborato con la Sezione.

La presente, pertanto, per informarvi, come sempre, delle date relative alle iniziative in programma, che ci vedranno impegnati fino al mese di Giugno p.v.

Venerdì 4 Maggio 2007 - Rinnovo del Consiglio Direttivo Sezionale

Il 4 Maggio p.v. la Sezione è impegnata a rinnovare il proprio Consiglio Direttivo, penso sia necessario, sin da ora, pensare a nuove risorse allo scopo di portare nuova linfa all'Asso-

ciazione.

Nei precedenti incontri di Direttivo sono state già ampiamente affrontate le modalità da seguire, così come previsto dalla Statuto e dal Regolamento dell'Unione, per dare luogo a questo importante appuntamento comunitario. È necessario pensare alla costituzione: dell'Ufficio di Segreteria, della Commissione elettorale, e alla formazione del Seggio onde procedere alle elezioni del Consiglio Direttivo, che si terranno ***Venerdì 4 maggio 2007, dalle ore 17,30 alle ore 19,30, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" C/da Frasso in Rossano Scalo, subito dopo l'incontro di Formazione spirituale già programmato in tale data, per le ore 16,30.***

Appuntamento importante per il futuro della Sezione, a cui tutti dobbiamo prepararci con serietà e impegno offrendo il proprio servizio. Vi invito, pertanto, a dare la collaborazione necessaria e la propria personale disponibilità alla candidatura e/o, comunque, proporre nominativi disponibili.

Colgo l'occasione, inoltre, per sollecitare quanti interessati, a far parte della lista da votare, di far conoscere anticipatamente, eventuale disponibilità, per procedere alla formazione della lista medesima e procedere agli adempimenti burocratici necessari. A tale riguardo, vi ricordo che, si può staccare e restituire compilata la cedola predisposta e allegata alla presente Comunicazione consegnandola ai delegati di scuola o ai membri del Direttivo entro e non oltre il ***20 aprile 2007,*** data del penultimo incontro di formazione spirituale, che si terrà come da programma, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis". Per tutto ciò vi invito a partecipare numerosi per adempiere con responsabilità alle operazioni di voto e far si che il momento del rinnovo diventi ulteriore occasione di crescita e di rilancio della Sezione.

Mercoledì 6 Giugno 2007 – Celebrazioni per i 30 anni della Sezione (1978-2007)

Come già anticipato in altre occasioni, a seguito delle deliberazioni assunte nelle precedenti riunioni di Direttivo, si è deciso di dare corso ad una manifestazione celebrativa per ricordare i trent'anni della nostra Sezione nata il 1978.

Alla manifestazione che si terrà nell'Aula Magna dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" il ***6 Giugno p.v.*** prenderanno parte S.E. l'Arcivescovo Mons. Santo Marcianò, il Sindaco della Città di Rossano, Prof. Franco Filareto, la Consigliera Centrale UCIIM Prof.ssa Anna Madeo Bisazza, il Presidente Regionale UCIIM Prof. Franco Caravetta, il Consulente Sezionale Mons. Francesco Milito e alcune rappresentanze UCIIM provenienti dalle sezioni della Calabria.

Per l'occasione sarà presentato il Volume: ***"Percorsi - Le attività della Sezione giorno dopo giorno - 2002 – 2007 - Bilancio e cronaca di un sessennio"*** a cura dello scrivente, che raccoglie la Storia della Sezione degli ultimi sei anni. Un rendiconto, a nostro avviso, assai positivo e originale, attraverso il quale la voce dei due direttivi raggiunge i Soci e i simpatizzanti che in questi anni ci sono stati vicini, ma che può essere soprattutto uno stimolo per quanti vogliono impegnarsi per la Sezione, ma anche per non rendere vano il lavoro prodotto e per continuare un percorso di conservazione della memoria già avviato, con la pubblicazione del primo Volume della Sezione: ***"Profilo di una Sezione - 25 anni al servizio di una comunità scolastica (1978-2003)"***, che ha sancito il traguardo dei venticinque anni della Sezione dalla sua costituzione. Nel corso della manifestazione ci sarà ufficialmente la consegna del testimone tra il Direttivo uscente e il nuovo Direttivo che uscirà eletto dalle elezioni del 4 maggio 2007. La serata come sempre si concluderà con una cena sociale alla presenza delle massime cariche istituzionali e associative presenti.

L'appuntamento è previsto per le ore 17,00 del 6 Giugno 2007, con il ritrovo dei Soci nello spiazzale dell'Istituto. Per quanto riguarda il programma dettagliato si rimanda ad una prossi-

ma comunicazione che sarà fatta nella imminenza della manifestazione.
Domenica 10 Giugno 2007 – Escursione nel Parco Nazionale del Pollino e conclusione delle attività sociali.

Prima del "*rompete le righe*", in attesa di un giusto e meritato riposo estivo, si sta concretizzando l'idea di fare una escursione nel Parco Nazionale del Pollino. Si partirà a piedi dal Colle dell'Impiso e si raggiungerà il Piano del Gaudolino. Tutto ciò Domenica 10 Giugno 2007. Il programma di massima, in rapporto al numero delle adesioni, prevede: la partenza da Mirto Piazzale Stazione ore 7,30; da Rossano Stazione ore 8,00; da Corigliano rifornimento Agip ore 8,20. Arrivo a Morano Calabro per le ore 9.30 dove incontreremo la guida. Si proseguirà fino al rifugio De Gasperi sul Pollino per poi iniziare l'escursione attraverso i sentieri fino alle ore 12.00. Ritorno al rifugio, per poi riscendere a Morano all'Agriturismo "La Locanda del Parco". Alle ore 13,00, il nostro Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito celebrerà la Santa Messa nella Cappella dell'Agriturismo. Successivamente è previsto il pranzo. Il pomeriggio, visita al Centro Storico di Morano Calabro. Compatibilmente con il tempo a nostra disposizione eventuale sosta, in serata, a Castrovillari per poi proseguire per le rispettive residenze. Il costo dell'escursione è di 35 euro, di cui € 20,00 per il pranzo ed € 15,00 per il pullman. Per quanto riguarda il compenso della guida, alla conclusione dell'escursione, i soci partecipanti faremo un'offerta. Relativamente a tale iniziativa si invitano i soci a dare la loro adesione nel più breve tempo possibile per motivi di organizzazione e al fine di concretizzare quanto programmato avendo necessità di confermare il locale, la guida e il pullman per tempo. Per quanto riguarda il programma inviato all'inizio dell'anno, tutte le attività programmate rimangono confermate, tranne quella del 26 maggio 2007, data prevista per la chiusura dell'Anno Sociale, in quanto coincidente con la Veglia di Pentecoste in Cattedrale presieduta da S.E. Mons. Santo Marcianò e alla quale siamo tutti invitati a partecipare. Tale data rimane, invece confermata per i membri del Direttivo che si ritroveranno presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" alle ore 17,30 fino alle 18,30 per l'ultimo incontro di Direttivo, per uno scambio di idee sugli ultimi preparativi relativi alle celebrazioni del 6 Giugno. Alla presente è allegata la relativa convocazione dell'Assemblea per il 4 maggio 2007.

Come sempre, nello spirito di reciproca collaborazione spero sinceramente nel Vostro contributo di condivisa e sincera partecipazione e sostegno alle attività programmate, ed in attesa di incontrarvi numerosi al prossimo appuntamento del 20 aprile 2007 alle ore 16,30, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in C/da Frasso Amarelli di Rossano Scalo, per il consueto appuntamento di formazione spirituale, Vi saluto affettuosamente ed estendo a Voi tutti e alle Vostre famiglie gli auguri più sentiti e sinceri, di una Buona Pasqua.
Rossano 15 marzo 2007

Il Presidente della Sezione
Franco Emilio Carlino

Convocazione Assemblea Sezionale.
(Prot. N. 8 del 15/03/2007)

A norma **dell'art. 13, comma 4 dello Statuto, e dell'art. 20 del Regolamento, Parte V, Operazioni Elettorali, l'Assemblea della Sezione è convocata per giorno *4 maggio 2007*, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis", alle ore 17,30, per procedere alla elezione del nuovo Consiglio Direttivo**.

All'o.d.g.:

a) Relazione del Presidente uscente;

b) Operazioni elettorali.

Regolamento Rinnovo Direttivo Sezionale

1) Il Consiglio Direttivo, in rapporto al numero dei Soci (174), è composto di nove membri eletti;
2) Sono potenzialmente eleggibili tutti i Tesserati 2007;
3) Le elezioni avverranno su lista unica, comprendente prioritariamente i membri del Consigli uscente che accettano di farne parte e, successivamente, in ordine alfabetico, i Tesserati la cui candidatura sia sottoscritta da almeno due soci e controfirmata per accettazione;
4) Ciascun elettore può esprimere al massimo un numero di preferenze pari alla metà dei componenti da eleggere, calcolandola per difetto, in pratica non più di quattro preferenze;
5) Le elezioni avvengono per voto diretto e segreto. Ogni Socio può portare una sola delega scritta di un altro socio assente per giustificati motivi;
6) La Commissione elettorale:
   a) Verificherà la posizione dei Soci sulla base dell'elenco fornito dal Consiglio uscente;
   b) Comporrà la lista dei candidati, verificando la regolarità delle candidature;
   c) Provvederà a pubblicarla, almeno una settimana prima della data delle votazioni;
   d) Seguirà le operazioni di voto e, fatto lo scrutinio e proclamati gli eletti, compilerà il Verbale relativo, in quadruplice copia (per l'Archivio della Sezione, per la Presidenza Provinciale, per la Presidenza Regionale, per la Presidenza Nazionale);
7) I Soci eletti a far parte del Consiglio Direttivo Sezionale si riuniranno successivamente per provvedere alla elezione delle cariche all'interno del Direttivo stesso.

Rossano 15 Marzo 2007

Il Presidente della Sezione

Rossano, 19 Giugno 2004 – XXV della Fondazione

La Prof.ssa Marisa Canale della Sezione di Reggio Calabria nel corso del suo intervento in occasione della presentazione del Volume "Profilo di una Sezione".

CONTRIBUTI

Incontro di formazione U.C.I.I.M. – Il Lievito
Venerdì 2 Marzo 2007
QUAESTIONES DISPUTATAE *SEU* DE VERITATE

di Maria Luisa Salavati *(Socia U.C.I.I.M. Sezione Mirto-Rossano)*

L'U.C.I.I.M. e il Centro Culturale Cattolico *Il Lievito* hanno offerto ai loro soci e a quanti hanno voluto cogliere questa occasione un interessante dibattito sul tema:

IL CODICE DA VINCI, UN CODICE VINTO? Dal best seller di Dan Brown al thriller di Tom Hanks: verità o mistificazione?

Relatore: prof. Filippo Burgarella, ordinario di Storia Bizantina all'Università della Calabria, Arcavacata di Rende.

La questione è stata introdotta dalla prof.ssa Mirella Pacifico, la quale ha tratto da Internet e mostrato a noi presenti tramite video-proiettore fatti e curiosità che riguardano il famoso best seller di Dan Brown. Dalla sua indagine è infatti emerso che il libro ha venduto più di 48.000.000 di copie ed è stato tradotto in ben 43 lingue. Alcuni sondaggi mostrano che solo in Italia 7 persone su 10 lo hanno letto e che 1 persona su 5 crede che quanto affermato nel libro sia vero.

Per quanto riguarda le reazioni, il romanzo ha suscitato soprattutto critiche: prima fra tutte la critica del mondo cattolico, ma critiche sono arrivate anche dalla BBC, dall'arcivescovo di Canterbury e perfino dal mondo musulmano, che considera Cristo un profeta. Non ultima l'*Opus Dei*, di cui si parla malissimo nel romanzo, ha subito chiarito che quanto affermato nel libro al riguardo è falso, e ha provveduto ad una campagna informativa sulla propria associazione, onde mostrare al mondo la sua vera natura e missione. Il film è stato poi presentato nell'aprile del 2004 al Festival di Cannes, ma pare che la reazione della critica sia stata piuttosto negativa. Solo quella del pubblico sembra essere stata positiva, forse più per il rumore che si è fatto intorno al film che non per il suo valore.

Don Milito ha poi presentato parte della vasta bibliografia che si è prodotta pro e contro il romanzo e ha notato come certe presunte scoperte sensazionali, poi puntualmente rivelatesi bufale, avvengano sempre in concomitanza con la Pasqua, quasi a voler screditare a bella posta un momento di particolare importanza per i cristiani.

Ha poi preso la parola il prof. Burgarella, il quale ha cominciato la sua relazione affermando che 20 anni fa *Il Codice Da Vinci* non avrebbe avuto alcun successo, perché la maggiore cultura storica che il pubblico medio aveva soprattutto su questioni religiose, gli avrebbe consentito di capire immediatamente le falsità su cui si basa la trama del romanzo. Oggi, invece, l'abbassamento del livello culturale, anche negli insegnanti, ha fatto sì che *Il Codice Da Vinci* venisse preso come attendibile.

Libri che parlano della Chiesa con atteggiamento anticlericale ce ne sono sempre stati, ma la cosa più grave di questo romanzo, è che esso, oltre ad essere anticlericale, è anche anticristiano, nel senso che mira a screditare la stessa figura di Gesù Cristo, a rinnegarne la Sua divinità. Inoltre, i temi di cui si tratta nel suddetto romanzo non sono certo originali: Dan Brown ha infatti preso spunto da almeno due fonti: gli studi di Panofski (famoso studioso di iconografia) e *Il Mistero del Santo Graal*, in cui si tratta, tra le altre cose, della storia dei Templari. Ma Dan Brown ha stravolto totalmente, dando prova di grande fantasia, le teorie e i risultati di seri studi affrontati in questi libri, usandoli per il suo gioco, sviando la colta interpretazione che

Panofski aveva dato di certi simboli e sostituendo all'Arca dell'Alleanza (il Santo Graal per Templari) il corpo di Maria Maddalena.

Il romanzo non ha quindi spunti di originalità, come spiegarne dunque il grande successo editoriale? Il vero problema è che oggi noi cristiani della storia del Cristianesimo non sappiamo nulla o quasi, quindi l'assurda affermazione fatta nel libro che l'imperatore Costantino fu l'artefice del Cristianesimo ci lascia se non convinti, quantomeno perplessi. In realtà la divinità di Cristo precede di molto Costantino, il quale non fece altro che concedere libertà di culto con l'editto di Nicomedia. Dan Brown afferma anche che fu sempre Costantino, al momento di fondare Costantinopoli, a decidere quali testi dovessero essere considerati sacri ed entrare quindi a far parte della Sacra Bibbia. Anche questa notizia è falsa e pretestuosa: basti dire che proprio qui a Rossano abbiamo ancora uno dei più antichi Vangeli, il Codice Purpureo, che dimostra come i testi sacri si siano diffusi senza il permesso e l'autorizzazione di Costantino, quindi anche senza la sua influenza. Infine, sulla conversione di Costantino in punto di morte, Burgarella ha spiegato come convertirsi in punto di morte fosse prassi del tutto normale all'epoca, in quanto si riteneva che in punto di morte non ci fosse il tempo di commettere altri peccati. Insomma, già da questo breve excursus si evince chiaramente come Dan Brown ignori totalmente o quasi la storia dei primi secoli del Cristianesimo e specie le persecuzioni.
Il prof. Burgarella si è quindi soffermato a spiegare più nel dettaglio perché certe affermazioni dell'autore del *Codice Da vinci* siano solo delle provocazioni o stravolgimenti di fatti storici. Il vangelo di Filippo, ad esempio, vangelo apocrifo citato nel romanzo, afferma davvero che "Maddalena era la compagna di Cristo", ma lo fa in un contesto che esclude l'unione carnale dei due, ma che mira piuttosto a proporre un'alternativa a Pietro , che era il fondatore di tutte le Chiese dell'epoca. Lo scopo di questa affermazione sembra, quindi, inquadrarsi nell'ottica di un tentato scisma, e non della negazione della divinità di Cristo. Questo ed altri esempi fatti dal prof. Burgarella, facendo un'attenta analisi storica e culturale dei fatti trattati, ma alla fine inevitabilmente si pone una domanda: qual è lo scopo nel negare la divinità di Cristo?

Lo scopo è di consegnare un Gesù svincolato dalla tradizione cristiana, un Gesù soltanto uomo, ridotto ad uno dei tanti messia nell'ambito del giudaismo. Ma un altro scopo, probabilmente non voluto dallo stesso autore, potrebbe essere quello di rendere la figura di Cristo compatibile con la rivelazione islamica. Molti elementi dell'Islam, infatti, sono ripresi dal Cristianesimo, come la figura di Gesù, che però è considerato non il figlio di Dio, ma il solo penultimo profeta, quello prima di Maometto. Quindi rinnegare la divinità di Cristo significa ridurlo a misura della religione islamica.

Burgarella infine ha concluso la sua analisi affermando che la questione importante da risolvere è l'ignoranza pressoché totale dei cattolici. Manca, infatti, un approccio storico alla dottrina, anche tra le persone colte, ed ha ragione il Papa quando dice che la risposta all'Islam va data in termini di alta cultura.

INDIRIZZI DI SALUTO

Saluto in occasione del Tesseramento e della Festa dell'Adesione 2006-2007 Parrocchia San Giovanni Battista Mirto-Crosia (Cs) 27 Gennaio 2007

di Franco Carlino *(Presidente Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano)*

Carissimi, l'occasione di questo tradizionale appuntamento annuale del tesseramento ci porta riflettere sul senso della nostra appartenenza all'Unione e alla nostra Sezione che quest'anno ha raggiunto il traguardo dei 30 anni dalla sua fondazione (1978-2007).

Saluto e ringrazio di cuore tutti voi, per la presenza e la collaborazione offerta alla riuscita dell'iniziativa, ed esprimo a nome della Sezione la letizia per la presenza in mezzo a noi di S.E. Mons. Marcianò pastore, padre ed anche nostro Socio. Per noi la Sua presenza è soprattutto motivo di Grazia e ciò ci aiuta a rafforzare l'azione che abbiamo avviato in tutti questi anni e ci permette di dare vita a un nuovo percorso, con più motivazione e spirito di servizio basato sulla gioia e finalizzato al raggiungimento di nuovi traguardi.

I risultati conseguiti ci hanno posto all'attenzione del territorio in termini di visibilità, di qualità di servizio offerto e di consenso per le iniziative concretizzate. Anche per il corrente anno il riscontro delle iscrizioni alla nostra Sezione è di numero considerevole. Al momento ben 169 sono gli iscritti, di cui 12 nuovi, ai quali va il mio più sentito ringraziamento e il benvenuto nella nostra famiglia. Venti soci non hanno confermato l'iscrizione alcuni dei quali trasferiti in altre sedi ed altri collocati in pensione. Personalmente ritengo che si può andare in pensione dal lavoro, ma non dall'U.C.I.I.M.. Su tale aspetto è necessario avviare quindi iniziative concrete che ci dovranno portare a recuperare consenso anche nei soci che lasciano il servizio attivo.

L'anno appena iniziato ci vedrà fortemente impegnati per realizzare alcune iniziative già programmate, prima a breve il Congresso Regionale di Briatico (VV), il 24 e 25 Febbraio prossimo, al quale tutti siamo invitati a partecipare. Ricordo che in precedenti incontri è stato distribuito il programma e che i Soci che ne vogliono sapere di più possono chiedere ulteriori chiarimenti ai responsabili U.C.I.I.M.. Saremo successivamente chiamati al rinnovo del Consiglio Provinciale, per poi avviarci alla conclusione dell'Anno Sociale fissata per il 26 Maggio 2007. Appuntamento importante per il futuro della Sezione chiamata a rinnovare il proprio Consiglio Direttivo e al cui appuntamento tutti dobbiamo prepararci con serietà e impegno. Sin da ora vi invito a dare la propria disponibilità e la collaborazione necessaria. C'è bisogno di nuovi soci disponibili a candidarsi per far parte del nuovo Direttivo. Per i trent'anni della nostra Sezione cercheremo di organizzare al meglio tale ricorrenza e della quale sarete a tempo dovuto informati con apposita comunicazione. Ricordo a tutti voi di tenere sempre a portata di mano il nostro Programma con le relative attività. Il prossimo incontro, in ordine di tempo, sarà il ritiro spirituale, in occasione della Quaresima, di giorno 21 Febbraio Mercoledì delle Ceneri, dalle Suore al Frasso di Rossano. Ai nuovi iscritti sarà nostra cura consegnare una copia del Programma annuale. Ai Soci del Direttivo comunico che giorno 16 Febbraio ci incontreremo nella Sezione a Mirto per un consuntivo sul Tesseramento e discutere sulle prossime scadenze organizzative.

Dal punto di vista personale, quello di stasera rappresenta il mio congedo da tutti voi. Infatti con questo tesseramento si conclude questa seconda esperienza della mia presidenza. Non è il momento di fare bilanci. Per questo ci sarà tempo. Continuerò fino a Maggio a espletare la mia funzione in attesa del rinnovo del Consiglio Direttivo e insieme avremo modo ancora

di fare altre cose. Per quanto realizzato in questi anni ringrazio tutti voi, i Soci del Direttivo, la Consigliera Centrale Anna Bisazza Madeo, il Presidente Provinciale Franco Caravetta, il Consulente Sezionale, don Franco Milito per il contributo di idee e proposte offerti. A don Franco lo ringrazio anche per la sua qualificata quanto mai indispensabile collaborazione e per la sua continua presenza, come guida spirituale dei Soci soprattutto nei momenti di maggiore difficoltà.

Colgo l'occasione per ringraziare don Mosè e la sua Comunità parrocchiale per la disponibilità dimostrata nei confronti della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano. Ormai a tutti è noto, da molti anni questa Parrocchia, le sue strutture e l'Oratorio sono diventati punto di riferimento e sede delle nostre attività. La Festa del tesseramento, le elezioni del rinnovo del Consiglio Direttivo, alcuni incontri.

Avviandomi alla conclusione di questo mio doveroso intervento, auguro a tutti voi un felice prosieguo di serata, ma soprattutto di divenire, anche attraverso il sostegno di questa nostra trentennale esperienza associativa, personalità responsabili e professionisti della scuola, chiamati a essere speranza ed esempio per gli altri, capaci di collaborare alla costruzione di una Scuola, di una Chiesa e di un mondo migliore. Ringrazio a nome del Direttivo e di tutti i Soci della Sezione S.E. Mons. Marcianò per aver accettato il nostro invito. Già in altre occasioni ho manifestato a S.E. le nostre esigenze di laici impegnati nel difficile compito della formazione. Lo ringrazio per le sue parole di speranza e di incitamento, per il nostro cammino, irto di difficoltà in questo particolare momento di rinnovamento dei nostri quadri associativi, che richiede maggiore impegno per affrontare nuove ed esaltanti sfide seguendo l'insegnamento di Gesù Maestro. Eccellenza Reverendissima, confermiamo e assicuriamo a Lei la nostra filiale collaborazione, ringraziandoLa ancora una volta per il dono che ci ha voluto concedere con la Sua presenza in mezzo a noi e per quanto ancora Ella vorrà fare per la nostra Sezione. Per tutto ciò noi ci inchiniamo a Lei per ricevere la Sua paterna benedizione.

Rossano, 19 Giugno 2004 – XXV della Fondazione

L'intervento della Socia Prof.ssa Nicoletta Farina De Russis, già Presidente della Sezione, durante la presentazione del Volume "Profilo di una Sezione".

LA CORRISPONDENZA

Spett.le Istituto di Credito
San Paolo Banco di Napoli
Agenzia di Rossano (Cs)

Oggetto: Richiesta contributo per la manifestazione del 6 Giugno 2007.

Spett.le Direzione, San Paolo Banco di Napoli, la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano nata nel 1978 compie il suo trentesimo anno dalla sua costituzione (1978-2007). La nostra è un'Associazione di docenti cattolici, punto di riferimento costante per la formazione professionale e culturale di tanti docenti. Radicata nel tessuto del territorio di Rossano, la Sezione si estende da Cariati fino a Corigliano e copre un bacino di utenza che nell'entroterra va da Bocchigliero fino a Spezzano Albanese. Della Sezione fanno parte circa 180 soci tra docenti, presidi e ispettori. Il Direttivo, nell'ultima riunione del 2 Marzo u.s. ha considerato e valutato l'opportunità di dare corso a una manifestazione celebrativa, alla presenza di autorità civili, religiose e massime cariche sociali dell'Associazione, per festeggiare i trent'anni di attività della Sezione, da tenersi presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" il 6 Giugno 2007 alle ore 17,00 in C/da Frasso di Rossano Scalo.

Il Programma di massima della giornata prevede il raduno dei Soci della Sezione nello spiazzale dell'Istituto alle ore 17,00. Arrivo della autorità civili e religiose: Sindaco della città di Rossano (Prof. Franco Filareto), S.E. l'Arcivescovo, Mons. Santo Marcianò, Prof.ssa Maria Teresa Lupidi Sciolla, Presidente Nazionale U.C.I.I.M., Preside Franco Caravetta, Presidente Regionale U.C.I.I.M., Prof.ssa Anna Bisazza Madeo, Consigliera Centrale U.C.I.I.M., Consiglieri Regionali e Provinciali U.C.I.I.M., Delegazioni regionali delle Sezioni U.C.I.I.M. della Calabria, Mons. Franco Milito, Consulente Regionale e Sezionale U.C.I.I.M..

Nel corso della manifestazione, dopo i saluti, la Sezione presenterà, ai Soci e simpatizzanti intervenuti, la sintesi delle attività degli ultimi sei anni raccolte in un Volume curato dallo scrivente, dal titolo: *"Percorsi – Le attività della Sezione giorno dopo giorno 2002-2007 - Bilancio e cronaca di un sessennio"*. Dopo sei anni di attività ci è sembrato corretto tentare un rendiconto, a nostro avviso, assai positivo e originale, che servisse soprattutto da stimolo per altri, ma anche per non rendere vano il lavoro prodotto e per continuare un percorso di conservazione della memoria già avviato, con la pubblicazione del primo Volume della Sezione: "*Profilo di una Sezione - 25 anni al servizio di una comunità scolastica (1978-2003)",* a cura sempre dello scrivente, che ha sancito il traguardo dei venticinque anni della Sezione dalla sua costituzione. L'idea di raccogliere in un secondo Volume la propria Storia e quanto la Sezione ha realizzato, ha lo scopo di diffondere e far conoscere ad altri la propria esperienza.

L'occasione ci offre anche la possibilità per dare alcuni riconoscimenti alle massime autorità nazionali, regionali e sezionali dell'Associazione. Tutto ciò comporta per la nostra Associazione che non ha fini di lucro, essendo solo un'associazione professionale, di trovare molte difficoltà dal punto di vista economico.

Siamo fiduciosi che l'iniziativa avviata possa essere portata a termine anche con il Vostro gradito e necessario supporto finanziario. *Gentil.ma Direzione, il contributo da Voi eventualmente concesso*, ci aiuterà a organizzare la manifestazione per quanto riguarda la stampa degli inviti, le eventuali locandine, l'acquisto di alcune pergamene o targhe da consegnare. Questo potrà essere motivo per far conoscere la nostra esperienza e avvicinare alla Sezione altri docenti, *ma è anche l'occasione per far conoscere ai Soci i servizi che la Vostra Banca offre*.

Confidiamo, nella Vostra disponibilità e sensibilità. Certi di una Vostra benevola accoglienza, rimaniamo in attesa, Vi ringraziamo e Vi porgiamo Distinti saluti.
Rossano 9 Marzo 2007

Il Presidente della Sezione
Franco Emilio Carlino

Lettera al Sindaco di Rossano Prof. Franco Filareto
(Prot. N. 12 del 19/03/2007)

Gent.mo Sig. Sindaco
Comune di Rossano

Oggetto: ***Invito a partecipare alla manifestazione celebrativa, Mercoledì 6 Giugno 2007, per ricordare i trent'anni della Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano. (1978 – 2007).***

Gent.mo Sig. Sindaco, la presente per augurarle prima di tutto buon lavoro per i suoi impegni istituzionali.

Come già anticipato, nel nostro ultimo incontro all'ITIS di Rossano, in occasione della presentazione del Volume *"Le vie dei Santi"*, nel corrente anno ricorre il 30° anniversario della costituzione della Sezione UCIIM di Mirto-Rossano (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi), Associazione Professionale Cattolica Di Dirigenti, Docenti E Formatori Della Scuola E Della Formazione Professionale.

Sezione che dal 1978 promuove iniziative di formazione professionale e di aggiornamento per dirigenti e docenti di ogni ordine e grado di scuola, e la partecipazione agli organi collegiali, contribuendo ad elevare il livello della qualità scolastica nel nostro territorio.

Per celebrare tale ricorrenza, la Sezione ha inteso promuovere alcune iniziative celebrative tra le quali quella della chiusura dell'Anno Sociale fissata per *Mercoledì 6 Giugno 2007 alle ore 17.30*, alla presenza della Presidente Nazionale U.C.I.I.M. Prof.ssa Maria Teresa Lupidi Sciolla.

Alla manifestazione che si terrà *nell'Aula Magna dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis"* in C/da Frasso di Rossano, prenderanno parte S.E. l'Arcivescovo Mons. Santo Marcianò, la Consigliera Centrale U.C.I.I.M. Prof.ssa Anna Madeo Bisazza, il Presidente Regionale U.C.I.I.M. Prof. Franco Caravetta, il Consulente Sezionale Mons. Francesco Milito e alcune rappresentanze U.C.I.I.M. provenienti dalle Sezioni U.C.I.I.M. della Calabria.

Per l'occasione sarà presentato il Volume: *"Percorsi - Le attività della Sezione giorno dopo giorno - 2002 – 2007 - Bilancio e cronaca di un sessennio"* a cura dello scrivente, che raccoglie la Storia della Sezione degli ultimi sei anni. Un rendiconto, a nostro avviso, assai positivo e originale, attraverso il quale la voce dei due direttivi raggiunge Soci e simpatizzanti che in questi anni ci sono stati vicini, ma anche un modo, per non rendere vano il lavoro prodotto e per continuare un percorso di conservazione della memoria già avviato, con la pubblicazione del primo Volume della Sezione, sempre a cura dello scrivente: *"Profilo di una Sezione - 25 anni al servizio di una comunità scolastica - (1978-2003) – La memoria per progettare il futuro"*, che ha sancito il traguardo dei venticinque anni della Sezione dalla sua costituzione. Nel corso della manifestazione ci sarà ufficialmente la consegna del testimone tra il Direttivo uscente e il nuovo Direttivo che uscirà eletto dalle elezioni del 4 Maggio 2007.

L'appuntamento è previsto per le ore 17,00 del 6 Giugno 2007, con il ritrovo dei Soci nello spiazzale dell'Istituto. Per quanto riguarda il programma dettagliato si rimanda ad una pros-

sima comunicazione, tramite invito locandina che sarà fatta nella imminenza della manifestazione.

Sig. Sindaco, La invito sin da ora a partecipare alla suddetta manifestazione e nel contempo Le chiedo nei limiti delle sue possibilità un eventuale contributo per sostenere le spese organizzative.

Sicuro della Sua presenza e disponibilità a favorire l'iniziativa, in attesa di una Sua comunicazione a riguardo Le invio cordiali saluti.

Il Presidente della Sezione
Franco Emilio Carlino

Lettera alla Presidente Nazionale U.C.I.I.M. Prof. ssa Maria Teresa Lupidi Sciolla.
(Prot. N. 13 del 19/03/2007)

Gent.ma Maria Teresa Lupidi Sciolla
Presidente Nazionale U.C.I.I.M.

Gent.ma Presidente, la presente innanzitutto per augurarti buon lavoro per il tuo nuovo e importante compito alla guida della nostra Associazione, sicuro che darai continuità alle convinzioni del nostro fondatore Nosengo. Nel 1967, l'anno precedente alla sua morte prematura, nella sua agenda scriveva: "Il seme è gettato. Forse il mio compito era solo quello. Io me ne vado,…I germi, se sono vivi, produrranno piantine". Dare continuità alle idee di Nosengo significa soprattutto, quindi, continuare a seminare. Tu penso che hai ben seminato e lo continuerai a fare con "*Gioia, Pace, Amore, Disponibilità, Serenità, Umiltà, Gentilezza, Benevolenza, Simpatia, Generosità, Verità, Compassione e Fede*", tanto per rimanere nell'ambito di alcune parole a te tanto care.

Oggi siamo nel tempo della Quaresima "è tempo di riflessione, per esaminare la qualità della nuova fede; è tempo di revisione del nostro modo di rapportarci a Dio Padre, che in Gesù Cristo ci offre il dono della salvezza; è anche tempo di profondo esame, per valutare il nostro modo di comportarci nei confronti delle ricchezze, del potere e della strumentalizzazione del soprannaturale, usato spesso per farci grandi di fronte agli altri. È possibile vincere queste tre tentazioni adottando nella nostra vita lo stile della croce." Ciò è quanto ho scritto ai Soci della Sezione nella mia ultima comunicazione per il rinnovo del Direttivo e che mi piace comunicarti per una maggiore condivisione.

A distanza di cinque anni, in qualità di Presidente in carica, mi ritrovo a scrivere per sollecitare la presenza del Presidente Nazionale dell'U.C.I.I.M. nella Sezione di Mirto-Rossano. Nel 2002, dopo sei mesi alla guida della Sezione lo chiesi al Presidente Corradini e il 19 giugno 2003, con la sua venuta a Rossano, Luciano dava inizio alle celebrazioni per i venticinque anni della Sezione, ora tu, carissima Maria Teresa, con la tua venuta darai notevole peso e valore alla ricorrenza che la Sezione si appresta a celebrare per i trent'anni, (1978-2007), dalla sua fondazione, dovuta alla Preside, Consigliera Centrale, Anna Bisazza Madeo e che dal 1978 promuove iniziative di formazione professionale e di aggiornamento per dirigenti e docenti di ogni ordine e grado di scuola e la partecipazione agli organi collegiali, contribuendo ad elevare il livello della qualità scolastica nel nostro territorio.

La tua presenza, per tutti noi è un regalo, uno stimolo e un incoraggiamento a fare ancora meglio, ma sarà anche preziosa e importante per una iniziativa alla quale tengo personalmente. Come già ho avuto modo di anticiparti nelle precedenti intercorse comunicazioni telefoni-

che, vorrei che si concretizzasse una mia idea maturata da più tempo: cioè quella di nominare Presidente Onorario Sezionale, in base all'art. 4 del Regolamento, la nostra Socia, Consigliera Centrale, Anna Bisazza Madeo, quale segno di stima e di gratitudine sincera, personale e della Sezione, per quanto Lei ha dato all'U.C.I.I.M. in questi trent'anni. Ho comunicato in maniera riservata la mia intenzione al Direttivo e l'iniziativa è stata accolta con favore. Si è proceduto ufficialmente alla delibera ed ora si tratterà solo di decidere nei prossimi incontri se il riconoscimento avverrà tramite pergamena o con una targa ricordo, che le sarà consegnata il giorno della manifestazione del 6 Giugno p.v. . Il riconoscimento sarai tu a consegnarlo alla Preside. Per Lei sarebbe un regalo importante. Lei di tutto ciò, come sai, non ne ha la minima idea e quindi sarà una sorpresa. Ho dovuto coinvolgere il Presidente Regionale, informandolo del riconoscimento, per essere sicuro della sua presenza e ci sono riuscito, ma anche lui non sa della tua venuta. Prima di partire, la Preside mi ha confermato che avrebbe anticipato la sua partenza per essere presente alle celebrazioni della Sezione. Di tutto ciò ho informato il nostro Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito che a sua volta ha parlato in maniera riservata, della tua venuta, al nostro Arcivescovo, nonché nostro Socio, Mons. Santo Marcianò, che sarà presente con un suo saluto alla manifestazione.

Carissima Maria Teresa, questa mia seconda esperienza alla guida della Sezione si avvia alla conclusione. L'esperienza si chiude anticipatamente rispetto alla sua naturale scadenza di Gennaio 2008, perché si voterà il 4 Maggio p. v.. Già da tempo avevo maturato la convinzione dell'opportunità di anticipare la data del rinnovo del Direttivo, per dare più spazio anche alla discussione delle tematiche e dei problemi legati alla prospettiva futura della Sezione. Tale decisione, condivisa all'unanimità sia nell'idea che nell'impostazione, in futuro, consentirà al Consiglio eletto, diversamente di quanto avveniva fino ad oggi, di avere maggior tempo a disposizione, per fare scelte condivise e programmare le attività sezionali, armonizzandole nel corso dell'Anno Sociale, in parallelo con quanto in ordine di tempo avviene nella scuola, sotto la guida del medesimo Consiglio Direttivo, assicurando così una maggiore continuità e sostegno alla loro realizzazione.

Sono passati cinque anni dal 28 Febbraio 2002, data in cui sono stato chiamato alla presidenza della Sezione per dare il mio personale contributo di servizio. Il consenso dei Soci mi ha dato fiducia e speranza per affrontare con consapevolezza il difficile compito affidatomi, in un momento non proprio facile per il complesso panorama dell'associazionismo. Da ciò, si può intuire quanto forte e quanto grande e difficile è stato l'impegno in questi anni richiesto per rimanere su livelli considerevoli di iscrizioni: 163/2003; 224/2004; 175/2005; 179/2006 e 174/2007) per una media di 183 iscritti all'anno.

Le attività sono state numerosissime (45 riunioni di Direttivo; 65 incontri vari fra assemblee, incontri di formazione spirituale, professionale, culturale; 9 gite che ci hanno permesso di conoscere più da vicino il nostro territorio e di socializzare, 20 incontri di formazione compreso un Corso per la preparazione al concorso per i docenti di religione cattolica fatto in collaborazione con la Diocesi, 11 ritiri spirituali, la pubblicazione del Volume in occasione dei venticinque anni e quella che sta per uscire in occasione dei trent'anni, la pubblicazione del nostro sito *www.uciimmirtorossano.it*), che ti invito a esplorare perché è di una interessante ricchezza storica. Potrai trovare tutto quello che ha fatto la Sezione in questi trent'anni.

Questi cinque anni sono stati interessanti sotto l'aspetto professionale, culturale, spirituale, socializzante e aggregante. Con il Direttivo, siamo stati sempre disponibili ai preziosi contributi e suggerimenti dei Soci, e insieme abbiamo avuto modo di conseguire risultati che ci hanno posto all'attenzione del territorio in termini di visibilità e di qualità di servizio offerto e di concretizzare iniziative che hanno dato alla Sezione il giusto riconoscimento e assicurato

grande considerazione e stima, per essersi costantemente misurata con la nuova realtà sociale, a cominciare dalla scuola, investita negli ultimi anni da continui cambiamenti, senza però trascurare, mai, il proprio vissuto, il senso della propria appartenenza, la propria storia, *"La memoria per progettare il futuro"*, assicurando, pertanto, continuità ad un'idea nata nel 1978 per merito della Preside Anna Madeo Bisazza e che oggi si concretizza con il raggiungimento dei suoi trent'anni di storia. Per quanto mi riguarda sono contento e sereno per quanto realizzato e per aver fatto quanto possibile con un solo e unico scopo: quello di portare più avanti la Sezione. Come in tutte le realtà ci sono anche quelli che alcune volte non condividono o che sono eccessivamente critici, ma questo fa parte del gioco. Bisogna guardare sempre avanti, al nuovo contesto, nutrirsi del passato in maniera propositiva adeguando le esperienze passate alle richieste delle nuove istanze, diversamente le Sezioni non camminano. E su questo ancora c'è molto da lavorare, in quanto sono molte, ancora, le resistenze al nuovo, come nella scuola anche nella vita associativa.

Il 4 Maggio p.v., come già anticipato, la Sezione sarà impegnata a rinnovare il proprio Consiglio Direttivo. Nei precedenti incontri di Consiglio sono state già ampiamente affrontate le modalità da seguire, così come previsto dalla Statuto e dal Regolamento dell'Unione, per dare luogo a questo importante appuntamento comunitario. Appuntamento importante per il futuro della nostra Sezione, a cui tutti dobbiamo prepararci con serietà e impegno offrendo il proprio servizio.

Ho sollecitato i Soci sin da ora a pensare a nuove risorse allo scopo di portare nuova linfa all'Associazione, li ho invitati a fornire la collaborazione necessaria e la propria personale disponibilità e a partecipare numerosi per adempiere con responsabilità alle operazioni di voto per far si che il momento del rinnovo diventi ulteriore occasione di crescita e di rilancio della Sezione.

Carissima, relativamente alla manifestazione ti fornisco orientativamente il programma di massima che poi ti sarà fatto pervenire definitivamente tramite invito-locandina.

Mercoledì 6 Giugno 2007 – Celebrazioni per i 30 anni della Sezione (1978-2007)

La manifestazione si terrà nell'Aula Magna dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" il ***6 Giugno p.v..*** Prenderanno parte alla manifestazione: la Presidente Nazionale , Prof.ssa Maria Teresa Lupidi Sciolla; S.E. l'Arcivescovo, Mons. Santo Marcianò; il Sindaco della Città di Rossano, Prof. Franco Filareto; la Consigliera Centrale U.C.I.I.M., Prof.ssa Anna Madeo Bisazza; il Presidente Regionale U.C.I.I.M., Prof. Franco Caravetta; il Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito e alcune rappresentanze U.C.I.I.M. provenienti dalle Sezioni della Calabria.

Per l'occasione sarà presentato il Volume: ***"Percorsi - Le attività della Sezione giorno dopo giorno - 2002 – 2007 - Bilancio e cronaca di un sessennio"*** a cura dello scrivente, che raccoglie la Storia della Sezione degli ultimi sei anni. Un rendiconto, a nostro avviso, assai positivo e originale, attraverso il quale la voce dei due direttivi da me presieduti raggiunge i Soci e i simpatizzanti che in questi anni ci sono stati vicini, ma che può essere soprattutto uno stimolo per quanti vogliono impegnarsi per la Sezione, ed anche per non rendere vano il lavoro prodotto e per continuare un percorso di conservazione della memoria già avviato, con la pubblicazione del primo Volume della Sezione: ***"Profilo di una Sezione - 25 anni al servizio di una comunità scolastica - (1978-2003) – La memoria per progettare il futuro"***, che ha sancito il traguardo dei venticinque anni della Sezione dalla sua costituzione e che hai avuto modo di sfogliare.

Nel corso della manifestazione, coordinata dal nostro Consulente Sezionale, Mons. Fran-

cesco Milito, che ha curato anche la presentazione del Volume, ci sarà ufficialmente la consegna del testimone tra il Direttivo uscente e il nuovo Direttivo che uscirà eletto dalle elezioni del 4 Maggio 2007 e la consegna del riconoscimento alla Preside Bisazza.

La serata come sempre si concluderà con una cena sociale alla presenza delle massime cariche istituzionali e associative presenti.

L'appuntamento è previsto per le ore 17,00 del 6 Giugno 2007, con il ritrovo dei Soci nello spiazzale dell'Istituto.

Colgo l'occasione per informarti che le nostre attività sezionali avranno poi termine Domenica 10 giugno 2007, prima del "*rompete le righe*" ed in attesa di un giusto e meritato riposo estivo, con una escursione nel Parco Nazionale del Pollino. Si partirà a piedi dal Colle dell'Impiso e si raggiungerà il Piano del Gaudolino. Il programma di massima prevede: la partenza da Mirto Piazzale Stazione ore 7,30; da Rossano Stazione ore 8,00; da Corigliano rifornimento Agip ore 8,20. Arrivo a Morano Calabro per le ore 9.30 dove incontreremo la guida. Si proseguirà fino al rifugio De Gasperi sul Pollino per poi iniziare l'escursione attraverso i sentieri fino alle ore 12.00. Ritorno al rifugio, per poi riscendere a Morano all'Agriturismo "La Locanda del Parco". Alle ore 13,00, il nostro Consulente Sezionale, Mons. Francesco Milito celebrerà la Santa Messa nella Cappella dell'Agriturismo. Successivamente è previsto il pranzo. Il pomeriggio, visita al Centro Storico di Morano Calabro. Compatibilmente con il tempo a nostra disposizione eventuale sosta, in serata, a Castrovillari per poi proseguire per le rispettive residenze.

Carissima Presidente, mi avvio alla conclusione di questa, forse lunga, chiacchierata, ma era indispensabile per farti conoscere, se pure, in modo scoordinato, e me ne scuso, la nostra realtà sezionale. Per quanto riguarda altro spero prossimamente di informarti personalmente. Nel ringraziarti per il quotidiano impegno che dedichi all'Associazione, in attesa di una tua, quanto gradita, risposta alla presente, certo di poter quanto prima averti in mezzo a noi con la tua venuta in Calabria, a Rossano, il 6 Giugno p.v., a nome della Sezione di Mirto-Rossano ti saluto affettuosamente ed estendo a tutta l'U.C.I.I.M. e alle famiglie di tutti gli ucimini, gli auguri più sentiti e sinceri, di una Buona Pasqua.

Rossano 19 Marzo 2007

Il Presidente della Sezione
Franco Emilio Carlino

SALUTO CONCLUSIVO

Prof. Franco Emilio Carlino
Presidente Sezionale
U.C.I.I.M. Mirto-Rossano

Carissimo Presidente e amico,

è per me un grande onore partecipare il prossimo 6 giugno alla manifestazione organizzata da te per celebrare i trent'anni dalla fondazione della tua Sezione di Mirto-Rossano.

Sezione felice, perché avviata nel 1978 dalla Preside Anna Bisazza Madeo, che, con alto senso morale, con profondità spirituale e con sicura competenza accompagnata dall'amore per i giovani, dal senso di responsabilità verso la Chiesa e verso il nostro Paese, continua a donare il suo impegno costante di idee e di azioni nell'U.C.I.I.M. locale e nazionale.

Sezione felice perché guidata da un presidente che, ispirandosi ai valori della vita e della Fede, con le sue preziose e numerose proposte di formazione e aggiornamento è divenuto un punto di riferimento per i colleghi e per la società.

È, inoltre, un grande esempio di stile e di cuore aver pensato di nominare Anna Bisazza Madeo Presidente Onorario Sezionale, preparando un incontro di festa e di riflessione in occasione del conferimento formale di tale titolo.

Come diceva il nostro fondatore, Gesualdo Nosengo, "è necessario sostare all'ombra del passato per vedere la luce del futuro". E così permettere ai giovani docenti di sentirsi inseriti in una lunga scia che vuol continuare a illuminare la scuola con la grazia di Dio.

L'occasione che offri alla tua sezione, ma anche alla Provincia, alla Regione e all'U.C.I.I.M. nazionale accresce in me la fiducia e la speranza per il futuro e mi dà la forza di impegnarmi con tutti voi per costruire insieme il bene comune.

Oggi, Giovedì Santo, è il giorno in cui il Signore ci ha donato se stesso: ci accompagni sempre e ci doni la Sua gioia di Resurrezione e di pace.

Prof.ssa Maria Teresa Lupidi Sciolla
Presidente Nazionale U.C.I.I.M.

INDICI

FONTI

A - Giornalistiche

A1 - Camminare Insieme Mensile dell'Arcidiocesi di Rossano -Cariati
Anno 2002: N. 3 Marzo, N. 8 Ottobre. **Anno 2004:** N. 1 Gennaio; N. 2 Febbraio; N. 3 Marzo; N. 4 Aprile; N. 5 Maggio; N. 6 Giugno. **Anno 2005:** N. 3 Marzo, N. 4 - 5 Aprile-Maggio, N. 6 Giugno. **Anno 2007:** N. 3 Marzo.

A2 - La Scuola e l'Uomo – Rivista dell'UCIIM (Associazione Professionale Cattolica Di Dirigenti, Docenti, E Formatori Della Scuola E Della Formazione Professionale)
Anno 2003: N. 3 Marzo; N. 5 – 6 Maggio - Giugno; N. 7 Luglio; N. 8-9 Agosto - Settembre. **Anno 2004:** N. 3 Marzo; N. 7 Luglio. **Anno 2005:** N. 8 Agosto; N. 11 Novembre. **Anno 2006:** N. 1 Gennaio; N. 3-4 Marzo-Aprile; N. 7 Luglio.

A3 - il Quotidiano della Calabria
Anno 2002: 3 Febbraio; 12 Marzo; 14 Giugno; 15 Giugno. **Anno 2003:** 24 Gennaio; 4 Febbraio; 14 Giugno; 22 Giugno; 5 Luglio; 7 Ottobre; 16 Novembre; 14 Dicembre. **Anno 2004:** 7 Gennaio; 5 Febbraio; 18 Febbraio; 26 Febbraio; 4 Marzo; 11 Marzo; 12 Marzo; 26 Marzo; 27 Marzo; 13 Maggio; 13 Giugno; 6 Luglio; 19 Ottobre; 2 Novembre; 10 Novembre; 18 Novembre; 31 Dicembre. **Anno 2005:** 28 Gennaio; 23 Febbraio; 12 Aprile; 13 Maggio; 25 Giugno; 2 Novembre; 11 Novembre; 27 Novembre; 28 Dicembre . **Anno 2006:** 7 Gennaio; 8 Febbraio; 27 Agosto; 27 Novembre. **Anno 2007:** 23 Febbraio.

A4 -Gazzetta del Sud
Anno 2004: 1 Luglio; 17 Ottobre.

A5 - Corriere della Sibaritide Rossano e Sila Greca
Anno 2003: Giugno. **Anno 2004:** Gennaio-Febbraio; Aprile-Maggio. **Anno 2005:** Febbraio; Novembre - Dicembre.

A6 - La Provincia Cosentina
Anno 2004: 12 Dicembre; **Anno 2007:** 5 Marzo.

B. Fonti bibliografiche

B1 - Atti della Sezione 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007

B2 - Da "Educare nella Scuola nella prospettiva dell'U.C.I.I.M.- Nuovi scenari, nuove responsabilità" – (U.C.I.I.M. - A.I.M.C.) - Luciano Corradini - Armando Editore 2006 pp. 272, 273, 274, 275.

B3 – Rivista Pastorale Archidiocesi Rossano – Cariati ANNO I N. 1: Luglio-Dicembre 2006. pp. 329,330.

B4 – Da: Franco Emilio Carlino (a cura di), in "Profilo di una Sezione – 25 anni al servizio di una comunità scolastica" (1978-2003) – La memoria per progettare il futuro. Edizioni Grafosud – Rossano, Maggio 2004. pp. 456, 457, 458, 459, 460, 461, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 482, 483, 484, 486, 487, 488, 489.

B4 – Da: Franco Emilio Carlino, in "La Scuola che cambia – Ieri e oggi vista dal di dentro" - Miscellanea di riflessioni sulle problematiche scolastiche. Edizioni Grafosud – Rossano, Luglio 2006. pp. 252, 253, 254, 255, 259, 261, 267, 271.

INDICE DEGLI AUTORI

BISAZZA MADEO Anna 7, 16, 25, 178, 216
BRUNO Giuseppe 143
CARAVETTA Franco 7, 19
CARLINO Franco 3, 4, 7, 12, 35, 38, 40, 42, 43, 44, 45, 46, 60, 61, 66, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 87, 89, 92, 93, 98, 99, 101, 108, 126, 127, 128, 134, 135, 138, 162, 172, 174, 175, 176, 183, 185, 202, 212, 213, 221, 235, 241, 242, 261, 263, 267, 269, 270, 271
CARRISI Giuseppe 25
CASTELLANO MARCHIANÒ Angela 64
CORRADINI Luciano 7, 14, 106, 112, 140, 158
COVIELLO Anna Maria 37, 38
DAL LAGO Olinto 4
DE LUCA Vittoria 130, 156, 159, 161, 204, 257, 258
LE PERA Benigno 104, 112
MARCIANÒ Santo 241
MILITO Francesco 7, 9
NOSENGO Gesualdo 4
PACIFICO Mirella 205
PLATAROTA Aldo 65, 88, 97, 155, 165
PLATAROTA Grazia 257
PUCCIARELLI Matteo 62
RENNE TASSONE Mirella 237
SALVATI Maria Luisa 239, 265
SAVOIA Giuseppe 35, 36, 59, 63, 65, 68, 69, 86, 89, 90, 91, 94, 95, 96, 100, 103, 104, 112, 113, 114, 115, 154, 157, 160, 162, 163, 164, 202, 204, 207
SCURA Mariassunta 256
SPANO Daniela 115
SPATARO Giuseppina 142
USSIA Maria 143

INDICE ONOMASTICO

- **ABRAMO** 16
- **ADRIANO** 100
- **AGOSTINO (San)** 17
- **ALES BELLO Angela** 251, 259
- **ALESSANDRINI Giuditta** 32,33,59,60
- **ALLEVATO MARINO** 208
- **AMERISE Carmelina** 21, 29, 174, 175, 176, 177, 191, 196, 197, 214, 247, 253
- **AGAZZI Aldo** 157, 158, 218
- **ANANIA** 31
- **ANDREOTTI Giulio** 217
- **ANGIÒ Virginia** 152, 162, 168
- **APOLLO** 51
- **ARCIDIACONE MADEO Carmelina** 21, 29, 30, 32, 33, 35, 36, 49, 50
- **ARECHI II** 100
- **AUGUSTO (Padre)** 165
- **BARBIELLINI AMIDEI Gaspare** 159
- **BARNABA** 31, 206
- **BARTOLOMEO (San)** 97, 176, 177, 187, 189, 199, 202, 236
- **BEETHOVEN Ludwig. Van** 103, 104, 111, 117
- **BENEDETTO da Benevento (San)** 97
- **BENEDETTO XVI** 16, 17, 190, 194, 220, 240, 248, 250, 266
- **BERNARDI Giuseppe** 88
- **BERTAGNA Giuseppe** 38, 119
- **BIANCO Caruso Sara** 199, 201
- **BIGNARDI Paola** 179
- **BISAZZA MADEO Anna** 6, 7, 8, 19, 25, 26, 31, 32, 37, 42, 49, 52, 53, 54, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 66, 67, 69, 76, 86, 88, 89, 91, 92, 93, 94, 97, 102, 103, 104, 105, 107, 108, 110, 111, 117, 120, 121, 122, 135, 140, 144, 145, 150, 151, 155, 156, 157, 160, 161, 167, 174, 184, 190, 191, 192, 195, 196, 197, 199, 204, 205, 234, 235, 240, 245, 247, 249, 251, 252, 253, 254, 258, 261, 262, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275
- **BONA Maria** 14
- **BORSELLINO Paolo** 208
- **BROCCA** 24, 94
- **BRUNO Franca** 21, 149, 150, 154, 155, 156, 157, 174, 175, 176, 177, 191, 196, 197, 199, 214, 247, 252, 253; **RITACCO Diamante** 111, 145; **Giuseppe** 111, 137, 143, 251, 258
- **BRUSCO Sandro** 195, 241
- **BURGARELLA Filippo** 245, 246, 249, 251, 252, 257, 265, 266
- **CALVINO Italo** 107, 141
- **CAMERRA Giancarlo** 137
- **CANALE Marisa** 104, 105, 111, 137, 251, 258, 264
- **CANOBBIO Giacomo** 179
- **CANTISANI Antonio** 137
- **CARAVETTA Francesco** 7, 19, 34, 52, 56, 57, 58, 62, 63, 64, 66, 67, 69, 76, 86, 88, 89, 92, 94, 103, 104, 105, 111, 117, 121, 122, 126, 137, 146, 151, 156, 160, 161, 167, 174, 196, 197, 199, 235, 247, 249, 251, 254, 258, 261, 262, 268, 269, 270, 273
- **CARIATI Mosé** 88, 89, 92, 109, 248, 256, 268
- **CARICATI Adriano** 181
- **CARLINO Franco Emilio** 3, 4, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 14, 15, 16, 19, 21, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 46, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 74, 76, 81, 84, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 100, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 136, 139, 140, 142, 143, 144, 146, 147, 149, 150, 151, 152, 154, 155, 156, 160, 161, 163, 164, 165, 166, 167, 174, 175, 176, 177, 182, 189, 190, 191, 192, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 207, 208, 214, 215, 234, 235, 241, 243, 245, 247, 248, 249, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 258, 263, 264, 270, 271, 274, 275
- **CARRISI Giuseppe** 25, 59, 60, 61, 111, 137, 144, 156, 157, 259
- **CARUSO Felice** 251, 258; **Gregorio;** 21, 29, 54, 56, 117
- **CASABURI Aminta** 54
- **CASATI** 24, 94
- **CASOTTI Mario** 217
- **CASSONE Andrea** 29, 30, 34, 35, 44, 49, 59, 60, 61, 78, 83, 88, 89, 92, 109, 126, 137, 138, 147, 148, 149, 150, 151, 159, 173, 176, 189, 194, 199, 202
- **CASTELLANO Angela** 56, 65
- **CATALANO MORELLO Anna** 21, 29, 30, 31, 32, 35, 36, 49, 54, 111, 136, 144, 155, 156
- **CELANI Angelo** 181
- **CERBINO Tiziana** 29
- **CHECCACCI Cesarina** 136, 137, 157, 158
- **CHIRAC Jacques** 107, 141
- **CICATELLI Sergio** 54
- **CIRIGNANO Giulio** 181
- **CIVALE CARLINO Franca** 119, 234
- **COLETTI Diego** 178, 180, 181
- **CONCA** 165
- **CORRADINI Luciano** 7, 14, 23, 27, 32, 34, 45, 47, 50, 51, 52, 53, 58, 59, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 71, 74, 76, 77, 78, 102, 103, 104, 105, 106, 108, 110, 111, 112, 119, 135, 136, 137, 142, 156, 157, 158, 159, 180, 205, 216, 221, 271
- **COSENZA Maria Francesca** 198
- **COSTANTINO** 266
- **COVIELLO Anna Maria** 38
- **CRUCELI Elena** 195, 196
- **CRUSCO Domenico** 237

- **DAL LAGO Olinto** 4, 190, 204, 205, 216, 221
- **D'ALESSANDRO Celestina** 21, 23, 56, 149, 150, 154, 155, 156, 157, 164, 203
- **DAN Brown** 239, 240, 245, 250, 252, 257, 265, 266
- **DANIELE** 159
- **DANTE Alighieri** 106
- **DE BONIS Vincenzo** 113, 116, 123, 129
- **DE GIORGI Pierino** 181
- **DEL SORDO Marina** 111, 137
- **DE LUCA Vittoria** 21, 149, 150, 154, 155, 156, 157, 160, 162, 174, 175, 176, 177, 192, 196, 197, 198, 199, 205, 214, 247, 249, 251, 253, 258, 259
- **DE MELLO A.** 206
- **DE NAPOLI Antonio** 180
- **DIOTALLEVI Luca** 180
- **DOMANICO Achille** 29, 198
- **DRUSILLA** 51
- **ESPOSITO Pietro** 115
- **ESTHER** 33
- **FALCONE MELIGENI Mafalda** 29
- **FALCUCCI Franca** 157, 158
- **FARINA DE RUSSIS Nicoletta** 21, 29, 30, 32, 33, 35, 36, 37, 42, 49, 50, 52, 53, 54, 56, 57, 60, 61, 66, 86, 103, 104, 105, 111, 117, 118, 119, 137, 144, 146, 149, 150, 154, 155, 156, 157, 174, 175, 176, 177, 191, 192, 196, 197, 198, 199, 214, 234, 247, 249, 252, 253, 268
- **FELICE** 51
- **FENIZIA Esther** 68, 151, 160, 161, 167, 174
- **FERRARI AGGRADI Mario** 217
- **FILARETO Franco** 199, 201, 208, 254, 262, 269, 270, 273
- **FILIPPO** 266
- **FLIK Giovanni Maria** 119
- **FORGIONE Francesco (Padre Pio)** 88, 90, 97, 100
- **FRANCESCO di Paola (San)** 55, 72, 78, 109, 165, 170, 195, 207, 212, 237, 241
- **FRANGIONE Francesco** 21, 29, 30, 32, 33, 35, 36, 49, 53, 54, 56, 57, 117, 118, 149, 150, 154, 155, 156, 157, 174, 175, 176, 177, 196, 197, 198, 199, 214, 247, 249, 252, 253
- **GALLO Renzo** 196
- **GENTILE Giovanni** 24, 94, 133
- **GIOVANNI (San)** 206, 250
- **GIOVANNI Bosco (San)** 191, 217
- **GIOVANNI PAOLO II** 34, 85, 115, 151, 157, 158, 159, 161, 162, 176, 189, 202, 228, 239, 240
- **GIOVINCO Rino** 115
- **GIUSEPPE** 49
- **GNOCCHI Carlo** 217
- **GONELLA Guido** 217
- **GRANDE Giampaolo** 212; **Michele Mario** 24, 56, 94
- **GRECO Antonio** 21, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 49, 53, 54, 56, 57, 86, 117, 198
- **GREGORIO XIII** 115, 158
- **GULLUSCIO Pasquale** 21, 56, 138, 150, 155, 157
- **GUANO Emilio** 217
- **HANKS Tom** 245, 250, 252, 257, 265
- **HINDEMITH Paul** 103, 104, 111, 117
- **INTERDONATO Caterina** 251, 258
- **ISAIA** 16, 158
- **IULIANO Achiropita** 21, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 49, 53, 54, 56, 57, 86, 117
- **LA PIRA Giorgio** 217
- **LAUDADIO Sara** 21, 29, 50, 53, 54, 56, 57, 86, 117, 149, 150, 154, 155, 156, 157, 174, 175, 191, 192, 196, 197, 198, 214, 252, 253
- **LEONE X** 158
- **LE PERA Benigno** 104, 112
- **LESSING Girolamo** 62
- **LEVOTE Pasquale** 76
- **LISZT Franz** 27, 32, 38, 40, 43, 46
- **LONGO Orazio** 58, 62
- **LUCA (San)** 16, 31, 49, 213
- **LUPIDI SCIOLLA Maria Teresa** 245, 246, 254, 269, 270, 271, 273, 275
- **LUPINACCI Ercole** 199
- **MADE0 Antonio** 56, 57, 86, 118; **Immacolata** 29; **Serafino** 84, 103, 104, 111, 117, 137, 259; **PALOPOLI Sigismina** 111, 144; **Virginia** 84, 103, 104, 111, 117, 137, 259
- **MANGO Annamaria** 198
- **MANZO Michele** 23, 56
- **MARCIANÒ Santo** 16, 187, 188, 194, 196, 197, 199, 200, 207, 213, 214, 241, 242, 245, 247, 248, 252, 253, 254, 256, 257, 262, 263, 267, 268, 269, 270, 272, 273
- **MARCO (San)** 97
- **MARIA** 49; **MARIA di Giacomo** 31; **MARIA MADDALENA** 266; **MARIA di Magdala** 31
- **MARINO MADEO Angela Teresa** 56, 198, 251
- **MARITAIN Jacques** 219
- **MAROTTA** 165
- **MARTIGNON Franco** 24, 34, 56, 59, 60, 68, 83, 90, 94, 96, 101, 110, 124, 134, 136, 137, 147, 153, 156, 163, 164, 177, 189, 202, 203, 236
- **MARTINO Cesare** 156
- **MATTEO (San)** 97
- **MATTIAZZO Antonio** 178
- **MAZZEI Alessandra** 50, 64
- **MEDICI Giuseppe** 217
- **MELONI Enzo** 180
- **MERCOGLIANO Gennaro** 105, 111
- **MEREGHETTI Gianni** 180
- **MEZZOTERO Antonella** 29, 199, 201, 208
- **MILANI Lorenzo** 107, 141
- **MILITO Francesco** 7, 9, 21, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 37, 38, 42,43, 44, 45, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 56, 58,

59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 76, 78, 83, 84, 85, 88, 89, 92, 93, 97, 100, 102, 103, 104, 105, 108, 109, 111, 115, 117, 120, 121, 122, 126, 137, 141, 144, 145, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 159, 163, 174, 177, 184, 186, 189, 190, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 204, 205, 206, 207, 212, 235, 236, 239, 240, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 254, 255, 256, 257, 259, 261, 262, 263, 265, 268, 269, 270, 272, 273, 274
- **MONTAGNA Concetta** 111, 144
- **MORATTI Letizia** 23, 38, 39, 47, 52, 53, 58, 62, 63, 65, 66, 67, 95, 96, 99, 109, 114, 133
- **MORO Aldo** 217
- **MOSÈ** 49
- **MOTTOLA Francesco** 152, 161, 162, 168
- **MOUNIER Emmanuel** 219
- **MURACE Italia** 29, 56; **Pina** 21, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 49, 53, 54, 56, 57, 86, 111, 117, 118, 137, 145, 156
- **NANNI Carlo** 68, 147, 148, 152, 158, 181
- **NAPOLI Linda** 199, 201, 208
- **NILO (San)** 85, 115, 128, 149, 150, 154, 172, 174, 176, 177, 187, 189, 202
- **NOSENGO Gesualdo** 4, 9, 17, 18, 19, 50, 60, 61, 102, 105, 107, 108, 110, 140, 141, 190, 191, 192, 193, 197, 204, 205, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 224, 271, 275
- **NOVELLO Anna Vittoria** 199, 201, 208
- **NUNNARI Salvatore** 199
- **PACELLI Nisia** 180
- **PACIFICO Mirella** 206, 251, 252, 257, 258, 265
- **PAGELLA Mario** 217
- **PALETTA Antonio** 88, 89, 92
- **PALOPOLI Silvana** 23, 24, 56, 80, 83, 85, 90, 91, 93, 94, 98, 110, 112, 113, 114, 124, 128, 172
- **PANOFSKI Erwin** 265, 266
- **PAOLO (San)** 15, 51, 205, 239
- **PERSICO Roberto** 180
- **PIETRO (San)** 50, 158, 159, 266
- **PIROZZO Lucantonio UMILE da Bisignano (San)** 113, 115, 165
- **PISI Rino** 137
- **PLATAROTA Aldo** 56, 65, 86, 88, 98, 156, 166
- **PLATAROTA Grazia** 257
- **PONTIGGIA Giorgio** 181
- **PONZO FEDE Lucia** 29
- **PRETI Mattia** 165
- **PRIORESCHI Mariangela** 180
- **PUCCIARELLI Matteo** 62
- **REMER Paolo** 199, 201, 208
- **RENNE TASSONE Mirella** 21, 149, 150, 154, 155, 156, 157, 174, 175, 191, 192, 193, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 214, 247, 249, 252, 253
- **RIZZO Enrico** 29
- **RIZZUTI Maria** 199, 201, 208
- **ROMANO Antonio** 198
- **ROMIO VITALI Filomena** 21, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 49, 53, 54, 56, 117, 149, 150, 151, 154, 155, 156, 157, 160, 161, 166, 167, 174, 196, 237
- **ROSMINI Antonio** 219
- **RUBERTI Antonio** 107, 141
- **RUBINO Francesco** 165
- **RUSSO Ignazio** 29; **Maria Teresa** 29, 37, 42, 50, 56, 57, 60, 61, 69, 86, 103, 104, 105, 111, 137, 144, 146, 184, 198, 234
- **RUT** 29
- **SACCO Simona** 153, 164, 169
- **SAFFIRA** 31
- **SALATINO Domenico** 111, 145
- **SALOMÈ** 31
- **SALVATI Maria Antonietta** 23, 24, 56; **Maria Luisa;** 56, 86, 198, 251, 252
- **SALVI Maurizio;** 180
- **SAPIA Giovanni** 32, 45
- **SAOTTINI Daniele** 181
- **SAVOIA Giuseppe** 35, 37,59, 60, 64, 66, 68, 69, 86, 90, 92, 95, 96, 97, 100, 104, 106, 112, 113, 114, 116, 154, 155, 158, 161, 163, 164, 165, 202, 204, 207, 208
- **SCHROEDER Gerhard** 107, 141
- **SCHUMAN Robert** 27, 32, 38, 40, 43, 46
- **SCHUSTER Alfredo Ildefonso** 217
- **SCURA Mariassunta** 256
- **SCURO Mario** 116
- **SECCIA Michele** 178
- **SENECA** 206
- **SHEEN Fulton** 140
- **SICILIA Antonio** 52, 58, 60, 61, 62, 63, 65, 66, 76
- **SISCA Claudia** 49, 52, 58, 60, 61, 62, 63, 64, 66, 76
- **SODANO Angelo** 216
- **SOMMARIO Giovanni** 49, 60, 61
- **SPANO Daniela** 115
- **SPATARO Giuseppina** 103, 105, 111, 117, 137, 143, 251, 258
- **SPROVIERI Serafino** 12, 81, 84, 88, 97, 100, 110, 120, 127, 135, 137, 140
- **STEFANINI Luigi** 219
- **STENCO Bruno** 178, 180, 181
- **TAVIANI Emilio** 217
- **TELESIO Bernardino** 164, 170
- **TETTAMANZI Dionigi** 17
- **TOMMASO d'Aquino (San)** 108, 142, 191, 216, 219
- **USSIA Maria** 111, 137, 143
- **VERONESE Vittorino** 217
- **VILLAROSSA Giovanni** 24, 46, 55, 56, 68, 74, 83, 90, 92, 94, 95, 99, 104, 105, 110, 111, 117, 120, 121, 122, 124, 134, 135, 136, 137, 156, 199, 201, 208
- **ZANGARO Giovanni** 4
- **ZICARI Ida** 27, 32, 38, 40, 43, 46

INDICE GENERALE

Percorsi Pag. 3

Convinzioni di Nosengo 4

Ai Soci dei due Direttivi da me presieduti 5

ALBUM FOTOGRAFICO 6
- Presentazione Volume "Profilo di una Sezione", 19 Giugno 2004

Sommario 7

ALBUM FOTOGRAFICO 8
XXV della Fondazione della Sezione, 19 Giugno 2004

Prefazione 9
Mons. Francesco Milito

Introduzione 12
Franco Emilio Carlino

Saluti 14
Prof. Luciano Corradini 14
Preside Anna Bisazza Madeo 16
Preside Franco Caravetta 19

Il numero dei Soci e l'evoluzione delle adesioni 20
Istogramma 1978 - 2007

La Sezione in numeri 21
VIII Direttivo 2002 - 2005
IX Direttivo 2005 - 2007

Le Riunioni 22
Consiglio Direttivo
Incontri di Formazione Spirituale
Assemblee Sezionali
Gite
Incontri di formazione professionale
I ritiri spirituali

La Formazione Professionale 23
Tematiche affrontate

CARTONCINO CONSEGNATO AI SOCI IN OCCASIONE DEL TESSERAMENTO 2002/2003 25

ALBUM FOTOGRAFICO 26
XXV della Fondazione della Sezione, 19 Giugno 2004

IL DUEMILADUE 27
CRONACA DEL 2002 29

16 Gennaio 2002. Incontro di Formazione Spirituale Pag. 29
16 Gennaio 2002. Riunione del Direttivo Sezionale 29
26 Gennaio 2002. Assemblea dei Soci per la Festa dell'Adesione 29
13 Febbraio 2002. Ritiro Spirituale (Quaresima) 30
28 Febbraio 2002. Riunione del Direttivo Sezionale 30
13 Marzo 2002. Assemblea dei Soci 30
17 Aprile 2002. Incontro di Formazione Spirituale 31
17 Aprile 2002. Riunione del Direttivo Sezionale 31
15 Maggio 2002. Incontro di Formazione Spirituale 31
15 Giugno 2002. Conclusione Anno Sociale, Concerto e Cena Sociale 31
11 Settembre 2002. Riunione del Direttivo Sezionale 32
16 Ottobre 2002. Assemblea dei Soci per l'apertura dell'Anno Sociale 32
17 Novembre 2002. Visita al Santuario della Madonna del Pettoruto 32
20 Novembre 2002. Incontro di Formazione Spirituale 33
27 Novembre 2002. Riunione del Direttivo Sezionale 33
18 Dicembre2002. Ritiro Spirituale (Avvento) 34

CARTONCINO CENA SOCIALE FESTA DELL'ADESIONE 2002-2003 34

LA RASSEGNA STAMPA DEL 2002 35
- Rinnovato il Direttivo dell'U.C.I.I.M. 35
Giuseppe SAVOIA: da "il Quotidiano", 3 Febbraio 2002
- **Dalle nuove forme della comunicazione la possibilità di una nuova didattica - Multimedialità e formazione a distanza** 35
Franco CARLINO: da "Camminare insieme"- Marzo 2002
- Franco Emilio Carlino Presidente dell'U.C.I.I.M. 36
Giuseppe SAVOIA: da "il Quotidiano", 12 Marzo 2002
- "Professionisti della Scuola a servizio di tutti" - I programmi dell'U.C.I.I.M. li ha esposti il neo Presidente Carlino 37
Anna Maria COVIELLO: da "il Quotidiano", 14 Giugno 2002
- **Oggi alle ore 17,30 per la conclusione dell'Anno Sociale Incontro con l'U.C.I.I.M.** 38
Anna Maria COVIELLO: da "il Quotidiano", 15 Giugno 2002
- Riforma della Scuola: le considerazioni dell'U.C.I.I.M. Occorrono scelte coerenti con lo scopo 38
Franco CARLINO: da "Camminare insieme"- Ottobre 2002

ALBUM FOTOGRAFICO 40
- Visita al Santuario della Madonna del Pettoruto, San Sosti (Cs) 17 Novembre 2002

ATTESTATO Ida ZICARI 40

ATTI DELLA SEZIONE 2002 41
LE COMUNICAZIONI AI SOCI 42
- Comunicazione n. 1 - Prot. N. 301 – Rossano, 15/5/2002 42
- Comunicazione n. 2 - Prot. N. 302 – Rossano, 15/5/2002 43
- Comunicazione n. 3 - Prot. N. 310 – Mirto, 11/9/2002 43
- Comunicazione n. 4 - Prot. N. 311 – Mirto, 22/11/2002 44

LA CORRISPONDENZA DELLA PRESIDENZA 45
- Lettera al Presidente Nazionale U.C.I.I.M. Prof. Luciano Corradini (Prot. N. 303 del 19/5/2002) 45
- Lettera al Direttore dell'Università Popolare (Prot. N. 304 del 20/5/2002) 45

- Risposta alla Presidente Regionale U.C.I.I.M. (Prot. N. 306 del 12/6/02) Pag. 46

LOGO U.C.I.I.M. 46

IL DUEMILATRE 47
CRONACA DEL 2003 49
8 Gennaio 2003. Riunione del Direttivo Sezionale 49
15 Gennaio 2003. Incontro di Formazione Spirituale 49
17 Gennaio 2003. Riunione del Direttivo Sezionale 49
25 Gennaio 2003. Assemblea dei Soci per il Tesseramento 49
27 Febbraio 2003. Riunione del Direttivo Sezionale 50
5 Marzo 2003. Ritiro Spirituale (Quaresima) 50
7 Aprile 2003. Riunione del Direttivo Sezionale 50
16 Aprile 2003. Incontro di Formazione Spirituale 50
14 Maggio 2003. Riunione del Direttivo Sezionale 51
18 Maggio 2003. Visita al Santuario della Madonna delle Armi 51
21 Maggio 2003. Incontro di Formazione Spirituale 51
21 Maggio 2003. Riunione di Direttivo Sezionale 51
14 Giugno 2003. Conclusione Anno Sociale, Concerto, Cena 51
10 Settembre 2003. Riunione di Direttivo Sezionale 53
2 Ottobre 2003. Riunione di Direttivo Sezionale 54
8 Ottobre 2003. Assemblea dei Soci per l'apertura dell'Anno Sociale 54
5 Novembre 2003. Incontro di Formazione Spirituale 54
9 Novembre 2003. Visita al Santuario di San Francesco di Paola 55
13 Novembre 2003. Riunione di Direttivo Sezionale 55
28 Novembre 2003. Riunione di Direttivo Sezionale 55
7 Dicembre 2003. Ritiro Spirituale (Avvento) 56
16 Dicembre 2003. Assemblea per gli adempimenti in preparazione al XXI Congresso Nazionale U.C.I.I.M. di Frascati (Roma) 27 – 31 Marzo 2004 56

COMUNICAZIONE E INVITO CENA SOCIALE CHIUSURA ANNO SOCIALE 2002-2003 57

LOCANDINE PROGRAMMA E CONCERTO CHIUSURA ANNO SOCIALE 2002-2003 14 GIUGNO 2003 58

LA RASSEGNA STAMPA DEL 2003 59
- U.C.I.I.M., incontro di inizio anno 59
Giuseppe SAVOIA: da "il Quotidiano", 24 Gennaio 2003
- All'Opera Sociale "Madre Isabella De Rosis"- U.C.I.I.M., Festa dell'Adesione 59
Giuseppe SAVOIA: da "il Quotidiano" , 4 Febbraio 2003
-La Sezione di Mirto - Rossano avviata a celebrare il suo 25° anno dalla sua costituzione - "Festa dell'Adesione" e del Tesseramento 60
Franco CARLINO: da "La Scuola e l'Uomo" – Rivista dell'U.C.I.I.M. N. 3/2003
- Le Attività Sociali della Sezione U.C.I.I.M. Mirto – Rossano - Viaggio nell'arte, nella storia e nel costume degli Arbëreshë 61
Franco CARLINO: da "La Scuola e l'Uomo" – Rivista dell'U.C.I.I.M. N. 5-6/2003
- U.C.I.I.M., si chiude oggi l'Anno Sociale 62
Matteo PUCCIARELLI: da "il Quotidiano", 14 Giugno 2003
- **Con una cerimonia si è chiuso l'Anno Sociale dell'Associazione - L'U.C.I.I.M. tra cultura e musica** 63
Giuseppe SAVOIA: da "il Quotidiano" , 22 Giugno 2003
- Cronaca da Rossano 64

Angela CASTELLANO MARCHIANÒ: Giugno 2003
- L'U.C.I.I.M. festeggia un anno di attività Pag. 65
Aldo PLATAROTA: dal Corriere della Sibaritide Rossano e Sila Greca, Giugno 2003
- I Soci dell'U.C.I.I.M. hanno visitato alcune zone ricche di storia - Viaggio nell'arte e nella cultura Arbëreschë 65
Giuseppe SAVOIA: da "il Quotidiano" , 5 Luglio 2003
- Alla presenza del Presidente Nazionale Luciano Corradini la Sezione di Mirto - Rossano festeggia il 25° dalla sua costituzione 1978 – 2003 66
Franco CARLINO: da "La Scuola e l'Uomo" n. 7/2003
- U.C.I.I.M., apre l'Anno Sociale della Sezione Zonale 68
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano" del 7 Ottobre 2003
- Visita anche al complesso di S. Agostino - L' U.C.I.I.M. al Santuario di S. Francesco a Paola 68
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano" del 16 Novembre 2003
- La Sezione Mirto – Rossano si riunirà in Assemblea martedì prossimo - U.C.I.I.M., è tempo di Congresso Sezionale 69
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano" del 14 Dicembre 2003

ALBUM FOTOGRAFICO 70
- Visita al Santuario della Madonna delle Armi, Cerchiara (Cs), Civita, Frascineto 18 Maggio 2003 70
- Palazzo delle Culture San Bernardino, Rossano (Cs) ,14 Giugno 2003 71
- Visita al Santuario di San Francesco di Paola, Paola (Cs), Belmonte, 9 Novembre 2003 72

ATTI DELLA SEZIONE 2003 73
LE COMUNICAZIONI AI SOCI 74
- Comunicazione n. 5 - Prot. N. 8 – Rossano, 5/3/2003 74
- Comunicazione n. 6 - Prot. N. 13 – Rossano, 10/9/2003 74
- Comunicazione n. 7- Prot. N. 24 – Mirto, 28/11/2003 75

INDIRIZZI DI SALUTO 76
- 14 Giugno 2003 - Presentazione in occasione della conclusione dell'Anno Sociale 76
di Franco Carlino (Presidente Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano)

LA CORRISPONDENZA DELLA PRESIDENZA 77
- Lettera ai Delegati (Prot. N. 3 del 25/1/2003) 77
- Lettera al Sig. Sindaco del Comune di Rossano (Prot. N. 4 del 1/2/2003) 77
- Lettera al Sig. Sindaco Comune di Paola. (Prot. N. 18 del 3/11/2003) 78
- Lettera al Sig. Sindaco Comune di Crosia (Prot. N. 19 del 5/11/2003) 79
- Lettera di incarico al Sig. Dirigente Scolastico Dott.ssa Silvana Palopoli 80

LOGO U.C.I.I.M. 80

IL DUEMILAQUATTRO 81
CRONACA DEL 2004 83
10 Gennaio 2004. Avvio Corso di Formazione Docenti IRC 83
15 Gennaio 2004. Riunione Direttivo Sezionale 83
31 Gennaio 2004. Assemblea dei Soci per il Tesseramento 83
5 Febbraio 2004. Incontro di Formazione Spirituale 83
18 Febbraio 2004. Incontro di Formazione Professionale 83
21 - 22 Febbraio 2004. Partecipazione Congresso Regionale U.C.I.I.M. Calabria 83
25 Febbraio 2004. Ritiro Spirituale (Quaresima) 83
5 Marzo 2004. Incontro di Formazione Professionale 83
11 Marzo 2004. Riunione Direttivo Sezionale 83

13 Marzo 2004. Incontro di Formazione Professionale 83
28 – 31 Marzo 2004. Partecipazione al XXI Congresso Nazionale U.C.I.I.M. Pag. 84
15 Aprile 2004. Riunione Direttivo Sezionale 84
1 - 2 Maggio 2004. Gita a Benevento – Pietrelcina 84
5 Maggio 2004. Riunione Direttivo Sezionale 84
5 Maggio 2004. Incontro di Formazione Spirituale 84
19 Giugno 2004. Conclusione Anno Sociale, Presentazione Volume "Profilo di una Sezione", Concerto, Cena Sociale. 84
10 Settembre 2004. Riunione Direttivo Sezionale 84
1° Ottobre 2004. Assemblea dei Soci per l'apertura dell'Anno Sociale 84
19 Ottobre 2004. Incontro di Formazione Professionale 84
19 Ottobre 2004. Riunione Direttivo Sezionale 85
5 Novembre 2004. Incontro di Formazione Spirituale 85
11 Novembre 2004. Incontro di Formazione Professionale 85
11 Novembre 2004. Riunione Direttivo Sezionale 85
5 Dicembre 2004. Ritiro Spirituale 85
15 Dicembre 2004. Riunione Direttivo Sezionale 85
19 Dicembre 2004. Visita al Santuario del Sant'Umile di Bisignano 85

LA RASSEGNA STAMPA DEL 2004 86
- Resi noti i nomi dei rappresentanti agli incontri regionali e nazionali - U.C.I.I.M., i Delegati al Congresso Provinciale 86
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano" del 7 Gennaio 2004
- Scuola: L'U.C.I.I.M. cantiere di idee - L'Associazione verso il suo XXI Congresso Nazionale 87
Franco CARLINO: da "Camminare insieme" Gennaio 2004
- **L'U.C.I.I.M. - Un'Associazione al servizio degli insegnanti** 88
Aldo PLATAROTA: dal "Corriere della Sibaritide Rossano e Sila Greca" Gennaio- Febbraio 2004
- I Docenti di Religione Cattolica della Diocesi di Rossano-Cariati a confronto in prospettiva del Concorso - La Sezione Zonale dell'U.C.I.I.M. punto di riferimento 89
Franco CARLINO: da "Camminare insieme" Febbraio 2004
- **U.C.I.I.M. in festa per la tradizionale cerimonia del tesseramento "Continueremo a impegnarci per essere buoni educatori"** 89
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano" del 5 Febbraio 2004
- Incontro al Frasso - La riforma della Scuola in un incontro dell'U.C.I.I.M. 90
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano" del 18 Febbraio 2004
-Troppi problemi della nuova realtà scolastica: "Una legge a costo zero, fatta sulle spalle dei docenti" - Tradizionale appuntamento di formazione per insegnanti 91
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 26 Febbraio 2004
- U.C.I.I.M. - Conclusasi positivamente la prima parte dell'Anno Sociale Rinnovata l'adesione all'Unione 92
Franco CARLINO da "Il Quotidiano della Calabria" del 26 Marzo 2004
da "La Scuola e l'Uomo", n. 3/2004
- Aggiornamento date corso IRC 93
Franco CARLINO: da "Camminare insieme", Marzo 2004
- Incontro dell'U.C.I.I.M. - L'identità dei docenti nella Scuola 94
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 4 Marzo 2004
- La Sezione Mirto–Rossano dell'U.C.I.I.M. si interroga sulla formazione dei docenti Quale professionalità nella Scuola "morattiana "? 95
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 11 Marzo 2004
-Domani pomeriggio all'Istituto "De Rosis" - U.C.I.I.M., appuntamento per docenti su formazione e aggiornamento 96
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 12 Marzo 2004

- Scuola, la riforma moratti in un incontro dell'U.C.I.I.M. 96
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 27 Marzo 2004
- L'U.C.I.I.M. incontra l'Arcivescovo di Benevento Mons. Serafino Sprovieri Pag. 97
Aldo PLATAROTA: dal "Corriere della Sibaritide" Apr./Mag. 2004
- L 'U.C.I.I.M. e la formazione - …A proposito della riforma 98
Franco CARLINO: da "Camminare insieme", Aprile 2004
- U.C.I.I.M. – Incontro di formazione - Si è parlato di professionalità 99
Franco CARLINO: da "Camminare insieme", Maggio 2004
- L'Associazione U.C.I.I.M. incontra Monsignor Serafino Sprovieri Metropolita di Benevento Una visita a un amico vescovo - Una gita divisa fra storia e spiritualità. Tappa a Pietrelcina 100
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 13 Maggio 2004
- Valutazione di comportamento - Piani personalizzati di apprendimento Aspetti significativi della riforma 101
Franco CARLINO: da "Camminare insieme", Giugno 2004
- U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano - Con la presentazione del Volume di Franco Emilio Carlino, il 25° della Sezione a servizio della Scuola 102
da "Camminare insieme", Giugno 2004
- **La vita della Sezione jonica raccontata in un volume che sarà presentato il 19 Giugno - Le nozze d'argento dell'U.C.I.I.M. Festa grande per gli insegnanti medi cattolici di Rossano** 103
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 13 Giugno 2004
- Venticinque anni al servizio di una comunità scolastica 104
Benigno LE PERA: dalla "Gazzetta del Sud", Giovedì 1 Luglio 2004
- Insegnanti Cattolici a raccolta per la presentazione del libro di Franco Emilio Carlino La Scuola raccontata dall'U.C.I.I.M. - Gli atti della Sezione di Mirto-Rossano raccolti in un Volume 104
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria " del 6 Luglio 2004
- Editoriale - Riflettendo sul quarto di secolo di una Sezione U.C.I.I.M. 106
Luciano CORRADINI: da "La Scuola e l'Uomo", n. 7/2004
da "Educare nella Scuola nella prospettiva dell'U.C.I.I.M.- Nuovi scenari, nuove responsabilità" – (U.C.I.I.M.- A.I.M.C.) - Luciano Corradini - Armando Editore 2006
- Vita dell'Unione Mirto–Rossano - 14 Giugno 2003 – 19 Giugno 2004 Un anno Sociale celebrativo copioso per la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano 108
Franco CARLINO: da "La Scuola e l'Uomo", n. 7/2004
- L'ideale associativo nella vita della Sezione 112
Luciano CORRADINI:da "La Scuola e l'Uomo", n. 8-9/2004
- Dopodomani - Incontro dell'U.C.I.I.M. 112
Benigno LE PERA: dalla "Gazzetta del Sud", Domenica 17 Ottobre 2004
Incontro di formazione 112
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 19 Ottobre 2004
- L'U.C.I.I.M. rossanese - Primo incontro di formazione 112
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 2 Novembre 2004
- **Incontro con l'U.C.I.I.M. Sull'apprendimento** 113
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 10 Novembre 2004
-Silvana Palopoli spiega i nuovi aspetti di didattica e valutazione - La Scuola parla alle famiglie Corso di formazione dell'U.C.I.I.M. sulla legge Moratti 114
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 18 Novembre 2004
- U.C.I.I.M., oggi il Ritiro di Avvento 115
Daniela SPANO: da "La Provincia Cosentina" Domenica 12 Dicembre 2004
- Giornata culturale per il gruppo di docenti cattolici Tra liuti e maestri vasai -Visita dei Soci dell'U.C.I.I.M. a Bisignano 115

Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 31 Dicembre 2004

TESSERINO CONVENZIONI 2004 116
LOCANDINA PROGRAMMA CHIUSURA ANNO SOCIALE 2003-2004 Pag. 117

COMUNICAZIONE E INVITO CENA SOCIALE 2003-2004 118

ALBUM FOTOGRAFICO 119
- XXI Congresso Nazionale U.C.I.I.M. , Frascati (ROMA), 27/31 Marzo 2004 119
- Gita Benevento - Pietrelcina, 1- 2 Maggio 2004 120
- Presentazione Volume "Profilo di una Sezione" Rossano (Cs), 19 Giugno 2004 121
- Visita al Santuario del Sant'Umile di Bisignano (Cs), 19 Novembre 2004 123

LOCANDINE INCONTRI DI FORMAZIONE 2004 124

ATTI DELLA SEZIONE 2004 125
LE COMUNICAZIONI AI SOCI 126
- Comunicazione n. 8 - Prot. N. 2 – Rossano, 15/1/2004 126
- Comunicazione n. 9 - Prot. N. 11 - Rossano, 13/9/2004 127
- Comunicazione n. 10 - Prot. N. 14 - Rossano, 22/10/2004 128

CONTRIBUTI 130
- In occasione del XXI Congresso Nazionale Frascati 28/31 Marzo 2004 "Da persone, cittadini e professionisti per una scuola comunità educativa" Una professionalità nuova per una Scuola nuova. Quale? 130
di Vittoria De Luca (Membro del Direttivo Sezionale)

INDIRIZZI DI SALUTO 134
-Saluto in occasione dell'incontro di aggiornamento su:"Aspetti significativi della riforma Scuola – Valutazione di comportamento – Piani personalizzati di apprendimento" - Relatore: Dott. Franco Martignon, Ispettore Ministero Pubblica Istruzione. Rossano (Cs) - 13 Marzo 2004 134
di Franco Carlino (Presidente Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano)
-Indirizzo di saluto e ringraziamento in occasione della presentazione del Volume: "Profilo di una Sezione…." Rossano 19 Giugno 2004 135
di Franco Carlino (Presidente Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano)

LA CORRISPONDENZA DELLA PRESIDENZA 138
-Lettera a S.E. Rev. ma Mons. Andrea Cassone, Arcivescovo della Diocesi di Rossano – Cariati (Prot. N. 9 del 21/6/2004) 138

COPERTINA DEL VOLUME: "PROFILO DI UNA SEZIONE" 139

LE TESTIMONIANZE 140
- Saluto alla Sezione di Mirto – Rossano da parte del Presidente Nazionale U.C.I.I.M., Prof. Luciano Corradini 140
- Saluto alla Sezione di Mirto – Rossano da parte della Presidente Regionale U.C.I.I.M., Prof. ssa Pina Spataro 142
- **Telegramma di felicitazioni del Presidente Prof. Giuseppe Bruno dalla Sezione U.C.I.I.M. di Paola** 143
- Le congratulazioni della Sezione U.C.I.I.M. di Crotone attraverso la Presidente Prof. ssa Maria Ussia 143

Motivazioni presenti sulle pergamene e targhe consegnate in occasione dei venticinque anni della Sezione 144
Pergamena consegnata al Consulente Sezionale Mons. Francesco Milito Pag. 145

ALBUM FOTOGRAFICO 146
- Presentazione Volume "Profilo di una Sezione" Rossano (Cs), 19 Giugno 2004

IL DUEMILACINQUE 147
CRONACA DEL 2005 149
7 Gennaio 2005. Incontro di Formazione Spirituale 149
13 Gennaio 2005. Riunione Direttivo Sezionale 149
29 Gennaio 2005. Assemblea dei Soci per il Tesseramento e il rinnovo del Direttivo Sezionale 149
9 Febbraio 2005. Ritiro Spirituale (Quaresima) 149
9 Febbraio 2005. Riunione Direttivo Sezionale 149
17 Febbraio 2005. Riunione Direttivo Sezionale 150
4 Marzo 2005. Incontro di Formazione Spirituale 150
7 Aprile 2005. Incontro di Formazione Spirituale 151
7 Aprile 2005. Riunione Direttivo Sezionale 151
12 Aprile 2005. Incontro del Direttivo Sezionale con S.E. Mons. Andrea Cassone, Arcivescovo di Rossano-Cariati 151
5 Maggio 2005. Incontro di Formazione Spirituale 151
5 Maggio 2005. Riunione Direttivo Sezionale 151
14 Maggio 2005. Presentazione Sito Sezione 151
28 Maggio 2005. Conclusione Anno Sociale, Cena conviviale 152
5 Giugno 2005. Gita a Tropea e Pizzo Calabro 152
16 Luglio 2005. Incontro con don Carlo Nanni, Consulente Ecclesiastico Nazionale dell'U.C.I.I.M. 152
29 Settembre 2005. Riunione Direttivo Sezionale 152
21 Ottobre 2005. Assemblea dei Soci per l'apertura dell'Anno Sociale 152
4 Novembre 2005. Incontro di Formazione Spirituale 153
10 – 11 Novembre 2005. Incontro di Formazione Professionale 153
20 Novembre 2005. Gita a Cosenza – Laurignano – Paterno Calabro 153
2 Dicembre 2005. Ritiro Spirituale (Avvento) 153
17 Dicembre 2005. Riunione Direttivo Sezionale 153

LA RASSEGNA STAMPA DEL 2005 154
- Rossano, l'U.C.I.I.M. viaggia verso il rinnovo del Direttivo 154
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano" del 28 Gennaio 2005
- Nuovo Direttivo per l'Associazione cattolica Il Direttivo dell'U.C.I.I.M. conferma Franco Carlino 154
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 23 Febbraio 2005
- L'ultimo "tomo" di Franco Emilio Carlino - " Profilo di una Sezione - 25 anni al servizio di una comunità scolastica (1978 – 2003)" 155
Aldo PLATAROTA: dal "Corriere della Sibaritide" N. 2, Febbraio 2005
- Rossano. Direttivo Sezionale 2005/07 - Il Direttivo dell'U.C.I.I.M. si rinnova 156
Vittoria DE LUCA: da "Camminare insieme", Marzo 2005
- La testimonianza di Anna Bisazza Madeo La Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano ricorda Wojtyla 157
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 12 Aprile 2005
- Le "lezioni" di Giovanni Paolo II 158

Luciano Corradini Presidente Nazionale dell'U.C.I.I.M., Aprile 2005
- Rossano - 12 Aprile 2005 - Mons. Cassone riceve il Direttivo U.C.I.I.M. 159
Vittoria DE LUCA: da "Camminare insieme" Aprile - Maggio 2005.
- **Rossano, l'U.C.I.I.M. presenta il Sito della Sezione** Pag. 160
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 13 Maggio 2005
- Consuntivo dell'anno accademico - Ecco il portale U.C.I.I.M.
Concluse le iniziative per il 2004/2005 160
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 25 Giugno 2005
- Rossano. L' U.C.I.I.M. si mette in gioco sul web-Una scommessa per comunicare 161
Vittoria DE LUCA: da "Camminare insieme" Giugno 2005
da "La Scuola e l'Uomo" n. 8 Agosto 2005
- **Mirto – Rossano - Vita dell'Unione Notizie dalla Sede Sezionale** 162
Franco CARLINO: da "La Scuola e l'Uomo" n. 11 Novembre 2005
- Via alle attività dell'Associazione degli insegnanti cattolici
Un nuovo anno per l'U.C.I.I.M. 162
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 2 Novembre 2005
- Oggi la chiusura -Corso per i docenti dell'U.C.I.I.M. 163
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 11 Novembre 2005
- Rossano. Un corso di formazione in rete promosso dall'U.C.I.I.M. - "La riforma
esige pazienza" - Analizzati i processi formativi della nuova legge scolastica 164
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 27 Novembre 2005
- Hanno visitato il centro di Cosenza, il Santuario di Laurignano e quello
di Paterno Calabro - Tour storico - culturale dei Soci U.C.I.I.M. 164
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano della Calabria" del 28 Dicembre 2005
- Rossano-Mirto - Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi (U.C.I.I.M.)
Visita alla città dei bruzi 165
Aldo PLATAROTA: dal "Corriere della Sibaritide" N. 9 Novembre - Dicembre 2005

PAGINA HOME DEL SITO DELLA SEZIONE 166

ALBUM FOTOGRAFICO 167
- Presentazione Sito U.C.I.I.M. della Sezione Corigliano (Cs), 14 Maggio 2005 167
- Gita a Tropea – Pizzo Calabro (VV) 5 Giugno 2005 168
- Gita a Cosenza – Laurignano – Paterno Calabro (Cs), 20 Novembre 2005 169

ATTI DELLA SEZIONE 2005 171
LE COMUNICAZIONI AI SOCI 172
- Comunicazione n. 11 - Prot. N. 1 - Rossano, 4/1/2005 172
- Comunicazione n. 12 - Prot. N. 18 - Rossano, 11/4/2005 174
- Comunicazione n. 13 - Prot. N. 21 – Rossano, 1/10/2005 175
- Comunicazione n. 14 - Prot. N. 26 – Rossano, 16/12/2005 176

CONTRIBUTI 178
- "Chiesa e testimonianza cristiana delle associazioni laicali nella scuola oggi" 178
di Anna Bisazza Madeo (Consigliera Centrale U.C.I.I.M.)

TESSERINO CONVENZIONI 2005 182

RELAZIONI 183
- Relazione triennio 2002 – 2005, Rossano 22 febbraio 2005 183
di Franco Emilio Carlino (Presidente della Sezione)

ALBUM FOTOGRAFICO 184
XXV della Fondazione della Sezione, 19 Giugno 2004

LA CORRISPONDENZA DELLA PRESIDENZA Pag. 185
- Lettera al Sindaco della città di Cosenza, Rossano 25 Ottobre 2005 185

ALBUM FOTOGRAFICO 186
XXV della Fondazione della Sezione, 19 Giugno 2004

IL DUEMILASEI 187
CRONACA DEL 2006 189
11 Gennaio 2006. Riunione Direttivo Sezionale 189
28 Gennaio 2006. Assemblea dei Soci per il Tesseramento e la Festa dell'Adesione 189
17 Febbraio 2006. Incontro Formazione Spirituale 190
1 Marzo 2006. Ritiro Spirituale (Quaresima) 190
1 Marzo 2006. Riunione Direttivo Sezionale 191
7 Aprile 2006. Incontro Formazione Spirituale 192
7 Aprile 2006. Riunione Direttivo Sezionale 192
5 Maggio 2006. Incontro Formazione Spirituale 193
5 Maggio 2006. Riunione Direttivo Sezionale 193
13 e 14 Maggio 2006. Ritiro dei Soci della Calabria a Tropea 193
27 Maggio 2006. Conclusione Anno Sociale, Cena conviviale 193
29 Maggio 2006. Partecipazione Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali 195
4 Giugno 2006. Gita a San Marco – Fagnano Castello 195
22 Luglio 2006. Partecipazione al solenne ingresso a Rossano di S.E. Mons. Santo Marcianò neo Arcivescovo della Diocesi Rossano-Cariati 196
4 Settembre 2006. Riunione Direttivo Sezionale 196
5 Settembre 2006. Incontro del Direttivo con S.E. Mons. Santo Marcianò neo Arcivescovo della Diocesi Rossano-Cariati 196
13 Settembre 2006. Incontro con la Redazione di "Camminare insieme" 197
22 Settembre 2006. Riunione Direttivo Sezionale 197
7 Ottobre 2006. Assemblea dei Soci per l'elezione dei Delegati al Congresso Provinciale per il XXII Congresso Nazionale dell'U.C.I.I.M. 197
21 Ottobre 2006. Congresso Provinciale U.C.I.I.M. per l'elezione dei Delegati al XXII Congresso Nazionale 198
3 Novembre 2006. Incontro Formazione Spirituale 198
11 Novembre 2006. Incontro di Formazione Professionale 198
12 Novembre 2006. Incontro con S.E. Santo Marcianò per la lettera pastorale 199
22 Novembre 2006. Riunione Direttivo Sezionale 199
28 Novembre 2006. Partecipazione Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali 200
30 Novembre - 1, 2, 3, Dicembre 2006. Partecipazione al XXII Congresso Nazionale U.C.I.I.M. 200
15 Dicembre 2006. Ritiro Spirituale di Avvento 200
15 Dicembre 2006. Riunione Direttivo Sezionale 200

LOCANDINA CONVEGNO F.I.D.A.P.A. – U.C.I.I.M. 11 NOVEMBRE 2006 201

LA RASSEGNA STAMPA DEL 2006 202
- Al via il tesseramento 2006 - Festa dell'U.C.I.I.M. tra gite e degustazioni 202
Giuseppe SAVOIA: da "Il Quotidiano" del 7 Gennaio 2006
-L'U.C.I.I.M. e la formazione in rete - Avviati nuovi rapporti di collaborazione sul territorio - Il Prof. Franco Martignon alla Scuola Media "Carlo Levi" di Rossano 202
Franco CARLINO: da "La Scuola e l'Uomo" numero 1 Anno LXIII Gennaio 2006

-**La serata si è conclusa con una cena sociale. Tante le iniziative in programma per il nuovo anno - U.C.I.I.M., festa dell'adesione e del tesseramento** 204
Giuseppe SAVOIA: da "il Quotidiano" del 8 Febbraio 2006
- Vita Sezionale Pag. 204
Vittoria DE LUCA: da "La Scuola e l'Uomo" numero 3-4 Anno LXIII Marzo-Aprile 2006
- Ritiro dei Soci della Calabria a Tropea - Frammenti di un mosaico perfetto 205
Mirella PACIFICO: da "La Scuola e l'Uomo" numero 7 Anno LXIII Luglio 2006
- **Gli insegnanti cattolici in riunione - Positivo il bilancio dell'Anno Sociale** 207
Giuseppe SAVOIA: da "il Quotidiano" del 27 Agosto 2006
- Il Convegno della FIDAPA e dell'U.C.I.I.M. Contro la dispersione scolastica e il disagio sociale dei giovani 207
Giuseppe SAVOIA: da "il Quotidiano" del 27 Novembre 2006

ALBUM FOTOGRAFICO 209
- Gita San Marco Argentano – Fagnano Castello (Cs) 4 Giugno 2006 209

ATTI DELLA SEZIONE 2005 211
LE COMUNICAZIONI AI SOCI 212
- Comunicazione n. 15 - Prot. N. 16 – Rossano, 5/5/2006 212
- Comunicazione n. 16 - Prot. N. 25 - Rossano 5/9/2006 213
- Comunicazione n. 17 - Prot. N. 29 - Rossano 10/12/2006 213

TESSERINO CONVENZIONI 2006 215

CONTRIBUTI 216
- Nel Centenario della nascita. Mirto-Crosia, Febbraio 2006 216
di Anna Bisazza Madeo (Consigliera Centrale U.C.I.I.M.)
- Contributo della Sezione Mirto-Rossano ai lavori del XXII Congresso Nazionale dell'U.C.I.I.M. Roma 30 Novembre – 3 Dicembre 2006 221
di Franco Emilio Carlino (Presidente della Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano)

ALBUM FOTOGRAFICO 234
XXI Congresso Nazionale U.C.I.I.M., Frascati (Roma), 27/31 Marzo 2004

RELAZIONI 235
Relazione Annuale 2005 – 2006 (Prot. N. 17 Del 27/05/2006) 235
di Franco Emilio Carlino (Presidente della Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano)
- **Relazione In Preparazione Al Convegno Di Verona - Quarto Ambito: La Tradizione** 237
di Mirella Renne Tassone (Membro del Direttivo).
- Relazione sull'incontro spirituale del 3 Novembre 2006 239
di Maria Luisa Salvati (Socia U.C.I.I.M.)

LA CORRISPONDEBZA DELLA PRESIDENZA 241
- Programma Gita San Marco Argentano - Fagnano Castello 241
- Telegramma 25/VA inviato a S.E. Mons. Santo Marcianò Arcivescovo eletto di Rossano-Cariati , Rossano 28 Maggio 2006 241
- Risposta dell'Arcivescovo eletto di Rossano-Cariati al Telegramma inviato dalla Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano 241
- Lettera a S.E. Rev. ma Mons. Santo Marcianò, Arcivescovo della Diocesi di Rossano-Cariati 242

ALBUM FOTOGRAFICO 243

- Convegno F.I.D.A.P.A. – U.C.I.I.M., Rossano (Cs), 11 Novembre 2006 243

ALBUM FOTOGRAFICO 244
XXV della Fondazione della Sezione, 19 Giugno 2004
IL DUEMILASETTE Pag. 245
CRONACA DEL 2007 247
12 Gennaio 2007. Incontro Formazione Spirituale 247
12 Gennaio 2007. Riunione Direttivo Sezionale 247
27 Gennaio 2007. Assemblea dei Soci per il Tesseramento e la Festa dell'Adesione 247
16 Febbraio 2007. Riunione Direttivo Sezionale 249
21 Febbraio 2007. Ritiro Spirituale (Quaresima) 250
24-25 Febbraio 2007. Partecipazione al Congresso Regionale di Briatico 251
2 Marzo 2007. Incontro Formazione con il Prof. Burgarella sul "Codice da Vinci". Un Codice vinto? 252
2 Marzo 2007. Riunione Direttivo Sezionale 252
23 Marzo 2007. Riunione Direttivo Sezionale 253
20 Aprile 2007. Incontro Formazione Spirituale 254
20 Aprile 2007. Partecipazione al Congresso Provinciale di Rossano 254
20 Aprile 2007. Riunione Direttivo Sezionale 254
4 Maggio 2007. Incontro Formazione Spirituale 254
4 Maggio 2007. Assemblea per il rinnovo del Direttivo Sezionale 254
26 Maggio 2007. Riunione Direttivo Sezionale 254
6 Giugno 2007. Manifestazione per celebrare i trent'anni della Sezione (1978-2007) Presentazione Volume "Percorsi – Le attività della Sezione giorno dopo giorno 2002/2007 – Bilancio e cronaca di un sessennio". Cena conviviale. 254
10 Giugno 2007. Conclusione Anno Sociale. Escursione nel Parco Nazionale del Pollino 255

TESSERINO CONVENZIONI 2007 255

LA RASSEGNA STAMPA DEL 2007 256
- Riunione dell'Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi di Mirto-Rossano Carlino lascia la presidenza U.C.I.I.M. - L'arcivescovo benedice i nuovi tesseramenti 256
Mariassunta SCURA: da "il Quotidiano", 23 Febbraio 2007
- L'appuntamento è stato organizzato dal Centro Culturale Cattolico "Il Lievito" in collaborazione con l'U.C.I.I.M. Dibattito e confronto sul Codice da Vinci 257
Grazia PLATAROTA: da "La Provincia", 5 Marzo 2007
- Un clima di preghiera e di festa per la cerimonia dell'Adesione e del Tesseramento 2007 nella Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano 257
Vittoria DE LUCA: da "Camminare insieme", Marzo 2007
- U.C.I.I.M. Calabria - Congresso Regionale 24-25 Febbraio 2007 258
Vittoria DE LUCA: da "Camminare insieme", Marzo 2007

ALBUM FOTOGRAFICO 259
XXV della Fondazione della Sezione, 19 Giugno 2004

ATTI DELLA SEZIONE 2005 260
LE COMUNICAZIONI AI SOCI 261
- Comunicazione n. 18 - Prot. N. 7 – Rossano, 15/3/2007 261
-Convocazione Assemblea Sezionale , Prot. N. 8 del 15/03/07 263

ALBUM FOTOGRAFICO 264
XXV della Fondazione della Sezione, 19 Giugno 2004

CONTRIBUTI 265
- Incontro di formazione UCIIM – Il Lievito Venerdì 2 Marzo 2007
Quaestiones Disputatae Seu De Veritate 265
di Maria Luisa Salvati (Socia U.C.I.I.M. Sezione Mirto-Rossano)
INDIRIZZI DI SALUTO Pag. 267
- Saluto in occasione del Tesseramento e della Festa dell'Adesione 2006-2007
Parrocchia San Giovanni Battista Mirto-Crosia (Cs) 27 Gennaio 2007 267
di Franco Carlino (Presidente Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano)

ALBUM FOTOGRAFICO 268
XXV della Fondazione della Sezione, 19 Giugno 2004

LA CORRISPONDENZA DELLA PRESIDENZA 269
- Istituto di Credito San Paolo Banco di Napoli Agenzia di Rossano (Cs)
Richiesta contributo per la manifestazione del 6 Giugno 2007 269
- Lettera al Sindaco di Rossano Prof. Franco Filareto 270
- Lettera alla Presidente Nazionale U.C.I.I.M. Prof.ssa Maria Teresa Lupidi Sciolla 271
- Saluto conclusivo della Presidente Nazionale U.C.I.I.M. Prof.ssa Maria Teresa Lupidi Sciolla 275
Indici 276
Indice degli Autori 277
Indice Onomastico 278
Indice Generale 281

Nel corso della chiusura di stampa del presente Volume, ci è pervenuta notizia che, giorno 20 aprile 2007, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Rossano Scalo, si è tenuto il Congresso Provinciale dell'U.C.I.I.M., della Provincia di Cosenza, finalizzato all'elezione del nuovo Consiglio Provinciale per il triennio 2007/2010. Dopo gli adempimenti di rito e la relativa espressione di voto dei Delegati provinciali intervenuti, i Consiglieri eletti, all'unanimità, hanno eletto nuovo Presidente Provinciale dell'U.C.I.I.M., l'attuale Presidente della Sezione di Mirto-Rossano, Prof. Franco Emilio Carlino.

La Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano ringrazia:

- *Centro Ottico Pugliese Viale A. Moro Rossano S. (Cs);*
- *Studio Fotografico Santella & Company s.n.c. di A. & G. Santella Via Nazionale 64/66 Rossano S. (Cs);*
- *Berto's di Luberto Marcello Viale Michelangelo – Viale Margherita Rossano S. (Cs);*
- *Green Tel Rossano di Cavallino Franceasca Rossano S. (Cs);*
- *Profumeria Campana Viale Michelangelo, 14 Rossano S. (Cs);*
- *Pasticceria di Romeo Sebastiano Via B. Telesio, 10 Rossano S. (Cs);*
- *Il Blu Biancheria di Lina Santoro Via Sicilia – Viale De Rosis Rossano S. (Cs);*
- *Euroalimentari S.A.S. con Selezione COIN Via B. Telesio Rossano S. (Cs);*
- *Lavanderia "Lindora" S.N.C. di Carlo Filippelli Via Nazionale-Via dei Normanni Rossano S. (Cs);*
- *Chouette Profumeria e accessori moda di Beraldi Antonio Via Carducci 22 Rossano S. (Cs);*
- *Agenzia Viaggi e Turismo Andirivieni Travel di Ascione Eleonora Viale Margherita, 218 Rossano S. (Cs);*
- *Dolci e Delizie di Rotella Francesco & C s.a.s. Via Carducci Rossano S. (Cs);*
- *Cartolibreria "Al Duemila" di Angelo Madeo P.za B. Le Fosse Rossano S. (Cs);*
- *Arcipelago Shop Srl Via Galeno Rossano S. (Cs);*
- *Libreria "Mater Dei" di Celestino Fulvio G.M. Via Milano Rossano S. (Cs);*
- *Benetton di Amendola Giorgio Via Nazionale, 4 Rossano S. (Cs);*
- *Bata di Alfonso Parisi Via Nazionale Rossano S. (Cs);*
- *F.lli Guerriero S.R.L. S.S. 106 Località Amarelli Rossano S. (Cs);*
- *Ottico Optometrista Corallino di Corallino Natale Via Margherita, 95 Rossano S. (Cs);*
- *Forciniti Gomme By Stefano Forciniti S.S. 106 Rossano S. (Cs);*
- *Affiliato SMA Gruppo AUCHAN Rossano di Massimo Scazziota Via Donato Mungo C/da Petra Rossano S. (Cs);*
- *Morelli Giovanni AbbigliamentoVia Nazionale 111 Rossano S. (Cs);*
- *Sport e Tendenza di Morelli Antonio Via Nazionale, 52 Rossano S. (Cs);*
- *Morelli Teresa Confezioni V.le Margherita, 261 Rossano S. (Cs);*
- *F.lli Brunetto s.a.s. C.da Santa Caterina Rossano S. (Cs);*
- *Calzature Pelletteria Pisano Pietro Carmine Via Sibari Rossano S. (Cs);*
- *Bar Ristorante Pizzeria "Il Granaio" di Carnevale StefanoVia Roma 143 Cropalati (Cs),*
- *"Artist – Attack" di De Simone Antonella Mirto-Crosia (Cs);*
- *Supermercato Abruscia s.n.c. V.le della Repubblica Mirto-Crosia (Cs);*
- *Forciniti Giorgio – Pneumatici Via Nazionale Mirto-Crosia (Cs);*
- *Farmacia Dr. Silvana Di Donato Via B. Telesio Rossano S. (Cs);*
- *Hotel Scigliano di G. Scigliano e C. V.le Margherita Rossano S. (Cs);*
- *Il Glicine di Labonia Francesca Via G. Romano, 17 Rossano S. (Cs);*
- *L'Ortofrutta Romano D.co & C. SAS Via Aldo Moro, 18 Rossano S. (Cs);*
- *Lavanderia "Fresco Pulito" di Becci Vincenzo Via B. Telesio, 26 - V.le G. Di Vittorio, 48 Rossano S. (Cs);*
- *Oblò di Maria Amone Via B. Telesio, 51 Rossano S. (Cs);*
- *Pescheria Cruceli di Carlo Cruceli Viale A. Moro Rossano S. (Cs);*
- *L'Intimo di De Vincenti Via B. Telesio 18/20 – Via Nazionale, 65 Rossano S. (Cs);*
- *Erboristeria "Il Trifoglio" Dott. Giandomenico Caruso & C. SaS Via B. Telesio, 2 Rossano S. (Cs);*
- *Cartoleria "Cart'è.." Via Sibari, 15 Rossano S. (Cs);*
- *Gaetano Gigliotti Arredi S.n.c. – di Francesco Gigliotti & C. Viale Regina Margherita, 168 Rossano S. (Cs);*
- *Agriturismo "Primofiore" di Giuseppe Attadia C.da Ciminata Rossano S. (Cs).*
- *New Chip S.R.L. Informatica, Ufficio, Illuminazione Via Sibari , 27 Rossano (Cs);*

per l'attenzione dimostrata, grazie alla quale è stato possibile la pubblicazione del presente Volume.

Finito di stampare
nel mese di maggio 2007
in Rossano (Cs)
presso la “Grafosud” s.n.c.